

I CENTO ANNI
DELLA
RIVISTA MILITARE

NUMERO UNICO

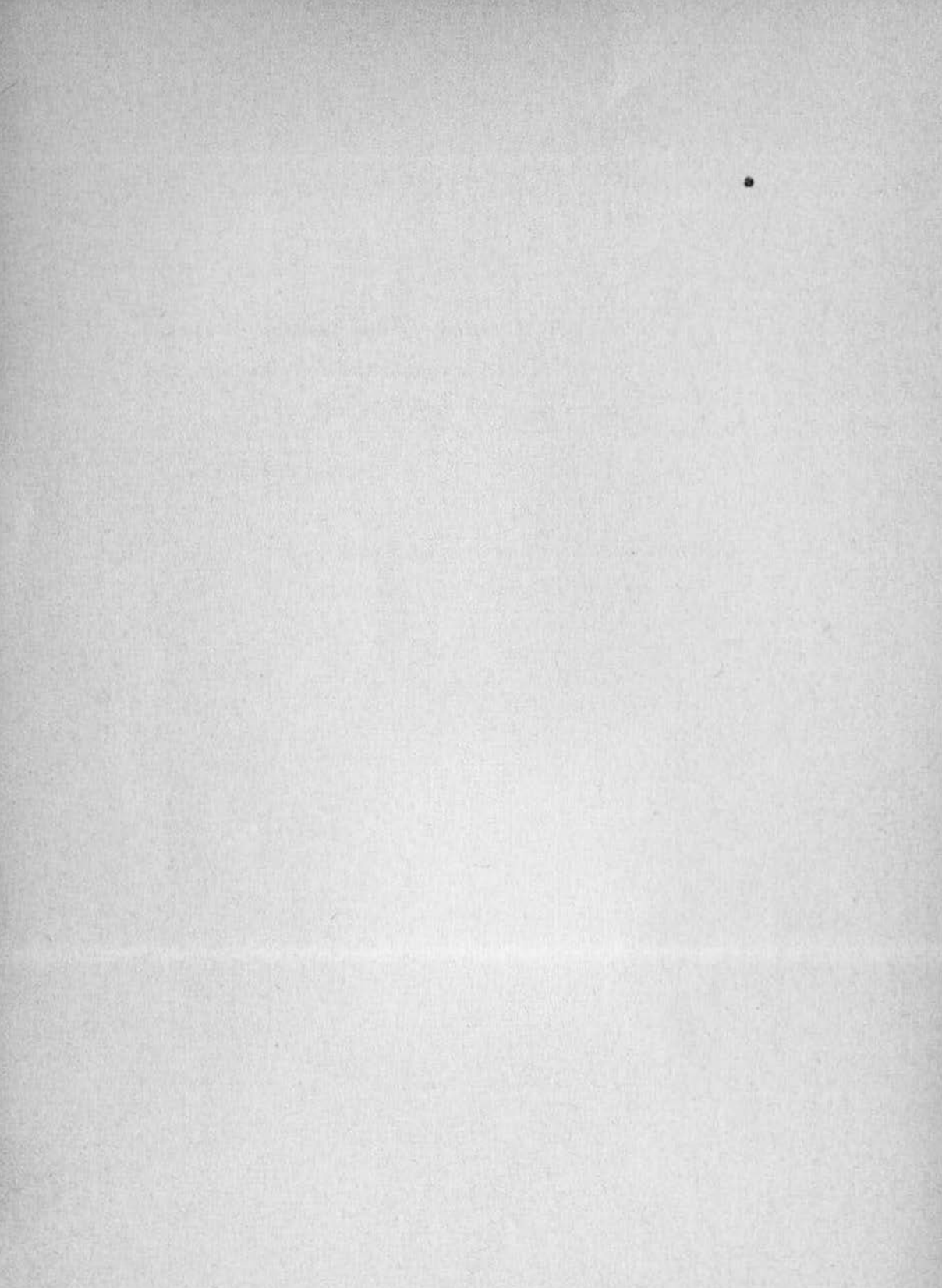


TIPOGRAFIA REGIONALE - ROMA 1976

*Il presente « numero unico » è stato compilato
dal Ten. Col. Pier Giorgio Franzosi*

*«...il terreno che non guadagna la scienza
è inesorabilmente conquistato dall'ignoranza, con
danno smisurato dell'intera nazione».*

LUIGI MEZZACAPO



PRESENTAZIONE

Il consenso con cui i lettori hanno seguito la Rivista Militare in questi ultimi tempi è stato tale da indurci a testimoniare nel modo più completo possibile la presenza centenaria del nostro periodico nella vita culturale dell'esercito e del Paese. La redazione ha compiuto un'analisi metodica dei fascicoli pubblicati in cento anni, accumulando una notevole quantità di materiale significativo per illustrare la funzione svolta dalla Rivista dal Risorgimento ai nostri giorni. La difficoltà di raccogliere in una sola pubblicazione le principali notizie meritevoli di essere ricordate ha reso necessaria la loro ripartizione nel presente « numero unico » e nel fascicolo 6/1976 della Rivista Militare, interamente dedicato al centenario. Si è comunque trattato di un lavoro unitario, per il quale non ci si è limitati ad esaminare gli oltre mille fascicoli della Rivista, ma è stata allargata la ricerca al mondo circostante il periodico, particolarmente alla stampa militare apparsa dal Risorgimento ad oggi, all'ambiente in cui i fondatori operarono, alla situazione degli eserciti preunitari quale venne presentata dai fratelli Mezzacapo.

Si è dovuto rinunciare a pubblicare gran parte della documentazione raccolta, per l'impossibilità di comprimere in poco spazio le tante notizie, disperse negli archivi, che avrebbero potuto configurare con maggiori particolari la vita del periodico. Comunque, il quadro risultante sembra abbastanza ampio per fornire una visione fedele di ciò che la Rivista ha rappresentato in cento anni.

Essa ha assolto in forma più o meno evidente, in proporzioni talora notevolmente differenziate, quattro principali funzioni: documento per la formazione tecnico-professionale; fonte di informazione; mezzo di partecipazione; palestra di dibattito delle idee.

Per caratterizzare la continuità dell'azione svolta nel tempo dalla Rivista Militare è stata conferita ai fascicoli una numerazione annuale progressiva, non considerando le due interruzioni avvenute negli anni 1918 e 1933, che iniziando dal primo volume edito nel 1856 ha consentito di celebrare nel 1976 i cento anni di presenza del periodico nella vita culturale dell'esercito e del Paese. Si è voluto, cioè, attribuire alle diciture « Anno I - Numero I », riapparso alla ripresa delle pubblicazioni nei primi fascicoli del

1927 e del 1945, una interpretazione che, lungi dal voler significare ripudio o oblio del passato della Rivista, ne valorizzasse invece la ricchezza delle tradizioni e la profondità dell'impegno culturale.

Il presente « numero unico » costituisce la continuazione di quello pubblicato nel 1906, per celebrare il cinquantesimo anniversario della Rivista, in quanto riporta, catalogati in rubrica, tutti gli articoli pubblicati dal 1907 al 1976, con l'indice degli autori.

Inoltre, per dare adeguato rilievo alla ricorrenza centenaria, ed allo scopo di fornire un quadro del contesto giornalistico in cui la Rivista è sorta e si è sviluppata, si sono volute rievocare le vicende editoriali del periodico e presentare le testate militari contemporanee alla Rivista Militare, dal Risorgimento ai nostri giorni, ricorrendo anche a riproduzioni fotografiche delle testate dei giornali militari italiani, alcuni dei quali rari o addirittura introvabili nelle biblioteche e negli archivi.

Si è così voluto facilitare la ricerca da parte di studiosi di problemi militari e dare una generale risposta alle richieste di informazione che pervengono numerose alla redazione della Rivista sugli studi e sui periodici militari apparsi in Italia e nello stesso tempo fare il punto sulla situazione della stampa delle nostre Forze Armate.

Ci è sembrato questo il modo più coerente e dignitoso per celebrare, insieme con altre iniziative, il centenario della nostra testata. Ed è con questo animo che, prendendo dall'indirizzo augurale rivolto dal Capo di Stato Maggiore, Gen. Andrea Cucino, formuliamo l'auspicio che « la Rivista Militare possa raggiungere in futuro ancor più significativi traguardi in virtù di una sempre maggiore e più qualificata collaborazione », perché la condizione per progredire è di non arrestarsi ai miglioramenti ottenuti.

Il Direttore della Rivista Militare

Gen. DIONISIO SEPIELLI

PARTE PRIMA

LE VICENDE DELLA RIVISTA MILITARE

PARTE TERZA

ELENCAZIONE DEGLI ARTICOLI
PUBBLICATI DALLA « RIVISTA MILITARE » DAL 1907 AL 1976

Elencazione per materia	Pag.	73
Arte Militare	»	73
Fanteria	»	99
Alpini	»	113
Bersaglieri	»	119
Corazzati	»	121
Meccanizzati	»	127
Paracadutisti	»	130
Cavalleria	»	133
Artiglieria	»	137
Genio e fortificazioni	»	157
Trasmissioni	»	165
Informazioni	»	168
Logistica e Servizi	»	170
Servizio di Sanità	»	179
Servizio di Commissariato	»	183
Servizi Motorizzazione e Trasporti	»	189
Servizio di Amministrazione	»	192
Servizio Veterinario	»	197
Servizio Chimico - Fisico	»	198
Addestramento	»	202
Armi e loro impiego	»	221
Organica, reclutamento e disciplina	»	236
Leggi e regolamenti	»	255
Marina	»	263
Aviazione e aerocooperazione	»	266
Scienza e tecnica	»	274
Sociologia e psicologia	»	286
Storia	»	306
Geografia	»	344
Politica	»	355
Economia e bilanci	»	370
Letteratura	»	376

Colonie	Pag.	384
Uniformologia	»	389
Varie	»	392
Elencazione per autori	»	402

PARTE QUARTA

ILLUSTRAZIONI E BIBLIOGRAFIA

Indice delle illustrazioni	Pag.	441
Note bibliografiche	»	445



LA *Rivista Militare* ha vissuto gli anni più memorabili della nostra storia nazionale, partecipando con l'intelletto e la passione dei suoi collaboratori alle vicende del Risorgimento, della prima guerra mondiale e del periodo in cui l'esercito italiano è stato ricostituito, riorganizzato e ristrutturato dopo la seconda guerra mondiale.

Il suo passato è degno di considerazione: non v'è ramo dell'arte militare del quale non si sia occupata, non v'è progresso nel campo degli studi del quale essa abbia trascurato di presentare dettagliate informazioni, non v'è argomento di interesse militare di rilievo che non abbia esaminato e discusso attraverso l'opera di centinaia e centinaia di collaboratori, per la maggior parte ufficiali. Molti di questi cominciarono a scrivere articoli per la Rivista col grado di tenente o capitano, continuando poi a fornire il loro contributo anche nei gradi di generale di Divisione e Corpo d'Armata, fino ai vertici dello Stato Maggiore. Alcuni furono anche Sottosegretari di Stato e Ministri. L'imponente messe di articoli pubblicati ha impresso alla Rivista vigorosa vitalità e rappresenta un eccezionale apporto al progresso degli studi militari insieme alla preziosa testimonianza di idee che, talvolta, si sono tradotte in azione portando a soluzione problemi di notevole rilevanza.

Col presente sguardo storico retrospettivo intendiamo sintetizzare le vicende editoriali della Rivista, suddividendo l'esame in quattro periodi ben caratterizzati:

— dal 1856 al 1918, cioè dalla fondazione alla fine della prima guerra mondiale, quando la Rivista cessò le pubblicazioni a causa della soppressione della libertà di stampa per quanto riguardava le notizie e gli studi di carattere militare;

— dal 1927 al 1933, un periodo invero breve, in cui lo stile e le tradizioni della Rivista mal si conciliavano con il conformismo delle pubblicazioni del regime, con conseguente frequente avvicinarsi di direttori ed impossibilità per i collaboratori di manifestare liberamente il proprio pensiero;

— dal 1945 al 1973, periodo in cui la Rivista ha accompagnato fedelmente la rinascita e lo sviluppo del rinnovato esercito italiano;

— dal 1974 al 1976, anni in cui la Rivista ha assunto una nuova veste editoriale ed ha esaminato, con maggior approfondimento, i problemi e le istanze che hanno fatto da corollario alla ristrutturazione dell'esercito.

Per un doveroso omaggio verso i fondatori, ricorderemo prima di tutto la figura dei fratelli Mezzacapo e dell'editore Voghera, cercando di ricostruire lo spirito con cui diedero vita alla *Rivista Militare*.

I FONDATORI E IL LORO TEMPO

I fratelli Mezzacapo, ex - ufficiali dell'esercito napoletano, giunsero esuli a Torino nei primi mesi del 1853, dopo aver abbandonato il loro esercito ed aver preso parte come volontari alla difesa di Roma e di Venezia. Si rifugiarono dapprima a Genova con altri ufficiali provenienti dai vari Stati della penisola. Si trasferirono poi a Torino con la speranza di trovare un lavoro come scrittori e giornalisti militari, dopo aver consumato i risparmi che avevano potuto mettere da parte negli anni precedenti.

I due fratelli avevano compiuto gli studi militari nel collegio della Nunziatella di Napoli, considerato il migliore dell'epoca, insieme ad altri ufficiali che seppero in seguito farsi valere come patrioti sui campi di battaglia e come scrittori militari di primo piano, quali Carlo Pisacane, Girolamo Ulloa, Mariano d'Ayala, Guglielmo Pepe, Enrico Cosenz, Pietro Colletta.

Nonostante il loro passato degno di rispetto e la loro non comune cultura, i fratelli Mezzacapo incontrarono notevoli difficoltà di inserimento nell'ambiente militare piemontese. L'Armata sarda non rappresentava un terreno fertile per le idee, i dibattiti e la cultura militare in genere. La mentalità era rigidamente conservatrice ed agli estranei era pressoché impossibile superare le barriere della prevenzione che da ogni parte venivano erette contro gli «eruditi». Vi sono testimonianze attendibili di questa situazione (1): *«Esisteva nell'Armata sarda la strana idea che lo studio a nulla valesse ad apprendere l'arte della guerra, ed il solo coraggio bastar dovesse. Gli ufficiali studiosi, oltre ad essere quasi scherniti dai compagni che ironicamente chiamavanli 'eruditi', erano poi anche invisi al Governo: a segno che un ufficiale di molto ingegno incontrato avendo ostacoli inauditi per ottenere la licenza di dar alla luce una sua opera di tattica e di strategia, fu costretto a farla stampare a Parigi, ove ottenne gli elogi di tutti i conoscitori»*.

Se per un ufficiale piemontese era impossibile pubblicare i suoi studi in Piemonte, si può ben comprendere quali difficoltà dovettero superare i fratelli Mezzacapo per fare accettare la loro opera di scrittori militari. Non difettava loro, comunque, l'iniziativa, poiché già nel 1850 a Genova avevano fondato la «Biblioteca militare per la gioventù italiana che si dedica alle armi», nella quale presentarono e commentarono le opere di scrittori militari italiani e stranieri, con riferimenti alla multiforme situazione politico-

(1) FERDINANDO PINELLI: «Storia militare del Piemonte», Torino, 1855.

militare della penisola. Fu una iniziativa editoriale ardita, in tempi in cui l'analfabetismo raggiungeva vertici elevatissimi.

Anche a Torino i due fratelli riuscirono ad aprirsi un varco nel muro massiccio dell'impenetrabilità piemontese. Carlo pubblicò ben 43 articoli nel 1854 e altri 73 nel 1855, collaborando al giornale « Il Diritto » e alla « Rivista Contemporanea », la migliore dell'epoca, sulla quale scriveva anche il Tommasco. Analoga attività svolse il fratello Luigi, finché entrambi acquistarono una notevole reputazione, a giudicare dalle lettere che numerosi emigrati rivolgevano loro per raccomandare varie faccende. Tra questi vi fu Carlo Pisacane, che pregava Carlo Mezzacapo di interporre per la liberazione di un agente mazziniano arrestato a Genova. Certamente non era questa una cerchia di amicizie gradita alle autorità piemontesi. Pisacane raccomandava anche la pubblicazione nelle appendici di « Il Diritto » di « *un'opera che mi costa cinque anni di fatica, senza che ora trovi un impresario che voglia metterla sulle scene* ». Alludeva ai suoi « Saggi storico-politico - militari sull'Italia », pubblicati soltanto dopo la sua morte e che rappresentano una delle opere più significative della letteratura militare italiana.

Nel marzo 1856 Luigi e Carlo Mezzacapo iniziarono le pubblicazioni della *Rivista Militare* presso la tipografia economica Barera. L'elaborazione di articoli fu assunta, nei primi anni di vita, quasi unicamente dai due fratelli. Le autorità militari piemontesi ignorarono l'iniziativa, per quanto nella presentazione del primo numero venisse loro rivolto un chiaro invito: « *Tutti gli eserciti d'Europa hanno giornali che trattano d'arte e di scienza militare. Il solo Piemonte, in cui sì numerose e splendide sono le tradizioni della milizia, pago di qualche foglio, a cui i limiti dell'estensione non consentono d'innalzarsi ad argomenti gravi e solenni, non ha vantato giornale finora, che, d'indole essenzialmente scientifica, potesse liberamente spaziare per entro al campo delle questioni più insigni* ». L'invito si faceva ancor più esplicito con la seguente dichiarazione: « *I direttori del giornale invitano gli ufficiali di ogni arma e le persone dotte delle cose militari a voler onorare del proprio pregevole concorso codeste pagine* ».

Dopo il primo anno di vita, la Rivista sospese le pubblicazioni per quattro mesi, per difficoltà finanziarie. Erano stati sottoscritti soltanto cento abbonamenti, mentre ne sarebbero serviti almeno trecento solo per far fronte alle spese indispensabili di stampa. Con un grande atto di fede, l'editore Carlo Voghera assunse l'onere finanziario che consentì alla *Rivista Militare* di riprendere le pubblicazioni nel luglio 1857; ma ben presto le difficoltà finanziarie si fecero risentire in modo ancor più sensibile.

Esiste l'originale di una lettera scritta allora di proprio pugno da Carlo Mezzacapo al ministro della guerra, Alfonso La Marmora, al quale rappresentava il danno che sarebbe derivato alla cultura dell'esercito con la soppressione della *Rivista Militare*. Il Mezzacapo proponeva al ministro di ser-

virsi della Rivista ed anche di un suo eventuale supplemento settimanale, per raccogliere sistematicamente le pubblicazioni del ministero della guerra, indipendentemente da quelle che comparivano nel Giornale Militare Ufficiale.

Il La Marmora fece rispondere dal segretario generale Petitti che accoglieva con favore la domanda, assicurando che il ministero della guerra avrebbe acquistato cento copie della Rivista. Rimane il fatto che la Rivista dovette superare per forza propria la crisi iniziale e continuare le pubblicazioni solo in virtù del coraggio dell'editore e della volontà dei fratelli Mezzacapo.

Se si esaminano gli articoli che i due fratelli pubblicarono nei primi numeri, si comprende come il loro anticonformismo, rispetto alle idee allora imperanti in Piemonte, abbia rappresentato la forza d'urto necessaria per un deciso rinnovamento del pensiero militare. Quando l'Italia era divisa in sette Stati, essi parlavano già di difesa unitaria della penisola, affermando che la perdita della pianura padana non significava, come tutti sostenevano, la sconfitta totale, perché la resistenza era possibile lungo tutto l'Appennino, fino all'estrema soluzione di mantenere la sovranità nazionale nelle isole, in attesa di possibili ritorni controffensivi, facilitati dalla conformazione del territorio.

Essi affermarono ancora la necessità di fortificare i valichi alpini che potevano essere compresi nelle linee di operazioni degli eserciti invasori. Però la difesa di questi valichi non doveva essere passiva, come le fortificazioni potevano far pensare, bensì attiva, con avanguardie spinte molto innanzi per ritardare la marcia del nemico. Essi esaminarono nei particolari le posizioni difensive più idonee per resistere ad una invasione, dalle Alpi all'estrema Calabria, e indicarono i punti strategici più importanti da proteggere ed eventualmente da fortificare. Introdussero nello studio dell'arte militare un concetto innovatore spesso trascurato in seguito nella visione globale della difesa: cioè l'azione che può svolgere la popolazione nel resistere ad un invasore, azione importante perché la difesa d'Italia non era soltanto un problema militare ma soprattutto un problema nazionale.

In sostanza, la visione dei fratelli Mezzacapo si colloca sotto certi aspetti a mezza via tra quella ufficiale piemontese della « guerra regia », che trascurava completamente l'apporto della popolazione nelle operazioni militari, e quella della « guerra di popolo » sostenuta da Garibaldi e da Mazzini. Inoltre, mentre tutti parlavano solo di operazioni offensive contro l'Austria, i fratelli Mezzacapo andarono oltre questa visione limitata, considerando già a priori e nei particolari come avrebbero dovuto svolgersi le operazioni difensive, una volta liberato il territorio nazionale. In questo senso, essi si rivelarono dei veri e propri anticipatori degli avvenimenti militari che si susseguirono durante un secolo di storia nel nostro Paese. La prova più evidente di questa ragionata preveggenza la si ritrova nell'esame che essi compirono delle linee di operazioni di cui un avversario avrebbe potuto

avvalersi per invadere il territorio nazionale. I fratelli Mezzacapo sottolinearono il grave pregiudizio che sarebbe derivato ai difensori se il nemico avesse superato la linea per Tarvisio, discendendo per il colle del Predil. Questa previsione si verificò puntualmente cinquant'anni più tardi con la rotta di Caporetto!

Quasi un secolo più tardi, anche le successive linee difensive e di operazioni adottate nella campagna d'Italia trovarono precisi riferimenti nella valutazione del terreno compiuta dai due fratelli.

Gli « Studi militari sull'Italia » di Carlo Mezzacapo, dopo essere comparsi sulla *Rivista Militare* furono ripubblicati in volume nel 1859 a Milano dall'editore Francesco Vallardi e rappresentarono uno dei testi militari più apprezzati per le novità introdotte nello studio dell'arte militare. Novità che riguardavano l'esame dei problemi operativi, non più limitato all'astratto plastico del territorio nazionale, come si usava nei Comandi, ma ampliato all'ambiente considerato e valutato nel suo complesso, dal punto di vista umano, storico, dei valori spirituali e morali che caratterizzavano ciascuna regione e unità. Fu una visione nuova, che si distaccava nettamente dalla povertà del pensiero militare dell'epoca, caratterizzato dall'andare « avanti ad ogni costo » attraverso due o tre direttrici di attacco convergenti sull'obiettivo. Povertà di pensiero, che già aveva trovato significativa conferma nel 1849, quando si dovette nominare un generale polacco, il Chzarnowsky, capo di stato maggiore dell'Armata sarda.

Fu un riconoscimento palese della crisi intellettuale della classe militare piemontese, espressione della mancanza di studi e di cultura e della conseguente incapacità di elevarsi al di sopra della tattica spicciola e dei conflitti di prestigio tra comandanti.

Alla luce di questi fatti si può comprendere il significato di una pubblicazione del livello della *Rivista Militare* nel momento in cui si stava creando l'esercito italiano, con 16.000 ufficiali provenienti da vari eserciti, compreso quello garibaldino, con dottrina, mentalità, esperienze e metodi assai diversi tra loro. Si può altresì valutare a ragion veduta l'opera svolta dai fratelli Mezzacapo nella preparazione culturale di questi ufficiali, dei quali il 50% aveva preso parte nell'Armata sarda alle campagne per l'unità e il 25% aveva combattuto negli altri eserciti, partecipando ai fatti d'arme dal 1848 in poi.

Luigi Mezzacapo.

Luigi Mezzacapo, nato a Trapani il 25 gennaio 1814, uscì a 18 anni dal collegio militare della Nunziatella col grado di alfiere di artiglieria. Prestò servizio nell'esercito napoletano in tempi di disarmo morale, specie dopo il bellicoso periodo iniziatosi con la rivoluzione francese e conclusosi con

la restaurazione. Questo esercito, per impegni di alleanza presi con l'Austria, doveva essere formato da almeno 25.000 uomini: ma sembrava più adatto alla pace che alla guerra, per quanto si avvallesse di un'ottima scuola allievi ufficiali, la Nunziatella, che aveva il primato in Italia nel campo intellettuale. Era un esercito dinastico strettamente legato al sovrano, concepito più come strumento di difesa dai pericoli interni che da quelli esterni. Vi erano tuttavia, nelle sue file, ufficiali di sentimenti più italiani che borbonici.

Nel 1848, col grado di capitano, Luigi Mezzacapo venne inviato a Venezia insieme ad altri due ufficiali per istruire gli artiglieri veneti. Gli venne offerto il grado di colonnello e con esso l'invito ad abbandonare l'esercito napoletano. Egli rifiutò, non avendo alcuna particolare ragione per disertare. Però quando il contingente napoletano fu costretto a rientrare a Napoli e ad abbandonare la causa italiana, Luigi Mezzacapo rifiutò di seguirlo e restò a Venezia per combattere tra le file dei patrioti. Fu nominato capo di stato maggiore della Divisione Ferrari, destinata alla difesa della città. Per essersi distinto in battaglia, venne promosso tenente colonnello nel 1848. Si dimise da membro del Consiglio di difesa di Venezia in quanto non venne accettata la sua proposta, rivelatasi in seguito molto saggia, di avvalersi dell'arsenale e degli operai veneti, marinai e cannonieri, per allestire e armare la squadra navale per difendere la città. Infatti, ritiratasi la squadra navale piemontese dopo l'armistizio di Salasco, la squadra austriaca poté bloccare Venezia indisturbata.

Mentre il Papa fuggiva da Roma il 24 novembre 1848, Luigi Mezzacapo seguì la sua Divisione in marcia verso le Romagne. Nel febbraio 1849 venne chiamato a Roma, dove ebbe l'incarico di « sostituto » del ministro delle armi. Il 29 marzo, col grado di colonnello, assunse a Bologna il comando di una Divisione destinata ad operare con l'Armata sarda; ma la disfatta di Novara interruppe le operazioni.

Nel frattempo, gli appelli del Papa avevano fatto accorrere a Roma truppe francesi, napoletane ed austriache. Luigi Mezzacapo venne richiamato nella città con la sua Divisione e vi giunse il 16 maggio dopo una rapida marcia in territorio occupato da truppe nemiche. Entrò per la Porta del Popolo nello stesso giorno in cui Garibaldi a Velletri batteva l'esercito napoletano. Gli venne affidato temporaneamente il comando delle truppe che dovevano difendere la città e fu promosso generale il 30 giugno 1849. Terminata la difesa di Roma e partito Garibaldi, gli fu offerto il comando di tutte le truppe, ma egli rifiutò, poiché non rimaneva che trattare la resa.

Entrati i francesi in Roma, Luigi Mezzacapo si rifugiò a Malta. Poco dopo cadde anche Venezia, ove tra i difensori si trovava suo fratello Carlo, che si rifugiò a Genova.

Alcuni mesi dopo i due fratelli si riunirono a Genova, dove vissero quattro anni di vita modesta, dedicata agli studi militari. Si trasferirono

I FONDATORI DELLA RIVISTA MILITARE



Luigi Mezzacapo



Carlo Mezzacapo



Carlo Voghera

1
Signori Ufficiali -

Qui riuniti per festeggiare il
50° anniversario dell'Abolizione dei
Bersaglieri italiani, rivolgiamo al
primo Revisore S. M. il Re,
siccome ^{Capo} della Ragione e dell'Abolizione
Viva il Re!

Adesso cinquante anni sono
il Capo dei Bersaglieri perini,
giustiziere di Alessandro Lamor-
mora, regnando Carlo Alberto, ha
pagato l'ingiustizia del nostro
movimento. Viva l'indipendenza nazionale

Intel girista come anche
bersaglieri, guidati da Vittorio Emanuele
mammato, comanderanno all'opera del
l'unità, della libertà e dell'indipendenza
d'Italia; noi, seguendo
l'Abolizione, contribuiremo a controbilanciare
e sviluppare l'opera del
grande Re, e dare gloria e
potenza alla Patria -

Viva il Re.
Viva l'Italia.
Viva ai Bersaglieri

2
Sorelle ^{dei bersaglieri} ~~Sottufficiali~~ meteste,
ora debete belare e durare
per mandare le spiriti onde far
informare l'opera del Re
tutto, di mantenere inalterate
dell'attorno al Re di Porto, che
l'aspetto della braccia di Porto
Re, facciano via e strappa
magari l'idea del Re al Re
benemerito.

Prendete ora alla mano
morale del generale Alessandro
mormora, intanto per via
alla gloria, che egli ha fatto
questa truppa spiriti italiani,
accendendo il rebbio d'ogni
vita terminata

Autografo del Generale Carlo
Mezzacapo, in occasione del
brindisi per il cinquantenario
dei bersaglieri nel 1886.

nel 1853 a Torino dove, come si è detto, nel 1856 fondarono la *Rivista Militare*.

Nel 1859 Luigi Mezzacapo offrì i suoi servizi al governo piemontese e riebbe il grado di maggior generale al quale era pervenuto dieci anni prima. Fu inviato in Toscana per organizzare una Divisione di romagnoli, alla quale fu affidato il compito di occupare le Romagne, qualora si fossero manifestati movimenti favorevoli. Insorte le Romagne, assunse il comando delle truppe che ivi si radunavano e il 30 giugno 1859 venne promosso tenente generale.

Il 2° Corpo dell'Italia Centrale si trasferì a Forlì il 5 agosto 1859. Nella città romagnola fu affisso l'ordine del giorno qui riprodotto, scritto e firmato dai fratelli Mezzacapo.

ARMATA ITALIANA

SECONDO CORPO DELL'ITALIA CENTRALE

ORDINE DEL GIORNO

Soldati!

Mentre che i Regi Commissari sono richiamati dalle Romagne per lasciare a questa popolazione la libertà di pronunziarsi per quell'ordine di cose che meglio convenga ai loro interessi, ed a quelli d'Italia, sento il bisogno di rivolgermi a voi per indicarvi la via che convenga tenere per raggiungere in tutto o in parte lo scopo che vi compirò in breve tempo. Voi non poteste prendervi parte, non certo per colpa vostra, ma perché inaspettati avvenimenti troncarono il corso delle vittorie nel momento appunto che i vostri Capi affrettavano l'ordinamento per condurvi in linea con le truppe alleate. Se la fortuna vi avesse concesso di misurarvi col nemico, son sicuro che avreste dato prova di coraggio, disciplina ed abnegazione, e vi sareste tenuti all'altezza di quelle truppe che con tanto valore combattevano a Palestro, a Magenta, a Solferino.

Ma ciò non ostante ancor oggi vi rimangono a compiere sacri doveri; altri sacrifici attendono oggi da Voi l'Italia e le vostre provincie native. In questo momento solenne il vostro contegno può salvare queste contrade, e così preparerete migliori sorti anche all'Italia tutta. Dal mantenimento della tranquillità in queste provincie, dalla difesa contro ogni violenta restaurazione, o moto qualunque, dipende la salute di esse; in questo sol modo si può sperare di togliere l'occasione ad interventi collettivi, di cui la nostra patria ebbe più volte a sentire le tristi conseguenze, comeché anche in quelle funeste circostanze il valore delle armi Italiane non facesse difetto.

Soldati!

Fidate in me e negli altri Capi che rimarranno alla vostra testa insino a che le sorti della patria e di queste provincie non sia decisa. Fidate in me

che v'indico il sentiero dell'onore, del dovere, e dello stesso vostro interesse. Non date ascolto alle voci di coloro che per raggiungere il loro egoistico intento sono usi a prendere tutte le vesti; o di quelli cui un soverchio ardore generoso fa velo alla mente. Mantenete salda la disciplina, e l'Italia e le vostre stesse provincie dovranno un giorno esservi grate della vostra abnegazione e dei vostri sacrifici.

Se alcuno tra voi non si sentisse capace di compiere questi doveri e di sottostare a questi nuovi sacrifici domandi fin da ora il suo congedo, e così la patria discernerà quali sono i veri suoi figli ed a quali dovrà riconoscenza.

Forlì, 5 agosto 1859.

Il Generale
LUIGI MEZZACAPÒ

Il Capo dello Stato Maggiore
CARLO MEZZACAPÒ
Tenente Colonnello

Per essersi distinto nel comando dell'assedio e presa di Civitella del Tronto nel corso della campagna nelle Marche, Luigi Mezzacapo fu insignito dell'Ordine Militare di Savoia. Nel marzo 1860 gli venne affidato il comando della 10ª Divisione attiva; nel giugno 1861 quello della Divisione territoriale di Piacenza; nel giugno 1863 della Divisione territoriale di Cagliari. Non poté prendere parte alla campagna del 1866 a causa di una peristite al braccio sinistro, che durò sei mesi; diede però un consiglio che, se fosse stato ascoltato, avrebbe potuto dare alla guerra sorti ben diverse da quelle che furono: consigliò l'unità di comando dell'esercito, ma tutti ne compresero l'importanza quando era ormai troppo tardi.

Nel 1870 fu nominato senatore a vita; nel 1873 ebbe il comando generale di Firenze; nel 1876 fu nominato Ministro della Guerra nel primo governo della sinistra del Depretis. Questa sua nomina venne definita da Nicola Marselli « la rivoluzione del 18 marzo 1876 », poiché Luigi Mezzacapo pubblicò un rapporto sulle condizioni dell'esercito che destò stupore nel Parlamento ed ebbe una vasta eco nel Paese. Egli denunciò la grave mancanza di talune armi, che secondo le dichiarazioni del precedente ministro Ricotti avrebbero dovuto trovarsi nei magazzini militari. Mancavano ben 625.000 fucili nuovi, le carabine trasformate a retrocarica e 270.000 nuovi fucili Vetterli.

Luigi Mezzacapo fu il primo meridionale ad essere nominato Ministro della Guerra e dovette sentirsi rimproverare la foga con cui svolgeva il proprio incarico, nel corso delle polemiche che la sua azione decisa suscitò negli ambienti politici e militari. Ad esempio, egli diede una violenta scossa al tradizionale conservatorismo quando collocò a riposo tre generali piemontesi, considerati personaggi storici nel mondo militare risorgimentale. Non

esitò poi ad affermare alla Camera dei Deputati che con questo provvedimento egli aveva « *reso un grande servizio all'esercito* ».

Durante il periodo in cui fu ministro aumentò la forza delle compagnie alpine, il numero dei cavalli degli squadroni di cavalleria, le dotazioni di armamento; costituì le unità organiche ancora mancanti di artiglieria e genio e riformò le circoscrizioni militari territoriali, aumentando la rapidità delle operazioni di mobilitazione. Fece costruire le fortificazioni di Roma, per affermare il suo vecchio concetto che l'Italia non si difende solo sulle Alpi ma anche nelle linee interne. Fece abbandonare le vecchie mura aureliane e costruire una cinta continua, ampliando notevolmente il tracciato per seguire le forme del terreno e tenere conto del futuro ingrandimento della città.

Caduto il ministero Depretis il 24 marzo 1878, Luigi Mezzacapo non accettò nel nuovo governo la carica di Ministro della Guerra, poiché stimava eccessivamente esigui gli stanziamenti di bilancio per le necessità della difesa. Il 2 novembre 1879 ebbe il comando del 7° Corpo d'Armata e nel 1882 fu nominato aiutante di campo generale del Re.

Durante la sua impegnativa vita pubblica, egli continuò a scrivere su argomenti militari. Nel 1865, quando la capitale d'Italia fu trasferita da Torino a Firenze, pubblicò un opuscolo dal titolo « *La difesa d'Italia dopo il trasferimento della capitale* ». Dopo la nomina a Ministro, sostenne le riforme che aveva iniziate con tre opere che possono essere considerate tra le più efficaci, in tempi in cui le critiche per le spese militari si facevano sempre più vivaci ed insistenti: « *Quid faciendum?* », « *Siamo pratici* » e « *Armi e politica* ».

Nel « *Quid faciendum?* » denunciò la scarsa reputazione militare italiana all'estero, derivante dal fatto di non possedere uno strumento bellico proporzionato alle dimensioni sociali e politiche del Paese. « *La simpatia che gode l'Italia all'estero oltrepassa di poco l'ammirazione dei suoi monumenti d'arte; quando si tocca poi il campo politico, si parla di 'finezza italiana', di 'accorgimento diplomatico', di 'buon senso politico', ma di vera importanza politica, nulla o quasi nulla* ».

Nell'opera « *Siamo pratici* » censurò la diminuzione delle spese militari operata dopo il 1866. Affermò che le nazioni devono essere prima forti, poi ricche. Osservò con le cifre che i fondi per l'esercito si sarebbero potuti trovare ponendo un freno alle ambizioni dei ricchi.

Nella terza opera « *Armi e politica* » sostenne che bisognava aumentare il numero di armi portatili, artiglierie, munizioni, polveriere e sale d'armi. Anche le operazioni di mobilitazione avrebbero dovuto essere snellite. Sostenne che bisognava disporre di ufficiali di prim'ordine, colti e preparati; tuttavia riconobbe che lo scarso stipendio tendeva a peggiorare la qualità dei Quadri e che questo peggioramento non avrebbe mancato di far sentire le sue conseguenze.

In questo modo Luigi Mezzacapo continuava a servire il suo Paese ed a valorizzare l'esercito anche quando venne collocato a riposo. Morì il 27 gennaio 1885.

Ebbe sempre presente l'importanza della pubblicistica militare e la sostenne in ogni occasione: « *Chi potrebbe, a priori, valutare l'efficacia che può avere un'idea esposta comunque al pubblico esame?* ».

Pur svolgendo una attività politica, si ritenne al di sopra delle parti: « *Io mi tengo lontano da ogni gara di partito, perché sento il bisogno di rivolgermi a tutti, a qualunque gradazione del grande partito italiano appartengano* ».

Carlo Mezzacapo.

Carlo Mezzacapo nacque il 9 novembre 1817 a Capua, terzogenito di Gaetano Mezzacapo colonnello di artiglieria. Il 16 gennaio 1859, come il fratello Luigi, si mise a disposizione del governo piemontese inviando la seguente lettera al conte di Cavour, presidente del Consiglio dei Ministri, nella quale è sintetizzata l'attività che egli aveva svolto fino a quel momento.

« Eccellenza,

Carlo Mezzacapo, già tenente colonnello d'artiglieria alla difesa di Venezia, alla vigilia di una guerra che il Piemonte sta per intraprendere contro l'Austriaco, sente il dovere di mettersi a disposizione del governo di quel Re, che con magnanimo ardore tenta di proseguire l'opera iniziata dall'augusto suo Genitore.

Educato nel Collegio militare di Napoli, egli ne usciva alfiere (sottotenente) d'artiglieria, il 1° gennaio 1837; promosso primo tenente l'8 aprile 1841; e nel 1848, allorché scoppiava la guerra contro l'Austriaco, eran già due anni che egli faceva le funzioni di capitano nella brigata da campo del 2° reggimento di artiglieria.

Nell'aprile di quell'anno, deciso che ebbe il governo napoletano di far partire un corpo di due divisioni, comandato dal generale Guglielmo Pepe, per prender parte alla guerra che combattevasi nella valle del Po, egli veniva spedito al quartiere generale Piemontese, insieme ad un capitano del genio, per servire d'intermediario nella trasmissione degli ordini al comandante in capo delle truppe napoletane, ed in tale qualità trovavasi al seguito del Re, alla battaglia di S. Lucia.

Spedito pochi giorni di poi incontro al generale Pepe, che muoveva per le Romagne, egli trovavasi a Bologna ne' momenti di quella dolorosa catastrofe, per cui quel generale riducevasi in Venezia con una piccola parte delle truppe napoletane e pochi ufficiali isolati, la maggior parte d'artiglieria. Quivi egli era dal generale in capo promosso capitano.

In tale qualità egli prendeva servizio in Venezia all'epoca che le rimanenti truppe napoletane abbandonavano quella città, e veniva destinato allo stato maggiore del generale Pepe, nominato comandante in capo delle truppe venete. Qualche mese di poi era spedito a Chioggia ad assumere il comando dell'artiglieria del 3° circondario di difesa. Nel gennaio 1849 veniva promosso maggiore e destinato al comando dell'artiglieria del 1° circondario di difesa di Marghera, dove rimaneva per tutto il tempo dell'assedio di quel forte, che durava tutto il mese di maggio di quell'anno.

Finito l'assedio, egli veniva con altri promosso a tenente colonnello, a compenso delle fatiche durate, conservando il comando dell'artiglieria del 1° circondario, verso il quale vennero rivolte le offese del nemico. Più tardi era nominato ispettore d'artiglieria, col comando degli artiglieri così detti 'Bandiera e Moro', che avevano servito sotto i suoi ordini nella difesa di Marghera, e della legione Ungherese.

Riconosciuti che furono cittadini di Venezia tutti coloro che combatterono in difesa di questa città, egli veniva eletto deputato dell'ultima assemblea legislativa, che le circostanze non permisero di riunire.

Ospitato generosamente in Piemonte, non appena caduta Venezia, egli dirigeva col fratello varie pubblicazioni militari, ed oggi con esso è a capo della Rivista militare.

Amore del mestiere delle armi, dovere e devozione all'Italia ed al principe che ne assumeva le difese, sono le sole molle ond'è animato lo scrivente nell'offrire i deboli suoi servigi nelle presenti gravi circostanze.

Torino, 16 gennaio 1859.

CARLO MEZZACAPO ».

Il Cavour accolse la domanda di Carlo Mezzacapo, facendolo nominare Capo di Stato Maggiore del 2° Corpo dell'Italia Centrale con il grado di tenente colonnello. In precedenza aveva accolto anche la domanda del fratello Luigi, nominandolo Comandante dello stesso 2° Corpo. E' significativa la seguente lettera che, in data 28 giugno 1859, Carlo scrisse al fratello Luigi da Torino, dove si era recato per ricevere ordini da Cavour sull'azione che il 2° Corpo avrebbe dovuto svolgere. Il documento riporta alla luce un tipo di rapporto tra autorità politica e autorità militare tipico dei periodi di incertezza e di instabilità di governo, come fu quello che culminò con le dimissioni di Cavour dopo il trattato di Villafranca nel luglio 1859.

« Caro Luigi

Dopo lunga ed animata questione col conte di Cavour in persona, presente Minghetti, non ho potuto ottenere nulla di deciso, perocché mentre mi si sosteneva la necessità di accorrere a marcie forzate su Bologna, si aggiungeva di non poterlo ordinare in modo legale, ma solo a voce. Ed il conte di Cavour si è fino adontato che io dubitassi che egli potesse un giorno

negare ciò che oggi affermava, quasi che fosse la prima volta che ci si scambiano le carte in mano. Finalmente si è venuti al temperamento di covrire sotto l'aspetto diplomatico la tua gita a Bologna, col fare che il Governo bolognese ti nominasse generale in capo di tutte le forze romagnole, e ti invitasse a recare a Bologna tutte le truppe sotto i tuoi ordini; tu interpellaresti Boncompagni, e questi annuirebbe senza interpellare il Governo. Di qui s'invierebbe domani un milione e mezzo in denaro, ed un forte approvvigionamento di cartucce, oltre le 200000 promesse col dispaccio di oggi. Il Governo romagnolo s'impegnerebbe a pagare quel denaro e l'altro speso sin'oggi, di accrescere le sue truppe a 20 mila uomini, e mantenerli su questo piede durante la guerra. Tu dovresti fare di fatto la guerra al Papa, senza che il Piemonte la dichiarasse e come se fosse per conto del Governo bolognese, riconquistare successivamente le Romagne appena il potresti, non che le Marche ed Ancona. Il disgusto che mi ha cagionato la discussione di stamani, mi farebbe accettare questo e qualunque altro partito che ci sottraesse da una tutela che comincia a farsi insopportabile, e che ci permettesse di fare da noi. Il marchese Pepoli qui presente ha annuito e stipulato per conto del Governo bolognese. Io ho fatto partire Vistarini con la presente, e resto qui la giornata di domani per assicurarmi dell'invio delle munizioni e de' fondi.

La batteria mi è stato impossibile averla.

A quest'ora avrai letto un dispaccio diretto a Boncompagni in mio nome, e scritto in cifre al Ministero degli affari esteri, con quel solito linguaggio sibillino delle cose diplomatiche.

Ti abbraccio e sono

Torino, 28 giugno 1859.

aff.mo fratello

CARLO ».

Il 27 settembre 1859 Carlo Mezzacapo venne nominato Capo di Stato Maggiore dell'esercito della lega dell'Italia centrale, comandato da Manfredo Fanti e con Giuseppe Garibaldi comandante in 2^a. Alla fine del marzo 1860, costituitosi l'esercito italiano, Carlo Mezzacapo fu nominato Capo di Stato Maggiore della Divisione territoriale delle Romagne. Promosso generale di Brigata, comandò la Brigata Ferrara.

Quando il generale Manfredo Fanti si recò a Napoli per conferire con Vittorio Emanuele sull'opportunità di sciogliere l'esercito borbonico e di incorporarne le truppe in quello italiano, Carlo Mezzacapo lo seguì, esprimendo ripetutamente il parere di usare verso ufficiali e soldati napoletani la più larga benevolenza possibile. Il Fanti fu persuaso da tali consigli, ma ben altre interferenze resero vana l'opera del Mezzacapo. Più tardi si comprese l'errore compiuto nello sciogliere e disperdere l'esercito borbonico, in quanto questa fu una delle cause determinanti nello sviluppo del brigantaggio nelle provincie meridionali.

Promosso maggior generale, Carlo Mezzacapo prese parte alla campagna del 1866 quale comandante della 13^a Divisione. Nel 1877 venne promosso Comandante di Corpo d'Armata. Ricoprì cariche elevate, come il fratello; venne nominato senatore e Presidente del Tribunale Supremo di Guerra e Marina. Collocato a riposo nel 1896, con 60 anni di servizio e 33 anni di grado, visse ancora 8 anni. Morì a Roma all'età di 86 anni, il 26 luglio 1905.

Tra gli ultimi articoli di Carlo Mezzacapo ricordiamo « L'Eritrea e i suoi confini », pubblicato il 1° dicembre 1897 sulla Nuova Antologia. Questo articolo suscitò una vasta eco nazionale, in quanto con esso l'autore contestò al ministro Rudinì l'ordine inviato al Baldissera di abbandonare l'Agamé e di ritirarsi dietro il confine. Affermò che si doveva conservare l'Eritrea con confini determinati da criteri militari e non politici. L'articolo venne riprodotto da gran parte della stampa nazionale e riscosse larghi consensi nella pubblica opinione, insoddisfatta della troppo sollecita rinuncia all'amor proprio nazionale in occasione di quella sfortunata vicenda.

Carlo Voghera.

I fratelli Mezzacapo, per quanto dotati di cultura e di iniziativa, non avrebbero mai potuto realizzare l'idea della *Rivista Militare* se non fossero stati sostenuti da un giovane e fervente patriota: l'editore Carlo Voghera.

Nato a Torino il 2 febbraio 1830, Carlo Voghera iniziò a 15 anni a lavorare nella tipografia dello zio Giuseppe Cassone. Ne divenne proprietario nel 1885 e la rese moderna, attrezzandola con gli ultimi ritrovati della tecnica. La tipografia era specializzata in pubblicazioni militari; aveva per motto: « *In virtute et in labore omnis spes* ». Carlo Voghera, oltre a concorrere alla fondazione della *Rivista Militare*, fondò altri periodici: l'« Esercito », il « Carabiniere », l'« Esercito illustrato », l'« Italia Militare » e « Marina ». La sua tipografia iniziò anche la pubblicazione della « Piccola Biblioteca Militare », alla quale collaborarono i migliori scrittori. Egli stesso scriveva articoli, dei quali uno pubblicato su « Esercito », sulla campagna del 1866, gli valse una lunga lettera di compiacimento del generale Della Rocca.

Voghera si procurò una meritata fama di editore di pubblicazioni militari, tanto che gli venne affidata la stampa anche di memorie di guerra, regolamenti, bollettini e perfino di documenti riservati e segreti, prova indiscussa della fiducia che riponevano in lui le autorità militari.

Non era militare di professione, ma i suoi biografi dicono che aveva le abitudini e lo stampo di un vecchio soldato. Nel 1865, col grado di maggiore, egli comandava un battaglione della Guardia a Torino. In una sera di febbraio si trovava col suo reparto in una piazza ove avvennero disordini. La sua fermezza ed il suo equilibrio valsero a placare gli animi della folla eccezionalmente agitata e gli procurarono una onorificenza. Ricevette altre

onorificenze per la sua opera filantropica, quale fondatore e direttore di un ospizio per minorati.

Nella sua qualità di editore si trovò in relazione con molti ufficiali, anche di grado elevato, coi quali rimase in rapporti di cordiale amicizia. Morì a Valperga il 14 giugno 1897.

Carlo Voghera ebbe il merito di intuire il valore dell'opera dei fratelli Mezzacapo, assecondandoli nel loro tentativo di far progredire gli studi militari attraverso la stampa, anche quando l'impresa si era rivelata passiva dal punto di vista finanziario. Il tempo gli ha dato ragione, poiché la Rivista, pur con le inevitabili battute di arresto, è sostanzialmente sopravvissuta agli eventi turbinosi di oltre un secolo di storia, fedele al suo programma originario.

LA VALIDITA' DI UNA FORMULA

Uno dei documenti fondamentali della cultura militare italiana, per gli sviluppi cui ha dato seguito, è rappresentato dal programma iniziale della *Rivista Militare*. Si possono ritrovare in esso i motivi di longevità della Rivista e della validità di una formula che ancor oggi appare la più equilibrata nel campo delle pubblicazioni militari. In questo programma, pubblicato sul primo numero della Rivista e che riproduciamo integralmente nella veste tipografica originale, i fratelli Mezzacapo affermarono la « *necessità inevitabile* » per un esercito di disporre di una pubblicazione periodica, affinché gli ufficiali non si astraessero « *dal moto degli studi e delle idee posto a fondamento della loro condizione sociale* ». Essi invitarono tutti gli ufficiali e « *le persone dotte di cose militari* » a collaborare. Affermarono che la Rivista non doveva essere scritta soltanto dai redattori oppure da un numero ristretto di collaboratori esterni, ma da una pluralità di autori. Invitarono perciò tutti gli ufficiali a servirsi della Rivista per presentare esperienze e proposte di soluzione ai problemi militari attuali.

Secondo l'idea dei fondatori, il pensiero militare italiano doveva intendersi non ristretto ad una cerchia di ufficiali che rappresentavano il vertice, ma allargato a tutti i componenti dell'esercito. Di conseguenza, anche le idee personali che non coincidevano col pensiero « ufficiale » dovevano essere accolte e pubblicate, quale espressione del pensiero militare di un determinato periodo e quale testimonianza di esperienze che meritano comunque di essere fatte conoscere. Gli unici limiti posti alla pubblicazione degli articoli furono quelli derivanti dal rispetto dello stile e della correttezza militari, vale a dire l'esclusione « *delle questioni politiche, delle polemiche infruttuose e delle discussioni personali* ».

La Rivista si configurò, almeno potenzialmente, come uno strumento prezioso di partecipazione della base militare alle scelte che il vertice era

972. BIBL.

RIVISTA MILITARE

GIORNALE MENSILE

ANNO PRIMO — VOLUME PRIMO



TORINO, 1856

TIPOGRAFIA ECONOMICA DIRETTA DA BARERA

Via della Posta, palazzo dell'Accad. Filodrammatica

aterie
ienze
parte
onali
etica
ospet-
l'esi-
gida-
ari di
ituire
met-
ondo
rebbe
spon-
cono-
pre-
ità di
lerata

po fu
o pos-
irono
r più
ensile
entiva
li del-
delu-

a può
rmate
izioni
degli
della
olontà
afica »

ascuno
n To-

onorifico
ospizio

Nel
che di g
a Valpe

Car
Mezzaca
litari att
punto d
pur con
eventi t
ginario.

Un
sviluppi
Rivista
vista e c
nel cam
sul prin
veste tip
tà inevi
ca, affir
idee pos
gli uffic
che la I
numero
tarono p
e propo

Sec
dersi no
ma alla
idee per
sere acc
minato
que di
articoli
litari, v
fruttuos

La
preziosc

— VI —

- IX. PEDAGOGIA MILITARE. — Istituzioni collegiali - Educazione fisica, morale, intellettuale.
- X. TECNOLOGIA. — Spiegazioni di Voci e FRASI usate nei vari rami dell'Arte militare - Lessicografia militare.
- XI. CRITICA RETROSPETTIVA E CONTEMPORANEA. — Esame delle Opere e Memorie militari; delle carte terrestri, orografiche o idrografiche, generali o speciali, fatte di pubblica ragione.
- XII. AFORISMI MILITARI. — Precetti e Ricordi de'grandi Capitani di tutti i tempi.
- XIII. CRONACA MILITARE. — Invenzioni e Scoperte - Movimenti di truppe - Avvenimenti contemporanei.
- XIV. GUARDIA NAZIONALE. — Tutti gli elementi che concorrono a costituirne l'organismo meccanico e morale.
- XV. BIBLIOGRAFIA. — Catalogo delle Opere, Carte e Gazzette militari che verranno in luce.

chiamato a compiere, anche in considerazione della vastità delle materie di prevista trattazione, suddivise in rubriche ben proporzionate tra scienze militari, scientifiche e umanistiche. Fu proprio questo equilibrio tra la parte tecnica e quella umana che caratterizzò la Rivista: accanto alle tradizionali materie tecniche e scientifiche furono previste le seguenti rubriche: etica militare, storia passata e contemporanea, aforismi militari, critica retrospettiva e contemporanea. Essa, pertanto, non solo tenne in dovuto conto l'esigenza di una preparazione tecnica e scientifica ma, in un ambiente rigidamente conservatore, spronava alla critica pubblica sulle questioni militari di più rilevante interesse. Le pagine della *Rivista Militare* dovevano costituire il luogo delle battaglie culturali, dove perplessità e umori si svelavano, mettendo in luce l'autentico carattere della cultura militare del tempo. Secondo il programma dei primi direttori, i fratelli Mezzacapo, la Rivista avrebbe dovuto essere animata da un impegno culturale e da una qualificata responsabilità intellettuale, frutto di studio e di ricerca, attività pressoché sconosciute negli eserciti del loro tempo. In questo settore si rivelarono dei precursori, poiché negli ambienti ufficiali si riteneva che la miglior qualità di un comandante fosse la « pratica del mestiere » e non la cultura, considerata priva di importanza.

Un altro punto fondamentale del programma dei fratelli Mezzacapo fu l'attualizzazione della Rivista. Ogni studio e proposta avrebbero dovuto possedere un legame con la realtà militare del momento. Tra l'altro, istituirono a questo scopo la rubrica « Cronaca militare », per sottolineare ancor più l'esigenza di un effettivo aggancio con l'attualità. La periodicità mensile non contrastava col proposito di attualizzare la Rivista, poiché consentiva con una tempestività accettabile di testimoniare delle esigenze principali dell'esercito e di rispecchiare i problemi, gli entusiasmi, le speranze e le delusioni degli ufficiali dell'epoca.

I fratelli Mezzacapo affermarono che « il solo merito dell'opera può dar lustro alla Rivista e procacciarle il favore e l'approvazione delle armate nazionali e forestiere ». Fu questa una facile profezia, poiché le imposizioni dei comandi che si verificarono in seguito per incrementare il numero degli abbonamenti tra gli ufficiali ottennero l'effetto di diminuire il prestigio della Rivista. Essa avrebbe dovuto vincere per merito proprio, non per volontà di altri, non trascurando di valorizzare anche « i sussidi dell'arte grafica » per risultare più gradita e interessante.

Dal Risorgimento alla prima guerra mondiale.

La pubblicazione della Rivista iniziò con volumi trimestrali, ciascuno dei quali raggruppava tre fascicoli mensili. Il primo volume apparve in Torino nel marzo 1856.

Fin dal primo numero i fratelli Mezzacapo iniziarono a combattere i pregiudizi degli ufficiali piemontesi nel campo della preparazione militare, affermando l'esigenza di impostare i problemi operativi con visione più ampia di quella tradizionale e di analizzarli estendendo il campo di indagine ai fattori morali, storici ed umani.

Nel 1859 la *Rivista Militare* assunse la testata di *Rivista Militare Italiana* per sottolineare ancor più la visione nazionale con cui venivano trattati i problemi militari.

Nel 1868 il direttore Giovanni Corvetto pubblicò una dichiarazione con la quale preannunciava il ritorno alla direzione della Rivista del Gen. Luigi Mezzacapo, che dal 1858 era tornato al comando di reparti in operazioni di guerra, insieme al fratello Carlo. Nella sua dichiarazione, il Corvetto confessava schiettamente di non essere riuscito ad innalzare la Rivista al livello che le competeva:

« S. E. il Ministro della guerra riconoscendo di quanta utilità potess'essere per l'esercito e per il paese, dare maggiore incremento a questo periodico, che fin qui solo, e come seppe meglio co' scarsi mezzi disponibili, rappresentò l'Italia nella letteratura militare scientifica, decretò farne oggetto di sua speciale diligenza: nobilissimo proposito, cui non abbiamo sufficienti parole di plauso.

A far tempo quindi dal 1° dell'anno venturo, e vuol dire colla prossima dispensa, l'alta direzione scientifica della Rivista sarà assunta dal luogotenente Luigi Mezzacapo, il quale fu, anni sono, il fondatore della Rivista stessa.

Le eminenti doti e l'alta reputazione scientifica del generale Mezzacapo, e l'assicurazione, che abbiamo, che furono chiamati a far parte della redazione valenti cultori nostri delle cose militari, danno la più ampia garanzia che la Rivista non tarderà ad alzarsi a quel livello che le si compete, e cui, francamente il confessiamo, non riuscimmo a sollevarla, malgrado ogni nostro sforzo ed ogni buona volontà di farlo ».

Nel 1869, dunque, la *Rivista Militare Italiana*, pur rimanendo di proprietà dell'editore Voghera, passò sotto il controllo del Ministro della Guerra, che assicurò al periodico i mezzi di redazione e di diffusione. La direzione venne riaffidata al Gen. Luigi Mezzacapo, con ampia facoltà di scegliere gli articoli da pubblicare, sotto la sua personale responsabilità. Il nuovo programma, esposto nel primo fascicolo del 1869, per alcuni punti si discostava da quello originario e perciò merita di essere ricordato per gli sviluppi successivi ed i ripensamenti che determinò nelle vicende della Rivista.

« Affinché la Rivista Militare che da 13 anni pubblicavasi in Italia meglio rispondesse al suo fine, il Ministero della guerra, con provvida iniziativa, ha voluto darle più larghe e solide basi. Tale intendimento è diretto ad alimentare ed a favorire gli studi nel nostro esercito, in guisa che gli ufficiali

delle varie armi possano tener dietro e concorrere al progresso delle scienze, in tutto quello che si riferisce all'arte militare in generale. Ardua opera è questa ai nostri tempi, poiché l'immenso sviluppo delle moderne cognizioni richiede uno studio assiduo, lungo e svariato, per non rimanere estranei ai nuovi portati delle scienze, e poter cogliere, in mezzo al flusso di tante ricerche, quel che torni utile all'arte della guerra.

Il progresso di un ramo qualunque del sapere deriva senza dubbio dagli sforzi collettivi, sia diretti che indiretti, dell'intera società e dello sviluppo storico di tutte le scienze, le quali tanto più fra loro si connettono, quanto più divengono il riflesso di una ragione comune. Laonde coloro che ebbero l'onorevole incarico d'intendere alla redazione di questa Rivista, sono convinti che ne falserebbero il fine, se avessero la stolta presunzione di poter da soli soddisfare a sì difficile compito. Invece, dovendo questo periodico aver vita dai lavori di quanti coltivano gli studi che entrano nel suo vasto campo, la redazione non può rimanersi dal fare appello a tutti gli ufficiali dell'esercito, onde i più studiosi vi arrechino il tributo delle loro cognizioni e del loro ingegno. Eglino troveranno in questa Rivista il più vasto campo aperto ai loro lavori: e così la costanza nello studio, la fede nel nobile scopo a cui si tende, e la discussione libera ma calma, dignitosa e lontana da qualunque passionalità qual si conviene alla serietà della scienza, daranno una vita utile a questo periodico, estraneo affatto per sua natura alle passioni politiche.

Questa Rivista accoglierà i lavori speciali delle varie armi, e quelli relativi ai vari servizi dell'esercito, sia in pace come in guerra; i lavori tecnici, scientifici e didattici che abbiano attinenza alle cose militari; e si gioverà dalle migliori pubblicazioni straniere. Gli scritti si pubblicheranno colla firma degli autori ai quali ne rimarrà intera la responsabilità. E qui stimiamo opportuno aggiungere che, senza pretendere che la Rivista debba trarre il suo lustro unicamente dalla elevatezza delle materie, miriamo soprattutto all'utilità che possa ritrarre l'esercito: onde collimeranno del pari con l'indole di questo periodico e gli scritti di elevate teorie, e i lavori informati a quello spirito di pratica utilità che ritrae il carattere dei nostri tempi.

La buona pratica infatti non può mai ripugnare alla vera teoria, poiché esse si fondano in un medesimo principio che è il vero; cosicché, se una buona teoria è quella da cui può scaturire un'utile pratica, una buona pratica ha sempre, anche inconsapevolmente, la sua ragione in una sana teoria.

Certo sarebbe difficile voler delineare con contorni precisi fin dove la cooperazione delle scienze possa concorrere allo scopo di un periodico militare. Si noti però che l'arte della guerra, di sua natura collegata al complesso dell'uman sapere, è come l'espressione della coltura intellettuale e del grado d'incivilimento di ciascuna nazione, avvegnaché al suo progresso concorrono tutti i trovati delle scienze. Onde, sebbene i principii generalissimi di tale arte siano in fondo sempre gli stessi, tuttavia le scienze positive e le progredite industrie forniscono sempre nuovi elementi, per poter applicare

in modo migliore modesti principii; e da qui il largo campo che deve avere un periodico scientifico militare.

Dacché l'Italia è risorta, ha sempre con solerte proposito dato opera a migliorare ed a far progredire le sue istituzioni militari, fecondando i buoni germi che ereditò dall'esercito subalpino. E dopo che la guerra del 1866 ha scosso l'Europa e fatta sentire la suprema necessità di trasfondere negli scritti il progresso intellettuale, accanto a razionali e solide istituzioni, l'Italia può dire a ragione di non esser rimasta seconda a verun altro Stato. Che se non mancavano al nostro esercito utili istituzioni, intese a tener alta la coltura intellettuale; se non difettavano le scuole teoriche e pratiche e se le armi speciali avevano organamenti degni della loro missione, è sorta utilmente la scuola superiore di guerra, che afferma la necessità di un'alta istruzione militare per coloro che aspirano ai supremi gradi della milizia. Questa scuola ha iniziato un nuovo movimento intellettuale fra di noi, poiché l'istruzione vi è ispirata alle più larghe vedute. Essa accoglie il fiore di una parte degli ufficiali del nostro esercito ed apre la via, per giungere ai più alti gradi, a traverso un tirocinio scientifico e nobilissimo. Vegga dunque l'Italia con orgoglio questa giovane scuola, la quale ha trovato nel seno stesso dell'esercito i buoni elementi della sua prosperità presente, che è ancora di un avvenire splendidissimo.

In Italia, o per una certa timidezza d'ingegno o per soverchio amore di un classicismo che non si appaga se non del sublime, o per le agitate condizioni politiche dei tempi, la diffusione e il progresso delle scienze procedevano forse a rilento. Ma oramai in tutti è penetrata la convinzione che il terreno che non guadagna la scienza è inesorabilmente conquistato dall'ignoranza, con danno smisurato dell'intera nazione.

Adunque, se gli studi hanno preso fra noi un nuovo impulso, confermato da tanti fatti che segnano uno splendido avvenire dinanzi al nostro esercito, noi confidiamo che questa Rivista parteciperà anch'essa a sì nobile fine. E se non ci verrà meno il fraterno e leale concorso dei nostri commilitoni, quest'opera periodica, divenendo come la estrinsecazione delle buone tendenze dell'esercito, tornerà certamente a decoro della cara nostra patria ».

Questa impostazione editoriale determinò una produzione enorme di studi tecnici. I più notevoli articoli furono quelli di Enrico Cosenz, del generale Cialdini e del generale Pianell.

Avendo chiesto il luogotenente generale cav. Luigi Mezzacapo di essere esonerato dalla direzione della *Rivista Militare Italiana*, il Ministero della Guerra affidò la direzione stessa al maggior generale cav. Seismit-Doda a partire dalla dispensa del 21 settembre 1869.

Nel 1870 assunse la direzione della Rivista Luigi Chiala, che acquistò poi fama di storico e che già era stato direttore del periodico « Italia Militare ». Il Chiala, per poter pubblicare un maggior numero di memorie originali,

raccolse in un supplemento a parte, intitolato « Cronaca militare estera », le notizie e gli studi relativi agli eserciti esteri. L'innovazione durò fino al 1877, dopo di che si ritornò al vecchio sistema.

Nello stesso periodo, Nicola Marselli presentò in anteprima la sua famosa opera « La guerra e la sua storia », che così grande influenza esercitò sulla cultura degli ufficiali italiani.

Nel 1872 il capitano Giuseppe Perrucchetti pubblicò un articolo dal titolo « Sulla difesa di alcuni valichi alpini. L'ordinamento militare territoriale nella zona di frontiera alpina ». In tale studio veniva presentata la proposta dal cui accoglimento dovevano poi avere origine le Truppe Alpine. La proposta contrastava con l'opinione all'epoca dominante in merito alla opportunità del reclutamento regionale. Il capitano Perrucchetti l'aveva già esposta con scarso successo ai responsabili dell'esercito l'anno prima di pubblicare l'articolo, senza poi rassegnarsi a vederla bocciata. Portò quindi la sua idea sulle pagine della Rivista e con fortuna, poiché l'allora Ministro della Guerra, Gen. Magnani Ricotti, venne a conoscenza della proposta e, convinto della bontà della tesi, la volle attuare con la creazione di compagnie alpine, facendo approvare il relativo provvedimento, in tempi di grave crisi della finanza dello Stato, ricorrendo ad un espediente procedurale. Così gli alpini nacquero grazie ad una idea che, anziché rimanere chiusa nel cassetto, trovò nelle pagine della *Rivista Militare Italiana* la necessaria premessa per essere conosciuta, valutata e realizzata.

Nel 1873 il capitano Tancredi Fogliani, che fu più tardi direttore della Rivista, spiegò le ragioni delle modifiche introdotte nel regolamento di disciplina del 1859. In questo periodo vennero pure esaminati e discussi i regolamenti di disciplina in vigore presso gli altri eserciti, vennero anche illustrati i risultati e gli ammaestramenti tratti dalle principali esercitazioni svoltesi in Italia e all'estero e si commentarono le relazioni ufficiali sulle varie guerre, pubblicate dagli stati maggiori stranieri.

Così la Rivista assunse quell'importanza in campo internazionale auspicata dai fondatori sin dal suo nascere, allargando il suo campo d'indagine ai problemi militari più importanti, senza distinzione di nazionalità.

Nel 1876, al direttore Luigi Chiala che aveva rassegnato le dimissioni, successe Oreste Baratieri, uno dei Mille di Marsala, scrittore molto apprezzato, che rimase al suo posto anche quando, nell'ottobre dello stesso anno, il Ministro della Guerra affidò « l'alta direzione » della *Rivista Militare Italiana* e di « Italia Militare » a Nicola Marselli. Le ragioni di questo provvedimento furono enunciate nel dettagliato programma pubblicato sulla Rivista.

PROGRAMMA

« Per ordine di S. E. il ministro della guerra è stata affidata al tenente colonnello di stato maggiore cav. Niccola Marselli l'alta direzione della Rivista militare italiana e della parte scientifica e non officiosa dell'Italia mi-

litare. L'indirizzo che andrà a prendere la stampa militare impone l'obbligo alla direzione della Rivista di far conoscere più diffusamente che non si soglia i concetti a' quali d'indi innanzi essa s'inspirerà.

L'istruzione non fu mai trascurata nell'esercito italiano; ma dopo il 1866 andò acquistando importanza sempre maggiore, grazie a' recenti fatti guerreschi, alle idee che penetrarono nella società militare, ed agli uomini che seppero rendersi interpreti dei nuovi tempi. Secondo che crebbe l'istruzione nelle scuole e si diffuse nell'esercito, si elevò manifestamente il livello della nostra stampa militare. La Rivista militare ha preso un posto onorevole non pure in Italia, ma all'estero; e di già si hanno argomenti per sperare che la nostra patria non soltanto continuerà a produrre qualche illustre scrittore militare, ma potrà infine avere una letteratura militare. Questa non poteva nascere prima del costituirsi di un esercito italiano. Ora possiamo senza iattanza augurarci che l'avremo e fiorente.

Ma la condizione per progredire è di non arrestarsi a' miglioramenti ottenuti. E' necessario che tutto quel movimento intellettuale, che nell'esercito italiano si è prodotto mediante l'ampliata coltura delle scuole e gli studi particolari degli ufficiali, trovi nella stampa militare uno sbocco ancor più largo. E per conseguire l'intento, non havvi altro mezzo che l'allargamento del campo della discussione. Soltanto la piena libertà della discussione può stimolare gl'ingegni a scendere nell'agone; soltanto il convincimento di codesta libertà può aumentare quella partecipazione degli scrittori militari, che è indispensabile per infondere maggiore vitalità nella stampa militare italiana. Non trattasi con ciò d'inaugurare una vita affatto nuova, quasi che sinora la libertà non fosse stata rispettata punto. Che anzi l'uso istesso che ne fecero gli scrittori militari incuora ad allargarne i limiti, ed a passare dal rispetto verso le opinioni ragionevoli, allo stimolo per la loro manifestazione.

Libertà non è però licenza, come tutti sanno; anzi è l'opposto: la è un'attività che si esplica entro confini e sotto l'impero di leggi. Questi confini ragionevoli non si debbono rimuovere, soprattutto nella stampa militare. Si possono avere due opinioni diverse intorno al medesimo argomento, ed entrambe, essendo fondate su gravi ragioni, hanno pieno diritto alla pubblicità, ma la direzione di un giornale o di una rassegna, che voglia non veder sciupata la sua autorità morale, non deve offrire ospitalità a scritti vacui o strani. Uno scritto, per pretendere di occupare il pubblico, deve anzitutto esserne degno, cioè essere serio pel contenuto, e leggibile anche per la forma.

La questione della forma merita una speciale attenzione da parte degli scrittori militari. Non è ancora distrutto quell'errore, secondo cui la forma è considerata come qualcosa di accessorio, che senza scapito del contenuto possa indifferentemente essere di buona o di cattiva lega. La verità è che la forma è intimamente sposata col contenuto, è l'espressione diretta della so-

stanza, la quale apparisce confusa ed oscura se la forma non è chiara e propria. Una cattiva forma è la rivelazione di un pensiero immaturo, e con elementi siffatti non si avranno scritti che facciano progredire lo spirito del lettore. Se vogliamo veder prosperare la letteratura militare italiana, dobbiamo rivolgere maggiore cura a questa parte essenziale degli scritti militari, ma non scivolando nelle ridicole esagerazioni di un artificiale purismo e di un rusticchevole pedantismo. Non si pretende già che gli scrittori militari la facciano da cruscanti; ma si richiede solamente che dettino i loro lavori con istile chiaro, semplice e conciso. Ed è necessario che a ciò provvedano gli scrittori da sé, perché la Direzione non potrebbe trasformarsi in ufficio di revisione letteraria. Oltreché essa recherebbe offesa alla dignità degli scrittori, le farebbe difetto il personale a tal fine indispensabile.

La incomposta passione, che nelle polemiche trascura le ragioni per mirare alle persone, è un fatto che vizia contenuto e forma. Essa non troverà ospitalità nella Rivista militare da cui sarà parimente bandito il poco rispetto verso il principio di autorità. La libera discussione dei problemi militari è divenuta una necessità nelle presenti condizioni della società e degli eserciti. Se vien discacciata, essa rifugiasi in altre Riviste, in altri giornali, ne' quali il velo dell'anonimo può coprire frombolieri che dimentichino d'esser soldati. Meglio vale il chiamare tutte le opinioni ragionevoli alla luce del sole, e il permettere che esse vengano a combattere in un ben regolato torneo, ove i cavalieri potranno anche abbassare la visiera, se loro piace, ma dovranno mostrare lo stemma ed acconciarsi alle regole della cavalleria. Queste regole non sono meno necessarie nelle lotte del pensiero di quello che sieno ne' duelli fra gentiluomini; e sono tanto più necessarie, quanto più grande è la libertà che agli scrittori si concede. Non mai dimenticheremo che di sopra alle divergenze delle scuole deve regnare l'unità dell'esercito, e che in questa cittadinanza del Regno d'Italia non debbono penetrare i venti del partigianesimo politico. Il cuore dell'esercito deve battere all'unisono con quello della nazione, ma essere chiuso alle passioni esclusive di questa o quella parte. E confidiamo che anche la stampa politica non dimenticherà qual sacra istituzione sia l'esercito, e quanto sia necessario il farlo procedere calmo e sereno nella preparazione intellettuale delle future battaglie.

Alla Direzione spetta naturalmente il giudicare se gli autori si muovono entro i confini sopra descritti, se sia opportuno il sollevare una questione o il continuare una discussione, se sia conveniente il pubblicare notizie od osservazioni che riguardino la difesa dello Stato. Nel suo tatto e in quello degli stessi autori, meglio che in molte prescrizioni determinate, trovasi la salvaguardia non solo dell'autorità, ma anche della libertà, non solo degli interessi dell'esercito, ma anche di quelli della nazione. Il rispetto verso le osservazioni ispirate al bene dell'esercito e del paese non deve degenerare nella tolleranza per quella speciale critica nella quale taluno potrebbe volersi rifare

dell'obbedienza che non può rifiutare; e la luce della pubblicità non ha diritto di splendere, quando può nuocere a' supremi interessi dello Stato.

Queste cose si è creduto dire, non già per dare consigli agli ufficiali dell'esercito che non ne hanno mestieri, ma per manifestare l'indirizzo che la Direzione intende seguire. Per raggiungere lo scopo essa fa appello a tutti gli studiosi dell'esercito, a tutti coloro che nel segreto della meditazione e nella pratica del servizio acquistarono un'idea, che col rendere pubblica vogliono rendere feconda, a quanti insomma hanno la nobile ambizione di servire allo svolgimento della coltura dell'esercito. Il suo forte volere a nulla menerebbe senza questo sussidio, perché l'esercito debb'essere il gran collaboratore della Direzione della stampa militare. Essa spera che non le farà difetto il concorso spontaneo di tutte le specialità, ed è risoluta di andare a cercare ed a stimolare coloro che per modestia si traessero in disparte. Se così facendo vedrà svolgersi rigogliosa la vita intellettuale dell'esercito italiano, la maggior gloria apparterrà all'esercito stesso, che seppe produrre una coltura degna dell'Italia moderna, e rispondere adeguatamente alla sollecitudine del ministro della guerra per l'incremento della sua istruzione ».

In esecuzione di questo nuovo programma, la Rivista fu portata da 10 a 12 fogli di stampa mensili, corrispondenti ad un aumento di 16 pagine.

Nel 1886, in un articolo intitolato « Aeronautica Militare (1793-1802) » venne per la prima volta trattato dell'Arma del cielo. Sulla base di notizie tratte dalla Revue Scientifique vi si faceva la storia degli aerostati militari e della prima scuola aerostatica di Meudon e si accennava alle idee sorte in Francia nel 1793 per l'utilizzazione dei palloni come macchina da guerra, ed al loro primo impiego, fatto appunto in quel tempo.

Nel 1889 apparve per la prima volta il nome del capitano Enrico Barone, che doveva poi diventare uno dei più geniali ed insigni scrittori militari, oltre che cultore delle scienze economiche e sociali.

Nel 1892 vennero apportate modificazioni notevoli: volendo allargare la cerchia delle materie trattate e quella degli scrittori, la Rivista venne trasformata da mensile in quindicinale, fu aumentato il numero di fogli di stampa e vennero chiamati a collaborarvi, su questioni di ogni genere, tutti gli ufficiali dell'esercito senza distinzione di arma o di grado. Nella « nota » che segue la Direzione, mentre dava notizia di tali innovazioni, assicurava piena ed assoluta libertà a tutte le opinioni in materia di studi militari, naturalmente sotto la responsabilità degli autori.

« Per seguire l'odierno movimento della coltura militare, la Rivista militare italiana modifica la forma delle sue pubblicazioni; aumentando il numero dei fogli di stampa, e, trasformandosi da mensile in quindicinale, intende introdurre sostanziali miglioramenti nella sua compilazione, che si faranno manifesti nel numero e nella natura delle varie sue parti.

RIVISTA MILITARE

GIORNALE MENSILE

OTTO PRIMO — OTTO PRIMO

TORINO, 1866

EDIZIONE ECONOMICA DIRETTA DA RICCARDO
VIA D'ALBA, 10 - TORINO - ITALIA

STUDJ TOPOGRAFICI E STRATEGICI SU L'ITALIA

PER
LUIGI E CARLO MEZZACAPPO
VERIFICA 1934



MILANO

DOTT. FRANCESCO VALLERIE TIPOGRAFIA CENTRONI

CORR. STABILIMENTO TIPOGRAFICO

Corte S. Margherita, 2 - 2

1869



VERIFICA 1946

1967

CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO

RIVISTA MILITARE

ITALIANA

NUMERO UNICO — GENNAIO 1906



ROMA
VENEZIA E MILANO
EDIZIONE ECONOMICA
1906

1. La prima copertina della Rivista Militare.
2. Il frontespizio del volume contenente la ristampa degli articoli dei fratelli Mezzacapo pubblicati sulla Rivista Militare.
3. Il frontespizio del « numero unico » pubblicato nel 1906 per il cinquantesimo anniversario della Rivista Militare.



LA RIVISTA MILITARE ITALIANA
DEL MAGGIO 1872

Il mese di maggio del 1872 segna una data di grande rilievo per il nostro Corpo degli Alpini. La « Rivista Militare Italiana » — fondata nel 1856 a Torino dai fratelli Carlo e Luigi Mozzacapo, ufficiali e patrioti napoletani esuli in Piemonte, e della quale l'attuale « Rivista Militare » rappresenta ideale prosecuzione — pubblicò, infatti, in quel mese, un articolo del Capitano di SM Giuseppe Perruchetti, dal titolo « Sulla difesa di alcuni valichi alpini. L'ordinamento militare territoriale della zona di frontiera alpina ». In tale studio, del quale riproduciamo, in stralzo, l'introduzione e la conclusione, venivano presentate l'idea e la proposta dal cui accoglimento trassero origine, dopo appena cinque mesi dalla pubblicazione dello scritto, le prime compagnie alpine.

La « Rivista Militare » ricorda, oggi, l'avvenimento attraverso la pubblicazione di due lavori: uno del Gen. Emilio Faldella, valente scrittore di questioni militari, che rievoca, in stringata efficacissima sintesi, le origini e i fatti degli Alpini e l'altro del Colonello Luigi Poli, collaboratore ormai ben noto ai nostri lettori, che illustra e commenta il citato articolo del Capitano Perruchetti.

SULLA DIFESA
DI ALCUNI VALICHI ALPINI
L'ORDINAMENTO MILITARE TERRITORIALE
DELLA ZONA DI FRONTIERA ALPINA

CONSIDERAZIONI sulla difesa di alcuni valichi della frontiera verso Svizzera e Francia, nella proposta di sbarramento fatta nel Piano generale della frontiera per la difesa generale dello Stato e l'ordinamento militare territoriale per la difesa della zona alpina.

Non possibile natura al nostro stato
Quindi dell'Alpi anche noi
Poi...

Lacune lasciate dalla Commissione permanente ecc. nella difesa della frontiera alpina. — La Commissione per la difesa generale dello Stato nella sua relazione a corso del piano di difesa presentato il 12 agosto 1871 a S. E. il Ministro della guerra dopo avere affermata la convenienza di sbarrare tutte le strade rosaboli alpine, e fatte all'uopo le sue proposte soggiungeva:

« È vero che questo grande scopo non si è potuto raggiungere completamente perché sussistano tuttora due lacune:

ANNO XVI, Vol. II.

13

(A sinistra). Il frontespizio dell'articolo del Capitano Giuseppe Perruchetti pubblicato nella *Rivista Militare* del maggio 1872, che diede l'avvio alla costituzione delle truppe alpine.

(Sopra). Una pagina della *Rivista Militare* del maggio 1972 a commemorazione del centenario dell'avvenimento.



La direzione, conscia dei doveri che le impongono il nome e l'importanza della Rivista militare, farà quanto le è possibile perché essa percorra degnamente il nuovo cammino che si è tracciato.

Convinta che nell'arte e nelle scienze militari non si possa, da chi vuol esserne veramente istruito, trascurare alcuna disciplina, ma alla coltura professionale e tecnica si debba aggiungere quella generale la Rivista apre le sue pagine a tutti gli ufficiali dell'esercito e dell'armata, senza distinzione d'arma o di grado, considerando come precipuo suo dovere quello di fornire il mezzo agli studiosi di trattare quistioni di ogni genere, fondendo così in una sola unità morale ed intellettuale tutte le forze che animano il nostro esercito e la nostra marina.

La Rivista militare assicura piena ed assoluta libertà a tutte le opinioni in materia di studi militari, lasciandone la responsabilità agli autori.

Tutti i lavori saranno perciò esaminati e, possibilmente, accettati con coscienziosa ed impersonale imparzialità, preferendo ben inteso quelli che alla novità e all'attualità dell'argomento aggiungeranno forma concisa e sinteticamente ordinata.

Perché poi l'aumento della mole e la forma di pubblicazione quindicinale servano effettivamente, come debbono, ad aprire maggior campo all'attività degli scrittori militari, è necessario che la direzione si imponga il dovere di eseguire quelle correzioni tipografiche, che il breve tempo non concederà certo vengano fatte, come pel passato, dagli autori.

Confidando nel prezioso concorso di tutti gli ufficiali, iniziamo dunque col presente fascicolo il nuovo sistema di pubblicazione nella ferma convinzione che non mancherà alla Rivista, in tutti i rami dell'arte, della scienza e della storia militare, una collaborazione attiva, che valga ad indicare, come l'esercito e l'armata, riuniti in un solo intento, concorrano con tutte le loro forze alla grandezza ed alla prosperità della patria ».

L'esperimento della pubblicazione bimensile si dimostrò però poco pratico, perché secondo il giudizio di allora obbligava a spezzettare troppo le memorie originali ed era troppo gravoso dal punto di vista economico: perciò, dopo qualche mese, si ritornò all'antico sistema della pubblicazione mensile pur mantenendo complessivamente lo stesso numero di pagine. Tra i collaboratori di maggior rilievo di questo periodo va citato il valente scrittore Domenico Guerrini.

*

Nel 1906, al compimento del cinquantesimo anno della Rivista, per commemorare degnamente l'importante tappa raggiunta dal periodico, venne stampato un numero unico dal titolo « *Cinquantesimo anniversario della Rivista Militare Italiana - Sguardo storico retrospettivo e ricordi* », compilato dal col. Cisotti. In questa pregevole pubblicazione di circa quattrocento

pagine, ormai rara, vennero narrate le vicende della Rivista nel primo cinquantennio di vita ed elencate, in ordine cronologico, tutte le monografie originali pubblicate.

In quella circostanza, il nuovo direttore, Luigi Gherzi, auspicò la collaborazione degli ufficiali di tutte le armi, degli scrittori della marina e delle personalità che si interessavano ai problemi militari. Tra l'altro scrisse:

« Bisognerà interessare il pubblico italiano intorno alle questioni militari, al fine di chiaramente stabilire i rapporti dell'esercito col Paese. E poiché ora sembrano opportune alcune riforme intese a mettere l'Esercito in grado di corrispondere alle universali aspettative, così è più che mai opportuno tali riforme esporre, spiegare, discutere ».

Per favorire gli scrittori con incentivi adeguati si proponeva di:

- bandire concorsi con premi per la trattazione di determinati temi;
- dare facilitazioni agli ufficiali (licenze, indennità, compensi) per recarsi a fare ricerche interessanti i loro studi nelle località sedi di biblioteche, archivi, ecc.;
- inviare all'estero alcuni ufficiali per l'adempimento di compiti ben definiti e anche per accrescere le attitudini alla osservazione, deduzione e ai confronti con quanto si faceva presso altri popoli ed eserciti.

Inoltre, si proponeva di conferire maggior sviluppo alle « Note bibliografiche » ed alla « Rivista dei periodici ». Nello stesso anno veniva pubblicato l'elenco degli scritti giacenti presso la direzione della Rivista in attesa di essere esaminati e pubblicati, dal quale risultava che ben settanta lavori attendevano il loro turno.

Nel 1910 vennero pubblicati sulla Rivista numerosi studi sulla cooperazione tra le Armi e su quella tra fanteria ed artiglieria in particolare. Degno di rilievo è uno studio del maggiore Douhet, « Le possibilità dell'aeronavigazione », che fu poi uno dei più entusiasti paladini dell'arma aeronautica.

Nel 1911 cominciarono a diventar frequenti gli articoli sull'impiego delle mitragliatrici, che proprio in quell'anno sostennero la prima prova nella nostra seconda guerra coloniale, e sull'ordinamento dei reparti mitraglieri. Scoppiata la guerra libica, cominciarono ad apparire sulla Rivista scritti ad essa attinenti, mentre nel 1913 e 1914 predominarono articoli e notizie sulla guerra balcanica.

In quel tempo la nostra regolamentazione, dopo essere stata in gran parte ricompilata e pubblicata in bozze di stampa, veniva ristampata in edizione definitiva. Sulla Rivista furono pubblicati ampi commenti alle norme ed ai principi sanciti nella nuova normativa tattica.

Scoppiata la guerra mondiale, uno dei fatti che maggiormente scossero e turbarono l'opinione pubblica, l'invasione del Belgio, formò oggetto di vari

articoli della Rivista, riguardanti anche la descrizione delle operazioni in corso.

Intanto si avvicinava l'ora del nostro intervento e si sentiva la necessità di una preparazione, oltre che materiale, anche dottrinale e morale dell'esercito. La Rivista contribuì al raggiungimento di questi scopi con numerosi articoli che suscitavano vasti consensi tra gli ufficiali. Più tardi, le esigenze della guerra sottrassero alla *Rivista Militare Italiana* i migliori collaboratori, trascinati nel vortice del conflitto. Nel periodo che corre dal 15 maggio 1915 al dicembre 1918 la Rivista visse come poté, cercando di tener desta negli spiriti la fede; ma fu impossibilitata ad esaminare e a discutere le questioni di attualità, non solo per deficienza di scrittori, ma anche perché i problemi si susseguivano troppo rapidamente. Tuttavia, di tanto in tanto, comparvero articoli di rilievo su problemi di particolare interesse: mitragliatrici, gas asfissianti, fortificazione campale, ecc.; ma essi apparvero quando già i termini dei problemi erano mutati e nessun contributo potevano quindi portare alla soluzione delle questioni trattate.

Col fascicolo del dicembre 1918, la *Rivista Militare Italiana* sospese le pubblicazioni con un « Commiato editoriale » che merita di essere ricordato per la schiettezza ed il coraggio delle affermazioni fatte.

« Eventi estranei alle sue funzioni costringono oggi l'Editore a sospendere le pubblicazioni, le quali però verranno riprese non appena gli scrittori rientreranno in possesso di tutta la loro indipendenza di giudizio e libertà di discussione, senza delle quali — in regime di censura — la stampa non potrà mai essere completamente obbiettiva, onesta e coraggiosa.

Ai numerosi amici della 'Rivista' vada intanto il saluto cordiale dell'Editore, il quale aspetta di rimettere quanto prima nelle loro mani questo già ben temprato mezzo di pubblicità, con cui potranno esercitare liberamente la loro critica scientifica, anche sugli uomini e le cose di questa epoca immane, che stiamo attraversando.

E' sperabile che allora la 'Rivista' potrà dire: migliore di prima 'post fata resurgo'.

Roma, 31 dicembre 1918.

L'Editore - Proprietario
Enrico Voghera
fu Carlo ».

Sette anni difficili.

Nel 1927 la *Rivista Militare Italiana* riprese le pubblicazioni a cura del Comando del Corpo di Stato Maggiore, quale risultante della fusione dei periodici « Alere Flammam » e « La cooperazione delle Armi ». Si trattava di due periodici mensili, fondati entrambi nel 1923, il primo presso la Scuola di Guerra di Torino, il secondo presso le Scuole Militari Centrali di Civita-

vecchia. Collaboravano ad essi, quasi esclusivamente, gli insegnanti delle scuole militari, per cui l'interesse dei due periodici rimaneva circoscritto ad una piccola parte dell'esercito, e quindi parzialmente rappresentativa. La loro soppressione e la ripubblicazione della *Rivista Militare Italiana* testimoniano del tentativo del Corpo di Stato Maggiore di far uscire la stampa militare dall'ambito scolastico e di determinare una più vasta partecipazione degli ufficiali di tutto l'esercito alla tematica che la risorta Rivista, secondo la vecchia formula della libertà di espressione e del dibattito, avrebbe dovuto sviluppare. Il programma del periodico e le ragioni che avevano determinato la sua rinascita vennero precisati nel primo fascicolo con una lettera ai lettori che riproduciamo integralmente, in inserto, nella originale veste editoriale. Da notare la numerazione sul frontespizio della pubblicazione, che non riprendeva quella interrottasi nel 1918, ma iniziava con « Anno I - Numero I ».

Il programma della risorta *Rivista Militare Italiana* si caratterizzava per tre aspetti: la trattazione di temi connessi alla « preparazione » ed alla « diffusione » della dottrina militare italiana; la dichiarazione programmatica di « libertà » di collaborazione e di discussione; la continuazione della tradizione pubblicistica iniziata dai fratelli Mezzacapo.

La realizzazione grafica ed editoriale dell'opera venne affidata al « Laboratorio Tipo - Litografico Regionale » nella persona del Cav. Alfredo Matteucci, per riflesso del padre Giovanni che, per aver organizzato le tipografie « segrete » a Tripoli, nella guerra italo-turca del 1911, e in Udine nel conflitto 1915-18, godeva la piena fiducia dello Stato Maggiore.

La veste tipografica della rinata Rivista fu semplice: formato medio, caratteri bodoniani, carta modesta, copertina di colore grigio-verde (come la divisa dell'epoca), stampa in nero ad eccezione del titolo impresso in rosso; non apparivano figure, tranne schizzi o cartine topografiche; periodicità mensile.

Per quanto concerne i contenuti risultò evidente, fin dal primo numero, lo sforzo di creare un « metodo di guerra prettamente italiano » e di applicarlo alle particolari esigenze dei teatri di operazioni del « futuro conflitto ». Con rapidità sorprendente vennero alla luce i due libri del « Codice tattico », ai quali fecero seguito le istruzioni d'Arma. L'esercito italiano ebbe una propria dottrina di guerra, esaurientemente illustrata sulla Rivista, che pubblicò ampi riassunti dei regolamenti. Ma si trattò di una « dottrina » sorta dal dibattito e dal confronto delle opinioni? O si trattò piuttosto del sottoprodotto culturale di una minoranza di ufficiali che condusse l'arte militare a rimorchio della filosofia che il regime andava propagandando, sintetizzabile nel principio che la guerra è indispensabile al progresso dell'umanità? Lo spirito militare venne identificato con la retorica esaltazione del pericolo e dell'avventura; la pace fu irrisa, la libertà di stampa abolita. In questo clima alcuni scrittori militari cedettero alla tentazione di sostenere la pro-

28-148-8

RIVISTA MILITARE ITALIANA

ANNO I - GENNAIO 1927 - N. 1



La Rivista Militare Italiana, che, per quanto sia pubblicata a cura del Comando del Corpo di Stato Maggiore, vuole essere palestra libera a tutte le forze capaci di correre a dare sviluppo e armonia alle risorse belliche del Paese, deve pertanto estendere anche a tali argomenti la propria attività di ricerca, di studio e di coordinazione.

Io confido che questo periodico incontrerà largo favore, oltrechè fra gli Ufficiali dell'Esercito e delle altre forze armate dello Stato, fra tutti coloro che, pur esplicando la propria attività nel campo civile, seguono con simpatia il movimento degli studi militari.

La nuova Rivista non ha soltanto da svolgere un programma, che i tempi vogliono più complesso, più svariato, e perciò più arduo dei programmi del passato; onorandosi di un titolo che ha un posto assai degno nella storia della cultura militare italiana, essa ha anche da continuare una tradizione, che, iniziata dai fratelli Carlo e Luigi Mezzacapo nel 1856, trasse vigore e dignità di vita, per oltre un sessantennio, dall'opera dei nostri migliori ingegni.

Perchè possa mantenere fede al suo programma e continuare degnamente tale tradizione essa ha perciò bisogno di larghezza di aiuti, e cioè della volenterosa e assidua collaborazione di quanti hanno in pregio i nostri problemi di coltura e posseggono vigor d'intelletto e consapevolezza dei propri doveri.

MARESCIALLO D'ITALIA

PIETRO BADOGLIO

paganda del regime, amplificandone talvolta la voce sulle pagine della *Rivista Militare Italiana*. Altri, la maggior parte, fiutarono il pericolo e si rinchiusero in un significativo riserbo.

Per questo suo scarso seguito nell'esercito, la Rivista dovette cessare le pubblicazioni nel 1933, per naturale asfissia. Già da tempo essa non rappresentava più mezzo di libera espressione del pensiero, ma soltanto uno strumento della propaganda a contenuto di puro conformismo, privo di ogni forma di dibattito. L'avvicendamento di cinque direttori nell'arco di tempo di sette anni, ne è prova evidente.

La « non partecipazione » della base militare alla linea imposta al periodico fu la causa che determinò la soppressione della « Rivista Militare Italiana » nel 1933. Chiaramente il programma enunciato nel primo numero del 1927 non poté essere rispettato, in quanto la mancanza di critica e di discussione impedì alla Rivista di svolgere la funzione assegnatale. La preparazione militare inadeguata del nostro esercito nella seconda guerra mondiale potrebbe trovare una sua logica spiegazione anche nella impossibilità in cui si trovarono gli ufficiali di manifestare liberamente il proprio pensiero per rappresentare alla pubblica opinione la reale situazione delle unità.

Dalla Liberazione al 1973.

La seconda guerra mondiale, dalla quale l'Italia uscì distrutta, ma tuttavia con una grande volontà di risorgere, ridestò lo stimolo a discutere dei problemi dell'esercito con rinnovato vigore. Mentre era ancora in corso la guerra di Liberazione, la nuova redazione della *Rivista Militare* stava già lavorando per riportare ancora una volta in vita il periodico.

Nel primo numero, pubblicato nel gennaio 1945, venne presentato il programma che riproduciamo integralmente, in inserto, nella sua originale veste editoriale. Da notare, anche per questa terza serie della Rivista, la numerazione sul frontespizio che iniziava con « Anno I - Numero I ».

Il programma della Rivista si caratterizza, questa volta, per tre aspetti particolari: la « libertà di pensiero e di espressione », per consentire ai collaboratori di esporre, attaccare, sostenere e approfondire le idee sulle pagine della Rivista; il desiderio che dagli articoli della Rivista potesse trarre spunto « l'agitarsi sulla stampa quotidiana dei problemi concernenti le Forze Armate a diffondere nel pubblico italiano la troppo ignorata materia militare »; l'auspicio di una collaborazione dei « giovani », dei « non militari » e dei « patrioti », questi ultimi quali « detentori di un sistema di guerra che riporta il mondo a forme di lotta di spontaneità popolare dense di contenuto, le quali avranno immancabile ripercussione sulla materia organica e tattica del futuro ».

In questo periodo di pubblicazione della Rivista si possono individuare tre fasi di sviluppo ben caratterizzate, anche se non ben delimitabili in precisi termini temporali. La prima fase, coincidente con la crisi morale e materiale del dopoguerra, in cui l'attività intellettuale risultò limitata entro gli angusti confini della tattica e dei problemi dei minori reparti. La seconda, che ha segnato il graduale ritorno ad una visione più vasta del fenomeno guerra e della fisionomia che avrebbero potuto assumere i conflitti. La terza, tuttora in corso, rivolta soprattutto a ricercare le correlazioni del fenomeno guerra con i problemi sociali ed umani che contraddistinguono la società del nostro tempo.

Ormai può dirsi definitivamente scomparso il profondo turbamento che la seconda guerra mondiale produsse negli animi e nelle menti dei militari italiani. Se nel dopoguerra essi erano psicologicamente impreparati a valutare gli avvenimenti con serenità di pensiero, oggi essi sono in grado, come hanno dimostrato, di valutare con obiettività le operazioni delle nostre unità su tutti i fronti e di trattare con ampia autonomia di giudizio i problemi militari più attuali.

V'è un ulteriore progresso da registrare: gli articoli non somigliano più a seconde edizioni di regolamenti e di istruzioni, ma vengono redatti in forma giornalistica, o almeno a tale forma essi tendono, nella convinzione che il modo di scrivere spontaneo risulti più efficace di quello burocratico.

Negli ultimi 15 anni il periodico è stato oggetto di continue attenzioni da parte dello Stato Maggiore dell'Esercito. Ricordiamo le tappe più significative di questo sviluppo.

Nel 1962 la *Rivista Militare* ebbe un nuovo statuto, nel quale erano così precisati i suoi compiti:

- estendere ed aggiornare la preparazione tecnico-professionale degli ufficiali dell'esercito su problemi di interesse generale, attinenti all'impiego delle unità con particolare riguardo agli argomenti relativi alla cooperazione;

- costituire libera palestra di idee, aperta agli ufficiali di ogni categoria, in servizio o in congedo, e a persone estranee all'ambiente militare, per dibattere problemi di interesse militare o comunque a questo attinenti;

- diffondere tempestivamente, mediante articoli ufficiosi emanazione del pensiero dello Stato Maggiore, la conoscenza della dottrina ufficiale e dei problemi addestrativi e ordinativi.

Nel 1963 venne stabilito che, ferma restando la libertà di pensiero degli autori, gli articoli — quando opportuno — dovevano essere vivificati da un giudizio finale espresso dal Direttore e che quelli più importanti potessero essere annotati dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Nel 1964 il Capo di Stato Maggiore dispose che alcuni ufficiali generali e colonnelli, particolarmente qualificati per esperienza e specifica competenza

ANNO I - N. 1

GENNAIO 1945



RIVISTA MILITARE

ROMA

VIA DI S. MARCO N. 8

su importanti argomenti di carattere militare, fossero invitati ad elaborare studi atti a suscitare interesse nei lettori.

Nel 1966 furono emanate disposizioni in merito alla preparazione e al perfezionamento culturale degli ufficiali: fu giudicata utile una larga e attiva collaborazione della *Rivista Militare* a tale intento, quale libera palestra di pensiero e di opinioni. Il Capo di Stato Maggiore invitò tutti i Comandanti di Grandi Unità ad incaricare i singoli ufficiali o gruppi di lavoro, appositamente costituiti e rispondenti anche allo scopo di diffondere l'abitudine al lavoro collegiale, di redigere studi accurati su argomenti vari. I lavori distintisi per acutezza di indagine e originalità di pensiero e chiarezza di esposizione furono in seguito pubblicati sulla *Rivista Militare*.

Nel 1967 lo Stato Maggiore dell'Esercito adottò un nuovo statuto per la Rivista, che sostanzialmente estendeva l'aggiornamento della cultura generale militare e la preparazione tecnico-professionale dei Quadri alla cooperazione interarmi e con le altre Forze Armate. Si affermava, inoltre, il principio che la Rivista, in omaggio alla libertà di espressione e del pensiero, non avesse carattere ufficiale né ufficioso, e che comunque la responsabilità degli articoli pubblicati fosse lasciata ai singoli autori.

Nel dicembre 1972 la *Rivista Militare* pubblicò il seguente comunicato ai lettori:

« La Rivista Militare verrà ristrutturata, per effetto di disposizioni di legge, sotto gli aspetti redazionale e amministrativo, conservando, comunque, inalterato il carattere di pubblicazione volta alla diffusione del pensiero militare e al perfezionamento della preparazione tecnico-professionale dei Quadri dell'Esercito.

In attesa della definizione della nuova impostazione della Rivista ed al fine di mantenere e rinsaldare i legami con i collaboratori e i lettori, l'invio della pubblicazione verrà effettuato — a partire dal primo fascicolo del 1973 — a titolo gratuito a tutti gli abbonati del 1972 ed a quanti hanno già inviato il canone di abbonamento per l'anno 1973. A questi ultimi verrà restituita la quota versata.

Si preavvisa infine che — presumibilmente a decorrere dal 1974 — la Rivista Militare verrà gestita da un Ente Editoriale della Difesa e, di conseguenza, modificata nelle strutture redazionale e amministrativa con ripristino del canone di abbonamento ».

Gli anni della ristrutturazione.

Nel 1974 lo Stato Maggiore dell'Esercito ha configurato la *Rivista Militare* come proprio Ufficio, fissando per essa precise finalità: organo di diffusione del pensiero militare e palestra di studio e di dibattito su temi inerenti alla sfera di interesse dell'esercito.

L'« Ufficio Rivista Militare » è stato inserito nel V Reparto dello Stato Maggiore dell'Esercito, che già comprendeva, tra gli altri, l'Ufficio Storico e l'Ufficio Documentazione e Propaganda. Di conseguenza il V Reparto è venuto anche a configurarsi quale organo coordinatore delle pubblicazioni edite dai tre Uffici.

Il primo numero del 1974 della *Rivista Militare* è apparso con la dicitura « Anno XCVII » per ricollegarsi allo spirito risorgimentale del periodico e per sottolineare la continuità ideale della nuova serie con il programma indicato dai fratelli Mezzacapo. Infatti, la conseguente ristrutturazione della Rivista ha riguardato non solo l'assetto funzionale interno, ma soprattutto l'ampliamento dei temi trattati e l'inserimento di nuove rubriche secondo le linee maestre originarie, con contenuti intesi ad interessare un vasto pubblico come auspicarono i fondatori. Anche la veste grafica ha subito una radicale trasformazione con la stampa a colori, il formato più ampio, la ricchezza delle illustrazioni, la varietà dell'impaginazione e dei caratteri.

La periodicità è stata modificata da mensile a bimestrale; il numero di pagine è stato fissato in 144, corrispondenti a 18 ottavi di stampa.

Il primo numero del 1974 riporta l'articolo del nuovo Direttore, il col. Dionisio Sepielli, che illustra le linee evolutive del periodico, la cui azione dov'essere tesa essenzialmente allo svolgimento di una adeguata azione formativa interna ed informativa esterna all'organizzazione militare, volta ad incentivare l'attenzione della pubblica opinione ed a sollecitare una consapevole partecipazione allo studio e al dibattito dei principali problemi che interessano l'esercito. Questo articolo del col. Sepielli, che espone le linee programmatiche della Rivista, è riprodotto integralmente nelle pagine seguenti.

Nel 1976 la *Rivista Militare* ha ampliato l'attività editoriale con la produzione di tre libri, oltre al presente « numero unico »: « Bicentenario degli Stati Uniti », « Le uniformi militari italiane del 700 » e « Autorità e libertà ».

E' stato pubblicato anche un supplemento, a completamento di quello già distribuito ai lettori nell'anno precedente, relativo alla situazione e alle prospettive della ristrutturazione dell'esercito. Inoltre in vari fascicoli sono stati inseriti dei « posters » relativi ai principali mezzi in dotazione ai reparti; infine l'« Indice annuale generale » degli articoli pubblicati nell'anno è stato arricchito con sintesi in 5 lingue ed elenco alfabetico dei collaboratori.

Numerosi e ricchi premi sono stati messi a disposizione dei nuovi abbonati, al fine di accrescere il numero dei lettori e, conseguentemente, la partecipazione.

In occasione del « centenario » è stato indetto un concorso a premi per il quale sono pervenuti in redazione 110 articoli, 10 dei quali sono stati premiati e numerosi altri ritenuti meritevoli di pubblicazione.

Nel dicembre 1976 la *Rivista Militare*, con la collaborazione dell'Ufficio Storico e dell'Ufficio Documentazione e Propaganda del V Reparto dello Stato Maggiore dell'Esercito, ha organizzato una mostra per il centenario

PENSIERO

**E PUBBLICISTICA
MILITARE**

Dionisio Sepielli, Colonnello di artiglieria in servizio di Stato Maggiore, è laureato in scienze politiche e in possesso di diploma di esperto in scienze e tecniche sociali, con specializzazione in relazioni pubbliche.

Fra gli incarichi ricoperti nel corso della sua carriera, sono da annoverare quelli di insegnante aggiunto presso l'Accademia Militare, di Capo Sezione presso l'Ufficio Regolamenti dello SME e, ultimamente, di Vice Capo Servizio Pubbliche Informazioni nel Gabinetto del Ministro della Difesa, nel cui ambito era anche componente del comitato di redazione del periodico « L'Amministrazione della Difesa ».

E' autore di articoli e studi intesi a sensibilizzare l'opinione pubblica, attraverso organi di stampa nazionali ed esteri, a favore dei più significativi problemi della difesa e delle più rilevanti attività delle Forze Armate.



IL RUOLO DEL PENSIERO MILITARE.

La storia degli uomini è stata, da sempre, storia di idee più di quanto non sia stata storia di fatti. In ogni epoca, il pensiero militare si è rivelato valido elemento di affermazione di un popolo, di una società, di una cultura. In genere, in tempo di pace, è diffusa la tendenza a posporre i problemi militari a quelli economici e sociali. Ma, nella realtà di oggi, legami e interazioni tra i diversi settori della società generale, sempre più stretti e complessi, determinano anche intorno ai problemi della comunità militare un più spiccato e largo interesse del pubblico. Non si può, infatti, non riconoscere l'esigenza, che la stessa problematica di una società intercomunicante pone, di attribuire una adeguata collocazione ai problemi della organizzazione militare, cioè di quella organizzazione che dalla stessa società generale viene espressa e che a questa fornisce non solo garanzia di sicurezza ma anche un sostanziale contributo di rinnovamento e di sviluppo, nel quadro di una chiara ed ineliminabile funzione sociale.

Nella visione di un mondo in cui ogni apparato di difesa, oltre che in termini di efficienza, va riguardato anche in relazione al suo rendimento, è indispensabile che il pensiero militare si inserisca nel più ampio contesto culturale del Paese e da esso recepisca ed in esso immetta

di organizzazione della comunità nazionale. Non condizionata nell'impostazione editoriale, allargata nella formula e vivacizzata nella veste grafica, resa cioè attuale, una pubblicazione del genere deve potersi inserire nella circolazione del pensiero letterario e scientifico, configurandosi come stampa specializzata, a vasta area diffusionale, caratterizzata da uno stile che corrisponda all'etica militare.

Messa a disposizione anche di enti culturali nazionali ed internazionali, di università e di istituti scolastici, una rivista militare oltre ad accreditare presso il mondo esterno il volto odierno della società militare, nelle sue componenti di pensiero e di forza, può certamente contribuire a far sì che la convivenza della collettività militare nella società generale risulti più armonica e più integrata, nella costante ricerca di un linguaggio comune e costruttivo.

Dionisio Sepielli

PENSIERO E PUBBLICISTICA MILITARE

del periodico che ha rappresentato una novità nel settore della stampa militare. Sono state esposte circa 300 testate militari, pubblicate in Italia dal Risorgimento ai nostri giorni, parte delle quali riprodotte nelle illustrazioni del presente « numero unico ». A complemento del quadro storico presentato sono stati esposti un centinaio di documenti storici di grande rilevanza, che hanno fatto da scenario alla mostra della stampa insieme a circa mille francobolli e annulli di posta militare apparsi nel corso delle varie campagne di guerra dell'esercito italiano.

Ai visitatori della mostra ed agli abbonati alla Rivista è stata distribuita una busta celebrativa con vignetta ed annullo speciale concesso dall'Amministrazione delle Poste Italiane. A questo scopo, un apposito ufficio postale distaccato ha funzionato nei locali della mostra, allestita nei locali della Biblioteca di Artiglieria e Genio. Numerosi sono stati i visitatori militari e civili, e tra di essi gli addetti militari esteri, i funzionari di vari ministeri, gli ufficiali della Scuola di Guerra dell'Esercito, i frequentatori della Scuola di Fanteria e della Scuola del Genio. Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha premiato, nei locali della mostra, i dieci vincitori del concorso a premi indetto dalla *Rivista Militare* per l'anno del centenario.

L'attività redazionale ha iniziato a svolgersi secondo il metodo dei « gruppi di lavoro », con una sempre maggiore partecipazione dei redattori alla composizione dei fascicoli. Il n. 6/1976 della Rivista, dedicato al centenario, e il « numero unico » sono stati interamente scritti ed illustrati dalla redazione. Il fatto non ha precedenti nella vita del periodico e prelude alla formazione di una categoria di « giornalisti militari » la cui presenza è sempre più sentita nel settore della pubblica informazione.

Tra gli artefici della ristrutturata *Rivista Militare*, che tanti consensi ha riscosso tra i lettori particolarmente per la veste editoriale, è doveroso citare la « Tipografia Regionale » che festeggia nel 1976 il suo cinquantenario in casuale coincidenza con il centenario della *Rivista Militare*. Questa Tipografia ha stampato nel corso della sua lunga attività:

- Giornale di Medicina Militare (dal 1936);
- Rivista di Veterinaria Militare;
- Rivista di Commissariato e dei Servizi Amministrativi;
- Notiziario dell'Esercito;
- Bollettino dell'Istituto Storico del Genio;
- Rivista di Artiglieria.

Dalla « Tipografia Regionale » sono state stampate molte importanti pubblicazioni editate dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito; per citarne alcune:

- Le Brigate di fanteria (1928);
- Alpini - Reggimenti - Battaglioni (1931);

- Storia militare della colonia Eritrea;
- Somalia;
- Relazione ufficiale tedesca 1914 - 18 (9 volumi);
- Garibaldi condottiero;
- Testimonianze straniere sulla guerra italiana 1915 - 18;
- Guerra e Vittoria d'Italia;
- Storia della fanteria italiana (10 volumi);
- 1859 - L'Armata Sarda a San Martino;
- Gli Ufficiali di S.M. Caduti in guerra;
- Collana de I Capi di Stato Maggiore;
- Le operazioni del C.S.I.R. e dell'ARMIR (1947);
- L'Esercito ed i suoi Corpi (3 volumi);

e decine di altri libri (Campagne di Africa Orientale e Settentrionale, Le operazioni delle unità italiane nel settembre - ottobre 1943, Guerra di Liberazione); recentissimo (1976) L'Esercito italiano nel 2° conflitto mondiale - Immagini.

Dalla « Tipografia Regionale » sono state anche stampate le pubblicazioni riguardanti quasi tutta la dottrina militare, la regolamentazione e le istruzioni sugli uomini e sui mezzi. Per la appassionata e leale collaborazione offerta e per la bontà della produzione fornita, la « Tipografia Regionale », gestita dal Cavaliere Alfredo Matteucci, si colloca nel solco della tradizione dei Voghera meritando alta considerazione.

CONSIDERAZIONI

La rapida corsa attraverso i cento anni di vita della *Rivista Militare* forse è servita a dare un'idea di quanto di utile e di proficuo essa ha svolto. Fin dalla sua nascita, essa ha contribuito ad esprimere e determinare lo spirito e la dottrina dell'esercito italiano, quale prodotto spontaneo e conformato alla società militare in cui è sorta e si è sviluppata.

La Rivista si avvale oggi dell'immenso patrimonio di idee e di esperienze maturate in un secolo di vita e chi pensi a ricostruire la storia della cultura militare italiana e dello sviluppo degli studi militari nel nostro Paese deve necessariamente riferirsi agli articoli da essa pubblicati in cento anni. In particolare, l'indice per rubrica degli articoli apparsi negli ultimi cinquant'anni e l'indice degli autori, contenuti nel presente volume, hanno lo scopo di facilitare la ricerca bibliografica e di completare la precedente elencazione di articoli apparsa nel 1906 nel primo « numero unico ». E' in questo spirito che si sta avviando uno studio tendente a memorizzare su piste ma-

I DIRETTORI DELLA RIVISTA

Carlo e Luigi Mezzacapo	1856-1859	Ambrogio Bollati	1927
Mariano D'Ayala	1859-1860	Ettore Bastico	1927-1929
Luigi De Bartolomeis	1860	Cesare Manzoni	1929-1930
Giovanni Corvetto	1860-1869	Mario Palenzona	1930-1931
Luigi Mezzacapo	1869	Ettore Scala	1931-1933
Luigi Seismit - Doda	1869-1870
Luigi Chiala	1870-1876	Giuseppe Angelini	1945-1949
Oreste Baratieri	1876-1885	Marcello Palma	1949-1950
Tancredi Fogliani	1886-1888	Siro Bernabò	1950-1953
Ludovico Cisotti	1888-1904	Giuseppe Moscardelli	1953-1961
Amilcare Strani	1904-1906	Stefano Pagliano	1961-1962
Luigi Gherzi	1906	Mario Torsiello	1962-1967
Amilcare Strani	1906-1918	Enrico Guidi	1968-1973
.	Dionisio Sepielli	1974-

gnetiche titoli di articoli e nomi di autore in modo da consentire agli studiosi la ricerca automatica con interrogazione di un terminale di elaboratore.

Un vanto della *Rivista Militare* è quello di aver sempre accoppiato alla libertà delle opinioni la correttezza dei modi. Mai vennero meno la dignità e la misura, mai i dissensi assunsero forma aspra, mai le questioni personali presero il sopravvento. Quando si cercò di mortificarne lo spirito, costringendola a svolgere un'azione di propaganda a favore di un regime, essa si esaurì per mancanza di consensi e di partecipazione. Perciò la *Rivista Militare* può essere fiera del suo passato e guardare al futuro con la consapevolezza di portare un valido contributo allo sviluppo degli studi militari nel contesto socio-culturale del Paese.

C'è una ragione profonda che induce a credere nel futuro della Rivista, ed è l'insostituibilità di una pubblicazione che si alimenta della partecipazione di tutto l'esercito e che trova sempre più ampi consensi nel pubblico esterno all'organizzazione militare.

A distanza di oltre un secolo, si può affermare che il programma iniziale dei fondatori non è mutato nella sua essenza e che, nelle frequenti occasioni in cui si vorrebbe tutto rinnovare, la formula dei fratelli Mezzacapo appare pur sempre la più equilibrata, la più valida e la più efficace.

PARTE SECONDA

**I GIORNALI DELLE FORZE ARMATE ITALIANE
CONTEMPORANEI ALLA RIVISTA MILITARE**

MENTRE la *Rivista Militare* celebra il centenario di vita, forte delle sue tradizioni risorgimentali, sembra doveroso volgere lo sguardo anche verso quei periodici delle Forze Armate che, numerosissimi, sono nati e vissuti con alterne fortune nel nostro Paese. Sarà così possibile valutare, sia pure a grandi linee, il significato della presenza del periodico nel contesto della stampa militare nazionale.

L'argomento merita ampiamente attenzione ove si consideri l'opera appassionata dei tanti ufficiali che hanno sentito il bisogno di uscire dall'anonimato per far conoscere il loro pensiero attraverso le migliaia e migliaia di articoli pubblicati su quotidiani e periodici militari.

Purtroppo non esiste una analisi approfondita e sistematica di questa stampa. Non sono mai state compiute ricerche esaurienti, come è stato fatto per la stampa non militare, in grado di fornire una visione di insieme della ricchezza di espressioni giornalistiche che hanno caratterizzato la cultura e il pensiero delle Forze Armate: la nostra quindi risulterà una panoramica necessariamente limitata.

Elencheremo, in primo luogo, le testate dei giornali militari pubblicati in Italia dal Risorgimento al 1976, allo scopo di stabilire se la stampa militare sia esistita con continuità, ed in quale misura, oppure sia comparsa solo saltuariamente in determinate occasioni.

In secondo luogo valuteremo, per ciascuno dei periodi considerati, il rapporto esistente tra stampa civile e militare, cercando di individuare gli scopi che, di volta in volta, si sono voluti conseguire con la stampa militare. Potremo così raccogliere elementi utili per individuare il significato della produzione editoriale delle Forze Armate nel nostro Paese.

In terzo luogo, infine, indicheremo il periodo medio di permanenza degli ufficiali nelle direzioni e redazioni dei giornali militari, cercando anche di valutare, sia pure con larga approssimazione, la loro specifica preparazione nel settore giornalistico.

Si tratta, in sostanza, di compiere il primo passo verso quell'esame globale della pubblicistica militare che la Rivista sta promuovendo con la pubblicazione di articoli nella rubrica «Pubblicistica», istituita allo scopo di approfondire la ricerca e l'esame dei problemi nello specifico settore.

LA STAMPA MILITARE DEL RISORGIMENTO

Le cospirazioni, insurrezioni e guerre che portarono al compimento dell'unità nazionale furono accompagnate da un notevole numero di giornali militari. Le correnti di pensiero predominanti su questa stampa furono due: quella democratica e rivoluzionaria, che predicava l'insurrezione in nome del diritto e faceva leva sulle forze popolari; quella liberale e moderata, che sosteneva la necessità di stringersi attorno al sovrano piemontese paladino dell'Italia di fronte all'Europa.

I giornali militari di questo periodo si possono dividere perciò in due categorie: quelli delle forze popolari, in particolare i giornali mazziniani e garibaldini, pubblicati con sacrifici di ogni genere e quelli degli eserciti regolari delle monarchie regnanti, sostenuti dai sovrani.

Reazionari e pieni di passione i primi, conservatori i secondi, questi giornali testimoniano da diversi punti di vista le lotte del Risorgimento e rappresentano la memoria viva di fatti, opinioni e stati d'animo di uno dei periodi più interessanti della storia nazionale.

Dall'elenco delle testate pubblicate risultano ben tre quotidiani e numerosi periodici che riportano le cronache degli eserciti della penisola, di corpi volontari e guardie nazionali, in un fervore patriottico senza precedenti.

Nell'elenco che segue figurano anche le testate pubblicate fino alla vigilia della prima guerra mondiale.

TESTATE PUBBLICATE

A Firenze nel 1846:

- Giornale militare italiano e di varietà (settimanale)

A Venezia nel 1847:

- La Guardia Nazionale (quotidiano)

A Napoli nel 1848:

- La sentinella dell'Esercito (quotidiano)

Periodici vari dello stesso periodo:

- La gazzetta della Divisione di Cuneo
- La sentinella (Torino)
- Il veterano dell'Esercito napoletano
- L'Araldo della Guardia Nazionale dell'Esercito (Napoli)
- La Guardia Nazionale (Roma)
- La sentinella dell'Etna (Catania)

Periodici degli anni successivi:

- 1851 Giornale di medicina militare
- 1852 Repertorio militare per le milizie toscane
- 1856 Rivista militare
- 1860 Il Garibaldi
- 1861 L'Italia militare
- 1862 L'Esercito illustrato
- 1862 Giornale di artiglieria
- 1863 Giornale del genio
- 1863 L'Esercito
- 1864 Annuario dell'Italia militare
- 1866 Il Volontario
- 1866 La guerra
- 1866 Telegrafo della guerra
- 1873 Il Carabiniere
- 1874 Giornale di artiglieria e genio
- 1874 Il monitore dei Carabinieri italiani
- 1879 Esercito e Marina
- 1880 Esercito italiano
- 1881 La domenica militare
- 1884 Rivista di artiglieria e genio
- 1886 Rivista di cavalleria
- 1887 Illustrazione militare italiana
- 1888 Giornale di veterinaria militare
- 1890 Italia militare e marina
- 1892 Rivista di fanteria
- 1896 Armi e progresso
- 1899 Giornale del soldato
- 1903 Pensiero militare
- 1906 Illustrazione militare italiana
- 1908 La fanteria
- 1908 La nuova rivista di fanteria
- 1909 La preparazione
- 1909 Memorie storiche militari

Giornale di Medicina Militare.

E' il periodico militare che ha il privilegio di essere il più antico d'Italia e fra i più antichi d'Europa. E' conosciuto non soltanto negli ambienti militari, ma anche in quelli scientifici e sanitari. Ha celebrato il centenario di fondazione nel 1951: iniziò infatti le pubblicazioni settimanali il 28 luglio 1851, un anno dopo la costituzione del Corpo Sanitario Militare, con la te-

stata Giornale di Medicina Militare del Corpo Sanitario dell'Armata sarda. Nel 1861, con la fusione dei Corpi Sanitari degli altri eserciti degli Stati italiani, modificò la testata in Giornale di Medicina Militare del Corpo Sanitario dell'Armata italiana. L'anno successivo divenne periodico trimestrale.

Nel 1885, la separazione delle due carriere di medico militare dell'Esercito e della Marina fece cambiare la testata in Giornale medico del R. Esercito e della R. Marina. Tale comunanza durò fino al 1895 quando, per l'incremento della produzione scientifica dei due Corpi, si ritenne necessaria la produzione di un periodico scientifico esclusivo per la Sanità Militare della Marina. Nacquero così gli Annali di Medicina Navale, mentre il periodico modificava ancora la testata in Giornale Medico del R. Esercito.

Nel 1908 riprese il titolo che tutt'ora conserva di Giornale di Medicina Militare.

Ha visto passare nelle sue pagine, col riflesso di oltre un secolo di storia, tutte le conquiste della medicina. Quale rassegna di studi e di esperienze di medicina militare, si è andato trasformando allineandosi sempre più con i migliori periodici specializzati italiani e stranieri, attraverso la collaborazione di insigni maestri dell'arte medica.

Italia Militare.

E' uno dei periodici militari che hanno lasciato maggior ricordo di sé, per l'autorevolezza dei direttori e per la competenza e l'efficacia con cui vennero presentati i temi militari alla pubblica opinione. Fu fondato dopo la proclamazione del Regno ed edito dal Ministero della Guerra, allo scopo di disporre di un periodico che, a complemento della *Rivista Militare*, trattasse gli argomenti delle Forze Armate e facesse conoscere su di essi il pensiero e le decisioni del Governo e del Ministero della Guerra, rettificando e combattendo le inesattezze e gli attacchi della stampa politica. Il primo numero uscì il 2 agosto 1862 e la sua periodicità fu trisettimanale. Il primo direttore fu Luigi Chiala; gli successe nel 1866 Edmondo De Amicis, che da ufficiale aveva combattuto a Custoza e che nel 1871 si ritirò dall'esercito per darsi completamente alla letteratura; in questo campo De Amicis si era già affermato con « La vita militare » dopo aver amato l'esercito ed averlo fatto oggetto della sua arte.

La rivista cessò le pubblicazioni nel 1886 per decisione del generale Bertolè Viale, Ministro della Guerra.

Esercito.

Periodico settimanale, fondato a Torino nel 1863 da Carlo Voghera. Fu stampato in piccolo formato, dapprima con illustrazioni e poi senza. La sua redazione seguì le varie sedi del Ministero della Guerra. Cessò le pubblicazioni alla fine del 1879.

Esercito Italiano.

Periodico trisettimanale, subentrò a Esercito il 1° gennaio 1880. Nacque in Roma per iniziativa del giornalista Francesco De Luigi, il quale aveva già collaborato a Esercito acquistandosi fama di scrittore militare. Prima di darsi al giornalismo fu valoroso combattente nelle guerre per l'indipendenza. La stessa direzione e redazione di Esercito Italiano diede vita, a decorrere dal 4 dicembre 1881, al settimanale domenicale illustrato, di letteratura militare italiana e straniera, *La Domenica militare*, che incontrò poca fortuna e visse poco più di un anno. La proprietà della rivista Esercito Italiano passò nel 1906 al figlio Carlo dell'editore, il quale continuò le pubblicazioni fino alla fine del 1921. Col numero del 4 gennaio 1922 la proprietà passò sotto il patronato dell'« Unione Militare ».

A partire dal primo numero del 1923, Esercito Italiano prese il titolo di Esercito e Marina e sotto questa insegna ebbe vita fino al 16 aprile 1926.

Rivista di Artiglieria e Genio.

Nel novembre 1883, per disposizione del Ministro della Guerra, il Giornale di Artiglieria e Genio che si pubblicava già dal 1874 dovette ridurre la sua pubblicazione soltanto alla parte ufficiale. Con la parte « non ufficiale » si diede vita al periodico Rivista di Artiglieria e Genio, mensile. A sua volta, il Giornale di Artiglieria e Genio derivava dalla fusione di due giornali preesistenti, fondati nel 1861, appartenenti a ciascuna delle due Armi.

La Rivista di Artiglieria e Genio si pubblicò fino al 1937, poiché a partire dal 1° gennaio 1938 venne fusa in un unico periodico, con la Rivista di Fanteria, denominato Rassegna di cultura militare.

La Rivista di Artiglieria e Genio, fu considerata una delle più importanti pubblicazioni militari.

Rivista di Cavalleria.

Periodico mensile fondato a Roma nel 1886 e pubblicato fino al 1888. Riprese con maggiore impulso e vigore le pubblicazioni nel 1898, particolarmente nel periodo in cui fu ispettore della cavalleria il principe di Savoia, conte di Torino, che ne trasferì la sede a Pinerolo presso la scuola di applicazione. Visse fino al 1919, sempre sotto la direzione di un ufficiale superiore di cavalleria.

Rivista di Fanteria.

Periodico mensile fondato in Roma nel 1892 dall'allora capitano di Stato Maggiore Domenico Guerrini e da lui diretto per tutti i dodici anni di vita, fino cioè al dicembre 1904, quando il periodico cessò le pubblicazioni.

Nel 1908 venne fondato in Roma il periodico *La Fanteria* dal maggiore Cristoforo Manfredi. Ebbe poca fortuna a causa del suo spirito polemico e durò soltanto dieci mesi.

Nel 1908 venne fondata in Roma *La nuova Rivista di Fanteria* dal colonnello degli alpini Vittorio Carpi, che ne tenne la direzione fino al 1913. La rivista visse poi ancora un anno e cessò le pubblicazioni nel 1914. Questa rivista concesse larga ospitalità alla libera discussione su tutti gli argomenti che interessavano la fanteria, dalle questioni morali a quelle tattiche.

Illustrazione Militare Italiana.

Dapprima quindicinale, poi per decenni quindi settimanale, nacque il 1° gennaio 1887 in Milano a cura di Quinto Cenni.

Visse per più di una decina di anni e senza dubbio fu, tra le riviste militari illustrate, la migliore; ancora oggi sfogliandone la raccolta si prova un senso di ammirazione, perché si ha l'impressione di rivivere la cronaca dei tempi lontani. Indice del pregio nel quale era tenuto il periodico è la memoria tuttora vivente del suo direttore (morto nel 1917) il quale ha legato il suo nome alla letteratura militare, oltre che come pubblicista anche, e principalmente, come pittore e come disegnatore, specializzatosi in soggetti militari.

Alla rivista di Quinto Cenni successe nell'aprile 1906 un'altra: *Illustrazione Militare Italiana*, la quale, con la precedente, non ebbe di comune che il titolo.

Essa dapprima fu trimestrale, poi divenne quasi subito mensile; per un breve periodo di tempo fu pure quindicinale. Si succedettero nella direzione di essa il maggiore Giuseppe Carpinati, il tenente Italo Chittaro, Luca Cortese e dal 1912, sino alla fine della rivista (dicembre 1920), Vittorio Marano Attanasio.

La Preparazione.

Periodico trisettimanale, politico militare fu fondato in Roma nel 1909 dal colonnello Enrico Barone già appartenente allo Stato Maggiore, passato nel 1906 al giornalismo, dapprima come redattore critico militare del giornale *La Tribuna*, quindi del *Popolo Romano*.

Il primo numero uscì il 2 febbraio 1909 ed il Barone ne tenne la direzione e la proprietà fino al 13 maggio 1916, quando cedette entrambe al maggiore Egisto Caffarelli Timone. Questi continuò nell'opera del suo predecessore con altrettanta competenza e merito, fino all'agosto 1921, data sotto la quale il periodico cessò le sue pubblicazioni.

Armi e Progresso.

Fu fondata in Roma dal capitano Fabio Ranzi, giornalista e scrittore militare di forte vigoria polemica e di vedute piuttosto avanzate, indubbiamente di forte ingegno e di vasta cultura.

Il primo numero della rivista uscì il 1° gennaio 1896, la sua periodicità avrebbe dovuto essere mensile, ma da quanto è lecito constatare, sfogliando le poche annate della sua esistenza, si rileva che essa, per quanto ricca di buoni studi di carattere politico militare, non incontrò soverchia fortuna e visse saltuariamente con numeri che si succedettero l'uno all'altro anche ad un semestre di distanza.

Esercito e Paese.

Il Ranzi fu anche fondatore e direttore oltre ad *Armi e Progresso* di un giornale bisettimanale militare *Esercito e Paese*, periodico che potrebbe definirsi di opposizione alla stampa militare ufficiale e che è ancora ricordato per la vivacità con la quale trattò talune questioni riflettenti la soluzione di problemi militari riguardanti lo stato e la carriera degli ufficiali. Detto periodico visse solo alcuni anni al principio del secolo in corso.

Il programma della rivista venne così presentato nell'editoriale:

« Mentre noi ci proponiamo di attingere alla vita civile le idee rinnovatrici dello spirito militare, non è meno necessario che più larga corrente di idee militari vada a ravvivare la coscienza civile del Paese, onde il problema militare si riveli nella sua realtà di problema nazionale. Un esercito nazionale non può vivere all'altezza della propria missione se non si sente riscaldato dall'affetto del popolo ».

In particolare, il programma veniva così definito:

« 1. Compire il rinnovamento delle idee e delle istituzioni militari, già felicemente iniziato, alla stregua dello spirito moderno.

2. Elevare la cultura degli ufficiali affinché questa classe ascenda meglio all'altezza del suo compito sociale.

3. Presentare al Paese l'esercito sotto la nuova luce onde lo irradia la moderna civiltà, affinché si compia, al culto di un ideale comune, il congiungimento dell'anima dell'esercito all'anima della nazione ».

La rivista ebbe breve esistenza, tra difficoltà di ogni genere.

LA STAMPA MILITARE DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La stampa militare negli anni di guerra è ricca di espressioni giornalistiche ben caratterizzate, pur nel quadro uniforme del giornalismo italiano, quasi tutto impegnato a trattare il tema della guerra in corso.

Assumono particolare rilievo i giornali di trincea, oggi difficilissimi a ritrovarsi, tipici esempi di un giornalismo militare che fu espressione sincera dei sentimenti e delle passioni dei nostri soldati. Si tratta di documenti storici, che rispecchiano lo spirito delle generazioni impegnate al fronte, dove portarono note di ottimismo e di buon umore.

La Francia ebbe numerosissimi giornali di trincea, che gli editori parigini Berger - Levrault hanno ristampato in una interessante serie di volumi. Purtroppo non esiste una raccolta completa dei giornali di trincea italiani; comunque è possibile constatare che quelli prima di Caporetto sono i più rari, quelli venuti dopo i più interessanti.

Meritano considerazione anche i giornali italiani scritti nei campi di concentramento, quelli pubblicati fuori d'Italia ed i giornali di propaganda nemica stampati in italiano con le testate dei nostri giornali militari.

Nell'elenco che segue figurano le testate pubblicate.

TESTATE PUBBLICATE

1916 Il giornale del Soldato

1916 Il Soldato

1917 Il grigioverde

1918 Dal Paese alle trincee

1918 La gazzetta del mitragliere

1918 Volontà

1918 Mentre si combatte

1918 Il prete al campo

Giornali di trincea:

— Giornali di reggimento, battaglione, compagnia con periodicità varia

— Il trentino (il « 0,30 »)

— La scarica

— Vittoria

— Il fante di bastoni

— Giornale umoristico settimanale

— La bomba... a penna

— La potenza

— La marmitta

— Si combatte, si lavora e si ride

— La cornata

— La fifa

— La buffa

— La tradotta

— La trincea

— La ghirba

— L'Astico

— Il 13

— Il razzo

— La voce del Piave

— L'eco della trincea

— Savoia!

— Il Montello

— Signorsì

— Su e giù

— La giberna

— Italia

— La scintilla

— Il bollettino del soldato

— Baionetta

— La giberna dei lettori

— Il ragno

- | | |
|-----------------|----------------------------------|
| — L'elmetto | — Cecco Beppe |
| — Il tascapane | — Gazzetta di Monte Crostis |
| — San Marco | — La Sanità |
| — Noi | — La Frusta |
| — La Vittoria | — La bomba a mano |
| — Sempre avanti | — Il Grappa |
| — Brigata Acqui | — Le Diable au Cor (giornale bi- |
| — Tira Gigi | lingue della Divisione « Chas- |
| — Dalla trincea | seurs alpins ») |

Giornali pubblicati nei campi di concentramento:

- | | |
|-----------------------------------|----------------------------------|
| — L'attesa (Dunaszerdahely) | — La scintilla (Sigmundsherberg) |
| — L'eco del prigioniero (Sigmund- | — Il surrogato (Theresienstadt) |
| sherberg) | — La nostra fede (Kisanow) |

Giornali italiani di guerra pubblicati fuori d'Italia:

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------------|
| — Sempre avanti (Francia) | — Il corriere dei cacciatori (Libia) |
| — La voce di Valona (Albania) | — Il Ghibli (Tripolitania) |
| — La Vojussa (Albania) | |

Giornali di propaganda nemica imitanti giornali militari italiani:

- | | |
|-------------------------|--------------------------|
| — Il razzo | — Notiziette |
| — La lettura in trincea | — Il soldato |
| — Notizie in fascio | — Il corriere di trincea |
| — La tradotta | — Gazzettino di novità |
| — La voce del Piave | — Un po' di tutto |
| — L'amico del soldato | — Il canestro |
| — La trincea | — L'eco d'occidente |
| — L'elmetto | — La verità |
| — Notizie d'oltre Piave | — Sprazzi di luce |
| — Il cavallo di Frisia | — L'avvenire |
| — La giberna | — La Patria |
| — Verità | — Attualità |
| — Recentissime | — Il coraggio |
| — Ultime notizie | — L'ora presente |
| — Novità mondiali | — L'indipendente |
| — Il piccolo corriere | — Novità del giorno |
| — Foglietto di notizie | |

LA STAMPA MILITARE NEL DOPOGUERRA

La stampa militare apparsa dopo la prima guerra mondiale reca tracce evidenti del profondo turbamento che si produsse negli animi e nelle menti dei reduci dal fronte. Successivamente risentì della progressiva restrizione di libertà a cui non sfuggì il pensiero militare, pur tra una abbondante produzione di periodici. La strumentalizzazione della stampa militare per conseguire fini propagandistici fu causa non ultima della impreparazione con cui le Forze Armate italiane entrarono in guerra.

Nell'elenco che segue figurano le testate pubblicate.

TESTATE PUBBLICATE

- 1920 L'Universo
- 1920 Bollettino di Geodesia e scienze affini
- 1920 Rassegna dell'Esercito Italiano
- 1923 Alere Flammam
- 1923 Esercito e Marina
- 1923 La cooperazione delle Armi
- 1925 Rivista Aeronautica
- 1926 Le Forze Armate
- 1926 Rivista di cultura marinara
- 1926 Bollettino dell'Ufficio Storico
- 1926 Esercito e Nazione
- 1928 Bollettino dell'Istituto di Architettura Militare Italiana
- 1934 Rivista dei Carabinieri Reali
- 1934 Rivista di Fanteria
- 1935 Rivista giuridica delle Forze Armate
- 1935 Bollettino dell'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio
- 1937 Rassegna di cultura militare
- 1938 Rivista militare di medicina veterinaria

L'Universo.

Fondato nel 1920, bimestrale poi mensile e quindi ancora bimestrale, è tuttora pubblicato dall'Istituto Geografico Militare di Firenze e posto sotto la direzione del generale direttore dell'Istituto. Il periodico è considerato una delle più importanti riviste geografiche illustrate d'Europa. Pubblica studi originali di geografia e cartografia e contiene una ricca bibliografia delle principali pubblicazioni di tutto il mondo.

GIORNALE MILITARE ITALIANO

Conqueste sommi all'eroe u-
nari di suoi tempi di 1800
La Direzione è in Piazza di S. Pe-
lro N. 1895 - primo piano.

E DI VARIETÀ

Prezzo di abbonamento
Per un anno: 30
Per sei mesi: 15
Un 1° separato: 1

FIRENZE, ANNO I.

N. 3.

Lunedì 23 Marzo 1846



PIETRO MICCA

Leggenda Istorica (*)

Carità della patria!... sacramento
Tra i magnanimi affetti accesi in core
All' uomo da virtute!... ond' ei può tanto
Opera degna apparir del suo Fattore!
Su tutti primeggiar dovrebbe quanto
Il gran pianeta signor dell' arte
Sovra ogni astro che abbellì il firmamento,
Dal suo primo apparir subito spento.

(*) La presente Leggenda fa parte di un' opera inedita, nella quale l' egregio autore imprese a narrare magnanime gesta italiane. Se ci verrà dato conoscere che tale maniera di esposizione non dispiaccia ai nostri lettori, ne verremo di quando in quando proseguendo la pubblica-
zione.

L. I. D'Invernizzi

Ahi passarono i tempi avventurosi
In cui tal ver cotanto si sentia,
Che i tementi sorgevano animosi,
Forti gl'imbelli d'alta gagliardia!
In cui da mille e mille generosi
Si percorreva la difficil via
Che alla gloria conduce, ogni periglio
Con sicuro sfilando immobil ciglio!...

Ahi giunser quelli in cui doveva il loco
Del vigor torre mollezze fatali!...
Quelli in cui gir doveano a poco a poco
Le vetuste virtù messe in non cale!...
In cui vivace sfavillante foco
Sacro all' onore del nido natale,
Di fiamma mutavasi nel gelo (1)
Che tutto se, nulla tien terra e cielo!

Oh ignominia!... da misero presente
Atro come il vapor per cui delira,
Meco al passato deli volga la mente
Ch' a pensiero di glorie anco sospira!...
L'impresa ricordar voglio eminente
Che un di compier pote con virtù mira
Uom che il sublime oggi perduto affetto
Sentiva immenso fervere nel petto. —

Dormiva il sonno che non suon ricreda,
Non anco a mezzo del vital cammino
Il Rege sulla cui languida testa
Venti anni ponea cieco destino.
Di prole casso, la purpurea vosta,
E lo scettro segnal d'alto domino
Ei legava al figliuol del Re Francese,
Causa fatal di accerrime contese. (2)

Che l'Alemanno, dentro le cui vene
Il sangue discorre del Prencipe Ibero,
Appena conta la fallita speme
Del gran retaggio, minacciava fiero
E il paese dal mar cinta e Priene
A conquistar con impeto guerriero,
Suscitava d'Europa in ogni canto
Bovina strage incendio tutto e pianto.

Quando il nembo addensavasi funesto,
D'Italia par sopra ogni valle e monte,
Reggè con freno paterno e onesto
Vittorio la Savoia ed il Piemonte.
Chiamato apertamente da quel, da questo,
Al Franco si giugnere, onde più pronto
L'aventava le offese e più fatali,
Con potti che teneva sacri e leali.

LA SENTINELLA

DELL'ESERCITO.

GIORNALE MILITARE QUOTIDIANO.



ALL'ERTA SENTINELLA!

ALL'ERTA STO!

ALL'ERTA SENTINELLA!

ALL'ERTA STO!

Quando i fuochi del bivacco si spengono, quando alla strepitosa giornata campale succede la notte tranquilla ed il soldato riposa su' trofei della vittoria; quando nel campo regna il silenzio e la calma, odesi soltanto a ripetere da 15 in 15 minuti la voce prolungata della vigile scorta, *sentinella all'erta!!!* — ed *all'erta sto!!!* — rispondersi in giro fin che ritorna la voce d'onde è partita.

Sulle mura di gagliardi bastioni, di inespugnabile fortezza, quando il veterano custode delle ferrate porte adempie al grave suo officio di assicu-

rarne le serrature, e fa deposito delle pesanti chiavi al supremo castellano, come pegno della sicurezza del presidio, odi pure non interrotta ripetersi dalle vigili scorte *all'erta sentinella!!! all'erta sto!!!*

E nel piano del campo e sulle mura del baluardo non s'è cosa che inosservata passi alla *Sentinella*.

La sicurezza dell'Esercito accampato, e del presidio del forte dipende dalla vigilanza della sentinella — rilevata a non rari intervalli è dedita sempre desta e solerte, e perennemente tende l'orecchio, fissa lo sguardo per udire, per isorgere se qualcuno s'approssima, se la sicurezza delle soldatesche venisse minacciata — Esposta alla rigidezza del clima, al probabile ful-

Alere Flammam.

Iniziò le pubblicazioni mensili il 1° aprile 1923, edito dal Comando Scuola di Guerra, allo scopo principalmente di divulgare le conferenze che si svolgevano nell'Istituto ad opera di spiccate personalità del mondo scientifico torinese e degli ufficiali insegnanti. Ogni fascicolo era completato da un notiziario riflettente l'organizzazione militare italiana e degli altri Stati, con numerose notizie bibliografiche. Cessò le pubblicazioni il 31 dicembre 1926 per disposizione del Comando del Corpo di Stato Maggiore. Le riprese dopo la seconda guerra mondiale nel 1952, acquisendo sempre maggiore prestigio quale palestra di idee sull'arte militare contemporanea. Dal 1° gennaio 1976 si è trasformato da bimestrale in semestrale, trattando quasi esclusivamente di cronaca della Scuola, e cedendo la parte « culturale » alla *Rivista Militare*.

Esercito e Nazione.

Periodico mensile, fondato nel marzo 1926, edito dal Ministero della Guerra e succeduto alla Rassegna Militare Italiana. Il programma della rivista fu quello di trattare argomenti che riguardavano:

« *Storia generale e militare. Ordinamento dell'esercito. Formazione ed impiego delle varie armi e specialità nella battaglia. Tecnica dei materiali bellici e loro uso. Rifornimenti dei mezzi di vita e di lotta alle forze combattenti. Cenni sulle altre forze armate. Statistica, Economia politica e politica generale. Questioni coloniali. Geografia e topografia. Le belle arti e la guerra. Avvenimenti politici di attualità. Educazione fisica e sport. Notizie sugli eserciti esteri. Chiarimenti circa l'interpretazione di leggi e di regolamenti militari, a richiesta degli abbonati. Riassunto di quanto si scrive di importante nelle principali riviste nostrane e straniere. Miscellanea. Bibliografia. In una rubrica speciale è raccolto quanto riguarda la vita degli ufficiali in congedo* ».

In realtà la rivista si rivelò uno strumento di propaganda del regime fascista e con esso cessò di esistere.

Le Forze Armate.

Iniziò le pubblicazioni il 21 aprile 1926, edito dal Ministero della Guerra. Fu bisettimanale, con un programma propagandistico nel quale si legge: « *Nel titolo di questo giornale è nettamente precisato un programma. Le Forze Armate dello Stato ai fini della preparazione militare e della guerra sono oggi quattro: Esercito, Marina, Aviazione, Milizia V.S.N. . . .* ».

Cessò le pubblicazioni alla caduta del regime fascista.

Memorie storiche militari.

Furono pubblicate dal 1909 al 1914 dall'ufficio storico del Comando del Corpo di Stato Maggiore, con un complesso di 23 fascicoli che rappresentano una preziosa fonte di notizie storico-militari. Il programma di lavoro cui si attennero gli ufficiali compilatori delle memorie fu il seguente, auspicato dal generale Pollio, capo di Stato Maggiore del tempo:

« Accade spesso che nel fare studi o ricerche storiche s'incontrino documenti che pur non trovando posto nella trattazione di un avvenimento d'importanza principale, abbiano invece un interesse di curiosità o si prestino ad essere illustrati a parte come episodi secondari.

Può anche accadere che, dopo aver compiuto sui documenti disponibili un lavoro organico quale sarebbe la narrazione di un'intera campagna, altri documenti vengano alla luce, i quali avrebbero, se conosciuti in tempo, rese opportune varianti o aggiunte al lavoro stesso.

Affinché dunque questo materiale non vada disperso, si è pensato di raccogliarlo in speciali fascicoli, cui si è dato il titolo di Memorie storiche militari.

Questi fascicoli, che non saranno pubblicati a data fissa, ma solo di quando in quando, allorché se ne presenti l'opportunità, accoglieranno anche le notizie, basate esclusivamente su documenti e di natura simile a quelle contenute in questo primo fascicolo, che ufficiali volenterosi avessero modo di raccogliere frugando negli archivi dello Stato, dei comuni o dei privati, tanto ricchi in Italia di cose preziose ed inedite.

Siccome lo scopo che si prefigge l'Ufficio Storico è quello di diffondere la coltura storica nell'esercito, assegnando alle proprie pubblicazioni il minimo prezzo possibile, così è in debito di dichiarare che fa assegnamento soltanto sulla collaborazione gratuita ».

Finita la guerra, la pubblicazione di tali « Memorie » non fu più ripresa. Ebbe invece vita, con intendimenti analoghi, a partire dal 1° gennaio 1926 il Bollettino dell'Ufficio Storico, pubblicazione bimestrale che cessò le pubblicazioni il 5 ottobre 1934, dopo che erano stati pubblicati complessivamente 44 fascicoli.

Rassegna dell'Esercito Italiano.

Periodico mensile edito in Roma dallo Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della guerra, il suo primo numero fu quello di gennaio-febbraio 1920; sua anima creatrice e suo direttore fin dall'origine e per tutta la durata della sua esistenza fu uno dei nostri più colti generali, Eugenio Barbarich.

Programma della rassegna fu di studiare i maggiori problemi militari nel campo storico, scientifico e tecnico, nonché quello di trattare argomenti riflettenti studi geografici, organici e statistici di indole militare.

Cessò le sue pubblicazioni alla fine del 1925.

Cooperazione delle Armi.

Periodico mensile, fondato nel giugno 1923 dal Comando generale delle Scuole centrali militari di Civitavecchia col seguente programma: « *Sviluppare sempre maggiormente nei Quadri dell'esercito un'operosa attività intellettuale circa le questioni professionali; diffondere sempre più ampiamente quanto si studia e si esperimenta presso le Scuole Centrali; illustrare le principali questioni tattiche e tecniche in istudio da noi ed all'estero, trattando in modo particolare i problemi che riguardano l'impiego delle varie armi, comprese quelle sorte nell'ultima guerra o che i progressi della scienza possono consigliare, per le quali è prevedibile uno sviluppo che, con ogni probabilità, avrà grandissima importanza nel combattimento futuro* ».

Ad essa collaborarono principalmente gli ufficiali addetti alle Scuole centrali, in qualità di insegnanti ed anche altri specializzati negli studi attinenti ai nostri problemi militari.

Cessò le sue pubblicazioni il 31 dicembre 1926 per disposizione del Comando del Corpo di Stato Maggiore.

LA STAMPA MILITARE DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Ogni giorno, sia prima che durante la guerra, i direttori dei giornali militari, come tutti gli altri direttori dei giornali italiani, ricevevano dall'ufficio centrale della Stampa, divenuto poi Ministero della Cultura Popolare, delle « note di servizio », che impartivano istruzioni sulle notizie da pubblicare. Di queste « note », che sono tra i documenti più significativi nella storia del giornalismo italiano, riportiamo alcuni esempi:

« 2 settembre 1940: Tacere sull'argomento della durata della guerra.

8 novembre 1940: A seguito delle direttive impartite stamane dall'Eccellenza il Ministro si invitano i giornali a non pubblicare fino a nuovo ordine corrispondenze delle azioni terrestri sul fronte greco.

13 marzo 1941: Hitler ha annunciato che l'ora della vittoria definitiva sta per scoccare. Per non suscitare impazienza sarà opportuno usare misura nei titoli.

24 luglio 1941: *Non usare l'espressione guerra-lampo a proposito della guerra in Russia.*

12 agosto 1942: *Non parlare della guerra-lampo a proposito delle operazioni all'est (ed in genere per nessun settore).*

25 gennaio 1943: *Sgombero della Tripolitania: il definirlo un capolavoro di strategia difensiva appare controproducente.*

Grecia... Non parlare, nell'impostare i servizi, né di rapidità né di lentezza. Dare anche a questo fronte un carattere di ordinaria amministrazione... Anche la questione del maltempo va trattata con delicatezza. Rilevarlo per far notare le difficoltà incontrate dalle nostre truppe, ma non come andamento stragrande, perché ci si potrebbe domandare per quale ragione è stato scelto proprio questo periodo. Evidentemente ci sono state delle ragioni per decidere ».

Alla stampa propagandistica del regime fece riscontro un buon numero di periodici militari, pubblicati in Italia e all'estero, prima e dopo l'armistizio del 1943, in particolare con giornali di « prima linea » eredi di quelli « di trincea » della prima guerra mondiale. Si stamparono giornali perfino nei campi di prigionia, ora quasi introvabili. Si conferma così la tendenza della stampa militare a moltiplicarsi spontaneamente quando le Forze Armate, chiamate alla guerra, diventano espressione ancor più viva e vera del popolo.

Di particolare interesse, in questo periodo, la stampa delle Brigate partigiane, che iniziò a trattare interessanti temi di guerriglia e di resistenza popolare e del relativo addestramento delle unità, a testimonianza della validità di questo tipo di lotta contro un invasore del nostro Paese.

Nell'elenco che segue figurano le testate pubblicate.

TESTATE PUBBLICATE

a. Fino al settembre 1943:

- | | |
|-------------------------------------|-----------------|
| — Fronte (settimanale in rotocalco) | — La sentinella |
| — Cronache di guerra | — Penna nera |
| — Tradotta libica | — Dovunque |
| — L'alpino | — Folgore |

b. *Dopo l'armistizio:*

— *Periodici vari:*

- | | |
|--|---------------------------------|
| . Italia (novembre 1943, settimanale, edito a Lecce) | . Folgore |
| . La spiga | . Torre azzurra |
| | . La 210 ^a Divisione |

— *Giornali delle Divisioni partigiane « Italia » e « Garibaldi » nei Balcani:*

- | | |
|-----------------------------------|---|
| . Il garibaldino | . L'unione |
| . La voce del partigiano italiano | . La nuova meta |
| . La fiamma | . Il grido della 4 ^a Brigata |

— *Giornali pubblicati all'estero:*

- . L'Italia, settimanale edito dalla missione di collegamento italiano presso la 7^a Armata americana in Francia e Germania (1945) per le unità italiane di cooperatori combattenti con gli alleati
- . Ritorno, settimanale della base italiana di Dubrovnik (Ragusa in Dalmazia), pubblicato dall'8 marzo 1945 al 21 febbraio 1946
- . La Voce del Bosco, quindicinale della brigata triestina in Jugoslavia, il cui primo numero uscì il 15 maggio 1944
- . Giornali dei reparti italiani combattenti in Jugoslavia che si pubblicarono fin dal 1943:

.. Libertà (nel litorale croato)	.. Il nostro giornale
.. Lottare	.. La nostra lotta

— *Giornali sorti nei campi di prigionia e regolarmente stampati, divenuti pressoché introvabili.*

— *Giornali partigiani in Italia:*

- | | |
|-----------------------------|------------------------|
| . Il combattente | . Le cinque giornate |
| . Il partigiano alpino | . Il fuori legge |
| . Il ribelle | . Il guerrigliero |
| . La sentinella garibaldina | . Il guerrigliatore |
| . La disfida | . Il volontario S.A.P. |
| . Liberazione | . Il partigiano |

— *Giornali italiani della Resistenza in Venezia Giulia - Slovenia:*

- . Il corriere garibaldino, bollettino settimanale della Divisione « Garibaldi - Natisone »
- . Il corriere partigiano, organo delle unità italiane dell'Esercito di Liberazione Nazionale in Slovenia

- . Gioventù, quindicinale del Fronte giovanile della 14^a Brigata d'assalto « Garibaldi - Trieste »
- . Gioventù in lotta, organo della 27^a Brigata italiana « Fontanot »
- . La voce del bosco, quindicinale e poi settimanale della Brigata d'assalto « Garibaldi - Trieste »

— *Giornali italiani della Resistenza in Istria:*

- | | |
|---|-----------------------------|
| . periodici distribuiti fra i combattenti dei reparti volontari italiani: | |
| .. Radio notizie | .. Il notiziario del popolo |
| .. Il nostro giornale | .. La nostra lotta |
| .. La voce del popolo | .. Le notizie |

c. *Dopo la liberazione di Roma:*

- Italia (settimanale edito dal Ministero della Guerra che si trasformò nel quotidiano Patria con quattro edizioni a Roma, Bari, Firenze e Milano; successivamente si trasformò in Notiziario dell'Esercito e quindi in Corriere Militare che divenne dall'agosto 1948 il giornale unico delle Forze Armate; nel 1966 cambiò la testata in Quadrante).

LA STAMPA MILITARE NEL DOPOGUERRA

Anche la stampa militare apparsa dopo la seconda guerra mondiale non sfugge alla grave crisi morale che già aveva caratterizzato il primo dopoguerra. E' rappresentata da pochi periodici, si muove entro angusti limiti e pare rivolgersi quasi esclusivamente ai militari, per quanto non manchino gli sforzi per l'inserimento nel più vasto contesto culturale del Paese.

Nell'elenco che segue figurano le testate pubblicate.

TESTATE PUBBLICATE

- 1950 Notiziario politico militare
- 1950 Notiziario scientifico militare
- 1952 Rivista dei Servizi di Commissariato e Amministrativi
- 1952 Notiziario per l'Arma dei Carabinieri
- 1958 Notiziario Stampa dell'Esercito
- 1960 Notiziario dell'Esercito
- 1961 Bollettini di informazione delle varie Armi (Fanteria, Cavalleria, Artiglieria, Genio, Trasmissioni), dell'Aviazione Leggera e della Scuola ABC.

LA STAMPA DELLA MARINA E DELL'AERONAUTICA

La stampa della marina è limitata a poche e prestigiose testate, quali l'ultra centenaria Rivista Marittima. Si può comprendere, dal numero dei giornali pubblicati, quanto sia appropriato l'appellativo di « Arma silenziosa » attribuito alla Marina Militare.

Ben più sviluppata, invece, la stampa dell'aeronautica, di livello qualitativo di grande rilievo.

Negli elenchi che seguono figurano le testate pubblicate.

TESTATE DELLA MARINA

- 1861 Giornale della Marina
- 1868 Rivista Marittima
- 1890 Italia militare e Marina
- 1914 Rivista Nautica
- 1918 La Marina Italiana - Giornale del Marinaio
- 1923 Esercito e Marina
- 1926 Rivista di cultura marinara

Durante la seconda guerra mondiale:

Prore Armate

Dopo la seconda guerra mondiale:

Notiziario della Marina

TESTATE DELL'AERONAUTICA

- 1884 Il giornale aerostatico
- 1896 Aeronautica
- 1904 Bollettino della Società aeronautica
- 1909 L'Aviatore Italiano
- 1911 Rendiconti degli studi ed esperienze eseguiti nello stabilimento di esperienze e costruzioni aeronautiche del Genio
- 1917 Notiziario tecnico di aeronautica
- 1919 La Via Azzurra

Nel primo dopoguerra:

- 1922 L'ala d'Italia
- 1922 Gazzetta dell'Aviazione
- 1922 Rassegna Aeronautica
- 1924 Diritto Aeronautico

- 1925 Rivista Aeronautica
- 1926 Bollettino dell'Aviazione civile e del Traffico aereo
- 1926 Bollettino meteorologico ed aeronautico
- 1929 Le Vie dell'Aria
- 1931 L'Aquilone
- 1933 Atti di Guidonia
- 1933 Rivista di medicina aeronautica
- 1933 Rivista di meteorologia aeronautica
- 1941 Ali di guerra

Dopo l'8 settembre 1943:

- 1943 Giornale dell'Aviatore (dell'Aeronautica del Sud)
- 1944 Ali (dell'Aeronautica del Nord)

Nel secondo dopoguerra:

- Notiziario di Aeronautica

Rivista Marittima.

Fondata il 1° aprile 1868 in Firenze, per volontà del ministro contrammiraglio Augusto Riboty, ha celebrato il centenario di fondazione nel 1968. Rappresenta attualmente uno dei più autorevoli periodici delle Forze Armate.

Ebbe, in un certo senso, un predecessore nel periodico Giornale della Marina, fondato a Torino da un funzionario del ministero nel marzo 1861; questo periodico cessò le pubblicazioni dopo qualche tempo per mancanza di collaboratori.

Riboty aveva chiaramente compreso che la pubblicazione di un periodico a contenuto culturale-professionale avrebbe contribuito al consolidamento e al progresso di una marina che, avendo soltanto sette anni di vita unitaria ed essendo nata dalla fusione organica di quattro marine diversissime per tradizioni e per mentalità, aveva molto cammino da compiere per conseguire unità di spirito, di pensiero e di dottrina.

La Rivista Marittima ha sempre presentato un ampio panorama degli studi di carattere marittimo, dell'evoluzione della tecnica militare e della situazione delle marine del mondo.

Italia militare e Marina.

Nel 1890 Carlo Voghera assunse la proprietà e la direzione di questo trisettimanale dichiarando, con l'editoriale del primo numero, di propugnare gli interessi dell'esercito e della marina, con indipendenza e libertà, non disgiunte dal più severo rispetto dovuto alla disciplina. Si succedettero quali redattori noti scrittori militari, tra i quali Cristoforo Manfredi, ufficiale colto

e audace polemista, e Michele Carcani noto scrittore militare e valoroso combattente della prima guerra di indipendenza. Il periodico cessò le pubblicazioni col numero del 1° ottobre 1908.

La Marina Italiana - Giornale del Marinaio.

Quindicinale di otto pagine, iniziò le pubblicazioni il 1° maggio 1918 in Roma. Illustrato da buoni disegni, in prevalenza caricaturali, fu compilato da provetti giornalisti con senso dell'opportunità, della varietà e soprattutto dell'intonazione.

Esercito e Marina.

Il periodico trisettimanale Esercito Italiano nell'anno 1923 cambiò la testata in Esercito e Marina e sotto questa insegna ebbe vita fino al 16 aprile 1926.

Rivista di cultura marinara.

Periodico mensile apparso nel maggio 1926, illustrato, edito dal Ministero della Marina. Ha pubblicato studi tecnico-scientifici di indole marinara e saggi storico-geografici.

Rivista Aeronautica.

Iniziò le pubblicazioni nel luglio 1925, a poco più di due anni dalla data di costituzione dell'Aeronautica Militare come Forza Armata. Fin dal primo numero, la rivista diede avvio al suo programma senza alcuna formalità di presentazione né indicazione programmatica; non apparve nemmeno il saluto del direttore, che si presentò ai lettori soltanto nel numero di gennaio dell'anno successivo. La Rivista Aeronautica iniziò le pubblicazioni con una significativa messe di articoli e di notiziari, un contenuto di validità tecnico-operativa, una concretezza di studi, d'informazioni e di documentazione che la collocarono subito tra i più autorevoli giornali militari del tempo. A questo stile, fatto di serietà e di impegno professionale, la rivista si è mantenuta fedele per tutti gli anni successivi, documentando e, spesso, anticipando i temi della rapida e multiforme evoluzione dei mezzi, delle dottrine e delle modalità di impiego dell'Aeronautica Militare. Attualmente la rivista è impegnata nel perseguimento di fini che si compendiano nella formazione e nella diffusione di un pensiero aeronautico, volto soprattutto verso le esigenze del futuro, e perciò rappresenta una palestra di idee, aperta allo studio e alla discussione dei temi vitali dell'Arma. Ha celebrato nel luglio 1975 il suo primo cinquantenario.

L'ATTUALE STAMPA DELLE FORZE ARMATE

L'attuale stampa delle Forze Armate è rappresentata dalle testate elencate nel quadro di pag. 67, che riporta la situazione esistente alla data del 1° settembre 1976.

Delle testate indicate 12 sono fuori commercio, 1 è per uso esclusivo di ufficio e 12 sono in vendita.

Nel considerare l'attuale produzione editoriale delle Forze Armate non si è tenuto conto dei periodici della Guardia di Finanza e della Polizia e di varie altre riviste specializzate in campo militare. Non si è neppure tenuto conto dei periodici delle Associazioni d'Arma che taluni considerano « stampa per le Forze Armate », ma che, secondo un criterio rigidamente selettivo non possono essere classificati come stampa militare, per non vedere attribuito ai militari un pensiero che appartiene a gruppi che non propriamente fanno parte delle Forze Armate. Tuttavia un cenno particolare merita uno di questi giornali, *Il Finanziere*, che da 90 anni testimonia della fervida attività delle « Fiamme Gialle ».

Il Finanziere.

Il Finanziere ha novant'anni. Venne fondato nel 1886 dal dott. Vittorio De Alberti, pubblicista - editore e funzionario del Senato. Aveva come sottotitolo *Il Monitore della R. Guardia di Finanza* e come finalità quella di sottoporre all'attenzione dell'opinione pubblica e del governo i problemi interessanti l'ordinamento, lo stato giuridico, il reclutamento, il trattamento economico ed ogni altra questione riguardante il Corpo della Guardia di Finanza, costituito cinque anni prima. *Il Finanziere* ha rappresentato in tanti anni espressione concreta dello spirito di Corpo e della passione comune dei finanzieri, impegnati dalle Alpi al mare nel compimento del loro gravoso servizio.

Il giornale ha riflesso le vicende del Corpo per la conquista dell'ordinamento militare e delle stellette, l'ottenimento della Bandiera di guerra e la partecipazione ai conflitti con le forze combattenti.

Dal 1957 il periodico viene edito a cura dell'Ufficio Stampa del Comando Generale della Guardia di Finanza.

Ogni numero contiene un supplemento, *Panorama Tributario*, particolarmente apprezzato, anche in ambienti estranei al Corpo, per l'utilità ai fini dell'aggiornamento in materia d'informazione tributaria.

A *Il Finanziere* è stato conferito nel 1976 il Diploma di benemerenza per la pubblica finanza.

Testata	Periodicità	Editore	Modalità di acquisto per l'anno 1976
L'Amministrazione della Difesa	Trimestrale	Servizio Pubblica Informazione del Ministero della Difesa	Fuori commercio
Quadrante	Quindicinale	Ministero della Difesa	L. 5600 anno L. 2800 militari
Bollettino Informazioni Tecniche	Trimestrale	Servizio informazioni della Difesa	Per uso esclusivo d'ufficio
Bollettino Segnaletico di Documentazione	Mensile	Centro di documentazione tecnico - scientifica della Difesa	Fuori commercio
Fascicolo N.B.C.	Semestrale	Scuola unica interforze per la difesa A.B.C.	Fuori commercio
Rassegna dell'Arma dei Carabinieri	Bimestrale	Scuola Ufficiali dei Carabinieri	L. 1500 anno L. 300 un numero
Il Carabiniere	Mensile	Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri	L. 3800 anno L. 400 un numero
Rivista Militare	Bimestrale	Stato Maggiore Esercito	L. 5000 anno
Alere Flammam	Semestrale	Comando Scuola di Guerra dell'Esercito	Fuori commercio
Esercito Notiziario Illustrato	Bimestrale	Stato Maggiore Esercito	Fuori commercio
Rivista Marittima	Mensile	Stato Maggiore Marina	L. 5000 anno
Notiziario della Marina	Mensile	Stato Maggiore Marina	Fuori commercio
Rivista Aeronautica	Bimestrale	Stato Maggiore Aeronautica	L. 3500 anno L. 650 un numero
Notiziario di Aviazione	Quadrimestrale	Stato Maggiore Aeronautica	Fuori commercio
Selezione Militare Aeronautica	Aperiodico	Stato Maggiore Aeronautica	Fuori commercio
Sicurezza del Volo	Bimestrale	Stato Maggiore Aeronautica	Fuori commercio
Rivista di Medicina Aeronautica e Spaziale	Trimestrale	Servizio di Sanità dell'Aeronautica Militare	L. 10000 anno L. 3000 un numero
Rivista di Meteorologia Aeronautica	Trimestrale	Servizio meteorologico dell'Aeronautica	L. 5000 anno L. 1250 un numero
Scuola di Aerocooperazione	Annuale	Scuola di Aerocooperazione	Fuori commercio
L'Universo	Bimestrale	Istituto Geografico Militare	L. 4500 anno L. 1000 un numero
Bollettino di Geodesia e scienze affini	Trimestrale	Istituto Geografico Militare	L. 4000 anno L. 1500 un numero
Bollettino dell'Istituto storico e di cultura dell'Arma del Genio	Semestrale	Istituto storico e di cultura dell'Arma del Genio	Fuori commercio
Rassegna della Giustizia Militare	Bimestrale	Procura militare generale della Repubblica	L. 6000 anno L. 3000 un numero
Giornale di Medicina Militare	Bimestrale	Servizio Sanità militare	L. 7000 anno
Circolare tecnica del Comando Servizio Veterinario Militare	Trimestrale	Servizio Veterinario militare	Fuori commercio

DIVERSE CONCEZIONI SUL RUOLO DELLA STAMPA MILITARE

Nel 1862 lo Stato Maggiore ritenne necessario ampliare il tradizionale campo d'azione della stampa militare, affidando ad essa un duplice compito: il primo, rivolto all'interno dell'esercito, inteso a diffondere tra ufficiali di provenienze tanto diverse una dottrina militare uniforme; il secondo, rivolto soprattutto al Paese, tendente a far conoscere il pensiero del Ministero della Guerra sulle questioni di più rilevante interesse, rettificare le inesattezze e combattere gli attacchi della stampa politica. Si trattò di una svolta importante nel modo di intendere il ruolo della stampa militare, che allargò il suo campo d'azione verso il mondo esterno ed abbandonò il tradizionale riserbo che caratterizzava le questioni militari.

Per raggiungere questi scopi ci si avvalse dell'azione coordinata di due periodici: la *Rivista Militare*, già affermata nella considerazione degli ufficiali, che ebbe il compito di svolgere la sua azione all'interno dell'esercito; il trisettimanale *Italia Militare*, appositamente fondato nel 1862, che ebbe il compito di rivolgersi prevalentemente all'esterno dell'organizzazione militare.

I due periodici risultarono strettamente legati, avendo come ispiratori e redattori i medesimi ufficiali. Gli argomenti presentati in forma tecnica e divulgativa da uno dei periodici venivano spesso trattati con diversa impostazione anche dall'altro.

Nel 1876 il coordinamento tra i due giornali venne realizzato in maniera ancor più incisiva, in quanto Nicola Marselli ebbe l'incarico dell'«alta direzione» di entrambe le pubblicazioni, che conservavano il loro direttore. Il Marselli allargò notevolmente il campo d'azione della stampa militare, chiamando alla collaborazione i più valenti scrittori militari dell'epoca. Va ricordato che nel 1866 venne nominato direttore dell'*Italia Militare* Edmondo De Amicis, che vi introdusse con vigoroso splendore di forma la letteratura militare.

Diciotto anni dopo, nel 1866, il Ministro della Guerra, generale Bertolè-Viale, ritenne cessati i motivi per i quali 25 anni prima si pubblicò *Italia Militare* e ne decretò la fine della pubblicazione. Si affermò così quella linea di pensiero, che continuò poi a sopravvivere per molti decenni, secondo la quale la funzione della stampa militare doveva ritenersi prevalentemente rivolta all'interno delle Forze Armate.

Cercò di superare questa limitazione il capitano Fabio Ranzi, che fondò in Roma nel 1896 la rivista *Armi e Progresso* pubblicata fino al 1899; nel 1903 riprese le pubblicazioni con la nuova testata *Esercito e Paese*. Queste riviste si pubblicarono tra difficoltà di ogni genere, sostenute soltanto dalla vigoria polemica e dalle vedute avanzate del loro fondatore, che trovò ben scarsi appoggi presso le autorità. Il programma e l'azione del Ranzi tende-

vano a determinare un rinnovamento delle istituzioni militari realizzando un più stretto collegamento tra esercito e Paese, cercando di sollecitare la attiva partecipazione dei cittadini alla soluzione dei problemi militari.

Nel periodo precedente la seconda guerra mondiale e fino al termine del conflitto, l'informazione fu trasformata in propaganda e la libertà di giudizio in conformismo. La stampa militare perdette quel consenso da parte del pubblico che si era guadagnato in anni di costruttivo lavoro nel periodo precedente la prima guerra mondiale.

Dopo il 1945, a causa del sopravvivere della legislazione del tempo di guerra per quanto concerneva la divulgazione delle notizie militari, venne pressoché paralizzato ogni tentativo di informazione e di dibattito sulla difesa del Paese, al di fuori del controllo della scala gerarchica. La stampa militare risentì negativamente di questo fatto, limitata come fu entro i rigidi binari di norme che avevano ragion d'essere solo durante il conflitto.

In questi ultimi anni, la ristrutturazione delle Forze Armate ha, indrettamente e come fenomeno collaterale, conferito grande impulso alla stampa militare. Questa ha costituito, per saggisti e giornalisti, la primaria fonte di informazioni per ricerche e studi nel settore della difesa, quale conseguenza del bisogno della pubblica opinione di approfondire le conoscenze nello specifico settore.

Il grande pubblico non conosce ancora la *Rivista Militare*: ma è un fatto che molti dei temi da essa dibattuti hanno trovato nella stampa quotidiana e periodica il veicolo per giungere all'attenzione dei cittadini. Le Autorità militari hanno più volte sostenuto questa necessità di informare la pubblica opinione, come risulta dalla seguente dichiarazione.

« Il contributo della stampa — nella sua insostituibile funzione di strumento di coesione tra Forze Armate e Paese — è stato particolarmente efficace nel difficile processo di ristrutturazione dell'Esercito.

« L'Esercito sta compiendo un grande sforzo di rinnovamento, che merita non solo la comprensione, ma soprattutto il sostegno e la fiducia di tutto il Paese. Sono certo che questo sostegno e questa fiducia saranno tanto maggiori quanto più attento e partecipe sarà il contributo della stampa, per il suo ruolo essenziale nel nostro sistema libero e democratico.

Gen. Andrea Cucino
Capo di Stato Maggiore dell'Esercito »

CONSIDERAZIONI

Le notizie relative ai giornali militari, contenute in questo « numero unico », risentono delle frammentarietà delle fonti di informazione esistenti in materia. Il quadro complessivo risulta incompleto, data la varietà e la

pluralità delle testate che sono comparse e scomparse in breve volgere di tempo e la difficoltà di trovarne traccia nelle biblioteche e negli archivi.

Si è compiuto il primo passo di una ricerca in continuo sviluppo alla quale la *Rivista Militare* è particolarmente impegnata. Dal lavoro svolto è possibile trarre alcune prime indicazioni di fondo circa i quesiti iniziali.

Si può affermare, in primo luogo, che nel nostro Paese è sempre esistita, in pace e in guerra, una stampa delle Forze Armate caratterizzata da una precisa individualità per l'appartenenza dei vari scrittori ad una comune tradizione culturale e per il complesso dei temi presentati, connessi al dibattito professionale ed alla informazione militare. Si tratta di una stampa che nel passato ha svolto un ruolo importante nel campo della pubblica informazione e dell'anticipazione del futuro: essa merita di essere riordinata e analizzata non solo quale memoria di fatti, opinioni e stati d'animo, ma soprattutto per trarre delle indicazioni valide, in vista di una nuova definizione dei compiti da attribuire alla attuale stampa delle Forze Armate, per lo svolgimento di una più incisiva azione informativa.

In secondo luogo è possibile constatare come il numero e la tiratura complessiva dei giornali militari siano andati progressivamente diminuendo nel corso dell'ultimo secolo, mentre i giornali civili hanno avuto, come è noto, un costante e progressivo sviluppo. Ne è derivata una inevitabile emarginazione della stampa militare, confinata all'interno delle caserme ed in circoli chiusi scarsamente comunicanti con l'esterno.

In terzo luogo è necessario sottolineare la scomparsa del « giornalista militare », figura che esisteva di fatto in passato, pur non riconosciuta da specifici provvedimenti ordinativi. Inoltre nelle redazioni dei giornali delle Forze Armate il personale è stato avvicendato, negli ultimi 30 anni, con periodi di permanenza medi inferiori ai due anni: troppo brevi per garantire la necessaria continuità e per specializzare nel particolare settore. Gli ufficiali sono stati frequentemente distolti dall'incarico acquisito in campo giornalistico per essere impiegati in tutt'altra branca, con la conseguente dispersione di preziose esperienze. Occorre anche considerare che i direttori, redattori e collaboratori dei giornali delle Forze Armate sono sempre stati, nella quasi totalità, dei militari di professione, con una preparazione in campo giornalistico frutto di sola passione personale.

* * *

A conclusione della rapida carrellata presentata sulle origini e sullo sviluppo della stampa militare, sembra opportuno auspicare un ritorno alle tradizioni giornalistiche del passato, allo scopo di consentire lo svolgimento di una attività ben più ampia di quella svolta negli ultimi tempi, con un conseguente più profondo inserimento di tutta la stampa delle Forze Armate, e della *Rivista Militare* in particolare, nel tessuto nazionale dell'informazione.

PARTE TERZA

ELENCAZIONE DEGLI ARTICOLI
PUBBLICATI DALLA RIVISTA MILITARE
DAL 1907 AL 1976

GUARDIA NAZIONALE

GIORNALE QUOTIDIANO

PRILIO D' ASSOCIAZIONE

PREZZI	{	in Torino	L. 1	*
		in Provincia	" 1	90
		franco per posta	" 1	60

CADA UN NUMERO

CENT. **5**

Saranno rifiutate le lettere e pleggi non affrancati, e considerati come non avvenuti.

Le assegnazioni si ricevono da Gio. Grasso, accanto al nr. Mortiri, dagli altri Librai ed Uffizi postali di prima scelta.

I Mondelli debbono essere spediti entro il 710-giugno. Leini Annuncio.

si distribuiranno tutti i giorni non festivi alle ore 8 mattina, e quando l'importanza delle notizie si richieda, si pubblicheranno supplementi.

Torino, 45 giugno.

Roma e Vienna, Parigi e Oudinot circelano in tutte le bocche, l'Assemblea francese è il punto in cui tutta Europa fissa lo sguardo. Roma e Venezia con inauditi atti di valore tengono in freno, la prima le truppe di un'cunnea Repubblica, di una infida e perfida sorella, la seconda rintorza l'orgoglio del tiranno che per tanto tempo l'opprime e che lasciata fuggir da sé, or vorrebbe carezzarla di nuovo colla paterna sua mano di ferro. Questi magnanimi sforzi, queste repentine azioni sono esse l'emblema degli estremi dibattiti di un forte che muore, oppure gli sforzi di un indomito leone che si difende da chi vuol parlar in odio, si affatica, si batte ed al fine la vince?

Se il diritto e la giustizia decidessero in tal questione, l'ultima supposizione sarebbe la vera: ma in un'epoca in cui una Repubblica che proclamò difendere le libertà dei popoli, si associa col maggior loro nemico per combattere una Repubblica proclamata dal popolo, in cui fu stabilito un legale governo, allorché improvvisamente senza cupe si trovano, nella havi ar più da rimaner sorpresi se la forza brutale abbate uomini liberi che vogliono morirli.

La Francia poi, il focolare delle grandi rivoluzioni, attonita riguarda immobile quegli uomini che con tanta indifferenza la trascinano nel fango

e le imprime sulla fronte un'incancellabile macchia, rugge in segreto, e col tempo certo lo riuscirà di mollare di tanta bottina.

Oudinot, figlio di libera terra e organo dei nemici più accerrimi della libertà, imprime colla sua spada note incancellabili di disonore per la patria sua nella storia.

Il Re di Napoli, il protettore del Re di Roma, si prova a ricondurre nell'antico dominio il suo protetto; questa però la prima vince la forza, ed i figli di Roma forti dei loro diritti e della loro unione fecero rotta il 1792 si ricari ed al carnefice che li comandava.

Gli Austriaci in Ungheria prendono (per motivi strategici) posizioni ognor più vicine a Vienna, parte però del terreno che perdettero in Ungheria l'acquistarono in Piemonte.

Alessandria è onorata dalla loro presenza, a Novara arrestano, giudicano e condannano innocenti.

Italiani, su cui cade la vergogna e il danno
di tanta povertà. Sopra di noi, sopra di
noi non si fanno che un pensiero alla
volta: l'impresa che quella forza che i nemici
questo uarone.

Este vorba de un caz de infanticidie, în care, în ziua de 12 februarie 1968, la ora 12.00, o femeie, în vârstă de 25 de ani, a ucis copilul ei de 1 an și 6 luni, pe nume Mihail, în vârstă de 1 an și 6 luni, în urma unei lupte de viață și de moarte.

Quando si conosce il male se gli può adattare il rimedio. E noi siamo in tempo ancora.

ELENCAZIONE PER MATERIA

ARTE MILITARE

1907

L'arte militare nei terreni carsici. - <i>Cap. Eugenio Barbarich</i> - Parte prima	I	20
Idem - Parte seconda	II	250
Dell'iniziativa in guerra. - <i>Cap. Angelo Bosi</i>	II	201
Gl'insegnamenti delle due ultime guerre. - <i>Cap. Luigi Piglione</i>	X	2046
Polemografia classica. - <i>Ten. Giuseppe Sticca</i>	XII	2365

1908

La nostra avanscoperta e gli insegnamenti della guerra russo-giapponese. - <i>Ten. Carlo Tirone</i> - Parte prima	III	574
Idem - Parte seconda	IV	817
Polemologia classica. - <i>Ten. Giuseppe Sticca</i>	V	896
Il problema tattico. - <i>Col. Clemente Pullé</i>	V	942
Tattica e formazioni tattiche nella letteratura militare contemporanea. - <i>Cap. Rodolfo Corselli</i> - Parte prima	X	1729
Idem - Parte seconda	X	1929
Idem - Parte terza	XI	2141
I preliminari dell'azione offensiva secondo gli studi tattici più recenti. - <i>Ten. Ugo Cavallero</i>	IX	1765
Considerazioni intorno all'avanzata della fanteria nella zona efficacemente battuta. - <i>Magg. Armando Tallarigo</i>	IX	1784
Cose di tattica. - <i>Col. Angelo Schenoni</i>	IX	1847
Della ripartizione teorica dell'arte militare. - <i>Col. Alberto Cavaciocchi</i> - Parte prima	XI	2301
Idem - Parte seconda	XII	2406

Le caratteristiche principali dell'arte della guerra. - <i>Ten. Ettore Grasselli</i>	XII	2349
Capacità professionale militare. - <i>Cap. Francesco Muzii</i>	XII	2484

1909

Brevi considerazioni sui combattimenti notturni. - <i>Col. Alberto Bernardoni</i>	I	47
Studio del problema strategico - tattico delle grandi manovre del 1907. - <i>Cap. Allegro Pavia</i>	II	244
Lettera al Direttore circa il problema strategico delle grandi manovre nel 1907. - <i>Ten. Francesco Roluti</i>	IV	788
Lettera al Direttore circa il problema strategico delle grandi manovre nel 1907. - <i>Cap. Allegro Pavia</i>	V	998
Note per un nuovo regolamento tattico di fanteria. - <i>Cap. Settimio Aurelio Nappi</i>	VII	1436
Sulla tattica della fanteria. - <i>Magg. G. Ferrari</i> - Parte prima	X	1885
Idem - Parte seconda	XI	2095
Tra terra e mare. - <i>Magg. Gen. Felice De Chaurand de St. Eustache</i>	XI	2127
La voce di un maestro. - <i>Col. Oreste Zavattari</i>	XII	2458

1910

La tattica della fanteria nelle ultime guerre - <i>Cap. Lorenzo Ferraro</i>	I	187
La guerra di fortezza. - <i>Cap. Venerando Pappalardo</i> - Parte prima	II	260
Idem - Parte seconda	III	493
Idem - Parte terza	IV	641
Delle tre ferrovie in progetto alla Greina al San Bernardino e allo Spluga qual'è da preferirsi? - <i>Ten. Gen. Giuseppe Bellati</i>	II	355
La trincea di battaglia in Italia e nelle principali nazioni. - <i>Cap. Eugenio Gregori</i>	V	942
Nota critica sulla cooperazione. - <i>Cap. Amedeo Guillet</i>	V	1028
Estese fronti di battaglia e la loro influenza sulla condotta delle grandi masse. - *	VII	1367
A proposito della ferrovia del Tauern. - <i>Cap. Vittorio Gorini</i>	X	1909
Come si vincono e come si perdono le battaglie. - <i>Magg. Gen. Giuseppe Ettore</i>	XI	2128

1911

Della sorpresa. - <i>Magg. Onorato Mangiarotti</i>	III	556
Una compagnia di guerra inquadrata svolge un'azione offensiva contro un plotone di guerra pure inquadrato; a chi dei due arriderà la vittoria? - <i>Ten. Emanuele Nicolini</i>	V	951
Fisionomia della battaglia odierna. - <i>Ten. Enrico Fumo</i>	IX	1805
Guerra e manovre. - <i>Cap. Giuseppe Porta</i>	IX	1891
Il nuovo e l'antico nell'arte militare. - <i>Ten. Riccardo Barreca</i>	IX	1904
Le caratteristiche principali dell'arte della guerra. - <i>Cap. Ettore Grasselli</i>	X	2031

1912

I turchi in guerra secondo Raimondo Montecuccoli. - <i>Cap. Vittorio Gorini</i>	I	143
Principali deduzioni tattiche che si possono trarre dalla guerra russo-giapponese e rapidi confronti colle disposizioni dei nostri regolamenti. - <i>Ten. Col. Giuseppe Stroppa</i>	I	191
L'arte militare ai tempi di Alessandro Farnese. - <i>Cap. Guido Bruni</i>	IV	774
La Carnia - Considerazioni militari. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	X	2012

1913

La condotta della guerra balcanica da parte dei turchi dall'inizio all'armistizio. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	III	433
Alcune considerazioni sulle vigenti nostre istruzioni tattiche. - <i>Magg. Alessandro Bloise</i>	IV	682
Sorprese e misure di sicurezza. - <i>Ten. Ubaldo Soddu</i>	XI	2346

1914

L'edizione definitiva delle « Norme generali per l'impiego delle grandi unità in guerra » e delle « Norme per il combattimento ». - <i>U. I. M.</i>	I	5
Sorpresa e ritirata. - <i>Cap. Pietro Gilberti</i>	I	105
L'arte della battaglia. - <i>Cap. Emilio Gaiani</i>	II	350
Studiamo la nostra dottrina di guerra. - <i>Ten. Col. Nicola Brancaccio</i> - Parte prima	V	881
Idem - Parte seconda	VI	1911

Studiamo la nostra dottrina di guerra. - <i>Ten. Col. Nicola Brancaccio</i> - Parte terza	VII	2245
Studio simultaneo e comparato dei nostri codici tattici. - <i>Ten. Col. Federico Venafrà</i>	V	1056
Norme generali per l'impiego delle grandi unità di guerra. - <i>Magg. Ferdinando Nucci</i>	X	2749

1915

La copertura nel combattimento. - <i>Ten. Pietro Giacone</i>	I	126
La fortificazione tattica nella guerra balcanica. - <i>Magg. Eugenio Massa</i>	I	139
Piccole questioni di tattica - Il combattimento dell'avanguardia come mezzo per riconoscere il nemico. - <i>Piemme</i>	II	292
Attacco frontale e ammaestramento tattico. - <i>Magg. Pietro Ago</i>	III	425
Insegnamenti della presente guerra. - <i>Cap. Tonelli di Fano</i>	V	938
La sorpresa della guerra. - <i>M. F.</i> - Parte prima	V	949
Idem - Parte seconda	VI	1133
La confusione delle lingue in materia di avanguardie. - <i>Cap. Ubaldo Soddu</i>	VI	1109
Insegnamenti della guerra. - <i>Cap. Ignazio Libertini</i>	IX	1859
Il regolamento di tattica generale dell'esercito piemontese. - <i>Cap. Ettore Troiani</i>	X	2057
La condotta degli eserciti e gli ordinamenti militari dall'epoca napoleonica ad oggi e consecutive trasformazioni nella tattica. - <i>Ten. Carlo Avarna di Gualtieri</i>	XI	2242

1916

Gli ufficiali ai comandi - Quello che dovrebbero sapere e quello che dovrebbero essere. - <i>Ten. Col. Rodolfo Corselli</i> - Parte prima	IV	389
Idem - Parte seconda	V	525
La teoria della massa e la guerra attuale. - <i>Col. Nicola M. Campolieti</i>	XI	1305

1917

La guerra d'oggi. - <i>Y.</i>	IV	424
L'iniziativa. - <i>Col. Nicola M. Campolieti</i>	IX	1180
La scienza della guerra nella guerra europea. - <i>Col. Rosolino Libertini</i>	X	1269

1918

Il carattere della nostra guerra. - <i>Col. Rodolfo Corselli</i>	II	113
La controffensiva nella condotta della guerra delle nazioni. - <i>Ten. Gen. Achille Coen</i>	XII	1389

1927

L'evoluzione del pensiero militare francese e la concezione dei piani strategici dal 1870 al 1914. - <i>Gen. Valentino Bobbio</i> - Parte prima	I	7
Idem - Parte seconda	II	177
La guerra in Libia. - <i>Col. G. C. Nasi</i>	I	67
L'esplorazione lontana nei terreni piani e collinosi. - <i>Cap. Giovanni A. Nurra</i>	I	95
Problemi pratici della cooperazione fra fanteria e artiglieria. - <i>Ten. Col. Curio Barbasetti</i>	II	285
L'impiego delle grandi unità negli eserciti tedesco e austriaco secondo le pubblicazioni ufficiali. - <i>Col. Claudio Trezzani</i>	III	407
Preparazione di esercitazioni tattiche nel quadro delle minori unità di fanteria. - <i>Ten. Col. Ugo Sprega</i> - Parte prima	IV	521
Idem - Parte seconda	V	741
Considerazioni di critici militari tedeschi sul piano Schlieffen e sulla sua attuazione. - <i>Gen. Ambrogio Bollati</i> - Parte prima	IV	657
Idem - Parte seconda	VI	837
Le unità celeri nella guerra in campo libero. - <i>Col. Ettore Bastico</i> - Parte prima	VII	1041
Idem - Parte seconda	VIII	1205
Le azioni tattiche nei boschi. - <i>Ten. Col. Mario Zanotti</i>	VII	1065
Tecnica ed arte militare. - <i>Magg. Italo Chittaro</i>	IX	1393
La copertura nella sua evoluzione storica e nei suoi aspetti attuali. - <i>Cap. Emilio Faldella</i> - Parte prima	IX	1415
Idem - Parte seconda	X	1549
Dottrina e metodo. - <i>Magg. Italo Chittaro</i>	X	1597
L'esplorazione lontana. - <i>Ten. Col. Alfredo Baccari</i>	XI	1749
Caso d'impiego dell'artiglieria divisionale in un'azione offensiva. - <i>Ten. Col. Mario Zanotti</i>	XI	1791
La marcia alla battaglia. - <i>Col. Claudio Trezzani</i>	XII	1987

1928

Esame analitico di un problema tattico. - <i>Ten. Col. Alberto Ferrero</i>	I	65
Guerra di montagna. Per l'alto o per il basso? - <i>Gen. Ottavio Zoppi</i>	II	229
Influenza della grande guerra sulle operazioni di sbarco. - <i>Ten. Col. Paolo Berardi</i> - Parte prima	II	275
Idem - Parte seconda	III	457
Idem - Parte terza	IV	635
Considerazioni sulla esplorazione lontana. - <i>Gen. Paolo Tacoli</i>	IV	599
Lo scaglionamento in profondità. - <i>Col. Valentino Bobbio</i>	V	765
« Codice tattico » - Libro primo. - ***	VI	887
Paradossi tattici. - <i>Gen. Rodolfo Corselli</i>	VI	899
Alcune idee sulla concezione italiana della lotta. - <i>Magg. Emilio Faldella</i>	VII	1095
« Codice tattico » - Libro secondo. - ***	VIII	1247
Passaggio dei corsi d'acqua in presenza del nemico. - <i>Col. Ettore Cianetti</i>	VIII	1289
Guerra di montagna. - <i>Magg. Guglielmo Scalise</i>	IX	1483
La riserva nella guerra di masse. - <i>Magg. Emilio Faldella</i> - Parte prima	XI	1791
Idem - Parte seconda	XII	1983

1929

La Divisione di prima schiera inquadrata in fase di avvicinamento. - <i>Ten. Col. Luigi Mentasti</i> - Parte prima	II	211
Idem - Parte seconda	III	395
Esempi di una manovra di collegamento e di osservazione terrestre nell'interno di una Divisione. - <i>X. Y.</i> - Parte prima	II	229
Idem - Parte seconda	III	415
La correlazione fra la condotta della guerra terrestre e quella marittima da parte della Germania durante la Grande Guerra. - <i>Cap. Freg. Giuseppe Fioravanzo</i>	II	246
Gli ordini d'operazione. - <i>Ten. Col. Carlo Tucci</i> - Parte prima	III	439
Idem - Parte seconda	IV	621
Idem - Parte terza	V	787
Di alcune questioni relative all'unità di azione e all'unità di comando nelle guerre di coalizione. - <i>Magg. Emilio Faldella</i>	V	717

L'azione offensiva di una Divisione in terreno di montagna. - <i>Ten. Col. Mario Zanotti</i> - Parte prima	VII	1105
Idem - Parte seconda	X	1633
Differenze fra guerra terrestre e marittima. - <i>Cap. Freg. Giuseppe Fioravanzo</i>	VII	1167
La Divisione di prima schiera inquadrata nelle fasi: organizzazione, preparazione ed esecuzione dell'attacco. - <i>Col. Luigi Mentasti</i> - Parte prima	VIII	1285
Idem - Parte seconda	IX	1437
Un caso d'impiego di gruppi mobili nel Gebel Cirenaico. - <i>Col. Ubaldo Soddu</i>	IX	1479

1930

La questione dell'unità di comando nella letteratura storico-militare del 1929. - <i>Magg. Emilio Faldella</i>	II	167
Guerra di movimento in montagna - Appunti sulla campagna di Transilvania. - <i>Gen. Giacomo Appiotti</i> - Parte prima	III	375
Idem - Parte seconda	IV	579
Idem - Parte terza	V	757
L'azione difensiva della Divisione di prima schiera inquadrata in terreno libero. - <i>Col. Luigi Mentasti</i>	III	407
Considerazioni sulla impostazione della battaglia odierna. - <i>Col. Claudio Trezzani</i>	IV	503
Il nucleo esplorante di Corpo d'Armata. - <i>Gen. Aldo Aymonino</i>	IV	527
La Divisione di prima schiera nella manovra di ripiegamento. - <i>Col. Luigi Mentasti</i>	VI	855
Panorama tattico 1930. - <i>Ten. Col. Efsio Marras</i> - Parte prima	VIII	1207
Idem - Parte seconda	IX	1415
Idem - Parte terza	X	1561
Riflessioni sull'azione offensiva. - <i>Col. Ubaldo Soddu</i> - Parte prima	IX	1399
Idem - Parte seconda	X	1587
Cenni sulla guerriglia. - <i>Ten. Col. Angelo Ravenni</i>	XI	1759
Riflessioni sull'avvicinamento in montagna. - <i>Col. Ubaldo Soddu</i>	XII	1919

1931

Considerazioni di critici militari tedeschi sulle operazioni in Francia dal 27 agosto al 15 settembre 1914. - <i>Gen. Ambrogio Bollati</i>	I	7
--	---	---

Il piano di guerra dell'Italia contro l'Austria. - <i>Col. Carlo Geloso</i> - Parte prima	I	47
Idem - Parte seconda	II	169
La battaglia di rottura secondo l'esperienza della grande guerra. - X - Parte prima	I	61
Idem - Parte seconda	II	194
L'evoluzione del pensiero militare francese per l'invasione del Piemonte nelle guerre del secolo XVIII. - <i>Col. Valentino Bobbio</i> - Parte prima	III	327
Idem - Parte seconda	IV	529
Idem - Parte terza	V	677
Un caso pratico d'impiego di una Divisione di seconda schiera nello sfruttamento del successo. - <i>Col. Claudio Trezzani</i> - Parte prima	IV	507
Idem - Parte seconda	V	661
L'avvicinamento in terreno di montagna. - <i>Gen. Ettore Bastico</i>	VIII	1135
La battaglia secondo le « N.G. » 1913 e « N.G. » 1928. - <i>Col. Marco Gamaleri</i>	VIII	1161
La guerra in territorio nemico. - <i>Col. Achille Rosmini</i>	X	1505

1932

Le coalizioni e la questione del comando unico. - <i>Ten. Col. Gian Giacomo Castagna</i> - Parte prima	I	65
Idem - Parte seconda	II	278
Guerra aerea o guerra terrestre? - <i>Gen. Edoardo Monti</i>	II	185
Il pensiero di Carlo De Cristoforis e la guerra moderna. - <i>Magg. Carlo Argan</i>	III	501
La dottrina militare di Giuseppe Garibaldi. - <i>Ten. Col. Gian Giacomo Castagna</i>	VI	959
Guerra aerea o guerra terrestre? - <i>Stanislao Sereno</i>	VII	1143
Esplorazioni con truppe celeri. - <i>Magg. Giorgio Liuzzi</i>	VII	1182
Onestà di comando. - <i>Ten. Col. Cesare Ambrogetti</i>	VIII	1398
L'azione offensiva nella concezione francese - Confronti e deduzioni. - <i>Gen. Claudio Trezzani</i> - Parte prima	IX	1451
Idem - Parte seconda	X	1667
La manovra di Lodr nella sua concezione, nel suo svolgimento e nei suoi insegnamenti. - <i>Col. Valentino Bobbio</i>	X	1702

Le cause della vittoria italiana al Piave. - <i>Gen. Mario Caracciolo</i>	XI	1987
Operazioni in fase di copertura sulla frontiera franco-belga-tedesca (1914). - <i>Ten. Col. Ettore Cotronei</i>	XII	2021

1933

Modalità e mezzi per la cooperazione tra la fanteria e l'artiglieria divisionale - <i>Magg. Pier Battista Salvi</i>	I	52
Riflessioni sull'impiego delle forze e dei mezzi nel conflitto cino-giapponese. - <i>Magg. Guglielmo Scalise</i>	II	235
Un grande problema. Il problema del Pacifico. - <i>Cap. Freg. Giuseppe Fioravanzo</i>	IV	479
La cooperazione moderna ed i suoi problemi. - <i>Col. Giovanni Zanghieri</i>	V	629
In tema di aereo-cooperazione nel campo tattico. - <i>Gen. Claudio Trezzani</i>	VI	785
La concezione civile della guerra. - <i>Gen. Ugo Businelli</i>	VI	831
L'azione di un'avanguardia celere nell'inseguimento. - <i>Col. Lorenzo Dalmazzo</i>	IX	1310
Colpi di mano. - <i>Col. Ugo Sprega</i>	X	1489
Contributo allo studio del combattimento offensivo in montagna. - <i>Gen. Claudio Trezzani</i>	XI	1590
La fanteria negli ultimi 200 metri. - <i>Magg. Brenno Frenguelli</i>	XII	1773

1945

L'ultima offensiva in occidente. - ***	II	97
Orientamenti tattici. - <i>Col. Giuseppe Angelini</i>	II	111
Una caratteristica azione di retroguardia e un tipico esempio di ardita iniziativa. - <i>Magg. Francesco Mereu</i>	III	303
Perché e come la Germania attaccò la Russia nel 1941. - <i>Gen. Pietro Maravigna</i>	IV	401
Germania 1918 - Germania 1945. - <i>Col. Luigi Mondini</i>	IV	434
Evoluzione delle operazioni anfibie e crisi della difesa costiera. - <i>Magg. Francesco Mereu</i>	V	532
La condotta delle operazioni durante l'offensiva tedesca sul fronte russo (1941-1943). - <i>Gen. Pietro Maravigna</i> - Parte prima	VI	625
Idem - Parte seconda	VII	758

Procedimenti tattici e metodo. - <i>Col. Osvaldo Guida</i>	VI	677
Il pomo della discordia (gli Stretti e il Mediterraneo orientale). - <i>Col. Luigi Mondini</i>	VIII	885

1946

Responsabilità germaniche nelle operazioni che condussero al ripiegamento invernale 1942-43. - <i>Magg. Romolo Guercio</i>	II	161
Note organiche, tattiche, logistiche, sulla guerra partigiana. - <i>Ten. Raffaele Gandolfi</i>	III	288
Introduzione ai nostri problemi organici e tattici relativi alla cooperazione dell'aviazione nella lotta terrestre e navale. - <i>Ten. Col. Guido Fea</i>	III	291
Riflessioni e considerazioni sulla seconda guerra mondiale. - <i>Ten. Col. Alberto Landi</i>	V	510
Cooperazione tra fanteria e artiglieria. - <i>Cap. Andrea Cucino</i>	V	546
Lo scacchiere mediterraneo nel quadro della condotta della guerra tedesca (1940-43). - <i>Gen. Pietro Maravigna</i>	VI	644
Metodi pratici di procedere in combattimento: la diramazione degli ordini. - <i>Ten. Col. Benvenuto Fabris</i>	VI	692
I procedimenti tattici. - <i>Ten. Col. Alberto Landi</i>	VIII-IX	943
L'Alto Comando nelle guerre di coalizione. - <i>Col. Luigi Mondini</i>	X	1109
Dare un Capo all'Esercito in pace. - <i>Ten. Col. Mario Torsiello</i>	XI	1209
L'Alto Comando delle Forze Armate italiane. - <i>Gen. Fernando Gelich</i> - Parte prima	XI	1219
Idem - Parte seconda	XII	1361
Fanteria di rottura. - <i>Gen. Umberto Utili</i>	XII	1405

1947

Qualche ipotesi sopra un conflitto tra occidente e oriente. - <i>Gen. Giacomo Zanussi</i>	I	7
Il problema del comando unitario e l'autonomia delle tre Forze Armate. - <i>Gen. Taddeo Orlando</i>	I	16
Parallelo fra due guerre mondiali. - <i>Gen. Mario Caracciolo di Feroletto</i>	I	31
Lineamenti della dottrina britannica nella offensiva: principali analogie e differenze con la dottrina italiana d'anteguerra. - <i>Ten. Col. Guido Vedovato</i>	III	284

L'esercito e il mare. - <i>Cap. Corv. Carlo De Grossi Mazzorin</i>	III	322
Il problema dell'Alto Comando. - <i>Gen. Taddeo Orlando</i>	IV	369
Concezione difensiva moderna. - <i>Col. Domenico Fornara</i>	V	503
Comando Supremo Unico. - <i>Ten. Col. Enrico Giannone</i>	V	568
Comandanti e vice-comandanti nell'ambito dei minori reparti. - <i>Cap. Andrea Cucino</i>	V	572
Arte militare e arte della guerra. - <i>Cap. Giovanni Broggi</i>	VI	696
Le conseguenze strategiche della diffidenza alleata verso l'Italia. - <i>Gen. Paolo Berardi</i>	VIII - IX	898
Il problema dell'appoggio aereo. - <i>Cap. Domenico Mirigelli</i>	VIII - IX	932
Operazioni notturne. - <i>Ten. Col. Carlo Maraschi</i>	VIII - IX	938
Arte e tecnica della guerra moderna. - <i>Magg. Lazzaro Dessy</i>	XI	1201
Note sull'esplorazione e sulla sicurezza nell'azione offensiva. - <i>Ten. Col. Giuseppe Bernasconi</i> - Parte prima	XI	1234
Idem - Parte seconda	XII	1343

1948

Caratteri derivati alla guerra ed alla battaglia dai fattori tecnici recentemente comparsi. - <i>Ten. Col. Antonio Saltini</i> - Parte prima	V	489
Idem - Parte seconda	VI	648
Il problema dei franchi tiratori. - <i>Cap. Corv. Carlo De Grossi Mazzorin</i>	V	540
Sintesi di strategia militare. - <i>Gen. Gaetano Cardona</i> - Parte prima	VII	797
Idem - Parte seconda	VIII - IX	936
Il combattimento nei boschi. - <i>Ten. Col. Carlo Maraschi</i>	X	1134
Zona di sicurezza? - <i>Ten. Col. Emilio Di Pietrantonio</i>	XI	1232
Strategia germanica - Uno sbarco mancato. - <i>Gen. Enrico Mattioli</i>	XII	1326

1949

Verso la prevalenza del potere aereo sul potere marittimo. - <i>Ten. Col. Antonio Saltini</i>	II	120
La concezione del caposaldo del 1918. - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	V	492
Orientamenti operativi. - <i>Col. Angelo Corrado</i>	VI	557

Preparazione dei Capi. - <i>Gen. Enrico Mattioli</i>	XI	1050
La manovra di ripiegamento e il comportamento delle minori unità. - <i>Cap. Antonio Ricchezza</i>	XI	1077
Perfezionamento della capacità professionale dei quadri. - <i>Magg. Amato Amati</i>	XII	1161

1950

La difesa nazionale nelle sue ripercussioni sull'urbanistica. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	III	282
Orientamenti tattici (Offensiva). - <i>Ten. Cipriano Tinti</i>	III	299
Panorama della guerra moderna. - <i>Gen. Giorgio Liuzzi</i>	IV	360
Difensiva. - <i>Viator</i>	V	453
Organizzazione difensiva di settore divisionale in area difesa di C.A. - Esame di caso concreto. - <i>Labor</i>	VI	601
Un nuovo comandante: quello del gruppo tattico. <i>Ten. Col. Luigi Forlenza</i>	VI	623
Schieramento dell'artiglieria da campagna nella difensiva in terreno pianeggiante. - <i>Ten. Col. Aldo Rinaldini</i>	VI	627
Cooperazione aeroterrestre. - <i>Magg. Romolo Guercio</i>	VI	643
Offensiva. - <i>Viator</i>	VII	697
Il combattimento in montagna. - <i>Gen. Maggiorino Anfosso</i>	VII	741
Schema di dimostrazione tattica di plotone in attacco. - <i>Cap. Vittorio Caputo</i>	VII	755
Direzioni (e obiettivi) d'arresto automatico. - <i>Cap. Walter Tronti</i>	VII	784
Il gruppo tattico. - <i>N. d. R.</i>	VII	789
Creazione della fascia di intransitabilità attorno ad un caposaldo. - <i>Ten. Col. Antonio Saltini</i>	VIII - IX	843
Lineamenti essenziali della guerra moderna. - <i>Col. Pietro Mellano</i>	X	953
Considerazioni sull'arte militare e i suoi presupposti tecnico - scien- tifici. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	XI	1109
L'azione offensiva e difensiva negli abitati. - <i>Col. Antonio Saltini</i>	XII	1279
La difesa del territorio nazionale. - <i>Gen. Arturo Kellner</i>	XII	1313

1951

Caratteristiche e possibilità attuali dell'azione difensiva. - <i>Ten. Col. Lazzaro Dessy</i>	I	29
---	---	----

Introduzione allo studio delle operazioni anfibie. - <i>Ten. Col. Giuseppe Giraud</i>	I	73
Dei gruppi e raggruppamenti tattici e relativi comandanti. - <i>Gen. Gino Boccia</i>	II	131
Preparazione dei quadri presso gli eserciti moderni. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	II	155
A proposito di « appoggio a ombrello ». - <i>Gen. Galliano Nardinocchi</i>	III	297
Le comunicazioni con la Sicilia e le esigenze della difesa nazionale. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	III	319
Attacco in verticale. - <i>Cap. Alberto Mondini</i>	IV	407
Lineamenti della battaglia aeroterrestre. - <i>Gen. Domenico Fornara</i>	V	547
Il punto culminante della vittoria nella strategia degli spazi predominanti. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	VI	691
Viabilità sotterranea e difesa nazionale. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	VI	741
A proposito di « Considerazioni sull'arte militare ed i suoi presupposti tecnico scientifici ». - <i>Ten. Vincenzo Casiglia</i>	VI	755
Cooperazione aeroterrestre. - <i>Magg. Rodrigo Iannelli</i>	VII	840
Il battaglione di fanteria nell'attacco contro nemico in posizione (esame di un caso concreto). - <i>Ten. Col. Luigi Gallippi e Ten. Col. Antonio Severoni</i>	VIII - IX	909
Gli aspetti della guerra moderna e il problema organizzativo della difesa nazionale. - <i>Col. Fausto Monaco</i>	VIII - IX	951
Appoggio e accompagnamento. - <i>Cap. Amerigo Sbardella</i>	VIII - IX	987
La circolare 7000 e la cooperazione terrestre. - ***	X	1053
Gruppi e raggruppamenti tattici. - <i>Aristarco</i>	X	1068
Colonna d'attacco e raggruppamento tattico. - <i>N. d. R.</i>	XI	1219

1952

Strategia arte del possibile. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	I	70
Le tre componenti della strategia: politica, economia e Forze Armate. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	III	304
Le classi dirigenti nella preparazione e nella condotta della guerra. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	IV	361
Evoluzione della dottrina d'impiego delle forze terrestri e la sua sintesi attuale. - <i>Magg. Romolo Guercio</i>	IV	383
Probabile evoluzione sostanziale della guerra futura. - <i>Ten. Col. Lazzaro Dessy</i>	IV	514

I dettagli tattici trascurati si vendicano. - Col. Giorgio Memmo	VI	715
Il Clausewitz e la dottrina difensiva moderna. - Magg. Andrea Cucino	VII	813
Considerazioni sui colpi di mano anfibi. - Ten. Col. Giuseppe Giraudo	VII	851
Fermenti unitari nel problema militare odierno. - Magg. Enrico Ramella	VII	857
Note sugli ostacoli antiaviosbarchi. - Ten. Col. Natale Iannone	VIII - IX	987
Economia, concetto diffuso nell'arte della guerra. - Ten. Col. Gaetano La Rosa	VIII - IX	1030
Strategia tedesca e i suoi errori nel secondo conflitto mondiale. - Col. Pietro Mellano	XI	1205
Il Clausewitz e la strategia difensiva in montagna. - Magg. Andrea Cucino	XI	1219
L'avanzata fino ad El Alamein costituì un errore? - Gen. Enrico Duranti	XI	1225
Circa l'individuazione, l'indicazione, la determinazione e la designazione degli obiettivi. - Ten. Col. Salvatore Salvati	XI	1249
Dottrina tattica ed esperienza bellica - La difesa di Nowaja Orlowka. - Ten. Col. Pietro Pallotta	XII	1369

1953

Strategia alleata e suoi errori nel secondo conflitto mondiale. - Gen. Pietro Mellano	II	114
Considerazioni sulla battaglia di Cassino. - Magg. Andrea Cucino	III	372
Il compito delle truppe da montagna nella strategia della campagna di Norvegia. - Magg. Andrea Cucino	V	537
Qualche consiglio ai Quadri delle unità minori sull'arte del comando. - Gen. Attilio Quercia	V	541
Posizioni e sistemi difensivi. - Gen. Paolo Supino	VI	636
Aspetti e soluzioni del problema del movimento. - Gen. Pietro Steiner	VI	649
La funzione strategica del Mediterraneo. - Gen. Pietro Maravigna	VII - VIII	743
Strategia e tattica dell'esercito finlandese nella campagna del 1939-40. - Magg. Andrea Cucino	IX	859
Posizioni d'arresto e capisaldi controcarri. - Gen. Paolo Supino	IX	863
Il caposaldo. Concentrazione di potenza o cerchio di fuoco. - Gen. Maggiorino Anfosso	IX	944
L'aviosbarco nella evoluzione della strategia. - Magg. Andrea Cucino	XI	1084

Dinamismo operativo e caratteristiche di Grandi Unità moderne. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	XII	1171
Il caposaldo. - <i>Gen. Gildo Verna</i>	XII	1184

1954

Riflessioni sulla manovra in ritirata. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	IV	359
La cooperazione aeroterrestre. - <i>Ten. Col. Rodrico Iannelli</i>	IV	402
La strategia del De Seversky: sogno o profezia? - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	IV	412
Della difesa su ampia fronte. - <i>Col. Antonio Saltini</i>	V	511
Orizzonti tattici. - <i>Gen. Pietro Mellano</i>	VI	579
Un problema che si impone: concepire una nuova dottrina. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	VII - VIII	732
La situazione militare terrestre italiana nel quadro del Patto Atlantico. - <i>Ten. Col. Ferdinando Di Lauro</i>	VII - VIII	756
Strategia occidentale. - <i>Gen. Pietro Ago</i>	X	925
A proposito di orizzonti tattici. - <i>Col. Antonio Severoni</i>	X	972
Aspetti di un'operazione anfibia. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i> - Parte prima	XI	978
Idem - Parte seconda	XI	1117
Guerra atomica e unità di combattimento. - <i>Col. Luigi Forlenza</i>	XI	1077
In tema di «aderenze» e di appoggio. - <i>Gen. Gildo Verna</i>	XI	1082
Pianificazione e difesa nazionale - Parte prima: le strade. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	XI	1105
Il parametro tattico dominante: il fuoco. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	XII	1185
Perdite e complementi all'ombra dell'atomica. - <i>Magg. Augusto Arias</i>	XII	1211
Pianificazione e difesa nazionale - Parte seconda: le fonti d'energia. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	XII	1236

1955

Concetto d'azione. - <i>Cap. Domenico Pompegnani</i>	I	5
Operazioni anfibia. - <i>Cap. Vasc. Mario Padoan</i>	II	192
L'arma atomica tattica e il rapporto di forza fra difesa e offesa. - <i>Col. Antonio Saltini</i>	III	259
Per una forza anfibia nazionale. - <i>Cap. Corv. Giandaniele Asquini</i>	III	267

Viva realtà gli attacchi notturni. - <i>Ten. Col. Augusto Arias</i>	III	332
Una concezione moderna dell'azione difensiva. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IV	373
Esplosivo nucleare e impiego di Forze Armate terrestri. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VI	625
Elaborazione di una norma tattica atomica. - <i>Mentore</i>	VII - VIII	745
Difensiva, senso di una possibile evoluzione. - <i>Magg. Luigi Salatiello</i>	VII - VIII	753
Guerra atomica e guerra convenzionale. - <i>Ten. Col. Pietro Pallotta</i>	VII - VIII	818
Variazioni sul tema: « Metodo di elaborazione di una norma atomica ». - <i>Triarius</i>	IX	933
Per una norma tattica atomica. - <i>Mentore</i>	X	1180
Per una norma tattica atomica. - <i>Triarius</i>	XI	1341
Progresso tecnico e strategia totale. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	XII	1391

1956

Evoluzione dell'arte bellica: il passato recente e il prossimo avvenire. - <i>Mentore</i>	II	149
Difesa terrestre delle piazze militari marittime e delle basi aeree. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	II	178
I principi dell'arte della guerra e l'avvento dell'arma atomica. - <i>Col. Antonio Saltini</i>	III	313
Il combattimento offensivo in montagna. - <i>Col. Luigi Vismara</i>	III	331
La difesa in terreno piano e coperto protetto da ostacolo fluviale. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	III	342
« Il tempo » come parametro operativo importante ed i suoi riflessi nell'organizzazione di forze terrestri. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IV	469
Incidenza dell'arma atomica sulla guerra di montagna. - <i>Col. Antonio Saltini</i>	VI	858
Della distanza di sicurezza. - <i>Magg. Antonino Andò</i>	VI	941
La concezione strategica moderna. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VII - VIII	1016
Considerazioni su taluni aspetti caratteristici del combattimento moderno. - <i>Magg. Camillo Cacciò</i>	VII - VIII	1130
Fantasticherie (ma non troppo). - <i>Fieramosca</i> - Parte prima	X	1391
Idem - Parte seconda	XI	1565
Difesa discontinua. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	X	1400
Il combattimento difensivo in montagna. - <i>Col. Luigi Vismara</i>	X	1404



Nicola Marselli

Nel 1876 assunse « l'alta direzione » della *Rivista Militare* e del trisettimanale *Italia Militare*, che conservavano il loro direttore, allo scopo di coordinare strettamente l'azione dei due periodici. La *Rivista Militare*, rivolta all'interno dell'Esercito, ebbe il compito di diffondere una dottrina uniforme tra ufficiali di provenienze diverse. Il trisettimanale *Italia Militare*, rivolto soprattutto alla pubblica opinione, fece conoscere il pensiero del Ministero della Guerra sulle questioni di più rilevante interesse e fu utilizzato per rettificare le inesattezze e combattere gli attacchi della stampa politica. I due periodici risultarono strettamente legati, avendo come ispiratori e redattori i medesimi ufficiali. Gli argomenti presentati in forma tecnica e divulgativa da uno di essi venivano spesso trattati con diversa impostazione dall'altro.



Edmondo De Amicis

Nel 1866 assunse la direzione di *Italia Militare*, uno dei giornali più autorevoli del tempo per la competenza e l'efficacia con cui presentava i temi militari alla pubblica opinione. De Amicis, ufficiale di fanteria, combatté a Custoza e lasciò l'Esercito nel 1871 per darsi completamente alla letteratura, in cui si era già affermato con il libro *La vita militare*.



Il dott. Vittorio De Alberti, fondatore de "Il Finanziere".

Fiamma Gialla fedele

ilfinanziere
giornale illustrato della Guardia di Finanza

Panorama
Finanziere per tutti

IL MONITORE DEL
FINANZIERE

Il problema degli anni
La legge elettorale politica

MONITORE DEL
FINANZIERE

Stampa
e servizi

finanziere
giornale illustrato della Guardia di Finanza

ilfinanziere
giornale illustrato della Guardia di Finanza

R. P.

ilfinanziere
giornale illustrato della Guardia di Finanza

ALTO DUE NASTRI AZZURRI ALLA BANDIERA



Metodo in azione. - <i>Col. Antonio Severoni</i>	X	1414
Della distanza di sicurezza. - <i>Magg. Antonino Andò</i>	X	1472
Incidenza atomica in campo tattico. - <i>Cap. Adriano Salvadori</i>	XII	1718
Esplorazione tattica in montagna. - <i>Ten. Col. Aldo Rasero</i>	XII	1748
La mimetica e il piano d'inganno nella difesa. - <i>Gen. Rocco Silvestro</i>	XII	1789

1957

Critica sulla concezione del caposaldo difensivo. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	I	24
I parametri della concezione strategica. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	II	173
La ricerca operativa e le sue applicazioni nel campo militare. - <i>Col. Vittorio Barengo</i>	II	187
Cenni sullo scacchiere del nord Europa. - <i>Col. Mario Franzosini</i>	II	245
La posizione di attesa. - <i>Ten. Col. Giuseppe Bellacosa</i>	II	273
Difesa « a riccio ». - <i>Magg. Fausto Maria Bortolani</i>	III	398
Distanza di sicurezza o distanza di rischio? - <i>Ten. Col. Enzo Della Valle</i>	III	435
Vitalità del caposaldo. - <i>Col. Antonio Severoni</i>	IV	523
Cenni sullo scacchiere del centro Europa. - <i>Col. Mario Franzosini</i>	IV	576
Lo spazio come fattore della potenza difensiva. - <i>Pertinax</i>	V	679
Difesa a riccio. - <i>Ten. Col. Adriano Oliva</i>	V	798
Considerazioni sull'area strategica mediterranea e sul contributo dell'Italia alla difesa dell'Occidente. - <i>Gen. Mario Franzosini</i>	VII - VIII	1063
Alcune considerazioni sulle possibilità di un attacco anfibio. - <i>Cap. Adriano Salvadori</i>	IX	1246
Elementi evolutivi organici e tattici delle Forze Armate terrestri. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	X	1389
Della battaglia difensiva in terreni pianeggianti o collinosi con impiego di armi atomiche. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	XI	1569
La guerra moderna e il problema dei comandanti e degli Stati Maggiori. - <i>Gen. Pietro Mellano</i>	XII	1743

1958

Ancora sull'incidenza atomica in campo tattico. - <i>Magg. Adriano Salvadori</i>	II	204
--	----	-----

Possibilità di sintesi delle moderne teorie belliche di avanguardia. - <i>Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	II	274
La guerra radiologica nei suoi lineamenti generali. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IV	557
Il contrattacco a livello C.A. in ambiente atomico. - <i>Magg. Fausto A. Bortolani</i>	IV	571
Il forzamento di un corso d'acqua in ambiente atomico. - <i>Col. Luigi Savini</i>	IV	575
L'iniziativa e la guerra atomica. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	V	738
La controguerriglia. - <i>Cap. Enrico Rebecchi</i>	V	789
Esperienze ed ammaestramenti tratti dalla futura terza guerra mondiale. - <i>Ten. Col. Alberto Li Gobbi</i>	VI	898
Guerra totale ma strategia dei « colli d'oca ». - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	VI	916
Aspetti strategici e politici della guerra elettronica. - <i>Ten. Col. Ar- mido Pilatone</i>	VII - VIII	1071
L'evoluzione del criterio d'azione decisiva in guerra. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IX	1247
La strategia difensiva in montagna nel passato e nel futuro. - <i>Ten. Col. Andrea Cucino</i>	IX	1263
Spunti operativi, dottrinali e ordinativi. - <i>Gen. Pietro Mellano</i>	XI	1569
Le aggressioni indirette interne e esterne. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	XI	1582
Considerazioni su una nuova forma di lotta: la guerra rivoluzionaria. - <i>Ten. Col. Maurizio Cumino</i>	XI	1619
Un'ipotesi disperata. - <i>Cap. Gaetano Salveti</i>	XI	1641

1959

Missili e difesa nazionale. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	II	165
In margine a « Operational Research in practice ». - <i>Gen. Paolo Supino</i>	II	201
Il centro di gravità dell'attacco. - <i>Ten. Col. Fausto Maria Bortolani</i>	III	391
Principi vecchi e dottrine nuove. - <i>Cap. Umberto Cappuzzo</i>	IV	505
Tecnica e tattica dell'impiego di armi atomiche. - <i>Ten. Col. Salva- tore Vinci</i>	V	625
Ha il corso d'acqua realmente perduto, almeno in parte, il suo valore di ostacolo? - <i>Ten. Col. Arnaldo Giacalone</i>	VII - VIII	932
Incidenza dell'arma atomica e dei missili sui poteri terrestre, marit- timo, aereo. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	IX	1131

Aspetti fondamentali della ricerca operativa. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	X	1287
Politica dello scoraggiamento. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	XI	1437
Evoluzione degli ordinamenti e dei procedimenti delle forze terrestri in conseguenza dell'impiego delle nuove armi. - <i>Gen. Giorgio Liuzzi</i>	XII	1599

1960

Situazioni di isolamento. - <i>Col. Enrico Ramella</i>	II	169
Intervalli e profondità nella organizzazione della difesa. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	III	309
Considerazioni sui combattimenti preliminari. - <i>Magg. Vittorio De Fazio</i>	III	313
Evoluzione del concetto di guerra chimica. - <i>Cap. Luigino Mammarella</i>	III	326
Importanza della difesa passiva in una guerra nucleare. - <i>Col. Alfredo Spena</i> - Parte prima	IV	474
Idem - Parte seconda	V	616
Gruppi anfibi e guerra d'arresto. - <i>Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	VI	802
Il reggimento corazzato della D.F. nell'attacco in terreni di pianura e collinosi con impiego di armi atomiche. - <i>Catafratto</i>	VII - VIII	889
La strategia rivoluzionaria di Mao Tse Toung. - <i>Col. F. Schneider</i>	XI	1404
Il ruolo delle forze terrestri nella guerra moderna. - <i>Col. Franco Angioni</i>	XII	1511

1961

Evoluzione dei criteri fondamentali per l'organizzazione e la condotta della difesa di un settore. - <i>Gen. Gabriele D'Antona</i>	I	17
La difesa ad oltranza con impiego di armi atomiche in montagna. - <i>Col. Arnaldo Adami</i>	II	147
Considerazioni sulle possibili forme di un conflitto eventuale. - <i>Gen. Francesco Mereu</i>	III	285
La difesa controcarri: esigenza fondamentale dell'era dei corazzati. - <i>Ten. Col. Luigi Salatiello</i>	III	302
Il caposaldo elemento fondamentale della nostra attuale concezione della difesa. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	IV	415
L'azione offensiva con l'impiego di armi atomiche in montagna. - <i>Col. Arnaldo Adami</i>	IV	421
La reazione di movimento in montagna. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	IV	436

Caratteristiche ed esigenze di un esercito moderno. - <i>Gen. Giorgio Liuzzi</i>	V	561
Considerazioni sugli Alti Comandi. - <i>Amm. Giuseppe Fioravanzo</i>	VII - VIII	833
Il problema della difesa del territorio. - <i>Cap. Franco Falcone</i>	VII - VIII	873
Considerazioni intorno ad una tecnica della decisione. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IX	1029
Guerra atomica o guerra convenzionale? - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	XI	1304

1962

La pubblicazione 620 e le concezioni difensive straniere. - <i>Col. Luigi Salatiello</i>	II	137
Terreno e spazio sono, nella realtà pratica, due distinti e differenti fattori della potenza difensiva? - <i>Ten. Col. Ennio Della Valle</i>	II	192
La nuova strategia in formazione - La strategia della minaccia. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IV	401
La ricerca operativa nelle Forze Armate. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	V	535
La difesa atomica campale. - <i>Col. Armando Giacalone</i>	V	539
Guerriglia e controguerriglia. - <i>Magg. Enrico Rebecchi</i>	V	552
La strategia dell'azione indiretta e il problema del « casus belli ». - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VII - VIII	815
Cause ed effetti dell'affermazione di nuove strategie. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	X	1166
Opinioni di un generale russo sulla guerra futura. - <i>Col. I. O. Weader</i>	X	1217
La guerra nel futuro. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	XII	1477

1963

Note circa la guerra nel futuro. - <i>Col. Alfonso De Lalla</i>	III	361
Guerra « limitata » e guerra « totale ». Considerazioni. - <i>Gen. D. Ottavio Di Casola</i>	VI	728
Sui prodromi di una efficace preparazione difensiva. - <i>Magg. Felice Fazzolari</i>	VI	777
La strategia della risposta flessibile. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	VII - VIII	890
Lineamenti delle possibili guerre future e riflessi sull'aeronautica di oggi e di domani. - <i>Gen. Nino Pasti - Parte prima</i>	IX	1009
Idem - Parte seconda	X	1157

Lineamenti delle possibili guerre future e riflessi sull'aeronautica di oggi e di domani. - <i>Gen. Nino Pasti</i> - Parte terza	XI	1279
La montagna dal punto di vista operativo. - <i>Gen. Giuseppe Inaudi</i>	IX	1021
Controguerriglia. - <i>Cap. Antonio Mautone</i>	X	1188
Evoluzione della strategia mediterranea anglo-americana nella seconda guerra mondiale. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	XI	1272
Concezioni di funzione strumentale della guerra e loro riflessi internazionali. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	XII	1385

1964

I principi informatori delle odierne concezioni strategiche e la nuova dottrina dell'Esercito. - <i>Gen. Raffaele Caccavale</i>	II	135
La strategia globale e l'aggiornamento delle difese nazionali - La guerra aeroterrestre. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	II	157
La montagna e i principi dell'arte militare. - <i>Gen. Giuseppe Inaudi</i>	II	184
La Groenlandia e la sua importanza strategica. - <i>Prof. Silvio Zavatti</i>	III	287
Sulle forme possibili di un eventuale conflitto - Duttività della dottrina e polivalenza dello strumento. - <i>Nestore</i>	IV	395
Il fenomeno della concentrazione di potenza nell'evoluzione delle competizioni internazionali. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VI	653
Prosecuzione della difesa ancorata da parte delle G.U. di fanteria in prima schiera mentre è in atto la difesa mobile a tergo della P.R. - <i>Gen. Cosimo Cassone</i>	X	1045
L'importanza strategica delle regioni polari - Parte prima: L'Antartide. - <i>Prof. Silvio Zavatti</i>	X	1113
La geografia della guerriglia. - <i>Magg. Gen. Carlo Traversi</i>	XI	1201
Note sul metodo per la risoluzione dei problemi operativi. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	XI	1291
Passaggio dalla difesa mobile alla difesa ancorata: problemi di coordinamento. - <i>Gen. Antonio Severoni</i>	XII	1350
Comandanti e Capo nella prospettiva della guerra moderna sempre più dominata dalla tecnica. - <i>Gen. Ferdinando Di Lauro</i>	XII	1366

1965

Tipi di guerra e modalità di preparazione. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	I	17
La teoria della « risposta flessibile » non è più valida? - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	I	32

Il Capo nella guerra moderna sempre più dominata dalla tecnica. - <i>Gen. Angelo Galateri di Genola</i>	I	82
L'« arte della guerra » di Sun Zu, il Clausewitz cinese: sua influenza sul pensiero militare di Mao Tse Tung. - <i>Gen. Marcello Sessich</i>	III	357
Una lezione tattica del secondo conflitto mondiale in un panorama di bibliografia critica generale. - <i>Gen. Ferdinando Di Lauro</i>	V	707
Considerazioni sulla potenza difensiva. - <i>Ten. Col. Riccardo Caroli, Magg. Natale Dodoli</i>	VI	934
La coesione tattica e il fuoco nella difesa ancorata. Considerazioni ed esempi. - <i>Gen. Corrado Sangiorgio</i>	VII - VIII	981
Caratteristiche di una efficiente e moderna difesa interna del ter- ritorio in rapporto al tipo delle offese prevedibili. - <i>Gen. Mau- rizio Federico</i>	IX	1174
Condotta politica e condotta militare della guerra. - <i>Gen. Giovanni Lenuzza</i>	X	1309
La base della strategia. - <i>Gen. Corrado Sangiorgio</i>	XII	1533
La strategia nucleare: considerazioni sulle attuali correnti di pensiero. - <i>Gen. Marcello Sessich</i>	XII	1552

1966

Il coordinamento degli sforzi difensivi a livello di C.A. nella battaglia difensiva impostata sulla manovra d'arresto. - <i>Gen. Oreste Viligiardi</i>	I	21
L'azione di comando nel quadro dei rapporti umani. - <i>Col. Alberto Florenzi</i>	I	68
Guerriglia e controguerriglia. - <i>Ten. Col. Enrico Rebecchi</i>	I	78
Guerra nucleare limitata, strategia avanzata e difesa mobile. - <i>Gen. Cirino Rubino</i>	III	284
Lineamenti della battaglia offensiva e difensiva secondo la dottrina italiana. Evoluzione e prospettive. - <i>Gen. Vilibaldo Pieruzzi</i>	III	322
Guerriglia e controguerriglia in ambiente montano. - <i>Gen. Piero Zavat- taro Ardizzi</i>	III	334
Guerra rivoluzionaria e operazioni tradizionali. - <i>Gen. Nicolò Perniciaro</i>	III	349
Verso forme originali di guerra. - <i>Ten. Col. Riccardo Caroli</i>	III	371
Principi e criteri evolutivi della difesa secondo le concezioni italiane. - <i>Gen. Vito Ventura</i>	IV	425
Il terreno e la sua influenza sulle operazioni. - <i>Gen. Franco Andreis</i>	IV	449
La guerriglia come forma di lotta a se stante. - <i>Col. Ermanno Bocchi</i>	IV	503

Considerazioni sul forzamento di un corso d'acqua in ambiente nucleare potenziale. - <i>Gen. Antonio Beltrami</i>	VI	693
Ammaestramenti dalle operazioni nel Vietnam. - <i>Col. Saverio Rispoli</i>	VI	723
Contributo alla valutazione della funzione della guerriglia nei conflitti internazionali. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VII - VIII	833
Il Capo responsabile delle Forze Armate. - <i>Gen. Alessandro Baduel</i>	VII - VIII	843
Le operazioni militari nel Vietnam. - <i>Col. Fausto Maria Bortolani</i>	VII - VIII	934
La difesa controcarri nella battaglia offensiva. - <i>Col. Giovanni Masia</i>	IX	1044
Guerra e tecnica. - <i>Gen. Paolo Montù</i>	IX	1122
Comandi in ambiente nucleare, esigenze e prospettive. - <i>Gen. Piero Zavattaro Ardizzi</i>	IX	1123
Il terreno e la sua influenza nelle operazioni. - <i>Col. Franco Cenni</i>	IX	1124
L'odierna funzione strategica del Mediterraneo. - <i>Col. Gastone Pucci</i>	IX	1124
Probabili aspetti della guerra futura. - <i>Col. Riego Dorella</i>	X	1301
La difesa combinata: influenza dei fattori geotopografici nella individuazione del livello di comando responsabile della decisione di passare dalla difesa ancorata a quella mobile e del loro coordinamento. - <i>Col. Giacomo Durio</i>	X	1302
La controguerriglia. Fattori di successo. - <i>Gen. Giovanni De Gennaro</i>	XI	1327
Criteri fondamentali per una moderna difesa del territorio. - <i>Gen. Mario Leonida Politi</i>	XI	1335
Le riserve nella battaglia offensiva. - <i>Col. Ivan Fantasia</i>	XI	1362
L'esercizio del comando sul campo di battaglia. Elementi tecnici che lo condizionano. - <i>Col. Luigi Schinaja</i>	XI	1383
Qual'è l'attuale significato del termine « Strategia »? - <i>Gen. Arnaldo Giacalone</i>	XI	1413

1967

Definizioni e aspetti della guerra non ortodossa. - <i>Gen. Vittorio Carrillo</i>	II	167
La strategia militare della NATO. - <i>Gen. Arnaldo Giacalone</i>	IV	451
Contributo dell'arma psicologica alla difesa del territorio. - <i>Cap. Alberto Scotti</i>	IV	485
Motivi evolutivi fondamentali in materia di tecnica operativa. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IX	988
Analisi di una programmazione militare. - <i>Ten. Col. Carlo Serafini</i>	XII	1399
La battaglia di Mosca. Note e considerazioni. - <i>Col. Giuseppe Vasile</i>	XII	1460

1968

La battaglia di Mosca. Note e considerazioni (cont. e fine). - <i>Col. Giuseppe Vasile</i>	I	82
Difesa unidirezionale o difesa a giro d'orizzonte? Considerazioni su un articolo del Gen. Ailleret. - <i>Ten. Col. Luigi Poli</i>	II	231
Note sugli ambienti operativi. - ****	V	517
La relazione ufficiale sulla battaglia di Caporetto. - <i>Historicus</i>	V	521
Influenza delle condizioni meteo-ambientali sulle operazioni in montagna. - <i>Gen. Zopitantonio Liberatore</i>	V	550
Riflessione sul combattimento di Abu Ageila (Sinai 5-6 giugno 1967). - <i>Col. Giuseppe Vasile</i>	VI	727
Le riserve nella battaglia offensiva. La riserva del Raggruppamento tattico in attacco. - <i>Gen. Ivan Fantasia</i>	VII - VIII	819
Il forzamento ed il superamento di un corso d'acqua inguadabile. - <i>Col. Sebastiano De Tullio</i>	VII - VIII	834
La sistematizzazione delle guerre limitate. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IX	1059
Il Comando Supremo nella preparazione della battaglia di Vittorio Veneto (24 ottobre - 4 novembre 1918). - <i>Gen. Giovanni Corvo</i>	XI	1333
L'infiltrazione: genesi - evoluzione - considerazioni. - <i>Col. Giuseppe Vasile</i>	XI	1366
La manovra dell'ostacolo: orientamenti attuali e prevedibili sviluppi. - <i>Ten. Col. Enzo Casarano</i>	XII	1482
Le operazioni anfibiae. - <i>Ten. Col. Cesare Passeri</i>	XII	1494

1969

L'isola di resistenza. - <i>Gen. Giuseppe Vasile</i>	I	9
Le riserve nella battaglia difensiva. - <i>Gen. Ivan Fantasia</i>	III	280

1970

Pagine discusse dell'ultimo conflitto mondiale - 1942: da Tobruk ad El Alamein. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	II	175
L'esercizio del comando e le funzioni degli Stati Maggiori nelle Forze Armate: concezioni e tendenze in merito. - <i>Gen. Vittorio Emanuele Borsi di Parma</i>	IX	1336
Strategia indiretta e forze morali. - <i>Col. Arturo Baldini</i>	IX	1350

Una strategia per continenti. Mediterraneo e Vicino Oriente nella concezione tedesca nella seconda guerra mondiale. - *Cap. Gianalfonso D'Avossa*

XI 1465

1971

Tattica: riflessioni sulla sua essenza e il suo insegnamento. - *Gen. Piero Damiani*

II 173

Azione di comando e velocità operativa. Riflessioni sulla rapidità d'azione in campo tattico. - *Ten. Col. Giuseppe Caccamo*

II 181

Considerazioni sull'azione di frenaggio nei terreni montani ed alpini. - *Ten. Col. Giovanni De Acutis, Magg. Licurgo Pasquali*

V 677

Guerra in montagna. - *Col. Giuseppe Peraldo, Col. Giuseppe De Acutis*

IX 1115

1972

La guerra in montagna. - *Col. Luigi Poli*

I 5

Crisi della guerra totale: ripercussioni e alternative. - *Col. Arturo Baldini*

V 641

Evoluzione della strategia militare occidentale dal termine del secondo conflitto mondiale ad oggi. - *Gen. Arnaldo Giacalone*

IX 1051

Considerazioni sull'era nucleare: dal pensiero militare all'umanesimo nuovo. - *Col. Antonio Frattasio*

X 1209

Cenni sulla ricerca operativa. - *Cap. Antonio Cantagallo*

X 1239

1973

Arte della guerra. Curiosità di un manuale militare del XVII secolo. - *Gen. Giuseppe Torrigiani*

I 61

Alcune correlazioni tra tattica e strategia. - *Gen. Luigi Salatiello*

VII - VIII 905

1974

Mutamenti della concezione difensiva italiana dalla fine della seconda guerra mondiale ad oggi. - *Gen. Luigi Salatiello*

I 31

Riflessioni sulla quarta guerra arabo-israeliana. - *Antonio De Marchi*

III 20

Pensiero militare sovietico: situazione attuale e prospettive di evoluzione. - *Gen. Umberto Cappuzzo*

IV 4

Fra strategia e tattica un nuovo ruolo per le armi nucleari. - <i>Antonio De Marchi</i>	V	4
Serve ancora la difesa ancorata? - <i>Col. Neri Loi</i>	V	9

1975

L'azione controffensiva nella dottrina italiana degli ultimi cinquant'anni. - <i>Gen. Lelio Giannangeli</i>	I	11
La nostra dottrina d'impiego: considerazioni in prospettiva. - <i>Col. Fortunato Pietro Muraro</i>	II	2
Tra difesa ancorata e difesa mobile. - <i>Gen. Saverio Porcelli</i>	II	54
Considerazioni sull'operazione aviotrasportata. - <i>Dott. Nino Arena</i>	II	117
Unità della ristrutturazione: la Brigata. - <i>Col. Fortunato Pietro Muraro</i>	III	10
Della difesa ancorata. - <i>Gen. Giovanni Parlato</i>	III	121
Il pensiero militare italiano: sintesi del suo sviluppo storico. - <i>Gen. Pasquale De Marco</i>	IV	2
La difensiva: posizione di resistenza e aree difese. - <i>Magg. Elio Ricciardi</i>	IV	21
L'intervento militare italiano in Russia: sul mancato inquadramento in un chiaro e razionale disegno strategico. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	IV	89
Evoluzione e prospettive della moderna operazione aviotrasportata. - <i>Dott. Nino Arena</i>	V	104

1976

Difesa ancorata e difesa mobile: un confronto con le dottrine di altri eserciti. - <i>Ten. Col. Mario Buscemi</i>	I	67
Sui principi della guerra. - <i>Magg. Giuseppe Maruotti</i>	I	56
Nuovo Esercito, nuova dottrina. - <i>Col. Luigi Ramponi</i>	II	2
Spunti per una nuova concezione difensiva. - <i>Gen. Luigi Salatiello</i>	III	2
Strategia e tattica. - <i>Gen. Ugo Tarantini</i>	III	65
La ristrutturazione dell'Esercito: situazione e prospettive. - <i>Gen. Andrea Cucino</i>	IV	2
Tra dissuasione e contestazione - Problemi strategici della nostra epoca. - <i>Gen. Umberto Cappuzzo</i>	IV	13
Senso del nuovo e realizzazioni concrete. - <i>Gen. Andrea Viglione</i>	V	2
Per un Esercito di qualità. - <i>Gen. Luigi Salatiello</i>	V	7

FANTERIA

1907

Sul regolamento di esercizi per la fanteria. - <i>Magg. Mariano Lipari</i>	I	131
Un regolamento da rifare. - <i>Cap. Egisto Caffarelli</i>	III	565
Appunti e note al regolamento di esercizi per la fanteria. - <i>Ten. Emilio Pognis</i>	V	966
Truppe da montagna. - <i>Cap. Amodco De Siebert</i>	VIII	1477
Alcune note sull'addestramento tattico della fanteria. - <i>Cap. Paolo Bottari</i> - Parte prima	VIII	1503
Idem - Parte seconda	IX	1834
Esplorazione e collegamento nel combattimento di fanteria. - <i>Magg. Gen. Felice De Chaurand</i>	VIII	1586
Considerazioni sul ciclismo militare. - <i>Ten. Paride Razzini</i>	X	1991
L'addestramento tattico nel nuovo regolamento d'esercizi per la fanteria tedesca. - <i>Ten. Ugo Cavallero</i>	XII	2373

1908

La fortificazione campale e l'azione tattica della fanteria. - <i>Cap. A. Bolati Nobili</i>	VII	1379
Uniforme per le truppe di fanteria. - <i>Magg. Annibale Roffi</i>	VIII	1594
Considerazioni intorno all'avanzata della fanteria nella zona efficacemente battuta. - <i>Magg. Armando Tallarigo</i>	IX	1784
L'odierna trincea da battaglia per la fanteria. - <i>Cap. Allegro Pavia</i>	X	2001
La Divisione lombarda nelle campagne del 1848-49 e gli attuali reggimenti di fanteria. - <i>Magg. Gen. Cristoforo Sassu</i>	XII	2366

1909

Il morale e l'educazione della fanteria di linea. - <i>Cap. Giovanni Ferlito Bonaccorsi</i>	II	327
Nota sui battaglioni ciclisti. - <i>Cap. Amedeo Guillet</i>	IV	777

Note per un nuovo regolamento tattico di fanteria. - <i>Cap. Settimio Aurelio Nappi</i>	VII	1436
Sulla tattica della fanteria. - <i>Magg. G. Ferrari</i> - Parte prima	X	1885
Idem - Parte seconda	XI	2093
Un nuovo ed importante capitolo del regolamento per la fanteria tedesca. - <i>Ten. Alfredo Casella</i>	X	1980

1910

La cooperazione fra fanteria ed artiglieria sul campo di battaglia. - <i>Cap. Emilio Venzi</i>	I	153
La tattica della fanteria nelle ultime due guerre. - <i>Cap. Lorenzo Ferraro</i>	I	187
Formazioni e movimenti nel regolamento d'esercizi per la fanteria. - <i>Cap. Pietro Bonora</i>	II	383
Note sul carreggio della fanteria. - <i>Magg. Annibale Roffi</i>	VII	1336
I poligoni di tiro e le esercitazioni di combattimento per la fanteria e per l'artiglieria. - <i>Cap. Primo Dallari</i>	VII	1345
Forme della fanteria nella marcia d'avvicinamento: la forma razionale dell'unità elementare. - <i>Magg. Luigi D'Ippolito</i>	X	1963

1911

Idee sul reclutamento, sull'ordinamento e sull'impiego dei ciclisti. - <i>Cap. Pietro Bonora</i> - Parte prima	II	383
Idem - Parte seconda	III	463
Dell'addestramento tattico della fanteria. - X	III	571
Skiatori militari. - <i>Ten. Leonardo Gatto - Roissard</i>	VIII	1733
L'impiego della fanteria dedotto dalle guerre più recenti. - <i>Ten. Col. Cristanziano Caserta</i> - Parte prima	IX	1824
Idem - Parte seconda	X	2068
Idem - Parte terza	XI	2279
Idem - Parte quarta	XII	2516
Per i ciclisti - per i bersaglieri. - <i>Magg. Ugo Franco</i>	X	2129

L'impiego tattico della fanteria durante la guerra russo - giapponese. - <i>Cap. Giovanni Lanfranchi</i> - Parte prima	XII	2440
Per una migliore istruzione tecnica e professionale della fanteria vinco- lata alla ferma di due anni. - <i>Cap. Augusto Rigault de la Longrais</i> - Parte prima	XII	2570

1912

L'impiego tattico della fanteria durante la guerra russo - giapponese. - <i>Cap. Giovanni Lanfranchi</i> - Parte seconda	I	29
Per una migliore istruzione tecnica e professionale della fanteria vinco- lata alla ferma di due anni. - <i>Cap. Augusto Rigault de la Longrais</i> - Parte seconda	I	123
L'azione tattica della fanteria nei terreni fittamente coperti. - <i>F. Dueffe</i> - Parte prima	II	259
Idem - Parte seconda	III	457
Note sulla fanteria - <i>Col. Alberto Cavaciocchi</i> - Parte prima	V	893
Idem - Parte seconda	VII	1337
Alcune considerazioni sulla tattica della fanteria. - <i>Col. Emilio Bertotti</i>	XI	2205
L'azione della fanteria nei terreni fittamente coperti studiata sotto tutti gli aspetti. - <i>Capitano Arturo Rossi</i> - Parte prima	XI	2274
Idem - Parte seconda	XII	2438

1913

L'azione della fanteria nei terreni fittamente coperti studiata sotto tutti gli aspetti. - <i>Cap. Arturo Rossi</i>	I	5
I procedimenti tattici della fanteria nei terreni italiani. - <i>Cap. Pietro Maravigna</i> - Parte prima	V	971
Idem - Parte seconda	VI	1145
Idem - Parte terza	VII	1301
Idem - Parte quarta	VIII	1642

1914

Sull'aumento dei reparti ciclisti. - <i>Col. Giuseppe Natale</i>	II	383
Addestramento tattico. - <i>Magg. Nicola D'Anna</i> - Parte prima	IX	2717

Addestramento tattico. - <i>Magg. Nicola D'Anna</i> - Parte seconda	X	2884
Il paragrafo 179 del « Regolamento di servizio per la fanteria edizione 1907 » applicato al caso di avanzata in terreno scoperto. - <i>Ten. Pietro Giaccone</i>	XI	3135

1929

Le relazioni tra i comandanti delle minori unità di fanteria ed artiglieria. - <i>Ten. Col. Mario Zanotti</i>	IV	577
Il reggimento di fanteria nell'incontro col nemico. - <i>Col. Giovan Battista Tenti</i>	VI	909
Cooperazione fra fanteria ed artiglieria. - <i>Ten. Col. Ottavio Bollea</i>	VI	955
La tattica della fanteria nella nuova regolamentazione. - <i>Gen. Rodolfo Corselli</i>	VIII	1251
Il reggimento di fanteria in fase di attacco. - <i>Col. Giovan Battista Tenti</i>	XII	1919

1930

L'artiglieria e la fanteria nel combattimento ravvicinato. - <i>Col. Orazio Toraldo di Francia</i>	VIII	1261
--	------	------

1931

Il battaglione mitraglieri. - <i>Ten. Col. Carlo Tucci</i>	XII	1853
--	-----	------

1932

L'organizzazione delle istruzioni nelle minori unità di fanteria. - <i>Magg. Guglielmo Scalise</i>	IV	648
Indagine sulle forze morali della fanteria nel combattimento. - <i>Magg. Mario Russo</i>	VII	1243

1933

Modalità e mezzi per la cooperazione tra fanteria e l'artiglieria divisionale. - <i>Magg. Pier Battista Salvi</i>	I	52
La fanteria negli ultimi 200 metri. - <i>Magg. Brenno Frenguelli</i>	XII	1773

1945

Il nuovo reggimento di fanteria. - <i>Miles Brutius</i>	I	25
---	---	----

1946

Il plotone fucilieri all'attacco. - <i>Magg. Alberto Ali</i>	I	88
Note sulle pattuglie. - <i>S. Ten. Ciro Di Martino</i>	I	120
Un punto di vista sull'evoluzione della fanteria. - <i>Gen. Umberto Utili</i>	II	143
Le pattuglie e il loro impiego. - <i>Magg. Vittorio Pensabene</i>	II	187
Cooperazione tra fanteria e artiglieria. - <i>Cap. Andrea Cucino</i>	V	546
Fanteria e assaltatori. - <i>Col. Guido Boschetti</i>	VII	763
Un altro punto di vista sulla evoluzione della fanteria. - <i>Ten. Col. Vincenzo Pizzonia</i>	VII	767
Nota sull'articolo « Un punto di vista sulla evoluzione della fanteria ». - <i>Magg. Franco Angioni</i>	VII	862
Fanteria di rottura. - <i>Gen. Umberto Utili</i>	XII	1405
Organici e modalità d'impiego del plotone fucilieri. - <i>Col. Guido Boschetti</i>	XII	1495
Sull'evoluzione della fanteria. - <i>Magg. Giuseppe Bianchi</i>	XII	1499

1947

Alcune idee sull'armamento della fanteria. - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	I	35
Cooperazione fra fanteria e carri armati nell'ambito delle minori unità. - <i>Magg. Antonio Gallo</i>	III	297
Sulla evoluzione della fanteria. - <i>Cap. Giorgio Anselmi</i>	V	498
Fanteria, cinque raggi di un alone (veloce, vibrante, vigorosa, virtuosa, vitale). - <i>Gen. Gian Giacomo Castagna</i>	VI	619
Gli artieri della Divisione di fanteria. - <i>Magg. Sergio Giuliani</i>	VI	663
La Divisione di fanteria. - <i>Magg. Guido Barbeta</i>	VII	756
Impiego dei minori reparti di fanteria nell'attacco. - <i>Col. Guido Boschetti</i>	VIII - IX	928
Qualche idea sulla ripartizione delle artiglierie controcarro nella Divisione di fanteria. - <i>Magg. Giulio Pennetti</i>	VIII - IX	963
Pattuglie di fanteria di esplorazione o di ricognizione? - ***	VIII - IX	967

1948

I collegamenti nel reggimento di fanteria. - <i>Ten. Francesco Corrao</i>	I	23
Fanteria (ammaestramenti). - <i>Labor</i>	III	222
La squadra fucilieri e la circolare 2100. - ***	II	272
Il servizio informazioni operativo nell'ambito della Divisione di fanteria. - <i>Cap. Andrea Manduca</i>	IV	380
Il comando della fanteria nella Divisione. - <i>Simplex</i>	IV	396
Cooperazione fanteria-carri armati. - <i>Ten. Col. Luigi Pinna</i>	VI	701
I servizi nell'ambito della Divisione di fanteria. - <i>Ten. Col. Alessandro Ambrosiani</i>	VII	854
I servizi nel battaglione di fanteria. - <i>Magg. Leopoldo Versé</i>	VIII - IX	1004
Il problema dell'armamento controcarri di una Divisione di fanteria. - <i>Ten. Col. Ettore Pasqualino</i>	XI	1265

1949

I minori reparti di fanteria nel combattimento in condizioni speciali - Note alla circolare 2100. - <i>Cap. Antonio Ricchezza</i>	I	36
Alpini e fanti - Note per l'impiego. - <i>Col. Angelo Corrado</i>	I	51
Il plotone fucilieri e la circolare 2200. - ***	I	142
Considerazioni sul battaglione di fanteria. - <i>Labor</i>	III	223
Gruppo di combattimento reggimentale. - <i>Gen. Enrico Mattioli</i>	IV	331
Note sull'impiego del mortaio da 81 mm	IV	381
Il plotone fucilieri. - <i>Cap. Giuseppe Grassi</i> - Parte prima	V	432
Idem - Parte seconda	VI	561
La cooperazione fanteria-carri armati nell'attacco contro posizioni fortemente organizzate. - <i>Col. Gino Ferrari</i>	V	454
Note sul battaglione sperimentale di fanteria. - <i>Gen. Gildo Verna</i>	VII	660
La specializzazione delle unità di fanteria. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VIII - IX	796
L'artiglieria della Divisione di fanteria. - <i>Col. Mario Brunelli</i>	VIII - IX	809
Il nuovo battaglione di fanteria (Risposta a una domanda). - <i>Ten. Col. Alessandro Ambrosiani</i>	VIII - IX	845
A proposito del battaglione di fanteria. - <i>Ten. Col. Antonio Severoni</i>	X	926
La compagnia fucilieri e la circolare 2300. - ***	XII	1050

L'ESERCITO ILLUSTRATO

GIORNALE MILITARE

Cronaca settimanale — Società e fatti vari —
 Atti di valore — Storia e geografia militari —
 — Terminologia militare — Glossario —
 Bibliografia militare

Si pubblica il Mercoledì ed il Sabato.

— **Incisione laterale delle natiche** —
Dichiarazione della legge.

Annals Entomol. Soc. Am. [Vol. 52,

TIPOGRAFIA G. CASSONE, I. COMP.

© 1998 by Princeton University Press. All rights reserved.

T28150

CONCLUSION

Scena della vita militare. — Cronaca. — Relazione delle operazioni del 10° corpo d'armata austriaco. — L'esercito austriaco. — Notizie. — Atti ufficiali. — Bollettino delle notizie. — Movimenti di truppe.

Lettere affrancate

SCENE DELLA VITA MILITARE

51

COMBATTIMENTO

La mattina del 26 giugno 1962, sulla piazza grande della città di San Paolo stanno tre personaggi in sintonia con l'ambiente.

La città di San Gallo, lettrici miei onoratissimi, può darvi non la trovata venuta in nessuna parte d'Italia, ma ve la sogno io e tocca ai bardi: ed la troverete dunque in una gita formata dalle montagne che fiancheggiavano il corso dell'alto Adige sul confine del Tirolo italiano, a 25 miglia verso da Trento ed a 10 da Rovereto. — E qui mi cade in acconcio di fare una dichiarazione prima di chiudere con questo capitolo *Le Sorelle della*



In questa nostra due parti da 9 e due altri da 100, con l'aggiunta di sviluppo alla fibra. Così

riti solitari, alle quali la vostra cortesia ha fatto chiosa. Incom-
pito.

A più, il suo intimo non gli serve in primario che a un dollaro, come un gran contante, venduto di capitale in capitale facilmente, a modo di persona e di stato; molti si sentono già domandati a che modo della stessa apparenza il ricambio che in sé faceva l'ultima volta, molti saranno già corsi d'indignità.

tro il punto d'interrogazione che lascia sospesa la data a cui si riferisce il precitato capitolo, — figurate! *Federicus atque petrus quidam sancti romae facti sunt reges potentes*, io non ho preteso di scrivere la storia, non ho cercato di comporre un romanzo, tenuto dappertutto sulla penna e sulla matita alcune scene della vita militare, e non il pittore che ora si colloca in alto per ritrarre la sottoposta guirlanda, ora dicendo al basso per disegnare

Num. 3.

Anno I. -- 1866

TELEGRAFO

Domenica

1 Luglio.

DELLA

GUERRA

Si pubblica la Domenica e il Mercoledì.

Con Bollettini Generali, fatti speciali e corrispondenze
e disegni speciali dei teatri.

Prezzo Centesimi 40.

PREZZO D'ABBONAMENTO

Il telegrafo per Firenze
per un anno (12 numeri)
L. 7, 50
in anticipo L. 7, 50
al giornale (12 numeri)
L. 7, 50
in anticipo L. 7, 50
per gli Stati Uniti d'Africa
per un anno (12 numeri)
L. 12, 50

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Firenze all'Amministrazione
del giornale, Via Canto
dei Neri, N. 3.

Nelle altre città del Regno
per mezzo di Vaglia Postale
da inviare all'Amministrazione
per suddetta.

La domanda di associazione
non accompagnata dal richiesto
prezzo, non sarà accolta con
volontà.

L'ESERCITO E I PRINCIPI

La cupa e terribile voce del cannone, il ben noto
traffico fuoco dei moschetti, la punta delle baionette, e
quel che più monta, l'inconfondibile valore dell'esercito

italiano hanno finalmente provocato e fatto confessare
all'Austria che esiste un regno d'Italia!

I nostri soldati, la gran parte dei quali, nuovi
alle fatiche ed ai disagi d'una guerra, seguirono con
sovrani atti di valore il bello esempio dei veterani
del 1848 del '59 e del '60 che li guidavano alla batta-



* IL RANCO (Disegno del Confalonieri)

glia, e se non ritraeva di primo colpo il loro va-
lore il frutto della vittoria, si fu perché ebbero a lot-
tare contro di un nemico superiore di forze e guer-
reggiante sopra un terreno noto, studiato e difeso da
quanto è possibile mettere in opera nell'arte della
guerra.

Se la vittoria non si potè nemmeno ottenere
sul piano del campo necessario, dapprima dopo un
lungo e arduo scontro le posizioni occupate dall'eser-
cito italiano prima del conflitto, al medesimo tuttavia
appartenevano, e gli austriaci sorpresi dalla resisten-
za e dal valore trovato, dovettero al certo convenir-

Seconda Edizione.

Considerazioni sul battaglione di fanteria. - <i>Gen. Alfredo D'Andrea</i>	XI	1093
La specializzazione delle unità di fanteria. - <i>Magg. Amato Amati</i>	XII	1163
Il battaglione di fanteria. - <i>Gen. Renato Righi</i>	XII	1186

1950

Qualche appunto sulla cooperazione carri - fanteria nell'attacco. - <i>Magg. Romolo Guercio</i>	I	31
Il battaglione di fanteria. - <i>Cap. Walter Sarti</i>	I	46
Per il Museo storico nazionale della fanteria. - <i>Gen. Edoardo Scala</i>	II	130
Alcune idee sulla fanteria. - <i>Ten. Col. Lazzaro Dessy</i>	II	140
Fanteria moderna. - <i>Col. Aldo Venier</i>	III	292
Considerazioni sul battaglione di fanteria. - <i>Gen. Galliano Nardinocchi</i>	IV	394
Il genio ed i collegamenti nella Divisione di fanteria. - <i>Cap. Cesare Gatti</i>	V	465
Basi di fuoco: visione moderna del fuoco di fanteria nell'attacco. - <i>Ten. Col. Antonio Severoni</i>	V	495
Elementi della cooperazione fanteria - artiglieria. - <i>Magg. Enzo Fasanotti</i>	V	505
I fanti nella seconda guerra mondiale e la « Storia delle Fanterie italiane ». - <i>Gen. Edoardo Scala</i>	X	945
Artiglieria per Divisioni di fanteria da montagna. - <i>Col. Bruno Lucini</i>	X	967
Mortai e dintorni. - <i>Cap. Alberto Li Gobbi</i> - Parte prima	X	1005
Idem - Parte seconda	XI	1149
Il battaglione di fanteria e la circolare 2400. - ***	XI	1095
Lineamenti d'impiego della Divisione di fanteria - Circolare 2600	XII	1255
Considerazioni sulle basi di fuoco. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	XII	1275

1951

Il genio pionieri nella Divisione di fanteria. - <i>Col Salvatore Mancuso</i>	I	65
A proposito di « mortai e dintorni ». - <i>Ten. Col. Antonio Severoni</i>	I	87
Fanteria e artiglieria da campagna nell'attacco. - <i>Col. Maggiorino Anfosso</i>	II	163
Impiego della Divisione di fanteria e della Brigata alpina secondo la recente regolamentazione. - <i>Col. Pietro Mellano</i>	IV	389

A proposito di « mortai e dintorni ». - <i>Ten. Col. Gerardo Liberti</i>	IV	447
Movimento fuoco ed urto nell'ambito della fanteria. - <i>Ten. Col. Antonio Saltini</i>	IV	485
Circa il « Fuoco, movimento ed urto nell'ambito della fanteria ». - <i>Ten. Col. Antonio Severoni</i>	VI	757
Il battaglione di fanteria nell'attacco contro nemico in posizione (esame di un caso concreto). - <i>Ten. Col. Luigi Gallippi, Ten. Col. Antonio Severoni</i>	VIII - IX	909
Circa il « Movimento, fuoco ed urto nell'ambito della fanteria ». - <i>Ten. Col. Antonio Saltini</i>	VIII - IX	1021
A proposito del servizio del genio della Divisione di fanteria. - <i>Gen. Luigi Cappelli</i>	XII	1270

1952

Attacco di una Divisione di fanteria articolata in raggruppamenti tattici. - <i>Ten. Col. Luigi Forlenza</i>	I	32
Sempre sui mortai. - <i>Magg. Alberto Li Gobbi</i>	II	158
Il problema dell'articolazione della Divisione di fanteria in raggruppamenti tattici. - <i>Ten. Col. Giuseppe Ronga - Parte prima</i>	III	241
Idem - Parte seconda	IV	432
L'attuale armamento della fanteria ed i fattori spirituali. - <i>Gen. Edoardo Scala</i>	V	576
L'addestramento della fanteria, problema d'interesse nazionale. - <i>Col. Osvaldo Guida</i>	VII	834
Note sull'impiego e sull'addestramento delle minori unità di fanteria nell'attacco. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	XII	1360

1953

Armonizzazione dell'addestramento della fanteria e dell'artiglieria. - <i>Ten. Col. Corrado Sangiorgio</i>	I	20
Note sul mortaio da 81. - <i>Col. Gerardo Liberti</i>	I	43
Note sull'organizzazione dei campi d'arma di fanteria. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	II	128
Ancora sui grafici per il tiro con i mortai da 81: i grafici definitivi. - <i>Ten. Col. Renzo Giuliano</i>	II	201
Il servizio riparazioni auto nella Divisione di fanteria. - <i>Magg. Gen. Guido Balanzino</i>	III	320

San Martino patrono della fanteria. - <i>Col. Vincenzo Longo</i>	V	509
Note sul tiro delle compagnie mortai. - <i>Col. Gerardo Liberti</i>	V	519

1954

Proposte sull'organico del plotone fucilieri. - <i>Romolus</i>	IX	841
Fanteria: Kalibaki 1940 - Petrikowka 1941 - Senio e Santerno 1945. - <i>Ten. Col. Pietro Pallotta</i>	IX	871
Panorama della cooperazione fanteria-artiglieria nella Divisione. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	IX	871
L'automezzo per il trasporto della fanteria corazzata. - <i>Cap. Carlo Bona</i>	XI	1130

1955

Il distaccamento di fanteria. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	III	276
Le armi della fanteria. - <i>Gen. Attilio Bruno</i>	XI	1251

1956

Organici del battaglione di fanteria. - <i>Ten. Col. Giovanni Viviano</i>	I	92
Addestramento del fante. - <i>Gen. Attilio Bruno</i>	II	154
Organici del battaglione di fanteria. - <i>Magg. Enzo Corselli</i>	III	398
Addestramento del fante. - <i>Cap. Bernardino Lombardi</i>	IV	588
Problemi della fanteria. - <i>Gen. Mario Torsiello</i>	IV	595
Organici del battaglione di fanteria. - <i>Magg. Franco Costagliola</i>	V	769
Addestramento del fante. - ***	VI	849
Note sui tratti vitali nel caposaldo di battaglione di fanteria. - <i>Gen. Galliano Nardinocchi</i>	VI	887
Lo spirito combattivo della fanteria. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	VII - VIII	1047
L'organizzazione della viabilità nel settore di una Divisione di fanteria. - <i>Cap. Giulio Malvani</i>	IX	1234
Armi e mezzi della fanteria: possibilità ed esigenze. - <i>S. Ten. Mario Gobicchi</i>	X	1487
La cooperazione fanteria-carri nell'attacco contro posizioni organizzate. - <i>Cap. Ferruccio Brandi</i>	XII	1793

1957

Fanteria di domani. - <i>Col. Lazzaro Dessy</i>	IV	507
Sulla cooperazione fanteria - carri nell'attacco contro posizioni organizzate. - <i>Cap. Alfredo Barberi</i>	IV	601
Fanteria. - <i>Col. Luigi Forlenza</i>	VII - VIII	1027
Fanteria di ieri e fanteria di domani. - <i>Gen. Lazzaro Dessy</i>	X	1381
Fanteria di ieri e fanteria di domani. - <i>Gen. Luigi Forlenza</i>	XII	1838

1958

Cooperazione fanteria - genio (pionieri) nello schieramento e nella posa dei campi minati. - <i>Ten. Col. Michele Lella</i>	I	62
Cooperazione fanteria - genio (pionieri) nel superamento dei campi minati. - <i>Ten. Col. Michele Lella</i>	II	213
Il combattimento notturno riferito particolarmente alla fanteria. - <i>Ten. Col. Francesco Urbano</i>	III	377
Fanteria « leggera » nella storia della guerra. - <i>Gen. Pietro Maravigna</i>	VII - VIII	1132
Cooperazione fanteria - artiglieria nella difesa in ambiente atomico. - <i>Ten. Col. Alberto Fiorentino</i>	IX	1267

1959

Tempo occorrente per organizzare l'attacco della Divisione di fanteria con ordinamento di pianura. - <i>Cap. Vittorio Ferajorni</i>	I	5
Note sul funzionamento dei servizi nella Divisione di fanteria. - <i>Magg. Vincenzo Cincinnati</i>	V	676
La fanteria « peninsulare ». - <i>Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	VIII	1139

1960

La compagnia fucilieri rinforzata dal plotone carri nell'attacco. - <i>Magg. Ferruccio Brandi</i>	V	630
Il reggimento corazzato della Divisione di fanteria nell'attacco in terreni di pianura e collinosi con impiego di armi atomiche. - <i>Catafratto</i>	VII - VIII	889
Note sulla fisionomia logistica del raggruppamento tattico di fanteria. - <i>Col. Umberto Ali</i>	IX	1101
Ispektorato delle Armi di fanteria e di cavalleria. - ***	XI	1379

1961

Il plotone fucilieri. - <i>Ten. Mario Buscemi</i>	I	70
Sfruttamento degli interventi atomici da parte di unità di fanteria. - <i>Col. Ermanno Bocchi</i>	II	155
La fanteria italiana per l'unità della Patria. - <i>Gen. Antonio Severoni</i>	IX	1075
La nuova edizione della circolare 2300: «Procedimenti d'azione della compagnia fucilieri». - ***	X	1155

1962

Gli obiettivi «duri» della fanteria. - <i>Col. Agostino Spano</i>	V	563
Aspetti evolutivi della fanteria. - <i>Gen. Antonio Severoni</i>	VII - VIII	831

1963

La cooperazione fanteria - carri. - <i>Gen. Piero Zavattaro - Ardizzi</i>	IV	439
---	----	-----

1964

Criteri e procedimenti d'azione, ordinamento della Brigata di fanteria destinata alla difesa mobile del territorio nazionale. - <i>Gen. Vilibaldo Pieruzzi</i>	I	9
Osservazioni e proposte sui procedimenti di aggiustamento del tiro a percussione dei mortai di fanteria. - <i>Ten. Col. Cerro Cerri - Gambarelli</i>	IX	956
Nuova fisionomia organico - tattica dei battaglioni di fanteria, bersaglieri, alpini. - ***	IX	1025

1965

Incremento della mobilità sul campo di battaglia. - Il veicolo servitore della fanteria. - <i>Gen. Agostino Spano</i>	III	368
La Brigata di fanteria nella manovra di arresto, con procedimento di difesa ancorata, in ambiente nucleare attivo. - <i>Gen. Giancarlo Vitale</i>	XI	1451

1966

Impiego delle Grandi Unità elementari. La Divisione di fanteria e la Divisione corazzata (pubblicazioni 710 e 720 della serie dottrinale). - ***	I	7
---	---	---

L'impiego della Divisione di fanteria (pubblicazione 710 della serie dottrinale). - ***	III	271
Il subalterno in s.p.e. di fanteria: considerazioni sulla formazione « pratica ». - <i>Gen. Michele Giacobbe</i>	IV	463
Riflessi del nuovo armamento sull'impiego delle unità della fanteria. - <i>Col. Vittorio Casassa</i>	VI	755
Problemi della lotta della fanteria contro i carri. - <i>Gen. Mario Romanelli</i>	VII - VIII	874
Mettiamo a fuoco il problema della cooperazione fanteria - artiglieria e gli aspetti salienti dei problemi connessi. - <i>Gen. Mario Palla</i>	IX	997
Spunti per una regolamentazione d'arma sull'impiego delle minori unità di fanteria meccanizzata. - <i>Col. Diego Vicini</i>	IX	1076
Che cosa è avvenuto della fanteria? - <i>Gen. Paolo Petroni</i>	IX	1122
Note sulle linee evolutive della fanteria di oggi. - <i>Col. Pier Antonio Barbaro</i>	IX	1124
La compagnia fucilieri nel presidio di una struttura statica. Possibili linee evolutive future in funzione del potenziato armamento e delle prevedibili caratteristiche del campo di battaglia. - <i>Ten. Col. Oreste Fontana, Ten. Col. Attilio Ponchietti, Magg. Vitantonio Troviso</i>	XI	1393

1967

La Brigata di fanteria nella manovra d'arresto condotta mediante la combinazione in profondità del procedimento di difesa ancorata e di quello mobile, in ambiente nucleare attivo. - <i>Gen. Giancarlo Vitale</i>	I	25
Il gruppo tattico di fanteria nella difesa ancorata. - <i>Col. Angelo Pagato</i>	I	48
Incidenza delle nuove armi sui procedimenti d'azione della squadra assaltatori e del plotone fucilieri. - <i>Gen. Agostino Spano</i>	II	183
Precisazioni sull'articolo « Possibili modalità di impiego dei mortai da 81 ». - <i>Gen. Ferruccio Toscana</i>	IV	497
La fanteria potenziata nei mezzi, deve rinnovarsi nell'addestramento. - <i>Ten. Col. Giovanni Caruso</i>	V	567
Mortai medi e pesanti della fanteria : « Azioni di fuoco ». - <i>Magg. Raoul Frascadore</i>	V	610
Ancora qualche nota sul coordinamento del fuoco nell'ambito del gruppo tattico di fanteria. - <i>Col. Vittorio Rastelli</i>	VII - VIII	865
Esigenze di manovra (forza e fuoco) nella condotta della difesa ancorata da parte di un raggruppamento tattico di fanteria. - <i>Ten. Col. Maurizio Delgado, Amilcare Campi, Cap. Sergio Bondi</i>	X	1154

- Compiti operativi da attribuire ai comandi di battaglione di fanteria di arresto nell'ambito di un settore di raggruppamento tattico. - *Ten. Col. Cerro Cerri - Gambarelli* XII 1486

1968

- Reclutamento dei Quadri di complemento nell'Arma di fanteria. - *Col. Aldo Zanchi, Ten. Col. Mario Mazzei* X 1193

1969

- L'evoluzione della fanteria meccanizzata e considerazioni circa il suo impiego nell'azione difensiva. - *Gen. Rodolfo Rufino* II 149
- Rapporti tra fuoco e movimento e tra le diverse specie di fuoco nell'ambito del gruppo tattico di fanteria a livello battaglione. - *Magg. Renato Agostini, Cap. Pietro Suraci* III 305
- L'organizzazione del fuoco controcarri nell'ambito di un settore di raggruppamento tattico di fanteria nella manovra di arresto condotta con il procedimento della difesa ancorata. - *Ten. Col. Pasquale Tommazzolli, Cap. Luciano Bacchini, Ten. Vittorio Ventura* IV 426
- Possibilità d'azione offerte al gruppo tattico di fanteria al livello di battaglione dalla disponibilità di una aliquota di veicoli cingolati e protetti. - *Ten. Col. Antonio Viglietti, Ten. Col. Sergio De Ros, Magg. Alfonso D'Arienzo* V 570
- Il problema della mobilità dei Posti Comando al livello raggruppamento tattico e gruppo tattico di fanteria. Esigenze e possibili soluzioni. - *Ten. Col. Giuseppe Cerami, Magg. Francesco Sigismondi, Magg. Lucio Giordano, Cap. Marco Gentili* IX 1075
- La fanteria oggi e domani. - *Magg. Giuseppe Valerio* XII 1523

1970

- Il coordinamento del fuoco e la manovra del fuoco di artiglieria nell'ambito della Brigata di fanteria inserita nell'esercito di campagna. - *Col. Arturo Baldini, Ten. Col. Carlo Colao, Magg. Ignazio Spampinato* III 372
- Una nuova struttura per il caposaldo di plotone. - *Ten. Col. Nicola Picca, Cap. Antonino Adorno* XII 1971

1971

- « Ai bianchi gli ardimenti ». Evoluzione storica del 9° reggimento fanteria. - *Ten. Col. Liborio Costanza, Magg. Vito Lonero, Ten. Emilio Vetere* V 703
- Un sistema delle trasmissioni più flessibile per il Comando della Divisione fanteria. - *Ten. Col. Giorgio Saitto-Bernucci, Ten. Col. Mariano Fondacaro* VI 838
- Fanteria tradizionale e macchine da combattimento. Evoluzione del loro « rapporto di forza », riflessi sulla dottrina di impiego e sulla politica degli armamenti. - *Col. Arcangelo Bizzarrini, Col. Vittorio Bernard* VII - VIII 955

1972

- La Brigata Pinerolo nelle vicende storiche italiane dalla sua costituzione ai giorni nostri. - *Ten. Col. Renato Panzera, Ten. Col. Vincenzo Gesumunno, Magg. Dino Pasquini* XI 1390

1973

- Impiego della Divisione di fanteria. (Pubblicazione 810 della serie dottrinale). - **** I 5

1974

- La Scuola di fanteria. - *Col. Mario Furesi* I 48
- VTC - L'evoluzione del veicolo da trasporto e combattimento della fanteria meccanizzata. - *Ten. Col. Giovanni Gambardella* III 54
- Il 1° reggimento Granatieri di Sardegna attraverso l'araldica. - *Col. Alberto Gennaro* III 112

1975

- Qualche considerazione sulla mobilità e sulla meccanizzazione della fanteria. - *Col. Ciro Di Martino* I 88
- Piloti V.T.C. - Impostazione e organizzazione dei corsi di specializzazione all'addestramento e all'impiego. - *Ten. Col. Pietro Grisaffi* I 109

1976

- Ristrutturazione: principali incidenze sulla problematica addestrativa delle unità di fanteria. - *Magg. Ferruccio Botti* I 84

ALPINI

1908

Breve studio sui gruppi alpini. - <i>Cap. Emilio Alliney</i>	II	377
Per le origini delle nostre truppe alpine. - <i>Col. Oreste Zavattari</i>	V	1010

1912

Il battaglione dei volontari alpini del Cadore. - <i>Emilio Pagliano</i>	XII	2534
--	-----	------

1913

Circa il battaglione dei volontari alpini nel Cadore. - <i>G. A. Talamini</i>	III	629
---	-----	-----

1916

Il « Lamarmora » degli alpini. - <i>Giuseppe Sticca</i>	XII	1500
---	-----	------

1917

Per un museo ed archivio storico degli alpini. - <i>E. Miquel</i>	IV	486
---	----	-----

1929

Guerra alpina. - <i>Gen. Ottavio Zoppi</i> - Parte prima	I	31
Idem - Parte seconda	IV	599

1932

L'artiglieria da montagna nelle operazioni alpine. - <i>Col. Camillo Ducci</i>	III	468
--	-----	-----

1946

Attraverso la sacca (memorie di un alpino nella campagna di Russia). - <i>Ten. Silvano Fincato</i> - Parte prima	I	95
Idem - Parte seconda	II	208

La Divisione alpina « Tridentina » nella battaglia del Don. - <i>Ten. Col. Filippo Acquistapace</i>	VIII - IX	986
---	-----------	-----

1949

Alpini e fanti. - <i>Col. Angelo Corrado</i>	I	51
--	---	----

1950

La montagna e l'impiego delle truppe alpine. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	VIII - IX	865
---	-----------	-----

1951

Impiego della Divisione di fanteria e della Brigata alpina secondo la recente regolamentazione. - <i>Col. Pietro Mellano</i>	IV	389
Grandi unità alpine. - <i>Magg. Enrico Ramella</i>	IV	423

1952

Cooperazione alpini - artiglieria - genio nell'ambito della Brigata alpina. - <i>Magg. Ettore Formento</i>	VIII - IX	955
--	-----------	-----

1955

L'Ispettorato delle truppe alpine. - <i>Ten. Col. Ettore Ramella</i>	IV	407
Operazioni in montagna. - <i>Col. Luigi Vismara</i>	X	1074

1956

Il combattimento offensivo in montagna. - <i>Col. Luigi Vismara</i>	III	331
Il combattimento difensivo in montagna. - <i>Col. Luigi Vismara</i>	X	1404
L'esplorazione tattica in montagna. - <i>Ten. Col. Aldo Rasero</i>	XII	1748

1958

Risultati del ciclo sperimentale sulla battaglia difensiva in montagna con impiego di armi atomiche. - ***	VI	875
--	----	-----

La strategia difensiva in montagna nel passato e nel futuro. - <i>Ten. Col. Andrea Cucino</i>	IX	1263
Ordinamento delle truppe alpine. - <i>Gen. Luigi Vismara</i>	X	1409

1959

Impiego del fuoco in montagna. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	II	181
Artiglieria da montagna oggi: trasformazioni, realizzazioni e speranze. - <i>Col. Enrico Ramella</i>	III	311

1960

Il problema del reclutamento delle truppe alpine. - <i>Gen. Giuseppe Inaudi</i>	V	623
---	---	-----

1961

La difesa ad oltranza con impiego di armi atomiche in montagna. - <i>Col. Arnaldo Adami</i>	II	147
L'azione offensiva con impiego di armi atomiche in montagna. - <i>Col. Arnaldo Adami</i>	IV	421
Reazione di movimento in montagna. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	IV	436
L'esplorazione tattica terrestre in montagna nell'ambito della Brigata. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	VI	724
Operazioni invernali in montagna. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	IX	1057
Considerazioni sull'attacco in montagna. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	XI	1333

1962

I trasporti in montagna. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	III	284
La compagnia alpini da posizione e la direzione dell'azione di fuoco nell'ambito di uno sbarramento. - <i>Cap. Vincenzo D'Agostino</i>	III	336
Le pattuglie in montagna. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	IV	444
Alpini: addestramento al combattimento. - <i>Gen. Giuseppe Inaudi</i>	IX	1003
Cooperazione alpini - carri. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	IX	1046

1963

L'avvicinamento in terreno montano. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	II	166
---	----	-----

I complessi tattici in montagna. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	III	323
Cooperazione alpini - alpini d'arresto - artiglieria da montagna. - <i>Julia Gens</i>	VII - VIII	897
La montagna dal punto di vista operativo. - <i>Gen. Giuseppe Inaudi</i>	IX	1021

1964

La montagna e i principi dell'arte militare. - <i>Gen. Giuseppe Inaudi</i>	II	184
Batteria obici da 105/14 da montagna. - <i>Julia Gens</i>	II	212
Nuova fisionomia organico - tattica dei battaglioni di fanteria, bersaglieri, alpini. - ***	X	1025
Il combattimento notturno in montagna. - <i>Gen. Franco Magnani</i>	X	1061
I rifornimenti in montagna. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	X	1094

1965

La difesa in terreno montano. - <i>Ten. Col. Umberto Cappuzzo</i>	IX	420
Gli alpini e l'importanza del loro adattamento all'ambiente. - <i>Col. Michelangelo Bassignano</i>	XI	1466

1966

Guerriglia e controguerriglia in ambiente montano. - <i>Gen. Piero Zavattaro Ardizzi</i>	III	334
Gli alpini e la guerra in montagna. - <i>Gen. Zopitantonio Liberatore</i>	IV	473
La pubblicazione 700 e la difesa in terreno alpino. - <i>Gen. Piero Zavattaro Ardizzi</i>	V	589
Ordinamento delle artiglierie da montagna in relazione alla nuova fisionomia dei battaglioni alpini ed ai concetti dottrinali espressi dalla circolare 700. - <i>Gen. Enrico Benvenuti</i>	VII - VIII	863

1967

Considerazioni sull'ordinamento della Brigata alpina. - <i>Gen. Ettore Formento</i>	III	338
Organizzazione dell'attacco condotto da un gruppo tattico al livello di battaglione in ambiente alpino invernale. - <i>Magg. Benedetto Rocca</i>	IV	468

La funzione logistica del battaglione alpini. - <i>Ten. Col. Rinaldo Cruccu</i>	VI	698
Le operazioni alpine nella guerra moderna. - <i>Gen. Zopitantonio Liberatore</i>	IX	1020

1968

Potenziamo le unità alpine. - <i>Col. Raffaele Gandolfi</i>	I	51
Influenza delle condizioni meteo-ambientali sulle operazioni in montagna. - <i>Gen. Zopitantonio Liberatore</i>	V	550

1969

Il battaglione genio pionieri alpino di Corpo d'Armata. Un'esigenza ed una possibilità. - <i>Ten. Col. Gualtiero Stefanon</i>	V	595
Impiego del gruppo tattico alpino a livello compagnia in terreni di alta montagna. - <i>Magg. Carlo Jean</i>	VI	716
Principali problemi per le unità di volo alpine in materia di sopravvivenza in montagna. - <i>Ten. Col. Rinaldo Cruccu, Ten. Col. Luciano D'Esposito</i>	IX	1111
Note sulla cooperazione alpini-corazzati. - <i>Col. Salvatore Azzaro</i>	X	1271

1970

Aeromobilità tattica nel combattimento in montagna. - Possibilità e proposte. - <i>Col. Vittorio Campana</i>	I	29
Il battaglione genio pionieri per Brigata alpina: un'esigenza sempre più pressante. - <i>Ten. Col. Gualtiero Stefanon</i>	I	39
Il gruppo di artiglieria da montagna. - ***	V	649
Le valanghe - Misure preventive, precauzionali e di soccorso. - <i>Col. Luigi Morena, Cap. Luigi Telmon</i>	V	712
Considerazioni preliminari per uno studio sistematico del fenomeno delle valanghe. - <i>Dr. Franco Vivona</i>	IX	1359

1971

Il distacco artificiale delle valanghe con mezzi esplosivi. - <i>Cap. Luigi Telmon</i>	I	122
Considerazioni sull'azione di frenaggio nei terreni montani ed alpini. - <i>Ten. Col. Giovanni De Acutis, Magg. Licurgo Pasquali</i>	V	677

Artiglieria da montagna oggi e domani. - <i>Ten. Col. Luigi Stocco</i>	VI	832
Guerra in montagna. - <i>Col. Giuseppe Peraldo, Col. Giovanni De Acutis</i>	IX	1115

1972

La guerra in montagna. - <i>Col. Luigi Poli</i>	I	5
Gli alpini del battaglione « Belluno » a Longarone. - <i>Ten. Col. Giorgio Blais</i>	II	181
Forme particolari di lotta in montagna. - <i>Ten. Col. Carlo Jean</i>	IV	502
Nel centenario del Corpo degli alpini. - <i>Gen. Emilio Faldella</i>	V	623
Un articolo di cento anni fa. - <i>Col. Luigi Poli</i>	V	630
Le operazioni in ambiente alpino. - <i>Magg. Ezio Sessich</i>	VI	771
L'attività sportiva sci-agonistica delle truppe alpine. - « <i>Ardisci e credi</i> »	VII - VIII	901
Centenario della fondazione del Corpo degli alpini (15 ottobre 1872 - 15 ottobre 1972)	X	1191
Un secolo di Penne nere. - <i>Col. Mario Furesi</i>	X	1195
L'impiego degli elicotteri in montagna nelle varie fasi dell'azione offensiva e difensiva. - <i>Magg. Carlo Surrentino d'Afflitto, Cap. Franco Baccon</i>	XI	1333
Gli alpini domani. - <i>Magg. Angelo Becchio, Magg. Alessandro Testa Messadaglia, Cap. Gianfranco Zaro, Cap. Pier Giorgio Franzosi</i>	XII	1491
Il cappello degli alpini. - <i>Magg. Carlo Pacotti</i>	XII	1613

1973

Con gli alpini nella guerra di liberazione (1943-1945). - <i>Col. Giorgio Donati</i>	II	141
Come vogliamo gli alpini? - <i>Ten. Col. Paolo Inzerilli, Ten. Col. Carlo Parodi</i>	III	305
Impiego dei reparti alpini in climi artici. - <i>Ten. Col. Claudio Rovatti</i>	IV	443
Il mulo, un peso al piede dell'artigliere da montagna. - <i>Magg. Guglielmo De Mari</i>	IV	464
Considerazioni sull'ordinamento della Brigata alpina. - <i>Ten. Col. Luigi Veneziano</i>	V	587
Sono ancora di attualità i muli nell'artiglieria da montagna? - <i>Ten. Col. Domenico Innecco</i>	V	596

Il movimento dell'artiglieria da montagna: una proposta. - <i>Cap. Eugenio Vascon</i>	V	690
Parliamo ancora de « Gli alpini domani ». - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	VI	806
Divagazioni sul destino di una specialità: l'artiglieria da montagna. - <i>Cap. Marcello Colaprisco</i>	XI - XII	1260

1974

La Scuola militare alpina. - <i>Cap. Umberto Pelazza</i>	II	22
Alpini sul fronte russo nella seconda guerra mondiale. - <i>Dott. Giulio Bedeschi</i>	VI	75

1975

Impiego della Brigata alpina. - *	I	20
Batterie da montagna: una macchina dopo il mulo. - <i>Magg. Marcello Colaprisco, Magg. Giampaolo Agosto</i>	III	118
Gli alpini attraverso l'araldica - <i>Col. Alberto Gennaro</i> - Parte prima	IV	97
Idem - Parte seconda	VI	105
Alpini e artiglieri alpini nella guerra di liberazione. - <i>Gen. Aldo Rasero</i>	V	17

1976

Infiltrazione ed elitransporto in montagna. - <i>Col. Edoardo Bernardi</i>	II	12
Bivalenza delle truppe alpine. - <i>Magg. Gianfranco Zaro</i>	IV	33

BERSAGLIERI

1908

Un pregiudizio circa l'impiego dei bersaglieri. - <i>Cap. Luigi Nasi</i>	V	1021
I bersaglieri ed il loro impiego in guerra. - <i>Cap. Vittorio Vitali</i>	X	2085

1909

I bersaglieri. - <i>Cap. Martino Gimelli</i>	II	279
--	----	-----

1910

I bersaglieri. - <i>Cap. Vittorio Vitali</i>	V	1022
Bersaglieri ciclisti o bersaglieri con bicicletta. - <i>Magg. Alberto Rossotti</i>	VI	1112

1911

Per il 75° compleanno dei bersaglieri. - <i>Cap. Rodolfo Ragioni</i>	VI	1236
Per i ciclisti - per i bersaglieri. - <i>Magg. Ugo Franco</i>	X	2129

1929

Un caso d'impiego del nucleo d'esplorazione vicina divisionale. - <i>Ten. Col. Mario Zanotti</i>	I	55
Impiego dei bersaglieri ciclisti nell'esplorazione. - <i>Col. Ubaldo Soddu</i>	XI	1811

1930

Cavalleria e ciclisti nell'esplorazione. - <i>Col. Ubaldo Soddu</i>	I	61
---	---	----

1949

Impiego dei bersaglieri. - <i>Cap. Augusto Arias</i>	III	251
--	-----	-----

1950

Il battaglione bersaglieri della Brigata corazzata nel combattimento offensivo e difensivo. - <i>Magg. Camillo Cacciò</i>	VII	729
--	-----	-----

1961

Carristi e bersaglieri. - <i>Ten. Col. Antonio Bonanni Caione</i>	VI	707
---	----	-----

1964

Nuova fisionomia organico-tattica dei battaglioni di fanteria, bersaglieri, alpini. - ***	X	1025
---	---	------

ILLUSTRAZIONE MILITARE ITALIANA



PREZZO D'ABBONAMENTO PER L'ITALIA

Per l'Estero: 12 (Semestre) 24

Per l'Estero: 24 (Anno) 48

Per l'Estero: 48 (Anno) 96

ANNO I - 1. GIUGNO 1867 - N. 1

Dir. Sp. e Lit. Carlo Fontana

Milano: ANTONIO VALLERIE - Roma:

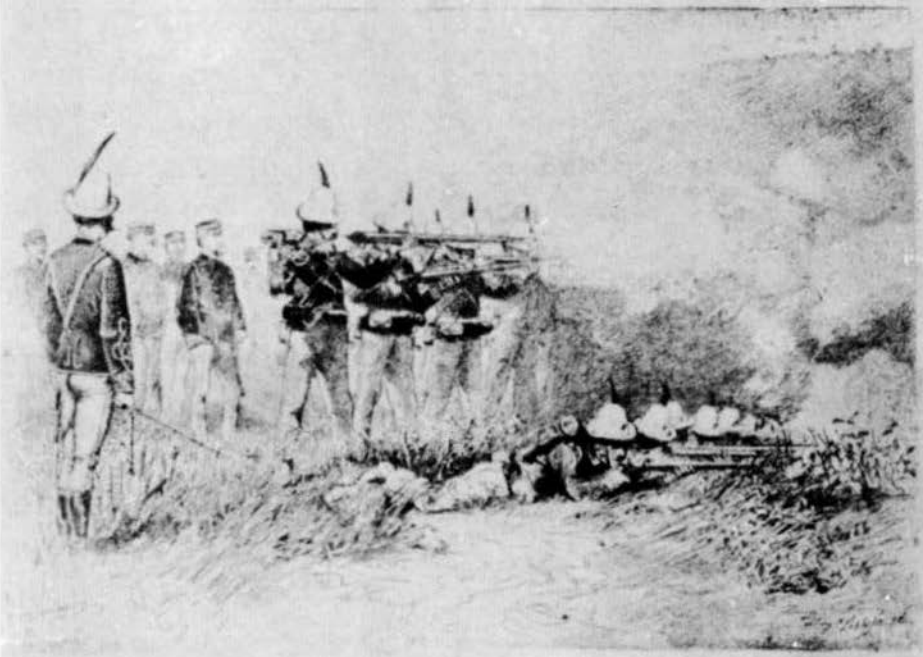
via della Spadina, 11

PREZZO D'ABBONAMENTO PER L'ESTERO

Nel 1. anno postale L. 8 4.50

Fatti dell'Estero postale L. 10 5.50

❧ A questo Numero, viene aggiunto di prezzo, (con una tavola a colori) ❧



La battaglia del Tago a Archimede, Vite, e Colonna

1970

- Alessandro Ferrero della Marmora, fondatore del Corpo dei bersaglieri. - « *L'Arsenale* » I 107

1974

- I bersaglieri attraverso l'araldica. - Col. Alberto Gennaro IV 114

CORAZZATI

1946

- Carri armati contraerei. - Ten. Col. Giovanni Piacquadio II 231

1947

- Cooperazione fra fanteria e carri armati nell'ambito delle minori unità.
- Magg. Antonio Gallo III 267
- Note sulla cooperazione carri armati - artiglieria. - Ten. Col. Luigi Pinna IV 410
- Ordinamento delle truppe corazzate nel nuovo Esercito italiano. - Magg.
Enzo Gifuni VI 629

1948

- Alcune idee sul carro armato. - Magg. Tullio Filtri V 549
- Cooperazione fanteria - carri armati. - Ten. Col. Luigi Pinna VI 701
- Come sorse e si delineò la dottrina di impiego tedesca delle unità
corazzate. - Ten. Col. Giuseppe Bernasconi VIII - IX 953
- Carri armati e strade ordinarie. - Gen. Paolo Supino XI 1237
- Differenziali controllati per la volta dei carri cingolati. - Col. Alfio
Marziani XII 1373

1949

- La cooperazione fanteria - carri armati nell'attacco contro posizioni for-
temente organizzate. - Col. Gino Ferrari V 454
- I mezzi controcarro. - Magg. Andrea Cucino VIII - IX 832

1950

Qualche appunto sulla cooperazione carri - fanteria nell'attacco. - <i>Magg. Romolo Guercio</i>	I	31
Carri armati e unità corazzate. - <i>Gen. Giorgio Liuzzi</i>	III	232
Il battaglione bersaglieri della Brigata corazzata nel combattimento offensivo e difensivo. - <i>Magg. Camillo Cacciò</i>	VII	729
« Appoggio a ombrello »: forme particolari di cooperazione per carri e artiglieria. - <i>Magg. Fortunato Amico</i>	XII	1267

1951

Ancora a proposito di appoggio a ombrello e di unità corazzate. - <i>Magg. Fortunato Amico</i>	V	557
--	---	-----

1952

Tattica carrista e tattica corazzata. - <i>Magg. Romolo Guercio</i>	VI	635
---	----	-----

1953

Note circa una dottrina d'impiego delle unità corazzate. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	III	251
Motorizzati contro corazzati (Serafimowitsch 30 luglio - 8 agosto 1942). - <i>Ten. Col. Pietro Pallotta</i>	XII	1202

1954

Grandi unità corazzate e grandi unità aerotrasportate. L'Armata aerocorazzata. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	III	261
Riparazione dei mezzi corazzati. - <i>Magg. Gen. Guido Balanzino</i>	VI	624
Impiego dei corazzati. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VII - VIII	716
Verso una grande unità « nuovo tipo » tutta cingolata e blindata. - <i>Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	X	1025

1955

Per un'arma corazzata. - <i>Sagittarius</i>	VI	611
Per un'arma corazzata. - <i>Ten. Col. Cosimo Pace</i>	IX	1017

Per un'arma corazzata. - <i>Ten. Col. Cirino Rubino</i>	IX	1022
Corazzati contro aerei. - <i>Ten. Col. Augusto Arias</i>	XI	1231
Per un'arma corazzata. - <i>Col. Luigi Forlenza</i>	XI	1346
Per un'arma corazzata. - <i>Magg. Renzo Cacciò</i>	XI	1348
Per un'arma corazzata. - <i>Magg. Giangiorgio Barbasetti di Prun</i>	XII	1495
La cavalleria blindata. - <i>Magg. Girolamo de Marco</i>	XII	1505

1956

La cooperazione fanteria - carri nell'attacco contro posizioni organizzate. - <i>Cap. Ferruccio Brandi</i>	XII	1793
--	-----	------

1957

Sulla cooperazione fanteria - carri nell'attacco contro posizioni organizzate. - <i>Cap. Alfredo Barberi</i>	IV	601
Raggruppamenti e gruppi tattici nella Divisione corazzata. - <i>Ten. Umberto Granati</i>	VI	954
Raggruppamenti e gruppi tattici nella Divisione corazzata. - <i>N. d. R.</i>	IX	1321
Dell'arma e dell'unità da combattimento corazzata. - <i>Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	XI	1662

1958

La nuova edizione della pubblicazione 1800 « Norme di impiego della Divisione corazzata ». - ***	I	5
L'impiego dell'artiglieria semovente e l'organizzazione della cooperazione nella Divisione corazzata. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	I	17
L'impiego dell'artiglieria semovente e l'organizzazione della cooperazione nella Divisione corazzata. - <i>Magg. Mario Mariotti</i>	V	786
L'impiego dell'artiglieria semovente e l'organizzazione nella Divisione corazzata. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	IX	1339

1960

La compagnia fucilieri rinforzata del plotone carri nell'attacco. - <i>Magg. Ferruccio Brandi</i>	V	630
---	---	-----

Missili intercontinentali e rapporti di potenza. - <i>Ten. Col. Diletto Nocentini</i>	X	1407
I mezzi di lancio speciali. - <i>Ten. Col. Francesco Genco</i>	X	1411
Missili e politica. - <i>Cap. Umberto Bruzzese</i>	XII	1811
Problemi connessi con l'adozione delle nuove armi nelle FF. AA. - <i>Ten. Col. Michele Palladino</i>	XII	1840

1958

La manovra ritardatrice con l'impiego di armi atomiche. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	II	199
Il fucile automatico leggero per l'armamento individuale del soldato. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	II	247
I missili negli spazi esterni dell'atmosfera terrestre. - <i>Ten. Col. Ernesto Lenzi, Ten. Col. Edo Presenza</i>	III	394
Possibilità di standardizzazione e unificazione nel campo delle armi della fanteria. - <i>Ten. Col. Giovanni Rezoagli, Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	V	755
Il fucile automatico leggero per l'armamento individuale del soldato. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	VI	969
Funzioni e caratteristiche dei campi minati in ambiente nuovo. - <i>Ten. Col. Michele Lella</i>	IX	1273
I missili, l'Esercito e l'Aeronautica. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IX	1337
L'attivazione dei campi minati di arresto e la cooperazione nell'ambito dei gruppi mobili di arresto. - <i>Magg. Michele Pistone</i>	X	1442
L'incidenza del fattore atomico sul coordinamento del fuoco. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	XII	1727

1959

Alcune considerazioni sui campi minati. - <i>Ten. Col. Zaccaria Stievano</i>	I	15
Studio su un impianto di carta per il tiro a giro d'orizzonte. - <i>Ten. Arturo Marcheggiano</i>	I	85
Sulla standardizzazione e unificazione dei mezzi da combattimento terrestri. - <i>Ten. Col. Giovanni Rezoagli</i>	IV	559
Considerazioni sull'ostacolo minato. - <i>Col. Luigi Barco</i>	V	655
Costruzioni ed uso delle tavole di probabilità circolare. - <i>Col. Ernesto Lenzi</i>	VI	839
La scuola di tiro. - <i>Magg. Giuseppe De Benedetti</i>	VI	871

Missilistica e problemi relativi. - Col. Giuseppe Massoni - Parte prima	IX	1143
Idem - Parte seconda	X	1328
Calcolo dei valori probabili di arresto di campi minati anticarro e anti-uomo. - Ten. Col. Giorgio Di Natale	XI	1512
Arredo per armeria e sala manutenzione di reparto. - 1° Cap. Filippo Scorzafava	XI	1519
L'armamento della fanteria - Il fucile automatico leggero. - Magg. Enzo Corselli	XII	1621
La probabilità di colpire. - Magg. Eraldo Manfrini	XII	1634
Il problema principale di balistica interna. - Ten. Col. Pasquale Carino	XII	1657

1960

Del valore impeditivo dei campi minati. - Ten. Col. Arnaldo Giacalone	I	87
L'atmosfera di riferimento in balistica esterna. - Ten. Col. Carlo Bartone	VI	750
La posa delle mine in terreni innevati. - Col. Arnaldo Giacalone	VII - VIII	905
Un saggio di balistica moderna. - Col. Giuseppe Boffa	VII - VIII	925
Introduzione all'impiego delle armi atomiche. - Ten. Col. Carlo A. Costa - Reghini	IX	1061
Analisi della vulnerabilità dell'obiettivo con l'analizzatore lucido. - Ten. Col. Luigi Seccia	X	1221
Il centro di coordinamento del fuoco (C.C.F.). - Magg. Vincenzo Cincinnati	X	1241

1961

Il metodo di calcolo Runge - Kutta nella soluzione delle equazioni del moto della balistica esterna. - Ten. Col. A. C. Bartone, Dott.ssa M. A. Spanò	II	169
Impiego di missili tattici. - Col. Enzo Fasanotti	VI	693
Armi nucleari e diritto. - Magg. Alessandro Celentano	X	1238
La distanza di sicurezza atomica. - Ten. Col. Michele Pistone	XII	1445
L'impiego degli incendiari nell'arte della guerra. - Cap. Luigi Mamarella	XII	1485

1962

Il centro di coordinamento del fuoco - Pubblicazione n. 5527. - ***	II	133
Il fuoco terrestre nella battaglia moderna. - Col. Clemente Ramasco	IV	431

Il reggimento corazzato della Divisione di fanteria nell'attacco in terreni di pianura e collinosi con impiego di armi atomiche. - <i>Catafratto</i>	VII - VIII	889
Cooperazione tra corazzati e aviotruppe. - <i>Gen. Michele Caforio</i>	VII - VIII	895
Problemi dei corazzati. La raccolta e lo sgombero dei feriti. - <i>Ten. Col. Girolamo De Marco</i>	XII	1551

1961

Note sulle dislocazioni della zona d'attesa della grande unità corazzata. - <i>Catafratto</i>	V	596
Lineamenti d'impiego delle minori unità carri. - ***	VI	690
Carristi e bersaglieri. - <i>Ten. Col. Antonio Bonanni Caione</i>	VI	707
Il gruppo tattico corazzato - Circolare 1400 della serie dottrinale (Pubblicazione n. 5499). - ***	VII	842

1962

Cooperazione alpini - carri. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	IX	1046
L'artiglieria della Divisione corazzata. - <i>Col. Fausto Maria Bortolani</i>	XII	1423

1963

L'artiglieria corazzata nel combattimento notturno. - <i>Col. Fausto Maria Bortolani</i>	III	312
Alcune considerazioni sui corazzati. - <i>Magg. Adriano Salvadori</i>	III	318
La cooperazione fanteria - carri. - <i>Ten. Col. Fausto Fanelli</i>	IV	439
Il contrattacco a livello gruppo tattico corazzato. - <i>Magg. Giulio Macrì</i>	VI	789
Truppe corazzate italiane stile 1963. - <i>Magg. K. J. T. Hoile</i>	VI	798
Una battaglia di carri: l'offensiva tedesca delle Ardenne. - <i>Cap. Renato Verna</i>	X	1302

1964

Il pericolo dell'ossicarbonismo per gli equipaggi dei carri armati. - <i>Prof. Ugo D'Arca, Cap. Augusto Zaio</i>	I	26
Aspetti e possibilità della lotta tra carro armato e arma controcarro. - <i>Guido Giannettini</i>	IV	476

1965

- Il carro da combattimento. - *Guido Giannettini* II 287

1966

- Impiego delle Grandi Unità elementari. La Divisione di fanteria e la Divisione corazzata (pubblicazioni 710 e 720 della serie dottrinale). - *** I 7
- Impiego della Divisione corazzata - Pubblicazione n. 720 della serie dottrinale. - *** II 135
- Impiego del fuoco, nucleare e convenzionale nel quadro della difesa mobile al livello di Corpo d'Armata, di Divisione corazzata, di Brigata (corazzata o meccanizzata) in 1ª schiera. - *Gen. Giovanni Bonzani* II 167
- Efficienza degli autoveicoli e dei mezzi corazzati, fattore indispensabile per manovrare, combattere e vincere. - *Magg. Gen. Dino Belluzzi* II 204
- Il contrattacco « corazzato ». - *Gen. Luigi Ricciardi* VI 677
- I carri del 1970. - *Guido Giannettini* VI 769
- Problemi della lotta della fanteria contro carri. - *Gen. Mario Romanelli* VII - VIII 874
- Un carro armato di produzione italiana. - *Gen. Vittorio La Rosa* VII - VIII 933
- 1966: il carro armato compie cinquant'anni. - *Ten. Col. Giovanni Spadea* VII - VIII 934
- Note sull'impiego della Brigata corazzata in 1ª schiera nella difesa mobile in fascia di manovra. - *Gen. Vincenzo Leonelli* IX 1004

1967

- La difesa NBC nell'ambito del gruppo tattico corazzato. - *Ten. Col. Luciano Tonelli, Magg. Delio Costanzo, Cap. Mario Ventruto* II 218
- La Divisione corazzata in 1ª schiera nella manovra d'arresto condotta con il procedimento della difesa mobile: attività concettuale e organizzativa del Comandante della Divisione. - *Gen. Michele Chillemi* III 308
- Funzione del carro armato nell'ambito della Divisione e del Raggruppamento tattico di fanteria in riferimento alle esigenze del combattimento offensivo e di quello difensivo, nei vari ambienti. - *Ten. Col. Antonio Cardella, Cap. Berardo Gentile, Cap. Pasquale Cappuccilli* IV 461

Le Grandi Unità corazzate nella battaglia offensiva in ambiente nucleare di larga disponibilità. - <i>Ten. Col. Mario Zini</i>	V	558
I cinquant'anni del carro armato. - <i>Gen. Goffredo Fiore</i>	VI	673
I mezzi corazzati leggeri. - <i>Guido Giannettini</i>	VII - VIII	905
Considerazioni sull'impiego del gruppo tattico corazzato e meccanizzato. - <i>Col. Adriano Salvadori</i>	XII	1437
La cooperazione tra unità corazzate e artiglieria semovente contraerea. - <i>Ten. Maurizio Coccia</i>	XII	1485

1968

Il perno di manovra nel combattimento dei corazzati. - <i>Col. Adriano Salvadori, Ten. Col. Gregorio Lucia, Cap. Arnaldo Grotti</i>	I	29
Le trasmissioni nella Divisione corazzata. - <i>Ten. Col. Guido Tuccinardi</i>	III	365
Corazzati in ambiente notturno. - <i>Ten. Col. Alfredo Guacci</i>	IV	429
Evoluzione nel tempo della formula tattica del carro armato e prevedibili orientamenti futuri. - <i>Ten. Col. Francesco Surace</i>	VI	705

1969

Il problema del superamento degli ostacoli per le unità corazzate. - <i>Col. Adriano Salvadori, Ten. Col. Francesco Surace</i>	I	24
Note sulla cooperazione alpini-corazzati. - <i>Col. Salvatore Azzaro</i>	X	1271

1970

L'evoluzione dei principali veicoli corazzati negli ultimi vent'anni. - <i>Cap. Emanuele Filiberto Tartaglia</i>	X	1467
I carri armati nel futuro. Prevedibili orientamenti. - <i>Ten. Col. Francesco Surace</i>	XI	1656
Considerazioni sul cacciacarri. - <i>Guido Giannettini</i>	XII	1856

1971

Considerazioni sui futuri sviluppi del mezzo corazzato. Spunti per il carro « 80 ». - <i>Magg. Gerlando Alletto</i>	III	354
Il carro armato italiano degli anni 80. - <i>Col. Mario Zini</i>	VI	810

Carri, controcarri, artiglierie nelle battaglie del deserto. - <i>Cap. Vincenzo Sampieri</i>	IX	1126
Un antico strumento bellico: il carro armato. - <i>Col. Domenico Meneghini</i>	XI	1436
Nuovi carri: nuove concezioni d'impiego. - <i>Magg. Gianfranco Rosati</i>	XII	1636

1972

Appunti e spunti sui corazzati, la moderna fanteria. - <i>Gen. Giuseppe Palazzolo</i>	I	25
L'azione controcarri: il cacciacarri italiano degli anni 80. - <i>Col. Mario Zini</i>	IV	509
L'Aviazione Leggera dell'Esercito nell'ambito delle unità corazzate. - <i>Col. Mario Zini</i>	XI	1345
Le Grandi Unità corazzate italiane del futuro. - <i>Col. Mario Zini</i>	XII	1525

1974

Corazzati e missili controcarri. - <i>Gen. Giuseppe Vasile</i>	IV	39
La Scuola truppe meccanizzate e corazzate. - <i>Gen. Luigi Ferro</i>	VI	42

1976

I simulatori di guida. - <i>Gen. Luigi Ferro, Ten. Col. Cesare Bini</i>	V	31
---	---	----

MECCANIZZATI

1927

La trazione meccanica e la guerra. - <i>Gen. Enrico Maltese</i>	II	259
La trazione meccanica delle artiglierie. - <i>Gen. Salvatore Gatto</i>	X	1579

1930

Il problema della motorizzazione nei suoi aspetti attuali e nel suo divenire. - <i>Gen. Angelo Pugnani</i>	VII	1031
--	-----	------

1952

- Sulla motorizzazione di montagna. - *Magg. Fortunato Amico* II 137

1953

- Motorizzati contro corazzati (Serafimowitsch 30 luglio - 8 agosto 1942).
- *Ten. Col. Pietro Pallotta* XII 1202

1954

- L'automezzo per il trasporto della fanteria corazzata. - *Cap. Carlo Bona* XI 1130

1959

- Gli stabilimenti della motorizzazione ed i costi di lavorazione. - *Col. Dino Belluzzi* IX 1197

1960

- I procedimenti d'impiego della compagnia meccanizzata di pianura. -
Cap. Muzio Curcio - Rubertini III 392
- Ancora sulla compagnia meccanizzata in pianura. - *Magg. Domenico Pompegnani* IX 1126

1961

- La compagnia meccanizzata. - *Cap. Muzio Curcio - Rubertini* I 68

1966

- Il gruppo tattico meccanizzato nell'attraversamento di una zona radio-
attiva. - *Gen. Vincenzo Leonetti* VI 711
- Spunti per una regolamentazione d'arma sull'impiego delle minori
unità di fanteria meccanizzata. - *Col. Diego Vicini* IX 1076

1967

- Il gruppo tattico meccanizzato a livello di compagnia nelle varie fasi
del combattimento offensivo e difensivo. Compiti e procedimenti
tecnico - tattici. - *Ten. Col. Michele Santaniello, Cap. Gustavo Ter-
nullo, Cap. Giuseppe Cordova, Cap. Pardo Iasenzaniro* V 578

Considerazioni sull'impiego del gruppo tattico corazzato e meccanizzato. - *Col. Adriano Salvatori*

XII 1433

1969

L'evoluzione della fanteria meccanizzata e considerazioni circa il suo impiego nell'azione difensiva. - *Gen. Rodolfo Rufino*

II 149

Possibilità d'azione offerte al gruppo tattico di fanteria al livello di battaglione dalla disponibilità di una aliquota di veicoli cingolati e protetti. - *Ten. Col. Antonio Viglietti, Ten. Col. Sergio De Ros, Magg. Alfonso D'Arienzo*

V 570

1970

I complessi mobili. - *Col. Carlo Mundula*

IV 485

1971

La travagliata infanzia dell'autoblindata. - *Gen. Giuseppe Vasile*

IV 524

Il veicolo per il combattimento dei meccanizzati. - *Col. Mario Zini*

X 1267

1972

L'autoblindo tra le due guerre. - *Gen. Giuseppe Vasile*

III 374

L'autoblindo nella seconda guerra mondiale. - *Gen. Giuseppe Vasile*

XI 1355

Autoblindo e cingolati esploranti nel dopoguerra. - *Gen. Giuseppe Vasile*

XII 1537

1973

L'evoluzione dei veicoli blindati ruotati. - *Col. Giuseppe Ochner, Ten. Col. Giovanni Gambardella*

II 151

1974

VTC - L'evoluzione del veicolo da trasporto e combattimento della fanteria meccanizzata. - *Ten. Col. Giovanni Gambardella*

III 54

La Scuola truppe meccanizzate e corazzate. - *Gen. Luigi Ferro*

VI 42

1975

Qualche considerazione sulla mobilità e sulla meccanizzazione della fanteria. - <i>Col. Ciro Di Martino</i>	I	88
Piloti VTC: impostazione ed organizzazione dei corsi di specializzazione all'addestramento e all'impiego. - <i>Ten. Col. Pietro Grisaffi</i>	I	109

1976

Che cos'è la Brigata meccanizzata? - <i>Magg. Ferruccio Botti</i>	III	57
---	-----	----

PARACADUTISTI

1948

Paracadutismo ad alta velocità. - <i>Cap. Walter Paviolo</i>	V	585
--	---	-----

1949

Gruppo di artiglieria paracadutisti. - <i>Cap. Alberto Carnevali</i>	VII	723
Truppe paracadutiste. - <i>Ten. Col. Giuseppe Izzo</i>	X	970

1950

Influenza delle truppe paracadutiste sulle operazioni di montagna. - <i>Ten. Col. Giuseppe Izzo</i>	II	161
---	----	-----

1954

Paracadutisti ai raggi X. - <i>Cap. Walter Paviolo</i>	XII	1262
--	-----	------

1957

Corsi di abilitazione al lancio con paracadute. - <i>Ten. Umberto Granati</i>	II	271
---	----	-----

1958

Sommozzatori paracadutisti. - <i>Ten. Franco Falcone</i>	II	272
Paracadutismo ad alta velocità. - <i>Magg. Walter Paviolo</i>	XII	1644

1959

Impiego tattico del battaglione mobile carabinieri. L'azione antiparacadutisti. - <i>Magg. Dino Mingarelli</i>	X	1301
--	---	------

1961

Il gruppo tattico paracadutisti. - <i>Col. Vilibaldo Pieruzzi</i>	XII	1438
---	-----	------

1963

Aviolancio di paracadutisti con avverse condizioni meteorologiche. - <i>Cap. Giuseppe Caforio</i>	I	89
---	---	----

1965

Le aviotruppe e il fuoco nucleare. - <i>Col. Alberto Fiorentino</i>	VII - VIII	1023
---	------------	------

1967

Il tempo necessario al riordinamento delle unità paracadutisti dopo il lancio incide negativamente sul fattore sorpresa. Modalità ed accorgimenti atti ad eliminare o a ridurre la portata. - <i>Ten. Col. Tito Salmi, Ten. Col. Spiridione Lulli, Ten. Col. Furio Talluri, Magg. Salvatore Chelini, Cap. Aldo Pollice</i>	I	70
Paracadutisti sì... paracadutisti no. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	IX	1148
La compagnia paracadutisti nella difesa di un settore di una testa di aviosbarco. - <i>Ten. Col. Francesco De Vita, Magg. Filiberto Bertolazzi, Ten. Bruno Loi</i>	XII	1422

1968

Impiego dei nuclei paracadutisti per l'acquisizione di obiettivi. - <i>Ten. Col. Ugo Mercurio, Ten. Col. Gastone Camponeschi, Magg. Demetrio Rappa, Cap. Emilio Taino</i>	X	1217
Il VII Raduno nazionale dei paracadutisti d'Italia	XII	1574

1969

- Caratteristiche del processo informativo nell'ambito di un gruppo tattico paracadutisti. - *Magg. Antonio Milani* VII - VIII 918
- Unità paracadutisti: obici o mortai pesanti? - *Magg. Mario Sardo, Cap. Ennio Di Bello, Ten. Antonio Quintana* X 1284

1971

- Il riordinamento del gruppo di artiglieria paracadutisti nelle operazioni di aviolancio. - *Magg. Dario Orrù, Cap. Giovanni Giostra, Ten. Nicola Scalera* I 33
- La pubblicazione 800 e l'impiego delle aviotruppe. - *Ten. Col. Ambrogio Viviani* IX 1142

1972

- Note sull'impiego della compagnia fucilieri paracadutisti nella difesa a tempo determinato a seguito di aviolancio. - *Ten. Col. Lucio Innecco* III 365
- Artiglieria paracadutisti. Schieramento. - *Ten. Col. Peppino Uneddu, Magg. Giovanni Giostra, Cap. Antonio Quintana* VI 784
- Artiglieria paracadutisti: compiti, ordinamento, tattica, collegamento tattico. - *Magg. Giovanni Giostra, Cap. Antonino Mozzicato, Cap. Silvio Luccetti* VII - VIII 943

1973

- Il paracadute: storia di un protagonista. - *Magg. Giuseppe Caforio* V 669

1974

- La Scuola militare di paracadutismo. - *Magg. Giuseppe Caforio* V 28
- Artiglieria paracadutisti: aspetti particolari dell'organizzazione del fuoco. - *Ten. Col. Giovanni Giostra* V 35

1976

- Il gruppo di artiglieria da campagna paracadutisti. - * I 89

CAVALLERIA

1908

Il problema della cavalleria e del ciclismo in Italia. - <i>Ten. Tiziano Rosi</i> - Parte prima	X	2031
Idem - Parte seconda	XI	2230

1909

Dopo le manovre di cavalleria nel Friuli. - <i>Cap. Giuseppe Gariboldi-Farina</i>	I	125
La fine della cavalleria. - <i>Cap. Pietro Badoglio</i>	II	221

1910

La ferma biennale e la cavalleria. - <i>Cap. Camillo Perlo</i>	IV	784
Manovre di cavalleria nelle grandi manovre. - <i>Alfé</i>	V	1004
Le due Scuole sull'equitazione di campagna. - <i>Ten. Ugo De Santis</i>	XII	3045

1911

I « duelli di cavalleria » ed il compito di quest'Arma nelle guerre odierne. - <i>Alfé</i>	VIII	1649
I ciclisti e la cavalleria nelle future guerre. - <i>Ten. Gen. Francesco Stevani</i>	X	2159
Il nuovo regolamento di esercizi per la cavalleria. - <i>Col. Marziale Bianchi d'Adda</i>	X	2164

1912

Alcune considerazioni fatte ad Aldershatt. - <i>Ten. Orazio Pucci</i>	V	996
Cavalleria di riserva. - <i>Alfé</i>	V	1068
I cavalli degli ufficiali. - <i>V. F.</i>	VII	1462

1913

- La ferma biennale e la cavalleria. - *Cap. Camillo Perlo* V 931

1914

- La manovra di cavalleria del 1913. - *F. A.* I 137

1927

- Le operazioni del Corpo di cavalleria Sordet. - *Gen. Francesco Bellotti* IV 495

1929

- Un caso d'impiego del nucleo d'esplorazione vicina divisionale. -
Ten. Col. Mario Zanotti I 55

1930

- Cavalleria e ciclisti nell'esplorazione. - *Col. Ubaldo Soddu* I 61

1931

- La cavalleria nei vari eserciti. - *Ten. Col. Mario Marazzani* IX 1289

- Il regolamento d'esercizi per la cavalleria (ed. 1915) e l'addestramento
della cavalleria (ed. 1931). - *X. Y.* XI 1705

1932

- La cavalleria austro-bulgaro-tedesca nella campagna di Romania
(1916). - *Ten. Col. Mario Marazzani* XI 1875

1933

- Le manovre in Lorena nel 1930 e l'impiego della cavalleria. - *Ten. Col.
Mario Marazzani* IV 524

- La medaglia d'oro all'Arma di cavalleria X 1420

1951

- Il reggimento di cavalleria blindata e la circolare 1700. - *** I 7

1955

- Nuovi orientamenti nell'addestramento ippico militare. - *Ten. Roberto Zanuttini* IV 419

1956

- Cavalleria, chi era costei? - *Ennio Della Valle* II 246

1958

- La squadra esploratori di cavalleria. - *Cap. Rosario Staglianò* V 795
 La nuova edizione della pubblicazione n. 1700 - Norme d'impiego
 del reggimento di cavalleria blindata. - *** VII - VIII 1045

1960

- L'Ispettorato delle Armi di fanteria e di cavalleria. - *** XI 1379

1966

- Il reggimento di cavalleria nell'azione di frenaggio. - *Gen. Enrico Reisoli Matthieu di Pian Villar* VI 704

1968

- Il Museo nazionale dell'Arma di Cavalleria XI 1423

1969

- Esigenze e modalità d'impiego di complessi eliportati nel quadro delle
 azioni peculiari delle unità di cavalleria. - *Col. Giuseppe Pio-
 vano, Ten. Col. Luigi Stefani, Ten. Col. Italo Raccampo, Magg.
 Giorgio Ricca* XI 1403

1970

Note sull'impiego del reggimento di cavalleria in ambiente montano. -
Col. Saverio Porcelli, Cap. Renato Salati

X 1489

1974

La cavalleria attraverso l'araldica. - *Col. Alberto Gennaro* - Parte prima

VI 110

1975

La cavalleria attraverso l'araldica. - *Col. Alberto Gennaro* - Parte seconda

II 99



N. 10 - Quarta anno di guerra

ARMATA DEGLI ALTIPIANI

20 Ottobre 1918





ARTIGLIERIA

1907

Le esercitazioni tattiche di tiro dell'artiglieria in aperta campagna e in unione con le altre armi. - <i>Col. Guglielmo Lang</i>	I	5
Sulla questione degli esploratori d'artiglieria. - <i>Cap. Ippolito Perelli</i>	I	119
Alcune idee sulle questioni dell'artiglieria da campagna. - <i>Cap. Vittorio Molinari</i>	III	413
Cenni sull'artiglieria tedesca. - <i>Cap. Roberto Bencivenga</i>	III	551
A proposito di una critica. - <i>Cap. Giuseppe Capello</i>	IV	795
Sulla tattica e sul tiro delle batterie da campagna. - <i>Magg. Carlo Nullo</i>	V	995
A proposito di una tendenza. - <i>Cap. Giovanni Marietti</i>	VI	1136
La lotta tecnica tra Germania e Francia per la superiorità dell'artiglieria campale. - <i>Ten. Col. Torquato Guarducci</i>	VIII	1598
L'artiglieria pesante campale a proposito di un nuovo regolamento germanico. - <i>Cap. Giovanni Marietti</i>	X	1950
L'obice da campagna leggero nella guerra campale. - <i>Cap. Roberto De Gennaro</i>	XI	2137
Alcune idee circa i metodi d'istruzione in uso nei nostri reggimenti d'artiglieria da campagna. - <i>Magg. Giovanni Brigidi</i>	XII	2342
Ancora « la nostra artiglieria da fortezza ». - <i>Cap. Pietro Carlandi</i>	XII	2413
Per un nuovo cannone da campagna. - <i>Magg. Scipione Pieragostini</i>	XII	2470

1908

A proposito di alcune idee sulle questioni dell'artiglieria da campagna. - <i>Cap. Vittorio Molinari</i>	II	315
La batteria da campagna su 4 pezzi. - <i>C. N. Schenardi</i>	III	595
Ordinamento dell'artiglieria da costa e da fortezza. - <i>Cap. Edoardo De Vonderweid</i>	VI	1085
Sul tiro di più batterie col nuovo materiale modello 1900. - <i>Cap. Ippolito Perelli</i>	IX	1844
Sul tiro di più batterie coi materiali a tiro rapido. - <i>Cap. Roberto Segre</i>	X	2081

1909

Ordinamento ed armamento dell'artiglieria da costa e da fortezza. - <i>Cap. Venerando Pappalardo</i>	III	483
Formazione e funzionamento di una batteria da montagna provvisoria alle manovre combinate colla R. Marina. - <i>Cap. Agostino Dell'Oro - Hermil</i>	V	888
I nostri stabilimenti militari. - <i>Col. Luciano Bennati</i>	XI	2164

1910

La cooperazione fra fanteria ed artiglieria sul campo di battaglia. - <i>Cap. Emilio Venzi</i>	I	153
La guerra di fortezza. - <i>Cap. Venerando Pappalardo</i> - Parte prima	II	260
Idem - Parte seconda	III	493
Idem - Parte terza	IV	641
Scuola di tiro d'artiglieria. - <i>Cap. Guillet</i> - Parte prima	II	318
Idem - Parte seconda	XI	2246
Scuole di tiro d'artiglieria. - <i>Gen. Guglielmo Lang</i>	VII	1269
I poligoni di tiro e le esercitazioni di combattimento per la fanteria e per l'artiglieria. - <i>Cap. Primo Dallari</i>	VII	1345

1911

Fra le artiglierie dei forti. - <i>Cap. Carlo Ferrario</i>	I	49
Scuole sul tiro d'artiglieria. - <i>Magg. Gen. Guglielmo Lang</i> - Parte prima	II	365
Idem - Parte seconda	VII	1468
Ragionamento accademico circa l'impiego delle varie specialità dell'artiglieria campale. - <i>Magg. Enrico Malvani</i>	IV	818
Ancora sui poligoni occasionali per l'artiglieria da campagna. - <i>Cap. Primo Dallari</i>	V	1061
Nota sull'impiego tattico dell'artiglieria campale. - <i>Telling</i>	VIII	1724
L'artiglieria campale francese secondo il nuovo regolamento d'esercizi. - <i>Cap. Ettore Ascoli</i>	XI	2259

1912

Artiglierie pesanti campali: materiale, impiego, ordinamento. - <i>Ten. Col. Antonio Cascino</i> - Parte prima	III	595
Idem - Parte seconda	IV	687
Batterie montate o someggiate? - <i>Cap. Edoardo Monti</i>	V	913
Artiglieria da fortezza. - <i>Ten. Col. Edoardo Nasi</i> - Parte prima	VIII	1576
Idem - Parte seconda	IX	1910
Il nuovo materiale per l'artiglieria da campagna. - <i>Magg. Ettore Giuria</i>	IX	1881
L'artiglieria di un Corpo d'Armata nell'azione offensiva. - <i>Cap. Giovanni Lanfranchi</i> - Parte prima	IX	1936
Idem - Parte seconda	X	2097
Idem - Parte terza	XI	2248
Idem - Parte quarta	XII	2561

1913

Obici leggeri e cannoni pesanti campali. - <i>Cap. Roberto De Gennaro</i>	II	323
Prime impressioni sul nuovo materiale per l'artiglieria da campagna mod. 1911. - <i>Cap. Ippolito Perelli</i>	V	1026
Tra navi e batterie costiere. - <i>Cap. Giovanni Marietti</i>	XI	2272

1914

L'istruzione a cavallo per le batterie da campagna. - <i>Cap. Agostino Dell'Oro - Hermil</i>	IV	802
L'impiego delle posizioni coperte per l'artiglieria da campagna in relazione all'appoggio ch'essa deve dare alle altre armi nel combattimento. - <i>Cap. Scipione Scipioni, Cap. Pietro Ago</i>	V	906
Di alcune questioni tattiche d'artiglieria e specialmente delle attribuzioni del comandante d'artiglieria di Corpo d'Armata. - <i>Cap. Alfredo Bindi</i> - Parte prima	V	944
Idem - Parte seconda	VI	1972
Idem - Parte terza	VII	2123
Idem - Parte quarta	VIII	2346
Idem - Parte quinta	IX	2533
Cenni sull'organizzazione delle artiglierie campali pesanti e considerazioni circa il loro impiego in relazione alle nuove « Norme per il combattimento ». - <i>Cap. Romolo Bruni</i>	VIII	2479

Le caratteristiche dell'artiglieria campale. - <i>Cap. Primo Dallari</i> - Parte prima	X	2861
Idem - Parte seconda	XI	2975
Il servizio di scorta. - <i>Cap. Ubaldo Soddu</i>	X	2898

1915

La guerra d'oggi e l'artiglieria di domani. - <i>Ten. Carlo Ederle</i>	II	384
Il 3° reggimento d'artiglieria da campagna speciale. - <i>Gunner</i>	IV	806
L'osservazione di tiro nell'artiglieria da campagna. - <i>I.</i>	XII	2422

1916

L'artiglieria da campagna sulle Alpi nell'inverno 1915 - 1916. - <i>Magg. Agostino Dell'Oro - Hermil</i>	III	257
I cannoni semoventi o l'affusto automobile. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	IV	431
L'osservazione del tiro nelle batterie campali. - <i>Cap. Roberto Bruni</i>	VII	867

1917

Batterie somegiate. - <i>Magg. Agostino Dell'Oro - Hermil</i>	III	245
---	-----	-----

1927

Decentramento ed accentrimento dell'artiglieria divisionale. - <i>X</i>	VI	825
La trazione meccanica delle artiglierie. - <i>Gen. Salvatore Gatto</i>	X	1579
Caso d'impiego dell'artiglieria divisionale in un'azione offensiva. - <i>Ten. Col. Mario Zanotti</i>	XI	1791

1928

La correlazione terrestre, marittima e aerea nella difesa delle frontiere marittime. - <i>Cap. Freg. Angelo Ginocchietti</i>	II	255
La difesa territoriale contro aerei. - <i>Col. Manlio Merzari</i>	VII	1115
Questioni relative all'impiego dell'artiglieria per la preparazione dell'attacco nella guerra di movimento. - <i>Col. Spartaco Targa</i>	XI	1809

1929

Lo stratega ed il cannone. - <i>Col. Mario Caracciolo</i>	I	47
L'artiglieria nell'azione difensiva. - <i>Gen. Ettore Giuria</i>	III	379
Il tiro d'artiglieria senza prova sperimentale. - <i>Gen. Tito Montefinale</i>	IV	569
Le relazioni tra i comandanti delle minori unità di fanteria ed artiglieria. - <i>Ten. Col. Mario Zanotti</i>	IV	577
Il cannone dello stratega. - <i>Col. Mario Caracciolo</i>	VI	939
La cooperazione fra fanteria e artiglieria. - <i>Ten. Col. Ottavio Bollea</i> - Parte prima	VI	955
Idem - Parte seconda	VII	1129
La preparazione del tiro d'artiglieria senza aggiustamento preventivo. - <i>R. B.</i>	VIII	1273

1930

L'artiglieria e la fanteria nel combattimento ravvicinato. - <i>Col. Orazio Toraldo di Francia</i>	VIII	1261
Le artiglierie pesanti campali di Corpo d'Armata per la controbatte- ria nell'avvicinamento. - <i>Ten. Col. Mario Zanotti</i>	X	1613
La preparazione del tiro nelle varie fasi del combattimento. - <i>Cap. Alessandro Longhi</i>	XI	1783
Alcune idee sull'odierno armamento costiero. - <i>Cap. Federico Vittorio Agnese</i>	XII	1945

1931

Questioni di artiglieria relative alla guerra nelle nostre colonie libiche. - <i>Magg. Mario Ferrabino</i>	I	85
Densità di schieramento delle artiglierie e consumo di munizioni nella Grande Guerra. - <i>Magg. Edoardo Giannini</i> - Parte prima	III	381
Idem - Parte seconda	IV	551

1932

L'artiglieria da montagna nelle operazioni alpine. - <i>Col. Camillo Ducci</i>	III	468
La costa e la sua difesa. - <i>Cap. Freg. Luigi Castagna</i>	IV	630
Pattuglie d'artiglieria. - <i>Col. Gian Giacomo Castagna</i>	VIII	1381
Un impiego dei mezzi a disposizione in un comando di artiglieria di Divisione. - <i>Col. Manlio Merzari</i>	VIII	1471

1933

Modalità e mezzi per la cooperazione tra fanteria e artiglieria divisionale. - <i>Magg. Pier Battista Salvi</i>	I	52
Problemi militari nella protezione antiaerea dei grandi centri urbani. - <i>Gen. Enrico Maltese</i>	VII	946
Un problema di schieramento dell'artiglieria. - <i>Gen. Emilio Gamerra</i>	XII	1735

1945

I radiolocalizzatori nella difesa contraerea. - <i>Col. Federico Gatta, Magg. Aldo Suglia</i>	III	295
Evoluzione delle operazioni anfibie e crisi della difesa costiera. - <i>Magg. Francesco Mereu</i>	V	532
Impiego delle artiglierie divisionali dei gruppi di combattimento: il piano di fuoco. - <i>Cap. Andrea Cucino</i>	VIII	899

1946

Futuri orientamenti dell'artiglieria. - <i>Ten. Col. Vittorio Re</i>	II	176
Carro armato controaerei. - <i>Ten. Col. Giovanni Piacquadio</i>	II	231
Correzione d'avanzamento. - <i>Col. Ulrico Vitale</i>	III	348
Difesa costiera. - <i>Cap. Giorgio Anselmi</i>	IV	390
Note sull'artiglieria controaerei. - <i>Ten. Col. Giovanni Piacquadio</i>	V	533
Cooperazione fra fanteria e artiglieria. - <i>Cap. Andrea Cucino</i>	V	546
Circa la vita delle artiglierie. - <i>Col. Ulrico Vitale</i>	VI	728
Problemi organici delle artiglierie divisionali e loro riflesso sull'impiego. - <i>Cap. Andrea Cucino</i>	VIII - IX	936

1947

Note sull'impiego tattico delle artiglierie controcarro. - <i>Magg. Giulio Pennetti</i>	I	43
Note sulla cooperazione carri armati artiglieria. - <i>Ten. Col. Luigi Pinna</i>	IV	410
Qualche idea sulla ripartizione delle artiglierie controcarro nella Divisione di fanteria. - <i>Magg. Giulio Pennetti</i>	VIII - IX	963
Impiego dell'artiglieria divisionale nel combattimento difensivo. - <i>Ten. Col. Arturo Santomauro</i>	X	1085

Artiglieria e tecnica. - <i>Col. Giovenale Argan</i>	XI	1172
Azione contro - mortai. - <i>Magg. Enzo Gifuni</i>	XII	1323

1948

Note sull'ordinamento e sull'impiego dell'artiglieria divisionale. - <i>Magg. Franco Angioni</i>	II	140
Aspetti dell'impiego dell'artiglieria nell'ultima fase della seconda guerra mondiale. - <i>Col. Mario Brunelli</i>	III	283
Gli ordini fissi in combattimento nello schieramento delle artiglierie da campagna. - <i>Cap. Andrea Cucino</i>	IV	403
I mortai per fanteria. - <i>Ten. Col. Gerardo Liberti</i> - Parte prima	IV	424
Idem - Parte seconda	V	557
Idem - Parte terza	VI	719
Azione contro - mortai. - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	VI	686
Note sulla ricostruzione dell'artiglieria da montagna. - <i>Magg. Enrico Ramella</i>	VII	819
Limiti e forme dell'azione di artiglieria. - <i>Simplex</i>	IX	927
Note sulle azioni di fuoco dell'artiglieria da campagna. - <i>Magg. Guido Barbetta</i>	X	1115
Il reggimento di artiglieria da campagna. - <i>Col. Mario Brunelli</i>	XI	1228
Il problema dell'armamento contro - carri di una Divisione di fanteria. - <i>Ten. Col. Ettore Pasqualino</i>	XI	1265
Modalità britanniche d'organizzazione e impiego del fuoco di contro-batteria nella seconda guerra mondiale. - <i>Magg. Giulio Pennetti</i>	XII	1363

1949

Ordinamento dell'artiglieria da campagna e pesante campale. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	I	66
Gruppo su tre batterie o batteria su sei pezzi? - <i>Cap. Mario Quarto</i>	II	161
Verso la Grande Unità di artiglieria. - <i>Col. Mario Brunelli</i>	III	247
Opinioni sull'ordinamento dell'artiglieria da campagna nella Divisione di fanteria. - <i>Ten. Col. Alberto Righetti</i>	III	257
Artiglieria da campagna. - <i>Gen. Giuseppe Mancinelli</i>	IV	361
Compiti di un comando artiglieria divisionale. - <i>Cap. Attilio Masenza</i>	V	476

Il reggimento di artiglieria da campagna divisionale. - <i>Magg. Enzo Fasanotti</i>	VI	578
L'azione contromortai. - <i>Col. Gustavo Secco</i>	VI	583
A proposito di ordinamento dell'artiglieria da campagna. - <i>Ten. Cipriano Tinti</i>	VI	606
Cooperazione tra artiglieria e mezzi aerei secondo la dottrina britannica dell'ultima guerra. - <i>Magg. Giulio Pennetti</i>	VII	695
L'artiglieria della Divisione di fanteria. - <i>Col. Mario Brunelli</i>	VIII - IX	809
I mezzi controcarri. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	VIII - IX	832
Ordinamento tattico dell'artiglieria divisionale. - <i>Magg. Vincenzo Leonelli</i>	X	944
L'ordinamento dell'artiglieria da campagna. - <i>Ten. Col. Luigi Forlenza</i>	XI	1099
Note sull'ordinamento e sull'impiego dell'artiglieria. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	XII	1178

1950

Preparazione geodetica del tiro nel quadro della localizzazione a distanza. - <i>Velites</i>	I	39
L'artiglieria controcarri e contraerei della Divisione. - <i>Gen. Gino Boccia</i>	III	255
Note sulla difesa costiera. - <i>Magg. Enrico Ramella</i>	IV	367
Alcune considerazioni sull'impiego dell'artiglieria divisionale. - <i>Gen. Mario Faccio</i>	IV	381
Gli elementi della cooperazione fanteria - artiglieria. - <i>Magg. Enzo Fasanotti</i>	V	505
Schieramento dell'artiglieria da campagna nella difensiva in terreno pianeggiante. - <i>Ten. Col. Aldo Rinaldini</i>	VI	627
Geodesia e balistica. - <i>Ing. Giovanni Battista Pacella</i>	VI	653
L'attacco di artiglieria. - <i>Col. Gino Ferrari</i>	VIII - IX	889
La stratificazione dell'aria nella ricerca delle condizioni aerologiche del momento. - <i>Col. Rinaldo Rauti</i>	VIII - IX	897
Artiglierie per Divisioni di fanteria da montagna. - <i>Col. Bruno Lucini</i>	X	967
Il problema dell'avio - trasporto delle artiglierie. - <i>Cap. Alberto Mondini</i>	X	971
Note sull'impiego dell'artiglieria contro - carri. - <i>Gen. Mario Faccio</i>	XI	1119
« Appoggio a ombrello »: forme particolari di cooperazione per carri e artiglieria. - <i>Magg. Fortunato Amico</i>	XII	1267

1951

« Attacco di artiglieria » e disfatta tedesca alla fronte orientale. - <i>Col. Pietro Mellano</i>	I	21
Il caposaldo di artiglieria nella difensiva in terreno pianeggiante. - <i>Ten. Col. Aldo Rinaldini</i>	I	53
Fanteria e artiglieria da campagna nell'attacco. - <i>Gen. Maggiorino Anfosso</i>	II	163
Artiglieria da montagna. - <i>Col. Gustavo Secco</i>	II	181
La manovra integrale e le prove di efficienza delle artiglierie. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	III	291
A proposito di « appoggio a ombrello ». - <i>Gen. Galliano Nardinocchi</i>	III	297
Ancora a proposito di appoggio a ombrello e di unità corazzate. - <i>Magg. Fortunato Amico</i>	V	557
A proposito de « La manovra integrale e le prove di efficienza delle artiglierie ». - <i>Magg. Enzo Fasanotti</i>	V	645
Reti di artiglieria e loro cambiamenti. - <i>Magg. Ernesto Lenzi</i>	VI	710
Lineamenti sull'organizzazione e la condotta della difesa costiera. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	VII	812
Un problema che s'impone: il potenziamento dell'artiglieria. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	X	1091
Considerazioni sull'osservazione aerea del tiro dell'artiglieria. - <i>Ten. Col. Corrado Sangiorgio</i>	X	1103
Sui limiti del funzionamento delle centrali per il tiro controaerei. - <i>Cap. Giulio Valente</i>	X	1106
Problemi attuali d'artiglieria. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	XI	1149
Strumenti per il tiro in collegamento delle unità mortai da 81 mm. - <i>Cap. Giovanni Rizzitano</i>	XI	1206

1952

L'ordinamento tattico dell'artiglieria da campagna. - <i>Cap. Fausto Maria Bortolani</i>	I	81
Note sull'impiego dell'artiglieria pesante campale e pesante. - <i>Gen. Mario Brunelli</i>	VI	661
Balistica controaerea. - <i>Ten. Col. Giuseppe Boffa</i>	VI	740
Cooperazione alpini - artiglieria - genio nell'ambito della Brigata alpina. - <i>Magg. Ettore Formento</i>	VIII - IX	955

L'impiego dell'artiglieria nella difesa su ampie fronti. - <i>Gen. Gino Boccia</i>	VIII - IX	965
I trattori di artiglieria. - <i>Col. Edmondo Tatti</i>	VIII - IX	1014
Corrosione dei bossoli per artiglierie. - <i>Ten. Col. Cateno Brundo</i>	XI	1271

1953

Artiglieria da campagna e mortai nella difesa del caposaldo. - <i>Gen. Maggiorino Anfosso</i>	IV	418
Approssimazione con cui deve essere misurata una base per il rilievo di una rete di artiglieria divisionale. - <i>Ten. Col. Enrico Lenzi</i>	IV	449
L'ordinamento dell'artiglieria e le esigenze di fuoco organizzato nella battaglia moderna. - <i>Ten. Col. Enrico Ramella</i>	VII - VIII	782
Corrosione negli organi elastici idropneumatici ed idraulici delle artiglierie e dispositivi idonei a ridurle o eliminarle. - <i>Ten. Col. Carlo Abenajm e Ten. Col. Cateno Brundo</i>	VII - VIII	803
Le forme d'intervento dell'artiglieria e dei mortai. - <i>Col. Umberto Pagnoni</i>	X	989
Della sicurezza delle truppe dal tiro della propria artiglieria. - <i>Col. Sergio Palombarini</i>	XI	1089

1954

Il nuovo ordinamento dell'artiglieria. - <i>Magg. Giuseppe De Benedetti</i>	II	183
Aspetti della difesa antiaerea. - <i>Magg. Giulio Valente</i>	V	471
Panorama della cooperazione fanteria-artiglieria nella Divisione. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	IX	871

1955

Qualche idea sulla difesa dall'azione di controbatteria. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	V	514
Impiego di artiglieria nella difesa su ampia fronte. - <i>Ten. Col. Umberto Musy</i>	VII - VIII	774
La 5900 e l'impiego delle artiglierie c/c. - <i>Ten. Col. Antonio Papale</i>	IX	956
Sorpresa ed efficacia realizzate con il tiro di artiglieria mediante l'impiego di relazioni analitiche. - <i>Gen. Mario Abeille</i>	IX	970
L'artiglieria nella difesa su ampia fronte. - <i>Ten. Col. Bernardino Feritti</i>	X	1187

Procedimento pratico per la determinazione analitica della correzione in gittata nel tiro di artiglieria. - <i>Gen. Mario Abeille</i>	XI	1296
Compiti degli stabilimenti di artiglieria americani. - <i>Magg. Gen. Giovenale Argan</i>	XII	1500

1956

Limitazioni nel tiro controaerei. - <i>Ten. Aldo De Santis</i>	I	52
L'avvenire dell'artiglieria. - <i>Ten. Col. Ramasco</i>	II	161
Difesa terrestre delle piazze militari marittime e delle basi aeree. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	II	178
L'impiego dell'artiglieria nella difesa su ampia fronte. - <i>Gen. Angelo Ottone</i>	IV	484
E' possibile ridurre la distanza di sicurezza delle artiglierie da campagna? - <i>Ten. Col. Bernardino Feritti</i>	IV	542
Trattiamo dell'F.S.C.C. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	V	726
Limitazioni nel tiro contraerei. - <i>Cap. Eraldo Manfrini</i>	VI	867
L'artiglieria di C.A. nella manovra ritardatrice. - <i>Gen. Enrico Annarumma</i>	IX	1209
A che punto è oggi la nostra artiglieria? - <i>Magg. Rodolfo Ruffino</i>	XI	1593
Il rilevamento delle artiglierie con le sezioni fonotelemetriche. - <i>Magg. Mario Mariotti</i>	XI	1621
La difesa contraerea in montagna. - <i>Cap. Mario Bernardi</i>	XI	1644
La Divisione di artiglieria. - <i>Col. Giovanni D'Avossa</i>	XII	1701
Saturazione delle difese contraerei a media quota. - <i>Cap. Eraldo Manfrini</i>	XII	1732

1957

Ancora della distanza di sicurezza delle artiglierie e dei mortai. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	II	202
Il cambiamento di origine e le aree di schieramento dei gruppi da campagna. - <i>Cap. Leonardo Cristalli</i>	III	358
L'artiglieria divisionale nella battaglia difensiva con l'impiego di armi atomiche. - <i>Magg. Carlo Pescatori</i>	V	698
Alcune considerazioni sull'ordinamento dell'artiglieria divisionale. - <i>Ten. Col. Guido Sinipoli</i>	VI	875
L'organizzazione di costa nelle operazioni anfibie di media consistenza. Gruppo costa e nucleo costa. - <i>Cap. Cesare Passeri</i>	VI	882

Il comando artiglieria e il reparto specialisti di Corpo d'Armata. - <i>Ten. Col. Francesco Genco</i>	VII - VIII	1033
I materiali di artiglieria in servizio. - <i>Ten. Col. Michele Palladino</i>	VII - VIII	1089
L'intervento delle artiglierie: l'offerta precede la richiesta. - <i>Magg. Antonino Andò</i>	IX	1250
Calcolo dell'analizzatore per difese contraerei in base alla distribuzione dei colpi sulla rotta. - <i>Magg. Mario Carlù, Cap. Giulio Cecchini</i>	IX	1267
Impiego delle artiglierie convenzionali in attacco in ambiente tattico - atomico. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	XI	1585
Artiglieria nella difesa in terreni di pianura e collinosi con impiego di armi atomiche tattiche. - <i>Ten. Col. Francesco Genco</i>	XII	1754

1958

L'impiego dell'artiglieria semovente e l'organizzazione della cooperazione nella Divisione corazzata. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	I	17
L'impostazione tecnica di una difesa contromissili. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	I	37
Il fattore economico e gli schieramenti di artiglieria. - <i>Magg. Michele Pistone e Ten. Col. Francesco Genco</i>	I	95
Calcolo delle coordinate gaussiane di un punto con due triangoli chiusi nell'ambito dei reparti specialisti di artiglieria. - <i>Ten. Col. Alberto Pappacena</i>	I	105
Considerazioni sulle operazioni di aviosbarco in ambiente atomico. - <i>Magg. Ferruccio Brandi</i>	II	233
Ancora sull'impiego dell'artiglieria divisionale nell'ambito della 600/S. - <i>Magg. Carlo Pescatori</i>	III	384
Impiego dei missili terra - aria d'artiglieria. - <i>Magg. Eraldo Manfrini</i>	IV	583
Il fattore economico e gli schieramenti d'artiglieria nella battaglia difensiva. - <i>Magg. Carlo Pescatori</i>	V	748
L'impiego dell'artiglieria semovente e l'organizzazione della cooperazione della Divisione corazzata. - <i>Magg. Mario Mariotti</i>	V	786
Alcune considerazioni sull'artiglieria semovente. - <i>Ten. Col. Vincenzo Semeraro</i>	V	804
L'efficacia delle difese contro attacchi aerei in bassa quota. - <i>Magg. Eraldo Manfrini</i>	VI	925
Il nuovo analizzatore del pezzo controaerei leggero. - <i>Magg. Eraldo Manfrini</i>	VII - VIII	1087
Cooperazione fanteria - artiglieria nella difesa in ambiente atomico. - <i>Ten. Col. Alberto Fiorentino</i>	IX	1267

L'impiego dell'artiglieria semovente e l'organizzazione della Divisione corazzata. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	IX	1339
L'osservazione di artiglieria. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	XI	1597

1959

Impiego del fuoco in montagna. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	II	181
Artiglieria da montagna d'oggi: trasformazioni, realizzazioni e speranze. - <i>Col. Enrico Ramella</i>	III	311
L'azione contromortai. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	VII - VIII	921
Variazioni e correzioni. - <i>Col. Ernesto Lenzi</i>	VII - VIII	954
Grafico dei punti di arrivo. - <i>Magg. Giuseppe De Benedetti</i>	VII - VIII	1043
La preparazione topografica del gruppo da campagna. - <i>Ten. Col. Alberto Pappacena</i>	XI	1463

1960

Schieramenti di artiglieria in ambiente atomico. - <i>Magg. Gaetano Pierro</i>	II	233
Sintesi d'impiego dell'artiglieria controcarri. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	IV	467
L'artiglieria convenzionale, i missili tattici ed il problema dell'acquisizione degli obiettivi atomici. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	VI	737
Tattici dell'artiglieria. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	IX	1133
Il problema dei mezzi di trasporto nell'artiglieria da montagna. - <i>Magg. Giuseppe De Benedetti</i>	X	1290

1961

La difesa controcarri: esigenza fondamentale dell'era dei corazzati. - <i>Ten. Col. Luigi Salatiello</i>	III	302
Evoluzione dell'artiglieria in un secolo. - <i>Ten. Gen. Vittorio Re</i>	IV	441
Delle azioni di fuoco dell'artiglieria da campagna a favore di un gruppo mobile d'arresto schierato. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	VI	757
Evoluzione delle operazioni anfibia e le possibili forme di difesa costiera. - <i>Magg. Cesare Passeri</i>	X	1179
L'artiglieria nell'azione offensiva. - <i>Col. Enzo Fasanotti</i>	XI	1315

1962

La Scuola di applicazione di artiglieria e genio e l'Accademia Militare di Torino e il loro apporto all'unità d'Italia. - Col. <i>Clemente Ramasco</i>	II	196
Il fuoco terrestre nella battaglia moderna. - Col. <i>Clemente Ramasco</i>	IV	431
La Guardia costiera degli Stati Uniti. - Amm. <i>Alfred C. Richemond</i>	VI	761
L'impiego d'artiglieria dalla prima guerra mondiale ad oggi. - Col. <i>Alberto Fiorentino</i>	XI	1311
L'artiglieria della Divisione corazzata. - Col. <i>Fausto Maria Bortolani</i>	XII	1423
Tiro d'artiglieria e tiro missilistico. Considerazioni comparative d'ordine balistico. - Prof. <i>Carlo Iachino</i>	XII	1435

1963

Problemi dell'artiglieria convenzionale. - Col. <i>Enzo Fasanotti</i>	I	45
L'artiglieria corazzata nel combattimento notturno. - Col. <i>Fausto Maria Bortolani</i>	III	312
Considerazioni sul problema degli stabilimenti di artiglieria. - Ten. <i>Gen. Giovenale Argan</i>	VI	809
Cooperazione alpini - alpini d'arresto - artiglieria da montagna. - <i>Iulia Gens</i>	VII - VIII	897
L'artiglieria nella manovra in ritirata. - Col. <i>Alberto Fiorentino</i>	VII - VIII	920
Acquisizione obiettivi per artiglieria convenzionale. - Col. <i>Ettore Rolando, Magg. Patrizio Flavio Guinzio</i>	XI	1181
Spunti per una discussione sull'organizzazione dell'artiglieria nell'era nucleare. - Magg. <i>Patrizio Flavio Guinzio</i>	XI	1345

1964

La batteria obici da 105/14 da montagna. - <i>Iulia Gens</i>	II	212
Influenza dell'ambiente atomico sull'organizzazione dei depositi munizioni territoriali. - Gen. <i>Giulio Pennetti</i>	IX	894
Possibilità e modalità di attuazione della manovra degli schieramenti delle artiglierie di Corpo d'Armata alla luce dei nuovi procedimenti d'impiego sanciti dalla pubblicazione 700. - Gen. <i>Franco Angioni</i>	X	1087
La difesa controcarri. - Ten. Col. <i>Enzo Corselli</i>	XI	1276

1965

La preparazione di artiglieria impostata sul fuoco nucleare e convenzionale nella battaglia offensiva contro nemico che imposta la difesa sulla manovra di arresto. - <i>Gen. Carlo Meozzi</i>	II	203
Tendenze evolutive dell'artiglieria terrestre: mezzi e criteri d'impiego. - <i>Gen. Michele Giardino</i>	V	681
Dell'artiglieria controaerei. - <i>Col. Roberto Candilio</i>	V	786
Considerazioni sulle ricognizioni per lo schieramento di unità di artiglieria c/a. - <i>Cap. Elidio Pronio, Cap. Francesco Giuliani</i>	VI	941
La difesa contraerei attiva ai vari livelli delle unità dell'Esercito di campagna nel combattimento. - <i>Ten. Col. Bruno Carboni</i>	VII - VIII	1058
Esigenze dell'artiglieria e orientamenti sul suo futuro sviluppo. - <i>Gen. Salvatore Arcovito</i>	IX	1167
Potenziamento delle artiglierie e proietti a propulsione addizionale. - <i>Magg. Gen. Crispino Mendoza</i>	IX	1209
I reggimenti di artiglieria contraerei leggera e la difesa contraerei dell'Esercito in campagna. - <i>Cap. Pietro Monteverde, Cap. Alessandro Arrighi</i>	IX	1235

1966

Ordinamento delle artiglierie da montagna in relazione alla nuova fisionomia dei battaglioni alpini ed ai concetti dottrinali espressi dalla circolare « 700 ». - <i>Gen. Enrico Benvenuti</i>	VII - VIII	863
La difesa contraerei a bassa quota nell'ambito delle Grandi Unità. - <i>Col. Dino Salsilli</i>	VII - VIII	934
Mettiamo a fuoco il problema della cooperazione fanteria - artiglieria e gli aspetti salienti dei problemi connessi. - <i>Gen. Mario Palla</i>	IX	997
Considerazioni ordinarie e sui livelli di assegnazione dell'artiglieria pesante campale per l'impiego in montagna. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	XI	1426
Il problema della sopravvivenza alla luce delle esigenze militari e di quelle della Protezione civile. - <i>Col. Fernando Limiti</i>	XII	1503
Evoluzione del calibro dell'artiglieria da campagna dalla seconda guerra mondiale ad oggi ed esigenze per il futuro. - <i>Ten. Col. Arturo Baldini, Ten. Col. Carlo Tore</i>	XII	1550

1967

Possibili orientamenti circa il problema della identificazione degli aeromobili da parte dell'artiglieria contraerei. - <i>Magg. Giuseppe Paoletta</i>	II	231
--	----	-----

Qualcosa di veramente nuovo può essere detto sul fuoco d'artiglieria. - <i>Gen. Cesare Pavoni</i>	VI	692
Il simulatore per l'addestramento AN/TPQ-21 e la sua utilità pratica per le unità missili contraerei. - <i>Col. Benedetti Ausiello</i>	VII - VIII	850
Criteri organizzativi e modalità esclusive intese a garantire la sopravvivenza delle unità d'artiglieria sul moderno campo di battaglia. - <i>Ten. Col. Pieralberto Galli</i>	VII - VIII	872
Questioni sul calibro dell'artiglieria da campagna. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	VII - VIII	922
Questioni artiglieristiche. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	IX	1033
Questioni artiglieristiche. - <i>Gen. Cesare Pavoni</i>	X	1178
La cooperazione tra unità corazzate e artiglieria semovente contraerea. - <i>Ten. Maurizio Coccia</i>	XII	1485

1968

L'automazione dell'artiglieria nei campi del tiro, della topografia e della meteorologia balistica. - <i>Ten. Col. Carlo Torre, Ten. Col. Giuseppe De Mattei, Ten. Col. Carlo Ferraioli</i>	II	170
L'artiglieria italiana nella battaglia del Piave (15 giugno 1918). - <i>Gen. Giovanni Corvo</i>	V	525
Alcuni appunti sulla difesa costiera. - <i>Col. Adriano Salvadori</i>	VI	722
Un importante problema operativo attuale: la difesa contraerei capillare. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	XII	1473

1969

Considerazioni e orientamenti sull'ordinamento delle unità di artiglieria cooperanti in previsione della sostituzione del 105 con il 155. - <i>Ten. Col. Danilo Di Ruscio, Ten. Col. Enrico Tirelli</i>	I	34
La difesa contraerei delle truppe dell'Esercito di campagna. Lo schieramento a scacchiera. - <i>Col. Eraldo Manfrini</i>	I	59
La difesa costiera. Idee per una moderna impostazione concettuale ed una efficace organizzazione. - <i>Ten. Col. Vladimiro Durante</i>	II	166
L'artiglieria nel combattimento (Circolare 5000 della serie dottrinale). - ***	III	277
Il gruppo di artiglieria da campagna semovente da 155/23 M.109. - ***	V	565
Artiglieria domani. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	VII - VIII	860

Si distribuisce
gratis

L'ASTICO

uno stesso fronte, una stessa causa

giornale delle trincee

conflicti e scontri

N. 15.

Giovedì, 23 Maggio 1918.

Zona guerra



LA GHIRBA

GIORNALE DEI SOLDATI DELLE ARMATE DI RISERVA

CONVERSIONE IN EXTREMIS



Aree di gravitazione del fuoco e schieramenti di artiglieria. Problemi concettuali ed organizzativi. - <i>Ten. Col. Carlo Tore, Ten. Col. Carlo Ferraironi</i>	IX	1091
Istruzione sul tiro dell'artiglieria campale (testo). Pubblicazione n. 5917. - ***	XI	1361

1970

Artiglierie o artiglieria? L'evoluzione del materiale di artiglieria e la riacquisizione di una fisionomia d'arma unitaria. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	II	209
Qualche considerazione sulla cooperazione artiglieria - arma-base. - <i>Ten. Col. Carlo Tore, Ten. Col. Carlo Ferraironi</i>	II	220
Tavole di tiro e documentazione grafica per il tiro per artiglierie campali. - ***	III	315
Il coordinamento del fuoco e la manovra del fuoco di artiglieria nell'ambito della Brigata di fanteria inserita nell'esercito di campagna. - <i>Col. Arturo Baldini, Ten. Col. Giovanni Colao, Magg. Ignazio Spampinato</i>	III	372
Divagazioni su un'arma controcarri. - <i>Col. Mario Guidi</i>	III	385
La batteria specialisti artiglieria divisionale. - <i>Ten. Col. Aldo Piccinno</i>	IV	493
L'illuminazione dei congegni di puntamento, degli strumenti tecnici, e dei Posti Comando di gruppo di artiglieria, nella sempre più sentita esigenza del combattimento notturno. - <i>Ten. Col. Nunzio Sericola, Magg. Gaetano Filippi, Ten. Antonio Di Gennaro, S. Ten. Giorgio Ramenghi</i>	IV	509
Considerazioni e proposte sul reclutamento e sull'iter formativo degli Ufficiali di complemento dell'arma di artiglieria. - <i>Ten. Col. Giovan Battista Gelli, Cap. Marcello Colaprisco, Cap. Ennio Savino</i>	IV	525
Il gruppo di artiglieria da montagna. - ***	V	649
La battaglia del Solstizio e quella del Mareth. Contributo dell'artiglieria. Differenze e analogie. - <i>Cap. Bruno Pastore</i>	VI	851
Il comando di raggruppamento di artiglieria (Circ. 5205 della serie dottrinale). Pubblicazione n. 5959. - ***	IX	1281
L'artiglieria nel combattimento notturno. - <i>Ten. Col. Raffaello Mazzarini, Cap. Mario Casavola</i>	X	1507
La mobilità dell'artiglieria in montagna. Esigenze e prospettive. - <i>Col. Luigi Poli</i>	XI	1666
Didattica dei corsi allievi Ufficiali e Sottufficiali di complemento nella Scuola di artiglieria controaerei. - <i>Col. Eraldo Manfrini, Ten. Col. Aldo La Penna, Magg. Emilio Bonanni, Cap. Salvatore Aiello, Cap. Vincenzo Corvaglia, Cap. Francesco Dalù</i>	XII	1867

1971

Divagazioni sulla meccanizzazione dell'artiglieria da montagna. - <i>Col. Mario Guidi</i>	I	29
Il riordinamento del gruppo di artiglieria paracadutista nelle operazioni di aviolancio. - <i>Magg. Dario Orrù, Cap. Giovanni Giostra, Ten. Nicola Scalera</i>	I	33
Il controllo del fuoco delle artiglierie contraerei leggere. - <i>Ten. Col. Agostino Giordano</i>	II	202
La fusione e la barenatura delle artiglierie presso il Regio Arsenale di Torino nel XVIII secolo. Da manoscritti e disegni inediti e da modelli dell'epoca. - <i>Ten. Col. Guido Amoretti</i>	II	216
Sviluppo tecnico del munizionamento delle artiglierie dalle origini ai giorni nostri. Previsioni per l'avvenire. - <i>Ten. Col. Fernando Rima</i>	III	367
Il comando delle artiglierie c/a. - <i>Ten. Col. Agostino Giordano</i>	IV	516
Artiglieria da montagna; oggi e domani. - <i>Ten. Col. Luigi Stocco</i>	VI	832
Sulla mobilità dell'artiglieria. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	VII - VIII	967
Carri, controcarri, artiglierie nelle battaglie del deserto. - <i>Cap. Vincenzo Sampieri</i>	IX	1126
Il concorso di fuoco di artiglieria in un aviosbarco coordinato. - <i>Magg. Giovanni Giostra</i>	IX	1142
Artiglieria contraerei: una specialità poco conosciuta. - <i>Magg. Salvatore Bellassai</i>	X	1279
Le macchine da guerra nel Rinascimento e nascita delle artiglierie. - <i>Cap. Adriano Vegni, Ten. Santo Pastorino, S. Ten. Virgilio Perrotta</i>	X	1315
Istruzione sull'aerologia per le unità specialisti di artiglieria. Pubblicazione n. 6003. - ***	XI	1433
Evoluzione delle artiglierie: progressi nuovi da idee vecchie. - <i>Dott. Ing. Giuseppe Festa</i>	XI	1484
Divagazioni sulle spolette di prossimità per artiglieria terrestre. - <i>Col. Mario Guidi</i>	XI	1500
Divagazioni su una futura artiglieria semovente per appoggio ravvicinato. - <i>Col. Mario Guidi</i>	XII	1650
L'artiglieria italiana ad El Alamein. - <i>Cap. Bruno Pastore</i>	XII	1686

1972

Missili, cannoni e spie. - <i>Ten. Col. Agostino Giordano</i>	I	39
Il Comando artiglieria della Grande Unità elementare (Circ. n. 5203 della serie dottrinale). Pubblicazione n. 5997. - ***	III	313

La pianificazione del fuoco di artiglieria (Circolare n. 5030 della serie dottrinale). Pubblicazione n. 6007. - ***	V	635
Evoluzione delle artiglierie: progressi nuovi da vecchie idee. - <i>Gen. Vittorio Re, Dott. Ing. Giuseppe Festa</i>	V	707
Artiglieria paracadutisti. Schieramento. - <i>Ten. Col. Peppino Uneddu, Magg. Giovanni Giostra, Cap. Antonio Quintana</i>	VI	784
Il Centro di controllo delle artiglierie c/a l. - <i>Ten. Col. Agostino Giordano</i>	VI	792
Artiglieria paracadutisti: compiti, ordinamento tattico, collegamento tattico. - <i>Magg. Giovanni Giostra, Cap. Antonino Mozzicato, Cap. Silvio Luccetti</i>	VII - VIII	943
Storia ed evoluzione del proietto di artiglieria. Dalle origini alla fine del XIX secolo. - <i>Magg. Franco Di Girolamo, Ten. Giorgio Ruggeri</i>	VII - VIII	950
L'evoluzione dell'artiglieria da montagna. - <i>Ten. Col. Giovanni Prandi, Ten. Col. Alberto Lucini</i>	IX	1078
Divagazioni sulla controbatteria. - <i>Col. Mario Guidi</i>	IX	1089
Idee per un nuovo ordinamento delle minori unità di artiglieria. - <i>Magg. Renzo Bulfone</i>	X	1221

1973

Ordinamento dell'artiglieria da montagna. - <i>Col. Gianni Secondino</i>	I	42
Qualche altra divagazione sulla mobilità delle artiglierie da montagna. - <i>Col. Mario Guidi</i>	II	206
Il gruppo di artiglieria da campagna da 105/22 a traino meccanico. - ***	IV	439
Il mulo un peso al piede dell'artigliere da montagna. - <i>Magg. Guglielmo de Mari</i>	IV	464
Sono ancora di attualità i muli nell'artiglieria da montagna? - <i>Ten. Col. Domenico Innecco</i>	V	596
L'artiglieria italiana a Custoza (24 giugno 1866). - <i>Cap. Angelo Vetturini</i>	V	601
Il movimento dell'artiglieria da montagna: una proposta. - <i>Cap. Eugenio Vascon</i>	V	690
Taluni aspetti della acquisizione obiettivi per l'artiglieria. - <i>Col. Camillo Cosomati</i>	VI	761
Divagazioni sulla scelta degli obiettivi del fuoco « lontano ». - <i>Col. Mario Guidi</i>	VII - VIII	977
Il gruppo di artiglieria pesante campale e pesante semovente. - ***	IX - X	1075
L'artiglieria della « Grande Armée ». - <i>S. Ten. Domenico Basile</i>	IX - X	1130

Divagazioni sul destino di una specialità: l'artiglieria da montagna. - <i>Cap. Marcello Colaprisco</i>	XI - XII	1260
Le valutazioni tecnico-tattiche delle unità di a. c/a. Esperienze e proposte. - <i>Magg. Giuseppe Inglese</i>	XI - XII	1266

1974

Il gruppo di artiglieria pesante campale e pesante a traino meccanico. - *	I	56
La difesa vicina degli schieramenti di artiglieria. - *	II	29
L'artiglieria controaerei nel combattimento. - <i>Ten. Col. Salvatore Bellassai</i>	II	42
I nominativi dei reggimenti di artiglieria divisionale ed il loro ripristino. - <i>Gen. Arturo Pascale</i>	II	139
Le Scuole dell'artiglieria. - <i>Col. Vincenzo Parente</i>	III	42
Le Unità specialisti di artiglieria. - *	IV	35
Artiglieria paracadutisti: aspetti particolari dell'organizzazione del fuoco. - <i>Ten. Col. Giovanni Giostra</i>	V	35

1975

L'automazione una esigenza dell'artiglieria di oggi. - <i>Ten. Col. Luigi Semprini, Ten. Col. Francesco Ricciato</i>	I	73
Il comando artiglieria di Corpo d'Armata. - *	II	20
Disciplina del fuoco. - *	III	42
L'artiglieria semovente italiana dalle origini ad oggi. - <i>Cap. Vincenzo Sampieri</i>	III	70
Batterie da montagna. Una macchina dopo il mulo - <i>Magg. Marcello Colaprisco, Magg. Giampaoli Agosto</i>	III	118
Il futuro delle armi controcarri. - <i>Richard Ogorkiewicz</i>	IV	63
L'obice da 155 a traino meccanico FH 70. - <i>Col. Alberto Puri</i>	V	2
Semoventi controcarri: impiego nell'Esercito federale di Germania. - <i>Ten. Col. Mario Buscemi</i>	V	25

1976

Schieramento e movimento delle artiglierie. - <i>Col. Luigi Bosso</i>	II	114
L'artiglieria attraverso l'araldica: le batterie a cavallo. - <i>Col. Alberto Gennaro</i>	II	121

GENIO E FORTIFICAZIONI

1907

Alcune idee e proposte circa lo studio delle fortificazioni. - <i>Cap. Alfonso Mattei</i>	VII	1327
La zappa e il terreno, nuove armi offensive. - <i>Ten. Amedeo Guillet</i>	XI	2271

1908

Impiego degli strumenti leggeri da zappatore. - <i>Cap. Cesare Faccini</i>	V	1025
La fortificazione campale e l'azione tattica della fanteria. - <i>Cap. Bollati Nobili</i>	VII	1379
Il genio militare teutonico. - <i>Col. Ettore Beltrami</i>	X	2016

1909

La capacità tattica degli ufficiali del genio. - <i>Magg. Gen. E. Rocchi</i>	I	5
Il forte di Fuentes. - <i>Ten. Giacomo Bussandri</i>	IX	1840

1911

Coperture e ripari nel campo di battaglia. - <i>Magg. Gen. Enrico De Chaurand</i>	XI	2295
---	----	------

1912

Coperture e ripari nel campo di battaglia: qualità ed impiego. - <i>Magg. Gen. Enrico De Chaurand</i>	I	56
---	---	----

1913

Istruzione sui lavori da zappatore. - <i>Cap. Corrado Serloreti</i>	I	122
La nuova « Istruzione sui lavori da zappatore ». - <i>Cap. Gualberto Favini</i>	III	511
Note sul servizio telegrafico campale. - <i>C. G.</i>	X	2060

Il tempo disponibile per i lavori nella nuova « Istruzione sui lavori del campo di battaglia ». - *Cap. Gualberto Favini*

XII 2498

1914

Note sull'impiego della fortificazione campale. - *C. G.*

III 475

Note sulla esercitazione improvvisata. - *C. G.*

VI 2045

Per la distribuzione del « Libro d'oro dei telegrafisti del genio » ai militari del 3° Reggimento genio in Piacenza. - *Cap. Alderico Redini*

VII 2276

Giudizi prematuri sulle fortificazioni. - *Col. Giuseppe Natale*

XI 3106

1915

Influenza delle piazzeforti nelle grandi guerre e nella storia dei secoli XIX e XX - *Cap. del genio Mario Papone* - Parte prima

V 841

Idem - Parte seconda

VI 1057

Note sull'impiego della fortificazione campale. - *Cap. Gualberto Favini*

XI 2164

1916

Ufficiali di complemento, di complemento per servizi tecnici, di milizia territoriale dell'arma del genio. - *Cap. Osvaldo Natalini*

I 74

Introduzione alle norme direttive per l'attacco di un'opera avversaria. - *Cap. Osvaldo Natalini*

I 83

Note sulla fortificazione campale. - *Cap. Gualberto Favini* - Parte prima

VI 682

Idem - Parte seconda

VII 837

Idem - Parte terza

XI 1343

Idem - Parte quarta

XII 1436

1927

La fortificazione permanente nella protezione delle frontiere terrestri. - *Col. Spartaco Targa*

IX 1441

1928

Fortificazione permanente di montagna. - *Col. Giovanni Ferreri*

XII 2013

1929

Trincea continua od appostamenti individuali. - *Col. Giovanni Ferreri* X 1651

1930

Quello che ogni ufficiale deve conoscere dei proiettori e dell'impiego delle truppe fotoelettrici. - *Cap. Attilio Izzo* - Parte prima XI 1733

Idem - Parte seconda XII 1889

1932

Truppe lanciafiamme: organizzazione, addestramento e impiego. *Cap. Attilio Izzo* IX 1503

1945

L'Arma del genio e i nuovi tempi. - *Ten. Gen. Luigi Sacco* VII 737

1947

L'Arma del genio nella guerra moderna. Riflessi sulla sua organizzazione. - *Col. Federico Gatta* IV 386

La fortificazione permanente alle frontiere terrestri. - *Ten. Col. Salvatore Fisicaro* IV 424

Note sulla cooperazione del genio artieri nell'attacco - carri armati - fanteria. - *Ten. Col. Alessandro Castro* V 533

Gli artieri della Divisione di fanteria. - *Magg. Sergio Giuliani* VI 663

Il varamento dei ponti metallici militari. - *Magg. Sergio Giuliani* VIII - IX 972

Transitabilità degli itinerari. - *Col. Alfio Marziani* X 1093

1948

Il reclutamento e l'addestramento degli specializzati del genio. - *Ten. Antonio Potì* II 174

Sabotatori. - *Col. Guido Boschetti* VII 811

1949

Considerazioni sul battaglione artieri divisionale. - *Ten. Col. Ottavio Di Casola* VIII - IX 816

1950

Il genio e collegamenti della Divisione di fanteria. - <i>Cap. Cesare Gatti</i>	V	465
Organizzazione dei lavori difensivi. - <i>Ten. Col. Fernando Cipriani</i>	XI	1131

1951

Il genio pionieri nella Divisione di fanteria. - <i>Col. Salvatore Mancuso</i>	I	65
La meccanizzazione dei reparti del genio. - <i>Ten. Col. Ferdinando Cipriani</i>	III	309
A proposito del servizio del genio della Divisione di fanteria. - <i>Gen. Luigi Cappelli</i>	XII	1270

1952

Gli ufficiali del genio e il « Servizio dei lavori ». - <i>Cap. Sergio Bernatti</i>	IV	402
Armi o servizi il genio e i collegamenti? - <i>Ten. Col. Renato Calò</i>	VI	701
L'arma del genio e l'arma dei collegamenti. - <i>Ten. Col. Ottavio Di Casola</i>	VII	880
Ordinamento dell'arma del genio. - <i>Gen. Pietro Steiner</i>	VIII - IX	921
Cooperazione alpini - artiglieria - genio nell'ambito della Brigata alpina. - <i>Magg. Ettore Formento</i>	VIII - IX	955
Armi o Servizi, genio e collegamenti. - <i>Gen. Ettore Musco</i>	VIII - IX	1001
Armi o servizi del genio e i collegamenti. - <i>Col. Franco Gonella</i>	X	1053

1953

Sul carico di sicurezza delle strutture in legno specie nei riguardi delle opere militari. - <i>Magg. Luigi Barco</i>	V	562
Edifici per le camerate nella caserma. - <i>Prof. Ettore Pittini</i>	VII - VIII	812

1954

Un tipo di organizzazione di lavoro per la costituzione di un caposaldo. - <i>Ten. Col. Giuseppe Ronga</i>	IX	883
--	----	-----

1955

I ponti e il traffico militare. - <i>Ten. Col. Vincenzo Di Benedetto</i>	II	152
--	----	-----

Materiali utili per il superamento di ostacoli. - <i>Ten. Col. Luigi Barco</i>	VI	673
Rafforzamento di ponti. - <i>Gen. Nicola Del Bello</i>	IX	1031
Attraversamento dello stretto di Messina. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	X	1094
Trafori e traffico militari. - <i>Ten. Col. Vincenzo Di Benedetto</i>	X	1126

1956

Un giudizio d'appello per la fortificazione permanente. - <i>Ten. Col. Mario Sassi</i>	IV	490
« Il parco da ponte » nei battaglioni genio pionieri. - <i>Ten. Col. Michele Lella</i>	VI	881
Il battaglione genio pionieri di C.A. - <i>Ten. Col. Michele Lella</i>	VII - VIII	1040

1957

Lo stendimento delle funi nel montaggio delle teleferiche militari. - <i>Ten. Col. Giorgio Di Natale</i>	I	66
Cariche « cave allungate » e le interruzioni predisposte. - <i>Col. Vincenzo Di Benedetto</i>	II	276
Il battaglione genio pionieri di C.A. ed i servizi. - <i>Ten. Col. Michele Lella</i>	V	714
Caratteristiche ed impiego dei pionieri di arresto. - <i>Magg. Pietro Damiani</i>	XI	1576

1958

Cooperazione fanteria - genio (pionieri) nello schieramento e nella posa dei campi minati. - <i>Ten. Col. Michele Lella - Parte prima</i>	I	62
Idem - Parte seconda	II	213
Della fortificazione permanente nell'epoca attuale. - <i>Gen. Luigi Vismara</i>	II	241
L'impiego dei galleggianti pneumatici. - <i>Ten. Col. Giorgio Di Natale</i>	IV	626
Il prefabbricato può risolvere il problema dell'accasermamento? - <i>Col. Luigi Salvini</i>	VII - VIII	1185
Alcune considerazioni sull'impiego del genio. - <i>Ten. Col. Zaccaria Stievano</i>	XI	1610

1959

Alcune attività del genio nella cooperazione interarma. - <i>Ten. Col. Zaccaria Stievano</i>	II	220
Il Servizio lavori ponti e strade in ambiente nuovo. Viabilità e facilitazioni del movimento. - <i>Ten. Col. Michele Lella</i>	VI	826

1960

Il futuro ruolo dei pionieri d'arresto. - <i>Ten. Col. Arnaldo Giacalone</i>	II	187
L'Arma del genio. Alcune considerazioni sui compiti e sulla sua organizzazione. - <i>Gen. Ottavio Di Casola</i>	XI	1381
L'evoluzione dell'Arma del genio dall'inizio del secondo conflitto mondiale all'avvento dell'arma atomica in campo tattico. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	XII	1523

1961

Impiego dei pionieri d'arresto. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	VII - VIII	863
---	------------	-----

1962

La difesa atomica campale. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	V	539
Infrastrutture differenziate per la caserma di domani. - <i>Col. Vincenzo Di Benedetto</i>	VII - VIII	936

1963

L'impiego del genio nel combattimento notturno. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	IV	471
Intorno alla protezione dei pionieri nell'azione di apertura dei passaggi nei campi minati antistanti le strutture statiche. - <i>Magg. Mario Montesi</i>	VII - VIII	951
Genio militare. Arma da qualificare. - <i>Gen. Luigi Savini</i>	IX	1074

1964

Qualche attività tecnico-tattica di pertinenza del genio e dei pionieri d'arma, in ambiente notturno. - <i>Col. Zaccaria Stievano</i>	XI	1241
La fortificazione permanente. Sviluppo storico e possibili orientamenti attuali. - <i>Gen. Umberto Cavanna</i>	XII	1383

Impiego del genio nella battaglia difensiva in montagna. - Col. <i>Arnaldo Giacalone</i>	XII	1394
--	-----	------

1965

La fortificazione permanente. Evoluzione storica, funzioni e caratteristiche attuali. Prospettive. - Gen. <i>Paolo Federico</i>	II	221
Il concorso del genio all'O.E.Z.E.D. nella zona delle operazioni. - Gen. <i>Aldo Zofrea</i>	IX	1185
Problemi posti dall'ambiente nucleare all'Arma del genio. - Gen. <i>Enzo Vescovini</i>	X	1299
Il problema della continuità dei trasporti militari di emergenza. Note sull'impiego delle unità del genio. - Gen. <i>Gastone Bordoni</i>	XI	1428

1966

Aspetti evolutivi dell'impiego, dei mezzi e dell'addestramento del genio. - Gen. <i>Enzo Vescovini</i>	I	42
Sono attuali le unità pionieri d'arresto? - Col. <i>Fausto Felcini</i>	X	1244

1967

La specialità genio pionieri d'arresto. - Cap. <i>Angelo Di Fuccia</i>	I	116
--	---	-----

1968

Del valore attuale della fortificazione permanente. - Gen. <i>Arnaldo Giacalone</i>	VI	691
Il forzamento e il superamento di un corso d'acqua inguadabile. - Col. <i>Sebastiano De Tullio</i>	VII - VIII	834
Fortificazione permanente e reparti d'arresto. - Col. <i>Enzo Corselli</i>	X	1201

1969

Alcune idee per l'adeguamento dell'Arma del genio alle esigenze del combattimento moderno. - Col. <i>Giovanni De Paoli</i>	IV	438
Il battaglione genio pionieri alpino di Corpo d'Armata. Un'esigenza ed una possibilità. - Ten. Col. <i>Gualtiero Stefanon</i>	V	595

1970

- Il battaglione genio pionieri per Brigata alpina: un'esigenza sempre più pressante. - *Ten. Col. Gualtiero Stefanon* I 39
- La fortificazione campale nella difesa mobile. Suoi limiti e possibilità. - *Ten. Col. Antonio Cavalcaselle, Magg. Giorgio Predieri, Cap. Mauro Riva* VI 875

1972

- Evoluzione dell'arte e della tecnica nella tipologia dei ponti. - *Ten. Col. Sergio De Palma* IX 1098
- Compendio della storia delle fortificazioni di Verona. - *Cap. Eugenio Vascon* XII 1581

1973

- Padova agli albori del XVI secolo. L'assedio imperiale, le fortificazioni, il ruolo strategico. - *Ten. Col. Giovanni Vivoda* I 78

1974

- Scuola genio pionieri. - *Ten. Col. Tommaso Napoletano* IV 28
- Il campo fortificato di Roma. - *Gen. Giuseppe Santovito* VI 122

1976

- L'Esercito e il Paese: possibilità concrete di « concorso » da parte delle Unità del genio. - *Gen. Giovanni De Paoli* II 65

TRASMISSIONI

1931

Delle nostre stazioni radio campali. - *Ten. Col. Alberto Notari* VII 999

1932

La radiotelegrafia nel Servizio informazioni di guerra. - *Cap. Giovanni Manisco* II 325

1948

I ponti radio nei collegamenti in guerra. - *Col. Luigi Cappelli* XII 1383

1950

Radiamatori e specializzati dei collegamenti. - *Cap. Michele Tumbarello* III 308

1951

I collegamenti R.T. nella Divisione di fanteria. - *Magg. Ottavio Puliti* VI 697

1952

Il problema della scelta e ripartizione dei canali alle reti radio operative. - *Cap. Luigi Tacchella* XI 1255

Sulla modulazione di frequenze. - *Cap. Michele Tumbarello* XII 1396

1956

Caratteristiche tattico - tecniche delle trasmissioni divisionali per le esigenze dell'attacco e della difesa. - *Ten. Col. Giovanni Rizzo* XI 1597

Note sull'impiego del reparto trasmissioni di una G.U. da aviosbarco. - *Cap. Alessandro Ellero* XI 1603

Tecnica delle telecomunicazioni e impiego delle trasmissioni nell'ambito delle G.U. - <i>Ten. Col. Michele Schintu</i>	XII	1724
--	-----	------

1957

Personale specializzato per le trasmissioni. - <i>Ten. Col. Guido Festa</i>	II	227
La cifra in linea. - <i>Magg. Gino Parolin</i>	II	233
Le telecifranti. - <i>Magg. Gino Parolin</i>	III	401

1961

Le prospettive delle trasmissioni. - <i>Ten. Col. Gino Parolin</i>	V	579
--	---	-----

1965

Dare ed avere delle trasmissioni. - <i>Col. Gino Parolin</i>	II	250
Centri reti e sistemi delle trasmissioni. - <i>Gen. Sergio Giuliani</i>	IV	562
Telecomunicazioni militari: presente e avvenire. - <i>Gen. Pietro Montiglio</i>	XI	1446

1966

Il sistema di trasmissioni nell'area della battaglia: come è e come potrebbe essere. - <i>Col. Pier Attilio Rosina</i>	IV	517
Posti Comando e Centri trasmissioni. Problemi relativi alle trasmissioni. - <i>Gen. Michele Schintu</i>	VII	847

1967

Problemi relativi alla mobilità dei mezzi di trasmissione campale. - <i>Gen. Giuseppe Calamanni, Ten. Col. Guido Martinelli</i>	XI	1266
---	----	------

1968

Le trasmissioni nella Divisione corazzata. - <i>Ten. Col. Guido Tuccinardi</i>	III	365
Note sulla mobilità dei Centri trasmissione dei Posti Comando di G.U. - <i>Col. Giuseppe Monferrante</i>	VII - VIII	853

1970

- Predisposizioni contrattuali per il primo impianto della manutenzione e delle riparazioni dei materiali delle trasmissioni di nuova adozione. - *Gen. Stelio Silleni* VII - VIII 1189

1971

- Un sistema delle trasmissioni più flessibile per il Comando della Divisione di fanteria. - *Ten. Col. Giorgio Saitto - Bernucci, Ten. Col. Mariano Fondacaro* VI 838

1972

- I simboli delle trasmissioni. - *Serg. Magg. Bruno Meini* IX 1135

1973

- Alcune considerazioni sui problemi delle trasmissioni. - *Col. Giorgio Saitto - Bernucci, Ten. Col. Mariano Fondacaro* VI 796

1974

- Discorsi digitali. - *Gen. Gino Parolin* VI 84

1975

- La Scuola trasmissioni. - *Ten. Col. Vincenzo Calabrese* III 81

1976

- La telefonia cifrata senza verme. - *Gen. Gino Parolin* I 98
 La scuola specializzati trasmissioni. - *Ten. Giovanni Caso* II 49

INFORMAZIONI

1948

- Il servizio informazioni operativo nell'ambito della Divisione di fanteria. - *Cap. Andrea Manduca* IV 380

1949

- Il servizio informazioni nell'ambito del reggimento di fanteria. - *Cap. Antonio Ricchezza* VI 591

1957

- Il servizio informazioni operativo nella battaglia atomica. - *Magg. Virgilio Rigi - Luperti* IX 1237

1963

- Il problema del processo informativo nei riguardi della protezione civile. - *Magg. Antonio Marchi* II 172
- Evoluzione dell'ETT e dell'ER in relazione all'ambiente atomico ed ai nuovi mezzi di lotta. - *Ten. Col. Vittorio Raganella* VI 746

1965

- Aspetti informativo-operativi delle operazioni anfibie e aviosbarco. - *Gen. Enrico Maffei* V 697
- L'attività informativa sul campo di battaglia, fattore essenziale della guerra moderna. - *Col. Guido Bellagamba* XII 1592

1966

- Convenienza agli effetti della esplorazione ravvicinata di attribuire le funzioni svolte oggi da plotoni esploratori di battaglione alle compagnie esploranti di Brigata. Possibile struttura di queste ultime tenuto conto di un eventuale decentramento di sue aliquote ai gruppi tattici della Brigata stessa. - *Col. Antonio Rocchetti, Ten. Col. Ennio Di Francesco* XI 1426

NOTIZIARIO DEI COMBATTENTI DELLA 3^a ARMATA

LA GUERRA MONDIALE

IN ITALIA

impetuosamente fino alla seconda guerra mondiale

NOTIZIARIO DELLA TERZA ARMATA

Numero 46.

17 - 18 Novembre 1918.



1967

L'organizzazione dell'osservazione per zona o per funzioni. Possibilità e limiti degli attuali sistemi. Proposte per la loro evoluzione. -
Ten. Col. Vincenzo Vaccaro, Ten. Col. Salvatore Giummo, Cap. Alfio Pittalà

VI 729

LOGISTICA E SERVIZI

1907

I servizi sono fatti per servire. - <i>Attilio Ottolenghi</i>	I	82
---	---	----

1910

Delle tre ferrovie in progetto alla Greina, al San Bernardino e allo Spluga quale è da preferirsi? - <i>Ten. Gen. Giuseppe Bellati</i>	II	355
L'intendenza militare in Prussia in rapporto all'amministrazione dell'esercito in pace. - <i>Cap. Aristide Lacerenza</i> - Parte prima	V	987
Idem - Parte seconda	VI	1127
Idem - Parte terza	VII	1402
I servizi d'intendenza in campagna. - <i>Cap. Rodolfo Corselli</i> - Parte prima	VIII	1610
Idem - Parte seconda	IX	1811
Idem - Parte terza	X	1885
Organizzazione dei servizi logistici con autocarri. - <i>Cap. Vincenzo Carbone</i> - Parte prima	XI	2178
Idem - Parte seconda	XII	3012

1927

L'organico e la logistica nelle spedizioni oltremare. - <i>Gen. Ambrogio Bollati</i>	II	369
--	----	-----

1928

Il problema ferroviario in relazione alle operazioni di guerra. - <i>Ten. Col. Edoardo Monti</i> - Parte prima	VII	1143
Idem - Parte seconda	VIII	1311
Considerazioni militari sull'elettrificazione delle ferrovie. - <i>Ten. Col. Alberto Stabarin</i>	IX	1515
Questioni di logistica marittima. - <i>Cap. Freg. Giuseppe Fioravanzo</i>	XII	2047

1929

Questioni di logistica marittima. - <i>Cap. Freg. Giuseppe Fioravanzo</i>	I	75
I servizi di Corpo d'Armata e di Divisione in fase di avvicinamento. - <i>Ten. Col. Achille Rosmini</i>	V	763
I servizi di Corpo d'Armata e di Divisione nelle fasi: organizzazione, preparazione ed esecuzione dell'attacco. - <i>Ten. Col. Achille Rosmini</i>	IX	1457
L'autotrasporto di reparti. - <i>Ten. Col. Ernesto Cappa</i>	XII	1945

1930

Note sui servizi in montagna. - <i>Gen. Valentino Bobbio</i>	I	49
I servizi della Divisione in combattimento. Azione difensiva. - <i>Col. Achille Rosmini</i>	V	727
I servizi della Divisione in combattimento. Azione offensiva. - <i>Col. Achille Rosmini</i>	VI	883
Alcune questioni di tecnica del movimento in montagna. - <i>Ten. Col. Raffaello Operti</i>	VII	1133

1931

Guerra di movimento e vettovagliamento. - <i>Ten. Col. Giuseppe Chirico</i>	V	725
La guerra in territorio nemico. - <i>Col. Achille Rosmini</i>	X	1505

1933

L'organizzazione e il funzionamento dei servizi in guerra, quali risultano dalla nuova regolamentazione. - <i>Ten. Col. Alberto Aliberti</i> . - Parte prima	II	201
Idem - Parte seconda	III	379
Idem - Parte terza	IV	547
Idem - Parte quarta	V	676
Note sulla tecnica delle marce. - <i>Gen. Gaetano Cardona</i>	VI	812

1945

La prima fase della ricostruzione nel campo dei servizi. - <i>Col. Attilio Quercia</i>	II	166
--	----	-----

1946

Del senso e delle premesse della logistica moderna. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	I	34
Note organiche - tattiche - logistiche sulla guerra partigiana. - <i>Ten. Raffaele Gandolfi</i>	III	288
Quale sarà l'organizzazione dei servizi logistici del nuovo esercito italiano? - <i>Cap. Gaetano Capozza</i>	IV	380

1947

Automezzi per i rifornimenti sul campo di battaglia. - <i>Ten. Col. Ettore Pasqualino</i>	I	82
Transitabilità degli itinerari. - <i>Col. Alfio Marziani</i>	X	1093

1948

I servizi nell'ambito della Divisione di fanteria. - <i>Ten. Col. Alessandro Ambrosiani</i>	VII	854
I servizi nel battaglione di fanteria. - <i>Magg. Leopoldo Versè</i>	VIII - IX	1004
La prima battaglia delle guerre moderne. Il confronto della preparazione dei belligeranti. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	XI	1207

1950

Capacità logistica d'itinerari. - <i>Gen. Pietro Steiner</i>	I	68
Semplificazione dei grafici di marcia. - <i>Col. Giacomo Fatuzzo</i>	II	162
Potremo motorizzare la someggiata? - <i>Ten. Lamberto Tinti</i>	XII	1314

1951

La funzione logistica del battaglione. - <i>Ten. Col. Antonio Severoni</i>	I	41
L'organizzazione ed il funzionamento dei servizi nella Divisione di fanteria. - <i>Ten. Col. Amedeo De Sulpaint</i> - Parte prima	III	265
Idem - Parte seconda	IV	461
Idem - Parte terza	V	581
Risoluzione pratica dei problemi di movimento. - <i>Col. Giacomo Fatuzzo</i>	VII	851
Portata e saturazione di una strada. - <i>Gen. Pietro Steiner</i>	VIII - IX	1017

1952

Il nostro sistema di trasporti e le esigenze di guerra - <i>Gen. Pietro Steiner</i>	I	52
L'arma dei collegamenti. - <i>Ten. Col. Antonio Panichelli</i>	VI	668
Armi o servizi il genio e i collegamenti? - <i>Ten. Col. Renato Calò</i>	VI	701
L'arma del genio e l'arma dei collegamenti. - <i>Ten. Col. Ottavio Di Casola</i>	VII	880
Armi o servizi genio e collegamenti? - <i>Gen. Ettore Musco</i>	VIII - IX	1001
Armi o servizi del genio e i collegamenti. - <i>Col. Franco Gonella</i>	VIII - IX	1053
Trasporti urbani e difesa nazionale. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	VIII - IX	1062
Esigenze operative e organizzazione dei servizi. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	X	1114
L'occhio del padrone. - <i>Ten. Alberto Andreotti</i>	X	1161

1953

Aspetti e soluzioni del problema del movimento. - <i>Gen. Pietro Steiner</i>	VI	649
Organizzazione dei servizi della difesa su ampia fronte. - <i>Magg. Mario Cippitelli</i>	X	979

1954

Traffico militare e calcoli di portata delle strade. - <i>Gen. Pietro Steiner</i>	II	164
L'organizzazione dei servizi nella difesa su ampia fronte. - <i>Magg. Alberto Fiorentino</i>	IV	422
Logistica CED ed economia. - <i>Augusto Arias</i>	VII - VIII	697
Aviorifornimenti. - <i>Col. Alfredo Egizy</i>	VII - VIII	748
Qualche aspetto delle nuove autostrade italiane. - <i>Ten. Col. Vincenzo Di Benedetto</i>	X	997
Note sulla difesa dei servizi divisionali. - <i>Magg. Alberto Fiorentino</i>	XI	1095
Pianificazione e difesa nazionale. Parte prima: Le strade. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	XI	1105

1955

Considerazioni di carattere logistico sul forzamento di un corso d'acqua. - <i>Magg. Alberto Fiorentino</i>	IV	398
---	----	-----

L'offesa atomica e la nuova regolamentazione logistica. - <i>Magg. Vito Giustiniani</i>	X	1109
---	---	------

1956

Qualche considerazione sullo stato attuale della nostra viabilità in relazione alle esigenze della difesa nazionale. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	IV	506
Carburanti e obiettivi di priorità. - <i>Mario Guidi</i>	IV	590
La marcia economica. - <i>Magg. Nicola Pecora</i>	V	733
Il problema dell'unificazione dei servizi nelle Forze Armate italiane. - <i>Magg. Vito Giustiniani</i>	VII - VIII	1027
Impiego dei servizi nel bosco. - <i>Magg. Mario Cippitelli</i>	VII - VIII	1134
L'organizzazione della viabilità nel settore di una Divisione di fanteria. - <i>Cap. Giulio Malvani</i>	IX	1234
Impiego dell'elicottero in campo logistico in una guerra futura. - <i>Magg. Nicola De Camillo</i>	IX	1275
Un po' di algebra per fare più presto. Studio di un problema di movimento. - <i>Carlo Alberto Costa Reghini</i>	XI	1583
Qualche riflesso militare della viabilità invernale. - <i>Col. Vincenzo Di Benedetto</i>	XI	1641
Può l'elicottero sostituire il mulo in alta montagna? - <i>Magg. Ciro Mandato</i>	XII	1753

1957

Riflessi logistici dell'impiego dell'arma atomica. - ***	III	343
L'impiego della banda perforata nei procedimenti meccanografici. - <i>Gen. Umberto De Zuani</i>	IV	558
Il battaglione genio pionieri di C.A. ed i servizi. - <i>Ten. Col. Michele Lella</i>	V	714
Note sulla formazione di una mentalità logistica. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	VI	893
Comunicazioni stradali attraverso le Alpi occidentali. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	VI	905
Note sull'offesa atomica e la logistica. - <i>Ten. Col. Alberto Fiorentino</i>	X	1425
Il problema tattico-logistico dello schieramento del campo minato in ambiente atomico. - <i>Ten. Saverio De Angelis</i>	XII	1770

1958

Panorama logistico. - ***	V	725
Comunicazioni stradali attraverso le Alpi centrali. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	IX	1306
Comunicazioni stradali attraverso le Alpi orientali. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	X	1453
Orientamento sulla dirigenza aziendale degli Stabilimenti Militari. - <i>Magg. Alberto Bassoni</i>	XII	1810

1959

Statistica, meccanografia e ricerca operativa. - <i>Gen. Umberto De Zuani</i>	III	401
Note sul funzionamento dei servizi nella Divisione di fanteria. - <i>Magg. Vincenzo Gucinnati</i>	V	676
Panorama logistico 1959. - ***	VI	785
I compiti di un reparto R.R.R. a sostegno diretto. - <i>Magg. Antonio Porcino</i>	IX	1289

1960

Politica logistica militare dei ricambi. - <i>Magg. Alberto Bassone</i>	IV	486
Utilizzazione di un itinerario. - <i>Magg. Attilio Viola</i>	VII - VIII	977
Note sulla fisionomia logistica del raggruppamento tattico di fanteria. - <i>Col. Umberto Ali</i>	IX	1101
L'idrovia padana, arteria logistica per l'esercito in campagna. - <i>Gen. Corrado Sangiorgio</i>	XI	1389
Assistenza e benessere del personale militare in servizio. - <i>Ten. Col. Francesco Urbano</i>	XI	1438
Come s'inquadrano i depositi G.U. nell'ordinamento dei Corpi. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	XII	1571

1961

Funzioni e compiti del comandante delle unità dei servizi divisionali. - <i>Col. Rosario Trusso</i>	III	342
Organizzazione logistica di scacchiere. Problemi di coordinamento. - <i>Col. Guido Barbetta</i>	X	1160

1962

I trasporti in montagna. - Col. Zopitantonio Liberatore	III	284
L'edizione 1961 del « Nomenclatore organico tattico logistico ». - ***	VI	671
Lineamenti dell'organizzazione logistica per la battaglia offensiva e controffensiva in ambiente di larga disponibilità atomica. - Col. Arturo Siragusa	IX	1075
Note all'organizzazione e funzionamento dei servizi divisionali nell'azione offensiva. - Col. Umberto Ali	XI	1298
Lineamenti dell'organizzazione logistica per la battaglia offensiva e controffensiva in ambiente di larga disponibilità atomica. - Col. Guido Barbetta, Col. Arturo Siragusa	XI	1344

1963

I servizi tecnici dell'Esercito. - Dott. Giulio Ferrante	III	368
Organizzazione logistica di scacchiere. Problemi connessi alla manovra in ritirata. - Col. Guido Barbetta	V	606
Organizzazione logistica della manovra in ritirata in terreni di pianura e collinosi con impiego di armi atomiche. - Magg. Gaetano Lanfernini	VI	736
Le scorte nelle esperienze della seconda guerra mondiale. - Ten. Gen. Gaetano La Rosa	IX	1038

1964

Note di logistica in margine alla circolare 700 della serie dottrinale. - Ten. Col. Vincenzo Cicinnati	IV	419
Il movimento per via ordinaria su automezzi oggi. - Col. Giovanni Felcitelli	VII - VIII	794
Intorno ai servizi logistici del gruppo tattico (a livello battaglione). - Magg. Donato Di Castri	VII - VIII	830
Nozioni di ricerca operativa per la questione delle scorte. - Magg. Vincenzo Plimeno	IX	936
I rifornimenti in montagna. - Col. Zopitantonio Liberatore	X	1094
Spunti sul sostegno logistico di uno scaglione di ricerca e presa di contatto (Sc. R.P.C.). - Col. Vito Giustiniani	XI	1260

1965

Una riforma di vasta portata: l'istituzione dei Depositi di Grande Unità (Divisione e Brigata) e misti. - Dott. Amerigo Menghini	VII - VIII	1079
--	------------	------

- Nuove soluzioni tecniche nel campo dei rifornimenti carburanti e lubrificanti. - *Magg. Gen. Sebastiano Alfonso* X 1317
- L'organizzazione logistica divisionale nella manovra d'arresto con particolare riguardo al procedimento della difesa mobile. - *Gen. Antonino Giglio* XI 1413

1966

- Movimenti operativi e tecnica organizzativa. - *Gen. Enrico Benvenuti* II 198
- Note sulla organizzazione logistica divisionale nella difesa ancorata in montagna. - *Col. Rosario La Ferla* II 213
- L'organizzazione logistica d'Intendenza nel passaggio dalla manovra d'arresto alla manovra in ritirata. - *Gen. Ettore Formento* IV 484
- L'ufficio centrale per gli allestimenti militari. - *Col. Bernardino Feritti* VI 750
- L'Aviazione Leggera dell'Esercito. L'organizzazione delle riparazioni nell'ambito dell'Intendenza e delle G.U. elementari. - *Gen. Armando Valletta* VII - VIII 933
- Il fattore logistico nella guerra moderna. - *Gen. Vladimiro Laguzzi* XI 1343
- La sopravvivenza logistica in ambiente nucleare. - *Col. Giuseppe Bon-signore* XI 1351
- Panorama logistico nel quadro della manovra d'arresto. Procedimento di difesa « combinato ». - *Col. Virginio Michelis* XII 1569

1967

- La funzione logistica del battaglione alpini. - *Ten. Col. Rinaldo Cruccu* VI 698
- Organizzazione e funzionamento dei servizi del gruppo a. cam. con particolare riferimento all'articolazione e schieramento dello Sc. « Tra. » ed alla organizzazione e funzionamento del servizio rifornimento munizioni. - *Ten. Col. Giovanni Rinaldi, Ten. Col. Paolo Vitucci* VI 705
- Opportunità o meno di sollevare la O.R.M.E. dalle funzioni di rifornimento materiali auto e creazione di un organo territoriale sostitutivo. - *Col. Domenico Colletti, Ten. Col. Furio Di Domenico, Ten. Col. Abdon Benfenati, Cap. Vincenzo Spadaro* IX 1036

1968

- La saldatura dei trasporti marittimi coi trasporti terrestri. Problemi posti dall'ambiente nucleare al servizio trasporti. - *Col. Pietro Monsurro* II 188
- Rassegna delle nuove sorgenti di alimentazione. - *Cap. Giovannibattista Rossi* II 200

Ispettorato Logistico dell'Esercito. Anno 1°. - <i>Col. Giacomo Durio</i>	VI	743
Il trasporto per via navigabile interna in Italia; situazione attuale, sviluppi programmati, possibile utilizzazione ai fini militari. - <i>Col. Augusto Capodacqua</i>	XI	1386

1969

Il trasbordo dei rifornimenti in presenza di ostacoli sulle vie di comunicazione terrestri. Problemi di manovalanza e di meccanizzazione. - <i>Magg. Roberto Vigilante - Cap. Bartolomeo Lombardo</i>	II	191
Possibilità di estensione al 3° grado della catena logistica di un organo esecutivo del tipo reparto RRR. - <i>Ten. Col. Arbino Seretti</i>	III	319
La tecnica dei containers nel trasporto di superficie e nella saldatura con i trasporti aerei e marittimi. Situazione e prospettive in campo militare e civile. - <i>Col. Attilio Viola</i>	IV	452
Il Corpo dei trasporti: possibilità di addivenire alla costituzione nell'Esercito italiano in analogia a quanto già in atto presso altri eserciti NATO. - <i>Col. Carlo Mauthe, Ten. Col. Alberto Comanducci, Ten. Col. Mario Pierini</i>	IV	487
Possibili linee evolutive delle unità dei servizi divisionali. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	IV	523
Relazioni pubbliche e forniture militari. - <i>Ten. Col. Oscar Lepore</i>	IX	1100
Servizi per l'ora zero. - <i>Col. Walter Paviolo</i>	IX	1132
Il comando delle unità servizi divisionali nelle funzioni di comando di sostituzione del REAR. - <i>Ten. Col. Bruno Leoni</i>	X	1262
Le infrastrutture: presupposto di vita e di efficienza delle unità. <i>Col. Luigi Baia</i>	XI	1425

1970

I servizi divisionali in guerra. - <i>Gen. Ernesto Cellentani, Ten. Col. Natale Dodoli</i>	I	55
Analogie e differenze dell'organizzazione logistica e dei criteri particolari di impiego dei servizi nell'ambito dei vari tipi di gruppo tattico al livello di battaglione. - <i>Col. Antonino Piredda</i>	XI	1690

1971

Elaborazione automatica dei dati nei campi logistici, amministrativo e contabile. - <i>Magg. Virginio Cogno</i>	V	693
---	---	-----

I depositi autonomi; particolarità della struttura, esame critico, proposte per una ristrutturazione. - <i>Ten. Col. Azeglio Bregante</i>	VII - VIII	962
La difesa vicina del Centro logistico. - <i>Cap. Vincenzo Romano</i>	X	1229

1972

Gli alloggiamenti militari nel quadro della loro evoluzione storica. - <i>Ten. Col. Giovanni Gigli</i>	II	241
--	----	-----

1974

Problemi dell'energia nelle comunicazioni e nei trasporti. - <i>Prof. Giuseppe Gabrielli</i>	II	87
--	----	----

1975

Attualità e prospettive del trasporto merci intermodale. - <i>Dott. Mauro Ferretti</i>	III	96
Trasporti a mezzo containers. - <i>Cap. Luciano Marcatili</i>	VI	117

1976

I servizi logistici italiani al fronte russo. - <i>Gen. Vittorio De Castiglioni</i>	I	26
Scorte di intendenza: si può spendere meno? - <i>Ten. Col. Giorgio Predieri</i>	II	22
La nuova organizzazione logistica dell'Esercito svizzero. - <i>Ten. Col. Ernest Kuhn</i>	III	25

SERVIZIO DI SANITA'

1914

La vaccinazione antitifica nell'esercito in Libia. - <i>Cap. Placido Consiglio</i>	IV	835
Il servizio sanitario da parte russa nella guerra russo-giapponese del 1904-905. - <i>Cap. Valentino Bobbio</i>	VI	1948

1933

Il centenario del Corpo sanitario militare. - <i>Ten. Col. Arturo Casarini</i>	VIII	1125
--	------	------

La protezione internazionale dei feriti e dei malati in guerra. - <i>Avv. Prof. Francesco Guasco</i> - Parte prima	X	1466
Idem - Parte seconda	XI	1650

1946

Igiene e sanità al campo. - <i>Ten. Michele Pironti</i>	XI	1318
---	----	------

1947

Incontri e scontri con i servizi; la cura della persona. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	II	185
---	----	-----

1953

Il servizio sanitario nell'ambito di una Armata in guerra. - <i>Col. Giacomo Mazzenga</i>	II	154
---	----	-----

1955

L'aspetto medico della guerra atomica e radiologica. - <i>Ten. Col. Marino Pacelli</i> - Parte prima	I	16
Idem - Parte seconda	II	160

1956

Respirazione artificiale e maschere antigas. - <i>Cap. Salvatore D'Arca</i>	XII	1807
---	-----	------

1957

L'organizzazione sanitaria nella difesa da esplosioni atomiche su truppe allo scoperto. - <i>Ten. Col. Alfredo Spina</i>	III	413
--	-----	-----

1958

Genetica e radiazioni ionizzanti. - <i>Prof. Salvatore D'Arca, Cap. Luigino Mammarella</i>	VII - VIII	1190
La ricerca scientifica ed atomi radioattivi. Aspetti medici e biologici. - <i>Prof. Salvatore D'Arca</i>	XI	1646
L'importanza dei moderni mezzi di trasporto nella propagazione di germi e di parassiti patogeni. - <i>Cap. Luigino Mammarella</i>	XII	1807

1959

Considerazioni sulla guerra biologica. - <i>Prof. Salvatore Ugo D'Arca e Cap. Luigino Mammarella</i>	III	348
Rilievi statistici e medico-legali sugli incidenti stradali nell'Esercito. - <i>Ten. Col. Paolo Antonino Astore</i>	VII - VIII	993
Il Centro di Studi e Ricerche di Medicina Aeronautica. - <i>Dott. William Maglietto</i>	VII - VIII	1049
Trichinosi e radiazioni ionizzanti. - <i>Prof. Salvatore Ugo D'Arca, I Cap. Pasquale De Paola</i>	X	1210

1960

La discriminazione di individui radiati sottoposti ad uno scoppio atomico. - <i>Cap. Luigino Mammarella</i>	V	671
Problemi dei corazzati. La raccolta e lo sgombero dei feriti. - <i>Ten. Col. Girolamo De Marco</i>	XII	1551

1962

La radiazione residua. Impiego delle unità in zona contaminata. - <i>Ten. Col. Carlo Alberto Costa Reghini</i>	I	11
--	---	----

1963

Nel centenario della fondazione della C.R.I. - Ricordo della organizzazione e del funzionamento del Servizio Sanitario nell'Armata Sarda del 1859. - <i>Gen. Ferdinando Di Lauro</i>	XII	1417
--	-----	------

1964

Il pericolo dell'ossicarbonismo per gli equipaggi dei carri armati. - <i>Prof. Salvatore Ugo D'Arca, Cap. Augusto Zaio</i>	I	26
Gli ordigni nucleari e le contaminazioni radioattive. - <i>Col. Nicola Di Cerbo</i>	VII - VIII	767

1965

La guerra chimica e biologica. Caratteri, possibilità ed incidenze sulla dottrina, sui procedimenti d'azione e sugli ordinamenti. - <i>Gen. Ernesto Chiarizia</i>	II	165
---	----	-----

Le radiazioni ionizzanti e le loro ripercussioni biologiche sull'organismo. - <i>Magg. Luigino Mammarella</i>	II	261
Aspetti organizzativi nell'assistenza agli ustionati di massa e criteri informativi sulla progettazione funzionale di un centro specializzato per ustionati. - <i>Prof. Salvatore Ugo D'Arca, Cap. Augusto Zaio, Cap. Mario Di Martino</i>	V	740
La contaminazione dell'aria. - <i>Magg. Luigino Mammarella</i>	VI	920
La contaminazione biologica dell'aria. - <i>Magg. Luigino Mammarella</i>	IX	1224
Il Centro Studi e Ricerche della Sanità Militare dell'Esercito. - <i>Col. Clemente Musilli</i>	XII	1604

1966

La traumatologia di guerra nei suoi riflessi economici e sociali. - <i>Magg. Gen. Guglielmo Augi</i>	V	609
L'inquinamento radioattivo dell'aria. - <i>Magg. Luigino Mammarella</i>	V	643

1968

La minaccia nucleare, chimica, biologica. - <i>Col. Mario Carputi</i>	XI	1382
---	----	------

1969

Il problema della prevenzione incidenti nell'Esercito. - <i>Ten. Col. Eugenio Arrighi</i>	VI	783
---	----	-----

1970

Le valanghe. Misure preventive, precauzionali e di soccorso. - <i>Col. Luigi Morena, Cap. Luigi Telmon</i>	V	712
--	---	-----

1973

Gli eliporti ospedalieri nell'organizzazione sanitaria militare - L'eliporto dell'Ospedale Militare di Caserta. - <i>Col. Mario Orsini, Ten. Col. Achille Torelli Piroli, Magg. Orlando Gaudiosi</i>	V	615
--	---	-----

1974

Una nuova unità sanitaria campale elitrasportata. - <i>Col. Mario Orsini</i>	IV	50
--	----	----

Il nuovo centro trasfusionale dell'Ospedale Militare del Celio. - Col. <i>Enrico Favuzzi, Ten. Col. Guido Pusino</i>	V	108
---	---	-----

1975

Il soccorso sanitario nel disastro atomico. - Col. <i>Mario Pulcinelli</i>	V	97
La Scuola di sanità militare. - Col. <i>Mario Pulcinelli</i>	VI	33

1976

I problemi della sanità militare. - Gen. <i>Michele Cappelli</i>	I	20
Il Centro Studi e Ricerche della Sanità Militare dell'Esercito. - Gen. <i>Clemente Musilli</i>	IV	71

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

1907

Vettovagliamento delle truppe alle grandi manovre. - Cap. <i>Quirino Gamba</i>	I	186
--	---	-----

1908

Uniforme per le truppe di fanteria. - Magg. <i>Annibale Roffi</i>	VIII	1594
Cucine militari da campo. - Ten. Col. <i>Emilio Tanfani</i>	VIII	1633

1909

Se convenga sostituire in tutto o in parte il cotone nella confezione della maglia dei farsetti per l'esercito. - <i>Ministero della Guerra</i>	IV	743
Intorno al modo di proteggere gl'indumenti di lana nell'esercito conservati nei magazzini dai danni delle tarme. - <i>Ministero della Guerra</i>	IV	754
La vanghetta e il piccozzino. - Cap. <i>Eugenio Gregori</i>	IV	758
Ancora della vanghetta. - Cap. <i>Giovanni Ferlito Bonaccorsi</i>	XII	2400
I viveri delle truppe in guerra. - Cap. <i>Carlo Zunini</i>	XII	2432

1910

Lettera al Direttore: Note sulla divisa degli ufficiali del R. Esercito. - <i>Cap. Ubaldo Pugliaschi</i>	VI	1235
Note sul carreggio della fanteria. - <i>Magg. Annibale Roffi</i>	VII	1336
I servizi di commissariato in tempo di pace e in tempo di guerra. - <i>Cap. Luigi Vincenzotti</i> - Parte prima	VIII	1584
Idem - Parte seconda	IX	1677
Idem - Parte terza	X	1982
Idem - Parte quarta	XI	2113

1912

Gli asini in guerra. - <i>Cap. Allegro Pavia</i>	VII	1417
--	-----	------

1917

Il problema dell'approvvigionamento carneo dal punto di vista nazionale. - <i>Ten. Col. Antonio Puglisi</i> - Parte prima	I	5
Idem - Parte seconda	II	117
I servizi di commissariato in guerra. - <i>Magg. Amilcare Vianelli</i>	IV	432

1930

La mobilitazione civile dei servizi di commissariato militare. - <i>Ten. Col. Giuseppe Chirico</i>	VII	1097
--	-----	------

1931

Guerra di movimento e vettovagliamento. - <i>Ten. Col. Giuseppe Chirico</i>	V	725
I servizi di commissariato del II Corpo d'Armata in Francia. - <i>Ten. Col. Augusto Massa</i> - Parte prima	VII	1025
Idem - Parte seconda	VIII	1205
Idem - Parte terza	IX	1375

1946

Alcune idee sulla uniforme. - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	VIII - IX	1013
Discorso sul rancio. - <i>Cap. Gaetano Capozza</i>	X	1131

LA TRINCEA

Quarta Armata: non si passa!

Monte Grappa, tu sei la mia patria.

Arenza 12 Maggio 1918

N. 15

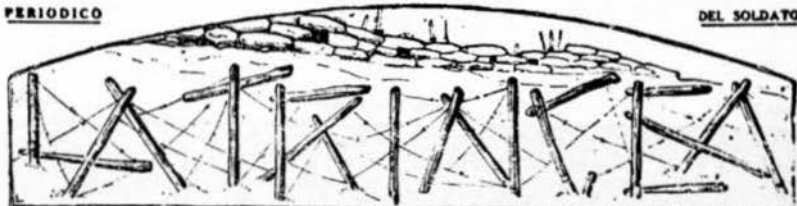
Dirigono: Casella Po. July 81

21 Marzo 1918



PERIODICO

DEL SOLDATO



N. 5

14 Febbraio 1918



ARMATA DEL GRAPPA: NON SI PASSA
PASSEREMO NOI!

N. 24 - Domenica 28 Luglio 1918
DIREZIONE: Casella Po. July 81 MILANO

MONTI GRAPPA
TU SEI LA MIA PATRIA

N. 35

ULTIMO NUMERO.

15 Luglio 1918



Le varie testate de « La Trincea ».



Il Trentino col titolo iobus.



Incontri e scontri con i servizi. La lavatura del corredo delle truppe. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	XI	1303
Incontri e scontri con i servizi. Gli spacci cooperativi. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	XII	1484

1947

Incontri e scontri con i servizi: la cura della persona. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	II	185
Incontri e scontri con i servizi: i viveri di riserva. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	IV	438
Considerazioni sugli ufficiali di sussistenza. - <i>Ten. Col. Stefano Casertano</i>	IV	447
Un altro problema del dopoguerra: l'uniforme dell'esercito. - <i>Gen. Guido Bologna</i>	V	523
La vestizione delle reclute. - <i>Magg. Raffaele Bossa</i>	X	1107
Il Commissariato militare. - <i>Gen. Arturo Quarto</i>	XI	1218

1948

Le salmerie. - <i>S. Ten. Antonino Santorio</i>	VI	753
Magazzini di corpo o presidiari? - <i>Cap. Gaspare Pesce</i>	VIII - IX	1031

1949

Incontri e scontri coi servizi: la panificazione campale. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	II	179
Espressione del nuovo ordinamento dell'esercito: il Centro esperienze e addestramento di Commissariato. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	VIII - IX	849

1951

Incontri e scontri con i servizi: la sussistenza. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	V	629
--	---	-----

1952

L'Accademia dei servizi di commissariato e di amministrazione militare. - <i>Magg. Raffaele Bossa</i>	II	180
Circa la prospettata fusione delle funzioni e del personale dei servizi di commissariato e di amministrazione dell'Esercito. - <i>Ten. Col. Renato Calò</i>	IV	461

1954

Il consumo ittico nella razione del soldato. - <i>I Cap. Giuseppe Bruno</i>	IX	922
Vitto del soldato in talune circostanze di servizio di pace e di guerra. - <i>Ten. Arnaldo Salzano</i>	XI	1137

1955

L'uniforme. - <i>Cap. Calogero Rinaldi</i>	X	1193
La contabilità automatica nei magazzini militari. - <i>I Cap. Paolo Ruggero</i>	XII	1453
L'uniforme. - <i>Magg. Angelo Oliveri</i>	XII	1493
La preparazione del vitto militare. - <i>Ten. Arnaldo Salzano</i>	XII	1510

1956

Frigoriferi per il servizio della carne congelata. - <i>Magg. Comm. Nicola Di Cerbo</i>	II	186
Specializzare i cuochi. - <i>Ten. Carmelo Ruotolo</i>	II	233
Il pane congelato (dal forno al frigorifero). - <i>I Cap. Paolo Ruggero</i>	III	366
L'uniforme. - <i>Magg. Fausto Maria Bortolani</i>	III	402
L'ufficiale di sussistenza presso i Corpi. - <i>Magg. Carlo Cappellini</i>	IV	586
L'uniforme. - <i>Ten. Umberto Granati</i>	V	793
Riflessi delle nuove offese sui depositi militari: i « silos ». - <i>Col. Vincenzo Di Benedetto</i>	IX	1246
E la sciabola? - <i>Magg. Fausto Maria Bortolani</i>	XII	1810

1957

Il servizio di commissariato in Z.O. e la difesa A.B.C. - <i>Ten. Carmelo Ruotolo</i>	I	72
Cenni sul servizio di commissariato nella difesa A.B.C. - <i>Magg. Fernando Rubini</i>	V	730
Depositi divisionali e depositi misti. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	VII - VIII	1095
La radiosterilizzazione dei cibi. - <i>Ten. Carmelo Ruotolo</i>	VII - VIII	1144
Le radiazioni ionizzanti nella conservazione degli alimenti e riflessi logistici. - <i>Ten. Col. Nicola Di Cerbo</i>	XI	1609
Il denaro dello Stato. La manutenzione del vestiario e delle calzature delle truppe. - <i>Ten. Col. Giuseppe Ferrando</i>	XI	1673

1958

Protezione contro gli effetti della guerra biologica sui viveri e sull'acqua. - <i>Ten. Col. Nicola Di Cerbo</i>	III	435
Schieramento e funzionamento della sezione sussistenza divisionale in ambiente atomico. - <i>Ten. Carmelo Ruotolo</i>	VII - VIII	1103
Cenni sulla radioconservazione delle derrate. - <i>Magg. Fernando Rubini</i>	VII - VIII	1119
Gli organi del servizio di commissariato negli avio-rifornimenti. - <i>Ten. Antonio Parsi</i>	X	1497
Truppe operanti e servizio idrico. - <i>Cap. Arnaldo Galli</i>	XII	1791
La sezione sussistenza nell'approntamento della Divisione di fanteria « Trieste »	XII	1794

1959

Il servizio di vettovagliamento nella manovra in ritirata nell'ambito divisionale. - <i>Cap. Arnaldo Salzano</i>	V	690
Il problema idrico per l'Esercito. - <i>Magg. Alberto Bassani</i>	XII	1643

1960

I più recenti progressi della tecnologia della conservazione dei prodotti alimentari. - <i>Ten. Col. Ciro Mandato</i>	I	93
Aspetti tecnici del servizio vestiario-equipaggiamento delle truppe nella guerra nucleare. - <i>Ten. Col. Nicola Di Cerbo</i>	II	242
Aspetti tecnici del servizio vettovagliamento uomini e quadrupedi in guerra nucleare. - <i>Ten. Col. Nicola Di Cerbo - Parte prima</i>	V	664
Idem - Parte seconda	VI	805
La prima riunione europea sull'utilizzazione delle radiazioni ionizzanti per la conservazione delle sostanze alimentari. - <i>Cap. Carmelo Ruotolo</i>	VI	822

1962

Bombe termonucleari e protezione del vestiario dalle radiazioni calorifere. - <i>Col. Nicola Di Cerbo</i>	I	26
---	---	----

1963

Ritorno al grigio-verde? - <i>Minimo</i>	I	87
Ritorno al grigio-verde? - <i>Leone Sircana, Nicola Pignato, Giuseppe Ferrando, Nuncius, Amos Spiazzi</i>	II	236
Ritorno al grigio-verde? - <i>Paolo Rovella, Augusto Gasparoli, Aldo Milioni, Antonio Polimeni, Natale Billitteri, Patrizio Flavio Guinzio, Nicola Pignato</i>	III	383
La gestione degli spacci militari. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	VII - VIII	966

1964

Problemi posti dall'ambiente nucleare al servizio di commissariato. - <i>Magg. Gen. Cesare Olearo</i>	XI	1225
I materiali e l'equipaggiamento per la difesa N.B.C. - <i>Gen. Ottavio Di Casola</i>	XII	1331

1965

Problemi posti dall'ambiente nucleare al servizio di commissariato. - <i>Col. Nicola Di Cerbo</i>	V	720
Il problema degli approvvigionamenti delle derrate alimentari in tempo di guerra. - <i>Col. Simeone Mazzella</i>	VI	882

1970

L'equipaggiamento del fante in combattimento. - <i>Gen. Vittorio Luomi</i>	I	67
Estensione del sistema di attagliamento « Drop » al vestiario militare per agevolare l'approvvigionamento e la distribuzione. - <i>Magg. Mario Pisanelli</i>	VII - VIII	1199

1972

Possibilità d'impiego delle attrezzature del reattore nucleare « G. Galilei » del CAMEN nel campo della conservazione delle derrate alimentari. - <i>Ten. Col. Eugenio Bionda</i>	X	1248
---	---	------

1974

Servizio di commissariato: gli organi esecutivi di campagna. - <i>Ten. Col. Mario Garruba</i>	V	40
---	---	----

1975

La Scuola dei servizi di commissariato e di amministrazione militare. - <i>Ten. Col. Eduardo Perrelli</i>	IV	65
Le nuove uniformi dell'Esercito. - *	V	135

SERVIZI MOTORIZZAZIONE E TRASPORTI

1908

L'automobile sotto il punto di vista militare. - <i>Cap. Emilio Alliney</i> - Parte prima	VIII	1537
Idem - Parte seconda	IX	1820

1914

Alcune note comparative circa il servizio automobilistico negli eserciti francese, germanico ed italiano sul piede di guerra. - <i>Cap. Pietro Gazzera</i>	VII	2101
---	-----	------

1929

L'autotrasporto di reparti. - <i>Ten. Col. Ernesto Cappa</i>	XII	1945
--	-----	------

1947

Automezzi per il rifornimento sul campo di battaglia. - <i>Ten. Col. Et- tore Pasqualino</i>	I	82
Esercito motorizzato? - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	XII	1309
La trasmissione anteriore degli automezzi anglo-americani. - <i>Cap. Giovanni Cesarani</i>	XII	1376

1950

Potremo motorizzare la someggiata? - <i>Ten. Lamberto Tinti</i>	XII	1314
---	-----	------

1952

Il rifornimento dei ricambi auto per l'esercito in campagna. - <i>Col. Guido Balanzino</i>	II	148
--	----	-----

1953

- Il servizio riparazioni auto nella Divisione di fanteria. - *Magg. Gen. Guido Balanzino* III 320

1956

- Un nuovo veicolo italiano. - *Ferruccio Garbari* I 31

1957

- Determinazione della profondità di marcia di una colonna di automezzi. - *Ten. Col. Giovanni Falcitelli* III 452
- Compiti e funzioni di uno stabilimento del servizio tecnico della motorizzazione. - *Ten. Col. Enrico Rizzo* XI 1617

1958

- « Via sicura ». - *Ten. Col. Alessandro Perani* IX 1353
- Libretto di bordo e foglio di marcia degli autoveicoli. - *Ten. Col. Giuseppe Ferrando* X 1511
- San Cristoforo protettore degli automobilisti. - *Ten. Col. Giuseppe Ferrando* XI 1664

1959

- Due anni di esperienza col « N.I.R. ». - *Ten. Col. Alessandro Perani* XII 1691

1960

- Automobilisti. - *Col. Manlio Timeus* V 655

1963

- Alcune considerazioni in margine alla relazione statistica relativa agli incidenti automobilistici occorsi ai veicoli dell'Esercito nell'anno 1962. - *Magg. Alberto Comanducci* XII 1457

1964

- Il movimento per via ordinaria su automezzi oggi. - *Col. Giovanni Falcitelli* VII - VIII 794

1965

- La revisione generale degli autoveicoli. Limiti di convenienza economica delle riparazioni. - *Magg. Gen. Dino Belluzzi* II 239
- Il problema della continuità dei trasporti militari di emergenza: note sull'impiego delle unità del genio. - *Gen. Gastone Bordoni* XI 1428

1966

- Efficienza degli autoveicoli e dei mezzi corazzati fattore indispensabile per manovrare, combattere e vincere. - *Magg. Gen. Dino Belluzzi* II 204
- Problemi posti dall'ambiente nucleare al servizio trasporti. - *Col. Pietro Monsurò* X 1301

1968

- Chi sono e che cosa fanno gli ufficiali del servizio tecnico della motorizzazione. - *Col. Fernando Fatelli* VII - VIII 947

1969

- Il servizio automobilistico oggi. - *Col. Carlo Mauthe* VI 745
- Il codice della strada e la normativa militare (di origine nazionale e internazionale) concernente la circolazione stradale in pace e in guerra. Punti controversi: problemi risolti e da risolvere. - *Ten. Col. Renato Pascucci - Magg. Giovanni Tutino - Magg. Mario De Martis* VII - VIII 1024

1971

- Il moviere e l'indicante. - *Gen. Augusto Capodacqua, Ten. Col. Mario Borghese* I 47

1973

- Mobilità dei veicoli terrestri. - *Col. Valentino Romano* VI 774

1975

- La Scuola della motorizzazione. - *Magg. Michelangelo Viselli* II 58

1976

Il sistema dei trasporti militari. - <i>Ten. Col. Umberto Sudano</i>	V	99
--	---	----

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

1908

Il corpo contabile e la contabilità dei corpi. - <i>Cap. Giuseppe Cocchi</i>	II	369
Le origini storiche dell'amministrazione dei corpi. - <i>Dott. Eugenio Mercurio</i> - Parte prima	III	465
Idem - Parte seconda	IV	724
Idem - Parte terza	V	960

1915

Funzionamento di servizi amministrativi presso i principali eserciti europei. - <i>Magg. Luigi Gritti</i> - Parte prima	II	350
Idem - Parte seconda	III	605
Idem - Parte terza	IV	722

1946

Soprassoldi e pensioni per ricompense al V.M. - <i>Giuseppe Angelini</i>	V	578
L'amministrazione. Leva del comando. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	VII	804
Indennità di riserva e pensioni. - <i>Gen. Francesco Roluti</i>	VIII - IX	1015
I sottufficiali contabili. - <i>Cap. Gaspare Pesce</i>	X	1150

1947

I servizi amministrativi nell'esercito futuro. - <i>Ten. Col. Renato Calò</i>	I	20
Considerazioni e proposte sull'amministrazione della compagnia. - <i>Cap. Lelio Giannangeli</i>	I	85
Per lo snellimento della contabilità di reparto. - <i>Cap. Vincenzo Di Mascolo</i>	V	575

1948

Organizzazione amministrativa dell'esercito. - <i>Cap. Vincenzo Di Mascolo</i>	II	166
--	----	-----

L'indennità di riserva. - <i>Gen. Guido Bologna</i>	II	172
L'importanza del nuovo servizio di amministrazione in guerra. - <i>Ten. Col. Cesare De Biase</i>	XI	1252

1949

Organizzazione amministrativa dell'esercito. - <i>Cap. Franco Armeli</i>	II	166
--	----	-----

1950

Come organizzare i servizi e l'amministrazione militare. - <i>Ten. Col. Cesare De Biase</i>	I	58
Figura giuridica del relatore negli enti militari. - <i>Magg. Rocco Tarone</i>	V	527
Sul decentramento del servizio delle pensioni. - <i>Cap. Michele Pontrelli</i>	VII	785
Sulla figura giuridica e sulle funzioni amministrative del relatore negli enti militari. - <i>Magg. Saverio Lamanna</i>	X	1021
Gli atti dispositivi del relatore. - <i>Cap. Michele Pontrelli</i>	XII	1316

1951

La paga mensile ai sergenti maggiori e sergenti dell'esercito. - <i>Cap. Filippo A. Tatullo</i>	VI	753
L'evoluzione degli ordinamenti amministrativi dei corpi dell'esercito dal 1910 ad oggi. - <i>Col. Umberto De Zuani</i>	XI	1172
Proposte per la semplificazione dei controlli sull'attività amministrativa dello Stato. - <i>Magg. Pietro De Giorgio</i>	XII	1294

1952

L'Accademia dei servizi di commissariato e di amministrazione militare. - <i>Magg. Raffaele Bossa</i>	II	180
Cassa Ufficiali e Fondo previdenza Sottufficiali rispondono ancora agli scopi per i quali furono istituiti? - <i>Ten. Aldo Polentini</i>	II	190
Circa la prospettata fusione delle funzioni e del personale dei servizi di commissariato e di amministrazione dell'Esercito. - <i>Ten. Col. Renato Calò</i>	IV	461

1953

Ancora della « Cassa Ufficiali ». - <i>Magg. Pietro De Giorgio</i>	II	185
--	----	-----

Il decentramento amministrativo sui comandi militari. - <i>Dr. Amerigo Menghini</i>	X	1030
---	---	------

1954

Sottufficiali specializzati per i servizi di amministrazione. - <i>Cap. Fabio De Minicis</i>	VII - VIII	790
--	------------	-----

1955

Operazioni di cassa. - <i>S. Ten. Giovanni Iannello</i>	V	567
I servizi ad economia nell'amministrazione militare. - <i>Dr. Amerigo Menghini</i>	VII - VIII	810
I servizi di pensione. - <i>Vincenzo Pieri</i>	VII - VIII	844

1956

Amministrazione e contabilità della compagnia. - <i>Cap. Italo Caccavella</i>	IV	593
La responsabilità per danni nella pubblica amministrazione. - <i>Ten. Col. Vincenzo Di Mascolo</i>	V	745
Servizi amministrativi e servizio di amministrazione. - <i>Dr. Amerigo Menghini</i>	V	785
Del « Servizio di amministrazione militare » e dei « Servizi amministrativi ». - <i>Col. Ugo Maccati</i>	IX	1319
Il comandante di Corpo e la responsabilità amministrativa. - <i>Magg. Gaspare Pesce</i>	IX	1336
Gli orientamenti dei comandanti di Corpo nel campo amministrativo. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	X	1431
Servizi amministrativi e servizio di amministrazione militare. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	X	1491

1957

La semplicità burocratica specialmente nell'amministrazione militare. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	IV	568
La stipulazione, il perfezionamento e l'esecuzione dei contratti dell'amministrazione militare. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	X	1441
La tutela legale-costituzionale nella funzione delegata al Direttore dei Conti dall'art. 7 R.A. - <i>Cap. Giulio Bonetti</i>	XI	1666

1958

L'appalto - concorso. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	II	255
Le gestioni « extra bilancio » presso gli Enti militari. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	VII - VIII	1109

1959

L'attuale decentramento amministrativo nell'Esercito. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	I	48
Norme e principi fondamentali per l'amministrazione e la contabilità dei distaccamenti. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	III	358
Contabilità e statistica dei materiali. - <i>Gen. Umberto De Zuani</i>	XI	1488

1960

Gestione presso i Corpi regolati da norme particolari. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	II	202
Il relatore negli Enti dell'Esercito. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	IV	501
L'importanza del metodo nell'organizzazione degli uffici militari. - <i>Col. Paolo Ruggiero</i> - Parte prima	IV	524
Idem - Parte seconda	V	677
La genesi e il progresso evolutivo dell'amministrazione dei Corpi. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	X	1250

1961

Il Relatore ufficiale superiore d'arma. - <i>Ten. Col. Giuseppe Ferrando</i>	I	73
A proposito del Relatore negli Enti dell'Esercito. - <i>Magg. Gen. Lorenzo Gallo</i>	X	1232
La pratica delle forniture nell'amministrazione della Difesa - Esercito. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	XI	1358

1962

L'azione di responsabilità amministrativa nei confronti del personale militare. - <i>Dott. Giuseppe Borsellino</i>	I	70
Aggiudicazione delle gare ad « appalto concorso ». - <i>Col. G. Livotti</i>	III	343
Il nuovo ordinamento dei corpi e reparti dell'Esercito e le attribuzioni dei singoli agenti dell'amministrazione. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	XII	1440

1963

La responsabilità amministrativa degli agenti dell'amministrazione militare. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	II	225
Brevi note in tema di demanio militare. - <i>Dott. Giulio Chirico</i>	II	234
L'espropriazione per opere militari. - <i>Dott. Giulio Chirico</i>	III	380
La responsabilità civile dell'amministrazione militare. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	V	664
Cenni sul trattamento pensionistico di guerra riservato ai militari di carriera. - <i>Dott. Giulio Chirico</i>	V	672
L'attività attuale degli enti militari in relazione al decentramento amministrativo. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	VI	814
Cenni sul funzionamento delle macchine meccanografiche a schede perforate. - <i>Ten. Col. Domenico Pesce</i>	XII	1431
Concetto di pensione. Servizio effettivo e servizio utile. - <i>Dott. Giulio Chirico</i>	XII	1481

1964

Sottufficiali in s.p.e. addetti alla tenuta dei conti dei reparti. - <i>Col. Francesco Armeli</i>	I	58
Il fondo scorta. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	II	220
Lo sviluppo delle riforme nell'amministrazione e contabilità dei Corpi e reparti dell'Esercito. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	VII - VIII	824

1965

Responsabilità dei danni derivanti da esercitazioni militari. - <i>Ten. Col. Tonino Ferrari</i>	V	790
Lineamenti di tecnica dell'organizzazione amministrativa. - <i>Magg. Gen. Lorenzo Gallo</i>	IX	1200

1966

Semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di contratti. - <i>Dott. Luigi Di Gioia</i>	IX	1118
--	----	------

1967

L'appalto concorso visto da un tecnico. - <i>Magg. Gen. Dino Belluzzi</i>	III	329
Qualche considerazione a proposito dell'appalto concorso. - <i>Ten. Col. Salvatore Fisichella</i>	VII - VIII	926
Della reversibilità delle pensioni a favore delle vedove e degli orfani e della necessità di modificare la legislazione vigente. - <i>Ten. Col. Pietro Rossi</i>	XII	1486

1968

Dell'appalto - concorso. - <i>Magg. Mario Pignatelli</i>	II	242
--	----	-----

1971

Elaborazione automatica dei dati nei campi logistico, amministrativo e contabile. - <i>Magg. Virginio Coguo</i>	V	693
---	---	-----

1975

La Scuola dei servizi di commissariato e di amministrazione militare. - <i>Ten. Col. Eduardo Perrelli</i>	IV	65
Gestione automatizzata del personale. - <i>Magg. Gen. Italo Sciarretta</i>	VI	90

SERVIZIO VETERINARIO

1955

La guerra biologica e i servizi veterinari. - <i>I Cap. Giuseppe Bruno</i>	V	522
--	---	-----

1957

Zoo psicologia e cinologia utilitarie. - <i>Ten. Col. Ciro Mandato</i>	IV	618
--	----	-----

1976

La Scuola del servizio veterinario militare. - <i>Col. Walter Baldoni</i>	I	74
---	---	----

SERVIZIO CHIMICO - FISICO

1951

Note sull'arma chimica. - <i>Magg. Ugo Tarantini</i>	XI	1198
La fosfatazione. - <i>Ten. Sebastiano Mennelli</i>	XI	1213

1953

Metodo microchimico alla lastra d'ottone per la identificazione e dosaggio dei principali aggressivi chimici. - <i>Dr. Fernando Apolloni</i>	IX	910
--	----	-----

1955

La guerra biologica e i servizi veterinari. - <i>I Cap. Giuseppe Bruno</i>	V	522
Cenni sull'offesa e sulla difesa biologica. - <i>Ten. Col. Natale Piserchia</i>	VI	666
La meteorologia al servizio della chimica di guerra. - <i>Cap. Francesco Rizzardi</i>	VII - VIII	854
Genesis delle scariche atmosferiche e protezione antifulmine. - <i>Gen. Pompilio Formica</i>	XI	1436

1956

Progresso nel trattamento dell'avvelenamento da nervini. - <i>Ten. Col. Vincenzo Farese</i>	IX	1268
Respirazione artificiale e maschere antigas. - <i>Prof. Salvatore Ugo D'Arca</i>	XII	1807

1958

La guerra chimica e i suoi riflessi su taluni servizi di commissariato. - <i>Ten. Col. Nicola Di Cerbo</i>	V	765
L'importanza dei moderni mezzi di trasporto nella propagazione di germi e di parassiti patogeni. - <i>Cap. Luigino Mammarella</i>	XII	1807

1959

Considerazioni sulla guerra biologica. - <i>Prof. Salvatore Ugo D'Arca, Cap. Luigino Mammarella</i>	III	348
---	-----	-----

1960

Gli aggressivi vescicanti (con particolare riguardo alla yprite e lewisite) alla luce delle moderne teorie. - <i>Cap. Luigino Mammarella</i>	I	41
Evoluzione del concetto di guerra chimica. - <i>Cap. Luigino Mammarella</i>	III	326

1961

Le reali possibilità di una guerra biologica. - <i>Cap. Luigino Mammarella</i>	XI	1337
--	----	------

1962

La radiazione residua. Impiego delle unità in zona contaminata. - <i>Ten. Col. Carlo Alberto Costa Reghini</i>	I	11
La difesa radiologica campale. - <i>Col. Ermanno Bocchi</i>	IX	1051
Armi chimiche e biologiche americane. - *	X	1222

1963

Un argomento di attualità: la difesa dagli attacchi nucleari (N), biologici (B) e chimici (C). - ***	IX	1036
--	----	------

1964

Le sostanze nebbiogene. - <i>Magg. Luigino Mammarella</i>	V	562
Gli ordigni nucleari e le contaminazioni radioattive. - <i>Col. Nicola Di Cerbo</i>	VII - VIII	767
La minaccia e la difesa nucleare, biologica e chimica. - <i>Gen. Ottavio Di Casola</i>	X	1035
La radioattività sul campo di battaglia. Riflessi sulle operazioni. - <i>Col. Eugenio Sannia</i>	XII	1404

1965

La guerra chimica e biologica. Caratteri, possibilità ed incidenze sulla dottrina, sui procedimenti d'azione e sugli ordinamenti. - <i>Gen. Ernesto Chiarizia</i>	II	165
Le radiazioni ionizzanti e le loro ripercussioni biologiche sull'organismo. - <i>Magg. Luigino Mammarella</i>	II	261
L'addestramento alla difesa N.B.C. - <i>Gen. Ottavio Di Casola</i>	IV	517

1966

La minaccia chimica quale fattore sostitutivo o integrativo della minaccia nucleare. - Col. Gaetano Brusè	II	224
L'inquinamento radioattivo dell'aria. - Magg. Luigino Mammarella	V	643
Riflessioni sulla guerra N.B.C. - Col. Carlo Alberto Costa Reghini	VI	740

1967

L'impiego delle squadre N.B.C. di battaglione in operazioni di bonifica. - Ten. Col. Ugo Colagrande, Ten. Col. Roberto Zingale, Ten. Col. Italo Palazzo	I	86
La difesa N.B.C. nell'ambito del gruppo tattico corazzato. - Ten. Col. Luciano Tonelli, Magg. Delio Costanzo, Cap. Mario Ventruto	II	218

1968

Trasmissioni e guerra elettronica. - Magg. Cornelio D'Avenio - Cap. Luigi Giovenali	VII - VIII	846
La minaccia nucleare, chimica, biologica. - Col. Mario Carputi	XI	1382
La carta della situazione radiologica. Compilazione e utilizzazione. - Col. Antonio Frattasio, Ten. Col. Benedetto Paolillo	XII	1514

1969

L'ammodernamento dei mezzi di trasmissione per « dopo il '70 ». - Gen. Gino Parolin	VI	735
Le trasmissioni campali di « dopo il 1975 ». - Gen. Gino Parolin	VII - VIII	1003

1970

Le principali sostanze bonificanti N.B.C. - Ten. Col. Luigino Mammarella	III	391
Cenni tecnici sull'impiego degli esplosivi nucleari nei lavori di demolizione. - Magg. Giuseppe Mazzotta	XII	1878

VOLONTÀ

RIVISTA QUINDICINALE — ESCE IL 2 E IL 30 DI OGNI MESE — DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: VIA RIALTO, 16 — VENEZIA

Anno I - N. 3

ABBONAMENTO ANNUO: Settembre L. 25 - Dicembre L. 10 - Semestre L. 5 - Numero separato Cent. 50

3 Settembre 1918

Prima di essere parata, VOLONTÀ fu via sopra e sorreggeva nelle trincee dell'Impero. Fu fatta provata con sacrificio di giovinezza da alcuni di coloro che la pensavano quale espressione di vigorosa coscienza italiana.

Anno II - N. 8 - Settimanale - 20 Febbraio 1918 - Conto corrente con la Posta



Anno V - N. 17-18 - Settimanale - 4 Maggio 1919 - C. c. con la posta

Dopo la Vittoria...

...preghiamo ed operiamo affinché, con la benedizione di Dio, col frutto di tanto martirio e di tanto sangue, l'Italia nostra possa adempiere la gloriosa missione che le è stata nella cristiana Società delle Nazioni.

(1918 "Mentre si combatte...")

N. 5

Conto corrente con la posta

1 Novembre 1915



BOILETTINO RELIGIOSO QUINDICINALE

1972

Genesi, evoluzione storica e tecnica della guerra chimica. - *Col. Antonio Marchi*

V 647

1975

L'arma batteriologica secondo la convenzione 1971. - *Prof. Stefano Glaser*

IV 56

La Scuola unica interforze per la difesa ABC. - *Gen. Mario Bucalossi*

V 57

ADDESTRAMENTO

1907

L'Ufficiale pattugliere. - <i>Magg. Felice Santangelo</i>	I	22
Per l'educazione fisico-militare. - <i>Ten. Col. Felice Ferrero</i>	II	322
Le esercitazioni di combattimento. - <i>Ten. Col. Luigi Cordano</i>	IV	657
La scherma nell'esercito. Considerazioni e proposte. - <i>Cap. Ercole Morelli</i>	V	948
Ammaestramento tattico e grandi manovre. - <i>F. Dueffe</i>	IX	1802
Impressioni delle manovre alpine. - <i>Ten. Col. Filiberto Sardagna</i>	XI	2239
L'educazione fisica nell'esercito. - <i>Dott. G. Monti</i>	XII	2475

1908

Le manovre imperiali in Carinzia nel 1907. - <i>Cap. Cesare Luzzatto</i>	I	74
Le grandi manovre nel novarese. - <i>F. D.</i> - Parte prima	I	104
Idem - Parte seconda	II	276
Segnalazioni. - <i>Ten. Giovan Battista Malavenda</i>	II	343
Le grandi manovre del 1907. - <i>G. G.</i>	III	504
Risoluzione grafica di problemi inerenti agli ordini per le marce. - <i>Ten. Fulvio Zugaro</i>	IV	667
Considerazioni sulle manovre militari. - <i>Cap. Luigi Piglione</i>	V	934
Per la coltura professionale degli ufficiali. - <i>Cap. Aristide Arzano</i>	IX	1799
Alcune osservazioni a proposito delle manovre sulla carta. - <i>Magg. Alessandro Gorini</i>	X	2076
Il campo dimostrativo ed il campo sperimentale del presidio di Roma. - <i>Vittorio Nazari</i>	XI	2186
Le manovre combinate tra l'esercito e la marina. - <i>F. Dueffe</i> - Parte prima	XI	2256
Idem - Parte seconda	XII	2443
Quello che si deve e non si deve insegnare al soldato. - <i>Cap. Luigi Nasi</i>	XI	2317
Una parola franca a proposito della scuola unica. - <i>Ten. Col. Filiberto Sardagna</i>	XII	2468

1909

Le manovre combinate tra esercito e marina. - <i>F. Dueffe</i>	I	87
Dopo le manovre di cavalleria nel Friuli. - <i>Cap. Giuseppe Gariboldi - Farina</i>	I	125
La diagnosi di alcuni mali e una allusione ai rimedi. - <i>Ten. Col. Felice Santangelo</i>	I	135
Studio del problema strategico-tattico delle grandi manovre del 1907. - <i>Cap. Allegro Pavia</i>	II	244
L'autoloc e le sue applicazioni nella tecnica militare. - <i>Ten. Giuseppe Giletta</i>	II	306
La scuola unica per gli ufficiali. - <i>Cap. Francesco Tiby</i>	III	505
Lettera al Direttore circa il problema strategico delle grandi manovre del 1907. - <i>Ten. Francesco Roluti</i>	IV	788
Avanguardie e loro compiti. - <i>Magg. Vincenzo Vilardi</i> - Parte prima	V	870
Idem - Parte seconda	VII	1309
Lettera al Direttore circa il problema strategico delle grandi manovre del 1907. - <i>Cap. Allegro Pavia</i>	V	998
Circa le manovre sulla carta. - <i>Col. Francesco Gibelli</i>	VI	1092
L'università militare italiana. - <i>Ten. Attilio Conte</i>	VI	1212
Risoluzione grafica di problemi inerenti agli ordini per le marce. - <i>Ten. Fulvio Zugaro</i>	IX	1706
La formazione del carattere militare dalle scuole alle caserme. - <i>Magg. Luigi Nasi</i>	X	2041
Note sulla manovra per linee interne in relazione alle condizioni odierne di forze, armamento e spazio. - <i>Ten. Francesco Roluti</i>	X	2050
Sull'importanza dell'istruzione dei graduati. - <i>Ten. Enrico Maltesi</i>	XI	2111
Le grandi manovre nel lombardo-veneto. - <i>F. Dueffe</i>	XII	2370

1910

Le grandi manovre nel lombardo-veneto. - <i>F. Dueffe</i>	I	119
Carattere ed intelligenza nella funzione del comando militare. - <i>Cap. Valentino Bobbio</i> - Parte prima	III	450
Idem - Parte seconda	IV	691
L'istruzione della compagnia. - <i>Cap. Gino Graziani</i>	V	971
Manovre di cavalleria nelle grandi manovre. - <i>Alfè</i>	V	1004

Il dito sulla piaga a proposito di iniziativa e di cooperazione. - <i>Chantecler</i>	VI	1069
L'esplorazione sul campo di battaglia. - <i>Cap. Carlo Zunini</i> - Parte prima	IX	1836
Idem - Parte seconda	X	2003
Quattro esercitazioni tattiche svoltesi a Firenze sotto la direzione di S.E. il Generale Baldissera. - <i>Ten. Col. Armando Tallarigo</i>	XI	2145
A manovre ultimate. - <i>Gibi Effe</i>	XI	2229
Alcune idee sul nostro regolamento d'istruzione. - <i>Cap. Primo Dallari</i>	XI	2240
A proposito della recente pubblicazione delle norme generali per l'impiego delle Grandi Unità di guerra. - <i>Magg. Gen. Achille Coen</i>	XII	2293

1911

La nuova istruzione generale francese sulla guerra d'assedio. - <i>P. V.</i>	I	65
Circa la rettificazione di alcuni termini dei nostri regolamenti tattici. - <i>Cap. Fulvio Zugaro</i>	I	93
Svolgimenti di temi tattici in manovra ed in guerra. - <i>Merry</i>	I	141
Sui metodi di scherma per l'esercito. - <i>Col. Alberto Cavaciocchi</i>	III	611
Un autorevole giudizio straniero sulle nostre Norme Generali per l'impiego delle Grandi Unità di guerra. - <i>S.</i>	III	635
Le grandi manovre in Piccardia (1910). - <i>S. S.</i> - Parte prima	VI	1187
Idem - Parte seconda	VII	1351
La scherma nell'esercito. - <i>Cap. Primo Dallari</i>	IX	1817
Dopo le manovre. - <i>Emilio Pognisi</i>	XI	2319
Da crisalide a farfalla. - <i>Cap. Eugenio Massa</i>	XII	2488

1912

Brevi considerazioni e proposte al regolamento d'esercizi. - <i>Cap. Nicola D'Anna</i>	III	491
Le grandi manovre tedesche e francesi del 1911. - <i>Cap. Giuseppe Porta.</i> - Parte prima	III	578
Idem - Parte seconda	IV	840
Idem - Parte terza	V	949
A proposito dei nostri regolamenti tattici. - <i>Magg. Francesco Muzi</i>	XII	2487

1913

Per la coltura professionale degli ufficiali. - <i>Cap. Carmine Licomati</i> - Parte prima	VI	1157
Idem - Parte seconda	VII	1461
Idem - Parte terza	IX	1842

1914

Le manovre di cavalleria del 1913. - <i>F. A.</i>	I	137
La preparazione alla guerra e l'educazione militare della gioventù in Italia. - <i>Cap. Ezio Bottini</i>	II	278
Due procedimenti tattici contrapposti alle grandi manovre francesi in Linguadoca. - <i>Piemme</i>	VI	1889

1915

Norme per il combattimento. - <i>F. Nucci</i> - Parte prima	IV	687
Idem - Parte seconda	V	996
Il Generale Pianell e l'addestramento delle truppe. - <i>Cap. Salvatore Pagano</i> - Parte prima	V	976
Idem - Parte seconda	VI	1175

1916

Per la diffusione delle discipline militari. - <i>Magg. Ignazio Libertini</i>	III	292
---	-----	-----

1927

Preparazione di esercitazioni tattiche nel quadro delle minori unità di fanteria. - <i>Ten. Col. Ugo Sprega</i> - Parte prima	IV	521
Idem - Parte seconda	V	741
Giudici di campo nelle esercitazioni colle truppe. - <i>Ten. Col. Ugo Sprega</i>	VIII	1241
Il fuoco. - <i>Gen. Federico Baistrocchi</i>	XII	2023

1928

Addestramento alla cooperazione aero-terrestre. - <i>Ten. Col. G. M. Beltrami</i>	IV	617
---	----	-----

Preparazione, studio e discussione di una esercitazione tattica di reggimento. - XX	X	1639
---	---	------

1929

Un caso d'impiego del nucleo d'esplorazione vicina divisionale. - <i>Ten. Col. Mario Zanotti</i>	I	55
La Divisione di prima schiera inquadrata in fase di avvicinamento. - <i>Ten. Col. Luigi Mentasti</i>	II	211
Esempi di una manovra di collegamenti e di osservazione terrestre nell'interno di una Divisione. - XY	II	229
A proposito di un caso d'impiego del nucleo di esplorazione vicina divisionale. - <i>Ten. Col. Gervasio Bitossi</i>	V	743
L'azione offensiva di una Divisione in terreno di montagna. - <i>Ten. Col. Mario Zanotti</i> - Parte prima	VII	1105
Idem - Parte seconda	X	1633
La Divisione di prima schiera inquadrata nelle fasi: organizzazione, preparazione ed esecuzione dell'attacco. - <i>Col. Luigi Mentasti</i> - Parte prima	VIII	1285
Idem - Parte seconda	IX	1437

1930

L'azione difensiva della Divisione di prima schiera inquadrata in terreno libero. - <i>Col. Luigi Mentasti</i>	III	407
Il nucleo esplorante di Corpo d'Armata. - <i>Gen. Aldo Aymonino</i>	IV	527
La Divisione di prima schiera nella manovra di ripiegamento. - <i>Col. Luigi Mentasti</i>	VI	855

1931

La nuova istruzione dell'esercito austriaco per il combattimento (capitolo « Gefecht » del « Führung und Gefecht der verbundenen Waffen »). - <i>Gen. Ambrogio Bollati</i>	III	345
Il fuoco della fanteria. Problemi d'addestramento. - <i>Ten. Col. Ugo Sprega</i>	VI	819
L'avvicinamento in terreno di montagna. - <i>Gen. Ettore Bastico</i>	VIII	1135
La battaglia secondo le « N. G. » 1913 e secondo le « N. G. » 1928. - <i>Col. Marco Gamaleri</i>	VIII	1161
La guerra in territorio nemico. - <i>Col. Achille Rosmini</i>	X	1505

Esempio pratico di una organizzazione di rappresentazione di fuochi in una esercitazione con le truppe. - <i>Magg. Oreste Moricca</i>	X	1529
---	---	------

1932

L'organizzazione delle istruzioni nelle minori unità di fanteria. - <i>Magg. Guglielmo Scalise</i>	IV	648
Il battaglione camicie nere. Caratteristiche, impiego, addestramento. - <i>Ten. Col. Carlo Tucci</i>	V	800
Esplorazione con truppe celeri. - <i>Magg. Giorgio Liuzzi</i>	VII	1182
Le truppe lanciafiamme; organizzazione, addestramento ed impiego. - <i>Cap. Attilio Izzo</i>	IX	1503
Il fattore « nemico » nelle esercitazioni con i quadri. - <i>Gen. Claudio Trezzani</i>	XII	2003
Per una più adeguata preparazione militare della truppa. Indagini sul contributo dell'educazione fisica. - <i>Cap. Giovanni Bazzoni</i>	XII	2054

1933

Le manovre in Lorena del 1930 e l'impiego della cavalleria. - <i>Ten. Col. Mario Morazzani</i>	IV	524
Note sulla tecnica delle marce. - <i>Gen. Gaetano Cardona</i>	VI	812
Una manovra a fuoco di compagnia con accompagnamento di mitragliatrici pesanti. - <i>Col. Armellini Chiappi</i>	VII	1042
L'azione di un'avanguardia celere nell'inseguimento. - <i>Col. Lorenzo Dalmazzo</i>	IX	1310
Le formazioni giovanili e l'esercito. Considerazioni di carattere addestrativo. - <i>Magg. Guglielmo Scalise</i>	XII	1752

1945

Attività addestrativa (errori - lacune - ammaestramenti). - <i>Ten. Col. Mario Torsiello</i>	III	243
Il metodo di addestramento. - <i>Col. Osvaldo Guida</i>	VII	747

1946

Il plotone fucilieri all'attacco. - <i>Magg. Alberto Ali</i>	I	88
Note sulle pattuglie. - <i>S. Ten. Ciro Di Martino</i>	I	120

Le pattuglie e il loro impiego. - <i>Magg. Vittorio Pensabene</i>	II	187
Ai margini della regolamentazione. - <i>Col. Domenico Fornara</i>	III	269
Metodi pratici di procedere in combattimento: la diramazione degli ordini. - <i>Ten. Col. Benvenuto Fabris</i>	VI	692
Norme d'addestramento individuale. - <i>Magg. Vittorio Pensabene</i>	VI	715
Fanteria e assaltatori. - <i>Col. Guido Boschetti</i>	VII	763
Scuola di guerra facoltativa o obbligatoria? - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	VII	795
Il metodo di addestramento. - <i>Col. Giorgio Gervasoni</i>	VII	822
Ufficiali insegnanti. - <i>Gen. Lorenzo Reggiani</i>	VII	856
Un programma organico di educazione fisica e sportiva nell'esercito. - <i>Cap. Guido Vianello</i>	VIII - IX	962
Il metodo di addestramento. - <i>Ten. Col. Alberto Landi</i>	X	1097
Scuola di guerra facoltativa o obbligatoria? - <i>Ten. Col. Renato Calò</i>	XII	1414
Un esempio di organizzazione di attacco di un battaglione in terreno organizzato. - <i>Magg. Romolo Guercio</i>	XII	1432
Organici e modalità d'impiego del plotone fucilieri. - <i>Col. Guido Boschetti</i>	XII	1495

1947

Una parola per le scuole d'applicazione. - <i>Cap. Alessandro Celentano</i>	I	81
La regolamentazione inglese e quella italiana. - <i>Magg. Franco Angioni</i>	II	160
Problemi di orientamento. - <i>Col. Giovenale Argan</i>	II	192
Corsi per corrispondenza: nuovi orizzonti delle Scuole militari. - <i>Ten. Col. Alessandro Ambrosiani</i>	VI	690
Note all'articolo « La regolamentazione inglese e quella italiana ». - <i>Magg. Giulio Pennetti</i>	VII	843
Impiego di minori reparti di fanteria nell'attacco. - <i>Col. Guido Boschetti</i>	VIII - IX	928
Pattuglie di fanteria di esplorazione o di ricognizione? - ***	VIII - IX	967
Centri di addestramento reclute. - <i>Ten. Col. Mario Torsiello</i>	X	1031
A proposito dei C.A.R. - <i>Gen. Giuseppe Mancinelli</i>	XI	1162
Un caso d'impiego di reparti organici di polizia: il rastrellamento di abitati. - <i>Ten. Col. Ugo Bianchi</i>	XI	1251
Copertura, mobilitazione e addestramento. - « <i>Aristarco</i> »	XII	1316

1948

Organizzazione scolastica militare. - <i>Magg. Renzo Rastelli</i>	I	8
Ancora sui centri addestramento reclute. - <i>Magg. Antonio Severoni</i>	I	59
Il reclutamento e l'addestramento degli specializzati del genio. - <i>Ten. Antonio Poti</i>	II	174
Il gruppo esplorante divisionale. - <i>Magg. Romolo Guercio</i>	III	243
I centri addestramento reclute. - <i>Magg. Pio Salvioli Mariani</i>	V	543
Qualche considerazione sul governo, sull'impiego e sull'addestramento del personale. - <i>Labor</i>	VI	633
La risoluzione dei problemi operativi. - ***	VI	691
L'avanzamento e l'addestramento degli ufficiali di complemento in congedo. - <i>Col. Pier Battista Salvi</i>	VII	830
L'insegnamento della cultura militare negli Istituti Superiori. - <i>Gen. Edoardo Scala</i>	VIII - IX	996
Addestramento al tiro delle reclute presso i C.A.R. - <i>Ten. Nunzio Chionese</i>	VIII - IX	1036
La preparazione degli ufficiali. - <i>Ten. Col. Antonio Panichelli</i>	X	1092
Il combattimento nei boschi. - <i>Ten. Col. Carlo Maraschi</i>	X	1134
Circa il gruppo esplorante divisionale. - <i>Magg. Guido Fornasari</i>	XI	1220
Zona di sicurezza? - <i>Ten. Col. Emilio Di Pietrantonio</i>	XI	1232
Cenni sull'organizzazione addestrativa dei quadri e degli specialisti. - <i>Labor</i>	XII	1317

1949

Un metodo di addestramento per i quadri in un Comando Militare Territoriale. - <i>Gen. Quirino Armellini</i>	I	10
Ricerche scientifiche e preparazione militare. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	I	16
Il saluto del militare di truppa al sottufficiale di truppa. - <i>Mar. ord. Agostino Santillo</i>	IV	364
La cooperazione fanteria-carri armati nell'attacco contro posizioni fortemente organizzate. - <i>Col. Gino Ferrari</i>	V	454
Una manovra difficile. - <i>Labor</i>	VIII - IX	771
Preparazione dei Capi - <i>Gen. Enrico Mattioli</i>	XI	1050
Manovra di ripiegamento e il comportamento delle minori unità. - <i>Cap. Antonio Ricchezza</i>	XI	1077

Considerazioni in margine ad una esercitazione di Grande Unità. - <i>Ten. Col. Giuseppe Izzo</i>	XII	1176
Pattuglie di combattimento. - <i>Cap. Pietro Corsini</i>	XII	1204

1950

Il caposaldo. - <i>Viator</i>	I	6
L'addestramento degli ufficiali nel quadro delle attuali esigenze operative. - <i>Col. Enrico Annarumma</i>	I	21
Un caposaldo di battagliaione. - <i>Labor</i>	II	150
Inaugurazione della Scuola di Guerra dell'Esercito. - <i>Ten. Col. Raffaele Caccavale</i>	IV	345
Apertura dei varchi in campi minati avversari. - <i>Magg. Natale Iannone</i>	IV	388
Alcune considerazioni sull'addestramento dei minori reparti. - <i>Col. Vittorio Vassallo</i>	VIII - IX	881
La marcia in montagna. - <i>Col. Giacomo Fatuzzo</i>	X	979
Organizzazione dei lavori difensivi. - <i>Ten. Col. Fernando Cipriani</i>	XI	1131
L'azione offensiva e quella difensiva negli abitati. - <i>Ten. Col. Antonio Saltini</i>	XII	1279
Ricognizioni militari. - <i>Ten. Col. Vittorio Barengo</i>	XII	1285

1951

L'unificazione dell'armamento e delle regolamentazioni degli eserciti della Comunità Atlantica. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	I	83
Note sull'addestramento della truppa al combattimento. - <i>Labor</i>	II	169
Il servizio di avvistamento nella difesa c/a delle Grandi Unità. - <i>Cap. Piero Bona Veggi</i>	II	205
Poche idee sull'impiego dei pionieri nella Divisione - <i>Gen. Pietro Steiner</i>	IV	417
Movimento, fuoco ed urto nell'ambito della fanteria. - <i>Ten. Col. Antonio Saltini</i>	IV	485
L'arbitraggio nel servizio dei giudici di campo. - <i>Gen. Attilio Tomaselli</i>	VI	732
La circolare 7000 e l'addestramento. - <i>Magg. Rodrigo Iannelli</i>	XI	1164
Individuazione del campo minato e apertura dei varchi. - <i>Ten. Col. Gaetano Dionigi</i>	XI	1184

Qualche nota al nuovo nomenclatore. - ***	XII	1257
Le determinazioni di punti nelle zone d'azione. - <i>Magg. Ernesto Lenzi</i>	XII	1282

1952

Attacco di una Divisione di fanteria articolata in raggruppamenti tattici. - <i>Ten. Col. Luigi Forlenza</i>	I	32
L'arma dei collegamenti. - <i>Ten. Col. Antonio Panichelli</i>	VI	668
La preparazione fisica e il « campo di addestramento ginnico sportivo militare ». - <i>Ten. Col. Renzo Bonivento</i>	VI	679
La preparazione dei quadri: i sottufficiali e gli specializzati. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VII	820
L'addestramento della fanteria, problema d'interesse nazionale. - <i>Col. Osvaldo Guida</i>	VII	834
Manovra ritardatrice (note a margine ad una esercitazione coi quadri). - <i>Ten. Col. Antonio Saltini</i>	VIII - IX	1006
P.C.: esercitazione di moda. - <i>Gen. Domingo Fornara</i>	X	1094
Le esercitazioni con i quadri presso gli eserciti S.U.A. e britannico. - <i>Magg. Alberto Li Gobbi</i>	X	1136
Circa l'individuazione, l'indicazione, la determinazione e la designazione degli obiettivi. - <i>Ten. Col. Salvatore Salvati</i>	XI	1249
Note sull'impiego e sull'addestramento delle minori unità di fanteria nell'attacco. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	XII	1360

1953

Il forzamento e la difesa dei corsi d'acqua. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	I	5
Armonizzazione dell'addestramento della fanteria e dell'artiglieria. - <i>Ten. Col. Corrado San Giorgio</i>	I	20
Dottrina tattica, metodi di addestramento e organizzazione delle scuole nell'ambito della C.E.D. - <i>Magg. Alberto Li Gobbi</i>	VII - VIII	766
Scelta ed addestramento degli ufficiali osservatori avanzati. - <i>Ten. Col. Vincenzo Fiaccavento</i>	X	1000
L'apertura di varchi nei campi minati. - <i>Col. Ottavio Di Casola</i>	XI	1075
Addestramento al tiro controcarri. - <i>Col. Gerardo Liberti</i>	XII	1195

1954

Parliamo un po' di queste distanze di sicurezza. - <i>Magg. Alberto Li Gobbi</i>	I	41
--	---	----

Il forzamento di un corso d'acqua inguadabile. - <i>Ten. Col. Paolo Emanuele</i>	II	145
Organizzazione di una esercitazione a fuoco notturna di squadra. - <i>Magg. Aldo Garbarino</i>	II	174
Lo sviluppo della regolamentazione tattica e addestrativa italiana nel 1953. - <i>Magg. Giuseppe Maria Vaccaro</i>	III	247
Riflessioni sulla manovra in ritirata. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	IV	359
Sul forzamento di un corso d'acqua. - <i>Ten. Col. Mario Sassi</i>	V	523
Tabelle di valutazione ad uso dei giudici di campo. - <i>Magg. Fausto Maria Bortolani</i>	X	1033

1955

Qualche idea sull'uso del telemetro monostatico in relazione all'addestramento dei telemetristi. - <i>Col. Ernesto Lenzi</i>	I	38
L'attacco notturno. - <i>Ten. Luigi Zarlenga</i>	I	72
Realtà addestrative. - <i>Cap. Mario Mataloni</i>	I	80
Del metodo per la risoluzione dei problemi operativi. - <i>Mentore</i>	II	125
La preparazione degli ufficiali di complemento. - <i>S. Ten. Michele Pelle</i>	II	195
Nuovi orientamenti nell'addestramento ippico militare. - <i>Ten. Roberto Zannuttini</i>	IV	419
Attenzione alla dispersione. - <i>Magg. Alberto Li Gobbi</i>	V	506
Saldatura dei fuochi ed elasticità di movimento. - <i>Cap. E. Bùlgheri</i>	VII - VIII	849
Operazioni in montagna. - <i>Luigi Vismara</i>	X	1074
Il metodo. - <i>Cap. Salvatore Cassata</i>	X	1189

1956

Il problema addestrativo dell'Esercito. - <i>Col. Lazzaro Dessy</i>	I	5
Offesa atomica e procedimenti tattici. - <i>Gen. Francesco Ronco</i>	I	15
Addestramento del fante. - <i>Gen. Attilio Bruno</i>	II	154
Il combattimento offensivo in montagna. - <i>Col. Luigi Vismara</i>	III	331
La difesa in terreno piano e coperto protetto da ostacolo fluviale. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	III	342
La tecnica per la marcia e per la corsa in una prova agonistica per i Quadri dell'Esercito. - <i>Renzo Bonivento</i>	IV	550
Addestramento del fante. - <i>Cap. Bernardino Lombardi</i>	IV	588

Orientamenti dottrinali. - <i>Col. Giovanni D'Avossa</i>	V	718
Addestramento del fante. - ***	VI	849
La manovra in ritirata nell'ambito delle unità minori. - <i>Gen. Gildo Verna</i>	VII - VIII	1055
Il combattimento difensivo in montagna. - <i>Col. Luigi Vismara</i>	X	1404
Metodo in azione. - <i>Col. Antonio Severoni</i>	X	1414
Della distanza di sicurezza. - <i>Magg. Antonino Andò</i>	X	1472
Un sistema pratico per l'addestramento degli ufficiali osservatori del tiro. - <i>Cap. Secondino Gianni</i>	XI	1648
L'esplorazione tattica in montagna. - <i>Ten. Col. Aldo Rasero</i>	XII	1748
La mimetica e il piano d'inganno della difesa. - <i>Gen. Rocco Silvestro</i>	XII	1789

1957

La battaglia difensiva in terreni di pianura e collinosi con impiego di armi atomiche. - ***	I	5
Il cambiamento di origine e le aree di schieramento dei gruppi da campagna. - <i>Cap. Leonardo Cristalli</i>	III	358
Note sulla preparazione degli ufficiali in s.SM e di quelli destinati all'alta gerarchia militare. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	V	685
Un nuovo mezzo per l'addestramento. - <i>Ten. Col. Francesco Donati</i>	X	1490

1958

Generalità sulle operazioni anfibie. - <i>Cap. Cesare Passeri</i>	I	54
La manovra ritardatrice con impiego di armi atomiche. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	II	199
L'addestramento fisico-sportivo nell'Esercito. - <i>Gen. Giorgio Liuzzi</i>	III	371
La pubblicazione 620. Memoria sull'azione offensiva in terreni di pianura e collinosi con impiego di armi atomiche. - ***	V	715
I risultati del ciclo sperimentale sulla battaglia difensiva in montagna con impiego di armi atomiche. - ***	VI	875
Orientamento allo studio dell'organizzazione umana del lavoro. L'addestramento dei capi. - <i>Col. Edoardo Zuna</i>	VI	938
Possibilità dei mezzi anfibi nel movimento in campo atomico. - <i>Cap. Cesare Passeri</i>	VII - VIII	1097
Manovra dei presidi dei caposaldi. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	XII	1717

1959

Tempo occorrente per organizzare l'attacco della Divisione di fanteria con ordinamento di pianura. - <i>Cap. Vittorio Ferajorni</i>	I	5
Incursori, guerriglieri e partigiani. - <i>Cap. Franco Falcone</i>	I	99
Impiego del fuoco in montagna. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	II	181
I gruppi mobili d'arresto. - <i>Ten. Col. Arnaldo Giacalone</i>	III	331
Utilizzazione immediata e schieramento. - <i>Magg. Antonino Andò</i>	V	669
Procedimenti di azione e addestramento delle compagnie meccanizzate. - <i>Magg. Domenico Pompegnani</i>	VI	817
I campi di addestramento. - <i>Gen. Antonio Severoni</i>	X	1376
Luci ed ombre di una moderna tecnica addestrativa. - <i>Gen. Antonio Severoni</i>	XI	1447

1960

Variazioni su temi addestrativi e di impiego. - <i>Gen. Antonio Severoni</i>	IV	451
Possibili casi d'impiego dei gruppi mobili d'arresto in ambiente montano. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	VI	731
La circolare 2000: « Le pattuglie ». - <i>Ten. Salvatore Arcella</i>	VII - VIII	974
Campeggio sportivo e preparazione militare. - <i>Col. Manlio Timeus</i>	VII - VIII	997
Il colpo di mano anfibio. - <i>Magg. Cesare Cerri</i>	IX	1091

1961

La manovra in ritirata. - ***	III	279
Divagazioni sui gruppi mobili d'arresto. - <i>Ten. Col. Dario Guidi</i>	IV	463
Memoria sull'azione difensiva con impiego di armi atomiche in terreni fortificati di pianura e collinosi (pubblicazione 601). - ***	VI	687
Lineamenti di impiego delle minori unità carri (pubblicazione 1250). - ***	VI	690
L'esplorazione tattica terrestre in montagna nell'ambito della Brigata. - <i>Col. Zopitanantonio Liberatore</i>	VI	724
Il gruppo tattico corazzato. Circolare 1400 della serie dottrinale (pubblicazione 5499)	VII - VIII	842
Norme per l'impianto, l'organizzazione e lo svolgimento delle esercitazioni (pubblicazione 5500). - ***	VII - VIII	845
Altre divagazioni sui gruppi mobili d'arresto. - <i>Ten. Col. Mario Guidi</i>	VII - VIII	918

Il combattimento notturno. - <i>Col. Arnaldo Adami</i>	IX	1047
Gara di pattuglie. - <i>Ten. Giacomo Comini</i>	IX	1099
La nuova edizione della circolare 2300: «Procedimenti d'azione della compagnia fucilieri». - ***	X	1155
Considerazioni sull'attacco in montagna. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	XI	1333

1962

Note sull'azione di contenimento. - <i>Col. Mario Cippitelli</i>	III	275
Dei corsi di addestramento alle funzioni di ufficiale superiore. - <i>Magg. Patrizio Flavio Guinzio</i>	VI	757
Il contrattacco a breve raggio. - <i>Col. Ermanno Marini</i>	VII - VIII	875
Lo sfruttamento del successo. - <i>Col. Alberto Fiorentino</i>	VII - VIII	917
Pianificazione e preparazione delle incursioni. - <i>Cap. Franco Falcone</i>	VII - VIII	945
Alpini: addestramento al combattimento. - <i>Gen. Giuseppe Inaudi</i>	IX	1003
In margine all'edizione 1962 della circolare 7200 della serie dottrinale. - ***	X	1163
Del battaglione esplorante divisionale. - <i>Ten. Col. Fausto Fanelli</i>	X	1195

1963

Il combattimento dei boschi. - <i>Iulia Gens</i>	II	151
L'avvicinamento in terreno montano. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	II	166
Una questione d'impiego sul battaglione esplorante divisionale. - <i>Cap. Mario Mataloni</i>	II	216
Luci ed ombre della cooperazione nel combattimento notturno. - <i>Magg. Elvio Petroni</i>	III	299
Difesa manovrata. - <i>Ten. Col. Fausto Fanelli</i>	IV	450
Istituzione di corsi di ardimento. - <i>Sestante</i>	V	579
Difesa manovrata? - <i>Gen. Antonio Severoni</i>	V	583
Modalità pratiche di organizzazione e funzionamento della D.E. in esercitazioni con le truppe. - <i>Iulia Gens</i>	V	590
Evoluzione dell'E.T.T. e dell'E.R. in relazione all'ambiente atomico ed ai nuovi mezzi di lotta. - <i>Ten. Col. Vittorio Raganella</i>	VI	746
Il contrattacco a livello gruppo tattico corazzato. - <i>Magg. Giulio Macrì</i>	VI	789
Il «campo di addestramento» per unità fondamentale di impiego. - <i>Ten. Col. Natale Dodoli</i>	VII - VIII	954

Addestramento fisico ed attività agonistica nell'Esercito. - <i>Col. Simone Sanicola</i>	IX	1081
Impiego delle G.U. complesse. Pubblicazione 700 della serie dottrinale. - ***	X	1141

1964

Criteri e procedimenti d'azione, ordinamento della Brigata di fanteria destinata alla difesa mobile del territorio nazionale. - <i>Gen. Vilibaldo Pieruzzi</i>	I	9
L'addestramento di secondo ciclo nella formazione del combattente moderno. - <i>Cap. Francesco Abella</i>	III	338
L'esercitazione « Corazza alata » 2 ^a . - ***	VII - VIII	749
Consuntivo dell'esercitazione « Corazza alata » 2 ^a . - ***	IX	877
Il combattimento notturno in montagna. - <i>Gen. Franco Magnani</i>	X	1061
La zona di attesa alla luce della circolare 700. - <i>Col. Simone Sanicola</i>	XI	1235

1965

Risultati di una « E. Q. » a livello C.A. con l'applicazione della nuova dottrina ad un terreno montano del tipo appenninico. - <i>Gen. Oreste Viligiardi</i>	I	46
La preparazione di artiglieria impostata sul fuoco nucleare e convenzionale nella battaglia offensiva contro nemico che imposta la difesa sulla manovra di arresto. - <i>Gen. Carlo Meozzi</i>	II	203
Incremento della mobilità sul campo di battaglia. Il veicolo servitore della fanteria. - <i>Gen. Agostino Spano</i>	III	368
La difesa in terreno montano. - <i>Ten. Col. Umberto Cappuzzo</i>	III	420
La formazione dell'Ufficiale in servizio permanente delle armi. - <i>Gen. Enrico Ramella</i>	IV	543
Aspetti informativo-operativi nelle operazioni anfibie e aviosbarco. - <i>Gen. Enrico Maffei</i>	V	697
L'Esercitazione « Vedetta apula »	VI	825
Gli aviosbarchi. Possibilità e limitazioni. - <i>Gen. Michele Caforio</i>	VI	829
Consuntivo dell'esercitazione « Vedetta apula ». - ***	IX	1141
L'insegnamento nella formazione e nell'abilitazione del personale. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	X	1281
La Brigata di fanteria nella manovra di arresto con procedimento di difesa ancorata in ambiente nucleare attivo. - <i>Gen. Giancarlo Vitale</i>	XI	1451

L'ECO DEI PRIGIONIERI



PERSONAMENTI Giuseppe... Roma...	PERIODICO CRITICO ...	5 Agosto 1917	LETTERARIO AUTONOMO	Arrivato ...	L'ECO...
--	-----------------------------	---------------	------------------------	-----------------	----------

ENRICO PESTALOZZI

È il titolo di un libro francese scritto dal Professore dell'Università di Ginevra, e corrisponde ad un nome dei più grandi che abbia dato l'umanità, ad uno dei tipi di sapienza umana più perfetti. Chi ha più fatto per l'educazione dei bambini poveri, delle scuole elementari o delle Università, dovrebbe già sapere, a dispetto di lui, ma ciò non

sarà, dell'Herbert, del Kant, di Hegel, del Dr. Adami, e di tanti altri, ha contribuito a dare quella civiltà e morale, ad additarli e ad agevolarli quella via vera dello sviluppo fisico, intellettuale e morale, che è l'uomo e la sua dignità umana.

Egli segue con ardore le linee storiche della pedagogia greca e romana, le ricomincia e le rivitalizza del



GIORNALE
DEGLI UFFICIALI
ITALIANI PRIGIONIERI
in THERESIENSTADT (BOEMIA)

ESSER QUANDO PUÒ

ABBONAMENTI: Kor. 11

OGNI NUMERO: Hlkr. 40

DIREZ. RED. AMB. CAMERATA N. 77

IL SUO MIO

Giornali dei prigionieri di guerra.

1966

Il coordinamento degli sforzi difensivi a livello di C.A. nella battaglia difensiva impostata sulla manovra d'arresto. - <i>Gen. Oreste Viligiardi</i>	I	21
Aspetti evolutivi dell'impiego, dei mezzi e dell'addestramento del genio. - <i>Gen. Enzo Vescovini</i>	I	42
Il problema delle aree addestrative. - <i>Gen. Vilibaldo Pieruzzi</i>	I	59
L'ardimento verso un addestramento di massa. - <i>Ten. Col. Riccardo Caroli</i>	I	108
Importanza e utilità dell'attuale organizzazione dei C.A.R. - <i>Gen. Alberto Di Leo</i>	III	294
La pubblicazione 700 e la difesa in terreno alpino. - <i>Gen. Piero Zavattaro Ardizzi</i>	V	589
Note sul contrattacco preventivo. - <i>Gen. Mario Cippitelli</i>	V	600
Il gruppo tattico meccanizzato nell'attraversamento di una zona radioattiva. - <i>Gen. Vincenzo Leonelli</i>	VI	711
Il metodo per l'addestramento pratico. - <i>Ten. Col. Giovanni Secondino</i>	VI	780
Il centro di polarizzazione della manovra. - <i>Gen. Antonio Grossi</i>	VII - VIII	882
L'aggiramento verticale. - <i>Col. Gino Ausiello</i>	VII - VIII	901
Il coordinamento ed il controllo del combattimento terrestre. - <i>Ten. Col. Pietro Pozzi</i>	VII - VIII	927
La controguerriglia: possibili indirizzi addestrativi nel quadro della metodica addestrativa in vigore e tenuto conto dell'attuale sistema di reclutamento per rendere idonei i minori reparti (sq., pl., cp.) a tale forma di lotta. - <i>Gen. Giancarlo Vitale</i>	VII - VIII	933
Il combattimento notturno. Esigenze e procedimenti. - <i>Gen. Mario Tomaino</i>	VII - VIII	934
Dottrina: una necessità pratica che va sempre tenuta presente. - <i>Col. Pietro Damiani</i>	IX	1092
Il fuoco convenzionale integra nel tempo e nello spazio quello nucleare. Aspetti organizzativi di tale integrazione. - <i>Ten. Col. Vittorio Emanuele Gatti</i>	IX	1125
Le unità controcarri al livello di reggimento, battaglione, compagnia. Possibilità d'impiego, procedimenti d'azione. - <i>Ten. Col. Adriano Salvadori</i>	X	1255

1967

La Brigata di fanteria nella manovra di arresto condotta mediante la combinazione in profondità del procedimento di difesa ancorata e di quello mobile, in ambiente nucleare attivo. - <i>Gen. Giancarlo Vitale</i>	I	25
---	---	----

Il gruppo tattico di fanteria nella difesa ancorata. - <i>Col. Angelo Pagato</i>	I	48
Il centro di polarizzazione nella manovra. - <i>Gen. Luigi Ricciardi</i>	III	299
Anche nell'ambiente operativo nucleare potenziale l'imperativo della sopravvivenza non può essere disgiunto dal concetto del rischio che si ritiene di poter accettare per conseguire lo scopo. Riflessi di tale asserto sull'impiego del gr. tat. di f. a livello battaglione in attacco. - <i>Gen. Agostino Spano</i>	IV	443
La fanteria potenziata nei mezzi deve rinnovarsi nell'addestramento. - <i>Ten. Col. Giovanni Caruso</i>	V	567
Esercitazione « Aquila rossa »: 1° luglio 1967. Il discorso del Presidente della Repubblica	VII - VIII	787
Il passaggio dei corsi d'acqua alla luce degli attuali orientamenti di impiego. L'avvenire del ponte nel campo tattico ed in quello logistico. Possibili evoluzioni future. - <i>Ten. Col. Roberto Liotta</i>	VII - VIII	883
Raggiungimento e occupazione della base di partenza per l'attacco in ambiente operativo nucleare potenziale. - <i>Ten. Col. Italo Palazzo</i>	IX	1027
Esigenze di manovra (forze e fuoco) nella condotta della difesa ancorata da parte di un raggruppamento tattico di fanteria. - <i>Ten. Col. Maurizio Delgado, Cap. Amilcare Campi, Cap. Sergio Bondi</i>	X	1154
Impiego del rincalzo delle minori unità nella difesa ancorata. - <i>Col. Andrea Marini - Ten. Col. Stefano Rossi</i>	XI	1279
Validità e limiti delle demolizioni « normali » e « speditive » nel combattimento moderno. - <i>Magg. Italo Grimaldi</i>	XI	1295
Attualità o meno dalle premesse della circolare 700. - <i>Ten. Col. Antonio Frattasio</i>	XII	1486

1968

Istruzione di massa e nuove tecniche di apprendimento. - <i>Gen. Giovanni Masia</i>	III	281
L'impiego degli ausili didattici visivi per l'addestramento militare a circuito chiuso. - <i>Col. Carlo De Santis, Ten. Col. Bruno Brunelli</i>	III	298
Le nuove pubblicazioni sull'impiego dei gruppi tattici al livello di battaglione. - ****	IX	1033

1969

Analisi di taluni aspetti del metodo. - <i>Ten. Col. Carlo Serafini</i>	I	80
L'azione di frenaggio in Zo. Fr. e in ZS. - <i>Ten. Col. Franco Stanchi</i>	III	300
La formazione dei Quadri ufficiali in spe delle varie Armi alla luce dei nuovi programmi d'insegnamento. - <i>Col. Elvio Petroni</i>	III	327

« Del metodo », - <i>Cap. Freg. Falco Accame</i>	III	338
Note sul combattimento notturno in ambiente lagunare. - <i>Col. Cesare Passeri</i>	V	591
Una nuova dottrina per l'aerocooperazione: la pubblicazione ATP-27. - <i>Ten. Col. Giuseppe Arcidiacono</i>	IX	1097
L'attivazione delle esercitazioni. - <i>Col. Giorgio Donati</i>	XII	1546
Note a margine dell'ATP-27. - <i>Ten. Col. Luigi Angelini</i>	XII	1556

1970

La tecnica della emanazione degli ordini. Validità degli ordini grafici. - <i>Ten. Col. Aldo Fragonero, Ten. Col. Pietro Re, Cap. Francesco Vicari</i>	II	194
Il coordinamento dell'osservazione per la cooperazione con quello per la manovra a fuoco, nell'ambito delle G.U. elementari. - <i>Ten. Col. Gino D'Eramo, Cap. Gianni Di Maria, Cap. Mauro Riva</i>	VI	865
Preparazione e contro-preparazione: validità e caratteristiche delle due azioni nel moderno ambiente di lotta. - <i>Ten. Col. Lucio Giordano</i>	VII - VIII	1116
Integrazione dell'osservazione per la manovra del fuoco con l'osservazione aerea. Possibilità e procedure di attuazione. - <i>Cap. Silvio di Napoli, Cap. Luigi Carlucci, Cap. Rosario Bevilacqua</i>	VII - VIII	1129
Addestramento integrato e differenziato. - <i>Col. Carlo De Santis, Ten. Col. Bruno Brunelli</i>	VII - VIII	1143
L'addestramento di specializzazione dei militari di truppa delle trasmissioni in relazione all'aspetto qualitativo e quantitativo del personale. - <i>Col. Vincenzo Tondi, Ten. Col. Bruno Brunelli</i>	X	1515
Direttive per l'impiego delle Grandi Unità complesse. Pubblicazione 800 della serie dottrinale. - ****	XI	1635

1971

Il contrassalto nel caposaldo di plotone. - <i>Ten. Col. Nicola Picca</i>	I	117
Il contrassalto nel caposaldo di plotone. - <i>Gen. Giovanni Parlato</i>	V	763
La pattuglia guida per una operazione di aviosbarco. - <i>Magg. Aldo Pollice</i>	VI	822
Sorveglianza del campo di battaglia, acquisizione degli obiettivi e guerra elettronica. - <i>Ten. Col. Vincenzo Ressa, Magg. Coruchio D'Avenio</i>	IX	1151

Istruzione sull'aerologia per le unità specialisti di artiglieria (pubblicazione n. 6003). - ***	XI	1433
La pubblicazione 800 e l'impiego delle aviotruppe. - <i>Ten. Col. Ambrogio Viviani</i>	XII	1626

1972

Forme particolari di lotta in montagna. - <i>Ten. Col. Carlo Jean</i>	IV	502
L'azione controcarri: il cacciacarri degli anni 80. - <i>Col. Mario Zini</i>	IV	509
Le operazioni in ambiente alpino. - <i>Magg. Ezio Sessich</i>	VI	771

1973

Impiego della Divisione di fanteria (pubblicazione 810 della serie dottrinale). - ****	I	5
Le moderne tecnologie applicate all'insegnamento. Prospettive nell'evoluzione dell'addestramento militare. - <i>Magg. Bartolomeo Bozza</i>	VII - VIII	942

1974

La difesa vicina degli schieramenti di artiglieria. - *	II	29
Facciamo il punto sul combattimento notturno. - <i>Col. Giuseppe Fontana</i>	II	32

1975

Impiego della Brigata alpina. - *	I	20
L'esercitazione « Pantera »: un Paese ed il suo Esercito. - <i>Dott. Franco Bellegrandi</i>	V	45

1976

La Scuola militare Nunziatella. - <i>Cap. Giancarlo Rossi</i>	III	75
L'Accademia Militare di Modena. - <i>Cap. Maurizio Lauro</i>	IV	25

ARMI E LORO IMPIEGO

1907

Fuoco unico mirato. - <i>Col. Ludovico Laderchi</i>	I	110
Intorno al combattimento colle armi nuove. - <i>Ten. Francesco Roluti</i> - Parte prima	III	470
Idem - Parte seconda	IV	625
Fucile automatico e nuova riduzione di calibro. - <i>Magg. Antonino Cascino</i>	III	515
Cenni intorno alle proprietà tattiche ed ai principali concetti tattici nell'impiego delle mitragliatrici. - <i>Cap. Giuseppe Bucalo</i>	V	862
Esperimento comparativo fra tiri di fronte e tiri obliqui. - <i>Magg. Armando Tallarigo</i>	X	1979
Questioni di tiro. - <i>Ten. Emilio Salaris</i>	XII	2440
Istruzioni sulle armi e sul tiro per la fanteria. - <i>Col. Ludovico Laderchi</i>	XII	2479

1908

Nota relativa alle mitragliatrici campali di fanteria. - <i>Cap. Roberto Segre</i>	IX	1888
Il tiro indiretto di fucileria. - <i>Cap. Giovanni Marietti</i>	XI	2163
Esperimento comparativo fra tiri di fronte e tiri obliqui. - <i>Magg. Vittorio Gadolini</i>	XII	2475

1909

A proposito di uno dei ferri del nostro mestiere. - <i>Col. Oreste Zavattari</i>	I	29
Il tiro senza proiettile sistema brevettato EM-ME. - <i>Ten. Col. G. Menarini, Cap. E. Emanuelli</i>	II	261
Poche parole sulla istruzione e sul tiro per la fanteria. - <i>Emilio Pognisi</i>	III	433
Il tiro a segno nazionale e la preparazione militare. - <i>Ten. Col. Luigi Cordano</i>	V	980
Il tiro della fanteria. - <i>Ten. Francesco Roluti</i>	VI	1121

1911

Le granate a mano. - <i>Magg. Luigi Leone</i>	I	122
Cenni sulla composizione ed impiego delle sezioni mitragliatrici da fanteria. - <i>Cap. Piero Marcucci - Poltri</i> - Parte prima	II	270
Idem - Parte seconda	III	500
Due parole in difesa del volume II dell'istruzione sulle armi e sul tiro per le fanterie edizione 1898. - <i>Magg. Giuseppe Santangelo</i>	III	483
Ordinamento ed impiego tattico delle mitragliatrici campali. - <i>Magg. Vittorio Gadolini</i> - Parte prima	IV	680
Idem - Parte seconda	V	925
L'ordinamento dei reparti mitraglieri in relazione al loro impiego. - <i>Magg. Gustavo Pocobelli</i>	VII	1394

1912

Le mitragliatrici sul campo di battaglia. - <i>Cap. Michele Fante</i> - Parte prima	II	360
Idem - Parte seconda	III	473
Del fucile automatico. - <i>Magg. Umberto Segala</i>	III	619
Fuoco a salve di fucileria. - <i>Cap. Pietro Gilberti</i>	IX	1860
Il tiro ridotto nell'Esercito. - <i>Giorgio Enrico Levi</i>	X	2027
A proposito di tiro ridotto. - <i>Cap. Emilio Salaris</i>	XI	2388

1913

Fuoco a volontà mirato e consumo delle munizioni. - <i>Cap. Pietro Gilberti</i>	VI	1224
Osservazioni varie sul funzionamento e l'impiego delle mitragliatrici nella campagna italo-turca nella Libia. - <i>Cap. Francesco Lepori</i>	VII	1602

1914

L'avvenire del tiro ridotto in Italia. - <i>Giorgio Enrico Levi</i> - Parte prima	III	495
Idem - Parte seconda	IV	682
Cose di tiro. - <i>Cap. Francesco Roluti</i>	VII	2171
Alcune note e proposte per l'addestramento al tiro colle armi portatili. - <i>Cap. Camillo Isnardi</i> - Parte prima	IX	2623

Alcune note e proposte per l'addestramento al tiro colle armi portatili. - <i>Cap. Camillo Isnardi</i> - Parte seconda	X	2780
Fuoco ed arma bianca. - <i>Cap. Pietro Gilberti</i>	IX	2644

1915

Le armi tecniche nelle forme attuali di lotta. - <i>Magg. Aurelio Ricchetti</i>	XI	2216
---	----	------

1916

Gas asfissianti. - <i>G. E.</i>	II	220
---------------------------------	----	-----

1917

Mitragliatrici. - <i>Arturo Zunin</i>	IX	1305
---------------------------------------	----	------

1918

L'impiego tattico delle mitragliatrici. - <i>Magg. Vincenzo Cacioppo</i>	IV	379
Ordinamento dei reparti mitragliatrici in taluni eserciti fino ai primi del 1914 e del 1918 per l'Inghilterra, la Francia e l'Italia. - <i>Magg. Vincenzo Cacioppo</i> - Parte prima	IX	929
Idem - Parte seconda	X	1084
Caratteristica delle mitragliatrici con appendice « Decalogo ». - <i>Magg. Vincenzo Cacioppo</i>	IX	1181
Tecnica e tattica delle mitragliatrici. - <i>Arturo Zunin</i>	XII	1380

1930

Note sull'impiego delle mitragliatrici pesanti. - <i>Col. Armellini Chiappi</i>	II	207
---	----	-----

1931

Note sul tiro e puntamento indiretto delle mitragliatrici. - <i>Cap. Giuseppe Bartalini</i>	II	237
Densità di schieramento delle artiglierie e consumo di munizioni nella grande guerra. - <i>Magg. Edoardo Giannini</i> - Parte prima	III	381
Idem - Parte seconda	IV	551
Il fuoco della fanteria - Problemi di addestramento. - <i>Ten. Col. Ugo Sprega</i>	VI	819

Esempio pratico di una organizzazione di rappresentazione di fuochi in una esercitazione con le truppe. - <i>Magg. Oreste Moricca</i>	X	1529
--	---	------

1932

Il tiro al disopra delle truppe amiche con le mitragliatrici pesanti. - <i>Col. Armellini Chiappi</i>	I	42
--	---	----

1933

Il tiro di fucileria contro gli aerei a bassa quota. - <i>Ten. Col. Umberto Garrone</i> - Parte prima	II	173
Idem - Parte prima (continuazione)	III	353
Idem - Parte seconda	IV	495
Una manovra a fuoco con accompagnamento di mitragliatrici pesanti. - <i>Col. Armellini Chiappi</i>	VII	1042
A proposito di tiro di fucileria contro gli aerei a bassa quota. - <i>Ten. Col. Amedeo Mecozzi</i>	X	1423
Alcune considerazioni sul tiro di fucileria contro gli aerei a bassa quota. - <i>Ten. Col. Umberto Garrone</i>	XI	1674

1945

Dal lanciabombe Stokes al mortaio da 120. - <i>Col. Gustavo Secco</i>	II	149
I radiolocalizzatori nella difesa contraerea. - <i>Col. Federico Gatta, Magg. Aldo Suglia</i>	III	295
Guerra di mine. - <i>Col. Federico Gatta</i>	V	550
Il cercamine elettromagnetico. - <i>Francesco Armenante</i>	VII	787

1946

La bomba atomica. - <i>Ten. Gen. Luigi Sacco</i>	I	17
La mina nella guerra moderna. - <i>Magg. Ugo Sciascia</i>	I	78
La radiospoletta. - <i>Magg. Aldo Suglia</i>	IV	446
La propulsione a razzo nei proietti campali e nei teleproietti. - <i>Cap. Alessandro D'Alessandro</i>	VI	667
La turbina a gas e le sue applicazioni. - <i>Magg. Ugo Sciascia</i>	VII	842

Usi di pace degli esplosivi. - <i>Ten. Col. Vittorio Re</i>	VIII - IX	1017
Dalla bomba « a soffio » a quella « atomica ». - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	XI	1288
Proietti e bombe a razzo telecomandati. - <i>Cap. Alessandro D'Alessandro</i>	XII	1467

1947

Alcune idee sull'armamento della fanteria. - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	I	35
Polveri fredde adottate e studiate dall'Esercito durante l'ultima guerra. - <i>Ten. Col. Camillo Caprio</i>	XI	1228
Le radiazioni infrarosse e le loro applicazioni belliche. - <i>Cap. Alessandro D'Alessandro</i>	XII	1356

1948

I metodi della balistica esterna impiegati dagli inglesi. - <i>Col. Francesco Galanzino</i>	I	53
Le nuove armi. - <i>Col. Francesco Galanzino</i>	II	115
Alcune questioni fondamentali circa l'impiego dei nebbiogeni. - <i>Ten. Col. Romualdo Raffaelli</i>	II	132
Organizzazione del fuoco in un settore di plotone in difensiva. - <i>Magg. Ambrogio Caldirola, Magg. Giovanni Barlesi</i>	II	153
A proposito di corridoi in campi minati. - <i>Cap. Domenico Mirigelli</i>	IV	444
Alti esplosivi sintetici adottati dall'Esercito in sostituzione dei nitroderivati aromatici. - <i>Ten. Col. Camillo Caprio</i>	V	579
I campi minati tedeschi ed alleati nella testa di sbarco di Anzio. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VII	833
Come e da chi fu ideato il fucile di piccolo calibro mod. 91 e la sua cartuccia. - <i>Gen. Vincenzo Muricchio</i>	VII	883
Nuove e vecchie armi dell'Esercito italiano. - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	VIII - IX	987
Addestramento al tiro delle reclute presso i C.A.R. - <i>Ten. Nunzio Chianese</i>	VIII - IX	1036
Che cosa sono le cariche cave. - <i>Cap. Arnaldo Giacalone</i>	VIII - IX	1145

1949

Comando a distanza ed autodirezione di missili e teleproietti. - <i>Cap. Alessandro D'Alessandro</i>	I	73
--	---	----

Mitragliatrice o mitragliatore. - <i>Ten. Giovanni Pizzo</i>	I	87
Note sulle cariche cave. - <i>Ten. Giulio Malvani</i>	II	188
Importanza degli Stabilimenti militari nel complesso delle industrie produttrici di materiali bellici. - <i>Col. Giovenale Argan</i>	III	266
Il tiro con preparazione di gruppo nei procedimenti italiano e britannico. - <i>Ten. Col. Umberto Pagnoni</i>	IV	370
Note sull'impiego del mortaio da 81 mm. - <i>Ten. Gastone Gasperini</i>	IV	381
Tavole di tiro americane. - <i>Col. Francesco Galanzino</i>	VII	717
Impiego delle fotografie aeree reticolate nel tiro. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	VIII - IX	862
Alcune idee sulle mitragliatrici. - <i>Italicus</i>	X	959
Dati e deduzioni sugli effetti dell'offesa atomica. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	X	980

1950

La preparazione geodetica del tiro nel quadro delle localizzazioni a distanza. - <i>Velites</i>	I	39
Apertura dei varchi in campi minati avversari. - <i>Magg. Natale Iannone</i>	IV	388
Basi di fuoco: visione moderna del fuoco di fanteria nell'attacco. - <i>Ten. Col. Antonio Severoni</i>	V	495
Sulla preparazione del tiro per il lancio di proietti a grande distanza. - <i>Dr. Pietro Bencini</i>	V	533
Geodesia e balistica. - <i>Ing. Giovan Battista Pacella</i> - Parte prima	VI	635
Idem - Parte seconda	VII	779
Idem - Parte terza	XII	1299
Tavole di tiro a regolo. - <i>Magg. Fortunato Amico</i>	XI	1175

1951

L'unificazione dell'armamento e delle regolamentazioni degli eserciti della Comunità Atlantica. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	I	83
Geodesia e balistica. - <i>Prof. G. Battista Pacella</i>	III	395
Note sui campi minati. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	IV	491
Le organizzazioni complesse di mine sulla base dell'esperienza di guerra. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	V	563
Adozione della striscia convenzionale nell'aggiustamento del tiro di artiglieria. - <i>Ten. Col. Umberto Pagnoni</i>	VII	832

Note sull'arma chimica. - <i>Magg. Ugo Tarantini</i>	XI	1198
Armi dei conflitti moderni. - <i>Col. Guglielmo Simeone</i>	XII	1313

1952

Del procedimento di tiro con la piccola base del momento. - <i>Cap. Rinaldo Rauti</i>	III	319
L'arma atomica nel campo tattico. - <i>Magg. Guglielmo Giannelli</i>	V	564
L'attuale armamento della fanteria ed i fattori spirituali. - <i>Gen. Edoardo Scala</i>	V	576
Grafici per il tiro dei mortai da 81. - <i>Ten. Col. Renzo Giuliano</i>	X	1149

1953

Problemi pratici connessi con l'impiego delle mine e dei campi minati. - <i>Magg. Mario Sassi</i>	II	141
Nuovi procedimenti per la determinazione e designazione degli obiettivi e per l'osservazione tattica e del tiro. - <i>Col. Giacomo Fatuzzo</i>	III	272
L'esame della strumentazione Fatuzzo per la determinazione degli obiettivi e per la osservazione tattica e del tiro. - <i>Col. Umberto Pagnoni</i>	VI	656
Divagazioni sull'impiego dei proiettili-razzo campali. - <i>Magg. Mario Guidi</i>	IX	875
Ulteriori precisazioni su taluni nuovi procedimenti per la determinazione e designazione degli obiettivi e per l'osservazione tattica e del tiro. - <i>Col. Giacomo Fatuzzo</i>	IX	888
L'apertura dei varchi nei campi minati. - <i>Col. Ottavio Di Casola</i>	XI	1075

1954

La balistica delle grandi gittate. - <i>Ten. Col. Giuseppe Boffa</i>	I	67
Sui varchi dei campi minati. - <i>Ten. Col. Domenico Mosca</i>	I	85
Organizzazione di una esercitazione a fuoco notturna di squadra. - <i>Magg. Aldo Garbarino</i>	II	174
L'arma atomica nel campo tattico. - <i>Gen. Luigi Mondini</i>	V	465
Sull'apertura dei varchi nei campi minati. - <i>Col. Salvatore Mancuso</i>	V	517
Le armi dei poveri. - <i>Magg. Augusto Arias</i>	VI	588

Evoluzione atomica. - <i>Col. Antonio Saltini</i>	IX	863
Procedimenti per effettuare il tiro di efficacia con soli dati calcolati. - <i>Gen. Umberto Ricca</i>	IX	895
I « getti di metallo fuso » antiaerei. - <i>Renato Vesco</i>	IX	911

1955

Criteri per la scelta dei propellenti in un missile strategico. - <i>Col. Gaetano Salvatore</i>	III	242
Sminamento e napalm. - <i>Magg. Romolo Truffa</i>	V	565
Esplosivo nucleare e impiego di forze armate terrestri. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VI	625
Cenni sull'offesa e sulla difesa biologica. - <i>Ten. Col. Natale Piserchia</i>	VI	666
La guida dei missili: il VI. - <i>Ten. Col. Renzo Giuliano</i>	IX	980
Le armi della fanteria. - <i>Gen. Attilio Bruno</i>	XI	1251

1956

Il pertinaggio delle dinamiti telecomandate e telecontrollate. - <i>Cap. Eraldo Manfrini</i>	II	202
Il tiro con il fucile e la pistola in una prova agonistica per i Quadri dell'Esercito. - <i>Col. Renzo Bonivento</i>	III	358
Un congegno di puntamento con fori di traguardo. - <i>Magg. Aurelio Pastorino</i>	IV	564
Trattiamo dell'F.S.C.C. - <i>Ten. Col. Enzo Fasanotti</i>	V	726
Tiro a segno e i suoi problemi odierni. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	V	780
Incidenza dell'arma atomica sulla guerra di montagna. - <i>Col. Antonio Saltini</i>	VI	858
Missili e antimissili. - <i>E. C. Fay</i>	VI	906
Un problema sempre attuale. - <i>Magg. Giuseppe De Benedetti</i>	VI	944
Su una soluzione generale del problema principale della balistica interna. - <i>Gen. Giovenale Argan</i>	VII - VIII	1063
Determinazione dei dati di tiro per utilizzazione immediata di quelli di altra batteria. - <i>Magg. Antonino Andò</i>	IX	1258
Missili e teleproietti. - <i>Ten. Col. Alessandro D'Alessandro</i>	IX	1281
Missilistica e limitazioni dei cannoni a.c.a.pes. - <i>Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	IX	1330

Le equazioni differenziali della balistica esterna. - <i>Magg. Luigi Voltattorni</i>	X	1441
Armi e mezzi della fanteria: possibilità ed esigenze. - <i>S. Ten. Mario Gobicchi</i>	X	1487
Un sistema pratico per l'addestramento degli ufficiali osservatori del tiro. - <i>Cap. Secondino Gianni</i>	XI	1648
L'evoluzione dei sistemi propulsivi dei missili. - <i>Magg. Federico Romano</i>	XII	1767
E la sciabola? - <i>Magg. Fausto Maria Bortolani</i>	XII	1810

1957

La battaglia difensiva in terreni di pianura con l'impiego di armi atomiche. - ***	I	5
Aggiustamento in base al senso di deviazione nel caso di osservazione semplice, laterale o trasversale (colpi a percussione). - <i>Ten. Col. Ivo Presenza</i>	I	54
Un nuovo tipo di bomba H? - <i>Ten. Col. Alfredo Spina</i>	I	80
Produzione di razzi e produzione di missili. - <i>Ten. Col. Federico Romano</i>	I	101
Cariche «cave allungate» e le interruzioni predisposte. - <i>Col. Vincenzo Di Benedetto</i>	II	276
Radar contro mortai. - <i>Magg. Mario Mariotti</i>	III	386
Schieramento del gruppo e procedimenti di tiro. - <i>Ten. Col. Francesco Genco</i>	IV	529
Problemi generali intorno ai missili. - <i>Magg. Pietro Valentini</i>	IV	538
L'artiglieria divisionale nella battaglia difensiva con l'impiego di armi atomiche. - <i>Magg. Carlo Pescatori</i>	V	698
Alcune considerazioni sullo schieramento dell'ostacolo minato nel settore divisionale della posizione difensiva. - <i>Ten. Col. Michele Stella</i>	V	705
Armi atomiche. Riflessi sull'aviazione tattica. - <i>Magg. Nicola De Camillo</i>	V	749
La manovra di ripiegamento con impiego di armi atomiche e di aviotruppe. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	VII - VIII	1017
Note sugli «organi coordinatori del fuoco F.S.C.C.». - <i>Col. Vincenzo Fiaccavento</i>	VII - VIII	1075
Comportamento delle mine antiuomo e anticarro nelle esplosioni atomiche. - <i>Ten. Col. Giacomo Bardi</i>	IX	1227
Calcolo del munizionamento per i tiri di neutralizzazione con mortai da 81. - <i>Cap. Gaetano Salvati</i>	IX	1260

Un problema sempre attuale anche nell'era atomica: il superamento dei campi minati. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	X	1183
L'impiego militare dei satelliti artificiali. - *	X	1213
L'armamento nucleare del mondo. - *	X	1224
Tiro d'artiglieria e tiro missilistico - Considerazioni comparative d'ordine balistico. - <i>Prof. Carlo Jachino</i>	XII	1435

1963

Sul rendimento dell'ostacolo minato. - <i>Magg. Eraldo Manfrini</i>	V	621
Intorno alla protezione dei pionieri nell'azione di apertura dei passaggi nei campi minati antistanti le strutture statiche. - <i>Magg. Mario Montesi</i>	VII - VIII	951

1964

Diamo una occhiata nell'interno di una bomba atomica - Esiste il pericolo di esplosioni accidentali? - <i>Col. Gualberto Scolari</i>	I	48
Note sulla valutazione delle perdite in conseguenza di offese atomiche. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	II	217
Il tiro intercontinentale e le traiettorie orbitali. - <i>Ten. Col. Salvatore Cosenza</i>	IV	405
Il fuoco e il movimento nella guerra in ambiente nucleare. - <i>Gen. Raffaele Caccavale</i>	VII - VIII	757
Gli ordigni nucleari e le contaminazioni radioattive. - <i>Col. Nicola Di Cerbo</i>	VII - VIII	767
Note sull'organizzazione del superamento del campo minato. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	IX	893
Osservazioni e proposte sui procedimenti di aggiustamento del tiro a percussione dei mortai di fanteria. - <i>Ten. Col. Cerro Cerri Gambarelli</i>	IX	956
Note sull'organizzazione del superamento del campo minato. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	IX	963
La difesa controcarri. - <i>Ten. Col. Enzo Corselli</i>	XI	1276

1965

La coesione tattica ed il fuoco nella difesa ancorata - Considerazioni ed esempi. - <i>Gen. Corrado Sangiorgio</i>	VII - VIII	981
Le aviotruppe ed il fuoco nucleare. - <i>Col. Alberto Fiorentino</i>	VII - VIII	1023



Giornali di trincea di vari Paesi durante la prima guerra mondiale.

1966

Impiego del fuoco nucleare e convenzionale, nel quadro della difesa mobile. - <i>Gen. B. Giovanni Bonzani</i>	II	167
Azione difensiva. Il binomio campo minato - complesso mobile destinato ad attivarlo. - <i>Gen. Antonio Lanfalconi</i>	IV	413
Riflessi del nuovo armamento sull'impiego delle unità di fanteria. - <i>Col. Vittorio Casassa</i>	VI	755
Possibili modalità d'impiego dei mortai da 81 in relazione allo scalamento delle armi a tiro curvo nell'ambito del reggimento di fanteria. - <i>Ten. Col. Antonio Orlandi, Cap. Bruno Rossi, Cap. Francesco Vicari</i>	IX	1100
L'acquisizione degli obiettivi. - <i>Gen. Ernesto Lenzi</i>	IX	1125
Il fuoco convenzionale. Sua funzione e sua articolazione ordinativa. - <i>Gen. Furio Paschetta</i>	X	1181
Livelli di comando cui attribuire l'autorità « releasing » per l'impiego del fuoco nucleare. - <i>Gen. Carlo Barbasetti di Prun</i>	X	1188
Evoluzione delle armi e delle fonti d'energia. - <i>Magg. Adalberto Musi</i>	X	1289
Attualità del campo minato. - <i>Cap. Angelo Di Fuccia</i>	XII	1570

1967

Incidenze delle nuove armi sui procedimenti di azione della squadra assaltatori e del plotone fucilieri. - <i>Gen. Agostino Spanò</i>	II	183
Precisazioni sull'articolo « Possibili modalità d'impiego dei mortai da 81 ». - <i>Gen. Ferruccio Toscana</i>	IV	497
Tecnica operativa ed esplosiva nucleare. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	V	541
Mortai medi e pesanti della fanteria - « Azioni di fuoco ». - <i>Magg. Raoul Frascadore</i>	V	610
Il missile antimissile e le prospettive per la sicurezza internazionale. - *****	XII	1386

1968

Introduzione allo studio della balistica. - <i>Ten. Col. Enzo Perrone</i>	II	160
L'automazione dell'artiglieria nei campi del tiro, della topografia e della meteorologia balistica. - <i>Ten. Col. Carlo Torre, Ten. Col. Giuseppe De Mattei, Ten. Col. Carlo Ferraironi</i>	II	170
La riduzione dei tempi di schieramento dei campi minati. - <i>Ten. Col. Salvatore Crabargin, Magg. Ugo Colombo</i>	II	219

Industria degli armamenti - Traffici d'armi e disarmo. - *Gen. Paolo Supino*

IV 401

1969

Singolari esempi storici di impiego di « bombe atomiche » in campo tattico nel secondo conflitto mondiale. - *Ten. Col. Vittorio Bernard*

VII - VIII 977

Evoluzione nel tempo degli armamenti terrestri e sua influenza sulla dottrina di impiego delle varie epoche. - *Col. Marco Bitossi, Ten. Col. Guido Amoretti, Ten. Col. Emilio Bernardini, Ten. Col. Ferdinando Rima*

X 1232

1970

Lo sviluppo delle armi e degli armamenti nell'Egitto antico. - *S. Ten. Pietro Raffaelli*

II 260

1971

Gli studi di sistema, necessità imprescindibile dei progetti di nuove armi. - *Col. Federico Romano*

I 5

Un nuovo sistema di tiro per carri armati. - *Arma*

II 191

Il « Manuale del Capo Centro Tiro ». - ***

VI 807

L'impiego dei missili tattici in ruolo convenzionale. - *Magg. Carlo Carrai, Magg. Sergio Catinella*

X 1289

Le macchine da guerra nel Rinascimento e nascita delle artiglierie. - *Cap. Adriano Vegni, Ten. Santo Pastorino, S. Ten. Virgilio Perrotta*

X 1315

1972

Missili, cannoni e spie. - *Ten. Col. Agostino Giordano*

I 39

In tema di missili. - *Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio*

II 195

Nuove esigenze nel campo degli studi, ricerche ed esperienze di armi e munizioni. - *Magg. Gen. Carlo Bartone*

V 667

1973

Parliamo ancora di missili. - *Ten. Col. Carlo Carrai, Magg. Sergio Catinella*

I 50

La forma delle cariche dei proiettili e dei missili. - *Gen. Vittorio Re*

II 232

1974

Rinnovamento nella stabilità. Influenza del progresso tecnologico sullo sviluppo degli armamenti. - *	I	18
Guerra elettronica: cenni sull'evoluzione. - <i>Magg. Roberto Di Capua</i>	II	39
Corazzati e missili controcarri. - <i>Gen. Giuseppe Vasile</i>	IV	39
Spunti di balistica esterna. - <i>Magg. Gen. Carlo Bartone</i>	IV	82
Una nuova cartuccia. - <i>Dott. Ottavio De Manzini</i>	V	87

1975

Il futuro delle armi controcarri. - <i>Riccardo Ogorkiewicz</i>	IV	63
Semoventi controcarri: impiego nell'Esercito Federale di Germania. - <i>Ten. Col. Mario Buscemi</i>	V	25
Il problema dei limitatori di traiettorie nei poligoni di tiro per armi portatili. - <i>Cap. Lorenzo Golino</i>	V	67
Impiego tecnico - tattico delle armi automatiche individuali e di reparto per l'autodifesa controaerei. - *	VI	12

ORGANICA, RECLUTAMENTO E DISCIPLINA

1907

Disciplina e coraggio. - <i>S. Ten. Ettore Troiani</i>	IV	683
Esercito e milizie. - <i>Cap. Francesco Vairo</i>	V	845
Note statistiche della leva sui giovani nati nel 1885. - <i>C. G.</i> - Parte prima	VII	1428
Idem - Parte seconda	IX	1848
La circoscrizione militare territoriale. - <i>Alberto Cavaciocchi</i>	VIII	1635
Una soluzione pel rapido miglioramento della carriera degli ufficiali. - <i>Edoardo De Vanderweid</i>	XII	2452
Due notarelle al regolamento di disciplina. - <i>Ten. Col. Felice Santangelo</i>	XII	2459

1908

Il nuovo regolamento di disciplina militare. - <i>Aurelio Nappi</i>	I	5
Il servizio obbligatorio e professionale. - <i>Dott. Zaccaria Bricito</i>	I	63
Per la definizione della disciplina. - <i>Alberto Cavaciocchi</i>	I	141
Cenni sull'organismo militare terrestre dell'Austria Ungheria. - <i>Cap. Roberto Bencivenga</i>	II	233
Il nuovo progetto di legge relativo all'organizzazione dell'Esercito francese. - <i>Ten. Emilio Salaris</i>	II	383
La sorgente degli ufficiali di rapida carriera. - <i>Col. Angelo Schenoni</i>	III	496
Le note caratteristiche degli ufficiali. - <i>Col. Giuseppe Ettore</i>	IV	794
Note statistiche della leva sui giovani nati nel 1866. - <i>C. G.</i>	VI	1245
Schema di progetto per il riordinamento della carriera degli ufficiali di fanteria. - <i>Magg. Emanuele Del Prà</i> - Parte prima	VII	1363
Idem - Parte seconda	X	2093
Alcune note sul nuovo regolamento di disciplina. - <i>Cap. Cesare Bacché</i> - Parte prima	VII	1435
Idem - Parte seconda	VIII	1615
Il reclutamento e lo stato dei sottufficiali. - <i>Ten. Epimede Boccaccia</i>	VII	1451

Critica numerica dello schema di progetto per il riordinamento delle carriere degli ufficiali. - <i>Cap. Adriano Alberti</i>	VIII	1668
Notificazione all'istruzione per la compilazione delle note caratteristiche. - <i>Ten. Col. Luigi Sozzani</i>	VIII	1671
La sostituzione delle pene militari alle pene ordinarie. - <i>S. C.</i>	IX	1867
Brevi appunti sul reclutamento dei sottufficiali. - <i>Cap. Camillo Pavone</i>	XII	2499
Le Landwehr austro - ungariche. - <i>Marziale Bianchi d'Adda</i>	XII	2512

1909

Circa la necessità di eliminare all'atto della promozione a maggiore il 50 per cento dei capitani di fanteria in un organico di 5427 ufficiali. - <i>Cap. Adriano Alberti</i>	II	290
Per la definitiva soluzione del problema dei sottufficiali. - <i>Cap. Quirico Gamba</i> - Parte prima	V	920
Idem - Parte seconda	VI	1159
Il Ministro della guerra e gli organi centrali dell'Esercito. - <i>Dott. Eugenio Mercurio</i> - Parte prima	VI	1053
Idem - Parte seconda	VII	1378
Idem - Parte terza	IX	1681
Gli eserciti degli Stati d'Europa. L'Esercito bulgaro - L'Esercito turco - L'Esercito montenegrino. - <i>Cap. Eugenio Massa</i> - Parte prima	VII	1365
Idem - Parte seconda	X	1964
Idem - Parte terza	XII	2448
Note statistiche della leva di terra sui giovani nati nel 1887. - <i>G. C.</i> - Parte prima	VIII	1646
Idem - Parte seconda	IX	1850
Cenni e confronti sulle forze militari terrestri d'Italia e dell'Austria - Ungheria. - <i>Cap. Giuseppe Vaccari</i> - Parte prima	XI	2147
Idem - Parte seconda	XII	2409
Cenni sull'organizzazione militare della Confederazione svizzera. - <i>Cap. Roberto Bencivenga</i>	XI	2246

1910

L'avanzamento degli ufficiali in Russia - Dati e confronti. - <i>Cap. Adriano Alberti</i>	I	5
La riorganizzazione dell'Esercito inglese. - <i>Cap. Giovanni Battista Foschini</i>	I	27

La medicina militare in rapporto alla ferma biennale. - <i>Cap. Placido Consiglio</i> - Parte prima	I	62
Idem - Parte seconda	II	325
Idem - Parte terza	III	567
Idem - Parte quarta	IV	756
I Quadri dell'Esercito. - <i>Ten. Gen. Giuseppe Bollati</i>	III	592
Questione di disciplina e di comando. - <i>Cap. Alfredo Bindi</i> - Parte prima	IV	712
Idem - Parte seconda	V	915
Idem - Parte terza	VI	1218
Idem - Parte quarta	VII	1288
La Landwehr Cisleitana nel 1910. - <i>Cap. Giuseppe Silva</i>	IV	771
La ferma biennale e la cavalleria. - <i>Cap. Camillo Perlo</i>	IV	784
Esercito serbo. - <i>Cap. Eugenio Massa</i>	VI	1159
Gli ordinamenti militari delle università nel Granducato di Toscana. - <i>Cap. Pietro Marcucci Poltri</i>	IX	1701
Le nuove dottrine criminali, la loro falsa applicazione e la sanzione penale militare. - <i>Cap. Raffaele Diamante</i>	X	1934
La presente condizione d'avanzamento nell'Esercito Germanico. - X	X	1956
Trasformazioni organiche dell'Esercito sardo. - <i>Cap. Giulio Del Bono</i>	XI	2089
Note statistiche della leva di terra sui giovani nati nel 1888. - G. C. - Parte prima	XI	2249
Idem - Parte seconda	XII	3053

1911

Gli eserciti degli Stati d'Europa - Esercito belga. - <i>Cap. Eugenio Massa</i>	I	104
La 2ª categoria - Osservazioni e proposte. - <i>Ten. Alderigo Redini</i>	I	163
La diserzione nell'Esercito degli Stati Uniti. - <i>Lionello Mariotti</i>	II	359
La crisi del periodo di forza minima e la doppia chiamata alle armi. - <i>Cap. Vincenzo Carbone</i> - Parte prima	III	529
Idem - Parte seconda	IV	777
Gli eserciti degli Stati d'Europa - L'Esercito greco. - <i>Cap. Eugenio Massa</i>	V	1069
Giurisdizione e amministrazione in materia di leva militare. - <i>Eugenio Mercurio</i> - Parte prima	VI	1109
Idem - Parte seconda	VII	1325

Giurisdizione e amministrazione in materia di leva militare. - <i>Eugenio Mercurio</i> - Parte terza	VIII	1543
Idem - Parte quarta	IX	1759
Per l'ordinamento delle Scuole di Parma e Modena. - <i>Cap. Cesare Bacché</i>	IX	1776

1912

Il moderno Esercito cinese. Qual'è e quale sarà. - <i>Ten. Ernesto Cauda</i>	I	73
Eserciti esteri. Il nuovo ordinamento dell'Esercito portoghese. - <i>Cap. Emilio Salaris</i>	IV	806
Note statistiche della leva di terra sui giovani nati nel 1889. - <i>G. C.</i> - Parte prima	IV	812
Idem - Parte seconda	V	1001

1913

Sulle punizioni disciplinari dell'Esercito giapponese. - ***	II	282
Note statistiche della leva sui giovani nati nel 1890. - <i>G. C.</i> - Parte prima	V	1034
Idem - Parte seconda	VI	1253
Alcune notizie sull'Esercito degli Stati Uniti. - <i>Lionello Mariotti</i>	VI	1194
I Quadri degli ufficiali e sottufficiali. - <i>Cap. Olderigo Redini</i>	VIII	1517
La Landwehr austriaca nel 1913. - <i>Cap. Giuseppe Silva</i>	X	2042
I sottufficiali. - <i>Cap. Quirino Gamba</i>	X	2075

1914

Organi e personali amministrativi dei principali eserciti europei. - <i>Magg. Luigi Gritti</i> - Parte prima	II	305
Idem - Parte seconda	III	437
La ferma annuale. - <i>Ten. Pasquale Dafinà</i>	IV	721
Reparti autonomi sottufficiali. - <i>Cap. Quirino Gamba</i>	VII	2192
Note statistiche della leva di terra sui giovani nati nel 1891 - <i>G. C.</i> - Parte prima	VII	2290
Idem - Parte seconda	VIII	2468
Pensieri sulla disciplina militare del Maggiore Tancredi Fogliani. - <i>Ten. Col. Nicola M. Campolieti</i>	XII	3321

1915

La costituzione dell'Esercito russo di prima linea sul piede di guerra. - <i>Cap. Pietro Gazzera</i>	I	69
La crisi dei graduati di truppa. - <i>Cap. Quirino Gamba</i>	I	167
La cittadinanza e gli obblighi della leva e del servizio militare. - <i>Dott. Francesco Pocaterra</i>	III	479
Le punizioni disciplinari nell'Esercito napoletano. - <i>G. A.</i>	III	617
L'Esercito svedese. - <i>Cap. Oscar Tonelli di Fano</i>	VI	1121
Note statistiche della leva sui giovani nati nel 1892. - <i>G. C.</i> - Parte prima	VII	1430
Idem - Parte seconda	VIII	1657
Esonerazione temporanea dal servizio effettivo sotto le armi. - <i>Cap. Francesco Leonetti</i>	X	2074

1916

Il rito penale di guerra. - <i>Avv. Umberto Meranghini</i>	III	274
Esonerazione temporanea dal servizio effettivo sotto le armi. - <i>Cap. Francesco Leonetti</i> - Parte prima	VI	649
Idem - Parte seconda	VII	785
Idem - Parte terza	XII	1510
I comitadji. - <i>1° Cap. Emilio Gaiani</i>	XI	1362

1917

Esonerazione temporanea dal servizio attivo sotto le armi. - <i>Magg. Francesco Leonetti</i>	III	267
I reati in materia di leva commessi all'estero nel diritto penale italiano. - <i>Dott. Umberto Enrico De Gregorio</i>	IX	1137

1918

La legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito permanente ed in tempo di guerra. - <i>Carlo Curti</i> - Parte prima	V	527
Idem - Parte seconda	VI	593
Idem - Parte terza	VIII	854
Idem - Parte quarta	IX	981
Idem - Parte quinta	X	1121

La legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito permanente ed in tempo di guerra. - <i>Carlo Curti</i> - Parte sesta	XI	1275
Idem - Parte settima	XII	1433

1927

L'organica e la logistica nelle spedizioni oltremare. - <i>Gen. Ambrogio Bollati</i>	III	369
--	-----	-----

1928

La ferma e la sua influenza sull'efficienza degli eserciti moderni. - <i>Ten. Col. Curio Barbasetti</i>	VIII	1255
---	------	------

1929

Grandi unità di montagna. - <i>Gen. Valentino Bobbio</i>	VI	893
L'esercizio del comando e gli Stati Maggiori in Germania e in Francia durante la grande guerra. - <i>Magg. Emilio Faldella</i> - Parte prima	X	1571
Idem - Parte seconda	XI	1781

1931

Il battaglione mitraglieri. - <i>Ten. Col. Carlo Tucci</i>	XII	1853
--	-----	------

1932

Il battaglione camicie nere. Caratteristiche, impiego, addestramento. - <i>Ten. Col. Carlo Tucci</i>	V	800
Le truppe lanciafiamme: organizzazione, addestramento e impiego. - <i>Cap. Attilio Izzo</i>	IX	1503

1933

Mobilizzazione e condotta finanziaria della guerra 1914-1918. - <i>Ten. Col. Carlo Rostagno</i>	I	72
---	---	----

1945

Per l'efficienza della nostra gerarchia. - <i>Col. Giuseppe Angelini</i>	IV	418
Discorso sulla disciplina. - <i>Gen. Salvatore Pagano</i>	V	501
Stato Maggiore dell'Esercito. - <i>Ten. Col. Mario Torsiello</i>	V	515
Il problema dei sottufficiali. - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	VI	692

Un sistema di impostazione di legge di avanzamento degli ufficiali dell'Esercito. - <i>Gen. Paolo Berardi</i>	VIII	865
Il problema dei sottufficiali. - <i>Ten. Col. Andrea Cannone</i>	VIII	946

1946

Il problema dei Quadri sottufficiali di carriera. - <i>Cap. Remo De Flammineis</i>	II	202
L'Alto Comando delle Forze Armate. - <i>Gen. Quirino Armellini</i>	III	255
Il problema dei sottufficiali nell'Esercito italiano. - <i>Gen. Paolo Berardi</i>	III	278
Note organiche, tattiche, logistiche sulla guerra partigiana. - <i>Ten. Raffaele Gandolfi</i>	III	288
Introduzione ai nostri problemi organici e tattici relativi alla cooperazione dell'Aviazione nella lotta terrestre e navale. - <i>Ten. Col. Guido Foa</i>	III	291
Il problema dei sottufficiali nell'Esercito. - <i>Ten. Col. Ugo Bizzarri</i>	IV	414
L'ufficiale e il sottufficiale quali impiegati dello Stato. - <i>Ten. Col. Renato Calò</i>	V	503
Il problema dei sottufficiali. - <i>Magg. Giovanni Bellacasa</i>	V	540
Il problema dei Quadri dei sottufficiali di carriera. - <i>Ten. Michele Caldarola</i>	V	576
Le istituzioni militari italiane. - <i>Gen. Fernando Gelich</i>	VI	631
Del problema dei sottufficiali di carriera. - <i>Mar. Magg. Generoso Mele</i>	VII	711
Valutazione degli ufficiali ai fini dell'avanzamento. - <i>Gen. Paolo Berardi</i>	VII	789
Il problema dei sottufficiali. - <i>Magg. Antonino Borruso</i>	VII	815
I Quadri di carriera del nuovo esercito. - <i>Ten. Col. Giuseppe Monaco</i>	VIII - IX	897
La specializzazione. - <i>Cap. Pietro Valentini</i>	VIII - IX	954
La selezione dei sottufficiali. - <i>Mar. Capo Antonio Don</i>	VIII - IX	1016
Valutazione degli ufficiali ai fini dell'avanzamento. - <i>Gen. Giuseppe Mancinelli</i>	X	1077
Considerazioni sul problema delle scuole di reclutamento degli ufficiali di carriera. - <i>Col. Giovenale Argan</i>	X	1087
Ancora qualche cosa sui sottufficiali di carriera. - <i>Mar. Magg. Nicola Jaria</i>	X	1153
Il rinnovamento del Corpo degli ufficiali. - <i>Magg. Giuseppe Colli</i>	XI	1262

Il problema dei sottufficiali in relazione all'ambiente civile. - <i>Magg. Ferdinando di Lauro</i>	XI	1271
Problemi di ordinamento. - <i>Magg. Mario Rocco</i>	XII	1311
Verso la soluzione del problema dei sottufficiali. - <i>Mar. Capo Antonino Corriere</i>	XII	1314
Il problema dell'Alto Comando. - <i>Gen. Taddeo Orlando</i>	XII	1357
Per concludere sul problema dei sottufficiali. - <i>Ten. Col. Vincenzo Pizzonia</i>	XII	1373
La rimozione. - <i>Ten. Col. Muzio Demaldé</i>	XII	1503
Del problema dei sottufficiali di carriera. - <i>Mar. Magg. Generoso Mele</i>	XII	1507

1947

Avanzamento degli ufficiali. - <i>Gen. Francesco Roluti</i>	II	154
Le basi della ricostruzione. - <i>Gen. Giacomo Zanussi</i>	III	235
Il problema dei Quadri ufficiali. - <i>Cap. Andrea Cucino</i>	III	248
Il problema dei graduati. - <i>Col. Lucio Giorgetti</i>	III	324
Proposte in materia disciplinare e penale. - <i>Magg. Mario Rocco</i>	III	327
Il problema dell'Alto Comando. - <i>Gen. Taddeo Orlando</i>	IV	369
Una soluzione per il Comando delle Forze Armate in pace e in guerra. - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	IV	373
L'Arma del genio nella guerra moderna. Riflessi sulla sua organizzazione. - <i>Col. Federico Gatta</i>	IV	386
A proposito di avanzamento degli ufficiali. - <i>S. Ten. Mario Rossi</i>	IV	451
Quadri civili nel nuovo Esercito. - <i>Cap. Gaspare Pesce</i>	IV	454
Comando Supremo unico. - <i>Ten. Col. Enrico Giannone</i>	V	568
L'Alto Comando e la preparazione dei Quadri. - <i>Gen. Quirino Armellini</i>	VI	615
Considerazione sui Distretti Militari. - <i>Ten. Col. Francesco Viviani</i>	VI	704
Un'opinione sugli Stati Maggiori. - <i>Simplex</i>	VIII - IX	904
Servizio militare e ordinamento dell'Esercito. Ferma e bilancio della Difesa. - <i>Gen. Fernando Gelich</i>	VIII - IX	917
Gli stabilimenti militari e loro funzioni nella riorganizzazione delle Forze Armate. - <i>Ten. Col. Giovanni Piacquadio</i>	X	1076
L'Alto Comando. Un problema urgente da risolvere. - <i>Gen. Taddeo Orlando</i>	XI	1149

Corpo o servizio di Stato Maggiore. - <i>Simplex</i>	XI	1166
Ancora dell'Alto Comando delle Forze Armate. - <i>Gen. Quirino Armellini</i>	XII	1300

1948

Organizzazione scolastica militare. - <i>Magg. Renzo Rastelli</i>	I	8
L'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito. - <i>Gen. Guido Bologna</i>	I	38
« Commandos » - <i>Cap. Corv. Carlo De Grossi Mazzorin</i>	I	66
Il comando delle Forze Armate in pace e in guerra. - <i>Magg. Gabriele D'Antona</i>	II	123
Il reclutamento e l'addestramento degli specializzati del genio. - <i>Ten. Antonio Poli</i>	II	174
Parliamo ancora degli Stati Maggiori. - <i>Ten. Col. Ugo Bizzarri</i>	III	233
La squadra fucilieri e la circolare 2100. - ***	III	272
Ufficiali. - <i>Umberto Beer</i>	IV	349
Le basi della ricostruzione dell'Esercito. - <i>Gen. Quirino Armellini</i>	IV	353
Note caratteristiche. - <i>Gen. Guido Bologna</i>	VI	663
Ancora una parola sugli Stati Maggiori. - <i>Ten. Col. Pasquale Caroprese</i>	VI	679
Considerazioni e proposte circa la formazione degli ufficiali di complemento. - <i>Ten. Armando Toledo</i>	VI	747
L'avanzamento e l'addestramento degli ufficiali di complemento in congedo. - <i>Col. Pier Battista Salvi</i>	VII	830
Gli ufficiali di riserva. - <i>Col. Giuseppe Angelini</i>	VIII - IX	921
Note caratteristiche. - <i>Cap. Gaetano Capozza</i>	VIII - IX	979
Il grave problema dei Quadri. - <i>Gen. Quirino Armellini</i>	X	1087
Io difendo la binaria. - <i>Simplex</i>	X	1110
Considerazioni sul problema degli Stati Maggiori. - <i>Cap. Remo de Flammineis</i>	X	1160

1949

Gli ufficiali di riserva. - <i>Ten. Col. Igino Gravina</i>	I	30
Ordinamento dell'artiglieria da campagna e pesante campale. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	I	66
Gli ufficiali di riserva. - <i>Gen. Guido Bologna</i>	III	239
Opinioni sull'ordinamento dell'artiglieria da campagna nella Divisione di fanteria. - <i>Ten. Col. Alberto Righetti</i>	III	257

Gruppi di combattimento reggimentale. - <i>Gen. Enrico Mattioli</i>	IV	331
Considerazioni sulla binaria. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	IV	342
A proposito di ordinamento dell'artiglieria da campagna. - <i>Ten. Cipriano Tinti</i>	VI	606
La binaria ricorre in appello. - <i>Simplex</i>	VII	651
I Quadri sottufficiali dell'Esercito. - <i>Mar. Ord. Agostino Santillo</i>	X	938
L'ordinamento dell'artiglieria da campagna. - <i>Ten. Col. Luigi Forlenza</i>	XI	1099
Perfezionamento della capacità professionale dei Quadri. - *	XII	1161

1950

La smobilitazione degli eserciti della seconda guerra mondiale. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	IV	349
La statura media degli italiani ventenni ed i problemi del reclutamento. - <i>Ten. Col. Renato Calò</i>	V	535
La capacità professionale dei Quadri. - <i>Gen. Renato Righi</i>	VII	717
Problemi di ordinamento nelle Grandi Unità. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VIII - IX	829

1951

Preparazione dei Quadri presso gli eserciti moderni. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	II	141
Note sull'avanzamento degli ufficiali. - <i>Ten. Col. Renato Calò</i>	II	195
Forma e sostanza della disciplina militare. - <i>Gen. Renato Righi</i>	III	329
Le note caratteristiche. - <i>Gen. Gildo Verna</i>	III	339
Divagazioni sui «gruppi e raggruppamenti tattici». - <i>Gen. Gildo Verna</i>	V	609
Gli assaltatori. - <i>Col. G. Battista Trovati</i>	V	625
Qualche parola sulle note caratteristiche. - <i>Ten. Col. Renato Calò</i>	V	639
Lo stato giuridico dei sottufficiali. - <i>Mar. Ord. Agostino Santillo</i>	X	1086

1952

Regolamentazione penitenziaria militare. - <i>Cap. Francesco Saverio Irbicella</i>	I	85
--	---	----

Sui gruppi e raggruppamenti tattici ed i loro comandanti. - <i>Gen. Gino Boccia</i>	I	101
Il problema dell'articolazione della Divisione di fanteria in raggruppamenti tattici. - <i>Ten. Col. Giuseppe Ronga</i> - Parte prima	III	241
Idem - Parte seconda	IV	432
La Divisione nell'Esercito europeo. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	V	497
Verso la soluzione il problema dei sottufficiali. - <i>Mar. Magg. Generoso Mele</i>	V	597
Ordinamento dell'Arma del genio. - <i>Gen. Pietro Steiner</i>	VIII - IX	921

1953

Contributo scientifico al governo del personale - Lo psicogramma di idoneità dell'A.S. mediante il test Rorschach reso collettivo. - <i>Cap. Gaetano Salvetti</i>	III	296
L'ordinamento dell'artiglieria e le esigenze del fuoco organizzato nella battaglia moderna. - <i>Ten. Col. Enrico Ramella</i>	VII - VIII	782

1954

Il nuovo ordinamento dell'artiglieria. - <i>Magg. Giuseppe De Benedetti</i>	II	183
Distretti militari. - <i>Col. Domenico Montanari</i>	IV	433
Ricostituzione delle Grandi Unità provate nella battaglia. - <i>Magg. Pietro Santoro</i>	VI	610

1955

I sottufficiali. - <i>Mar. Magg. Agostino Santillo</i>	III	324
Il problema delle colonne e dei colonnelli. - <i>Magg. Alberto Li Gobbi</i>	IV	399
In tema di Grandi Unità. - <i>Col. Antonio Saltini</i>	V	499
« Colonne » e « colonnelli ». - <i>Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	XI	1354
La formazione dei Quadri. - <i>Gen. Quirino Armellini</i>	XII	1385

1956

Eccezioni alla regola delle « colonne » e dei « colonnelli ». - <i>Magg. Alberto Li Gobbi</i>	I	90
---	---	----

Organici del battaglione di fanteria. - <i>Ten. Col. Giovanni Viviani</i>	I	92
La legge sullo stato dei sottufficiali, il ruolo speciale per mansioni d'ufficio. - <i>Mar. Magg. Alberto Melandri</i>	I	96
La formazione dei Quadri. - <i>Col. Domenico Montanari</i>	II	230
Considerazioni sul congedo anticipato. - <i>Antonio Rospini</i>	II	236
Di una nuova configurazione dell'istituto della militarizzazione. - <i>Michele Musto</i>	II	242
Il tiro con il fucile e la pistola in una prova agonistica per i Quadri dell'Esercito. - <i>Col. Renzo Bonivento</i>	III	358
Organici del battaglione di fanteria. - <i>Magg. Enzo Corselli</i>	III	398
Punti di vista sui Quadri. - <i>Cap. Calogero Rinaldi</i>	III	405
Aspetti favorevoli della nuova legge di avanzamento degli ufficiali delle Forze Armate. - <i>Giulio Ferrante</i>	IV	530
Punti di vista sui Quadri. - <i>Fausto Maria Bortolani</i>	IV	601
Dell'ordinamento a base quintupla. - <i>Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	V	764
Organici del battaglione di fanteria. - <i>Magg. Franco Costagliola</i>	V	769
L'ufficiale può essere considerato un comune impiegato? - <i>Aniello Punzo</i>	V	795
La legge di avanzamento. - <i>Vito Monaco</i>	VI	949
La formazione dei Quadri, problema di attualità. - <i>Col. Antonio Severoni</i>	VII - VIII	1124
Il raggruppamento tattico - Comando organicamente costituito od a costituzione eventuale? - <i>Col. Emilio Di Pietrantonio</i>	IX	1222
La prima applicazione della nuova legge d'avanzamento nei riguardi degli ufficiali in servizio permanente. - <i>Dott. Giulio Ferrante</i>	IX	1324
Parliamo un poco anche del reclutamento. - <i>Ten. Col. Vincenzo Pietrandrea</i>	XII	1612

1957

L'aggiornamento del nomenclatore organico - tattico - logistico. - ***	I	37
Parliamo ora della leva. - <i>Col. Domenico Tedeschi</i>	II	268
Chi sono gli assimilati? - <i>Dott. Michele Musto</i>	IV	615
La pentomica: Divisione U.S.A. del domani. - <i>Cap. Capizzi - Cittadini</i>	V	770
Alcune considerazioni sull'ordinamento dell'artiglieria divisionale. - <i>Ten. Col. Guido Sinipoli</i>	VI	875
Della Unità minima. - <i>Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	VII - VIII	1141

Elementi evolutivi organici e tattici delle Forze Armate terrestri. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	X	1389
Reparti d'assalto. - <i>Memor</i>	X	1482
Pentomica americana e pentomica europea. - <i>Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	X	1484
In tema di rapporto fra diritto penale militare e disciplina militare. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	XI	1676

1958

Per una migliore attività dei Distretti militari. - <i>Cap. Amedeo Conte</i>	I	121
Reparti speciali. - <i>Ten. Franco Falcone</i>	V	801
La riforma della Pubblica Amministrazione. - <i>Dott. Michele d'Andria</i>	VI	981
La riforma delle strutture della Pubblica Amministrazione. - <i>Dott. Michele d'Andria</i>	VII - VIII	1171
Aggiornamento della tecnica organizzativa degli archivi di leva. - <i>Col. Domenico Tedeschi</i>	VII - VIII	1182
In margine alla 620. - <i>Col. Aniello Colombo</i>	X	1419
Lo stato giuridico degli ufficiali. - <i>Dott. Giulio Ferrante</i>	XII	1763

1959

Considerazioni su un esperimento di mobilitazione. - <i>S. Ten. Mario Gobicchi</i>	I	74
Lo stato giuridico degli ufficiali in congedo. - <i>Dott. Giulio Ferrante</i>	III	368
L'articolo 38 della legge di avanzamento. - <i>Dott. Giulio Ferrante</i>	IV	527
I poteri riconosciuti al Ministro della Difesa dalla legge sull'avanzamento degli ufficiali. - <i>Dott. Giulio Ferrante</i>	VII - VIII	964
Alcune considerazioni sulle Forze Armate degli Stati Uniti a margine del bilancio della difesa. - <i>Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	VII - VIII	971
Gli ufficiali in congedo della Giustizia militare. - <i>Dott. Michele Musto</i>	XI	1541
Evoluzione degli ordinamenti e dei procedimenti delle forze terrestri in conseguenza dell'impiego delle nuove armi. - <i>Gen. Giorgio Liuzzi</i>	XII	1599

1960

L'unificazione interforze e nuovo ordinamento dell'Esercito. - <i>Gen. Giorgio Liuzzi</i>	V	597
---	---	-----



AVE
O
PIAVE



NEL PRIMO ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA
51-24 GIUGNO-1918 TRIESTE
SUPPLEMENTO AL NOTIZIARIO DELLA 3ª ARMATA



L'ITALIA FREGIA IL FANTE DEI FIUMI COL
NASTRINO DELLA CAMPAGNA E LA MEDAGLIA AL VALORE

BOLLETTINI DI ASSISTENZA DURANTE LA I^a GUERRA MONDIALE

BOLLETTINO

DELLA

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COMITATI DI ASSISTENZA
AI MILITARI CIECHI, STORPI, MUTILATI



Il problema del reclutamento delle truppe alpine. - <i>Gen. Giuseppe Inaudi</i>	V	623
L'Esercito Federale austriaco. - <i>Walter Hamburger</i>	XII	1579

1961

Ordini del giorno dell'Esercito	I	5
Ordine del giorno del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito	V	559
Caratteristiche ed esigenze di un esercito moderno. - <i>Gen. Giorgio Liuzzi</i>	V	561
Il « riordinamento dei ruoli » e la costituzione del « ruolo speciale unico delle Armi ». - ***	VII - VIII	827
I lagunari. - <i>Cap. Donato Di Castri</i>	XII	1454
Applicabilità delle norme del regolamento di disciplina militare per l'Esercito agli ufficiali e sottufficiali in congedo assoluto. - <i>Dott. Attilio Grossi</i>	XII	1489

1962

Spunti per una discussione organico - ordinativa sulla Divisione nell'era nucleare. - <i>Magg. Patrizio Flavio Guinzio</i>	III	269
L'edizione 1962 del « Nomenclatore organico - tattico - logistico ». - ***	VI	671
In margine alla circolare n. « 4700 ». - <i>Gen. Renato Ghetti</i>	IX	1025
Considerazioni sui compiti e sulla organizzazione della polizia militare. - <i>Ten. Bruno Di Noia</i>	IX	1113
Del battaglione esplorante divisionale. - <i>Ten. Col. Fausto Fanelli</i>	X	1195
La selezione attitudinale nell'Esercito. - ***	XI	1323
Il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito. - <i>Dott. Giulio Ferrante</i>	XII	1483
Il prolungamento dei limiti d'età degli ufficiali per la cessazione dal servizio permanente effettivo. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	XII	1501

1963

I graduati di truppa. - <i>Gen. Enrico Ramella</i>	I	54
I sottufficiali. - <i>Gen. Enrico Ramella</i>	IV	496
Un lavoro poco appariscente ma prezioso: la tutela dei ruoli degli ufficiali. - <i>Dott. Giulio Ferrante</i>	IX	1087

Cenni sulla facoltà di reclamo e sulla natura della potestà conferite dalla legge agli estensori della documentazione caratteristica. - *Dott. Giulio Chirico*

IX 1092

1964

Il Ruolo Speciale Unico degli ufficiali delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio. - *Dott. Giulio Ferrante*

III 343

La legge d'avanzamento. - *Ten. Col. Orazio Giannini*

IX 904

Il sottufficiale specializzato: lineamenti di una nuova fisionomia. - *Col. Franco Donati*

IX 930

1965

I sottufficiali oggi. - *Gen. Antonio Severoni*

I 37

La figura dell'ufficiale di Stato Maggiore nella guerra moderna. - *Gen. Francesco Mereu*

II 182

Delle perdite in combattimento. - *Ten. Col. Eraldo Manfrini*

II 273

I poteri del Ministro della Difesa in ordine all'avanzamento degli ufficiali delle Forze Armate. - *Dott. Giulio Ferrante*

III 480

La nuova legge sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito. - *Dott. Giulio Ferrante*

V 760

1966

Governo del personale. - *Ten. Col. Michele Miglionico*

III 376

Il subalterno in s.p.e. di fanteria: considerazioni sulla formazione « pratica ». - *Gen. Nicola Giacobbe*

IV 463

Ferma lunga o ferma breve? - *Gen. Emanuele Ventura*

V 565

1967

L'« organizzazione »: elemento basilare del processo formativo dei Quadri più qualificati dell'Esercito. - *Ten. Col. Arturo Baldini*

II 208

La documentazione caratteristica degli ufficiali. - *Cap. Angelo Di Fuccia*

VII - VIII 891

Disciplina - impiego: equazione da risolvere. - *Gen. Vilibaldo Pieruzzi*

IX 1001

Il nuovo regolamento di disciplina delle Forze Armate francesi. - *Ten. Col. Costantino De Franceschi*

IX 1007

La formazione degli ufficiali dell'Esercito della Repubblica Federale Tedesca. - *Cap. Francesco Albarosa*

X 1165

Note sull'ordinamento delle GG. UU. - <i>Ten. Col. Giannicola Davì</i>	X	1179
Possibili linee evolutive dei reparti R.R.R. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	XII	1474
Le difficoltà di reclutamento degli ufficiali in s.p.e. - <i>Cap. Pier Giorgio Franzosi</i>	XII	1485

1968

La formazione dell'ufficiale in s.p. delle varie Armi. - ***	II	153
Evoluzione di taluni aspetti della disciplina e del regolamento di disciplina militare (studio nuovo di un argomento antico). - <i>Ten. Col. Carlo Serafini</i>	III	322
Compendio di psicologia applicata alle operazioni di selezione attitudinale nell'Esercito. - <i>Magg. Francesco Scala</i>	V	580
Breve studio di un sistema automatizzato di selezione attitudinale. - <i>Ten. Col. Enzo Carabellese</i>	VII - VIII	960
In tema di «selezione attitudinale» nelle Forze Armate. - <i>Ten. Col. Aldo Ferrari</i>	VII - VIII	998
L'organizzazione delle operazioni distrettuali. - <i>Salvatore Ferraretti</i>	IX	1138
Reclutamento dei Quadri di complemento nell'Arma di fanteria. - <i>Col. Aldo Zanchi, Ten. Col. Mario Mazzei</i>	X	1193
Alcune considerazioni sulla selezione degli A.U.C. per l'Esercito. - <i>Col. Aldo Ferrari</i>	XI	1420
Il regolamento di disciplina - Cenni sulle origini e sull'evoluzione dal 1914 al 1965. - <i>Ten. Col. Costantino De Franceschi</i>	XII	1532

1969

La formazione dei Quadri ufficiali in s.p.e. delle varie Armi alla luce dei nuovi programmi d'insegnamento. - <i>Col. Elvio Patroni</i>	III	327
Concorsi per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Esercito	VI	809
Selezione attitudinale. - <i>Cap. Giuseppe Vitali</i>	IX	1136
Riflessi della evoluzione industriale sugli aspetti qualitativi e quantitativi del reclutamento dei sottufficiali specializzati. - <i>Ten. Col. Domenico Corcione, Magg. Pasquale Fedele, Magg. Bruno Bruni</i>	X	1295
La evoluzione del personale. - <i>Col. Aldo Ferrari</i>	XII	1617

1970

L'Esercito della Germania Federale. - <i>Guido Giannettini</i>	II	226
Il reclutamento regionale - Suoi riflessi sulla efficienza delle unità in relazione alle varie componenti ambientali, morali, addestrative. - <i>Col. Peppino Loria</i>	II	238
Considerazioni e proposte sul reclutamento e sull'iter formativo degli ufficiali di complemento dell'Arma di artiglieria. - <i>Ten. Col. Giovan Battista Gelli, Cap. Marcello Colaprisco, Cap. Ennio Savino</i>	IV	525
I sottufficiali nel quadro del riordinamento delle carriere dei dipendenti statali. - <i>Mar. Magg. Agostino Santillo</i>	X	1526
Adeguamenti ordinativi della Divisione statunitense negli ultimi 25 anni. - <i>Ten. Col. Pietro Pozzi</i>	XI	1713
Questioni attuali di leva e di reclutamento. - <i>Col. Vittorio Amato</i>	XI	1723
Una nuova struttura per il caposaldo di plotone. - <i>Ten. Col. Nicola Picca, Cap. Antonino Adorno</i>	XII	1971
Gli ufficiali di complemento in congedo. - <i>S. Ten. Antonio Mancini</i>	XII	1980

1971

Incidenza delle componenti psico-fisiche nella selezione del contingente di leva. - <i>Ten. Col. Gennaro Sparano, Ten. Col. Ottavio Urciuolo</i>	I	59
La formazione dei Quadri in Francia, Gran Bretagna e Germania Federale. - <i>Gen. Angelo Pagato</i>	III	333
Articolo 34 del Regolamento di disciplina - Riflessioni di un ufficiale. - <i>Ten. Col. Francesco Garofalo, Ten. Col. Alberto Palliola</i>	VII - VIII	1021

1972

Aspetti e metodi della selezione attitudinale del personale per le Forze Armate. - <i>Dott. Michele Musto</i>	II	198
Riflessioni e considerazioni sulla politica del personale. - <i>Ten. Col. Luigi Ramponi</i>	XI	1419

1973

Ordinamento dell'artiglieria da montagna. - <i>Col. Gianni Secondino</i>	I	42
La legittimità della disciplina militare. - <i>Dott. Antonio Gorieri</i>	II	225

Aspetti organizzativi e normativi delle Forze Armate a Sparta e Atene. - <i>Cap. Nicola Gallippi, Cap. Giacomo Lenoli, Cap. Aldo Jannetta</i>	III	385
Considerazioni sull'ordinamento della Brigata alpina. - <i>Ten. Col. Luigi Veneziano</i>	V	587

1974

Forze Armate europee degli anni '80: la nuova Bundeswehr. - <i>Col. Gualtiero Stefanon</i>	II	15
Il reclutamento. - <i>Col. Ettore Pollice, Ten. Col. Francesco Scala</i>	II	52
I nominativi dei reggimenti di artiglieria divisionale ed il loro ripristino. - <i>Gen. Arturo Pascale</i>	II	139
Forze Armate europee degli anni '80: Belgio, Danimarca, Olanda. <i>Col. Gualtiero Stefanon</i>	III	32
Il servizio di leva e l'orientamento dei giovani. - <i>Avv. Carlo Lo Gatto</i>	III	64
L'automazione nel reclutamento. - <i>Ten. Col. Bruno Bassani</i>	IV	130
Le Forze Armate elvetiche. - <i>Col. Gualtiero Stefanon</i>	V	17
Obbedienza e nozione di consegna. - <i>Magg. Gen. Renato Maggiore</i>	V	100
Forze Armate europee degli anni '80: Gran Bretagna. - <i>Col. Gualtiero Stefanon</i>	VI	22

1975

I regolamenti di disciplina nel mondo: Francia. - <i>Gen. Franco Donati</i>	I	26
Le donne con le stellette. - <i>Col. Manlio Genchi</i>	I	90
Sul Consiglio Supremo di Difesa. - <i>On. Mario Marino Guadalupi</i>	II	9
I regolamenti di disciplina nel mondo: Unione Sovietica. - <i>Gen. Franco Donati</i>	II	12
Le Forze Armate degli Stati Uniti d'America. - <i>Col. Gualtiero Stefanon</i>	II	24
Un battaglione per la ristrutturazione. - *	III	3
Unità della ristrutturazione: la Brigata. - <i>Col. Fortunato Pietro Muraro</i>	III	10
Il problema della formazione dei Quadri. - <i>Magg. Mario Camassa</i>	III	113
I regolamenti di disciplina nel mondo: Polonia. - <i>Gen. Franco Donati</i>	IV	71
I regolamenti di disciplina nel mondo: Gran Bretagna. - <i>Gen. Franco Donati</i>	V	9

In tema di selezione e formazione dei Quadri. - <i>Gen. Ugo Tarantini</i>	V	87
I regolamenti di disciplina nel mondo: Germania Federale. - <i>Gen. Franco Donati</i>	VI	25

1976

I Distretti militari oggi e domani. - <i>Col. Renato Vianello</i>	I	49
La banda dell'Esercito. - <i>Ten. Col. Calogero Rinaldi</i>	III	49

LEGGI E REGOLAMENTI

1907

Blocchi e assedi nel diritto pubblico. - <i>Cap. Cesare Cesari</i>	V	894
Programma di una coltura giuridico - sociale per gli organismi militari. - <i>Dott. Zaccaria Bricito</i>	V	940
Che cosa è il diritto militare. - <i>Dott. Zaccaria Bricito</i>	VI	1203
L'organizzazione militare dello Stato ed i suoi rapporti e problemi giuridici. - <i>Dott. Zaccaria Bricito</i> - Parte prima	IX	1793
Idem - Parte seconda	X	1969

1908

Il rischio militare per la legge sugli infortuni degli operai sul lavoro. - <i>Ten. Vittorio Calò</i>	XI	2175
---	----	------

1910

Le capitolazioni nel diritto militare. - <i>Ten. Umberto Spigo</i>	VIII	1501
--	------	------

1912

Il progetto di un nuovo regolamento per le reali e imperiali truppe a piedi dell'esercito austro - ungarico. - <i>Cap. Giuseppe Silva</i> - Parte prima	III	521
Idem - Parte seconda	IV	824
Idem - Parte terza	V	963
Idem - Parte quarta	VI	1237
Idem - Parte quinta	VII	1493
Idem - Parte sesta	VIII	1654

1913

Del contenuto giuridico della legislazione militare. - <i>Dott. Eugenio Mercurio</i>	III	573
Il concetto della responsabilità. - <i>Cap. Amilcare Vianelli</i>	XII	2433

1915

Il diritto militare nelle scienze dello Stato. - <i>S. Ten. Vincenzo Taormina</i>	I	83
Il diritto di guerra nell'ora presente. - <i>Cap. Francesco Leonetti</i>	VIII	1622
In tema di giustizia militare. - <i>Magg. Amilcare Vianelli</i> - Parte prima	VIII	1641
Idem - Parte seconda	IX	1771

1917

La riforma della legislazione militare. - <i>Ten. Col. Luigi Nasi</i>	V	610
I reati in materia di leva commessi all'estero nel diritto penale italiano. - <i>Dott. Umberto Enrico De Gregorio</i>	IX	1137
Procedura penale militare. - <i>Cap. Mariano De Luca</i>	X	1345
Modesto contributo per la giustizia militare. - <i>Carlo Podestà</i> - Parte prima	XI	1429
Idem - Parte seconda	XII	1525
Istruttoria a giudizio sulle infermità provenienti o non da cause di servizio. - <i>Cap. Mariano De Luca</i>	XII	1585

1918

Note di legislazioni militari del tempo di guerra. Per una migliore utilizzazione degli effettivi. - <i>Ten. Col. Francesco Leonetti</i>	II	127
Giurisdizione e polizia giudiziaria militare. - <i>Dott. Vincenzo Taormina</i>	VI	585

1933

La protezione internazionale dei feriti e dei malati in guerra. - <i>Avv. Prof. Francesco Guasco</i> - Parte prima	X	1466
Idem - Parte seconda	XI	1650

1946

Magistratura militare. - <i>Dott. Ettore Favara</i>	IV	455
Il problema delle responsabilità. - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	IV	460
Un problema della Costituente: la posizione costituzionale del Comando delle Forze Armate. - <i>Ten. Col. Fortunio Palmas</i>	X	1065

1947

Sulla giurisdizione dei tribunali militari. - <i>Dott. Carmelo Carbone</i>	III	318
Proposte in materia disciplinare e penale. - <i>Magg. Mario Rocco</i>	III	327
L'obbligo della denuncia dei reati all'autorità giudiziaria. - <i>Magg. Giuseppe Colli</i>	V	556

1948

Attualità del diritto di guerra. - <i>Cap. Enrico Amodei</i>	XII	1355
--	-----	------

1952

Regolamentazione penitenziaria militare. - <i>Cap. Francesco Saverio Irbicella</i>	I	85
--	---	----

1953

Il diritto penale militare nel quadro della C.D.E. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	XI	1132
--	----	------

1955

Del reato militare di duello. - <i>Magg. Luciano Guercio</i>	VII - VIII	872
--	------------	-----

1956

Il riordinamento dei tribunali militari. - <i>Francesco Scuderi</i>	III	305
---	-----	-----

1957

Giurisdizione penale NATO nel « Receiving State ». - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	VI	957
Per lo studio su piano internazionale del diritto penale militare e del diritto bellico. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	IX	1302
In tema di rapporto fra diritto penale militare e disciplina militare. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	XI	1676

1958

Sulla disciplina internazionale degli attacchi aerei. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	III	471
---	-----	-----

La riforma della Pubblica amministrazione. - <i>Dott. Michele D'Andria</i>	VI	981
La riforma delle strutture della Pubblica amministrazione. - <i>Dott. Michele D'Andria</i>	VII - VIII	1171
Sull'attuale fondamento giuridico della dislocazione di truppa all'estero. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	IX	1351
Lo stato giuridico degli ufficiali. - <i>Dott. Giulio Ferrante</i>	XII	1763
Il nuovo codice della strada. - <i>Cap. Giulio Chirico</i>	XII	1798

1959

Lo stato giuridico degli ufficiali in congedo. - <i>Dott. Giulio Ferrante</i>	III	368
Sull'« outer space » nell'attuale diritto internazionale. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	VII - VIII	1056
Sul diritto di rappresaglia in guerra. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	XII	1700

1960

La legge della strada. - <i>Ten. Col. Alessandro Perani</i>	VI	813
La NATO e gli obblighi giuridici degli Stati membri. - <i>Dott. Michele Pizzullo</i>	IX	1146
L'infortunio stradale. - <i>Ten. Col. Alessandro Perani</i>	XI	1442

1961

La tutela della proprietà privata in regime di occupazione militare. - <i>Cap. Oronzo Campanelli</i>	I	86
Il congresso della Società Internazionale di Diritto Penale Militare e di Diritto della Guerra	II	270
In tema di extra-territorialità delle Forze Armate. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	III	350
Sulla regolamentazione bellica dei bombardamenti aerei in ordine alla protezione civile. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	VII - VIII	925
Armi nucleari e diritto. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	X	1238

1962

Ordinamento giudiziario militare di pace. - <i>Dott. Aldebrando Bucchi</i>	III	319
--	-----	-----

1963

L'espropriazione per opere militari. - <i>Dott. Giulio Chirico</i>	III	380
La difesa davanti ai tribunali militari. - <i>Dott. Leonardo Campanelli</i>	IV	534
In tema di responsabilità patrimoniali. - <i>Dott. Giulio Chirico</i>	IV	538
La tutela dei prigionieri di guerra mediante Potenze neutrali. - <i>Cap. Pietro Pozzi</i>	V	645
La responsabilità civile dell'amministrazione militare. - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	V	664
In tema di responsabilità extra-contrattuale della Pubblica amministrazione. - <i>Dott. Giulio Chirico</i>	VI	824
Il risarcimento del danno e la responsabilità della Pubblica amministrazione. - <i>Dott. Giulio Chirico</i>	X	1199
La richiesta di procedimento di cui all'art. 260 del Codice penale militare di pace. - <i>Dott. Aldebrando Bucchi</i>	XII	1468

1964

Aspetti sociologici e giuridici dell'era spaziale. - <i>Cap. Sebastiano Ursò</i>	I	39
Cenni sull'attività negoziale della Pubblica amministrazione. - <i>Dott. Giulio Chirico</i>	I	72
Considerazioni sulla scala gerarchico-ordinativa. - <i>Magg. Patrizio Flavio Guinzio</i>	X	1139
Alcuni aspetti delle posizioni, attribuzioni e responsabilità militari, per il tempo di pace, nello Stato democratico italiano. - <i>Gen. Nicola Cotugno</i>	XI	1219
Osservazioni in tema di garanzie individuali occasionate dal diritto di guerra. - <i>Ten. Col. Alessandro Celentano</i>	XII	1449

1965

I poteri del Ministro della Difesa in ordine all'avanzamento degli ufficiali delle Forze Armate. - <i>Dott. Giulio Ferrante</i>	III	480
La nuova legge sul reclutamento degli Ufficiali dell'Esercito. - <i>Dott. Giulio Ferrante</i>	V	760

1966

La giustizia nella Pubblica amministrazione. - <i>Col. Michele Trotta</i>	V	632
---	---	-----

1967

Note sulla tutela del segreto militare. - <i>Ten. Col. Riccardo Gentile</i>	I	102
IV congresso internazionale di diritto penale militare	I	160

1969

Il codice della strada e la normativa militare (di origine nazionale e internazionale) concernente la circolazione stradale in pace e in guerra. Punti controversi: problemi risolti e da risolvere. - <i>Ten. Col. Renato Pascucci - Magg. Giovanni Tutino - Magg. Mario De Martis</i>	VII - VIII	1024
---	------------	------

1970

Per un diritto penale militare internazionale. - <i>Col. Alessandro Celentano</i>	I	117
La Convenzione di Vienna sulla circolazione stradale. - <i>Ten. Col. Mario Clivio</i>	II	243

1971

Il Diritto penale militare nel sistema penale italiano: genesi, differenze con la giurisprudenza penale comune. - <i>Ten. Col. Francesco Surace</i>	IV	566
Militarizzazione e assimilazione nell'ordinamento giuridico militare. - <i>Dott. Michele Musto</i>	V	724

1972

Gli strumenti di risoluzione delle controversie internazionali e il principio dell'autotutela: la difesa bellica. - <i>Prof. Avv. Antonio Pelaggi</i>	VII - VIII	931
---	------------	-----

1973

Sulle attribuzioni di responsabilità per perdite di denaro presso i Corpi. - <i>Magg. Gen. Giustino Barneschi</i>	II	210
La legittimità della disciplina militare. - <i>Dott. Antonio Gorieri</i>	II	225
Il matrimonio degli ufficiali nella legislazione italiana dall'Unità al 1971. - <i>Dott. Prof. Antonella Buono</i> - Introduzione	VII - VIII	999
Il matrimonio degli ufficiali nella legislazione italiana dall'Unità al 1971. - <i>Dott. Prof. Antonella Buono</i> - Parte prima	IX - X	1148

1974

Il procedimento legislativo. - <i>Dott. Giuseppe Maltese</i>	I	104
Provvedimenti a favore del personale. - <i>Ten. Col. Pietro Castelletti</i>	I	108
Forze Armate: democrazia e libertà di stampa. - <i>Magg. Gen. Renato Maggiore</i>	II	104
Gerarchia militare e potere giudiziario. - <i>Magg. Gen. Renato Maggiore</i>	III	102
Sull'esecuzione delle pene militari. - <i>On. Avv. Erminio Pennacchini</i>	IV	104
Ordine pubblico e uso delle armi. - <i>Magg. Gen. Renato Maggiore</i>	IV	106
La formazione delle leggi secondo la costituzione ed i nuovi regolamenti parlamentari. - <i>On. Mario Marino Guadalupi</i>	V	96
Obbedienza e nozioni di consegna. - <i>Magg. Gen. Renato Maggiore</i>	V	100
Polizia giudiziaria militare e detenzione preventiva. - <i>Magg. Gen. Renato Maggiore</i>	VI	102

1975

I regolamenti di disciplina nel mondo: Francia. - <i>Gen. Franco Donati</i>	I	26
Reati contro la fedeltà, insurrezione e cospirazione. - <i>Magg. Gen. Renato Maggiore</i>	I	70
I regolamenti di disciplina nel mondo: Unione Sovietica. - <i>Gen. Franco Donati</i>	II	12
Tutela dell'informazione. - <i>Cap. Mariano Ceniccola - Cap. Vittorio Maugeri</i>	II	81
Il diritto umanitario: proposte per limitare o proibire l'impiego delle armi incendiarie e delle armi neo-convenzionali. - <i>Gen. Rodolfo Rufino</i>	III	33
L'arma batteriologica secondo la convenzione 1971. - <i>Prof. Stefano Glaser</i>	IV	56
I regolamenti di disciplina nel mondo: Polonia. - <i>Gen. Franco Donati</i>	IV	71
La nozione di gerarchia. - <i>Dott. Vincenzo Franceschelli</i>	IV	94
I regolamenti di disciplina nel mondo: Gran Bretagna. - <i>Gen. Franco Donati</i>	V	9
Pubblica informazione e segreto militare. - <i>Col. Ciro Di Martino</i>	V	113
L'attività militare e i danni arrecati ai terzi. - <i>Dott. Francesco Garri</i>	V	115
I regolamenti di disciplina nel mondo: Germania Federale. - <i>Gen. Franco Donati</i>	VI	25

1976

I regolamenti di disciplina nel mondo: Stati Uniti d'America. - <i>Gen. Franco Donati</i>	I	25
Avanzamento a scelta degli ufficiali: possibilità di ricorso. - <i>Prof. Francesco Garri</i>	I	64
I regolamenti di disciplina nel mondo: Jugoslavia. - <i>Gen. Franco Donati</i>	II	81
I regolamenti di disciplina nel mondo: Cina. - <i>Gen. Franco Donati</i>	III	33
Il ruolo d'onore. - <i>Prof. Francesco Garri</i>	III	61
La legge di stato giuridico degli ufficiali e l'aspettativa. - <i>Col. Edoardo Castellano</i>	III	83
I regolamenti di disciplina nel mondo: Canada. - <i>Gen. Franco Donati</i>	IV	85
I regolamenti di disciplina nel mondo: Giappone. - <i>Gen. Franco Donati</i>	V	33
Gli agenti contabili militari: affermazioni giurisprudenziali. - <i>Prof. Alfonso Maria Rossi Brigante</i>	V	57

MARINA

1907

Il viaggio d'istruzione della R. Accademia navale. - <i>Cap. Giuseppe Vaccari</i>	XII	2313
---	-----	------

1908

La consegna della bandiera di combattimento al cacciatorpediniere « Artigliere ». - <i>Cap. Venerando Pappalardo</i>	I	91
La R. Marina a Giuseppe Garibaldi	I	144
Le manovre combinate tra l'Esercito e la Marina. - <i>Dueffe</i> - Parte prima	XII	2443

1909

Le manovre combinate tra l'Esercito e la Marina. - <i>Dueffe</i> - Parte seconda	I	87
--	---	----

1910

La geografia marittima e la difesa costiera. - <i>Cap. Vasc. E. Bravetta</i> - Parte prima	II	293
Idem - Parte seconda	III	543
Idem - Parte terza	IV	793
Idem - Parte quarta	V	857
Fra le artiglierie delle navi e delle coste. - <i>Cap. Carlo Ferrario</i> - Parte prima	XI	2207
Idem - Parte seconda	XII	2325
A manovre navali ultimate. - <i>Gibi Effe</i>	XI	2229

1911

Importanza commerciale e militare della navigazione interna nella valle Padana. - <i>Ten. Ennio Muratori</i> - Parte prima	VI	1165
--	----	------

Importanza commerciale e militare della navigazione interna nella valle Padana. - <i>Ten. Ennio Muratori</i> - Parte seconda	VII	1379
Gli sbarchi. - <i>Col. Emilio Bertotti</i>	VIII	1565

1913

Tra navi e batterie costiere. - <i>Cap. Giovanni Marietti</i> - Parte prima	XI	2272
Idem - Parte seconda	XII	2516

1915

Navi da guerra e batterie costiere. - <i>Ten. Carlo Ederle</i>	V	1034
Le operazioni di sbarco e il valore della difesa mobile. - <i>Ten. Col. Giovanni Marietti</i>	XII	2401

1916

Le operazioni di sbarco e il valore della difesa mobile. - <i>Ten. Col. Giovanni Marietti</i>	I	5
Il compito della marina tedesca. - <i>B.D.M.</i>	VII	885

1917

La corazzata ed il sommergibile negli insegnamenti della guerra. - <i>Arturo Zunin</i> - Parte prima	VII	950
Idem - Parte seconda	VIII	1038

1928

Influenza della grande guerra sulle operazioni di sbarco. - <i>Ten. Col. Paolo Berardi</i>	II	275
Questioni di logistica marittima. - <i>Cap. Freg. Giuseppe Fioravanzo</i> - Parte prima	XII	2047

1929

Questioni di logistica marittima. - <i>Cap. Freg. Giuseppe Fioravanzo</i> - Parte seconda	I	75
---	---	----

1933

Il dominio del mare e la sua influenza sulle operazioni terrestri. - <i>Cap. Freg. Luigi Castagna</i>	IX	1285
---	----	------

RIVISTA DI CAVALLERIA





ESERCITO E NAZIONE

RIVISTA PER L'UFFICIALE ITALIANO

1949

- Verso la prevalenza del potere aereo sul potere marittimo. - *Ten. Col. Antonio Saltini* II 120

1961

- Orientamenti delle costruzioni navali italiane. - *Cap. Vasc. Giovanni Bianchi* VII - VIII 881
- Scorribande sugli oceani. - *Col. Giuseppe Mormino* XI 1417

1962

- L'impiego dei calcolatori elettronici fattore di potenza della Marina degli Stati Uniti. - * I 75
- Il programma Mohole: aspetti scientifici e significato dei sondaggi subacquei. - * I 100
- Il programma Mohole: problemi tecnici dei sondaggi subacquei. - * II 232
- La Guardia costiera degli Stati Uniti. - *Amm. Alfred C. Richmond* VI 761

1968

- Lineamenti di economia portuale. - *Col. Pietro Monsurrò* VII - VIII 929
- Il trasporto per via navigabile interna in Italia: situazione attuale, sviluppi programmati, possibile utilizzazione ai fini militari. - *Col. Augusto Capodacqua* XI 1386

AVIAZIONE E AEROCOOPERAZIONE

1910

- Le possibilità dell'aeronavigazione. - *Magg. Giulio Douhet* VII 1303

1911

- Come difendersi dalle possibili offese della aeronautica. - *Magg. Luigi D'Ippolito* II 242
Aeroplani e dirigibili. - *Ten. Corrado Serloreti* VI 1264

1912

- L'aeronautica e l'arte della guerra. Considerazioni sull'impiego delle macchine aeree. - *Cap. Venerando Pappalardo* - Parte prima VI 1175
Idem - Parte seconda VII 1445
La questione dell'aeronautica nell'esercito. - *Cap. Luigi Mina* X 2157
L'aerodinamica nello stabilimento di costruzioni aeronautiche del genio. - *Cap. Giulio Costanzi* XII 2505

1913

- Monoposti o biposti. Monoplani o biplani. - *Cap. Gilbert De Winkels* - Parte prima X 1981
Idem - Parte seconda XI 2190

1915

- L'aviazione in rapporto alla sicurezza dello Stato, al progresso ed al diritto. - *Cap. Carmine Licomati* V 965

1916

- L'azione offensiva degli aerei nella guerra odierna. - *Col. Giuseppe Natale* IV 457

1918

Gli idrovolanti e l'aviazione marina. - <i>Arturo Zunin</i>	XI	1217
---	----	------

1927

L'aviazione nell'Africa Settentrionale. - <i>Ten. Col. Attilio Calderara</i>	IV	545
L'esplorazione aerea in servizio delle unità dell'esercito. - <i>Ten. Col. Pietro Pinna</i>	VI	891
L'aviazione di Corpo d'Armata. - <i>Ten. Col. Gian Giacomo Castagna</i>	X	1473
Sulla guerra nell'aria. - <i>Contramm. Romeo Bernotti</i>	XII	1929

1928

Armata aerea ed aviazioni ausiliarie. - <i>Gen. Ambrogio Bollati</i>	III	441
Addestramento alla cooperazione aero-terrestre. - <i>Ten. Col. G. M. Beltrami</i>	IV	617
Armata aerea ed aviazioni ausiliarie. - <i>Gen. Giulio Douhet</i>	V	743

1933

In tema di aereo-cooperazione nel campo tattico. - <i>Gen. Claudio Trezzani</i>	V	785
L'aviazione da osservazione terrestre. - <i>Magg. Giorgio Liuzzi</i>	VII	986
La crociera aerea del Decennale	IX	1°

1945

La nostra aviazione dopo l'8 settembre. - <i>Ten. Col. Enrico Castello</i>	I	52
La conferenza dell'aviazione civile a Chicago. - <i>Ten. Col. Enrico Castello</i>	III	320

1946

Introduzione ai nostri problemi organici e tattici relativi alla cooperazione dell'aviazione nella lotta terrestre e navale. - <i>Ten. Col. Guido Fea</i>	III	291
Perché l'aeronautica deve essere una Forza Armata autonoma. - <i>Ten. Col. Nino Pasti</i>	XI	1250

1947

Note di aerofotogrammetria. - <i>Ten. Col. Arnaldo Marchesi</i> - Parte prima	V	539
Idem - Parte seconda	VI	678
Aviazione da bombardamento. - <i>Ten. Col. Enrico Giannone</i>	VII	832
Il problema dell'appoggio aereo. - <i>Cap. Domenico Mirigelli</i>	VIII - IX	932

1948

Note sulle truppe aviotrasportate. - <i>Ten. Col. Bruno Bottai</i>	I	13
Aerofotogrammetria campale. - <i>Ten. Col. Arnaldo Marchesi</i> - Parte prima	III	301
Idem - Parte seconda	IV	424

1949

Verso la prevalenza del potere aereo sul potere marittimo. - <i>Ten. Col. Antonio Saltini</i>	II	120
L'offensiva dei Kamikaze. - <i>Cap. Corv. Carlo De Grossi Mazzorin</i>	III	282
Cooperazione tra artiglieria e mezzi aerei secondo la dottrina britannica dell'ultima guerra. - <i>Magg. Giulio Pennetti</i>	VII	695

1950

Cooperazione aeroterrestre. - <i>Magg. Romolo Guercio</i>	VI	643
Il problema dell'aviotrasporto delle artiglierie. - <i>Cap. Alberto Mondini</i>	X	971

1951

Il volo verticale necessità dell'esercito. - <i>Gen. Giorgio Liuzzi</i>	III	281
Attacco in verticale. - <i>Cap. Alberto Mondini</i>	IV	407
Considerazioni sull'osservazione aerea del tiro di artiglieria. - <i>Ten. Col. Corrado Sangiorgio</i>	X	1103
L'elicottero esigenza urgente dell'esercito. - <i>Col. Pietro Mellano</i>	XII	1274

1953

Operazioni di aviocontatto. - <i>Walter Paviolo</i>	VI	697
---	----	-----

L'aviosbarco nell'evoluzione della strategia. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	XI	1084
Dei veivoli ad ali girevoli. - <i>Ten. Emanuele Segni</i>	XI	1121

1954

Grandi Unità corazzate e Grandi Unità aerotrasportate. L'Armata aerocorazzata. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	III	261
Soluzione di compromesso per un velivolo tattico. - <i>Magg. Giuseppe Piseddu</i>	III	308
La cooperazione aeroterrestre. - <i>Ten. Col. Rodrigo Jannelli</i>	IV	402
Aviorifornimenti. - <i>Col. Alfredo Egizy</i>	VII - VIII	748
Bombardamenti a tappeto: tasso di distruzione. - <i>Cap. Emanuele Bulgheri</i>	VII - VIII	792
Aviazione tattica. - <i>Magg. Nicola De Camillo</i>	XII	1202

1955

A proposito di aviazione tattica. - <i>Col. Romolo Guercio</i>	I	78
Aviazione tattica. - <i>Magg. Nicola De Camillo</i>	IV	453
Ancora a proposito di « Aviazione tattica ». - <i>Col. Romolo Guercio</i>	V	572
Le aviotruppe. - <i>Col. Michele Caforio</i>	IX	938
Corazzati contro aerei. - <i>Ten. Col. Augusto Arias</i> - Parte prima	XI	1231
Idem - Parte seconda	XII	1459
La cavalleria del cielo. - <i>Gen. Ugo Centofanti</i>	XII	1412

1956

A chi gli elicotteri. - <i>Alberto Mosca</i>	I	99
Difesa terrestre delle piazze militari marittime e delle basi aeree. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	II	178
Impiego dell'elicottero in campo logistico in una guerra futura. - <i>Magg. Nicola De Camillo</i>	IX	1275
Mostre aeronautiche	X	1525
Può l'elicottero sostituire il mulo in alta montagna? - <i>Magg. Ciro Mandato</i>	XII	1753

1957

Armi atomiche. Riflessi sull'aviazione tattica. - <i>Magg. Nicola De Camillo</i>	V	749
Perturbazioni atmosferiche dovute ad un aeromobile in volo. - <i>Cap. Loris Scifoni</i>	V	777
La stazione spaziale mimetizzata. - <i>Magg. Federico Romano</i>	V	790
La manovra di ripiegamento con impiego di armi atomiche e di aviotruppe. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	VII - VIII	1017
Come vola l'elicottero. - <i>Ten. Aldo Treu</i>	VII - VIII	1150
Riflessi militari delle esperienze russe ricavate dal lancio dei satelliti artificiali. - <i>Ten. Col. Michele Palladino</i>	XII	1813

1958

La difesa degli attacchi aerei a bassa quota. - <i>Magg. Eraldo Manfrini</i>	II	222
Sulla disciplina internazionale degli attacchi aerei. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	III	471
Gli organi del servizio di commissariato negli avio-rifornimenti. - <i>Ten. Antonio Parsi</i>	X	1497
L'aerocooperazione. - <i>Ten. Umberto Granati</i>	XII	1787

1959

Il Centro di Studi e Ricerche di medicina aeronautica. - <i>Dott. William Maglietto</i>	VII - VIII	1049
---	------------	------

1960

L'asse diventa aerea. - <i>Ten. Col. Gino Parolin</i>	I	13
Rilevamento topografico con l'ausilio dell'elicottero. - <i>Ten. Col. Alberto Pappacena</i>	I	29
Cooperazione tra corazzati e aviotruppe. - <i>Gen. Michele Caforio</i>	VII - VIII	895

1962

L'impiego dell'elicottero in montagna. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	I	43
L'elicottero nella guerra moderna. - <i>Cap. Emidio Valente</i>	VI	696

1963

L'Aviazione Leggera dell'Esercito e la sua utilità nella guerra moderna. - <i>Cap. Emidio Valente</i>	III	330
Lineamenti sulle possibili guerre future e riflessi sull'aeronautica e di oggi e di domani. - <i>Gen. Nino Pasti</i> - Parte prima	IX	1009
Idem - Parte seconda	X	1157
Idem - Parte terza	XI	1279

1965

L'aerocooperazione ha bisogno di rinnovarsi. - <i>Ten. Col. Enrico Bellei</i>	II	265
Gli aviosbarchi. Possibilità e limitazioni. - <i>Gen. Michele Caforio</i>	VI	829
L'elicottero: uno dei fattori d'incremento della mobilità sul campo di battaglia. - <i>Gen. Giuseppe Raimondi</i>	VI	858
Le aviotruppe e il fuoco nucleare. - <i>Col. Alberto Fiorentino</i>	VII - VIII	1023

1966

Esigenze, possibilità e limiti dell'appoggio aereo diretto nel quadro generale dell'impiego delle forze aeree. - <i>Col. Niso Paciarelli</i>	V	619
L'Aviazione Leggera dell'Esercito. L'organizzazione delle riparazioni nell'ambito dell'Intendenza e delle G.U. elementari. - <i>Magg. Gen. Armando Valletta</i>	VII - VIII	933
La minaccia aerea sul campo di battaglia. La difesa e la protezione in campo tattico. - <i>Gen. Mario Pesa</i>	IX	1123
Possibilità e modalità d'intervento dell'elicottero armato nella ricerca e presa di contatto e nella prosecuzione degli sforzi in profondità. - <i>Ten. Col. Gennaro Piccolo, Magg. Giorgio Ricca, Cap. Bruno Dini, Cap. Gualtieri Pernechele</i>	XII	1538

1967

L'Aviazione Leggera dell'Esercito nel combattimento moderno. - <i>Ten. Col. Gennaro Piccolo</i>	I	97
L'elicottero nel concorso alla preparazione topografica del tiro di artiglieria. - <i>Ten. Col. Stefano Rossi</i>	XI	1309

1968

- L'aeromobilità delle forze terrestri condizione essenziale per il futuro sviluppo della manovra. - *Ten. Col. Antonio Lucchini* - *Magg. Lorenzo Mazzola* II 179
- Origine dei principali rumori dell'elicottero. - *Magg. Mario Auricchio* IX 1154

1969

- L'impiego dell'aereo leggero e suoi requisiti. Come sostituire l'attuale linea di volo dell'ALE. - *Ten. Col. Michele Valente*, *Magg. Luigi Ramponi* I 45
- Considerazioni sull'impiego degli elicotteri armati sul campo di battaglia. - *Ten. Col. Gennaro Piccolo* II 174
- Impiego degli elicotteri e degli aerei leggeri a favore del genio. - *Magg. Luciano De Berardinis* II 181
- Gli astronauti: « inviati dell'umanità nello spazio ». - *Col. Alessandro Celentano* III 375
- Una nuova dottrina per l'aerocooperazione: la pubblicazione ATP-27. - *Ten. Col. Giuseppe Arcidiacono* IX 1097
- Principali problemi per le unità di volo alpine in materia di sopravvivenza in montagna. - *Ten. Col. Rinaldo Cruccu*, *Ten. Col. Luciano D'Esposito* IX 1111
- Esigenze e modalità d'impiego di complessi eliportati nel quadro delle azioni peculiari delle unità di cavalleria. - *Col. Giuseppe Piovano*, *Ten. Col. Luigi Stefani*, *Ten. Col. Italo Raccampo*, *Magg. Giorgio Ricca* XI 1403
- Il problema del controllo, dell'assistenza e della guida degli aeromobili dell'ALE impiegati in missioni notturne. - *Cap. Ghino Andreani*, *Cap. Renato Ghedini*, *Cap. Luigi Monetti* XI 1418

1970

- Aeromobilità tattica nel combattimento in montagna. Possibilità e proposte. - *Col. Vittorio Campana* I 29
- Integrazione dell'osservazione per la manovra del fuoco con l'osservazione aerea. Possibilità e procedure di attuazione. - *Cap. Silvio di Napoli*, *Cap. Luigi Carlucci*, *Cap. Rosario Bevilacqua* VII - VIII 1129
- Il volo dell'elicottero in montagna. - *Cap. Michele Tamburrini*, *Mar. Magg. Giuseppe Argiolas* XI 1677

1971

- La pattuglia guida per una operazione di aviosbarco. - *Magg. Aldo Pollice* VI 822
- Il concorso di fuoco di artiglieria in un aviosbarco coordinato. - *Magg. Giovanni Giostra* IX 1142

1972

- Aviorifornimento clandestino. - *Magg. Dario Orrù* II 187
- L'elicottero nel combattimento terrestre. - *Gen. Enzo Fasanotti* IV 515
- La minaccia aerea sulle minori unità dell'Esercito di campagna: problemi e soluzioni. - *Ten. Col. Salvatore Bellassai* V 655
- L'impiego degli elicotteri in montagna nelle varie fasi dell'azione offensiva e difensiva. - *Magg. Carlo Surrentino d'Afflito, Cap. Franco Baccon* XI 1333
- L'Aviazione Leggera nell'ambito delle unità corazzate. - *Col. Mario Zini* XI 1345

1973

- Origini e sviluppo delle aviazioni dell'Esercito. - *Ten. Col. Pietro Grisaffi* I 52
- Gli eliporti ospedalieri nell'organizzazione sanitaria militare. L'eliporto dell'Ospedale Militare di Caserta. - *Col. Mario Orsini, Ten. Col. Achille Torelli Piroli, Magg. Orlando Gaudiosi* V 615
- Esercito e mobilità aerea. - *Col. Vittorio Bonanni Caione* XI - XII 1254

1974

- Una nuova unità sanitaria campale elitrasportata. - *Col. Mario Orsini* IV 50
- L'aviazione dell'Esercito ad un nuovo corso. - *Cap. Mario Moro* VI 49

1975

- L'elicottero, un mezzo insostituibile per l'Esercito. - *Col. Emidio Valente* I 32
- Considerazioni sull'operazione aviotrasportata. - *Dott. Nino Arena* II 117
- L'elicottero in impiego controcarri. - *Ten. Col. Mario Sardo* IV 26
- Evoluzione e prospettive della moderna operazione aviotrasportata. - *Dott. Nino Arena* V 104

SCIENZA E TECNICA

1907

- Lo studio scientifico dell'uomo nella istruzione degli ufficiali. - *Cap. Lorenzo Ferraro* II 338

1911

- Le conferenze con proiezioni luminose alla truppa. - *Cap. Carmine Licomati* - Parte prima II 396
- Idem - Parte seconda VIII 1666
- Idem - Parte terza IX 1939
- Idem - Parte quarta X 2083
- Segnalazioni di campagna. - *Cap. Giuseppe Sticca* II 403

1927

- Le fonti d'energia. - *Ten. Col. Alberto Stabarin* III 431

1932

- La telemecanica e le sue applicazioni militari. - *Cap. Giovanni Manisco* X 1755

1933

- Le radiazioni invisibili e le loro principali applicazioni militari. - *Cap. Attilio Izzo* VIII 1190

1945

- I fondamenti scientifici della bomba atomica. - *Col. Federico Gatta* VIII 917

1946

- La bomba atomica. - *Ten. Gen. Luigi Sacco* I 17

Aspetti salienti del progresso scientifico - tecnico contemporaneo e le sue ripercussioni sui problemi militari. - <i>Magg. Ugo Sciascia</i>	IV	396
La radiospoletta. - <i>Magg. Aldo Suglia</i>	IV	446
Considerazioni ed estrapolazioni sull'apporto scientifico nel campo militare. - <i>Cap. Freg. Oreste Tazzari</i>	V	563
La propulsione a razzo nei proietti campali e nei teleproietti. - <i>Cap. Alessandro D'Alessandro</i>	VI	667
La radiogoniometria nuova arma tecnica. - <i>Ten. Gen. Luigi Sacco</i>	VII	815
La turbina a gas e le sue applicazioni. - <i>Magg. Ugo Sciascia</i>	VII	842
Nuovo centralino per telescrittori. - <i>Magg. Francesco Armenante</i>	VII	864
Usi di pace degli esplosivi. - <i>Ten. Col. Vittorio Re</i>	VIII - IX	1017
Evoluzione e rivoluzione della radio nel corso della seconda guerra mondiale. - <i>Col. Federico Gatta</i>	X	1117
Dalla bomba « a soffio » a quella « atomica ». - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	XI	1288

1947

Studio sperimentale sulla combustione di artifici pirici per l'impiego ad alta quota. - <i>Dott. Celestino Fikai</i>	I	57
Unità di misura in balistica interna. - <i>Col. Ulrico Vitale</i>	II	165
Note di aerofotogrammetria. - <i>Ten. Col. Arnaldo Marchesi</i> - Parte prima	V	539
Idem - Parte seconda	VI	678
Elementi strutturali delle radiospolette tipo V.T.F. (a tempo variabile). - <i>Col. Federico Gatta</i>	VII	821
La telefonia a frequenze portanti e le sue applicazioni militari. - <i>Magg. Francesco Armenante</i>	VII	846
Le radiazioni infrarosse e le loro applicazioni belliche. - <i>Cap. Alessandro D'Alessandro</i>	XII	1356

1948

L'avvenire delle microonde. - <i>Ten. Gen. Luigi Sacco</i>	VIII - IX	962
Ultrasuoni. - <i>Cap. Corv. Carlo De Grossi Mazzorin</i>	XI	1265

1949

Ricerche scientifiche e preparazione militare. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	I	16
---	---	----

Comando a distanza e autodirezione di missili e teleproietti. - <i>Cap. Alessandro D'Alessandro</i>	I	73
L'evoluzione dei mezzi di telecomunicazione e radioelettrici. - <i>Col. Luigi Cappelli</i>	XI	1104
Brevi note sull'energia nucleare e sulle sue applicazioni belliche e pacifiche. - <i>Magg. Mario Sassi</i>	XII	1211

1950

La difesa nazionale nelle sue ripercussioni sull'urbanistica. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	III	282
La stratificazione dell'aria nella ricerca delle condizioni aerologiche del momento. - <i>Cap. Rinaldo Rauti</i>	VIII - IX	897

1951

La fosfatazione. - <i>Ten. Sebastiano Mannelli</i>	XI	1213
Dell'industria elettronica. - <i>Magg. Andrea Vella</i>	XII	1326

1952

Il problema dell'energia e il congresso del metano. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	II	163
Energie naturali poco sfruttate e tentativi per utilizzarle. - <i>Ten. Ugo Tirelli</i> - Parte prima	IV	445
Idem - Parte seconda	V	582
Idem - Parte terza	VI	744
Il problema dell'energia (dopo il convegno di Latina sul metano e sulle forze endogene). - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	VIII - IX	1044
Sulla protezione contro il fulmine. - <i>Col. Pompilio Formica</i>	XI	1278
Le fonti di energia, problema in via di soluzione. - <i>Gen. Gualtiero Mazzei</i>	XII	1374

1953

Contributo scientifico al governo del personale. Lo psicogramma di idoneità dell'A.S. mediante il test Rorschach reso collettivo. - <i>Cap. Gaetano Salvati</i>	III	296
---	-----	-----

Televisione elettronica. - <i>Prof. Andrea Pincirolì</i>	III	354
Schemi nuovi di macchine a corrente continua speciali. - <i>Prof. Antonio Carrer</i>	IV	425
Note sul cambiamento di unità di misura aerologica. - <i>Cap. Rinaldo Rauti</i>	VI	703
Metodo microchimico alla lastra di ottone per la identificazione e dosaggio dei principali aggressivi chimici. - <i>Dott. Fernando Apolloni</i>	IX	910
La ventilazione delle gallerie autostradali. - <i>Prof. Cesare Codegone</i>	IX	916
Le correzioni del tiro relative alla densità dell'aria e al vento. - <i>Ten. Col. Giuseppe Boffa</i>	IX	929
La cromatografia applicata all'analisi degli esplosivi. - <i>Dott. Enzo Brandimarte, Dott. Eugenio Pelizza</i>	X	1021
Zone scaricate e zone influenzate nei terreni perforati. - <i>Prof. Carlo Becchi</i>	X	1026

1954

La vulnerabilità degli impianti idroelettrici in tempo di guerra. - <i>Ten. Col. Vincenzo Di Benedetto</i>	I	55
I detonatori elettrici. Accensioni accidentali dovute ad energia e radio-frequenza. - <i>Dott. Enzo Brandimarte</i>	VI	642
Il transistor, scoperta elettronica che avrà vasto impiego in campo militare. - <i>Magg. Alberto Mondini</i>	VI	653
Il calcolo degli involucri cilindrici soggetti ad elevate pressioni interne. - <i>Prof. Cesare Codegone</i>	VII - VIII	768
I « getti di metallo fuso » antiaerei. - <i>Renato Vesco</i>	IX	911
Metodo di determinazione quantitativa del tritolo nelle miscele tritolo-binitronaftalino. - <i>Dott. Fernando Apolloni</i>	X	1006
Pianificazione e difesa nazionale. Parte seconda: Le fonti d'energia. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	XII	1236

1955

L'aspetto medico della guerra atomica e radiologica. - <i>Ten. Col. Marino Pacelli</i> - Parte prima	I	16
Idem - Parte seconda	II	160
Qualche idea sull'uso del telemetro monostatico in relazione all'addestramento dei telemetristi. - <i>Col. Ernesto Lenzi</i>	I	38
Protezione antifulmine dei depositi di liquidi infiammabili. - <i>Gen. Pompilio Formica</i>	I	49

La ricerca astronomica dell'azimut nella rete di gruppo. - <i>Cap. Leonardo Cristalli</i>	II	130
La televisione dona al comandante l'ubiquità sul campo di battaglia. - <i>Magg. Alberto Mondini</i>	V	537
L'orientamento al nord rete realizzato mediante polarimetro. - <i>Col. Ernesto Lenzi</i>	VI	649
Materiali utili per il superamento di ostacoli. - <i>Ten. Col. Luigi Basco</i>	VI	673
La meteorologia al servizio della chimica di guerra. - <i>Francesco Rizzardi</i>	VII - VIII	854
Possibilità di realizzare economia nei consumi di energia elettrica. - <i>Magg. Nicola Di Cerbo</i>	VII - VIII	861
La prima stazione spaziale è una realtà. - <i>Magg. Federico Romano</i>	X	1121
Genesis delle scariche atmosferiche e protezione antifulmine. - <i>Gen. Pompilio Formica</i>	XI	1305
Il comportamento polarografico delle sostanze impiegate come stabilizzanti delle polveri senza fumo. - <i>Dott. Enzo Brandimarte</i>	XII	1446

1956

Elettronica applicata alla guida dei missili. - <i>Magg. Federico Romano</i>	I	44
Materiali per la visibilità notturna. - <i>Magg. Carmelo Pasqua</i>	I	62
Odografi « Astuti ». - <i>Cap. Mario Astuti</i>	II	194
Il pestinaggio delle dinamiti telecomandato e telecontrollato. - <i>Cap. Eraldo Manfrini</i>	II	202
Determinazione di obiettivi col procedimento delle correzioni topografiche dirette. - <i>Gen. Mario Abeille</i>	III	379
Le nebbie artificiali come elementi schermanti della energia termica dovuta ad esplosione atomica. - <i>Ten. Col. Vincenzo Farese</i>	VI	875
Il convegno sui problemi dell'automatismo ed i suoi aspetti nel campo militare. - <i>Magg. Federico Romano</i>	VI	912
Una macchina elettronica per simulare la guerra. - <i>Magg. Alberto Mondini</i>	VI	918
Dalla punta frankliniana al parafulmine radioattivo. - <i>Gen. Pompilio Formica</i>	VII - VIII	1078
Gli effetti radioattivi di una esplosione atomica sui cibi e sull'acqua. - <i>Magg. Nicola Di Cerbo</i>	VII - VIII	1102
Una soluzione grafica del problema di Hansen. - <i>Ten. Col. Ivo Pre-senza</i>	VII - VIII	1140

L'elettronica applicata all'industria. - <i>Magg. Federico Romano</i>	IX	1333
Considerazioni sul problema dell'energia nel quadro della difesa della Nazione. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	XI	1549
Comportamento del vestiario in una esplosione atomica. - <i>Ten. Col. Nicola Di Cerbo</i>	XII	1760

1957

La scienza elettronica al servizio della guerra moderna. - <i>Dott. William Maglietto</i>	I	104
Sistemi di determinazione delle zone viste e non viste da un osservatorio. - <i>Cap. Elio Manfroncelli</i>	II	214
Il radar contro mortai. - <i>Magg. Mario Mariotti</i>	III	386
Una stazione spaziale mimetizzata. - <i>Magg. Federico Romano</i>	V	790
Un po' d'algebra per fare più presto. - <i>Ten. Col. Ivo Presenza</i>	VI	937
Nuovo sistema di lubrificazione applicato ai motori moderni. - <i>1° Cap. Quirino Tango</i>	X	1493
Visione con raggi infrarossi. - <i>Ten. Col. Gino Parolin</i>	XI	1625
Utilizzazione dell'energia nucleare a scopo industriale e come mezzo di propulsione. - <i>Magg. Giovanni Cesarani</i>	XII	1787
Fabbriche e installazioni di missili negli Stati Uniti. - <i>Magg. Alberto Mondini</i>	XII	1851

1958

Batterie all'argento. - <i>Magg. Gino Parolin</i>	I	71
I motori a combustione interna policarburanti. - <i>Magg. Gen. Edmondo Tatti</i>	III	440
L'impianto Z.E.T.A. - <i>Ten. Col. Diletto Nocentini</i>	III	464
La guerra radiologica nei suoi lineamenti generali. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IV	557
Predizione delle aree contaminate dalla radioattività per induzione neutronica e per ricaduta in seguito ad esplosione nucleare. - <i>Col. Vincenzo Farese</i>	IV	593
Moderni aspetti della documentazione scientifica militare. - <i>Magg. Alesandro Celentano</i>	IV	624
L'impiego dei galleggianti pneumatici. - <i>Ten. Col. Giorgio Di Natale</i>	IV	626
Il colore come elemento preponderante di rendimento negli ambienti di lavoro. - <i>1° Cap. Quirino Tango</i>	IV	632
Gli accumulatori per avviamento dal 1950 ad oggi. - <i>Cap. Armando Jervolino</i>	V	820

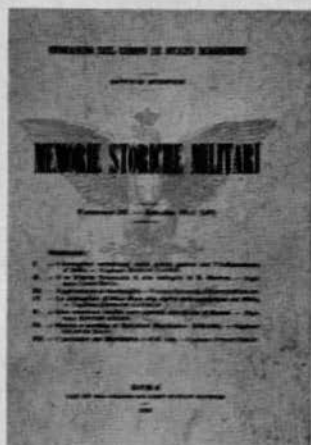
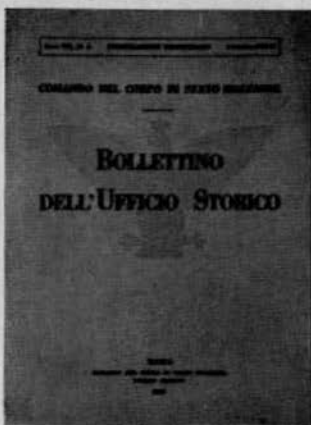
Genetica e radiazioni ionizzanti. - <i>Magg. Salvatore D'Arca e Cap. Luigino Mammarella</i>	VII - VIII	1190
Orientamento parallelo di più goniometri per collimazione contemporanea ad un astro. - <i>Ten. Col. Alberto Pappacena</i>	IX	1283
Il fall - out. Predizione, realtà, contromisure. - <i>Col. Vincenzo Farese</i>	IX	1299
Lubrificazione con oli additivati dei motori Diesel e a scoppio a quattro tempi. - <i>Magg. Angelo Marletta</i>	XI	1651
Le possibili conseguenze di una evoluzione tecnica. - <i>Cap. Giulio Malvani</i>	XII	1736

1959

Note sull'efficacia dei parafulmini radioattivi. - <i>Gen. Pompilio Formica</i>	II	250
Il Maser amplificatore senza rumore. - <i>Magg. Alberto Mondini</i>	II	258
Considerazioni sulla guerra biologica. - <i>Magg. Salvatore D'Arca e Cap. Luigino Mammarella</i>	III	348
Effetti delle armi nucleari. - <i>Col. Amedeo De Saulpaint</i>	III	395
Raffreddamento e lubrificazione nel taglio dei metalli. - <i>Magg. Antonino Zuco</i>	III	411
Aspetti antichi e recenti dell'etnologia. - <i>Prof. Giorgio Mario Manzini</i>	IV	569
Le calcolatrici elettroniche e il loro impiego militare. - <i>Ten. Col. Gino Parolin</i>	VII - VIII	977
Alle frontiere della fisica nucleare: particelle elementari e leggi di simmetria. - <i>Dott. Luca Lauriola</i>	XI	1476

1960

Il probabile cambio di orbita da parte dell'Orbinik è giustificabile teoricamente. - <i>Col. Giuseppe Boffa</i>	II	175
Possibilità dell'anfibio quale mezzo di combattimento e di trasporto. - <i>Magg. Cesare Passeri</i>	II	195
La relatività meccanica e l'onda di Mach. - <i>Col. Giuseppe Boffa</i>	III	334
La discriminazione di individui radiati sottoposti ad uno scoppio atomico. - <i>Cap. Luigino Mammarella</i>	V	671
La prima riunione europea sull'utilizzazione delle radiazioni ionizzanti per la conservazione delle sostanze alimentari. - <i>Cap. Carmelo Ruotolo</i>	VI	822
Alcune applicazioni dell'energia solare. - <i>Dott. William Maglietto</i>	XII	1586





Copyright © 2004 by John Wiley & Sons, Inc.

BOLLETTINO SEGNALETICO
di
DOCUMENTAZIONE

66-3-10246

The *Chryseids* 32 - for April on 2nd/3rd April
2009 - 2009

0000-0000-0000-0000

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
UFFICIO RICERCHE E STUDI

**BOLLETTINO DI DOCUMENTAZIONE
DELL'ESERCITO**

5 - 1966

[illegible]BOLLETTINO
INFORMAZIONI
TECNICHE

THE JOURNAL OF MANAGEMENT INQUIRY, 17(4), 411-424
© 2008 Sage Publications 10.1177/1056492608317511
jmi.sagepub.com

[illegible]

Feeling Frenzied

DOI: 10.1002/for

[illegible]

© 2000 Blackwell Science Ltd

ANNO DI INGRESSO IN ITALIA		
1990-1994	1995-1999	2000-2004
1995-1999	2000-2004	2005-2009
2010-2014	2015-2019	2020-2024
2025-2029	2030-2034	2035-2039
2040-2044	2045-2049	2050-2054
2055-2059	2060-2064	2065-2069
2070-2074	2075-2079	2080-2084
2085-2089	2090-2094	2095-2099
2100-2104	2105-2109	2110-2114
2115-2119	2120-2124	2125-2129
2130-2134	2135-2139	2140-2144
2145-2149	2150-2154	2155-2159
2160-2164	2165-2169	2170-2174
2175-2179	2180-2184	2185-2189
2190-2194	2195-2199	2200-2204
2205-2209	2210-2214	2215-2219
2220-2224	2225-2229	2230-2234
2235-2239	2240-2244	2245-2249
2250-2254	2255-2259	2260-2264
2265-2269	2270-2274	2275-2279
2280-2284	2285-2289	2290-2294
2295-2299	2300-2304	2305-2309
2310-2314	2315-2319	2320-2324
2325-2329	2330-2334	2335-2339
2340-2344	2345-2349	2350-2354
2355-2359	2360-2364	2365-2369
2370-2374	2375-2379	2380-2384
2385-2389	2390-2394	2395-2399
2400-2404	2405-2409	2410-2414
2415-2419	2420-2424	2425-2429
2430-2434	2435-2439	2440-2444
2445-2449	2450-2454	2455-2459
2460-2464	2465-2469	2470-2474
2475-2479	2480-2484	2485-2489
2490-2494	2495-2499	2500-2504
2505-2509	2510-2514	2515-2519
2520-2524	2525-2529	2530-2534
2535-2539	2540-2544	2545-2549
2550-2554	2555-2559	2560-2564
2565-2569	2570-2574	2575-2579
2580-2584	2585-2589	2590-2594
2595-2599	2600-2604	2605-2609
2610-2614	2615-2619	2620-2624
2625-2629	2630-2634	2635-2639
2640-2644	2645-2649	2650-2654
2655-2659	2660-2664	2665-2669
2670-2674	2675-2679	2680-2684
2685-2689	2690-2694	2695-2699
2700-2704	2705-2709	2710-2714
2715-2719	2720-2724	2725-2729
2730-2734	2735-2739	2740-2744
2745-2749	2750-2754	2755-2759
2760-2764	2765-2769	2770-2774
2775-2779	2780-2784	2785-2789
2790-2794	2795-2799	2800-2804
2805-2809	2810-2814	2815-2819
2820-2824	2825-2829	2830-2834
2835-2839	2840-2844	2845-2849
2850-2854	2855-2859	2860-2864
2865-2869	2870-2874	2875-2879
2880-2884	2885-2889	2890-2894
2895-2899	2900-2904	2905-2909
2910-2914	2915-2919	2920-2924
2925-2929	2930-2934	2935-2939
2940-2944	2945-2949	2950-2954
2955-2959	2960-2964	2965-2969
2970-2974	2975-2979	2980-2984
2985-2989	2990-2994	2995-2999
3000-3004	3005-3009	3010-3014
3015-3019	3020-3024	3025-3029
3030-3034	3035-3039	3040-3044
3045-3049	3050-3054	3055-3059
3060-3064	3065-3069	3070-3074
3075-3079	3080-3084	3085-3089
3090-3094	3095-3099	3100-3104
3105-3109	3110-3114	3115-3119
3120-3124	3125-3129	3130-3134
3135-3139	3140-3144	3145-3149

EDMA (Acryl 90)

2000

Agencia Universitaria 1978

ISPETTORATO DELL'ARMA DI ARTIGLERIA

TABLE 1. *Continued*

BOLLETTINO
D'INFORMAZIONI

000000

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
Ufficio Ad. Capo del 1. Te. R.

BOLLETTINO
D'INFORMAZIONI

FROM: HON. J. H. HARRIS, U.S. SENATOR, ALABAMA



EDIZIONE 1998 COMMERCIO

25-300

[illegible]

1961

Regola R.B.B. - <i>Cap. Giovanni Ravenna</i>	I	76
Il metodo di calcolo Runge-Kutta nella soluzione delle equazioni del moto della balistica esterna. - <i>Ten. Col. A. C. Bartone, Dott.ssa M. A. Spano</i>	II	169
Difesa dalle radiazioni del fall-out. - <i>Magg. Claudio Belladonna</i>	IV	468
L'intelligenza artificiale. - <i>Ten. Col. Gino Parolin</i>	VII - VIII	928
Il più grande osservatorio astronomico orbitante del mondo	XII	1550

1962

L'impiego dei calcolatori elettronici fattore di potenza della Marina degli Stati Uniti. - *	I	75
Il programma Mohole: aspetti scientifici e significato dei sondaggi subacquei. - *	I	100
Il primo americano in orbita. - <i>James E. Webb</i>	II	202
A proposito dell'utilizzazione dello spazio extra atmosferico. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	II	205
Il programma Mohole: problemi tecnici dei sondaggi subacquei. - *	II	232
La scoperta dell'antiparticella atomica « Anti-X-I-Minus ». - <i>Dott. Umberto Bruzzese</i>	IV	481
L'uomo e lo spazio. - <i>Col. Zopitantonio Liberatore</i>	V	603
I programmi spaziali americani per il progresso delle scienze. - <i>James J. Webb</i>	V	621
I risultati scientifici del secondo volo orbitale. - <i>John Upton</i>	VI	765

1963

Il ponte sullo Stretto di Messina e le sue concrete possibilità realizzative. - <i>Dott. Umberto Bruzzese</i>	II	192
---	----	-----

1964

PERT - Metodo di programmazione per il controllo del tempo del denaro, delle idee. - <i>Magg. Vincenzo Polimeno</i>	III	318
Cenni sommari sui problemi spaziali lunari. - <i>Ten. Col. Pietro Valentini</i>	VI	671

1965

Origine, attualità e avvenire del Laser. - <i>Magg. Gen. Carlo Luraschi</i>	I	90
Reattori nucleari e ostilità convenzionali. - <i>Col. Nicola Di Cerbo</i>	XI	1491

1966

Evoluzione delle armi e delle fonti di energia. - <i>Magg. Adalberto Musi</i>	X	1289
---	---	------

1967

L'insegnamento della tecnica elettronica agli ufficiali delle varie armi. - <i>Col. Carlo Sacco</i>	II	199
L'uomo e la macchina nelle guerre moderne. - <i>Col. Ivan Fantasia</i>	VII - VIII	838

1968

Note sulla costituzione e sul funzionamento dei calcolatori elettronici numerici. - <i>Magg. Roberto Spunticchia</i>	X	1247
Cibernetica: note sugli elaboratori elettronici. - <i>Magg. Francesco Scala</i>	XII	1551

1969

Il progresso tecnologico ed i nuovi sistemi di guerra. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IV	413
Brevi note sulle fotografie panoramiche terrestri reticolate. - <i>Magg. Loris Falconieri</i>	V	579
La guerra elettronica: tecniche e mezzi; orientamenti e prevedibili sviluppi. - <i>Col. Amedeo Pietraforte, Ten. Col. Adalberto Alberti, Magg. Luigi Giovenali</i>	V	609
Le infrastrutture: presupposto di vita e di efficienza delle unità. - <i>Col. Luigi Baia</i>	XI	1425

1970

Quando la matematica è poesia. - <i>Magg. Gen. Carlo Traversi</i>	VII - VIII	1214
Considerazioni preliminari per uno studio sistematico del fenomeno delle valanghe. - <i>Dott. Franco M. Vivona</i>	IX	1359

Principi di cibernetica. - <i>Ten. Col. Cesare Forni</i>	X	1534
L'impiego del calcolo delle probabilità nella soluzione dei problemi militari. Metodologia e probabilità. - <i>Cap. Freg. Falco Accame, Magg. Carlo Jean</i>	XII	1905

1971

Linee evolutive possibili per veicoli tattici. - <i>Col. Paolo Carlini, Cap. Ugo De Blasio, Cap. Michelangelo Viselli</i>	I	17
Il distacco artificiale delle valanghe con mezzi esplosivi. - <i>Cap. Luigi Telmon</i>	I	122
Ai confini della scienza: molte ipotesi... qualche verifica. - <i>Gen. Renzo Delmonte</i>	VI	887
Prospettive della guerra elettronica nel settore delle « non comunicazioni ». - <i>Ten. Col. Enrico Reggiani</i>	VII - VIII	975
Il Centro di Documentazione tecnico-scientifica della Difesa. - <i>Magg. Gianfranco Besio</i>	VII - VIII	982
Un protagonista del progresso: il laser. - <i>Col. Enzo Corselli</i>	VII - VIII	992
Sorveglianza del campo di battaglia, acquisizione degli obiettivi e guerra elettronica. - <i>Ten. Col. Vincenzo Ressa, Magg. Cornelio D'Avenio</i>	IX	1151
Cibernetica e didattica. - <i>Ten. Col. Cesarino Forni</i>	IX	1175
Panorama sulle esplorazioni lunari. - <i>Col. Pietro Valentini</i>	XII	1660

1972

Problemi connessi con la protezione idrogeologica del territorio: programmazione delle opere di difesa e soccorsi. - <i>Col. Domenico Spagnolo</i>	II	171
Matematica interessante. - <i>Ten. Col. Renzo Tardini</i>	II	260
Dissalazione ed energia nucleare. - <i>Magg. Giuseppe Mazzotta</i>	III	411
Tecnologia e politica. - <i>Gen. Carlo Pescatori</i>	IV	475
Cenni tecnici sui segnali sismici provenienti da esplosioni nucleari sotterranee. - <i>Magg. Giuseppe Mazzotta</i>	VI	798
Le radiazioni ionizzanti e l'uomo. - <i>Cap. Luigi Benincasa</i>	VI	813
Cenni sulla ricerca operativa. - <i>Cap. Antonio Cantagallo</i>	X	1239
Gli « U.F.O. ». Attualità e realtà del fenomeno degli oggetti volanti non identificati. - <i>S. Ten. Roberto Pinotti</i>	XI	1430

1973

L'elaboratore elettronico. - <i>Magg. Gen. Fernando Fatelli</i>	IV	468
---	----	-----

1974

Il laser nella misurazione delle distanze. - <i>Magg. Francesco Ricciato</i>	I	84
Guerra elettronica: cenni sull'evoluzione. - <i>Magg. Roberto Di Capua</i>	II	39
Marconi e l'Esercito. - <i>Ten. Col. Mariano Fondacaro</i>	II	80
Problemi dell'energia nelle comunicazioni e nei trasporti. - <i>Prof. Giuseppe Gabrielli</i>	II	87
Il cinepoligono pro-di-an. - <i>Ten. Col. Pasquale Del Luongo</i>	II	93
La spedizione italiana all'Everest 1973. - <i>Prof. Paolo Cerretelli</i>	III	86
L'industria chimica e i problemi dello sviluppo. - <i>Dott. Eugenio Cefis</i>	IV	18
Le scritture segrete: cifratura, decifra, decrittazione. - <i>Col. Francesco Stippelli</i>	IV	91
Le conquiste spaziali e la Società umana. - <i>Franco Angelini jr.</i>	V	55
Guglielmo Marconi ed i primi interventi della radio nelle operazioni militari terrestri. - <i>Gen. Pietro Poli</i>	V	70
Discorsi digitali. - <i>Gen. Gino Parolin</i>	VI	84

1975

L'automazione: una esigenza dell'artiglieria di oggi. - <i>Ten. Col. Luigi Semprini</i> - <i>Ten. Col. Francesco Ricciato</i>	I	73
La gestione meccanizzata del bilancio nell'ambito del Ministero della Difesa. - <i>Magg. Gen. Fernando Fatelli</i>	II	89
Attualità e prospettive del trasporto merci intermodale. - <i>Dott. Mauro Ferretti</i>	III	96
Esplosioni nucleari e manifestazioni violente della natura. - <i>Ten. Col. Giuseppe Mazzotta</i>	IV	79
Profondo ammodernamento negli impianti fissi ferroviari italiani. - <i>Ing. Corrado Rota</i>	IV	106
Evoluzione del sistema viario nazionale. - <i>Ing. Emanuele Scotto</i>	V	73
La rilevazione fotografica oltre il visibile. - <i>S. Ten. Maurizio Capobussi</i>	V	129
Gestione automatizzata del personale. - <i>Magg. Gen. Italo Sciarretta</i>	VI	90
Trasporti a mezzo containers. - <i>Cap. Luciano Marcatili</i>	VI	117

1976

La telefonia cifrata senza verme. - <i>Gen. Gino Parolin</i>	I	98
Economia della produzione; controllo qualità e ricerca operativa. - <i>Col. Giorgio Pallieri</i>	I	111
Missili superficie - aria sovietici. - <i>Cap. Vincenzo Sampieri</i>	I	125
Le armi e le munizioni di John Moses Browning. - <i>Magg. Lorenzo Golino</i>	II	97
PPBS - La ristrutturazione di uno Stato Maggiore secondo l'esperienza belga. - <i>Col. Angelo Lodi</i>	II	129
Una cartografia per l'Italia l'Istituto Geografico Militare. - <i>Col. Santi Monaco</i>	III	52
Le armi portatili cal. 5,56. - <i>Ten. Antonio Verdicchio</i>	III	88
Elaborazione automatizzata delle tavole di tiro. - <i>Col. Alberto Puri</i>	IV	96
Costruzione di tavole di tiro. - <i>Ten. Col. Pasquale Del Luongo, Ten. Col. Duilio Gussoni</i>	V	47

SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA

1907

L'educazione civile del soldato. - <i>Cap. Primo Dallari</i>	I 59
La lima sorda dell'Esercito. - <i>Col. Oreste Zavattari</i>	II 274
Per l'istituzione di biblioteche per la truppa nei Corpi. - <i>Ten. Emilio Salaris</i>	V 934
I presenti mezzi per educare il nostro soldato. - <i>Col. Oreste Zavattari</i>	IX 1774
Saggi di psicologia e di scienza criminale nei militari. - <i>Dott. Placido Consiglio</i>	X 1893
La rivoluzione francese dell'89 giudicata da Cesare Lombroso. - <i>Ten. Francesco Baglio</i>	X 1930
Per la Patria. - <i>Cap. Ugo Freguglia</i>	XI 2093
Considerazioni sulla sistemazione scientifica bellica. - <i>Ten. Giulio Cravaro</i>	XI 2119
L'istruzione agraria negli eserciti europei. - <i>Vittorio Nazari</i>	XI 2167
A proposito della nuova coscienza dell'Esercito. - <i>Cap. P. Schiarini</i>	XI 2206
L'antimilitarismo e l'ufficiale italiano. - <i>Cap. Pietro Perolo</i>	XII 2403

1908

Può l'Esercito educare? - <i>Ten. Giuseppe Orta</i>	II 328
La propaganda sovversiva e l'educazione della truppa. - <i>Cap. Martino Gimelli</i> - Parte prima	III 515
Idem - Parte seconda	V 763
Idem - Parte terza	X 873
Istituzioni militari e paese. - <i>Ten. Col. Luigi Cordano</i>	V 649
Per l'educazione e l'istruzione morale della truppa. - <i>Cap. Angelo Bosi</i> - Parte prima	V 698
Idem - Parte seconda	VII 1338
Idem - Parte terza	VIII 1576
Il giornale del soldato. - <i>Cap. Girolamo Cappello</i>	V 1016

Istituto di educazione nazionale per gli orfani e figli di militari. - <i>Cap. Primo Stefanelli</i>	V	1037
Alcune idee sulla educazione e sull'addestramento del soldato. - <i>Felice De Chaurand de St. Eustache</i>	VII	1305
Come deve essere inteso lo spirito di corpo. - <i>Ten. Domenico Storto</i>	VII	1430
Il concetto umanitario e la forza dello Stato. - <i>Ten. Gen. Giovanni Pittalunga</i>	VIII	1521

1909

La sociologia e gli odierni studi dell'ufficiale italiano. - <i>Cap. Pietro Perolo</i>	I	154
Il morale e la educazione della fanteria di linea. - <i>Cap. Ferlito Bonaccorsi</i>	II	327
La psicologia della parola d'ordine. - <i>Giorgio La Corte</i>	II	345
La guerra nella vita moderna. - <i>Cap. Francesco Vairo</i>	III	421
Sempre per la giustizia. - <i>Ten. Italo Franco Ponzi</i>	III	531
La conoscenza materialista della guerra. - <i>Ten. Umberto Spigo</i>	IV	625
L'importanza dell'insegnamento agrario nell'Esercito. - <i>Cap. Ernesto Peralma</i>	IV	656
L'ottimismo e il pessimismo nel governo degli uomini. - <i>Cap. Luigi Nasi</i>	IV	780
Appunti di filosofia militare. - <i>Giuseppe Bargilli</i>	V	973
Appunti sulla psicologia del comando. - <i>Magg. Onorato Mangiarotti</i>	VII	1278
Concetto vecchio e concetto nuovo del principio di autorità. - <i>Magg. Camillo Basevi</i>	VIII	1509

1910

Lo spirito militare in Italia attraverso i secoli. - <i>Cap. Rodolfo Cor- selli. - Parte prima</i>	II	225
Idem - Parte seconda	III	433
La psicologia delle masse nelle guerre moderne. - <i>Magg. Carlo Manfredi</i>	VI	1148
Il carattere militare nei giudizi di Napoleone. - <i>Cap. Nicola M. Cam- polieti - Parte prima</i>	VI	1173
Idem - Parte seconda	VII	1320
Idem - Parte terza	VIII	1484
L'Esercito e l'organizzazione. - <i>Dott. Andrea Zendrini - Parte prima</i>	VIII	1550
Idem - Parte seconda	IX	1735

Ancora per la giustizia. - <i>Cap. Franco Italo Ponzi</i>	IX	1718
L'attuale momento della questione sociale. Collettivismo e sindacalismo. - <i>Cap. Lorenzo Ferraro</i>	X	2020
Il campo agrario nel presidio di Roma. - <i>Vittorio Nazari</i>	XII	2382

1911

Decalogo. - <i>Cap. Beretta</i>	I	5
L'alcoolismo nell'Esercito. - <i>Cap. Placido Consiglio</i> - Parte prima	IV	824
Idem - Parte seconda	V	999
La scuola della responsabilità. - <i>Magg. Emilio De Bono</i>	VI	1178
La morale dell'energia e la guerra. - <i>Cap. Francesco Vairo</i>	VII	1432
La funzione dell'ufficiale nelle odierne democrazie. - <i>Cap. Francesco Fazioli</i>	VII	1494
I fatti psichici del combattimento e note sull'avanzata della linea di fuoco. - <i>Ten. Col. Giovanni Rotondi</i>	VIII	1587
Della maggiore necessità di carattere nell'ufficiale dei tempi nostri. - <i>Cap. Raffaele De Vita</i>	VIII	1619
Per il soldato. - <i>Cap. Agostino Dell'Oro Hermil</i> - Parte prima	IX	1922
Idem - Parte seconda	X	2047
La liaison des âmes. - <i>Cap. Vincenzo Carbone</i> - Parte prima	X	2121
Idem - Parte seconda	XI	2200
Idem - Parte terza	XII	2413

1912

La liaison des âmes. - <i>Magg. Vincenzo Carbone</i> - Parte quarta	I	5
Iniziativa, libertà ed inframettenza. - <i>Felice De Chaurand de St. Eustache</i> - Parte prima	I	151
Idem - Parte seconda	II	243
Spiriti e forme nel combattimento. - <i>Cap. Francesco Vairo</i> - Parte prima	II	230
Idem - Parte seconda	III	445
La piccola iniziativa. - <i>Cap. Giuseppe Orta</i>	IV	791
La recidiva militare e la delinquenza dei minorenni. - <i>Cap. Placido Consiglio</i> - Parte prima	V	975
Idem - Parte seconda	VII	1401

L'ascendente dei capi. - <i>Cap. Carlo Possone</i> - Parte prima	VIII	1597
Idem - Parte seconda	IX	1866
Il segreto della vittoria. - <i>Magg. Lorenzo Ferraro</i>	XI	2333
Del sentimento di giustizia. - <i>Cap. Vittorio Bernardis</i>	XII	2421
Islamismo e progresso. - <i>Ernesto Cauda</i>	XII	2475

1913

Posto della guerra nella vita sociale. - <i>Cap. Alfredo Bindi</i> - Parte prima	I	49
Idem - Parte seconda	II	217
Idem - Parte terza	III	465
Idem - Parte quarta	IV	657
Idem - Parte quinta	V	869
Idem - Parte sesta	VI	1085
Petti o mura. - <i>Cap. Giovanni Ferlito-Bonaccorsi</i> - Parte prima	II	263
Idem - Parte seconda	IV	759
La voluttà della critica. - <i>Ten. Franco Italo Ponzi</i> - Parte prima	IV	773
Idem - Parte seconda	V	940
La delinquenza militare in guerra. - <i>Cap. Placido Consiglio</i> - Parte prima	VI	1171
Idem - Parte seconda	VII	1418
Per la cultura professionale degli ufficiali. - <i>Cap. Carmine Licomati</i> - Parte prima	VI	1157
Idem - Parte seconda	VII	1461
Idem - Parte terza	IX	1842
Dopo i combattimenti fra gli uomini e i combattimenti fra le cose. - <i>Cap. Ugo Scotti-Berni</i> - Parte prima	VIII	1624
Idem - Parte seconda	IX	1777
Idem - Parte terza	X	1953
Sulla utilità delle conferenze agrarie alla truppa. - <i>Cap. Ettore Gario</i>	X	2134
La formazione del carattere e la sua funzione nell'Esercito. - <i>Cap. Giovanni Ferlito-Bonaccorsi</i> - Parte prima	XI	2261
Idem - Parte seconda	XII	2454

1914

Una inchiesta psicologica sui reduci dalla Libia. - <i>Ten. Col. Onorato Mangiarotti</i>	II	338
Dal « Libro dei consigli del generale Tao - Koang » dello scrittore cinese K'Ang - Jounei. - <i>Cap. Ugo Scotti Berni</i> - Parte prima	III	576
Idem - Parte seconda	V	981
Educazione o istruzione militare? - <i>Ten. Pietro Giacone</i>	IV	792
A proposito di psicologia di guerra. - <i>Ten. Gaetano Ricciulli</i>	IV	841
Leggendo Nikudan. - <i>Cap. Gualtiero Scarfatti</i>	VIII	2378
A proposito di Nikudan - Dalla preparazione morale alla guerra dell'ufficiale moderno. - <i>Cap. Pietro Maravigna</i>	X	2812
La medicina sociale nell'Esercito. - <i>Cap. Placido Consiglio</i> - Parte prima	X	2906
Idem - Parte seconda	XI	3067

1915

Le agitazioni popolari e l'Esercito. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	II	392
Crisi scolastica e pericoli sociali. - <i>Temistocle Mariotti</i>	V	909
Gli istituti militari nello svolgimento della vita sociale. - <i>Cap. Ignazio Libertini</i>	VI	1201
Dell'efficienza bellica degli Stati in rapporto alla ricchezza ed ai fattori morali. - <i>Enrico Bertucci</i>	VI	1218
L'ideologia del coraggio. - <i>Cap. Emilio Gaiani</i>	VIII	1533
Il valore bellico degli italiani. - <i>Magg. Ignazio Libertini</i>	XI	2193

1916

La rigenerazione fisica e morale della razza mediante l'Esercito. <i>Cap. Placido Consiglio</i>	I	23
Guerra santa e necessaria. - <i>Magg. Carmine Licomati</i>	II	194
Le onoranze al valore. - <i>G. Perrucchetti</i>	II	212
Due fiumi che diverranno celebri. - <i>Luigi Nasi</i>	VII	882
Come vive l'Esercito italiano alla fronte. - <i>Ten. Col. Rodolfo Corselli</i> - Parte prima	VIII	929
Idem - Parte seconda	IX	1057

Come vive l'Esercito italiano alla fronte. - <i>Ten. Col. Rodolfo Corselli</i> - Parte terza	X	1177
Vinceremo! - <i>Cap. Alfredo Donadeo</i>	X	1224
Il « Mascal » festa di guerra e della croce. - <i>Cap. Angelo Castaldi</i>	X	1246
Mentre si attende la vittoria. - <i>Luigi Nasi</i>	XI	1369

1917

La nostra guerra. - <i>Magg. Adolfo Moretti</i>	II	218
La guerra e l'avvenire del popolo italiano. - <i>Cap. Alfredo Donadeo</i> - Parte prima	III	325
Idem - Parte seconda	IV	406
Idem - Parte terza	V	547
Idem - Parte quarta	VI	673
La rivincita nel pensiero dei martiri e degli eroi. - <i>Rino</i>	IV	381
La nostra guerra. - <i>Col. Lorenzo Ferraro</i>	V	517
Mentre la vittoria si appressa. - <i>Magg. Adolfo Minetti</i>	VI	653
Sulla guerra. - <i>Magg. Emilio Gaiani</i>	VI	707
Il lavoro sociale e il lavoro militare. - <i>Col. Nicola M. Campolieti</i>	VII	881
Problemi del dopo guerra. - <i>Felice De Chaurand de St. Eustache</i> - Parte prima	VIII	1009
Idem - Parte seconda	IX	1154
A voi soldati. - <i>Magg. Alfredo Donadeo</i>	XI	1453
La Santa Barbara del 1917. - <i>Col. Primo Dallari</i>	XII	1549
I problemi della guerra e della pace. - <i>Magg. Alfredo Donadeo</i>	XII	1554

1918

Ai soldati. - <i>Magg. Alfredo Donadeo</i>	I	61
In alto i cuori. - <i>Magg. Alfredo Donadeo</i>	II	172
Resistere bisogna e vincere. - <i>Ten. Col. Salvatore Sinopoli</i>	IV	345
I nostri alleati. - <i>Magg. Alfredo Donadeo</i>	IV	399
Saluto ai nostri alleati. - <i>Magg. Alfredo Donadeo</i>	IV	419
Voci dal Grappa. - <i>Ten. Col. Adolfo Moretti</i>	V	485
Il significato morale della guerra mondiale. - <i>Magg. Alfredo Donadeo</i>	VII	700

1927

Le massime ricompense al valor militare. - <i>Col. Fulvio Zugaro</i>	IX	1365
La tradizione militare italiana. - <i>Gen. Rodolfo Corselli</i>	XII	1943

1928

La tradizione militare italiana. - <i>Gen. Rodolfo Corselli</i>	I	29
Medaglie e croci al valor militare. - <i>Col. Fulvio Zugaro</i>	I	99

1929

La pace e la guerra. - <i>Gen. Rodolfo Corselli</i>	XI	1759
---	----	------

1930

Il problema del disarmo. - <i>Prof. Avv. Francesco Guasco</i>	II	239
Il comandante negli eventi di guerra. - <i>Ten. Col. Rocco Morretta</i>	IV	549
Apologia del tecnicismo. - <i>Magg. Giuseppe Marini</i>	V	693

1931

La psicologia collettiva e l'educazione guerriera. - <i>Magg. Guglielmo Scalise</i>	IX	1323
---	----	------

1932

La conferenza generale del disarmo e la sua preparazione. - <i>Ten. Col. Riccardo Mattioli</i>	II	211
L'attività militare all'estero nel 1931. - <i>E. M.</i>	III	439
Indagine sulle forze morali della fanteria nel combattimento. - <i>Magg. Mario Russo</i>	VII	1243
Onestà di comando. - <i>Ten. Col. Cesare Ambrosetti</i>	VIII	1398

1933

Libertà di azione, spirito d'iniziativa, senso ed amore della responsabilità. - <i>(Primifilo)</i>	III	333
--	-----	-----

La concezione civile della guerra. - <i>Gen. Bruno Businelli</i>	VI	831
Il clima del fascismo, le organizzazioni giovanili fasciste e la nostra preparazione militare. - <i>Ten. Col. Giacomo Carboni</i>	XII	1742
Le istituzioni militari in Italia dal 1861 al 1914 e l'idea di nazione armata. - <i>Avv. Arnaldo Cicchitti</i>	XII	1818

1945

Al Milite Ignoto. - <i>Il Direttore</i>	I	9
Rinascita. - <i>Col. Raffaele Micaletti</i>	I	14
Appunti sulla questione del carattere. - <i>Ten. Col. Romualdo Raffaelli</i>	V	561

1946

Crisi. - <i>Magg. Giovanni Arrighi</i>	III	263
Educazione al coraggio. - <i>Cap. Enrico Buccarelli</i>	III	348
Ricostruire. - <i>Ten. Mario di Marco</i>	IV	462
Proclama di S.A.R. il Luogotenente Generale del Regno alle Forze Armate in occasione del I annuale della Liberazione	V	5
Accuse e difese degli ufficiali. - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	V	497
Profilo morale dell'ufficiale. - <i>Magg. Antonio Tedde</i>	VI	621
Vita militare e preparazione professionale. - <i>Ten. Ferruccio Banisconi</i>	VII	798
La figura dell'ufficiale. - <i>Gen. Quirino Armellini</i>	X	1084
La cultura quale mezzo di benessere per il soldato alle armi. - <i>S. Ten. Emanuele Catena</i>	X	1145

1947

La guerra psicologica nell'ultimo conflitto. - <i>Giovanni Tarquini</i>	I	69
Una parola per la scuola di applicazione. - <i>Cap. Alessandro Celentano</i>	I	81
« Lavoro sociale » nelle Forze Armate. - <i>Col. Rinaldo Fiore Vernazza</i>	II	123
Democrazia ed Esercito. - <i>Dott. Ettore Favara</i>	II	195
Le basi della ricostruzione. - <i>Gen. Giacomo Zanussi</i>	III	235
Gradualità nell'attuazione di un problema di educazione fisico-sportiva e di addestramento in genere. - <i>Col. Antonio d'Angiò</i>	III	307
I nervi dei soldati in combattimento. - <i>Cap. Giovanni Cesaroni</i>	VI	701

Scuola di guerra facoltativa od obbligatoria. - <i>Magg. Luigi Forlenza</i>	VII	795
Etica militare internazionale. - <i>Cap. Corv. C. De Grossi Mazzorin</i>	VII	840
Conserviamo al pensiero militare italiano la sua indipendenza e la sua originalità. - <i>Ten. Col. Antonio Saltini</i>	VIII - IX	889
La laurea agli ufficiali. - <i>Col. Pier Battista Salvi</i>	VIII - IX	986
A proposito di un'opinione sugli Stati Maggiori. - <i>Labor</i>	X	1070
Il servizio sociale per le Forze Armate. - <i>Gen. Quirino Armellini</i>	XI	1211

1948

Psicotecnica selettiva. - <i>Cap. Antonio Capursi</i>	III	314
---	-----	-----

1949

Scopi e mezzi della selezione attitudinale. - <i>Cap. Oscar Papini</i>	V	467
--	---	-----

1950

Il morale degli eserciti nella guerra moderna. - <i>Ten. Col. Lazzaro Dessy</i>	VI	589
Alcune idee sullo sport e sulla educazione fisica militare. - <i>Ten. Col. Renzo Bonivento</i>	VIII - IX	853
Il XXXII anniversario della Vittoria a Redipuglia ed a Gorizia. - <i>Gen. Edoardo Scala</i>	XII	1251

1951

La cultura militare nelle scuole. - <i>Prof. Sergio Mazza</i>	VI	718
La cultura militare nelle scuole civili. - <i>Dott. Luigi Candela</i>	XI	1190

1952

Cosa s'insegna in Gran Bretagna allo « Staff College ». - <i>Magg. Alberto Li Gobbi</i>	III	295
A proposito di « Cosa si insegna in Gran Bretagna allo Staff College ». - <i>Magg. Saverio Porcaro</i>	VI	756
Sempre a proposito dello « Staff College ». - <i>Magg. Alberto Li Gobbi</i>	VIII - IX	1060

Preparazione degli spiriti alla guerra di domani. - <i>Triarius</i>	X	1087
Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari di carriera dell'Esercito. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	XI	1284

1953

Contributo scientifico al governo del personale. Lo psicogramma di idoneità dell'A. S. mediante il test di Rorschach reso collettivo. - <i>Cap. Gaetano Salvetti</i>	II	296
--	----	-----

1954

La preparazione militare nelle scuole secondarie dal 1861 al 1922. - <i>Prof. Arnaldo Cicchetti-Suriani</i>	VII - VIII	775
---	------------	-----

1955

Lo spirito combattivo della fanteria. - <i>Gen. Attilio Quercia</i>	VII - VIII	1047
Lo sport e l'Esercito. - <i>Magg. Fausto Bortolani</i>	X	1452

1957

Due anni nella scuola reggimentale - Note ed esperienze. - <i>Elvira Partacini Chiatto, Rossella Borgognoni</i>	II	279
Le Accademie militari degli Stati Uniti. - <i>Dott. William Maglietto</i>	IX	1306
Il Sacratio della Scuola Militare di Roma. - <i>Cap. Mario Mataloni</i>	XII	1839

1958

La propaganda militare nei films bellici. - <i>Dott. William Maglietto</i>	XII	1658
Il servizio stampa e propaganda delle Forze Armate. - <i>Ten. Col. Ercole Marchesini</i>	XII	1748

1959

Il servizio stampa e propaganda delle Forze Armate. - <i>Ten. Col. Ercole Marchesini</i>	I	28
Le relazioni umane nella Pubblica Amministrazione. - <i>Dott. Sergio Bertolucci</i>	I	52

Orgoglio militare. - <i>Manlio Lupinacci</i>	II	229
Ancora sul servizio di propaganda nelle Forze Armate. - <i>Ten. Col. Ercole Marchesini</i>	II	247
Il « NATO Defense College ». - <i>Col. Andrea Cucino</i>	IV	521
Il Centro di Studi e Ricerche di Medicina Aeronautica. - <i>Dott. William Maglietto</i>	VII - VIII	1049

1960

Le relazioni umane nelle Forze Armate presupposto per l'integrazione col Paese dei cittadini in armi. - <i>Ten. Col. Aniello Punzo</i> - Parte prima	II	211
Idem - Parte seconda	III	355
Idem - Parte terza	IV	493
Idem - Parte quarta	V	633
Etica del Comando. - <i>Col. Aniello Colombo</i>	VII - VIII	973

1961

Inaugurazione dell'anno accademico 1960 - 61 presso la Scuola di Applicazione d'Arma	I	7
La ricerca del benessere. - <i>S. Ten. Giacomo Comini</i>	III	352
Valutazione e produttività. - <i>Magg. Alberto Bassoni</i>	V	615

1962

La Scuola di Applicazione di Artiglieria e Genio e l'Accademia Militare di Torino e il loro apporto all'Unità d'Italia. - <i>Col. Clemente Ramasco</i>	II	196
Effetti psicologici delle guerre. - <i>Ten. Col. Natale Lia</i>	XII	1497

1963

La formazione dell'ufficiale in s.p.e. presso la Scuola di Applicazione di Fanteria e Cavalleria. - <i>Gen. Nicola Giacobbe</i>	IV	477
Il riordinamento degli studi della Scuola di Guerra. - <i>Sestante</i>	VI	723
Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate nella ricorrenza del 4 novembre 1963	XI	1251

ANNO IV - N. 8-9

AGOSTO-SETTEMBRE 1948

RIVISTA MILITARE

Concorso a premi per l'anno 1948.

ARTICOLI

Giuseppe Impelliti: Gli ufficiali di riserva.
Minguzzi: Identità e forme dell'azione di artiglieria.
Giuseppe Carlucci: Problemi di strategia militare.
Giuseppe Bernasconi: Come sono e si definisce la dottrina d'impiego interno della unità armata.
Luigi Rocco: L'arresto della minaccia.
Giuseppe Caporali: Note strategiche.
Luigi Rocco: Forme e metodi della guerra italiana.
Edoardo Bardi: L'impiego della potenza militare negli attuali rapporti.
Luigi Rocco: I servizi nel battaglione di fanteria.
Roberto Pollicino: Il campo avverso.

NOTE E PROSPETTE

Giuseppe Pansa: Magazzini di guerra e problemi.
Roberto Pollicino: L'Amministrazione di base della realtà grossa.
G. A. R.

RAMMENTI DI POLITICA INTERNAZIONALE: La battaglia per Berlino - La rivoluzione di Cina.

NOTIZIE - ORIZZONTI - VARIE

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO
 DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: ROMA, VIA DE S. MARCO 8

Quot. annuo, post. allegato RM

ANNO VII - N. 10

OTTOBRE 1949

RIVISTA MILITARE



MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO
 DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: ROMA, VIA DE S. MARCO 8

Quot. annuo, post. allegato RM

MARZO 1949

RIVISTA MILITARE

Artiglieria da montagna d'oggi: trasformazioni, modernità e problemi. - Col. A. Enrico Bazzaglia.
I gruppi mobili d'armata. - Ten. Col. A. Amadio Scuderi.
Considerazioni sulla guerra indiana. - Maggiore M. Salvatore D'Amico.
Forme e principi fondamentali per l'organizzazione e la condotta dei distaccamenti. - Gen. Amadio Scuderi.
La storia gloriosa degli ufficiali in campo. - Gen. Guido Fucini.
Pena. - Prof. Giorgio Luigi Bonanni.

ORIZZONTI

Il ruolo di guerra dell'armata. - Ten. Col. A. Amadio Scuderi.

NOTE E PROSPETTE

Due strategie da ricordare. - Gen. M. Giacomo Bruni.
Effetti della crisi mondiale. - Col. A. Amadio Scuderi.
Strategie, manovre e azioni operative. - Gen. Umberto De Zoni.
Collaborazione e collaborazione nel teatro del conflitto. - Maggiore M. Salvatore D'Amico.
ARCOBALENO - LIBRI - RIVISTE E QUOTIDIANI - INFORMAZIONI - VARI

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
 DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA - VIA DE S. MARCO 8

RIVISTA MILITARE

ROMA

MESE N. 11-12 - NOVEMBRE-DICEMBRE 1973



(sopra) Il Direttore e la Redazione della Rivista Militare.

(sotto) Il personale civile addetto alla realizzazione grafica e tipografica della Rivista Militare con il Direttore.

Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate nella ricorrenza
del 4 novembre 1963

XI 1253

1964

Aspetti sociologici e giuridici dell'era spaziale. - <i>Cap. Sebastiano Urso</i>	I	39
Note sulla valutazione delle perdite in conseguenza di offese atomiche. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	II	217
Nel 225° anniversario della fondazione delle Scuole di Applicazione d'Arma: 15 aprile 1964. - <i>Col. Clemente Ramasco</i>	III	267
Gara di biathlon (sci - tiro) ai IX Giochi Olimpici invernali (Innsbruck, 4 febbraio 1964). - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	V	552
Nell'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. - <i>Ten. Col. Alessandro Celentano</i>	V	627
La rivista militare del 2 giugno 1964 in Roma. Tradizione - Forza - Potenza. - ***	VI	641
« Sincerità ». - <i>Gen. Ferdinando di Lauro</i>	VII - VIII	811
Il « fronte psicologico » nei suoi aspetti e nei suoi metodi. - <i>Ten. Col. Giovanni Spadea</i>	XII	1414
La valutazione dei meriti individuali occasionati dal diritto di guerra. - <i>Ten. Col. Alessandro Celentano</i>	XII	1437

1965

Delle perdite in combattimento. - <i>Ten. Col. Eraldo Manfrini</i>	II	273
Dall'interpretazione di una parola alla valutazione degli uomini. - <i>Gen. Cesare Pavoni</i>	III	472
La psicologia militare e l'azione psicologica nell'Esercito oggi. - « <i>Arione</i> »	IV	591
De « la sincerità » in senso lato. - <i>Cap. Renato Fattorini</i>	IV	638
La preparazione spirituale delle Forze Armate. - <i>Gen. Raffaele Binetti</i>	VI	846
« Governo del personale » e « Preparazione spirituale » cardini dell'educazione militare. - <i>Col. Giuseppe Bocco</i>	VII - VIII	1050
Attività di relazioni pubbliche interne ed esterne nell'ambito di un reparto dell'Esercito. - <i>Ten. Enea Rossini</i>	VII - VIII	1065
L'insegnamento nella formazione e nell'abilitazione del personale. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	X	1281
L'educazione civica nelle Forze Armate. - <i>Gen. Raffaele Binetti</i>	X	1287
Pedagogia e metodologia militare. - <i>Ten. Col. Umberto Cappuzzo</i>	X	1341

La fiducia fondamento di una cosciente disciplina. - <i>Col. Giovanni Mervig</i>	XI	1480
--	----	------

1966

La Scuola e la formazione morale e civica in Italia - Riflessi sulle Forze Armate. - <i>Gen. Nicola Giacobbe</i>	II	183
Preparazione e perfezionamento culturale degli ufficiali. - ***	III	269
Il fattore psicologico nella preparazione della guerra. - <i>Col. Efsio De Lorenzo</i>	III	363
Equilibrio tra fattori morali e materiali negli eserciti moderni. - <i>Col. Arvedo Moscatelli</i>	VII - VIII	892
Vicende e fasti dei nostri istituti di formazione degli ufficiali in s.p. delle Armi (l'Arsenale). - <i>Gen. Enrico Ramella</i>	IX	959
La ginnastica militare e il problema della formazione fisica dei giovani. - <i>Gen. Silvio Steffensen</i>	IX	987
Aspetti giuridici, economici, finanziari e amministrativi delle « Fondazioni » con particolare riferimento alle « Fondazioni militari ». - <i>Magg. Gen. Pietro De Giorgio</i>	IX	1016
Psicologia applicata alla collettività militare. - <i>Ten. Col. Beniamino Varvelli</i>	IX	1115
Il problema dei giovani nell'Esercito - Propaganda a favore dell'adesione dei giovani alle Scuole allievi ufficiali e sottufficiali. - <i>Ten. Col. Giovanni Spadea</i>	IX	1124
La funzione sociale delle Forze Armate nell'attuale momento storico: variazioni sul tema. - <i>Cap. Romano Fattorini</i>	IX	1125
L'evoluzione sociale europea negli ultimi 200 anni (Sintesi). - <i>Col. Emanuele Filiberto Giaccaglia</i>	X	1224
Istruttori non si nasce. - <i>Cap. Angelo Di Fuccia</i>	X	1278
Azione psicologica e funzione di comando. - <i>Col. Ernesto Cellentani</i>	X	1302
Contributo dell'Esercito alla preparazione morale e tecnico-professionale del cittadino. - <i>Col. Glauco Predassi</i>	XI	1375
Il fattore psicologico nella preparazione della guerra. - <i>Col. Mario Pittoni</i>	XI	1427
La vocazione militare. - <i>Cap. Sabino Franzolini</i>	XII	1562
Psicologia nazionale. - <i>Magg. Siegfried Müller</i>	XII	1569

1967

Forze Armate e relazioni pubbliche. - <i>Col. Enzo Fasanotti</i>	I	60
--	---	----

Note sulla tutela del segreto militare. - <i>Ten. Col. Riccardo Gentile</i>	I	102
Il tirocinio degli allievi ufficiali di complemento. - <i>Cap. Gualtiero Corsini</i>	I	129
Il messaggio del Generale Dessy. - <i>Col. Luigi Lazzarato</i>	III	293
La preparazione psicologica degli atleti di alta competizione. - <i>Ten. Col. Antonino Cirrincione</i>	III	344
Istruttori non si nasce (Come si compila un piano di lezione). - <i>Ten. Col. Michele Miglionico</i>	III	370
Concorso indetto dalla Federazione di Parma dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti e decorati al Valor Militare	V	651
Introduzione allo studio di una possibile difesa da una aggressione psicologica (psicologia di sicurezza). - <i>Ten. Col. Carlo Serafini</i>	XI	1245
La XIX Sessione del Centro Alti Studi Militari. Discorso del Ministro della Difesa On. Roberto Tremelloni	XII	1367

1968

Inaugurazione dell'Anno Accademico della Scuola di Guerra	I	7
Lo sport nelle moderne società nazionali - Gli aspetti competitivi e sociali del problema. - <i>Col. Riccardo Caroli</i>	I	106
Psicologia militare. - <i>Magg. Francesco Scala</i>	II	227
La selezione psicologica delle reclute. - <i>Ten. Col. Michele Miglionico</i>	II	236
Palestra di esperienze per giovani comandanti. - <i>Ten. Col. Giovanni Secondino</i>	III	347
Il giuramento degli allievi dell'Accademia Militare	IV	397
L'Ecole Polytechnique, fucina dei Quadri dirigenti dello Stato in Francia. - <i>Ten. Col. Luigi Cardarelli</i>	IV	465
Mak π 100 del 23° (148°) Corso dell'Accademia Militare	V	513
Compendio di psicologia applicata alle operazioni di selezione attitudinale nell'Esercito. - <i>Magg. Francesco Scala</i>	V	580
Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate nella ricorrenza del XXII anniversario della Repubblica	VI	649
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate nella ricorrenza del XXII anniversario della Repubblica	VI	651
La funzione sociale dell'Esercito. - <i>Gen. Enzo Marchesi</i>	VI	661
Vecchie e nuove mentalità. - <i>Cap. Gianalfonso D'Avossa</i>	VI	766
Il sentimento dell'onore: sua origine ed evoluzione. - <i>Cap. Gianfranco Besio</i>	VII - VIII	969

Sul metodo per la risoluzione dei problemi delle Forze Armate. - <i>Cap. Freg. Falco Accame, Cap. Carlo Jean</i>	X	1227
Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate	XI	1329
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate	XI	1331

1969

Lo sport nella Nazione e nell'Esercito anche alla luce delle risultanze della XIX Olimpiade. - <i>Col. Riccardo Caroli</i>	II	202
Funzione militare e coscienza civile. - <i>Gen. Giovanni Broggi</i>	III	344
Gli astronauti: « inviati dell'umanità nello spazio ». - <i>Col. Alessandro Celentano</i>	III	375
Servizio militare e psicologia. - <i>Col. Aldo Ferrari</i>	V	633
Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate nella ricorrenza del XXIII anniversario della Repubblica	VI	689
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate nella ricorrenza del XXIII anniversario della Repubblica	VI	691
Relazioni pubbliche e forniture militari. - <i>Ten. Col. Oscar Lepore</i>	IX	1160
Standardizzazione per esaurimento. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	X	1304
La Giornata delle Forze Armate e del Combattente	XI	1355
Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate	XI	1357
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate	XI	1359
Contributo della psicologia nel campo del lavoro. - <i>Magg. Francesco Scala</i>	XI	1451

1970

Concetto di Patria - Suo valore e significato nella formazione dei giovani di oggi. - <i>Cap. Michele Robustella, Cap. Luigi Doderò, Ten. Roberto Scaranasi</i>	I	83
Sui fondamenti logici del metodo. - <i>Cap. Freg. Falco Accame, Magg. Carlo Jean</i>	III	421
Messaggio alle Forze Armate del Ministro della Difesa on. Luigi Gui nel lasciare la carica	IV	485
Sociologia militare e difesa nazionale. - <i>Dott. Gian Carlo Fortunato</i>	IV	597
Nuovi aspetti nel campo delle metodologie per la risoluzione dei problemi militari. - <i>Cap. Freg. Falco Accame, Magg. Carlo Jean</i>	V	777

Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate nella ricorrenza del XXIV anniversario della Repubblica	VI	839
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate nella ricorrenza del XXIV anniversario della Repubblica	VI	841
La tendenza dei giovani alla « socialità » può essere utilizzata per la loro formazione militare e civile durante il periodo della ferma. - <i>Ten. Col. Carmine Vittorio Pizzutelli</i>	VI	971
Il metodo: valutazione e scelta parti essenziali del processo decisionario. - <i>Cap. Freg. Falco Accame, Magg. Carlo Jean</i>	VI	984
Alla ricerca di « strutture logiche » di comportamento. - <i>Col. Riccardo Caroli</i>	VII - VIII	1157
Strategia indiretta e forze morali. - <i>Col. Arturo Baldini</i>	IX	1350
La Giornata delle Forze Armate e del Combattente	XI	1629
Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate	XI	1630
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate	XI	1632
Didattica dei corsi allievi ufficiali di complemento nella Scuola di artiglieria contraerei. - <i>Col. Eraldo Manfrini, Ten. Col. Aldo La Penna, Magg. Emilio Bonanni, Cap. Salvatore Aiello, Cap. Vincenzo Corvaglia, Cap. Francesco Dalù</i>	XII	1867

1971

Necessità e tecnica di formulazione dell'idea collettiva. - <i>Ten. Col. Benvenuto Pecorini, Ten. Col. Norberto Perugini</i>	II	207
Il problema della formazione, della preparazione e della stabilità nell'incarico dei docenti militari. - <i>Col. Luigi De Mari</i>	IV	507
« Più meritate l'obbedienza e più sarete obbediti ». - <i>Ten. Col. Vincenzo Morelli</i>	IV	521
Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate nella ricorrenza del XXV anniversario della Repubblica	VI	795
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate nella ricorrenza del XXV anniversario della Repubblica	VI	797
Contributo delle scienze sociali all'efficienza organizzativa dell'Esercito. - <i>Ten. Col. Oscar Lepore</i>	VII - VIII	1008
Adeguamento della propaganda militare alla società dei consumi. Il caso delle aviotruppe. - <i>Magg. Giuseppe Caforio, Ten. Antonio Paterra</i>	IX	1166
La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino. - <i>Col. Raffaele Farina</i>	X	1295

La personalità dei componenti quale forza propulsiva di una moderna organizzazione. - <i>Cap. Carlo Minelli</i>	X	1304
La Giornata delle Forze Armate e del Combattente	XI	1427
Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate	XI	1428
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate	XI	1430

1972

Un'applicazione di sociopsicologia militare. - <i>Ten. Col. Francesco Scala</i>	I	103
Sul principio d'autorità. - <i>Cap. Giorgio De Benedictis</i>	II	207
Storia del concetto di forza. - <i>Pietro Banna</i>	IV	542
La psicologia come supporto nella soluzione dei problemi di comando. - <i>Magg. Diego Bertoncin</i>	IV	561
Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate nella ricorrenza del XXVI anniversario della Repubblica	VI	759
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate nella ricorrenza del XXVI anniversario della Repubblica	VI	761
Considerazioni sull'era nucleare: dal pensiero militare all'umanesimo nuovo. - <i>Col. Antonio Frattasio</i>	X	1209
La Giornata delle Forze Armate e del Combattente	XI	1327
Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate	XI	1328
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate	XI	1330
La Scuola Militare « Nunziatella » di Napoli. Origini, funzioni, tradizioni e storia. - <i>Ten. Michele Franzé</i>	XII	1573

1973

Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate nella ricorrenza del XXVII anniversario della Repubblica	VI	747
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate nella ricorrenza del XXVII anniversario della Repubblica	VI	749
Personalità ufficiale. - <i>Cap. Antonio Mucciolo</i>	VI	854
Note sull'informazione istituzionale nelle Forze Armate. - <i>Magg. Vincenzo D'Agostino</i>	VI	874
Il problema dei fini e dei mezzi. Contributo di idee ad un problema di sempre. - <i>Cap. Vittorio Pompili</i>	VII - VIII	928

Prepararsi alla carriera. - <i>Gen. Rodolfo Rufino</i>	IX - X	1079
La Giornata delle Forze Armate e del Combattente	XI - XII	1221
Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate	XI - XII	1222
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate	XI - XII	1224

1974

Pensiero e pubblicistica militare. - <i>Col. Dionisio Sepielli</i>	I	3
Le tradizioni della pubblicistica dell'Esercito nella evoluzione del pensiero militare italiano. - <i>Gen. Mario Torsiello</i>	I	7
La Scuola di fanteria. - <i>Col. Mario Furesi</i>	I	48
Evoluzione sociale in atto e ripercussioni sulla organizzazione militare. - <i>Ing. Ugo Sciascia</i>	I	60
L'operatività dell'Esercito a favore del Paese. - <i>Ten. Col. Franco Papi</i>	I	129
La Scuola militare alpina. - <i>Cap. Umberto Pelazza</i>	II	22
Le Forze Armate e la psicosociologia. - <i>Dott. Ugo Rende</i>	II	48
Il tono morale dei reparti. - <i>Cap. Alberto Scotti</i>	II	58
Il cinepoligono pro - di - an. - <i>Ten. Col. Pasquale Del Luongo</i>	II	93
Le Scuole dell'artiglieria. - <i>Col. Vincenzo Parente</i>	III	42
Prepararsi alla carriera o preparare la carriera? - <i>Cap. Vasc. Falco Accame</i>	III	132
Laurea in scienze militari e sociali. - <i>Ten. Col. Francesco Scala</i>	III	143
Le pubbliche relazioni nell'ambito delle Forze Armate. - <i>Magg. Pier Giorgio Franzosi</i>	IV	58
La religione componente importante del morale. - <i>Rev. Ennio Innocenti</i>	IV	68
La Scuola militare di paracadutismo. - <i>Magg. Giuseppe Caforio</i>	V	28
Contributo della psicologia alla formazione del carattere del militare. - <i>Ten. Col. Pietro Ragni</i>	V	50
Una laurea per i militari. - <i>Cap. Vasc. Falco Accame</i>	V	131
Indirizzo di saluto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito in occasione dell'annuale incontro con i rappresentanti della pubblica informazione. - *	VI	I
La Scuola truppe meccanizzate e corazzate. - <i>Gen. Luigi Ferro</i>	VI	42
Geografia e psicologia. - <i>Ten. Col. Biagio Rizzo</i>	VI	54
Autorità e libertà nel mondo antico. - <i>Col. Arturo Baldini</i>	VI	57

Ristrutturare. - <i>Gen. Pietro Corsini</i>	I	4
La Scuola militare di educazione fisica. - <i>Cap. Orlando Pinto</i>	I	49
Autorità e libertà: nasce Roma. - <i>Col. Arturo Baldini</i>	I	97
1975 Anno Santo: un grande evento storico fra tradizione e progresso. - <i>Rev. Ugo Crestani</i>	I	105
Le Scuole della motorizzazione. - <i>Magg. Michelangelo Viselli</i>	II	58
Il tecnicismo non sminuisce ma esalta i tradizionali valori dell'uomo sulla strada del progresso sociale. - <i>Alessandro Puhali</i>	II	85
Laurea in scienze militari - Proseguendo il dibattito. - <i>Magg. Giuseppe Caforio</i>	II	126
Le classi dirigenti nella preparazione e nella condotta della guerra. - <i>Gen. Andrea Cucino</i>	III	7
Strategia globale, teoria e prassi nella prospettiva delle ricerche sulla pace. - <i>Gen. Umberto Cappuzzo</i>	III	49
La Scuola trasmissioni. - <i>Ten. Col. Vincenzo Calabrese</i>	III	81
Che cos'è la filosofia militare. - <i>Cap. Vasc. Falco Accame</i>	III	89
Aspetti militari e sociologici del Risorgimento italiano nel 1860. - <i>Gen. Alberto Rovighi</i>	III	105
Il problema della formazione dei Quadri. - <i>Magg. Mario Camassa</i>	III	113
Spirito religioso e spirito militare. - <i>Rev. Ennio Innocenti</i>	III	123
Problemi di struttura delle Forze Armate - Il caso tedesco. - <i>Antonio De Marchi</i>	IV	51
Le Scuole dei Servizi di commissariato e di amministrazione militare. - <i>Ten. Col. Eduardo Perrelli</i>	IV	65
Per una educazione religioso-morale del soldato. - <i>Rev. Giuseppe Benucci</i>	IV	118
Strategia genetica. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	IV	120
L'intellettuale in divisa. - <i>Cap. Michele Dattolo</i>	IV	131
Autorità e libertà: il millennio cristiano e la Riforma. - <i>Gen. Arturo Baldini</i>	V	48
La Scuola unica interforze per la difesa ABC. - <i>Gen. Mario Bucalossi</i>	V	57
La funzione direttiva e di comando oggi: esigenze e prospettive. - <i>Gen. Andrea Viglione</i>	VI	2
La Scuola di Sanità militare. - <i>Col. Mario Pulcinelli</i>	VI	33
Dieci quesiti sulla Scuola di Guerra. - *	VI	41

Il tempo libero. - <i>Ten. Col. Ugo De Vingolis</i>	VI	68
Autorità e libertà: il mondo moderno. - <i>Gen. Arturo Baldini</i>	VI	81
Pubblicistica militare. Il punto sulla situazione. - <i>Falco Accame</i>	VI	114

1976

Relazioni pubbliche nell'« atipia » delle Forze Armate. - <i>Dott. William Maglietto</i>	I	81
Organizzazione e personale nella pubblica amministrazione. - <i>Dott. Eufemia Altieri</i>	I	86
Creatività nella caserma. - <i>Magg. Geremia Enrico Rizzi</i>	II	91
Note sull'avanzamento degli ufficiali. - <i>Col. Edoardo Castellano</i>	II	108
Autorità e libertà: il mondo contemporaneo. - <i>Gen. Arturo Baldini</i>	III	42
Provvedimenti a favore del personale: « pacchetto » e pensioni. - <i>Col. Edoardo Castellano</i>	IV	115
Note sull'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito. - <i>Ten. Col. Mario Tinti</i>	V	41
Un problema sociale all'attenzione delle Forze Armate: la droga. - <i>Col. Benedetto Sbarro</i>	V	89

STORIA

1907

Spedizioni militari oltremare. - <i>Ten. Rodolfo Corselli</i> - Parte prima	II	225
Idem - Parte seconda	III	448
La gendarmeria cretese durante l'ultima insurrezione. - <i>Ten. Enrico Fumo</i>	II	297
Il Generale Giacomo Longo. - <i>Col. Luigi Amadosi</i>	IV	716
L'Armata Sarda nella giornata del 24 giugno 1859. - <i>Ten. Gen. Luigi Nava</i> - Parte prima	IV	754
Idem - Parte seconda	V	904
Idem - Parte terza	VI	1169
Idem - Parte quarta	VII	1310
Idem - Parte quinta	VIII	1524
Le prime gesta di Garibaldi in Italia. - <i>Col. Alberto Cavaciocchi</i>	VI	1053
Gli avvenimenti militari nella rivoluzione di Palermo del 1848. - <i>Ten. Francesco Biondi</i>	VI	1143
L'eroe del quadrato di Custoza. - <i>Achille Panizzi</i>	VI	1195
Schizzo sistematico di una storia del Giappone. - <i>Ten. Ugo Cavallero</i> - Parte prima	VII	1272
Idem - Parte seconda	VIII	1561
Il Colonnello Gabriele Pepe e il duello Pepe-Lamartine. - <i>Ten. Col. Massimiliano Galli</i> - Parte prima	VII	1347
Idem - Parte seconda	IX	1746
Idem - Parte terza	X	2030
I Savoia in Acaia. - <i>Magg. Edoardo Rignon</i> - Parte prima	VII	1369
Idem - Parte seconda	VIII	1614
Idem - Parte terza	IX	1812
Idem - Parte quarta	X	2004
Commemorazione della battaglia di Goito e della resa di Peschiera. - <i>Cap. Giovanni Bacialli</i>	VII	1405

Brevi considerazioni sul « Waterloo » del Generale Pollio. - <i>Cap. Emilio Venzi</i>	IX	1723
Sullo sbarco dei Mille a Marsala. - <i>Ten. Giuseppe De Gregorio</i>	VII	1411

1908

Il Colonnello Gabriele Pepe e il duello Pepe - Lamartine. - <i>Ten. Col. Massimiliano Galli - Parte seconda</i>	II	253
Idem - Parte terza	III	535
Autodifesa del Tenente Generale Stroessel. - <i>Ten. Orazio Pucci</i>	VI	1105
In memoria del Generale Cavalli. - <i>Cap. Venerando Pappalardo</i>	VI	1156
Annibale dal Ticino al Trasimeno. - <i>Magg. Vittorio Emanuele Pittaluga</i>	VI	1190
Mariano d'Ayala. Nel centenario della sua nascita. - <i>Giuseppe Sticca</i>	VI	1223
Un episodio della campagna del 1866 nel Tirolo. - <i>Col. Felice Mariani</i>	VI	1231
Candia e la sua prima occupazione internazionale. - <i>Cap. Camillo Aymini</i>	X	1949
Alcuni particolari della leggenda napoleonica. - <i>Temistocle Mariotti</i>	X	1982
La Divisione lombarda nelle campagne del 1848-49 e gli attuali reggimenti di fanteria. - <i>Magg. Gen. Cristoforo Sassu</i>	XII	2366

1909

Il terremoto di Sicilia e di Calabria, 28 dicembre 1908. - <i>Raffaello Serpieri</i>	II	209
L'azione del Gen. York nel combattimento di Montmirail. - <i>Ten. Ugo Allason</i>	II	376
Marsaglia. - <i>Col. Lodovico Laderchi</i>	III	471
La decadenza della Serenissima. - <i>Cap. Eugenio Barbarich - Parte prima</i>	III	569
Idem - Parte seconda	IV	721
Idem - Parte terza	V	899
Idem - Parte quarta	VII	1352
Idem - Parte quinta	X	1953
Idem - Parte sesta	XI	2192
Idem - Parte settima	XII	2321
Relazione sul congresso storico internazionale di Saragozza. - <i>Col. Alberto Cavaciocchi</i>	IV	687

Intorno all'espugnazione di Perugia. - <i>Cap. Cesare Ferrari</i>	IV	700
Alcune note riassuntive sulla questione balcanica. - <i>Emilio Bertotti</i>	V	833
La Legione italiana nella campagna del 1800. - <i>Cap. Illo Iori</i>	V	941
Da Novara a S. Martino. - <i>Cap. Martino Gimmelli</i> - Parte prima	VI	1192
Idem - Parte seconda	VII	1396
Uomini d'altri tempi. - <i>a. p.</i>	VII	1336
Cassala. - <i>Cap. Pompilio Schiarini</i>	VIII	1465
L'Esercito italiano nella giornata di Custoza (1866) giudicato da un Generale austriaco. - <i>Cap. Martino Gimmelli</i>	VIII	1522
Le truppe toscane nel 1859. - <i>Ten. Col. Filiberto Sardagna</i> - Parte prima	VIII	1567
Idem - Parte seconda	IX	1744
Relazione fra la geografia e la storia. Linee isoterme determinatrici delle migrazioni dei popoli e del cammino dell'incivilimento. - <i>Vittorio Gorini</i> - Parte prima	VIII	1588
Idem - Parte seconda	X	1902
La battaglia di Santa Eufemia e l'insurrezione calabrese contro i francesi (1806-1808). - <i>Cap. Ferdinando Serrao De Gregory</i> - Parte prima	VIII	1610
Idem - Parte seconda	IX	1761
Annotazione dell'Arciduca Alberto sulla battaglia di Solferino. - <i>Col. Marziale Bianchi d'Adda</i>	VIII	1630
Note e appunti sulla campagna del 1859. - <i>Ten. Ettore Grasselli</i>	IX	1825
I volontari. - <i>Ten. Giuseppe Porta</i>	X	2025
Ricordi storici sul Moncenisio. - <i>Cap. Battista Bondi</i>	XI	2229
Cassala. Combattimenti di M. Mocram e Tucruf. - <i>Ten. Gen. Francesco Stevani</i>	XI	2239

1910

La difesa di Ancona e dei dipartimenti Romano-Adriatici negli anni VII e VIII della Repubblica Francese. - <i>Cap. Eugenio De Vecchi</i>	I	84
Dopo Custoza (1866). - <i>Col. Alberto Cavaciocchi</i>	I	107
Le operazioni di Moukhtar-Pocha in Asia minore secondo i più recenti giudizi. - <i>Cap. Rodolfo Ragioni</i>	IV	811

La guerra spagnola nel Marocco. - <i>Cap. Giovanni Marietti</i> - Parte prima	V	880
Idem - Parte seconda	VI	1093
Nel cinquantenario dei Mille. - <i>Cap. Odoardo Marchetti</i> - Parte prima	VI	1187
Idem - Parte seconda	VII	1379
Bartolomeo Colleoni, Capitano Generale di Venezia. - <i>Cap. Vincenzo Ponzi</i> - Parte prima	VIII	1631
Idem - Parte seconda	IX	1792
Idem - Parte terza	X	2046
Idem - Parte quarta	XI	2163
Idem - Parte quinta	XII	2337
I due fratelli Savio. - <i>Giuseppe Bargilli</i>	XII	3001

1911

L'assedio e la difesa di Ancona nel 1849. - <i>Cap. Eugenio Vecchi</i>	I	6
Il Generale Guglielmo Pepe e i suoi tempi. - <i>Cap. Camillo Pavone</i>	I	170
La battaglia di Francavilla. - <i>G. G.</i>	II	312
Discorsi di Federico II di Prussia. - <i>Magg. Nicola Campolieti</i> - Parte prima	II	331
Idem - Parte seconda	III	591
Idem - Parte terza	IV	731
Idem - Parte quarta	VI	1250
Ugo Foscolo soldato. - <i>Ten. Col. Carlo Podestà</i>	IV	661
Da Renda a Palermo. - <i>Ten. Col. Casimiro Vagliasindi</i> - Parte prima	IV	712
Idem - Parte seconda	V	889
Cenni storici sul forte di Osoppo e su alcuni Savorgnano. - <i>Cap. Emilio Salaris</i>	IV	746
Gli apparecchi militari della Prussia nel 1859 e la pace di Villafranca. - <i>Cap. Rodolfo Ragioni</i> - Parte prima	IV	804
Idem - Parte seconda	V	1023
Ugo Foscolo scrittore militare. - <i>Giuseppe Bargili</i>	V	910
I carabinieri reali a Pastrengo. - <i>Cap. Vittorio Gorini</i>	V	1038
Nel 50° anniversario della formazione del 54° reggimento fanteria. - <i>Col. Luigi Gherzi</i>	V	1082

L'epica lotta siciliana dal 1847 al 1849 fino alla battaglia di Catania. - <i>Cap. Giovanni Ferlito Bonaccorsi</i>	VI	1141
La Brigata Pistoia a Messina. - <i>Cap. Cesare Cesari</i>	VI	1286
Il Generale Giuseppe Ruiz de Ballesteros e la sua condotta militare in Calabria e sul Volturmo nel 1860. - <i>Magg. Luigi Basta</i>	VII	1510
Le donne italiane nel Risorgimento nazionale. - <i>Cap. Rodolfo Corselli</i>	IX	1839
Un episodio militare caratteristico del 1814. Difesa della cittadella di Ancona contro le truppe di Re Murat. - <i>Cap. Eugenio De Vecchi</i>	X	1975
Note per lo studio della guerra russo-giapponese. - <i>Enrico Caviglia</i>	X	2152
Le stragi di Perugia del 20 giugno 1859. - <i>Cap. Cesare Ferrari</i>	XI	2311

1912

L'insurrezione calabrese del 1806-1807. - <i>Cap. Pompilio Schiarini</i>	I	40
Milizie estensi. - <i>Cesare Cesari</i>	II	315
Discorso pronunciato dal Colonnello Caputo innanzi alla salma del Capitano di Stato Maggiore Pietro Verri, nel cimitero Cristiano di Tripoli, la mattina del 26 gennaio 1912. - <i>Col. Eugenio Caputo</i>	II	341
Vitellozzo Vitelli e la ribellione d'Arezzo nel 1502. - <i>Ten. Col. Umberto Ademollo</i>	III	532
La condotta della guerra tra Arabi e Francesi. - <i>Cap. Girolamo Cappello</i> - Parte prima	III	568
Idem - Parte seconda	IV	751
Da Quarto a Palermo. - <i>Cap. Angelo Bosi</i>	IV	707
Alcune difficoltà gravi di ordine militare e amministrativo incontrate dai Francesi nella conquista di Algeri in relazione alla nostra occupazione della Libia. - <i>Magg. Alberto Rossotti</i>	V	1012
Il 30 maggio e gli artiglieri italiani in Libia. - <i>Cap. Agostino Dell'Oro Hermil</i>	VI	1117
L'ora presente nella vita e nella storia d'Italia. - <i>Cap. Francesco Fazioli</i>	VI	1223
Annibale, Cesare, Napoleone. - <i>Cap. Ezio Bottini</i>	VI	1260
Porto Arthur. - <i>G. S.</i>	VI	1288
Un precedente classico. La spedizione d'Algeri nel 1830. - <i>Ten. Col. Vincenzo Traniello</i> - Parte prima	VII	1359
Idem - Parte seconda	VIII	1677
Questione militare cinese. - <i>Cap. Pietro Gilberti</i>	VIII	1719

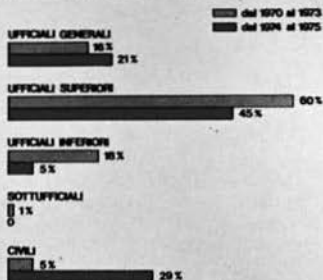
Come il sig. René Pinon giudica la nostra impresa in Libia. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	IX	1849
Lo sviluppo storico della tattica nel decennio 1900-1910 in Italia, in Francia e in Germania. - <i>Cap. Salvatore Pagano</i> - Parte prima	IX	1888
Idem - Parte seconda	XI	2361
La battaglia di Fornovo, 6 luglio 1495. - <i>Cap. Eugenio Massa</i>	X	2074
Truppe italiane della grande Armata da Ginevra raggiungono Milano per via accelerata attraverso il Sempione. - <i>Ten. Francesco Stroppa</i> - Parte prima	X	2118
Idem - Parte seconda	XII	2543
Confronti fra il valore bellico della Francia e della Germania - <i>Cap. Emilio Salaris</i>	X	2171
La rivoluzione cinese. - <i>Ten. Col. Enrico Caviglia</i>	XII	2572

1913

Le cause della guerra balcanica. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	I	18
Qualche riflessione circa lo studio della storia militare nei nostri istituti militari. - <i>Cap. Aurelio Ricchetti</i>	I	37
La rivoluzione cinese. - <i>Ten. Col. Enrico Caviglia</i>	I	96
Truppe italiane della grande Armata da Ginevra raggiungono Milano per via accelerata attraverso il Sempione. - Un episodio del 1813 in Italia. - <i>Ten. Francesco Stroppa</i> - Parte prima	I	136
Idem - Parte seconda	II	371
Francia, Austria, Italia, Danimarca alla vigilia della guerra Franco-Prussiana. - <i>Cap. Emilio Salaris</i>	I	163
La conquista inglese dell'Egitto. - <i>Cap. Emanuele Niccolini</i>	II	304
La campagna di Ulma (1805) secondo una recente pubblicazione austriaca. - <i>Col. Marziale Bianchi d'Adda</i>	III	488
La fine di un esercito. - <i>Ten. Tito Battaglini</i> - Parte prima	III	529
Idem - Parte seconda	IV	790
Idem - Parte terza	V	1005
Idem - Parte quarta	VI	1204
Idem - Parte quinta	VIII	1669
Idem - Parte sesta	IX	1902
Idem - Parte settima	XI	2272
Idem - Parte ottava	XII	2531

La guerra nella penisola balcanica. - <i>Cap. Aurelio Ricchetti</i> - Parte prima	III	545
Idem - Parte seconda	IV	728
Idem - Parte terza	V	890
Idem - Parte quarta	VI	1119
Idem - Parte quinta	VII	1314
Idem - Parte sesta	VIII	1532
Idem - Parte settima	IX	1752
Idem - Parte ottava	X	2105
Idem - Parte nona	XI	2165
Idem - Parte decima	XII	2404
Eroica resistenza di 40 giorni in Macedonia. - <i>A. Bacolla</i>	III	594
Briciole di storia contemporanea. - <i>Cap. Ezio Bottini</i>	III	615
La conquista di Costantinopoli. - <i>Giuseppe Bargilli</i>	IV	690
Per la storia di Tripoli. - <i>Cap. Emilio Salaris</i>	V	986
L'Italia nel Mediterraneo. - <i>Cap. Giuseppe Grixoni</i> - Parte prima	VI	1102
Idem - Parte seconda	VII	1347
Idem - Parte terza	IX	1733
Annibale in Piemonte. - <i>Ten. Col. Edoardo Rignon</i>	VII	1376
Leggendo « Custozza » e « Waterloo » del Generale Alberto Pollio. - <i>Cap. Alfredo Fasella</i> - Parte prima	VII	1405
Idem - Parte seconda	IX	1817
Idem - Parte terza	X	1965
Un anno di guerra. - <i>Cap. Francesco Tiby</i>	VIII	1571
Il governo provvisorio di Ameglio nell'Egeo e l'opera dei suoi soldati. - <i>Luigi Nasi</i>	VIII	1613
Giuseppe Verdi nel risorgimento italiano. - <i>Cap. Eugenio Massa</i>	VIII	1690
Le tradizioni vittoriose del Montenegro. - <i>G. E.</i>	IX	1801
La società nazionale per la storia del risorgimento italiano. - <i>Cap. Luigi De Biase</i>	X	2090
Un eroe italo-argentino. - <i>Jack la Bolina</i>	XI	2241
Malojaroslavetz (24 ottobre 1812). - <i>Cap. Emilio Salaris</i>	XI	2322
Agli artiglieri da campagna caduti in Libia, servendo la Patria. - <i>Cap. A. Dell'Oro Hermil</i>	XII	2381
Ultimi risultati circa la via d'Annibale per le Alpi. - <i>Tommaso Montanari</i>	XII	2556

COLLABORATORI DELLA RIVISTA MILITARE



SONDAGGIO DI OPINIONE 1974-75

hanno risposto:

ufficiali e sottufficiali	49%
truppa	4%
impiegati e funzionari	15%
professionisti e giornalisti	14%
pensionati	10%
studenti	8%



SONDAGGIO DI OPINIONE 1974-75

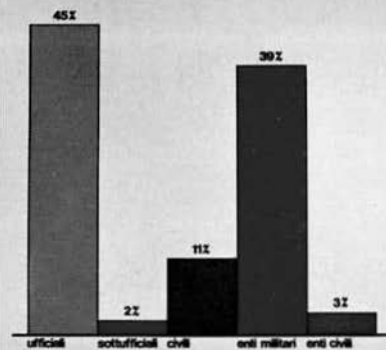
argomenti di maggior interesse (-)

arte militare	63%
storia	63%
impiego d'arma o servizio	56%
segnalazioni libere	40%
politica	38%
tecnica	36%
economia	35%
problemi del personale	33%
legislazione	28%
scienze	27%
sociologia	26%
psicologia	23%
uniformologia	20%
analisi	13%

(-): gli interrogati hanno espresso più di una preferenza



ABBONAMENTI ALLA RIVISTA MILITARE 1975



1914

La guerra nella penisola balcanica. - <i>Cap. Aurelio Ricchetti</i> - Parte prima	I	60
Idem - Parte seconda	II	354
Idem - Parte terza	III	555
Idem - Parte quarta	IV	817
Idem - Parte quinta	VI	1930
Idem - Parte sesta	VIII	2325
Idem - Parte settima	IX	2667
Idem - Parte ottava	XI	3051
Una pagina del brigantaggio in Capitanata negli anni 1862 - 1865. - <i>Temistocle Mariotti</i>	I	116
La fine di un esercito. - <i>Ten. Tito Battaglini</i> - Parte prima	I	155
Idem - Parte seconda	II	387
Idem - Parte terza	IV	769
Idem - Parte quarta	V	1024
Idem - Parte quinta	VIII	2441
Idem - Parte sesta	IX	2694
Idem - Parte settima	XI	3083
La « Brigata Basilicata » nel 1860. - <i>Cap. Giuseppe Sticca</i>	I	183
La figura politica e militare di Giuseppe La Masa. - <i>Cap. Rodolfo Cor-</i> <i>selli</i> - Parte prima	II	259
Idem - Parte seconda	III	454
Perché Buonaparte nel 1797 inizia una nuova campagna contro l'Au- stria. - <i>Cap. Ubaldo Soddu</i>	III	512
La Brigata Como (23° e 24° reggimenti fanteria) dal 1848 al 1913. - <i>Magg. Ernesto Giaccone</i> - Parte prima	IV	699
Idem - Parte seconda	VI	2019
Idem - Parte terza	VII	2149
La questione armena. - <i>Cap. Oscar Tonelli</i>	V	969
Dalla guerra alla pace. - <i>Ten. Col. Luigi Nasi</i>	VI	2076
La spedizione del principe Tommaso verso Salerno nel 1648. - <i>Ten. Col.</i> <i>Antonio Perassi</i>	VII	2222
Lotta di colossi. - <i>Magg. Eugenio Massa</i>	VII	2500

La Turchia asiatica, le potenze europee e l'Italia. - <i>Cap. Roberto De Gennaro</i> - Parte prima	IX	2603
Idem - Parte seconda	X	2794
Idem - Parte terza	XI	3037
Idem - Parte quarta	XII	3165
Il Belgio non può e non deve finire. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	X	2921
Studio sulla neutralità del Belgio. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	X	2931
La neutralità del Belgio. - <i>T. V.</i>	XI	2953
La guerra odierna e le organizzazioni militari dei vari Stati belligeranti. - <i>Magg. Eugenio Massa</i>	XI	3122
La penetrazione europea nel continente africano durante il secolo XIX. - <i>Cap. Riccardo Barreca</i>	XII	3248

1915

La guerra nella penisola balcanica. - <i>Cap. Aurelio Ricchetti</i> - Parte prima	I	18
Idem - Parte seconda	III	549
Idem - Parte terza	IV	740
Idem - Parte quarta	VI	1152
Idem - Parte quinta	VII	1365
Idem - Parte sesta	IX	1791
Idem - Parte settima	X	1921
Il genio di Garibaldi nella difesa di Roma. - <i>Cap. Salvatore Sinopoli</i>	I	148
La fine di un esercito. - <i>Cap. Tito Battaglini</i> - Parte prima	I	181
Idem - Parte seconda	II	312
Idem - Parte terza	III	582
Idem - Parte quarta	VII	1413
Vantaggi che il Belgio ritrarrà dalla guerra. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	II	262
La battaglia dell'Assietta secondo i risultati delle ultime conquiste della critica storica. - <i>Magg. Gen. Vittorio Turletti</i>	II	272
La virtù bellica abruzzese nel 1798-99. - <i>A. V. Vecchi (Jack la Bolina)</i> - Parte prima	II	332
Idem - Parte seconda	III	520
La liberazione di Roma. - <i>Cap. Luigi Cicambelli</i>	II	370
Europa ed Asia nel substrato della presente guerra. - <i>Cap. Francesco Masci</i> - Parte prima	III	462

Europa ed Asia nel substrato della presente guerra. - <i>Cap. Francesco Masci</i> - Parte seconda	IV	641
L'amministrazione militare presso le legioni romane. - <i>Cap. Nicola Calvani</i>	IV	661
Il Re galantuomo. - <i>Cap. Alfonso Moretti</i>	IV	795
Il pensiero di Roma nella sua evoluzione storica. - <i>Col. Marco Revelli</i>	V	920
Il fratello di guerra di Garibaldi. (La sua vita, la sua mente, la sua anima). - <i>Attilio Vigeveno</i> - Parte prima	VII	1342
Idem - Parte seconda	VIII	1554
Le memorie del Generale Kuropatkine. - <i>Cap. Alberto Redini</i> - Parte prima	VII	1396
Idem - Parte seconda	VIII	1592
Idem - Parte terza	IX	1820
Comunicati della guerra - Parte prima	VII	1442
Idem - Parte seconda	VIII	1668
Idem - Parte terza	IX	1871
Idem - Parte quarta	X	2095
Idem - Parte quinta	XI	2298
Idem - Parte sesta	XII	2499
Grandezza e decadenza dell'impero ottomano. - <i>Cap. Alberto Baldini</i> - Parte prima	VIII	1493
Idem - Parte seconda	IX	1705
La guerra attuale sarà l'ultima guerra? - <i>Cap. Salvatore Sinopoli</i>	IX	1749
Garibaldi il Generale. - <i>Cap. Giovanni Ferlito - Bonaccorsi</i>	X	1966
Italia ed Austria alla frontiera. - <i>Magg. Carmine Licomati</i>	X	1999
Grandezza e decadenza del popolo ottomano. - <i>Cap. Enrico Della Valle</i> - Parte prima	X	2023
Idem - Parte seconda	XI	2129
Idem - Parte terza	XII	2333
La guerra in Polonia nel 1809. - <i>Col. Marziale Bianchi d'Adda</i> - Parte prima	XI	2228
Idem - Parte seconda	XII	2485
La spedizione dei Romani attraverso l'hinterland tripolitano. - <i>Cap. Francesco Stroppa</i>	XI	2285
Perché si combatte la guerra contro l'Austria. - <i>Cap. Alfredo Donadeo</i>	XII	2459

Origine e significato della guerra europea e della guerra italiana. - <i>Cap. Alfredo Donadeo</i>	XII	2465
Il Re d'Italia. - <i>Cap. Alfredo Donadeo</i>	XII	2474

1916

Circa una presunta spedizione inviata dal Duca Vittorio Amedeo II verso la fine del 1705 in soccorso di Nizza assediata dai Francesi. - <i>Cap. Giorgio Cristiani</i>	I	86
Comunicati della guerra. - Parte prima	I	98
Idem - Parte seconda	II	226
Idem - Parte terza	III	341
Idem - Parte quarta	IV	495
Idem - Parte quinta	V	618
Idem - Parte sesta	VI	730
Idem - Parte settima	VII	893
Idem - Parte ottava	VIII	1011
Idem - Parte nona	IX	1121
Idem - Parte decima	X	1252
Idem - Parte undicesima	XI	1387
Idem - Parte dodicesima	XII	1529
Fu vera gloria? - <i>Magg. Salvatore Sinopoli</i> - Parte prima	III	305
Idem - Parte seconda	IV	412
La restaurazione della Bulgheria (1897-1912). - 1° <i>Cap. Emilio Gaiani</i> . - Parte prima	III	321
Idem - Parte seconda	V	590
Idem - Parte terza	VI	672
Idem - Parte quarta	XII	1458
L'Esercito italiano. - <i>b. d.</i> - Parte prima	III	329
Idem - Parte seconda	IV	446
La spedizione dei Mille. - <i>Magg. Carmine Licomati</i>	IV	464
Spunti di ottimismo sulle conseguenze della guerra. - <i>Cap. Alfredo Donadeo</i>	V	572
L'assedio di Cremona (agosto - settembre 1526). - <i>Cap. Carlo Bonetti</i> - Parte prima	V	599

L'assedio di Cremona (agosto - settembre 1526). - <i>Cap. Carlo Bonetti</i> - Parte seconda	VI	713
Idem - Parte terza	IX	1113
Sulla mancata espugnazione di Cattaro e dei Dardanelli, e sulla neces- sità di possedere parte della costa orientale adriatica. - <i>Col. Giu- seppe Natale</i>	VII	854
Fra le balze del Trentino. - <i>Magg. Salvatore Sinopoli</i>	VIII	938
Turchia decrepita e giovane Turchia. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	VIII	966
I martiri della indipendenza italiana. - <i>Cap. Alfredo Donadeo</i>	VIII	983
La gloria di un principe bestemmiato e pianto. - <i>Magg. Salvatore Sinopoli</i>	IX	1070
Fra arabi e turchi. - <i>Gen. Pietro Citati</i> - Parte prima	IX	1102
Idem - Parte seconda	X	1209
Idem - Parte terza	XI	1330
Idem - Parte quarta	XII	1425
Grandezza e decadenza dell'impero ottomano. - <i>Cap. Carmine Lico- mati</i> - Parte prima	XI	1377
Idem - Parte seconda	XII	1473
Storia trentina. - <i>Arturo Zunin</i>	XII	1487

1917

Pentapolis graeca e Tripolis phoenicia dalle origini alla invasione ara- bica. - <i>Magg. Felice Vismara</i> - Parte prima	I	46
Idem - Parte seconda	II	189
Idem - Parte terza	III	340
Idem - Parte quarta	IV	453
Idem - Parte quinta	V	575
Grandezza e decadenza dell'impero ottomano. - <i>Magg. Carmine Lico- mati</i> - Parte terza	I	65
Idem - Parte quarta	II	209
Comunicati della guerra. - Parte prima	I	86
Idem - Parte seconda	II	225
Idem - Parte terza	III	352
Idem - Parte quarta	IV	489
Idem - Parte quinta	V	623

Comunicati della guerra. - Parte sesta	VI	717
Idem - Parte settima	VII	971
Idem - Parte ottava	VIII	1108
Idem - Parte nona	IX	1232
Idem - Parte decima	X	1366
Idem - Parte undicesima	XI	1509
Idem - Parte dodicesima	XII	1611
XI Novembre MCMXVI. - <i>Cap. Alfredo Donadeo</i>	II	167
Francia, Spagna e Marocco. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	III	294
L'Esercito italiano nella repressione del brigantaggio 1860 - 1870. - <i>Magg. Cesare Cesari</i>	III	309
L'Italia in Asia Minore. - <i>Gen. Pietro Citati</i> - Parte prima	IV	472
Idem - Parte seconda	V	562
La reintegrazione della Polonia. - <i>Gen. Pietro Citati</i> - Parte prima	VI	691
Idem - Parte seconda	VII	932
Cavalieri di penna e spada. - <i>Giuseppe Sticca</i>	VII	903
Maggio 1915 - Maggio 1917. - <i>Magg. Alfredo Donadeo</i>	VII	911
I Savorgnano. - <i>1° Cap. Emilio Salaris</i> - Parte prima	VII	962
Idem - Parte seconda	VIII	1099
Idem - Parte terza	IX	1221
Idem - Parte quarta	X	1336
Serbia e serbi. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	VIII	1051
Verso la fine della Turchia europea. - <i>Luigi Nasi</i>	VIII	1092
La Guerra Santa, l'Islam e Costantinopoli. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	X	1287
Per uno studio sui corpi volontari dal 1848 al 1867. - <i>Ten. Col. Cesare Cesari</i> - Parte prima	X	1351
Idem - Parte seconda	XI	1498
Idem - Parte terza	XII	1600
Lo zarismo, il tempo e lo spazio. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	XI	1397

1918

Per uno studio sui corpi volontari dal 1848 al 1867. - <i>Ten. Col. Cesare Cesari</i> - Parte prima	I	5
---	---	---

Per uno studio sui corpi volontari dal 1848 al 1867. - <i>Ten. Col. Cesare Cesari</i> - Parte seconda	II	312
Idem - Parte terza	IV	439
Idem - Parte quarta	VI	661
Idem - Parte quinta	VII	723
Guerre del ciclo napoleonico e guerre di « nazioni armate ». - <i>Magg. Fulvio Setti</i>	I	16
La conquista dell'Algeria. - <i>Emilio Pognisi</i> - Parte prima	I	48
Idem - Parte seconda	III	297
Idem - Parte terza	IV	424
Idem - Parte quarta	XI	1227
Idem - Parte quinta	XII	1415
Comunicati della guerra. - Parte prima	I	68
Idem - Parte seconda	II	198
Idem - Parte terza	III	325
Idem - Parte quarta	IV	452
Idem - Parte quinta	VI	669
Idem - Parte sesta	VII	751
Idem - Parte settima	VIII	900
Idem - Parte ottava	IX	1023
Idem - Parte nona	X	1159
Idem - Parte decima	XI	1291
La rivoluzione russa. - <i>Gen. Pietro Citati</i> - Parte prima	III	244
Idem - Parte seconda	IV	362
Idem - Parte terza	V	497
Tra il Piave e il Brenta. - <i>Luigi Nasi</i>	III	264
La guerra per la successione d'Austria. - <i>Gen. Raffaele Vinai</i> - Parte prima	III	276
Idem - Parte seconda	V	511
Idem - Parte terza	VI	640
Idem - Parte quarta	VII	711
Idem - Parte quinta	VIII	876
Idem - Parte sesta	IX	996

La guerra per la successione d'Austria. - <i>Gen. Raffaele Vinai</i> - Parte settima	X	1105
La guerra europea e la civiltà. - <i>Ten. Col. Carmine Licomati</i>	V	465
Impressioni sulla battaglia del Piave. - <i>Luigi Nasi</i>	VII	693
Cesare Hidalgo. - <i>Costanzo Rinaudo</i>	VII	733
Balcenia. Monografie balcaniche. - <i>Gen. Pietro Citati</i> - Parte prima	VIII	805
Idem - Parte seconda	IX	955
Idem - Parte terza	X	1061
Idem - Parte quarta	XI	1248
Idem - Parte quinta	XII	1325
Venezia eroica. - <i>Ten. Col. Salvatore Sinopoli</i>	VIII	831
Da Caporetto alla vittoria. - <i>Luigi Nasi</i>	XII	1401
Ricordando le gesta del 252° di fanteria. - <i>Ten. Col. Adolfo Moretti</i>	XII	1411

1927

L'evoluzione del pensiero militare francese e la concezione dei piani strategici dal 1870 al 1914. - <i>Gen. Valentino Bobbio</i> - Parte prima	I	7
Idem - Parte seconda	II	177
Una battaglia d'incontro: Etbe (22 agosto 1914). - <i>Gen. Pietro Ago</i>	I	37
L'impresa dei Dardanelli. - <i>Gen. Giovan Battista Foschini</i>	II	211
Il sistema di copertura francese alla frontiera germanica all'inizio della guerra mondiale e il successivo schieramento strategico dell'esercito. - <i>Gen. Pietro Biancardi</i>	III	343
Le operazioni del Corpo di cavalleria Sordet. - <i>Gen. Francesco Bellotti</i>	IV	495
Lo sbarco della Brigata rinforzata del Gen. Saro nella baia di Alhucemas. Settembre 1925. - <i>Cap. Freg. Angelo Ginocchietti</i>	V	715
La guerra nelle Alpi. Gli avvenimenti nella Stura di Demonte. - <i>Gen. Eugenio Barbarich</i>	VII	1009
Le tre giornate del Monte Cimone. - <i>Cap. Amedeo Tosti</i>	XI	1733
Costumi legionari nelle colonie di Roma. - <i>Gen. Eugenio Barbarich</i>	XII	1913

1928

Emanuele Filiberto e le sue riforme militari negli Stati Sabaudi. - <i>Ten. Col. Edoardo Scala</i>	I	3
--	---	---

Il Pasubio e la guerra di mine. - <i>Gen. Vincenzo Traniello</i>	II	194
La Carsia Giulia nella storia. - <i>Col. Francesco Zingales</i>	III	387
Corso e ricorso storico nell'arte della guerra. - <i>Gen. Giovan Battista Foschini</i>	V	723
La guerra in alta montagna. - <i>Col. Ettore Martini</i>	VI	927
Come fu travolta la difesa austro-ungarica del Monte Nero. - <i>Ten. Col. Ugo Sprega</i>	VIII	1063
Il passaggio delle Alpi trentine da parte del Principe Eugenio di Savoia. - <i>Ten. Col. Giuseppe Pellegrino</i>	IX	1455
Un esempio tipico di battaglia di sfondamento: Gorlice-Tarnow. - <i>Col. Carlo Trioli</i>	X	1607
Vittorio Veneto. - <i>Ugo Cavallero</i>	XI	1783

1929

Luigi Cadorna. - <i>Direzione</i>	I	V
I condottieri di ventura italiani e la loro influenza sul rinascimento dell'arte militare. - <i>Col. Valentino Bobbio</i>	III	355
Un anno di guerra al Pal Piccolo. - <i>Gen. Guido Poggi</i>	IV	533
La resistenza italiana sull'altopiano dei Sette Comuni attraverso la relazione del Maresciallo v. Conrad. - <i>Magg. Amedeo Tosti - Parte prima</i>	VIII	1305
Idem - Parte seconda	IX	1413

1930

I Savoia ed i Sassonia-Coburgo	I	9
« I volontari » in Italia. - <i>Col. Cesare Cesari</i>	I	31
Aspetti militari dell'assedio di Firenze (1530). - <i>Cap. Armando Lodolini</i>	II	167
La battaglia di Adua secondo gli ultimi accertamenti. - <i>Gen. Rodolfo Corselli</i>	III	327
Guerra di movimento in montagna - Appunti sulla campagna di Transilvania. - <i>Gen. Giacomo Appiotti - Parte prima</i>	III	375
Idem - Parte seconda	IV	579
Idem - Parte terza	V	757
L'azione del Comando Supremo francese alla manovra tedesca per il Belgio - Agosto 1914. - <i>Col. Carlo Geloso</i>	VI	911
Dos Alto di Zurez. - <i>Magg. Amedeo Tosti</i>	VI	943

L'azione italiana in Macedonia. - <i>Ten. Col. Angelo Ravenni</i>	VII	1063
La « Strafe Expedition », secondo documenti e pubblicazioni austriache. - <i>Gianni Bay Macario</i>	VIII	1285
Operazioni per la conquista della linea M. Valbella - Col del Rosso - Col d'Echele nel gennaio e nel giugno del 1918. - <i>Col. Giuseppe Caforio</i>	IX	1375
Vittorio Veneto e gli aspetti della battaglia odierna. - <i>Col. Claudio Trezzani</i>	X	1705

1931

Considerazioni di critici militari tedeschi sulle operazioni in Francia dal 27 agosto al 15 settembre 1914. - <i>Gen. Ambrogio Bollati</i>	I	21
Il piano di guerra dell'Italia contro l'Austria. - <i>Col. Carlo Geloso</i> - Parte prima	I	47
Idem - Parte seconda	II	169
La battaglia di rottura secondo l'esperienza della grande guerra. - <i>X</i> - Parte prima	I	61
Idem - Parte seconda	II	194
La guerra coloniale 1914-18 nell'Africa orientale tedesca. - <i>Gen. Ugo Businelli</i>	II	209
L'evoluzione del pensiero militare francese per l'invasione del Piemonte nelle guerre del secolo XVIII. - <i>Col. Valentino Bobbio</i> - Parte prima	III	327
Idem - Parte seconda	IV	529
Idem - Parte terza	V	677
Carlo Alberto dal 1815 al 1831. - <i>Col. Luigi De Biase</i>	IV	487
Il carattere universale dell'Urbe e le sue istituzioni militari. - <i>Col. Edoardo Scala</i>	V	647
Il fascino dei condottieri - Giovanna d'Arco. - <i>Ten. Col. Gustavo Reisoli</i>	V	703
Il Mediterraneo romanico attraverso i secoli. - <i>Gen. Ugo Businelli</i> - Parte prima	VI	807
Idem - Parte seconda	VII	967
Cenni sull'azione italiana in Albania dal 1914 al 1918. - <i>Ten. Col. Angelo Ravenni</i> - Parte prima	VII	979
Idem - Parte seconda	VIII	1183
Emanuele Filiberto duca d'Aosta. - ***	VIII	1127

1866 in Italia: una o due masse? - <i>Gen. Luigi Segato</i>	X	1487
La nostra guerra dal punto di vista della letteratura militare austriaca e germanica. - <i>Gen. Ambrogio Bollati</i> - Parte prima	XI	1639
Idem - Parte seconda	XII	1817
Notizie sulla campagna turco-greca 1919-1922. - <i>Cap. Gianni Bay-Macario</i> - Parte prima	XI	1669
Idem - Parte seconda	XII	1891

1932

La manovra del Metauro (207 a.C.). - <i>Gen. Pietro Maravigna</i>	I	7
L'ultima vittoria dell'Esercito italiano. - <i>Ten. Col. Gustavo Reissoli</i>	I	104
La nostra guerra nella letteratura militare austriaca e germanica - Le prime due battaglie sull'Isonzo e le altre lotte dell'estate 1915. - <i>Gen. Ambrogio Bollati</i>	III	407
L'arresto dei tedeschi sulla Marna nel settembre 1914. - <i>Gen. Ugo Businelli</i>	IV	599
La manovra del Metauro. - <i>Col. Carlo Geloso</i>	V	783
Garibaldi. - <i>Col. Luigi De Biase</i>	VI	951
La dottrina militare di Giuseppe Garibaldi. - <i>Ten. Col. Gian Giacomo Castagna</i>	VI	959
I Cacciatori delle Alpi dal 18 maggio al 15 giugno 1859. - <i>Magg. Carlo Argan</i>	VI	981
La battaglia del Volturno. - <i>Col. Giovan Battista Tenti</i>	VI	1014
Quando Napoleone fu nel Friuli. - <i>Gen. Carlo Giubbilei</i> - Parte prima	VII	1158
Idem - Parte seconda	VIII	1359
Operazione di controguerriglia in Dalmazia. - <i>Ten. Col. Italo Caracciolo</i>	VII	1212
Il Principe Eugenio di Savoia condottiero. - <i>Col. Valentino Bobbio</i>	VIII	1339
La manovra di Lodz nella sua concezione, nel suo svolgimento e nei suoi insegnamenti. - <i>Col. Valentino Bobbio</i> - Parte prima	X	1702
Idem - Parte seconda	XI	1837
Vittorio Amedeo II - Il primo Re Sabauda. - <i>Magg. Amedeo Tosti</i>	XI	1827
La cavalleria austro-bulgaro-tedesca nella campagna di Romania (1916). - <i>Ten. Col. Mario Marazzani</i>	XI	1875
Cause della vittoria italiana al Piave. - <i>Gen. Mario Caracciolo</i>	XII	1987

La grande guerra alla fronte italiana - Sguardo sintetico. - <i>Col. Gian Giacomo Castagna</i>	I	5
La conquista tedesca delle isole del golfo di Riga nel 1917. - <i>Cap. Vasc. Silvio Salza</i>	I	26
La carica di Montrus - Nero - 23 marzo 1913. - <i>Ten. Col. Raffaele Pelligra</i>	III	317
Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi	IV	469
Lo shock materiale di Conrad il 15 giugno 1918. - <i>Gen. Roberto Segre</i>	IV	471
La battaglia bianca - Conca di Presena-Monticelli - 25-26 maggio 1918. - <i>Magg. Amedeo Tosti</i>	V	661
L'archivio della guerra in Milano, nell'anno VIII della sua fondazione. - <i>Col. Edoardo Scala</i>	V	703
Lo shock di Conrad il 15 giugno 1918. - <i>Gen. Mario Caracciolo</i>	VI	781
I battaglioni universitari italiani ed il combattimento del 29 maggio 1848. - <i>Magg. Amedeo Tosti</i>	VI	838
La nostra guerra nella letteratura militare austriaca e germanica - La quarta battaglia dell'Isonzo e le altre lotte autunnali del 1915. - <i>Gen. Ambrogio Bollati</i> - Parte prima	VII	925
Idem - Parte seconda	VIII	1137
Episodi della prima difesa del Grappa. - <i>Gen. Giovan Battista Tenti</i>	VII	962
Il Principe Eugenio di Savoia a Denain. - <i>Col. Edoardo Scala</i>	VIII	1158
Origini della violazione della neutralità belga nella guerra mondiale. - <i>Col. Adriano Jones</i>	VIII	1208
Armi ed armati nella guerra dei cento anni. - <i>Col. Gustavo Reisoli</i>	IX	1343
Guerre sulle Alpi Marittime (anno 1745). - <i>Gen. Guido Poggi</i> - Parte prima	X	1428
Idem - Parte seconda	XI	1623
L'evoluzione turca nel bacino del Mediterraneo romanico. - <i>Magg. Raffaele Micaletti</i>	X	1520
Russia e Italia nel giugno 1916. - <i>Col. Anacleto Bronzuoli</i>	XI	1581
Le istituzioni militari in Italia dal 1861 al 1914 e l'idea di nazione armata. - <i>Avv. Arnaldo Cicchitti</i>	XII	1818

1945

L'ultima offensiva in occidente. - ***	II	97
La penisola italiana quale teatro di guerra attraverso la storia. - <i>Gen. Nicolò Giacchi</i>	II	186
La Sicilia nella storia militare. - <i>Gen. Edoardo Scala</i>	II	201
L'azione della 5 ^a Armata americana nella battaglia per Roma. - ***	III	277
L'Italia per la guerra di liberazione. - <i>Gabriele Pronetti</i>	IV	369
L'aggressione germanica all'Italia nella sua fase preliminare (26 luglio - 7 settembre 1943). - <i>Ten. Col. Mario Torsiello</i>	IV	381
Perché e come la Germania attaccò la Russia nel 1941. - <i>Gen. Pietro Maravigna</i>	IV	401
Germania 1918 - Germania 1945. - <i>Col. Luigi Mondini</i>	IV	434
La condotta delle operazioni durante l'offensiva tedesca sul fronte russo (1941 - 1943). - <i>Gen. Pietro Maravigna</i> - Parte prima	VI	625
Idem - Parte seconda	VII	758
Diario della resistenza italiana a Corfù 8 - 25 settembre 1943. - <i>Ten. Col. Alfredo D'Agata</i> - Parte prima	VI	650
Idem - Parte seconda	VII	775
L'azione della 5 ^a Armata americana e della 210 ^a Divisione di fanteria italiana nell'assalto alla « linea gotica ». - ***	VI	659

1946

Monte Lungo gloria d'Italia. - <i>Cap. Giorgio Anselmi</i>	I	9
Il Gruppo di combattimento « Cremona » nella guerra di liberazione. - <i>Ten. Col. Giuseppe Mastrobuono</i> - Parte prima	I	44
Idem - Parte seconda	IV	431
Idem - Parte terza	VIII - IX	973
Idem - Parte quarta	XI	1276
Batterie italiane nella guerra partigiana contro i tedeschi in Albania. - <i>Col. Lodovico Donati</i>	I	60
Attraverso la sacca (memorie di un alpino nella campagna di Russia). - <i>Ten. Silvano Fincato</i> - Parte prima	I	95
Idem - Parte seconda	II	208
La 5 ^a Armata americana nella sosta invernale sull'Appennino tosco-emiliano e nella battaglia finale (novembre 1944-maggio 1945). - ***	III	307

Ricordi di El Alamein. - <i>Gen. Arturo Kellner</i>	VII	858
La Divisione alpina « Tridentina » nella battaglia del Don. - <i>Ten. Col. Filippo Acquistapace</i>	VIII - IX	986
La battaglia di Cheren. - <i>Col. Emanuele Fabiani</i>	XII	1422
Monte Grappa - Monte Lungo. - <i>Ten. Carlo Giachello</i>	XII	1492

1947

Il Corpo di spedizione italiano nell'occupazione dell'Isola di Creta. - <i>Magg. Giuseppe Colli</i>	II	171
Il Generale Raffaele Cadorna. - <i>E. M.</i>	IV	367
Malta. Come si preparò e perché non si tentò l'impresa. - <i>Gen. Pietro Maravigna</i>	IV	377
Ai margini del grande conflitto coi tedeschi in Tunisia. - <i>Magg. Alessandro Tarasca</i>	V	491
Guerra nell'Artide. - <i>Umberto Beer</i>	V	565
Contributo dell'Esercito italiano alla guerra delle Nazioni Unite. - <i>Gen. Paolo Berardi</i>	VII	741
Il movimento partigiano in Slovenia. - <i>Ten. Col. Igino Gravina</i>	VII	778
La battaglia del basso Giuba. - <i>Gen. Gino Santini</i>	VII	800
La Divisione « Savona » nella seconda offensiva britannica in Cirenaica (18 novembre 1941 - 17 gennaio 1942). - <i>Col. Mario Martinelli</i>	VIII - IX	946
La prima operazione di sbarco della seconda guerra mondiale. - <i>Cap. Corv. De Grossi Mazzorin</i>	VIII - IX	981
La campagna 1940 - 42 in Libia. - <i>Gen. Mario Caracciolo di Feroletto</i> - Parte prima	X	1051
Idem - Parte seconda	XI	1181
Uomini preclari. - <i>Gen. Rodolfo Bianchi d'Espinosa</i> - Parte prima	XI	1246
Idem - Parte seconda	XII	1372

1948

Il Sahara libico nell'ultima fase della guerra in Libia. - <i>Gen. Alberto Mannerini</i>	V	508
I campi minati tedeschi ed alleati nella testa di sbarco di Anzio. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VII	838

Il granatiere Nicolò Giacchi. - <i>Efsio Marras</i>	XII	1305
Nel centenario del 1849. - <i>Gen. Nicolò Giacchi</i>	XII	1306

1949

L'offensiva dei Kamikaze. - <i>Cap. Corv. Carlo De Grossi Mazzorin</i>	III	282
Difesa di Cassala (agosto 1940 - 17 gennaio 1941) e combattimento di Uaccai (19 gennaio 1941). - <i>Col. Federico Rocco</i>	V	420
Memorie sul Corpo d'Armata di manovra (novembre 1941 - gennaio 1942). - <i>Ten. Col. Livio Picozzi</i> - Parte prima	VI	549
Idem - Parte seconda	VII	676
Dominio del mare e contrasto della terra alla luce di una sorprendente correlazione storica. - <i>Ten. Col. Alessandro Ambrosiani</i>	VII	706

1950

Il Generale Pietro Belletti	II	122
La smobilitazione degli eserciti della seconda guerra mondiale. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	IV	349
La guerra in Grecia. - <i>Gen. Carlo Geloso</i>	V	579
I fanti nella seconda guerra mondiale e la « Storia delle Fanterie ». - <i>Gen. Edoardo Scala</i>	X	945

1951

« Attacco di artiglieria » e la disfatta tedesca alla fronte orientale. - <i>Col. Pietro Mellano</i>	I	21
La battaglia decisiva. - <i>Gen. Luigi Mondini</i>	VI	721
Precisazioni su Vittorio Veneto (1918). - <i>Gen. Pietro Maravigna</i>	VII	797

1952

Lo sbarco anglo-americano in Sicilia. - <i>Gen. Pietro Maravigna</i>	I	7
La guerra di Crimea e il Piemonte. - <i>Dott. Antonio Brissa</i>	II	197
Documenti sull'8 settembre 1943: La Memoria 44 OP - La Memoria 45 OP. - <i>Col. Mario Torsiello</i>	III	254
La campagna dell'Esercito belga del 1940. - <i>Gen. G. Verhaegen</i>	III	272

L'attacco russo in profondità. - <i>Col. Gino Ferrari</i>	IV	407
Maratona. - <i>Col. Sebastiano Cambosu</i>	IV	455
Fu Rommel amico degli italiani? - <i>Col. Giorgio Memmo</i>	V	534
Leonardo ingegnere militare. - <i>Gen. Pietro Steiner</i>	VI	629
La conquista della Sicilia (luglio-agosto 1943). - <i>Gen. Pietro Maravigna</i>	VII	793
In margine alla campagna tunisina (novembre 1942 - maggio 1943). - <i>Gen. Francesco Rossi</i>	VIII - IX	928
Strategia tedesca e suoi errori nel secondo conflitto mondiale. - <i>Col. Pietro Mellano</i>	XI	1205
L'avanzata fino a El-Alamein costituì un errore? - <i>Gen. Enrico Duranti</i>	XI	1225
Lo sbarco anglo-americano in Sicilia e la difesa dell'isola. - <i>Gen. Emilio Faldella</i>	XII	1337

1953

Lo sbarco anglo-americano in Sicilia e la difesa dell'isola. - <i>Gen. Emilio Faldella</i>	I	27
Il Generale Umberto Utili. - <i>Gen. Giuseppe Mancinelli</i>	II	111
Strategia alleata e suoi errori nel secondo conflitto mondiale. - <i>Gen. Pietro Mellano</i>	II	114
Una Divisione ternaria all'attacco - Chazepetowka, 2-14 dicembre 1941. - <i>Ten. Col. Pietro Pallotta</i>	III	367
Considerazioni sulla battaglia di Cassino. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	III	372
Il compito delle truppe da montagna nella strategia della campagna di Norvegia. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	V	537
La 3 ^a Divisione celere « Principe Amedeo Duca d'Aosta » nella seconda battaglia difensiva del Don (dicembre 1942 - febbraio 1943). - <i>Gen. Romolo Guercio</i>	VI	669
Esperienza di una campagna di guerra - Russia 1941-43. - <i>Ten. Col. Pietro Pallotta</i>	VII - VIII	774
Strategia e tattica dell'Esercito finlandese nella campagna del 1939-40. - <i>Magg. Andrea Cucino</i>	IX	859
Motorizzati contro corazzati (Sierafimowitsch 30 luglio - 8 agosto 1942). - <i>Ten. Col. Pietro Pallotta</i>	XII	1202

1954

Operazione « Avalanche ». - <i>Col. Mariano Dominici</i>	I	5
--	---	---

Premio alla Rivista Militare



Centro Internazionale di Uniformologia - Roma

MOTIVAZIONE

Per aver saputo realizzare in poco spazio
un calendario che riesce a sintetizzare, con formula giornalistica efficace ed attraente,
non solo le finalità e le caratteristiche del periodico
ma anche un particolare significato ed aspetto della vita militare.



1975



APPREZZAMENTO DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

La Commissione ha esaminato l'annata 1975 della Rivista presentata e ne ha rilevato non soltanto l'indubbio valore culturale, ma la utilissima funzione di raccordo fra l'elaborazione teorica che avviene negli ambienti delle Forze Armate e un più vasto pubblico di studiosi.

La Commissione ha pertanto chiesto a questo Ministero di rendersi interprete presso la Direzione della «Rivista Militare» del proprio apprezzamento. Si aderisce ben volentieri al desiderio espresso dalla Commissione, facendo altresì pervenire a codesta Direzione, che ha recentemente celebrato il centesimo anno di presenza della pubblicazione nella vita culturale italiana, l'augurio che il suo costante ed intelligente impegno continui a riscuotere tutto il successo che merita.

Roma, 26 febbraio 1977.

IL MINISTRO

M. P. du

La copertura da Napoleone ai nostri giorni. - <i>Col. Antonio Saltini</i>	I	25
Una difficile manovra difensiva - Dal Mareth ad Enfidaville - <i>Ten. Col. Pietro Pallotta</i> - Parte prima	II	133
Idem - Parte seconda	III	300
Considerazioni sulla sorpresa nella campagna di Francia del 1940. - <i>Gen. Camillo Ducci</i>	III	283
La battaglia di Mortain - Falaise (7-20 agosto 1944). - <i>Magg. Giovanni Broggi</i>	IV	375
Fanteria: Kalibaki 1940 - Petrikowka 1941 - Senio e Santerno 1945. - <i>Ten. Col. Pietro Pallotta</i>	IX	849

1955

Halfaya, novembre 1941 - gennaio 1942. - <i>Ten. Col. Pietro Pallotta</i>	III	296
Un centenario: la spedizione di Crimea. - <i>Avv. Carlo Trionfi</i> - Parte prima	IV	424
Idem - Parte seconda	V	545
Il Generale Biglino. - <i>Triarius</i>	VII - VIII	739
Gli ufficiali di Stato Maggiore caduti in guerra. - <i>Gen. Quirino Armellini</i>	IX	927
Il Generale Claudio Trezzani. - *	X	1071
Il condottiero corazzato. - <i>Cap. Giulio Macri</i>	XII	1514

1956

Le memorie del Gen. Guderian (trad. *Cap. Giulio Macri*):

Come nacquero le forze corazzate germaniche	I	100
1938: Austria Sudeti	II	249
L'inizio della bufera	III	418
La campagna in Occidente	V	797
Lo sfondamento della Manica	VI	952
Dunquerque, la grande occasione mancata	VII - VIII	1143
La resa della Francia	IX	1340
La campagna di Russia	X	1494
L'inizio delle operazioni in Russia	XI	1659
Oltre il Dnieper	XII	1811

Avaricum. - <i>Gen. Giuseppe Moscardelli</i>	V	653
La condotta della guerra d'Etiopia. - <i>Gen. Quirino Armellini</i>	V	690
La battaglia di Gaza. - <i>Aldo Valori</i>	V	773
La sagra di Santa Gorizia. - <i>Vittorio Locchi</i>	VII - VIII	995
Ancora la battaglia di Canne. Problemi, misteri e ammaestramenti. - <i>Aldo Valori</i>	X	1475

1957

Le memorie del Gen. Guderian (trad. *Cap. Giulio Macri*):

Mosca o Kiev?	I	120
La battaglia di Kiev	II	287
Da Orel a Bryansk e verso Tula	III	458
L'attacco contro Mosca	IV	626
Nella riserva - Lo sviluppo delle forze corazzate	V	800
Ispettore dei corazzati	VI	961
Operazione cittadella	VII - VIII	1157
Disaccordi durante la seconda metà del 1943	IX	1322
L'anno della decisione	X	1504
L'attentato alla vita di Hitler	XI	1682
Capo di Stato Maggiore	XII	1863
Il « 25 luglio 1943 » e la decisione anglo-americana di invadere l'Italia. - <i>Gen. Emilio Faldella</i>	X	1448
Come nacque la funivia del Monte Bianco. - <i>Ufficio Stampa e Propaganda Italia</i>	X	1499

1958

Le memorie del Gen. Guderian (trad. *Cap. Giulio Macri*):

L'offensiva russa	I	125
L'invasione della Germania	II	295
Gli esponenti principali del Terzo Reich	III	479
Lo Stato Maggiore Generale germanico	IV	650
L'Esercito di Vittorio Veneto e l'Esercito di oggi. - <i>Gen. Giorgio Liuzzi</i>	II	185

1959

Generale Anton Maria Lorgna. - <i>Gen. Luigi Tenca</i>	I	103
Generale Luigi Federico Menabrea. - <i>Gen. Luigi Tenca</i>	II	265
Due artiglieri da ricordare. - <i>Gen. Giovanni Bruno</i>	III	393
Da Cassala a Cheren. - <i>Gen. Giuseppe Pizzorno</i>	IV	467
Il palazzo dell'Accademia Militare di Torino. - <i>Ten. Col. Clemente Ramasco</i>	IV	551
Ottavio Fabrizio Mossotti. - <i>Gen. Luigi Tenca</i>	IV	565
La campagna del 1859 in Italia. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	VI	777
Processo a un Re. - <i>Manlio Lupinacci</i>	VI	867
Tenente Generale Ettore Cavalli. - <i>Gen. Luigi Tenca</i>	VI	873
Politica, economia e forze dei neutrali nella seconda guerra mondiale. - <i>Magg. Gen. Gaetano La Rosa</i>	IX	1177
Vita e morte dell'armatura militare. - <i>Prof. Renzo Baschera</i>	IX	1263
Luciano Orlandi. - <i>Gen. Luigi Tenca</i>	IX	1273
Carlo De Cristoforis. - <i>Ten. Col. Giovanni Broggi</i>	X	1315
Luogotenente Generale Giovanni Cavalli. - <i>Gen. Luigi Tenca</i>	XII	1709

1960

Il 1860 nella storia d'Italia. - <i>Col. Ferdinando di Lauro</i>	I	5
Ercole Ricotti. - <i>Gen. Luigi Tenca</i>	I	113
Un lontano esempio di preveggenza e di patriottismo. - <i>Col. Renzo Cacciò</i>	II	238
La campagna di Polonia. - <i>Gen. Manstein</i>	II	257
1860: Il Generale Manfredo Fanti. - <i>Gen. Arturo Barbieri</i>	III	365
Gli opposti schieramenti. - <i>Gen. Manstein</i>	III	409
Ten. Gen. Carlo Parodi. - <i>Gen. Luigi Tenca</i>	IV	541
Le operazioni del Gruppo di Armate Sud. - <i>Gen. Manstein</i>	IV	545
Una storia moderna. - <i>Col. Giovanni Broggi</i>	IV	638
Garibaldi e la spedizione dei Mille. - <i>Col. Ferdinando di Lauro</i>	VI	768
Un raid di carri armati. - <i>Gen. Manstein</i> - Parte prima	VI	830
Idem - Parte seconda	VII - VIII	1001

I prodromi della fine del Regno delle Due Sicilie. - <i>Col. Enzo Avallone</i>	VII - VIII	946
La campagna di Crimea. - <i>Gen. Manstein</i> - Parte prima	IX	1126
Idem - Parte seconda	X	1311
Idem - Parte terza	XI	1460
Idem - Parte quarta	XII	1588
Giosafat Barbaro alla corte dello Scià di Persia. - <i>Giuseppe Mormino</i>	IX	1161
La campagna dell'Umbria e delle Marche nel 1860. - <i>Magg. Giuseppe Ioli</i>	X	1257
Battaglia del Volturmo: 1° ottobre 1860. - <i>Carlo Valori</i>	X	1273
Col. Giovanni Bianchi. - <i>Gen. Luigi Tenca</i>	X	1297
Le memorie di Sir Anthony Eden 1945 - 1957	X	1300
L'Italia si prepara a festeggiare solennemente la sua Unità Nazionale. - <i>Renzo Baschera</i>	XI	1432

1961

La riconquista della penisola di Kertsch. - <i>Gen. Manstein</i>	I	93
Scritti sul 1860 - Nel centenario. - ***	II	208
La tragedia di Stalingrado. - <i>Gen. Manstein</i> - Parte prima	II	219
Idem - Parte seconda	III	373
Idem - Parte terza	IV	497
Idem - Parte quarta	V	630
L'allievo di Cavour. - <i>Col. Clemente Ramasco</i>	VI	806
La crisi di Malta 1942. - <i>Magg. Gaetano Salvetti</i>	IX	1066
La fanteria italiana per l'Unità della Patria. - <i>Gen. Antonio Severoni</i>	IX	1075
Il contributo degli Stati Uniti alla indipendenza d'Italia. - <i>Franco Angelini jr.</i>	IX	1144
Vittorio Veneto nella luce di un secolo di storia d'Italia. - <i>Col. Ferdinando di Lauro</i>	XI	1291
L'ammiraglio Faravelli e l'occupazione di Tripoli. - <i>Col. Alfonso De Lalla</i>	XI	1411
Armando Diaz, il Duca della Vittoria, nel centenario della nascita. - <i>Gen. Antonio Gualano</i>	XII	1435

1962

Umanità del Duca della Vittoria. - <i>Col. Federico Sammartino</i>	I	63
La Scuola di Applicazione di Artiglieria e Genio e l'Accademia Militare di Torino e il loro apporto all'Unità d'Italia. - <i>Col. Clemente Ramasco</i>	II	196
Messaggio del Ministro della Difesa nel XIII anniversario dell'Alleanza Atlantica	IV	397
Pagine di gloria di cinquant'anni fa. - <i>Gen. Luigi Susani</i>	IV	470
Ufficialità e convenzione della scienza militare. Note e considerazioni sulla storiografia militare. - <i>Col. Ferdinando di Lauro</i>	VI	682
Le ultime fasi delle operazioni in Africa Settentrionale. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i> - Parte prima	VI	705
Idem - Parte seconda	VII - VIII	885
La battaglia di Anghiari. - <i>Prof. Renzo Baschera</i>	X	1281
Una località consacrata più volte dall'eroismo italiano: la rocca di Verrua - Savoia. - <i>Col. Clemente Ramasco</i>	XII	1505

1963

La geografia della storia. - <i>Magg. Gen. Carlo Traversi</i>	III	334
Come fu conquistato il Fezzan. - <i>Gen. Giuseppe Papi</i>	VII - VIII	929
In memoria del Gen. di C.A. Arturo Simonetti	IX	1007
Evoluzione della strategia mediterranea anglo-americana nella seconda guerra mondiale. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	XI	1272
Una battaglia di carri: l'offensiva tedesca delle Ardenne. - <i>Cap. Renato Verna</i>	XI	1302
Le operazioni anglo-americane in Italia nell'autunno del 1943. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	XII	1399

1964

Nel ventennale del combattimento di Monte Lungo	I	5
Le armi italiane negli eserciti di Napoleone. - <i>Gen. Alberto Pirotti</i>	III	349
Guerra tra i ghiacci - Il conflitto russo-finlandese 1939-40. - <i>Magg. Renato Verna</i>	IV	438
Nel 50° anniversario della morte del Generale Alberto Pollio (1° luglio 1914). - <i>Gen. Luigi Susani</i>	V	525

La marcia di Cesare dal Rubicone a Corfinio. - <i>Gen. Domenico Ludovico</i>	V	532
--	---	-----

1965

In memoria del Generale di C.A. Pietro Testa	I	5
Il Generale Alberto Pollio. - <i>Gen. Giuseppe Aloia</i>	I	7
Uomini tra la storia e la leggenda: Nino Bixio. - <i>Amedeo Tosti</i>	I	104
La campagna di Norvegia (1940). - <i>Magg. Renato Verna</i> - Parte prima	III	439
Idem - Parte seconda	IV	599
Idem - Parte terza	VI	893
La cooperazione russa con le Forze Armate tedesche durante la seconda guerra mondiale. - <i>Carlo Alberto Agnesotti</i>	IV	641
Le tappe della conquista romana dell'Alto Adige. - <i>Cap. Pier Giorgio Franzosi</i>	IV	645
Una lezione di tattica del secondo conflitto mondiale in un panorama di bibliografia critica generale. - <i>Gen. Ferdinando di Lauro</i>	V	707
Anzio 1944. - <i>Col. Wolfgang Ballorati</i>	VII - VIII	1031
Manfredo Fanti. - <i>Gen. Luigi Mondini</i>	IX	1155
La guerra del 1499 in Val Venosta. - <i>Cap. Pier Giorgio Franzosi</i>	X	1364

1966

L'Esercito austriaco a dieci anni dalla sua costituzione. - <i>Magg. Augusto Segur - Cabanac</i>	I	89
Il 1866 nella storia del nostro Risorgimento. - <i>Gen. Ferdinando di Lauro</i>	II	151
Gli errori di valutazione dei Capi del « Tripartito » nel promuovere il secondo conflitto mondiale. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	V	557
L'offensiva austriaca nel Trentino (« Strafexpedition »: 14 maggio - 18 giugno 1916). - <i>Gen. Ferdinando di Lauro</i>	V	577
La battaglia di Gorizia (agosto 1916). - <i>Gen. Ferdinando di Lauro</i>	VII - VIII	809
Un modello di guerra in montagna nel 1635 in Valtellina. - <i>Cap. Pier Giorgio Franzosi</i>	VII - VIII	919
Alessandro Vittorio Papacino D'Antoni (1714 - 1786) (L'Arsenale). - <i>Gen. Enrico Ramella</i>	X	1162
L'evoluzione sociale negli ultimi 200 anni (sintesi). - <i>Col. Emanuele Filiberto Giaccaglia</i>	X	1224

Strategia economica e strategia militare nel patto germano-sovietico del '39. - <i>Ten. Gen. Gactano La Rosa</i>	XII	1459
Alcune considerazioni sulla campagna del 1866 in Italia. - <i>Gen. Guido Barbetta</i>	XII	1473
Custoza 1866-1966. - <i>Col. Piero Santoro</i>	XII	1489

1967

In memoria del Generale di C.A. Lazzaro Dessy	II	165
La strategia tedesca nell'estate-autunno 1940. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	IV	429
In memoria del Generale di C.A. Alberto Di Leo	VI	671
« Operazione Citadel » canto del cigno dei corazzati tedeschi in Oriente. - <i>Gen. Augusto Arias</i>	VII - VIII	808
I « ragazzi » del '99	IX	963
Il sogno di Carzano. Un episodio poco noto della guerra alla fronte trentina nel 1917. - <i>Gen. Ferdinando di Lauro</i>	IX	973
L'anno di Caporetto nella storia della prima guerra mondiale. - <i>Gen. Ferdinando di Lauro</i>	X	1101
La spedizione garibaldina del 1867 contro lo Stato Pontificio. - <i>Ten. Col. Giuseppe Branzoli</i>	X	1119
Le tre guerre arabo-israeliane. - <i>Gen. Giovanni Parlato</i>	XI	1223
Baudi di Vesme. - <i>Ten. Col. Carlo Schreiner</i>	XI	1290
La battaglia di Mosca - Note e considerazioni. - <i>Col. Giuseppe Vasile</i>	XII	1460
Pietro Toselli. - <i>Ten. Col. Carlo Schreiner</i>	XII	1480

1968

Francesco Baracca. - « <i>L'Arsenale</i> »	I	10
Riflessioni sulla difesa dei confini orientali: la campagna del 1813-14. - <i>Gen. Guido Barbetta</i>	I	57
La battaglia di Mosca - Note e considerazioni (cont. e fine). - <i>Col. Giuseppe Vasile</i>	I	82
Antonio Cecchi. - <i>Ten. Col. Carlo Schreiner</i>	I	120
Francesco Siacci (1839-1907). - « <i>L'Arsenale</i> »	III	311
Nino Bixio. Un personaggio da leggenda vivo nella storia. - <i>Ten. Col. Carlo Schreiner</i>	III	358

Fronte russo 1943 - Il canto del cigno della « Panzerwaffen » - La battaglia di Kursk (5 - 16 luglio). - <i>Magg. Renato Verna</i>	IV	437
Antonio Felice De Vincenti, Gran Maestro d'artiglieria, architetto del Palazzo dell'Arsenale. - « <i>L'Arsenale</i> »	IV	455
Romolo Gessi. - <i>Ten. Col. Carlo Schreiner</i>	IV	475
La relazione ufficiale sulla battaglia di Caporetto. - <i>Historicus</i>	V	521
L'artiglieria italiana nella battaglia del Piave (15 giugno 1918). - <i>Gen. Giovanni Corvo</i>	V	525
Eugenio Ruspoli. - <i>Ten. Col. Carlo Schreiner</i>	V	611
1945 - Yalta e Potsdam. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VI	681
Riflessioni sul combattimento di Abu Ageila (Sinai, 5 - 6 giugno 1967). - <i>Col. Giuseppe Vasile</i>	VI	727
Giuseppe Ignazio Bertola, ingegnere militare. - « <i>L'Arsenale</i> »	VI	755
Carlo Piaggia. - <i>Ten. Col. Carlo Schreiner</i>	VI	772
Medio Oriente - Giugno 1967: una guerra tra una settimana e l'altra. - <i>Ten. Col. Renato Verna</i>	VII - VIII	865
Achille Papa. - « <i>L'Arsenale</i> »	VII - VIII	980
Il forzamento del fiume Dnjeper nel 1941. - <i>Ten. Col. Gualtiero Stefanon</i>	IX	1099
Cause militari della grandezza e decadenza di Roma. - <i>Gen. Luigi Vismara</i>	IX	1117
Il Duca degli Abruzzi. - <i>Ten. Col. Carlo Schreiner</i>	IX	1134
Maresciallo d'Italia Armando Diaz (1861 - 1928). - « <i>L'Arsenale</i> »	X	1279
4 novembre: Cinquantenario di Vittorio Veneto	XI	1321
Il Comando Supremo nella preparazione della battaglia di Vittorio Veneto (24 ottobre - 4 novembre 1918). - <i>Gen. Giovanni Corvo</i>	XI	1333
Nel cinquantenario di Vittorio Veneto. - <i>Ten. Col. Costantino De Franceschi</i>	XI	1348
Augusto Franzoy. - <i>Col. Carlo Schreiner</i>	XI	1415
Vittorio Veneto. L'impiego delle riserve austro-ungariche. - <i>Gen. Mario Torsiello</i>	XII	1457
Il Generale del genio Agostino Chiodo. - « <i>L'Arsenale</i> »	XII	1563
Vittorio Bottego. - <i>Col. Carlo Schreiner</i>	XII	1570

Il Generale del genio Luigi Gianotti. - « <i>L'Arsenale</i> »	I	93
Un'antica memorabile battaglia. - <i>Ten. Col. Alberto Gennaro</i>	III	353
Ten. Gen. del genio Celestino Sachero. - « <i>L'Arsenale</i> »	III	367
I Convegno nazionale di storia militare	III	378
Considerazioni sul fallimento dell'offensiva austriaca sugli Altipiani nel maggio 1916. - <i>Ten. Col. Gualtiero Stefanon</i>	IV	501
Ricordo di Amedeo d'Aosta. - <i>Col. Carlo Schreiner</i>	IV	519
Il mosaico della storiografia militare. - <i>Gen. Manlio Capriata</i>	V	627
Pagine discusse dell'ultimo conflitto mondiale - I precedenti di Pearl Harbor. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	VI	701
Filippo Burzio. - « <i>L'Arsenale</i> »	VI	794
Un grande missionario italiano: Leone des Avanchers. - <i>Col. Carlo Schreiner</i>	VI	805
Vittorio Veneto: capolavoro di arte militare. - <i>Gen. Giovanni Corvo</i>	VII - VIII	847
La prima grande operazione anfibia del Pacifico. La conquista dell'isola di Saipan (Grandi Marianne) e la battaglia aereo-navale del Mar delle Filippine. - <i>Ten. Col. Renato Verna</i>	VII - VIII	870
Il Reggimento Costantiniano di Parma nella guerra contro i turchi in Dalmazia - Note di vita militare farnesiana. - <i>Gen. Gerardo Liberti</i>	VII - VIII	927
Singolari esempi storici di impiego di « bombe atomiche » in campo tattico nel secondo conflitto mondiale. - <i>Ten. Col. Vittorio Bernard</i>	VII - VIII	977
Storiografia napoleonica. Il terzo Congresso di studi napoleonici all'isola d'Elba. - <i>Gen. Franco Donati</i>	VII - VIII	1015
La spedizione dei Monti Parioli. Ricordo di Giovanni Cairoli nel centenario della morte (Pavia 27 agosto 1842 - Belgirate 11 settembre 1869). - <i>Ten. Col. Giuseppe Branzoli</i>	IX	1147
Dubbi sulla verità della storia - Note storiografiche in margine ad un Convegno di storia militare. - <i>Gen. Ferdinando di Lauro</i>	X	1215
Gustavo Bianchi sulla strada della Danalia. - <i>Col. Carlo Schreiner</i>	X	1310
Ricordo di Napoleone. - <i>Gen. Giovanni Parlato</i>	XI	1380
Giuseppe Sapeto. - <i>Col. Carlo Schreiner</i>	XI	1455
In memoria del Gen. C.A. Oreste Viligiardi	XII	1507
Quelli di Monte Lungo (8 e 16 dicembre 1943). - <i>Arrigo Buzzi</i>	XII	1509
Genesi dell'Esercito italiano. - <i>Col. Arturo Baldini</i>	XII	1537

Le legioni italiane durante la prima campagna napoleonica d'Italia. - <i>Ten. Col. Alberto Gennaro</i>	XII	1568
1870: L'Italia ad Assab. - <i>Ten. Col. Luciano Lollo</i>	XII	1595

1970

Quelli delle Mainarde (febbraio - giugno 1944). - <i>Arrigo Buzzi</i>	I	9
Alessandro Ferrero della Marmora, fondatore del Corpo dei bersaglieri. - « <i>L'Arsenale</i> »	I	107
Pagine discusse dell'ultimo conflitto mondiale. 1942: da Tobruk ad El Alamein. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	II	175
Lo sviluppo delle armi e degli armamenti nell'Egitto antico. - <i>S. Ten. Pietro Raffaelli</i>	II	260
Quelli del « C.I.L. » (1° giugno - 30 agosto 1944). - <i>Arrigo Buzzi</i>	III	322
Dogali. - <i>Ten. Col. Luciano Lollo</i>	III	406
Il colonnello Giulio Bechi. - <i>Col. Carlo Schreiner</i>	III	439
Fronte del Pacifico - Campagna delle Salomone (1° agosto 1942 - 7 febbraio 1943). - <i>Ten. Col. Renato Verna</i> - Parte prima	IV	531
Idem - Parte seconda	V	730
Idem - Parte terza	VI	893
Un esercito di 5000 anni fa. - <i>Gen. Lucio Giorgetti</i>	IV	586
Momenti del Risorgimento. - <i>Gen. Giovanni Parlato</i>	V	654
La battaglia del Solstizio e quella del Mareth - Contributo dell'artiglieria - Differenze e analogie. - <i>Cap. Bruno Pastore</i>	VI	851
Quelli dei « Gruppi di combattimento ». - <i>Arrigo Buzzi</i>	VII - VIII	1055
Da Roma giacobina a Roma capitale d'Italia. - <i>Col. Luciano Lollo, Col. Alberto Gennaro</i>	IX	1286
Cesare dice... Una lettura del Bellum Gallicum. - <i>Gen. Giuseppe Moscardelli</i> - Parte prima	IX	1373
Idem - Parte prima (continuazione)	X	1558
Idem - Parte prima (continuazione)	XI	1746
Idem - Parte prima (continuazione)	XII	1933
Pagine discusse dell'ultimo conflitto mondiale - La Conferenza degli alleati nel 1943 - 1944. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	X	1439
Una strategia per continenti - Mediterraneo e Vicino Oriente nella concezione tedesca della seconda guerra mondiale. - <i>Cap. Gianalfonso D'Avossa</i>	XI	1465

1971

Cesare dice... Una lettura del <i>Bellum Gallicum</i> . - <i>Gen. Giuseppe Moscardelli</i> - Parte seconda	I	85
Idem - Parte seconda (continuazione)	II	247
Idem - Parte seconda (continuazione)	III	427
75 anni fa ad Adua. - <i>Magg. Salvatore Bellasai</i>	III	392
Un colpo di mano anfibio « Shore to shore » - St. Nazaire (marzo 1942). - <i>Magg. Romano Marchisio</i>	IV	555
Cesare dice... Una lettura del <i>Bellum Gallicum</i> . - <i>Gen. Giuseppe Moscardelli</i> - Parte terza	IV	593
Idem - Parte terza (continuazione)	V	735
Idem - Parte terza (continuazione)	VI	897
Operazione Barbarossa (giugno 1941 - marzo 1942). - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	V	651
« Ai bianchi gli ardimenti » - Evoluzione storica del 9° reggimento fanteria. - <i>Ten. Col. Liborio Costanza, Magg. Vito Lonero, Ten. Emilio Vetere</i>	V	703
La battaglia di Marengo. - <i>Col. Mario Montanari</i>	VI	855
L'offensiva russa in Ukraina nell'inverno 1943-1944 e la battaglia di Korsun Schevciens (dicembre 1943 - febbraio 1944). - <i>Ten. Col. Renato Verna</i>	VII - VIII	1031
Cesare dice... Una lettura del <i>Bellum Gallicum</i> - <i>Gen. Giuseppe Moscardelli</i> - Parte quarta	VII - VIII	1063
Idem - Parte quarta (continuazione)	IX	1200
Idem - Parte quarta (continuazione)	X	1346
Idem - Parte quarta (continuazione)	XI	1528
Idem - Parte quarta (continuazione)	XII	1700
La battaglia di Kadesh (1296 avanti Cristo). - <i>Col. Mario Mazzei</i>	IX	1187
La difesa dell'isola di Lero (8 settembre - 16 novembre 1943). - <i>Cap. Giuseppe Canetti</i>	XI	1504
L'artiglieria italiana ad El Alamein. - <i>Cap. Bruno Pastore</i>	XII	1686

1972

La fine della guerra in Estremo Oriente, 1945. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	I	46
La mancata spedizione di Garibaldi in Dalmazia nel corso della guerra del 1866. - <i>Gen. Giovanni Parlato</i> - Parte prima	I	81

La mancata spedizione di Garibaldi in Dalmazia nel corso della guerra del 1866. - <i>Gen. Giovanni Parlato</i> - Parte seconda	II	238
Il Generale Giuseppe Govone. - <i>Ten. Col. Giuseppe Branzoli</i>	II	224
Tradizioni militari valdostane da Augusto a Napoleone. - <i>Cap. Umberto Pelazza</i>	III	350
La battaglia di Hattin. - <i>Gianni Eugenio Viola</i>	VI	839
La conquista di Gorizia. - <i>Col. Massimo Composto</i>	VII - VIII	974
1945, la resa delle truppe tedesche in Italia. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	IX	1060
La Brigata Pinerolo nelle vicende storiche italiane dalla sua costituzione ai giorni nostri. - <i>Ten. Col. Renato Panzera, Ten. Col. Vincenzo Gesumanno, Magg. Dino Pasquini</i>	XI	1390
In memoria del Maresciallo d'Italia Ettore Bastico	XII	1487
Compendio della storia delle fortificazioni di Verona. - <i>Cap. Eugenio Vascon</i>	XII	1581

1973

I precedenti della seconda guerra mondiale. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	I	17
Padova agli albori del XVI secolo. L'assedio imperiale, le fortificazioni, il ruolo strategico. - <i>Ten. Col. Giovanni Vivoda</i>	I	78
Con gli alpini nella guerra di liberazione (1943-1945). - <i>Col. Giorgio Donati</i>	II	141
Fronte occidentale: luglio - ottobre 1940. Due grandi operazioni: « Seelowe » e « Adlerangriff ». Un grande sogno e un triste risveglio. - <i>Ten. Col. Renato Verna</i> - Parte prima	II	184
Idem - Parte seconda	III	309
Aspetti organizzativi e normativi delle Forze Armate a Sparta e Atene. - <i>Cap. Nicola Gallippi, Cap. Giacomo Lemoli, Cap. Aldo Iannetta</i>	III	385
La battaglia di Arcole e di Rivoli nella prima campagna di Napoleone Bonaparte in Italia. - <i>Ten. Col. Gualtiero Stefanon</i> - Parte prima	IV	488
Idem - Parte seconda	V	627
Idem - Parte terza	VI	810
Il paracadute: storia di un protagonista. - <i>Magg. Giuseppe Caforio</i>	V	541
La campagna di Acri e la battaglia di Arsuf. - <i>Gianni Eugenio Viola</i>	VI	859
L'enigma di Tagliacozzo (23 agosto 1268). - <i>Col. Mario Mazzei</i>	VII - VIII	986
La regione Giulia, porta d'ingresso di invasioni da Oriente. - <i>Cap. Stefano Ratta</i>	IX - X	1107
L'artiglieria della « Grande Armée ». - <i>S. Ten. Domenico Basile</i>	IX - X	1130

I precedenti della campagna di Grecia. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	XI - XII	1227
La guerra del 1859. - <i>Col. Luciano Lollo</i>	XI - XII	1276
La battaglia di Canne: riferimenti storici e note psicologiche sulla personalità di Annibale. - <i>Ten. Col. Francesco Scala</i>	XI - XII	1299

1974

La guerra del Kippur. - <i>Dott. Giorgio Romano</i>	I	40
La storiografia militare. - <i>Gen. Giuseppe Moscardelli</i>	I	66
Gli italiani nella Grande Armée: nelle campagne del 1806-1808. - <i>Col. Bernard Druène</i>	I	71
Gli italiani nella Grande Armée: l'avanzata su Mosca. - <i>Col. Luciano Lollo</i>	II	64
Gli esploratori italiani provenienti dall'Esercito. - <i>Prof. Silvio Zavatti</i>	II	73
L'araldica militare. - <i>Col. Alberto Gennaro</i>	II	112
Esercito e popolo. - <i>On. Michele Pellicani</i>	III	4
Gli italiani nella Grande Armée: la ritirata da Mosca. - <i>Col. Luciano Lollo</i>	III	78
Il 1° Reggimento Granatieri di Sardegna attraverso l'araldica. - <i>Col. Alberto Gennaro</i>	III	112
Gli italiani nella Grande Armée: la campagna del 1813 in Germania. - <i>Col. Luciano Lollo</i>	IV	72
I bersaglieri attraverso l'araldica. - <i>Col. Alberto Gennaro</i>	IV	114
Gli italiani nell'epopea napoleonica: la guerra di Spagna 1807-1813. - <i>Col. Luciano Lollo</i>	V	60
La guerra chimica nel 1914: lo Stato Maggiore germanico ne comprese l'importanza? - <i>Col. Francesco Giardino</i>	V	67
Gli italiani nell'epopea napoleonica: la campagna dalla Drava - Sava al Mincio - Po (1813-1814). - <i>Col. Luciano Lollo</i>	VI	66
Alpini sul fronte russo nella seconda guerra mondiale. - <i>Dott. Giulio Bedeschi</i>	VI	75
La cavalleria attraverso l'araldica. - <i>Col. Alberto Gennaro</i> - Parte prima	VI	110
Il campo fortificato di Roma. - <i>Gen. Giuseppe Santovito</i>	VI	122
I volontari nella campagna del 1866. Una nota di cronaca. - <i>Gen. Federico Gasca Queirazza</i>	VI	124

1975

Le cinque settimane più controverse della guerra d'Italia. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i> - Parte prima	I	57
Idem - Parte seconda	II	64
Appunti per una storia del pensiero militare italiano: Carlo Pisacane. - <i>Magg. Giuseppe Caforio</i>	I	83
Autorità e libertà: nasce Roma. - <i>Col. Arturo Baldini</i>	I	97
La cavalleria attraverso l'araldica. - <i>Col. Alberto Gennaro</i> - Parte seconda	II	99
Le Forze Armate nella lotta per la liberazione. - <i>Col. Rinaldo Cruccu</i>	III	13
Aspetti militari e sociologici del Risorgimento italiano nel 1860. - <i>Gen. Alberto Rovighi</i>	III	105
La resistenza italiana all'estero: la Divisione di fanteria da montagna « Acqui ». - <i>Gen. Renzo Apollonio</i>	IV	40
L'intervento militare italiano in Russia: sul mancato inquadramento in un chiaro e razionale disegno strategico. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	IV	89
Gli alpini attraverso l'araldica. - <i>Col. Alberto Gennaro</i> - Parte prima	IV	97
Idem - Parte seconda	VI	105
Castel Sant'Angelo. - <i>Gen. Antonio Severoni</i>	IV	122
Alpini e artiglieri alpini nella guerra di liberazione. - <i>Gen. Aldo Rasero</i>	V	17
La resistenza italiana all'estero: le Grandi Unità dell'Esercito. - <i>Col. Luciano Lollo</i>	V	32
Pastrengo. - <i>Magg. Marcello Colaprisco</i>	V	63
L'Esercito italiano nella guerra di liberazione. - <i>Col. Luciano Lollo</i>	VI	48
Perché la storia militare? - <i>Gen. Alberto Rovighi</i>	VI	70

1976

I primi 15 anni dell'Esercito italiano: brevi note su alcune questioni. - <i>Ten. Col. Oreste Bovio</i>	I	13
La presenza italiana nel secondo conflitto mondiale: motivazioni e operazioni. - <i>Col. Rinaldo Cruccu</i>	I	41
La presenza italiana nel secondo conflitto mondiale: gli studi in Italia. - <i>Col. Rinaldo Cruccu</i>	II	58
La campagna contro il brigantaggio meridionale post-unitario. - <i>Magg. Pier Giorgio Franzosi</i>	II	70

Le figure della leggenda. - <i>Col. Gualtiero Stefanon</i>	II	139
La grande guerra nordica 1700 - 1721. - <i>Ing. Franco Fassio</i>	III	124
Bicentenario degli Stati Uniti - Dalle prime colonie britanniche all'indipendenza - Cronologia storica. - <i>Gen. Mario Torsiello</i>	IV	38
Uomini bianchi contro uomini rossi. - <i>Col. Gualtiero Stefanon</i>	IV	58
La guerra di indipendenza americana. - <i>Gen. Giovanni Parlato</i>	V	62

GEOGRAFIA

1907

Gli schizzi panoramici nel servizio di campagna. - <i>Magg. Roberto Barbetta</i>	VI 1211
L'arte militare e l'odierno indirizzo degli studi geografici. - <i>Ten. Col. Enrico Caputo</i>	XI 2264
Può la carta topografica di una estesa regione rispondere interamente e sempre a tutte le esigenze? - <i>Cap. Camillo Basevi</i>	XII 2395

1908

Il metodo geologico nello studio militare del terreno. - <i>Cap. Ippolito Nievo</i>	VII 1395
Brevi cenni sulla geologia delle Murgie e del territorio di Gravina in Puglia. - <i>Cap. Aronne Bosio</i>	XII 2388

1909

Gli scopi odierni della geodesia. - <i>Ten. Giulio Costanzi</i>	I 65
Note geografico-militari sul territorio compreso fra Massaua, Asmara, Axum e Adigrat. - <i>Cap. Giuseppe A. Malladra</i> - Parte prima	VI 1101
Idem - Parte seconda	VII 1418
Idem - Parte terza	IX 1777
Relazione fra la geografia e la storia. Linee isoterme determinatrici delle migrazioni dei popoli e del cammino dell'incivilimento. - <i>Vittorio Gorini</i> - Parte prima	VIII 1588
Idem - Parte seconda	X 1909
Val Susa. - <i>Giuseppe Sticca</i>	X 2056

1910

La geografia strategica marittima e la difesa costiera. - <i>Cap. Vasc. E. Bravetta</i> - Parte prima	II 293
Idem - Parte seconda	III 543





La geografia strategica marittima e la difesa costiera. - <i>Cap. Vasc. E. Bravetta</i> - Parte terza	IV	793
Idem - Parte quarta	V	857
Delle tre ferrovie in progetto alla Greina, al San Bernardino e allo Spluga quale è da preferirsi? - <i>Ten. Gen. Giuseppe Bellati</i>	II	355
Le Alpi Cozie. - <i>Cap. Romolo Mosca Riatel</i> - Parte prima	II	365
Idem - Parte seconda	III	516
Idem - Parte terza	IV	723
Idem - Parte quarta	V	957
Contributo al rifacimento delle monografie di regioni geografiche. - <i>Cap. Delfino De Ambrosis</i>	V	897
La geologia come scienza tecnica e come cultura. - <i>Ten. Giacomo Bussandri</i>	VII	1425
La Calabria. - <i>Cap. Giovan Battista Foschini</i>	IX	1762

1911

Il Mare Adriatico e le sue coste. - <i>Cap. Delfino De Ambrosis</i>	VI	1215
La Sicilia. - <i>Cap. Venerando Pappalardo</i> - Parte prima	VII	1477
Idem - Parte seconda	VIII	1635
Idem - Parte terza	IX	1873
Illustrazione militare della Valle dell'Aniene. - <i>Cap. Eugenio Barbarich</i> - Parte prima	X	2003
Idem - Parte seconda	XI	2151
La Puglia. - <i>Cap. Giacomo Carpentieri</i> - Parte prima	XI	2241
Idem - Parte seconda	XII	2502
La Cirenaica	XII	2536

1912

La Cirenaica	I	83
Le Madonie. - <i>Cap. Delfino De Ambrosis</i>	I	114
Alcune note critiche di geografia militare - Leggendo « La Sicilia e il suo valore ». - <i>Col. Eugenio Caputo</i>	VI	1138
Studio geografico militare sulla Carnia. - <i>Cap. Romolo Bruni</i>	VI	1197
Il terreno fra le due Chiane, i Vulsini, la costa tirrenica e l'Arno. - <i>Cap. Eugenio Barbarich</i> - Parte prima	VII	1467
Idem - Parte seconda	VIII	1619
Idem - Parte terza	IX	1769

L'isola di Rodi. - <i>Magg. Pompilio Schiarini</i>	VIII	1699
Cenni geografico-militari su la Terra di Abruzzi. - <i>Cap. Giovan Battista Foschini</i> - Parte prima	IX	1809
Idem - Parte seconda	X	2136
Idem - Parte terza	XI	2229

1913

Il Caucaso. - <i>Cap. Giacomo Carpentieri</i>	II	238
Cenno sui nostri lavori geodetico-topografici della Libia. - <i>Col. Eugenio Caputo</i>	II	347
Il saliente del Toce. - <i>Cap. Delfino De Ambrosis</i>	III	449
Il Tirolo. - <i>Col. Tancredi Nagliati</i> - Parte prima	VI	1234
Idem - Parte seconda	VIII	1587
Idem - Parte terza	IX	1861
Il nuovo Stato di Albania. - <i>A. Baldacci</i>	X	2011
Le conche dell'Appennino settentrionale. - <i>Cap. Delfino De Ambrosis</i>	XII	2477

1914

La Turchia d'Asia e le sue ferrovie. - <i>Ten. Riccardo Barreca</i>	I	79
Il Marocco. - <i>Prof. Antonio Baldacci</i>	II	221
Le condizioni politiche-etnografiche della monarchia austro-ungarica. - <i>M. R.</i>	IV	653
Il Marocco. - <i>Gen. Pietro Citati</i> - Parte prima	VI	2055
Idem - Parte seconda	VIII	2394
La Val d'Elsa. - <i>Cap. Delfino De Ambrosis</i>	IX	2576
Le Orobie e le Prealpi bergamasche. - <i>Cap. Giovan Battista Foschini</i>	IX	2647
La Balcania economica. - <i>Prof. Antonio Baldacci</i> - Parte prima	X	2836
Idem - Parte seconda	XI	3020
La carta al 100.000 della Libia. - <i>Cap. C. Benedicenti, Ten. G. Magli</i>	XII	3312

1915

I teatri orientali della guerra. - <i>Cap. Francesco Gatti</i>	I	38
La Russia nell'Asia centrale. - <i>Cap. Cesare Cesari</i>	I	91

Teatro di guerra occidentale della Russia europea. - <i>Cap. Tonelli di Fano</i>	II	217
Il teatro meridionale di guerra della Russia europea. - <i>Cap. Tonelli di Fano</i>	III	434
La Persia e la guerra europea. - <i>Cap. Tonelli di Fano</i>	III	568
Il Gresivaudan. - <i>Cap. Delfino De Ambrosis</i>	VII	1269
La via maestra delle Indie e le sue succursali. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	X	1943

1916

Il Gresivaudan. - <i>Ten. Col. Scipione Scipioni, Ten. Col. Pietro Ago</i>	II	129
Gli Stretti: Bosforo e Dardanelli. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	VI	700

1917

Il Canale di Panama. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	I	24
--	---	----

1927

La frontiera dell'Alpe Giulia. - <i>Ten. Col. Antonio Gandin</i>	VIII	1181
--	------	------

1928

Note sulle caratteristiche militari delle foreste carsiche. - <i>Ten. Col. Umberto Garrone</i>	III	417
Note di geografia militare del Mediterraneo. - <i>Gen. Delfino De Ambrosis</i> - Parte prima	IV	579
Idem - Parte seconda	XII	1951
Note militari sulla valle della Marecchia. - <i>Gen. Eugenio Barbarich</i>	IX	1439

1932

Ungheria. - <i>Cap. Gianni Bay Macario</i>	V	825
Il porto-canale di Viareggio. - <i>Gen. Delfino De Ambrosis</i>	IX	1491

1933

- | | | |
|---|----|-----|
| Un grande problema. Il problema del Pacifico. - <i>Cap. Freg. Giuseppe Fioravanzo</i> | IV | 479 |
|---|----|-----|

1945

- | | | |
|--|------|-----|
| Il pomo della discordia (gli Stretti e il Mediterraneo). - <i>Col. Luigi Mondini</i> | VIII | 885 |
|--|------|-----|

1947

- | | | |
|---|----|-----|
| Problemi di orientamento. - <i>Col. Argan Giovendale</i> | II | 192 |
| L'atlante stradale « Campini ». - <i>Ten. Col. Ugo Campini</i> | II | 198 |
| Note di aerofotogrammetria. - <i>Ten. Col. Arnaldo Marchesi</i> - Parte prima | V | 539 |
| Idem - Parte seconda | VI | 678 |

1948

- | | | |
|---|-----------|------|
| Aerofotogrammetria campale. - <i>Ten. Col. Arnaldo Marchesi</i> - Parte prima | III | 301 |
| Idem - Parte seconda | IV | 424 |
| Il confine orientale. - <i>Col. Eraldo Pallotta</i> | VIII - IX | 1020 |

1949

- | | | |
|--|---|-----|
| Recenti orientamenti di geodesia e della fotogrammetria. - <i>Prof. Antonio Marusi</i> | V | 486 |
|--|---|-----|

1951

- | | | |
|---|-----|------|
| Opportunità di unificare i segni convenzionali della cartografia ufficiale dei vari Stati. - <i>Col. Sante Monaco</i> | XII | 1318 |
|---|-----|------|

1954

- | | | |
|---|-----|------|
| Diorama polare. - <i>Ten. Luigi Reggiani</i> | VI | 648 |
| L'Egitto. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i> | XII | 1249 |

1955

La Turchia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	58
La Grecia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	173
Il Marocco. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	311
Gibilterra. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	680
Formosa. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	826
Viet Nam. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	997
Malesia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1186
India. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1323
Il Giappone. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1472

1956

Il Pakistan. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	70
L'Indonesia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	212
La Birmania. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	385
Mediterraneo 1956. - <i>Ten. Col. Giulio Pennetti</i>	III	414
La Thailandia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	570
L'Antartide. - <i>Saul Pett</i>	V	753
Le Filippine. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	925
La Corea. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	1110
Ceylon. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	1307
L'Iraq. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1459
Sguardo sulla Cina di Mao. - <i>Dott. William Maglietto</i>	XI	1653
Israele. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1772

1957

Siria. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	85
Arabia Saudita. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	253
Il Libano. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	421
Iran. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	583
Topografia spicciola. - <i>Cap. Mario Mataloni</i>	IV	604

Afganistan. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	V	757
Comunicazioni stradali attraverso le Alpi occidentali. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	VI	905
Medio Oriente e petrolio. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	922
Antartide, il continente d'attualità. - <i>Gen. Umberto Garrone</i>	VII - VIII	1101
Australia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	1119
Canadà. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	1285
Brasile. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1463
Come nacque la funivia del Monte Bianco. - <i>Ufficio Stampa e Propaganda Italia</i>	X	1499
Ghana. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1645
Sudan. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1825
Il Medio Oriente. - <i>Ten. Col. Diletto Nocentini</i>	XII	1843

1958

Nigeria. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	79
Il Medio Oriente. - <i>Ten. Col. Diletto Nocentini</i>	I	117
Sahara. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	261
Riflessi militari nell'Anno Geofisico Internazionale. - <i>Dott. William Maglietto</i>	II	286
Il Congo Belga. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	450
Africa Portoghese. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	612
La Rhodesia e la Federazione dell'Africa Centrale. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	V	775
Cuba. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	957
La Repubblica Dominicana. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	1151
Comunicazioni stradali attraverso le Alpi Centrali. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	IX	1306
Messico. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	1324
Comunicazioni stradali attraverso le Alpi Centrali. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	X	1453
Venezuela. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1473
Panama e gli Stati dell'America Centrale. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1627
La Colombia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1775

1959

Bolivia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	62
Argentina. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	233
Perù. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	379
Cile. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	539
Il Tibet. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	V	705
Uruguay. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	855
Berlino. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	1015
Ecuador. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1360
Paraguay. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1498
Stati Uniti: tre stelle della bandiera. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1676

1960

Rilevamento topografico con l'ausilio dell'elicottero. - <i>Ten. Col. Alberto Pappacena</i>	I	29
Stati Uniti: Massachusetts, Connecticut e Rhode Island. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	73
Stati Uniti - Middle Atlantic: New York, New Jersey e Pennsylvania. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	215
Stati Uniti: Maryland, Delaware e Virginia Occidentale. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	377
Giuseppe Ferlini e le sue scoperte nel Sudan. - <i>Giuseppe Mormino</i>	III	402
Stati Uniti: Virginia, le due Caroline, Georgia e Florida. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	507
Stati Uniti: Ohio e Indiana. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	V	643
Stati Uniti: Michigan, Wisconsin e Illinois. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	802
Stati Uniti: Minnesota e Iowa. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	958
Stati Uniti: Missouri. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	1113
Somalia, Stato indipendente. - <i>On. Giuseppe Vedovato</i>	X	1245
Stati Uniti: I due Dakota. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1276
Stati Uniti: Nebraska e Kansas. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1419
Stati Uniti: Kentucky e Tennessee. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1557

1972

Problemi connessi con la protezione idrogeologica del territorio nazionale: programmazione delle opere di difesa e soccorsi. - Col. <i>Domenico Spagnolo</i>	II	171
Attuale pensiero militare internazionale nel campo della documentazione geografica militare. - Ten. Col. <i>Antonio Assenza</i>	IV	524
Programma delle manifestazioni per il primo centenario dell'Istituto Geografico Militare	VII - VIII	1044
L'Istituto Geografico Militare Italiano nei suoi primi cento anni di vita. - Magg. Gen. <i>Romano Stucchi</i>	X	1262

1973

Il Nepal. Gli sherpa uomini dell'Everest. - Mario <i>Fantin</i>	III	331
La regione Giulia, porta d'ingresso di invasioni da Oriente. - Cap. <i>Stefano Ratta</i>	IX - X	1107
Il Rio delle Amazzoni. - Ten. Col. <i>Giuliano Giovannelli</i>	IX - X	1139

1974

Gli esploratori italiani provenienti dall'Esercito. - Prof. <i>Silvio Zavatti</i>	II	73
La spedizione italiana all'Everest 1973. - Prof. <i>Paolo Cerretelli</i>	III	86
Geografia e psicologia. - Ten. Col. <i>Biagio Rizzo</i>	VI	54

POLITICA

1907

- Considerazioni sulla influenza dei governi costituzionali sugli eserciti. -
Cap. Alfonso Rossotti VII 1386

1908

- La Cina e il Giappone nel problema orientale. - *Vincenzo Traniello* -
Parte prima II 209
Idem - Parte seconda III 433

1909

- Stampa e politica nelle questioni militari. - *Cap. Carlo Gianninazzi* II 312
A proposito delle conferenze per la pace. - *Omar* - Parte prima III 551
Idem - Parte seconda IV 669
Idem - Parte terza V 852
Alcune note riassuntive sulla questione balcanica. - *Emilio Bertotti* V 833
Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati dal Ministro della
Guerra P. Spingardi nella seduta dell'11 giugno 1909 VII 1261

1912

- Gli eserciti moderni e le democrazie. - *Ten. Ernesto Cauda* VI 1162
L'attuale momento politico - militare. - *Cap. Ezio Battini* X 2047

1914

- La questione armena. - *Cap. Oscar Tonelli* V 969
Dalla guerra alla pace. - *Ten. Col. Luigi Nasi* VI 2076
Lotta di colossi. - *Magg. Eugenio Messa* VIII 2500
La Turchia asiatica, le potenze europee e l'Italia. - *Cap. Roberto De
Gennaro* - Parte prima IX 2603

La Turchia asiatica, le potenze europee e l'Italia. - <i>Cap. Roberto De Gennaro</i> - Parte seconda	X	2794
Idem - Parte terza	XI	3037
Idem - Parte quarta	XII	3165
Il Belgio non può e non deve finire. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	X	2921
Studio sulla neutralità del Belgio. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	XI	2953

1915

Vantaggi che il Belgio ritrarrà dalla guerra. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	II	262
Europa ed Asia nel substrato della presente guerra. - <i>Cap. Francesco Masci</i> - Parte prima	III	462
Idem - Parte seconda	IV	641
La guerra attuale sarà l'ultima guerra? - <i>Cap. Salvatore Sinopoli</i>	IX	1749
Italia e Austria alla frontiera. - <i>Magg. Carmine Licomati</i>	X	1999
Perché si combatte la guerra contro l'Austria. - <i>Cap. Alfredo Donadeo</i>	XII	2459
Origine e significato della guerra europea e della guerra italiana. - <i>Cap. Alfredo Donadeo</i>	XII	2465

1916

Spunti di ottimismo sulle conseguenze della guerra. - <i>Cap. Alfredo Donadeo</i>	V	572
Turchia decrepita e giovane Turchia. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	VIII	966
Tra arabi e turchi. - <i>Gen. Pietro Citati</i> - Parte prima	IX	1102
Idem - Parte seconda	X	1209
Idem - Parte terza	XI	1330
Idem - Parte quarta	XII	1425

1917

Francia, Spagna e Marocco. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	III	294
Serbia e serbi. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	VIII	1051
Verso la fine della Turchia europea. - <i>Luigi Nasi</i>	VIII	1092
La guerra santa, l'Islam e Costantinopoli. - <i>Gen. Pietro Citati</i>	X	1287

1918

La guerra europea e la civiltà. - <i>Ten. Col. Carmine Licomati</i>	V	465
---	---	-----

1927

La situazione cinese e le competizioni internazionali nell'Estremo Oriente. - <i>Cap. Ottavio Carnevale</i> - Parte prima	X	1625
Idem - Parte seconda	XI	1817

1931

Politica e guerra. - <i>Ten. Dante Ugo Leonardi</i>	IX	1351
---	----	------

1933

Un grande problema - Il problema del Pacifico. - <i>Cap. Freg. Giuseppe Fioravanzo</i>	IV	479
--	----	-----

1945

L'influenza del potere politico sulla organizzazione militare. - <i>Col. Osvaldo Guida</i>	I	35
Dalla federazione europea di Charles - Irénée de Saint Pierre alla Conferenza di Dumbarton Oaks. - <i>Col. Ugo Leone</i>	II	126
Il piano Beveridge. - <i>Col. Gaetano Simoni</i>	IV	441

1947

Criminali di guerra. - <i>S.ten. Giuseppe Mondini</i>	I	49
Guerra e politica. - <i>Magg. Carlo Ligonzo</i>	II	131
La posizione dell'Italia in un conflitto tra Oriente e Occidente. - <i>Gen. Giacomo Zanussi</i>	II	144
L'errore di valutazione del tripartito nella seconda guerra mondiale. - <i>Ten. Col. Antonio Saltini</i>	III	276
L'ONU e le principali clausole militari del suo Statuto. - <i>Ten. Col. Renato Calò</i>	VI	645
Gli italiani e l'Africa. - <i>Ten. Col. Tommaso Calise</i>	XII	1331

1948

Tra due guerre (1914-18 e 1939-45): parallelo o sviluppo ciclico. - <i>Gen. Gian Giacomo Castagna</i>	III	211
---	-----	-----

Necessità di difesa e conseguenti doveri della Nazione verso se stessa. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	IV	353
Guerra e propaganda. - <i>Magg. Pasquale Venturini Autieri</i>	VII	873
L'America si arma. - <i>Umberto Beer</i>	X	1155

1949

Salviamo l'Europa. - <i>Gen. Orlando Taddeo</i>	III	223
Cosa è l'O.E.C.E. - <i>Gen. Vittorio Palma</i>	IV	349

1950

Preparazione della Nazione alla guerra integrale. - <i>Col. Fausto Monaco</i>	III	271
Estremo Oriente. - <i>Ten. Giuseppe Mondini</i>	V	515
Il Patto Atlantico e la necessità di un efficace coordinamento di sforzi per la difesa. - <i>Gen. Orlando Taddeo</i>	VII	783
« Piano Schuman » - Precedenti storici, obiettivi politici ed economici. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	XI	1139

1951

L'Italia nell'Organizzazione Atlantica. - <i>Ten. Col. Mario Conti</i>	VIII - IX	1112
--	-----------	------

1952

Panorama bellico 1952. - <i>Ten. Col. Pietro Pallotta</i>	VI	729
Coscienza politica del militare. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	VII	789
L'organizzazione industriale problema collegato al riarmo. - <i>Gen. Gual- tiero Mazzei</i>	XI	1240

1953

Che cosa è la C.E.D. - <i>Ten. Col. Mario Conti</i>	VI	625
Che cosa significa la C.E.D. - <i>Magg. Giovanni Broggi</i>	X	1007
L'armistizio di Pan Mun Jon. - <i>Col. Giovanni Parlato</i>	XII	1207

1954

La situazione militare terrestre italiana nel quadro del Patto Atlan- tico. - <i>Ten. Col. Ferdinando di Lauro</i>	VII - VIII	756
---	------------	-----

1955

La Turchia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	58
Legge delega, imposte e fitti - Movimenti di ambasciatori e misure contro il comunismo - La Conferenza d'oltre cortina - La situazione in Estremo Oriente - Borsa di New York - Rapporti italo-jugoslavi - Politica estera americana. - <i>Aldo Valori</i>	I	87
La Grecia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	173
Il Marocco. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	311
Gibilterra. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	680
Formosa. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	826
Viet Nam. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	997
Malesia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1186
India. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1323
Giappone. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1472

1956

Il Pakistan. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	70
L'Indonesia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	212
La Birmania. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	385
Mediterraneo 1956. - <i>Ten. Col. Giulio Pennetti</i>	III	414
La Thailandia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	570
Luci ed ombre della NATO dopo sette anni di vita. - <i>Ten. Col. Enrico Ramella</i>	V	705
L'Antartide. - <i>Saul Pett</i>	V	753
Le Filippine. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	925
La Corea. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	1110
Ceylon. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	1307
L'Iraq. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1459
Sguardo sulla Cina di Mao. - <i>Dott. William Maglietto</i>	XI	1653
Israele. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1772
Cenni sullo scacchiere artico. - <i>Col. Mario Franzosini</i>	XII	1796

1957

Siria. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	85
Cenni sullo scacchiere del nord Europa. - <i>Col. Mario Franzosini</i>	II	245
Arabia Saudita. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	253
Il Libano. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	421
Cenni sullo scacchiere del centro Europa. - <i>Col. Mario Franzosini</i>	IV	576
Iran. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	583
Afganistan. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	V	757
I determinanti tecnici di una politica militare. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VI	853
Medio Oriente e petrolio. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	922
Guerra atomica e partigiani. - <i>Ten. Col. Alberto Li Gobbi</i>	VII - VIII	1045
Antartide, il continente d'attualità. - <i>Gen. Umberto Garrone</i>	VII - VIII	1101
Australia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	1119
Possibilità e necessità degli eserciti nazionali. - <i>Gen. Luigi Forlenza</i>	IX	1223
Canada. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	1285
Brasile. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1463
Esercito e relazioni pubbliche. - <i>Dott. William Maglietto</i>	XI	1634
Ghana. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1645
Guerra atomica e partigiani. - <i>Cap. Eugenio Dogliotti</i>	XI	1659
Missili e politica. - <i>Cap. Umberto Bruzzese</i>	XII	1811
Sudan. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1825
Il Medio Oriente. - <i>Ten. Col. Diletto Nocentini</i>	XII	1843

1958

Nigeria. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	79
Il Medio Oriente. - <i>Ten. Col. Diletto Nocentini</i>	I	117
L'Esercito di Vittorio Veneto e l'Esercito di oggi. - <i>Gen. Giorgio Liuzzi</i>	II	185
Sahara. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	261
I tre «tempi» dell'integrazione militare atlantica. - <i>Cap. Umberto Bruzzese</i>	II	281

Alcune idee circa una forza permanente di polizia delle Nazioni Unite. - <i>Ten. Col. Renzo Geppetti</i>	III	419
Il Congo Belga. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	450
La conquista degli spazi e i suoi aspetti militari. - <i>Dott. William Maglietto</i>	III	474
Africa Portoghese. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	612
Pacifismo di struzzo. - <i>Riccardo Bacchelli</i>	V	772
La Rhodesia e la Federazione dell'Africa Centrale. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	V	775
Cuba. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	957
Aspetti strategici e politici della guerra elettronica. - <i>Ten. Col. Armido Pilatone</i>	VII - VIII	1071
La Repubblica Dominicana. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	1151
Alcuni probabili aspetti della guerra futura. - <i>Cap. Flavio Patrizio Guinzio</i>	VII - VIII	1165
Messico. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	1324
Venezuela. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1473
Panama e gli Stati dell'America Centrale. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1627
La Colombia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1775

1959

Bolivia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	62
Argentina. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	233
Perù. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	379
Cile. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	539
Il Tibet. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	V	705
La guerra fredda. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VI	814
Uruguay. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	855
Berlino. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	1015
La dichiarazione di Delhi 30 gennaio 1959. - <i>Col. Alfonso De Lalla</i>	VII - VIII	1035
Funzioni e scopi dell'EURATOM. - <i>Franco Angelini</i>	VII - VIII	1058
Politica, economia e forze dei neutrali nella seconda guerra mondiale. - <i>Magg. Gen. Gaetano La Rosa</i>	IX	1177

Ecuador. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1360
Il viaggio del « leader » sovietico. - <i>Manlio Lupinacci</i>	X	1378
La politica dello scoraggiamento. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	XI	1437
Paraguay. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1498
La « Piccola Europa » e l'energia nucleare. - <i>Franco Angelini jr.</i>	XI	1535
U.N.T.S.O. - Organizzazione delle Nazioni Unite per il controllo dell'armistizio in Palestina. - <i>Magg. Emanuele Cafiero</i>	XI	1545
Stati Uniti: Tre stelle della bandiera. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1676

1960

Stati Uniti: Massachusetts, Connecticut e Rhode Island. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	73
Organizzato lo studio delle ricerche spaziali a fini pacifici. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	I	90
Le relazioni umane nelle Forze Armate presupposto per l'integrazione col Paese dei cittadini in armi. - <i>Ten. Col. Aniello Punzo</i> - Parte prima	II	211
Idem - Parte seconda	III	355
Idem - Parte terza	IV	493
Idem - Parte quarta	V	633
Stati Uniti - Il Middle Atlantic: New York, New Jersey e Pennsylvania. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	215
Il problema del giorno: i controlli internazionali. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	II	254
Stati Uniti: Maryland, Delaware e Virginia Occidentale. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	377
Stati Uniti: Virginia, le due Caroline, Georgia e Florida. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	507
La « Piccola Europa ». - <i>Franco Angelini jr.</i>	IV	536
Stati Uniti: Ohio e Indiana. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	V	634
Il trattato dell'Antartico. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	V	692
Stati Uniti: Michigan, Wisconsin e Illinois. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	802
Stati Uniti: Minnesota e Iowa. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	958
Stati Uniti: Missouri. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	1113

La Somalia, Stato indipendente. - <i>On. Giuseppe Vedovato</i>	X	1245
Stati Uniti: I due Dakota. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1276
Stati Uniti: Nebraska e Kansas. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1419
Note di sopravvivenza. - <i>Cap. Franco Falcone</i>	XII	1541
Stati Uniti: Kentucky e Tennessee. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1557
Un congresso africano di giuristi nel 1961 a Lagos. - <i>Col. Alfonso De Lalla</i>	XII	1638

1961

Lo scudo della NATO nel quadro della politica del « deterrent ». - <i>Gen. Allard</i>	I	35
Stati Uniti: Alabama e Mississippi. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	53
Canada. - <i>Col. Oscar Papini</i>	II	185
Stati Uniti: Arkansas e Luisiana. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	193
Stati Uniti: Oklahoma e Texas. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	323
Commonwealth britannico. - <i>Col. Oscar Papini</i>	III	355
Stati Uniti: Idaho e Montana. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	452
Stati Uniti: Wyoming e Colorado. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	V	602
Danimarca. - <i>Col. Oscar Papini</i>	V	623
Stati Uniti: Nuovo Messico e Utah. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	743
Il compito del C.E.A.C. in sede N.A.T.O. - <i>Magg. Alessandro Celementano</i>	VI	759
Norvegia. - <i>Col. Oscar Papini</i>	VI	761
Il Tibet e la Repubblica Popolare Cinese. - <i>Col. Alfonso De Lalla</i>	VI	813
Stati Uniti: Arizona e Nevada. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	897
Olanda. - <i>Col. Oscar Papini</i>	VII - VIII	945
Avremo ancora « grandi » guerre nel prossimo avvenire? - <i>Gen. Giuseppe Inaudi</i>	IX	1007
Stati Uniti: Washington, Oregon e California. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	1083
Belgio. - <i>Col. Oscar Papini</i>	IX	1104
Stati Uniti: Alaska e Hawaii. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1216
Lussemburgo. - <i>Col. Oscar Papini</i>	X	1241
Islanda. - <i>Col. Oscar Papini</i>	X	1244

Guerra atomica o guerra convenzionale? - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	XI	1304
Stati Uniti: La capitale. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1341
La carta sociale europea. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	XII	1370
La Sierra Leone. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1472

1962

In margine al discorso di Kruscev al Congresso mondiale dei sindacati. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	I	5
Tanganika. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	48
La Finlandia e il problema della coesistenza. - <i>Maxime Mourin</i>	II	160
Il Tchad, la Repubblica centro-africana e il Congo. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	173
La questione della Nuova Guinea Olandese. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	299
Una nuova strategia in formazione: la strategia della minaccia. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IV	401
Potere deterrente e disarmo. - <i>Alastair Buchau</i>	IV	416
Il problema e la crisi di Berlino. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	450
Il Kashmir fra Unione Indiana e il Pakistan. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	V	587
Verso una civiltà atlantica. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	V	611
La questione del Laos e del Vietnam. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	737
La strategia dell'azione indiretta e il problema del « casus belli ». - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VII - VIII	815
Il processo unificativo europeo. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	1097
Sviluppo e problemi delle Nazioni Unite. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1329
La controversia cino-indiana. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XII	1465

1963

Previsioni sugli sviluppi delle crisi internazionali e gli indirizzi delle difese nazionali. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	I	8
L'unità per la difesa dell'Europa. - <i>Gen. Antonio Severoni</i>	I	24
La Grande Malesia. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	I	72
Il blocco di Cuba. - <i>Ten. Gen. Gaetano La Rosa</i>	II	183

L'America Latina e l'alleanza per il progresso. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	II	198
Le riforme nell'Iran: una rivoluzione dal trono. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	345
La valutazione dei rapporti di potenza in sede internazionale. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IV	456
Motivi di dissidio fra Mosca e Pechino. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	517
La S.E.A.T.O. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	V	655
Vanno in cerca di verità le nuove generazioni russe. - <i>Dott. Umberto Bruzzese</i>	V	709
Il dissidio russo-albanese - Riflessi sulla nostra difesa. - <i>Gen. Giovanni Gatta</i>	VI	759
Il processo unificativo arabo. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VI	766
Un'analisi critica del problema del disarmo. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	VI	871
L'organizzazione dell'unità africana. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	VII - VIII	940
Trattative per il disarmo. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IX	1060
Il principio dell'universalità e l'organizzazione delle Nazioni Unite. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1173
Qual'è il problema militare cubano? - <i>Dott. Edgardo Beltrametti</i>	X	1195
Turchia d'oggi - Il cammino dalla lampada di Aladino alla televisione. - <i>G. Bryan</i>	X	1202
Aspetti e caratteristiche del Commonwealth. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	XI	1329
Gli opposti blocchi ideologici di fronte alla propaganda. - <i>Magg. Marcello Eydalin</i>	XI	1337
Concezioni di funzione strumentale della guerra e loro riflessi internazionali. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	XII	1385

1964

Neutralità di ieri e neutralità di oggi. - <i>Ten. Gen. Gaetano La Rosa</i>	II	198
La politica comune dei trasporti nel trattato della Comunità Economica Europea. - <i>Col. Giuseppe Bucci</i>	III	307
Il problema di Cipro. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	III	328
Il problema delle acque del Giordano. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	IV	469
Sviluppi del problema indocinese. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	V	570

Messaggio del Capo dello Stato alle Forze Armate nella ricorrenza del XVIII Anniversario della Repubblica	VI	637
Messaggio del Ministro della Difesa alle Forze Armate nella ricorrenza del XVIII Anniversario della Repubblica	VI	639
Il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. - <i>Renato Cortimiglia</i>	VI	692
Condotta politica e condotta militare di guerra. - <i>Raoul Margottini</i>	IX	958
Prospettive indiane dopo la morte di Nehru. - <i>Prof. Giorgio Luigi Bernucci</i>	X	1130
La « terza forza » è in grado di determinare spostamenti di equilibrio tra i due blocchi contrapposti? - <i>Gen. Giovanni Parlato</i>	XI	1185
Alcuni aspetti delle posizioni, attribuzioni e responsabilità militari per il tempo di pace nello Stato democratico italiano. - <i>Gen. Nicola Cotugno</i>	XI	1219

1965

La crisi economica del 1929 e le sue ripercussioni sullo scoppio della seconda guerra mondiale. - <i>Ten. Gen. Gaetano La Rosa</i>	I	65
La NATO: consuntivo, difficoltà e prospettive. - <i>Col. Adolfo Orofino</i>	III	381
La forza multilaterale e il problema nucleare della NATO. - <i>Col. Rodolfo Rufino</i>	III	405
La guerra « delle gambe » non è finita. - <i>Gen. Giuseppe Inaudi</i>	IV	525
L'importanza strategica delle regioni polari. Parte II: L'Artide. - <i>Prof. Silvio Zavatti</i>	V	770
Realizzazioni del Consiglio d'Europa. - <i>Ten. Col. Alessandro Celentano</i>	VI	945
Le organizzazioni regionali freno alle aggressioni. - <i>Renato Cortimiglia</i>	VI	949
Verso l'unità europea: suoi riflessi sul piano militare. - <i>Gen. Mario Alessi</i>	VII - VIII	1000
Condotta politica e condotta militare della guerra. - <i>Gen. Giovanni Venuzza</i>	X	1309
Rapporti dei regimi democratici tra Istituzioni militari e Paese. - <i>Col. Arnaldo Casali</i>	XII	1577

1966

Gli errori di valutazione dei capi del « Tripartito » nel promuovere il secondo conflitto mondiale. - <i>Gen. Antonio Saltini</i>	V	557
Attualità del pensiero politico-militare di Nicolò Machiavelli. - <i>Cap. Pier Giorgio Franzosi</i>	XI	1419

1967

La strategia militare della NATO. - <i>Gen. Arnaldo Giacalone</i>	IV	451
Le apprensioni sollevate dal progetto per la non proliferazione delle armi nucleari sono tutte giustificate? - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	XI	1219
Le tre guerre arabo - israeliane. - <i>Gen. Giovanni Parlato</i>	XI	1223
Un interessante fenomeno socio - politico: mutano le prerogative di Potenze grandi e piccole nei conflitti internazionali. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	XII	1373

1968

Industria degli armamenti - Trattati di armi e disarmo. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IV	401
Pianificazione militare: azione orientata in un possibile futuro. - <i>Ten. Col. Carlo Serafini</i>	IV	417
Considerazioni sulla forza di emergenza delle Nazioni Unite. - <i>Col. Alessandro Celentano</i>	V	615
1945 - Yalta e Potsdam. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	VI	681
Alcune note sul trattato di non proliferazione nucleare in rapporto all'integrazione europea. - <i>Cap. Dario Capozzella</i>	VII - VIII	994
Il fianco meridionale della NATO. - <i>Ten. Col. Giulio Macrì</i>	X	1266
Alcune riflessioni sul trattato di non proliferazione nucleare. - <i>Ten. Col. Claudio Bassano</i>	XI	1405

1969

L'ONU a ventitrè anni dalla sua costituzione. - <i>Col. Alessandro Celentano</i>	II	220
Le comunità europee. - <i>Ten. Guido Colangelo</i>	IX	1172
La rinuncia al ricorso alle armi punto di forza del vincere senza combattere. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	XI	1367

1970

Trattative e sicurezza. - <i>Gen. Ottavio Di Casola</i>	III	365
Politica e guerra. - <i>Gen. Manlio Capriata</i>	VI	885
Il conflitto russo - cinese. - <i>Gen. Giuseppe Santovito</i>	VI	977
Questioni di pianificazione. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	VII - VIII	1175

Pagine discusse dell'ultimo conflitto mondiale - Le Conferenze degli alleati nel 1943-1944. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	X	1439
--	---	------

1971

Origine e sviluppo della questione palestinese e azione moderatrice delle Nazioni Unite. - <i>Ten. Col. Giovambattista Gambardella</i>	V	684
Crisi economiche e politica militare. - <i>Ten. Rodolfo Guiscardo-Remondini</i>	XI	1521
Passato, presente e auspicabile futuro delle Nazioni Unite. - <i>Gen. Ernesto Chiarizia</i>	XII	1597

1972

L'Italia spende troppo per la sua difesa? - <i>Magg. Giuseppe Caforio</i>	I	60
Le origini del Patto di Varsavia. - <i>Ten. Col. Antonio Assenza</i>	III	319
Tecnologia e politica. - <i>Gen. Carlo Pescatori</i>	IV	475
Un articolo di cent'anni fa. - <i>Col. Luigi Poli</i>	V	630
Crisi della guerra totale: ripercussioni e alternative. - <i>Col. Arturo Baldini</i>	V	641

1973

I precedenti della seconda guerra mondiale. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	I	17
Dissidio russo-cinese. Motivi storici, geografici, economici, politici. - <i>Col. Arturo Baldini</i>	III	289
I precedenti della campagna di Grecia. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	XI - XII	1227
La riduzione reciproca e bilanciata delle forze nel quadro politico attuale. - <i>Gen. Giuseppe Santovito</i>	XI - XII	1249

1974

L'Eurogruppo. - <i>Antonio De Marchi</i>	I	22
La guerra del Kippur. - <i>Dott. Giorgio Romano</i>	I	40
La difesa dell'Europa. - <i>Dott. Stefano Silvestri</i>	II	4
Esercito e popolo. - <i>On. Michele Pellicani</i>	III	4
Aspetti della conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa. - <i>Ludovico Diraffaello</i>	VI	6

Obiettivi di politica estera dell'Italia e dell'Europa. - *Dott. Achille Albonetti*

VI 10

1975

E' possibile pensare ad una nuova CED? - *Dott. Vittorio Barbati*

I 42

Strategia globale, teoria e prassi nella prospettiva delle ricerche sulla pace. - *Gen. Umberto Cappuzzo*

III 49

Problemi di struttura delle Forze Armate - Il caso tedesco. - *Antonio De Marchi*

IV 51

L'Italia alla Conferenza di Parigi. - *Sen. Giuseppe Brusasca*

VI 17

Da Helsinki a Helsinki. - *Ludovico Diraffaello*

VI 87

1976

L'idea Europa. - *Col. Ciro Di Martino*

I 4

I negoziati Salt II. - *Dott. Vittorio Barbati*

II 38

Difesa europea - Alcune considerazioni in tema di sicurezza. - *Dott. Franco Angelini*

III 30

ECONOMIA E BILANCI

1908

Il Corpo contabile e la contabilità dei Corpi. - <i>Cap. Giuseppe Cocchi</i>	II	369
--	----	-----

1909

Le spese militari e l'economia nazionale. - <i>Magg. Carlo Manfredi</i>	VI	1143
Economie austriache e sperperi italiani? - <i>Adriano Alberti</i>	VIII	1641

1910

Il controllo. - <i>Alfé</i>	XII	2365
-----------------------------	-----	------

1911

Il nuovo quinquennato militare germanico (1° aprile 1911 - 31 marzo 1916). - <i>Cap. Antonio Pavari</i>	XI	2230
---	----	------

1914

Il perché di una legge. - <i>Ten. Col. Bruto Berti</i>	VII	2265
La questione dei contratti militari nella sua essenza e nelle sue finalità. - <i>Cap. Amilcare Vianelli</i> - Parte prima	VIII	2361
Idem - Parte seconda	IX	2591
Per l'organizzazione amministrativo-contabile dei reparti e dei servizi militari in Tripolitania. - <i>Cap. Francesco Leonetti</i> - Parte prima	XI	3110
Idem - Parte seconda	XII	3300

1915

Per la nostra mobilitazione industriale. - <i>Cap. Francesco Leonetti</i> - Parte prima	XI	2258
Idem - Parte seconda	XII	2439

1916

- Per la nostra mobilitazione industriale. - *Cap. Francesco Leonetti* I 52

1917

- L'elettrificazione delle ferrovie italiane. - *Col. Giuseppe Natale* III 288

1928

- I limiti e le forme dell'ingerenza dello Stato nell'attività economica ai fini delle esigenze della difesa nazionale. - *Magg. Carlo Rostagno* VI 955
 Discutendo a Ginevra di spese militari. - *Col. Fulvio Zugaro* XI 1851

1929

- Problemi economici di pace e di guerra: la siderurgia. - *Magg. Carlo Rostagno* XII 1973

1933

- Mobilitazione e condotta finanziaria della guerra 1914-1918. - *Ten. Col. Carlo Rostagno* I 76
 Lineamenti di una politica finanziaria di guerra. - *Ten. Col. Carlo Rostagno* II 218
 Notizie statistiche sulle spese militari della Polonia, della Piccola Intesa e del Belgio. - *Magg. Gen. Luigi Barberis* IX 1322

1945

- Riflessioni su alcuni aspetti del potenziale bellico. - *Col. Gaetano Simoni* II 176
 Le cause economiche della guerra. - *Col. Gaetano Simoni* VIII 935

1946

- Lo studio delle lingue estere nell'Esercito. - *Cap. Alessandro Celentano* II 233
 Il potenziale industriale nella guerra moderna. - *Giovanni Tarquini* III 324
 Economia e guerra. - *Ten. Gen. Arturo Quarto* VIII - IX 1005

1947

Servizio militare e ordinamento dell'Esercito - Ferma e bilancio della difesa. - <i>Gen. Fernando Gelich</i>	VIII - IX	917
--	-----------	-----

1950

Gli Stati Maggiori economici nella guerra e nella società moderna. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	VII	765
« Piano Shuman » - Precedenti storici, obiettivi politici ed economici. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	XI	1139
Riflessi economici delle guerre. - <i>Ten. Giuseppe Mondini</i>	XII	1307

1951

I controlli sull'attività amministrativa dello Stato italiano. - <i>Magg. Pietro De Giorgio</i>	VIII - IX	998
---	-----------	-----

1952

Economia, concetto diffuso nell'arte della guerra. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	VIII - IX	1030
L'organizzazione industriale problema collegato al riarmo. - <i>Gen. Gualtiero Mazzei</i>	XI	1240
Il finanziamento della guerra moderna. - <i>Ten. Col. Gaetano La Rosa</i>	XII	1388

1953

L'influenza del fattore economico nella preparazione degli Stati Maggiori. - <i>Col. Gaetano La Rosa</i>	III	340
La industrializzazione del Mezzogiorno in rapporto alle esigenze della difesa. - <i>Gen. Gualtiero Mazzei</i>	IV	411
Risorse italiane di minerali strategici. - <i>Prof. Luigi Peretti</i>	IV	458
Che cosa è la C.E.D. - <i>Ten. Col. Mario Conti</i>	VI	625
Bisogni e beni nell'economia bellica. - <i>Col. Gaetano La Rosa</i>	VII - VIII	794
Che cosa significa la C.E.D. - <i>Magg. Giovanni Broggi</i>	X	1007
Sul contributo del metano alla difesa nazionale. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	XI	1109

1954

- | | | |
|--|------------|-----|
| Logistica C.E.D. ed economia. - <i>Magg. Augusto Arias</i> | VII - VIII | 697 |
|--|------------|-----|

1956

- | | | |
|---|----|------|
| L'elettronica applicata all'industria. - <i>Magg. Federico Romano</i> | IX | 1333 |
|---|----|------|

1957

- | | | |
|--|-----|------|
| Il fabbisogno energetico dei sei Paesi della Comunità Europea e il ruolo prevedibile dell'energia elettronucleare. - <i>Enrico Breschi</i> | XI | 1678 |
| Utilizzazione dell'energia nucleare a scopo industriale e come mezzo di propulsione. - <i>Magg. Giovanni Cesarani</i> | XII | 1787 |

1958

- | | | |
|---|------------|------|
| Il fattore economico nella preparazione della seconda guerra mondiale. - <i>Magg. Gaetano La Rosa</i> | VII - VIII | 1051 |
|---|------------|------|

1959

- | | | |
|---|-----|------|
| Del nostro problema energetico e dell'apporto delle ligniti alla sua soluzione. - <i>Prof. Giuseppe Stellingwerff</i> | IX | 1165 |
| La « Piccola Europa » e l'energia nucleare. - <i>Franco Angelini jr.</i> | XI | 1535 |
| Il comitato scientifico e tecnico dell'Euratom. - <i>Franco Angelini jr.</i> | XII | 1705 |

1964

- | | | |
|--|----|-----|
| La riforma del bilancio dello Stato. - <i>Ten. Col. Aurelio De Peppo</i> | VI | 698 |
|--|----|-----|

1965

- | | | |
|---|------------|------|
| La crisi economica del 1929 e le sue ripercussioni sullo scoppio della seconda guerra mondiale. - <i>Ten. Gen. Gaetano La Rosa</i> | I | 65 |
| Il potenziamento della difesa come fattore dell'equilibrio economico e di una politica di sviluppo - Effetti della « teoria economica » di I. M. Keynes. - <i>Ten. Col. Giuseppe Biondo</i> | IV | 625 |
| Le materie prime protagoniste di strategia politica economica e militare. - <i>Ten. Gen. Gaetano La Rosa</i> | VII - VIII | 1010 |

Programmi di sviluppo economico nazionale - Programmazione e difesa. - <i>Col. Vito Giustiniani</i>	X	1333
---	---	------

1966

Problemi monetari connessi alle operazioni di guerra dentro e fuori dal territorio nazionale. - <i>Col. Raffaele Ruggiano</i>	II	233
Aspetti economico-militari del disarmo. - <i>Col. Silvio Avetta</i>	X	1203
Considerazioni generali sul problema della mobilitazione economico-industriale. - <i>Col. Pietro Valentini</i>	XII	1521

1967

I controlli nella gestione delle spese dello Stato con breve riferimento ai controlli delle spese militari - Prospettive di riforma. - <i>Ten. Col. Aurelio De Peppo</i>	V	598
--	---	-----

1968

Rassegna delle nuove sorgenti di alimentazione. - <i>Cap. Giovambattista Rossi</i>	II	200
Industria degli armamenti - Traffici d'armi e disarmo. - <i>Gen. Paolo Supino</i>	IV	401
Commento allo studio « Nuovi indirizzi metodologici nella pianificazione » del Cap. Freg. Falco Accame. - <i>Gen. Manlio Capriata</i>	IX	1074

1969

Riflessi sulla evoluzione industriale degli aspetti qualitativi e quantitativi del reclutamento dei sottufficiali specializzati. - <i>Ten. Col. Domenico Corcione, Magg. Pasquale Fedele, Magg. Bruno Bruni</i>	X	1295
---	---	------

1970

Questioni di pianificazione. - <i>Ten. Col. Patrizio Flavio Guinzio</i>	VII - VIII	1175
---	------------	------

1971

Crisi economica e politica militare. - <i>Ten. Rodolfo Guiscardo-Remondini</i>	XI	1521
--	----	------

1972

L'Italia spende troppo per la sua difesa? - <i>Magg. Giuseppe Caforio</i>	I	60
Utilizzazione del metodo costo/efficacia nella pianificazione. - <i>Ten. Col. Carlo Jean</i>	XI	1407

1974

Disponibilità di energia e sviluppo economico. - <i>Prof. Mario Silvestri</i>	II	10
La collaborazione tecnologica e l'autonomia dell'Europa. - <i>Dott. Achille Albonetti</i>	III	14

1975

Ristrutturare. - <i>Gen. Pietro Corsini</i>	I	4
La gestione meccanizzata del bilancio nell'ambito del Ministero della Difesa. - <i>Magg. Gen. Fernando Fatelli</i>	II	89
Mobilitazione e produzione industriale. - <i>Magg. Gen. Pietro Valentini</i>	III	45
Strategia globale, teoria e prassi nella prospettiva delle ricerche sulla pace. - <i>Gen. Umberto Cappuzzo</i>	III	49
Problemi di struttura delle Forze Armate: il caso tedesco. - <i>Antonio De Marchi</i>	IV	51
Standardizzazione: problema della NATO sempre attuale. - <i>Ten. Col. Oreste Bovio</i>	VI	101

1976

Economia dell'Alleanza Atlantica anni '60. - <i>Magg. Antonio Astori</i>	IV	120
--	----	-----

LETTERATURA

1907

Giosuè Carducci. - <i>P. Papini</i>	III	575
-------------------------------------	-----	-----

1908

La pace nel pensiero italico. - <i>Magg. Pietro Grammantieri</i>	I	45
La futura guerra dell'Esercito italiano. - <i>Omar</i>	III	561
Per la giustizia. - <i>Ten. Franco Italo Ponzi</i>	V	994
L'eloquenza militare e Napoleone. - <i>Giuseppe Bargilli</i>	IX	1839
Giornalismo militare. - <i>Lodovico Cisotti</i>	X	2099

1909

L'Esercito e la Marina al I Congresso nazionale delle biblioteche popolari. - <i>Augusto Zeri</i>	I	116
Sale di ritrovo e biblioteche per la truppa. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	III	520
Le biblioteche militari di presidio. - <i>Ten. Carlo Belli di Carpena</i>	VI	1150
Bibliotechine gratuite ed educazione nazionale della truppa. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	VI	1221
Risveglio nazionale e soldati eroi. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	VIII	1623

1910

Istituto nazionale per le biblioteche dei soldati. - <i>Ten. Carlo Belli di Carpena</i>	II	352
I libri di lettura ed il sillabario del soldato. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	III	605
Un tuffo nell'azzurro. - <i>Magg. Carlo Podestà</i>	VIII	1526
I programmi di studio e la cultura degli ufficiali. - <i>Magg. Luigi Nasi</i>	VIII	1648
Sanguigni bagliori. - <i>Ten. Col. Carlo Podestà</i>	XII	2355

1911

Del contributo dato alla civiltà dall'Italia. - <i>Cap. Alfredo Bindi</i> - Parte prima	II	225
Idem - Parte seconda	III	445
Il sogno del Tenente Orsenti. - <i>Cap. Ferlito Bonaccorsi</i>	II	295
La critica militare e la via della vittoria. - <i>Ten. Tito Battaglini</i>	V	977
Le origini della letteratura militare italiana. - <i>Giuseppe Sticca</i>	X	2101

1912

La guerra nel pensiero di Lord Byron. - <i>Carlo Podestà</i>	I	167
L'Italia d'oggi ed i suoi soldati. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	II	344
Maometto, il Corano e l'Islamismo. - <i>Ten. Col. Roberto Barbetta</i> - Parte prima	II	380
Idem - Parte seconda	III	547
Idem - Parte terza	IV	673
La stampa giornalistica e la guerra. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	II	399
Giubileo e resurrezione della patria. - <i>Cap. F. Pochy-Riano</i>	V	1030
Ferri vecchi che sembran nuovi. - <i>Carlo Podestà</i>	XI	2298

1913

L'opera di G. Carducci. - <i>Ten. Cesare Soldaini</i>	I	153
Siamo noi guerrieri? - <i>Cap. Ugo Scotti Berni</i>	IV	713

1914

L'arte nella regione tra Arno, Val di Chiana, crateri Volsini e Mar Tirreno. - <i>Cap. Giuseppe Grixoni</i>	I	46
Il soldato italiano nel canto popolare 1814-1914. - <i>Attilio Vigeveno</i> - Parte prima	III	531
Idem - Parte seconda	V	1003
Idem - Parte terza	VI	1998
Le biblioteche militari. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	VII	2203

Ancora sulle « biblioteche militari ». - <i>Cap. Giovan Battista Foschini</i>	XII	3203
La stampa come mezzo di educazione militare. - <i>Cap. Francesco Masci</i>	XII	3214
L'Italia e il problema australiano. - <i>Cap. Carmine Licomati</i>	XII	3281

1915

La preparazione. - <i>Cap. Alderigo Redini</i>	I	113
Considerazioni sul metodo e sull'efficacia pragmatica della storia militare. - <i>Cap. Giulio Cravero</i> - Parte prima	III	535
Idem - Parte seconda	IV	704
Intorno alle biblioteche militari. - <i>Ten. Giorgio Cristani</i>	IV	763
Napoleone I - Massime e pensieri del prigioniero di Sant'Elena. - <i>Emilio Gaiani</i> - Parte prima	IV	776
Idem - Parte seconda	V	1013
Estetica guerriera. - <i>Cap. Francesco Masci</i>	V	895
Il libro per il soldato italiano al campo. - <i>Magg. Carmine Licomati</i>	VII	1385
La letteratura e la guerra. - <i>Cap. Salvatore Sinopoli</i>	VIII	1542
La Santa Barbara del 1915. - <i>Magg. Primo Dallari</i>	XII	2480
Lettera al Direttore. - <i>Magg. Agostino Dell'Oro Hermil</i>	XII	2520

1916

La cultura degli ufficiali combattenti. - <i>Magg. Ignazio Libertini</i>	V	548
--	---	-----

1917

Poche note sul Corano e sugli arabi. - <i>Cap. Alberto Castaldi</i>	II	137
All'indomani della guerra. - <i>Luigi Nasi</i>	IV	444

1918

La fanteria nell'« Iliade ». - <i>Silvio Sardagna</i>	VI	613
Commiato editoriale della « Rivista Militare Italiana ». - <i>Enrico Voghera</i>	XII	1321

1927

La guerra e la letteratura. - <i>Cap. Amedeo Tosti</i>	IV	563
Crisi d'intellettualità? - <i>Ten. Col. Italo Caracciolo</i>	VII	997
Cronaca, storia e dottrina militare. - <i>Magg. Italo Chittaro</i>	VIII	1227

1930

Virgilio. - <i>Ten. Col. Gustavo Reisoli</i>	V	679
--	---	-----

1931

La letteratura militare italiana nel 1930. - <i>Magg. Amedeo Tosti</i>	III	373
Gabriele d'Annunzio combattente al servizio del R. Esercito. - <i>Ten. Col. Umberto Bertùccioli</i>	VI	873
Nel 75° anniversario della fondazione della « Rivista Militare Italiana ». - ***	XII	1783

1933

Il concorso di « Monografie di guerra vissuta » indetto dal Ministero della guerra	XII	1733
Bibliografia militare italiana della guerra 1915-18 in questo ultimo quadriennio (gennaio 1930 - ottobre 1933). - <i>Ten. Col. Luigi Susani</i>	XII	1799

1945

Rivista Militare - Prefazione di S.E. il Capo di S.M. dell'Esercito	I	5
Soldati del Mezzogiorno d'Italia. - <i>Gen. Salvatore Pagano</i>	I	59

1949

Le lingue estere nel campo militare. - <i>Col. Gustavo Secco</i>	VIII - IX	866
--	-----------	-----

1950

Inaugurazione del Centro di Alti Studi Militari	II	124
Traduttori ed interpreti. - <i>Col. Gustavo Secco</i>	X	1023

1953

- S. Martino patrono della fanteria. - Col. Vincenzo Longo V 509

1954

- Universalità ed attualità del pensiero di Niccolò Machiavelli. - Ten. Col. Giulio Pennetti I 77
- Lo studio delle lingue estere. - Col. Luigi Secco XII 1268

1955

- In tema di studio di lingue estere. - Ten. Col. Giulio Pennetti II 188

1956

- L'Accademia Militare nei ricordi dei suoi antichi allievi. - Gen. Edoardo Scala VI 896
- Per lo studio delle lingue estere nell'Accademia Militare. - Magg. Alessandro Celentano XII 1806

1957

- Attenzione alla Torre di Babele! La conoscenza delle lingue estere nelle FF. AA. - Cap. Giulio Macrì III 442
- Un giudizio straniero sulle opere dell'Ufficio Storico. - Gen. Italo Traina III 455
- Per lo studio del pubblicismo nelle Forze Armate. - Magg. Alessandro Celentano XII 1848

1958

- Commemorazioni di Nicolò Tartaglia ed Evangelista Torricelli. - Gen. Luigi Tenca IV 644
- Mosè condottiero. - Col. Ugo Campini VI 973
- Gli artisti d'Israele lavorano la terra nei Kibboutz e nei Mochav. - Cap. Umberto Bruzzese VII - VIII 1194
- Galileo e l'arte militare. - Gen. Luigi Tenca IX 1343
- Francesco Siacci. - Gen. Luigi Tenca X 1487
- San Cristoforo protettore degli automobilisti. - Ten. Col. Giuseppe Ferrando XI 1664

1959

Alcuni probabili aspetti della vita militare nel futuro. - <i>Cap. Patrizio Flavio Guinzio</i>	I	76
Gli archi di trionfo. - <i>Prof. Renzo Baschera</i>	I	110
Aspetti antichi e recenti dell'etnologia. - <i>Prof. Giorgio Mario Manzini</i>	IV	569
Lo studio delle lingue nel campo militare. - <i>Magg. Alessandro Celentano</i>	V	699
La Guardia nazionale italiana in un inno ed un cimelio. - <i>Gen. Pietro Manzi</i>	V	719
Forma Urbis. - <i>Col. Renzo Cacciò</i>	V	723
L'Ara pacis: gioiello della scultura romana. - <i>Prof. Renzo Baschera</i>	V	725
Epoca di rinunce. - <i>Manlio Lupinacci</i>	VII - VIII	1032
Il film di guerra come documento del nostro tempo - « Birra ghiacciata ad Alessandria ». - <i>Dott. William Maglietto</i>	VII - VIII	1120
Le « Case del Soldato ». - <i>Dott. Amerigo Menghini</i>	IX	1206
Il villaggio francese di Cefalù. - <i>Umberto Bruzzese</i>	IX	1271
Il film di guerra come documento del nostro tempo - « Stalingrado ». - <i>Dott. William Maglietto</i>	XI	1588
Scolpisce alberi e pietre un contadino di Sciacca. - <i>Umberto Bruzzese</i>	XI	1590

1961

Osservazioni sulla « Rivista Militare ». - <i>Ten. Col. Ennio della Valle</i>	II	206
Guerra e pace nella pittura vascolare. - <i>Prof. Renzo Baschera</i>	IV	547
La protezione del patrimonio storico, artistico e culturale nella guerra moderna. - <i>On. Giuseppe Vedovato</i>	VI	727
Il contributo degli artisti alla lotta per l'indipendenza e l'unità. - <i>Prof. Renzo Baschera</i>	VII - VIII	945
Michelangelo architetto militare. - <i>Prof. Renzo Baschera</i>	XII	1500
Il viaggio del fiorentino Piero Dini. - <i>Col. Giuseppe Mormino</i>	XII	1547

1962

La pittura storica di Roma. - <i>Prof. Renzo Baschera</i>	V	648
---	---	-----

1963

A proposito di terminologia. - <i>Col. Arnaldo Giacalone</i>	I	84
--	---	----

Il problema linguistico in campo militare. - <i>Ten. Col. Antonio Polimeni</i>	II	211
Gli acquedotti romani. - <i>Prof. Renzo Baschera</i>	II	238
Ancora in tema di lingue estere nelle Forze Armate. - <i>Ten. Col. Alessandro Celentano</i>	IV	530

1964

Un libro stimolante. - <i>Dott. Edgardo Beltrametti</i>	I	114
I ponti romani. - <i>Prof. Renzo Baschera</i>	I	119
La Biblioteca Militare Centrale dello Stato Maggiore dell'Esercito nel suo 150° anniversario. - <i>Gen. Giuseppe Mastrobuono</i>	IV	429
Pubblicazioni militari. - <i>Cap. Bruno Moschini, Cap. Giuseppe Valenti</i>	V	586
L'insegnamento delle lingue estere nell'Esercito italiano di oggi. - *	VI	686

1965

Il concetto di milizia nella struttura morale dell'Universo dantesco. - <i>Gen. Ferdinando di Lauro</i>	X	1269
Dante soldato. - <i>Gen. Aniello Colombo</i>	XII	1568

1966

Benedetto Croce e noi militari. - <i>Gen. Ferdinando di Lauro</i>	X	1151
Attualità del pensiero politico-militare di Niccolò Machiavelli. - <i>Cap. Pier Giorgio Franzosi</i>	XI	1419

1967

Pellegrinaggio di ex combattenti in Spagna e ad El Alamein	V	651
--	---	-----

1969

Un siciliano e un ligure protagonisti di un'avventura in Africa. - <i>Col. Carlo Schreiner</i>	V	640
Il pensiero militare di Niccolò Machiavelli. - <i>Gen. Luigi Vismara</i>	XI	1439

1970

Leonardo artigliere. - <i>Cap. Marcello Colaprisco</i>	I	89
--	---	----

1972

I test di lingua estera nelle Forze Armate - Un esempio di somministrazione sperimentale. - Col. Natale Billitteri	III	421
La « Rivista Militare Italiana » nel maggio 1872	V	617

1974

L'arma meravigliosa. - Emilio Marsili	III	69
---------------------------------------	-----	----

1975

L'enigma del guerriero di Capestrano. - Col. Francesco Stippelli	VI	66
--	----	----

COLONIE

1907

Le truppe indigene dell'Eritrea. - <i>Abu - Tzadà</i>	IX	1685
Tripolitania - Forze militari indigene. - <i>Afrit</i>	IX	1699

1908

Espansione e cultura coloniale. - <i>Cap. Francesco Muzii</i>	V	909
L'azione militare nella nostra politica coloniale. - <i>Cap. Annibale Angherà</i> - Parte prima	VI	1130
Idem - Parte seconda	VIII	1644
Idem - Parte terza	X	2057
Idem - Parte quarta	XI	2207
Appunti di viaggio attraverso al « Deha - Fesfà ». - <i>Cap. Paolo Dompè</i>	VIII	1605

1909

Le cose d'Africa - Dal volume inedito « Italia 1895 - 1900 ». - <i>Ten. Gen. Carlo Corsi</i> - Parte prima	VIII	1541
Idem - Parte seconda	X	1926
Idem - Parte terza	XII	2293
Tripolitania. - <i>Afrit</i> - Parte prima	IX	1799
Idem - Parte seconda	X	2000
Idem - Parte terza	XI	2216
Idem - Parte quarta	XII	2334

1910

Le acque del territorio compreso fra Massaua, Asmara, Assum, Adigrat, ecc. - <i>Cap. Giuseppe A. Malladra</i> - Parte prima	III	473
Idem - Parte seconda	IV	669
La missione delle truppe coloniali. - <i>Ten. Umberto Spigo</i>	IV	742

1911

L'importanza dell'odierna espansione coloniale. - <i>Cap. Achille Vaccari</i>	VIII	1685
A proposito del servizio sanitario militare nelle nostre colonie. - <i>Paolo Pagliano</i>	X	2176
Cirenaica. - <i>Afrit</i>	XII	2536
Tobruk. - <i>Cap. Cesare Cesari</i>	XII	2566
Tripoli e Pentapoli. - <i>Ten. Adolfo Orsini</i>	XII	2589

1912

Cirenaica. - <i>Afrit</i> - Parte prima	I	83
Idem - Parte seconda	II	281
Decalogo del soldato. - <i>Il Cirenaico</i>	II	229
Le nuove terre italiane nella Libia. - <i>Cap. Rodolfo Corselli</i> - Parte prima	III	606
Idem - Parte seconda	IV	728
Idem - Parte terza	V	1052
Idem - Parte quarta	VI	1118
Idem - Parte quinta	VII	1425
Idem - Parte sesta	VIII	1635
Idem - Parte settima	IX	1787
Idem - Parte ottava	X	1985
Considerazioni sull'importanza della Tripolitania e Cirenaica. - <i>Ten. Enrico Della Valle</i>	VII	1377
La Tripolitania. - <i>Gen. Claudio Sforza</i> - Parte prima	X	2057
Idem - Parte seconda	XI	2318
Le ferrovie del continente africano. - <i>Cap. Cesare Cesari</i>	XII	2460

1913

Impressioni tripolitane. - <i>Cap. Pietro Gilberti</i>	I	90
La questione senussita in Cirenaica. - <i>Cap. Ettore Grasselli</i>	IV	749
L'avvenire della Libia. - <i>Cap. Giuseppe Gariboldi-Farina</i>	IV	808
La colonizzazione militare presso i vari popoli moderni. - <i>Magg. Nicola M. Campolieti</i>	V	913

Corpo coloniale e difesa costiera. - <i>Cap. Alderigo Redini</i>	V	995
Sulla politica da seguirsi in Libia. - <i>Col. Alessio Chapperon</i>	VII	1363
Studi africani. - <i>Pietro Citati</i> - Parte prima	VII	1442
Idem - Parte seconda	IX	1879
Parallelo fra la conquista libica e l'algerina. - <i>Ten. Col. Renato Rosso</i>	VIII	1557
Impressioni personali sulla guerra in Libia. - <i>Cap. Pietro Gilberti</i>	VIII	1656
La Libia, i possedimenti equatoriali tedeschi ed il Marocco. - <i>Cap. Roberto De Gennaro</i> - Parte prima	XI	2215
Idem - Parte seconda	XII	2385

1914

Gli ascari d'Italia. - <i>Ten. Col. Errardo di Aichelburg</i>	IV	743
Alcune idee sulla quantità e sulla qualità delle nostre truppe in Libia. - <i>Cap. Francesco Masci</i> - Parte prima	VIII	2418
Idem - Parte seconda	IX	2550
Zuara - Note e appunti. - <i>Cap. Luigi De Biase</i> - Parte prima	XI	2997
Idem - Parte seconda	XII	3180
Per l'organizzazione amministrativo-contabile dei reparti e servizi militari in Tripolitania. - <i>Cap. Francesco Leonetti</i> - Parte prima	XI	3110
Idem - Parte seconda	XII	3300

1915

Un anno in Cirenaica. - <i>Magg. Nicola D'Anna</i> - Parte prima	II	248
Idem - Parte seconda	III	448

1916

Truppe indigene per la Libia. - <i>Gillo</i>	VI	707
Cirene. Il passato, il presente e l'avvenire. - <i>Giuseppe Sticca</i>	VII	803
L'Esercito etiopico	IX	1086

1917

I negarit, tamburi da guerra. - <i>Cap. Angelo Castaldi</i>	V	598
Note sulla popolazione indigena ed assimilata di Mogadiscio. - <i>Giuseppe Caniglia</i>	XI	1474

1918

Cacce coloniali. - <i>Cap. Angelo Castaldi</i>	II	140
Note di demografia politica della Somalia italiana (Goscia e Migiurtini). - <i>Giuseppe Caniglia</i>	V	551
Costumi abissini. - <i>Cap. Angelo Castaldi</i>	XII	1362

1927

La guerra in Libia. - <i>Col. Guglielmo Nasi</i>	I	67
--	---	----

1928

La colonizzazione europea dell'Africa. - <i>Mario D'Annunzio di Montenevoso</i>	II	237
---	----	-----

1929

Macallè. - <i>Ten. Col. Gustavo Reisoli</i>	I	3
L'Eritrea nei suoi principali aspetti militari, politici ed economici. - <i>Col. Ferdinando Cona</i>	II	179
L'operazione di Taslemt. - <i>Gen. Giuseppe Malladra</i>	VII	1081
La nostra Dancalia meridionale. - <i>Ten. Col. Luigi Giani</i>	IX	1501
Situazione ed avvenimenti nel Sud Tripolitano (primavera 1929) - Parte prima	X	1603
Idem - Parte seconda	XI	1727
Idem - Parte terza	XII	1887

1931

Questioni di artiglieria relative alla guerra nelle nostre colonie libiche. - <i>Magg. Mario Ferrabino</i>	I	85
La guerra coloniale 1914-18 nell'Africa Orientale tedesca. - <i>Gen. Ugo Businelli</i>	II	209
Note sui confini della Libia. - <i>Magg. Raffaello Micaletti</i>	VI	847
L'occupazione di Cufra. - *** - Parte prima	X	1463
Idem - Parte seconda	XI	1623

1932

Problema indigeno e questioni sociali in Algeria. - <i>Dott. Enrico De Leone</i> - Parte prima	IV	665
Idem - Parte seconda	V	844
Note sui mandati coloniali. - <i>Magg. Raffaello Micaletti</i> - Parte prima	X	1735
Idem - Parte seconda	XI	1899

1933

La carica di Montrus Nero - 23 marzo 1913. - <i>Ten. Col. Raffaele Pelligra</i>	III	317
---	-----	-----

1949

L'Italia maestra di civiltà nelle sue colonie. - <i>Gen. Pietro Maravigna</i>	VI	536
Italia e Colonie. - <i>Gen. Taddeo Orlando</i>	X	923

1954

Il ritorno delle Forze Armate italiane in Africa. - <i>Magg. Francesco Fassone</i>	IX	903
--	----	-----

1969

Gustavo Bianchi sulla strada della Dancalia. - <i>Col. Carlo Schreiner</i>	X	1310
1870: l'Italia ad Assab. - <i>Ten. Col. Luciano Lollo</i>	XII	1595

1970

Dogali. - <i>Ten. Col. Luciano Lollo</i>	III	406
--	-----	-----

1971

75 anni fa ad Adua. - <i>Magg. Salvatore Bellassai</i>	III	392
--	-----	-----

UNIFORMOLOGIA

1907

- Circa una raccolta di dati, fotografie, disegni, tavole, documenti ecc.,
relativi alle insegne di guerra. - *Magg. Pietro Mandioli* V 871

1908

- Per un museo storico dell'Arma dei Carabinieri Reali. - *Cap. Vittorio Gorini* VIII 1556
Uniforme per le truppe di fanteria. - *Magg. Annibale Roffi* VIII 1594

1910

- Lettera al Direttore: Note sulla divisa degli ufficiali del R. Esercito. -
Cap. Ubaldo Puglieschi VI 1235

1946

- Alcune idee sulla uniforme. - *Magg. Luigi Forlenza* VIII - IX 1013

1955

- L'uniforme. - *Cap. Calogero Rinaldi* X 1193
L'uniforme. - *Magg. Angelo Oliveri* XII 1493

1956

- L'uniforme. - *Magg. Fausto Maria Bortolani* III 402
L'uniforme. - *Ten. Umberto Granati* V 793
E la sciabola? - *Magg. Fausto Maria Bortolani* XII 1810

1963

- Ritorno al grigio-verde? - *Minimo* I 87

Ritorno al grigio-verde? - Leone Sircana, Nicola Pignato, Giuseppe Ferrando, Nuncius, Amos Spiazzi	II	236
Ritorno al grigio-verde? - Paolo Rovella, Augusto Gasparoli, Aldo Milioni, Antonio Polimeni, Natale Billitteri, Patrizio Flavio Guinzio, Nicola Pignato	III	383

1970

La figurinistica militare italiana e Quinto Cenni. - Ten. Col. Alessandro Gasparinetti	II	273
L'Esercito italiano nel 1887 (da un album di figurini di Quinto Cenni). - Ten. Col. Alessandro Gasparinetti - Tav. 1	IV	609
Idem - Tav. 2	V	798
Idem - Tav. 3	VI	1005
Idem - Tav. 4	VII - VIII	1229
Idem - Tav. 5	IX	1364
Idem - Tav. 6	X	1548
Idem - Tav. 7	XI	1740
Idem - Tav. 8	XII	1923

1971

L'Esercito italiano nel 1887 (da un album di figurini di Quinto Cenni). - Ten. Col. Alessandro Gasparinetti - Tav. 9	I	75
Idem - Tav. 10	II	242
Idem - Tav. 11	III	420
Idem - Tav. 12	IV	573

1974

Studi di uniformologia in Italia. - Ten. Col. Alessandro Gasparinetti	I	120
Uniformi militari del '700: Regno di Napoli e di Sicilia. - Massimo Brandani, Piero Crociani, Massimo Fiorentino	II	120
Uniformi militari del '700: Regno di Napoli e di Sicilia. - Massimo Brandani, Piero Crociani, Massimo Fiorentino	III	122
Uniformi militari del '700: Repubblica di Genova. - Massimo Brandani, Piero Crociani, Massimo Fiorentino	V	113
Novità sull'uniforme. - Ten. Col. Carlo Pacotti	VI	126

1975

Uniformi militari del '700: Repubblica di Venezia. - <i>Massimo Brandani, Piero Crociani, Massimo Fiorentino</i>	I	113
Il fazzoletto militare. - <i>Ten. Col. Alessandro Gasparinetti</i>	II	111
Uniformi militari del '700: Ducato di Modena. - <i>Massimo Brandani, Piero Crociani, Massimo Fiorentino</i>	III	129
Uniformi militari del '700: Granducato di Toscana. - <i>Massimo Brandani, Piero Crociani, Massimo Fiorentino</i>	V	89
Le nuove uniformi dell'Esercito	V	135

1976

Uniformi militari del '700: Ducato di Parma. - <i>Massimo Brandani, Piero Crociani, Massimo Fiorentino</i>	I	106
Uniformi militari del '700: Regno di Sardegna. - <i>Massimo Brandani, Piero Crociani, Massimo Fiorentino</i>	III	97
Uniformi militari del '700: Stato Pontificio. - <i>Massimo Brandani, Piero Crociani, Massimo Fiorentino</i>	V	121

VARIE

1907

La conferenza delle conferenze. - <i>Ten. Lorenzo Bardi</i>	III	497
---	-----	-----

1911

Vittime dimenticate. - <i>Cap. Eugenio Massa</i> - Parte prima	VII	1447
Idem - Parte seconda	VIII	1703

1912

La colonizzazione militare dei Romani. - <i>Magg. Nicola M. Campolieti</i>	XI	1828
--	----	------

1914

I corrispondenti di guerra. - <i>Ten. Col. Luigi Nasi</i>	I	144
L'attendente. - <i>Cap. Quirino Gamba</i>	III	600

1917

Cinematografia - Pellicole militari e coloniali. - <i>Cap. Angeno Castaldi</i>	X	1322
--	---	------

1918

L'allevamento e il commercio degli equini negli Stati Uniti. - <i>Felice De Chaurand de St. Eustache</i> - Parte prima	X	1134
Idem - Parte seconda	XI	1189

1928

La crittografia. - <i>Ten. Col. Mario Zanotti</i>	V	789
---	---	-----

1945

Lettere al Direttore. - <i>Mario Torsiello</i>	VII	795
--	-----	-----

Lettere al Direttore. - <i>Antonio Panichelli</i>	VII	796
Ai lettori. - <i>Il Direttore</i>	VIII	865

1946

Concorso a premi per il 1946	I	8
Lettere al Direttore. - <i>Guido della Bona</i>	I	111
Lettere al Direttore. - <i>Gaspere Pesce</i>	III	335
Le Caserme. - <i>Magg. Franco Angioni</i>	V	575
Lettere al Direttore. - <i>Renato Calò</i>	V	728
Lettere al Direttore. - <i>Giancarlo Ticchioni</i>	VIII - IX	1022
Lettere al Direttore. - <i>Mario Torsiello</i>	XI	1321
Lettere al Direttore. - <i>Filippo Acquistapace</i>	XI	1321

1947

Lettere al Direttore. - <i>Lorenzo Reggiani</i>	III	330
Lettere al Direttore. - <i>Antonio Potì</i>	VI	708
Concorso a premi per l'anno 1947	VII	739
Lettere al Direttore. - <i>Romolo Guercio</i>	VII	853
Lettere al Direttore. - <i>Enzo Gifuni</i>	VIII - IX	990
Lettere al Direttore. - <i>Guglielmo Mottola</i>	XI	1255
Lettere al Direttore. - <i>Ottorino Giannantoni</i>	XI	1257
Esito del concorso a premi per l'anno 1947	XII	1299

1948

Possibilità di sviluppo dell'Unione Militare. - <i>Gen. Mario Girotti</i>	I	68
Lettere al Direttore. - <i>Arturo Kellner</i>	I	72
Lettere al Direttore. - <i>Carlo Argan Chiesa</i>	I	73
Lettere al Direttore. - <i>Raffaele Cadorna</i>	V	588
Concorso a premi per l'anno 1948	VIII - IX	919
Lettere al Direttore. - <i>Mario Rocco</i>	XII	1386

1949

Esito del concorso a premi per l'anno 1948	II	119
Concorso a premi per l'anno 1949	III	221
Commiato del Col. Giuseppe Angelini	V	419
Saluto del Col. Marcello Palma	VI	535
Lettere al Direttore. - <i>Romolo Guercio</i>	VIII - IX	871
Concorso a premi indetto dalla Rivista Militare per l'anno 1949	XI	1043
Lettere al Direttore. - <i>Vittorio Emanuele Borsi</i>	XI	1110

1950

Lettere al Direttore. - <i>Paolo Supino</i>	III	314
Concorso a premi per l'anno 1950	IV	451
Lettere al Direttore. - <i>Ugo Bizzarri</i>	V	539
Lettere al Direttore. - <i>Michele Tanzi</i>	VI	661
Lettere al Direttore. - <i>Vincenzo Leonelli</i>	VII	791
Lettere al Direttore. - <i>Oreste Ceccotti</i>	X	1027
Lettere al Direttore. - <i>Labor</i>	XII	1321

1951

Ai Collaboratori. - <i>Il Direttore</i>	I	5
Esito del concorso a premi per l'anno 1950	II	129
Concorso a premi per l'anno 1951	V	545
A proposito della costruzione di un ponte tra Sicilia e Calabria. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	X	1117

1952

Esito del concorso a premi indetto dalla Rivista Militare per l'anno 1951	I	6
Fondazione Generale Foschini	III	238
Concorso a premi per l'anno 1952	V	627
Leonardo ingegnere militare. - <i>Gen. Pietro Steiner</i>	VI	629
I calci del caporale. - <i>Gen. Rodolfo Bianchi d'Espinosa</i>	X	1172

1953

Le esigenze della difesa della pianificazione nazionale, regionale e urbana. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	I	63
Esito del concorso a premi per l'anno 1952	II	109
Commiato del Gen. Siro Bernabò	V	507
Presentazione del Col. Giuseppe Moscardelli	V	507
Il IX Congresso nazionale della strada e della difesa. - <i>Ing. Giuseppe Stellingwerff</i>	V	549
Concorso a premi indetto dalla « Rivista Militare » per l'anno 1953	VI	623
Concorso a premi indetto dalla « Rivista Militare » per l'anno 1953	VII	857

1954

Esito del concorso a premi indetto per l'anno 1953	III	245
Saluto al Gen. E. Marras	IV	357
Concorso a premi indetto dalla Rivista Militare per l'anno 1954	VI	577
Saluto e indirizzo del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Giorgio Liuzzi	XI	1075

1955

Io difendo i Capi Ufficio. - <i>Col. Domenico Montanari</i>	II	198
Esito del concorso a premi per l'anno 1954	V	497
Concorso a premi indetto dalla Rivista Militare per l'anno 1955	VI	609
Concorso a premi indetto dalla Rivista Militare per l'anno 1955	VII - VIII	737
Soldati al microfono. - <i>Cap. Ilio Muraca</i>	VII - VIII	877

1956

De minimis . . . - <i>Cap. Salvatore Cassara</i>	IV	604
Collaborare alla Rivista. - <i>Oreste Silli</i>	V	791
De minimis . . . - <i>Col. Antonio Severoni</i>	VI	947
Alla presenza del Presidente della Repubblica viene inaugurato il 23 ottobre alla Scuola di Guerra l'anno accademico 1956 - 57	XI	1545

1957

Zoopsicologia e cinologia utilitarie. - <i>Ten. Col. Ciro Mandato</i>	IV	618
Il judò, questo misterioso sport. - <i>Cap. Francesco Mastrorilli</i>	V	780
La protezione civile nell'era nucleare. - <i>Col. Ennio Pirotti</i>	VI	870
Un problema che urge: la difesa civile. - <i>Ten. Col. Vito Giustiniani, Cap. Gaetano Salvetti</i>	IX	1275
I traumi tipici del judò. - <i>Ten. Antonio Lanna</i>	IX	1316
La protezione civile nell'era nucleare. - <i>Gen. Ezio Pistotti</i>	X	1434
Parliamo pure della difesa civile. - <i>Col. Antonio Severoni</i>	XI	1561
La difesa civile concreta utilità. - <i>Ten. Gen. Giovenale Argan</i>	XII	1741
La protezione civile nell'era nucleare. - <i>Gen. Ezio Pistotti</i>	XII	1782
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	XII	1877

1958

Lezioni prefabbricate. - <i>Cap. Gaetano Salvetti, Col. Antonio Severoni</i>	I	101
Problemi attuali di circolazione stradale. - <i>Cap. Giulio Chirico</i>	I	114
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	I	137
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	II	316
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	III	498
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	IV	661
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	V	825
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	VI	981
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	VII - VIII	1197
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	IX	1358
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	X	1522
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	XI	1668
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	XII	1815

1959

Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	I	115
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	II	269
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	III	426

Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	IV	575
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	V	730
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	VI	876
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	VII - VIII	1066
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	IX	1216
Stato di natura, matriarcato, patriarcato nel mondo attuale. - <i>Prof. Giorgio Mario Monzini</i>	X	1382
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	X	1395
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	XI	1554
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	XII	1713
Le colonne onorarie. - <i>Prof. Renzo Baschera</i>	XII	1752

1960

Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	I	117
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	II	267
U.N.O.G.I.L.: Gruppo di osservazioni delle Nazioni Unite nel Libano. - <i>Ten. Col. Carmelo Pasqua</i>	III	396
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	III	417
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	IV	563
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	V	695
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	VI	843
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	VII - VIII	1010
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	IX	1175
Osservazioni sulla « Rivista Militare ». - <i>Cap. Ambrogio Viviani</i>	X	1289
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	XI	1475
Osservazioni sulla « Rivista Militare ». - <i>Col. Alfonso De Lalla</i>	XII	1570
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	XII	1598

1961

Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	I	101
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	II	240
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	III	381

Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	IV	507
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	V	643
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	VI	768
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	VII - VIII	953
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	IX	1112
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	X	1248
Chi proteggerà la popolazione? - <i>Magg. Aiberto Pentimalli</i>	XI	1349
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	XI	1372
Commiato. - <i>Gen. Giuseppe Moscardelli</i>	XII	1433
Presentazione. - <i>Col. Stefano Pagliano</i>	XII	1433
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	XII	1505

1962

Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	I	106
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	II	238
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	III	372
Ordini del giorno del Gen. Antonio Gualano e del Gen. Giuseppe Aloia	IV	399
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	IV	504
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	V	645
Arcobaleno. - <i>Didimo</i>	VI	787

1963

Presentazione del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito	I	5
Note sulla protezione civile. - <i>Gen. Carlo Cigliana</i>	V	632
Coppa Presidente della Repubblica anno 1963	VII - VIII	867
Ordine del giorno all'Esercito	X	I

1964

Difesa civile e protezione civile. - <i>Gen. Renato Monaco</i>	V	579
Difesa civile. - <i>Gen. Gino De Luca</i>	VII - VIII	814
Pubblicazioni di carattere storico-militare in vendita ai militari. - <i>Col. Giuseppe Ferrando</i>	VII - VIII	834

1965

Il problema dei ricoveri nel campo della protezione civile. - <i>Col. Giovanni Pontiglio</i>	VI	868
--	----	-----

1966

La protezione civile e il problema della sopravvivenza. - <i>Col. Ennio Franco</i>	IX	1061
Il problema della sopravvivenza alla luce delle esigenze militari e di quelle della protezione civile. - <i>Col. Fernando Limiti</i>	XII	1503

1967

Crociera di ex combattenti in Africa Settentrionale	II	287
---	----	-----

1968

Commiato del Gen. C.A. Mario Torsiello	I	5
Saluto del Gen. Div. Enrico Guidi	I	6
Ordine del giorno alle Forze Armate del Gen. Giuseppe Aloia	II	149
Ordine del giorno all'Esercito del Gen. Guido Vedovato	II	151
Ordine del giorno alle Forze Armate del Gen. Guido Vedovato	III	277
Ordine del giorno all'Esercito del Gen. Enzo Marchesi	III	279
La rivista militare del 2 giugno 1968 in Roma	VI	653
Messaggi alle Forze Armate	VII - VIII	817

1969

La rivista militare del 2 giugno 1969 in Roma	VI	693
---	----	-----

1970

Ordine del giorno all'Esercito del Gen. Enzo Marchesi	I	5
Ordine del giorno all'Esercito del Gen. Francesco Mereu	I	7
Ai lettori	II	173
Il nuovo Ministro della Difesa on. Mario Tanassi	IV	483

La protezione civile e le possibilità di concorso delle FF. AA. in caso di calamità naturale. - <i>Ten. Col. Giuseppe Cerami, Magg. Antonio Assenza</i>	V	678
La rivista militare del 2 giugno 1970 in Roma	VI	843
Ai lettori	IX	1279

1971

La rivista militare del 2 giugno 1971 in Roma	VI	799
Ordine del giorno all'Esercito	XII	1595

1972

Ordine del giorno all'Esercito	IV	473
La rivista militare del 2 giugno 1972 in Roma	VI	763
Ordine del giorno alle Forze Armate del Gen. Enzo Marchesi	IX	1049
Ordine del giorno alle Forze Armate dell'Ammiraglio Eugenio Henke	IX	1050
Ordine del giorno all'Esercito del Capo di Stato Maggiore Gen. Francesco Mereu	X	1193
Gli « UFO ». - <i>S. Ten. Roberto Pinotti</i>	XI	1430

1973

Ordine del giorno all'Esercito del Gen. Francesco Mereu	IV	435
Ordine del giorno all'Esercito del Gen. Andrea Viglione	IV	437
La rivista militare del 2 giugno 1973 in Roma	VI	753
Commiato. - <i>Gen. Enrico Guidi</i>	XI - XII	1219

1974

La radio nei francobolli. - <i>Francesco Carlo Crispolti</i>	V	122
--	---	-----

1976

Il servizio informazioni valanghe. - <i>Ten. Col. Tullio Vidulich</i>	I	35
La musica militare. - <i>Prof. Carlo Maria Argan</i>	I	92
Il forte del Carmine in Napoli. - <i>Ten. Col. Carmelo Ruotolo</i>	I	123

Concorso a premi per l'anno del centenario	I	145
Quando la pubblicistica militare segna il passo. - <i>Cap. Michele Dattolo</i>	II	120
Ladini: terzo popolo? - <i>Cap. Goffredo Mencagli</i>	III	19
Nel vasto settore delle stampe militari; le carte di corrispondenza. - <i>Ten. Col. Alessandro Gasparinetti</i>	III	69
Le armi della preistoria. - <i>Magg. Franco Monticone</i>	III	108
Dalla caserma alle Olimpiadi. - <i>Cap. Giuseppe Castagna</i>	IV	75
I reparti dell'Esercito ristrutturato attraverso l'araldica. - <i>Ten. Col.</i> <i>Oreste Bovio</i>	IV	129
Reperti storici sull'artiglieria dell'Esercito romano. - <i>Harald Steinert</i>	V	113

ELENCAZIONE PER AUTORI

A

- Abeille Mario: 1955 - V/534; 1955 - IX/970; 1955 - XI/1296; 1956 - III/379.
- Abella Francesco: 1964 - III/338.
- Abenajm Carlo: 1953 - VII-VIII/803.
- Abu-Tzadà: 1907 - IX/1685; 1912 - V/926.
- Accame Falco: 1968 - X/1227; 1969 - III/338; 1970 - III/421; 1970 - V/777; 1970 - VI/984; 1970 - XII/1905; 1974 - III/132; 1974 - V/131; 1975 - III/89; 1975 - VI/114.
- Acquistapace Filippo: 1946 - VIII-IX/986; 1946 - XI/1321.
- Adami Arnaldo: 1961 - II/147; 1961 - IV/421; 1961 - IX/1047.
- Ademollo Umberto: 1912 - III/532.
- Adorno Antonino: 1970 - XII/1971.
- Afrit: 1907 - IV/1699; 1909 - IX/1799; 1909 - X/2000; 1909 - XI/2216; 1909 - XII/2334; 1911 - XII/2536; 1912 - I/83; 1912 - II/281.
- Agnese Federico Vittorio: 1930 - XII/1945.
- Agnesotti Alberto: 1965 - IV/641.
- Ago Pietro: 1914 - V/906; 1915 - III/425; 1927 - I/37; 1954 - X/925.
- Agostini Renato: 1969 - III/305.
- Agosto Giampaolo: 1975 - III/118.
- Aiello Salvatore: 1970 - XII/1867.
- Albarosa Francesco: 1967 - X/1165.
- Alberti Adalberto: 1969 - V/609.
- Alberti Adriano: 1908 - VIII/1668; 1909 - II/290; 1909 - VIII/1641; 1910 - I/5.
- Albonetti Achille: 1974 - III/14; 1974 - VI/10.
- Alessi Mario: 1965 - VII-VIII/1000.
- Alfè: 1910 - V/1004; 1910 - XII/2365; 1911 - VIII/1649; 1912 - V/1068.
- Alfonso Sebastiano: 1965 - X/1317.
- Ali Alberto: 1946 - I/88.
- Ali Umberto: 1960 - IX/1101; 1962 - XI/1298.
- Aliberti Alberto: 1933 - II/201; 1933 - III/379; 1933 - IV/547; 1933 - V/676.
- Allard: 1961 - I/35.
- Allason Ugo: 1909 - II/376.
- Alletto Gerlando: 1971 - III/354.
- Alliney Emilio: 1908 - II/377; 1908 - VIII/1537; 1908 - IX/1820.
- Aloia Giuseppe: 1965 - I/7.
- Altieri Eufemia: 1976 - I/86.
- Amadasi Luigi: 1907 - IV/716.
- Amati Amato: 1949 - XII/1163.
- Amato Vittorio: 1970 - XI/1723.
- Ambrogetti Cesare: 1932 - VIII/1398.
- Ambrosiani Alessandro: 1947 - VI/690; 1948 - VII/854; 1949 - VII/706; 1949 - VIII-IX/845.
- Amico Fortunato: 1950 - XI/1175; 1950 - XII/1267; 1951 - V/557; 1952 - II/137.
- Amode Enrico: 1948 - XII/1355.
- Amoretti Guido: 1965 - X/1232; 1971 - II/216.
- Andò Antonino: 1956 - VI/941; 1956 - IX/1258; 1956 - X/1472; 1957 - IX/1250; 1959 - V/669.
- Andreani Ghino: 1969 - XI/1418.
- Andreis Franco: 1966 - IV/449.
- Andreotti Alberto: 1952 - X/1161.
- Anfosso Maggiorino: 1950 - VII/741; 1951 - II/163; 1953 - IV/418; 1953 - IX/944.
- Angelini Franco Jr.: 1959 - VII-VIII/1058; 1959 - XI/1535; 1959 - XII/1705; 1960 - IV/493; 1961 - IX/1144; 1974 - V/55; 1976 - III/30.
- Angelini Giuseppe: 1945 - I/111; 1945 - IV/418; 1946 - V/578; 1948 - VIII-IX/921.
- Angelini Luigi: 1969 - XII/1556.

Angherà Annibale: 1908 - VI/1130; 1908 - VIII/1644; 1908 - X/2057; 1908 - XI/2207.
 Angioni Franco: 1946 - V/575; 1946 - VII/862; 1947 - II/160; 1948 - II/140; 1960 - XII/1511; 1964 - X/1087.
 Annarumma Enrico: 1950 - I/21; 1956 - IX/1209.
 Anselmi Giorgio: 1946 - I/9; 1946 - IV/390; 1947 - V/498.
 Apolloni Fernando: 1953 - IX/910; 1954 - X/1006.
 Apolloni Renzo: 1975 - IV/40.
 Appiotti Giacomo: 1930 - III/375; 1930 - IV/579; 1930 - V/757.
 Arcella Salvatore: 1960 - VII-VIII/974.
 Arcidiacono Giuseppe: 1969 - IX/1097.
 Arcovito Salvatore: 1965 - IX/1167.
 « Ardisci e Credi »: 1972 - VII-VIII/901.
 Arena Nino: 1975 - II/117; 1975 - V/104.
 Argan Carlo: 1932 - III/501; 1932 - VI/981; 1948 - I/73.
 Argan Carlo Maria: 1976 - I/92.
 Argan Giovanale: 1946 - X/1087; 1947 - II/192; 1947 - XI/1172; 1949 - III/266; 1955 - XII/1500; 1956 - VII-VIII/1063; 1957 - XII/1741; 1963 - VI/809.
 Argolas Giuseppe: 1970 - XI/1677.
 Arias Augusto: 1949 - III/251; 1954 - VI/588; 1954 - VII-VIII/697; 1954 - XII/1211; 1955 - III/332; 1955 - XI/1231; 1955 - XII/1459; 1967 - VII-VIII/808.
 « Arione »: 1965 - IV/591.
 Aristarco: 1947 - XII/1316; 1951 - X/1068.
 « Arma »: 1971 - II/191.
 Armeli Francesco: 1964 - I/58.
 Armeli Franco: 1949 - II/166.
 Armellini Quirino: 1946 - III/255; 1946 - X/1084; 1947 - VI/615; 1947 - XI/1211; 1947 - XII/1300; 1948 - IV/353; 1948 - X/1087; 1949 - I/10; 1955 - IX/927; 1955 - XII/1385; 1956 - V/690.
 Armenante Francesco: 1945 - VII/787; 1946 - VII/864; 1947 - VII/846.
 Arrighi Alessandro: 1965 - IX/1235.
 Arrighi Eugenio: 1969 - VI/783.
 Arrighi Giovanni: 1946 - III/263.
 Arzano Aristide: 1908 - IX/1799.
 Ascoli Ettore: 1911 - XI/2259.
 Asquini Giandaniele: 1955 - III/267.

Assenza Antonio: 1970 - V/678; 1972 - III/319; 1972 - IV/524.
 Astore Paolo Antonino: 1959 - VII-VIII/993.
 Astori Antonio: 1976 - IV/120.
 Astuti Mario: 1956 - II/194.
 Augi Guglielmo: 1966 - V/609.
 Auricchio Mario: 1968 - IX/1154.
 Ausiello Benedetto: 1967 - VII-VIII/850.
 Avallone Enzo: 1960 - VII-VIII/946.
 Avarna di Gualtieri Carlo: 1915 - XI/2242.
 Avetta Silvio: 1966 - X/1203.
 Aymini Camillo: 1908 - X/1949.
 Aymonimo Aldo: 1930 - IV/527.
 Azzaro Salvatore: 1969 - X/1271.

B

Baccari Alfredo: 1927 - XI/1749.
 Bacché Cesare: 1908 - VII/1435; 1908 - VIII/1615; 1911 - IX/1776.
 Bacchelli Riccardo: 1958 - V/772.
 Bacchini Luciano: 1969 - IV/426.
 Baccon Franco: 1972 - XI/1333.
 Bacialli Giovanni: 1907 - VII/1405.
 Bacolla A.: 1913 - III/594.
 Badoglio Pietro: 1909 - II/221.
 Baduel Alessandro: 1966 - VII-VIII/843.
 Baglio Francesco: 1907 - X/1930.
 Baia Luigi: 1969 - XI/1425.
 Baistrocchi Federico: 1927 - XII/2023.
 Balanzino Guido: 1952 - II/148; 1953 - III/320; 1954 - VI/624.
 Baldacci Antonio: 1913 - X/2011; 1914 - II/221; 1914 - X/2836; 1914 - XI/3020.
 Baldieri Vincenzo: 1976 - II/138.
 Baldini Alberto: 1915 - VIII/1493; 1915 - IX/1705.
 Baldini Arturo: 1966 - XII/1550; 1967 - II/208; 1969 - XII/1537; 1970 - III/372; 1970 - IX/1350; 1972 - V/641; 1973 - III/289; 1974 - VI/57; 1975 - I/97; 1975 - V/48; 1975 - VI/81; 1976 - III/42.
 Baldoni Walter: 1976 - I/74.
 Ballarati Wolfango: 1965 - VII-VIII/1031.
 Bannissoni Ferruccio: 1946 - VII/798.
 Banna Pietro: 1972 - IV/542.
 Barbarich Eugenio: 1907 - I/20; 1907 - II/250; 1909 - III/569; 1909 - IV/721.

- 1909 - V/899; 1909 - VII/1352; 1909 - X/1953; 1909 - XI/2192; 1909 - XII/1321; 1911 - X/2003; 1911 - X/2151; 1912 - VII/1467; 1912 - VIII/1619; 1912 - IX/1769; 1927 - VII/1009; 1927 - XII/1913; 1928 - IX/1439.
- Barbaro Pier Antonio: 1966 - IX/1124.
- Barbasetti Curio: 1927 - II/285; 1928 - VIII/1255.
- Barbasetti di Prun Carlo: 1966 - X/1188.
- Barbasetti di Prun Giangiorgio: 1955 - XII/1495.
- Barbati Vittorio: 1975 - I/42; 1976 - II/38.
- Barberi Alfredo: 1957 - IV/601; 1968 - IX/1092.
- Barberis Luigi: 1933 - IX/1322;
- Barbetta Guido: 1947 - VII/756; 1948 - II/153; 1948 - X/1115; 1961 - X/1160; 1963 - V/606; 1966 - XII/1473; 1968 - I/57.
- Barbetta Roberto: 1907 - VI/1211; 1912 - II/380; 1912 - III/547; 1912 - IV/673.
- Barbieri Arturo: 1960 - III/365.
- Barco Luigi: 1953 - V/562; 1955 - VI/673; 1959 - V/655.
- Bardi Giacomo: 1957 - IX/1227.
- Bardi Lorenzo: 1907 - III/497.
- Barengo Vittorio: 1957 - II/187; 1959 - XII/1285.
- Bargilli Giuseppe: 1908 - IX/1839; 1909 - V/973; 1910 - XII/3001; 1911 - V/910; 1913 - V/960.
- Barneschi Giustino: 1973 - II/210.
- Barreca Riccardo: 1911 - IX/1904; 1914 - I/79; 1914 - XII/3248.
- Bartalini Giuseppe: 1931 - II/237.
- Bartone Carlo: 1960 - VI/750; 1972 - V/667; 1974 - IV/82.
- Baschera Renzo: 1959 - I/110; 1959 - V/725; 1959 - IX/1263; 1959 - XII/1752; 1960 - XI/1432; 1961 - IV/547; 1961 - VII-VIII/945; 1962 - V/648; 1962 - X/1281; 1963 - II/238; 1964 - I/119.
- Basevi Camillo: 1907 - XII/2395; 1909 - VIII/1509.
- Basile Domenico: 1973 - IX-X/1130.
- Bassani Bruno: 1974 - IV/130.
- Bassano Claudio: 1968 - XI/1405.
- Bassignano Michelangelo: 1965 - XI/1466.
- Bassoni Alberto: 1958 - XII/1810; 1959 - XII/1643; 1960 - IV/486; 1961 - V/615.
- Basta Luigi: 1911 - VII/1510.
- Bastico Ettore: 1927 - VII/1041; 1927 - VIII/1205; 1931 - VIII/1135.
- Battaglini Tito: 1911 - V/977; 1913 - III/529; 1913 - IV/790; 1913 - V/1005; 1913 - VI/1204; 1913 - VIII/1669; 1913 - IX/1902; 1913 - XI/2272; 1913 - XII/2531; 1914 - I/155; 1914 - II/387; 1914 - IV/769; 1914 - V/1024; 1914 - VIII/2441; 1914 - IX/2694; 1914 - XI/3083; 1915 - I/181; 1915 - II/312; 1915 - III/582; 1915 - VII/1413.
- Bay Macario Gianni: 1930 - VIII/1285; 1931 - XI/1669; 1931 - XII/1891; 1932 - V/825.
- Bazzoni Giovanni: 1932 - XII/2054.
- b. d.: 1916 - III/329; 1916 - IV/446.
- B. D. M.: 1916 - VII/885.
- Becchi Carlo: 1953 - X/1026.
- Becchio Angelo: 1972 - XII/1491.
- Bedeschi Giulio: 1974 - VI/75.
- Beer Umberto: 1947 - V/565; 1948 - IV/349; 1948 - X/1155.
- Bellacosa Giuseppe: 1946 - V/540; 1957 - II/273.
- Belladonna Claudio: 1961 - IV/468.
- Bellagamba Guido: 1965 - XII/1592.
- Bellasai Salvatore: 1971 - III/392; 1971 - X/1279; 1972 - V/655; 1974 - II/42.
- Bellati Giuseppe: 1910 - II/355.
- Bellegrandi Franco: 1975 - V/45.
- Bellei Ennio: 1965 - II/265.
- Belli di Carpenca: 1909 - VI/1150; 1910 - II/352.
- Bellotti Francesco: 1927 - IV/495.
- Belluzzi Dino: 1959 - IX/1197; 1965 - II/239; 1966 - II/204; 1967 - III/329.
- Beltrametti Edgardo: 1963 - X/1195; 1964 - I/114.
- Beltrami Antonio: 1966 - VI/693.
- Beltrami Ettore: 1908 - X/2016.
- Beltrami G. M.: 1928 - IV/617.
- Bencini Piero: 1950 - V/533.
- Bencivenga Roberto: 1907 - III/551; 1908 - II/233; 1909 - XI/2246.
- Benedicenti C.: 1914 - XII/3312.
- Benfenati Abdon: 1967 - IX/1036.
- Benincasa Luigi: 1972 - VI/813.
- Bennati Luciano: 1909 - XI/2164.
- Benucci Giuseppe: 1975 - IV/118.

- Benvenuti Enrico: 1966 - II/198; 1966 - VII-VIII/863.
- Berardi Paolo: 1928 - II/275; 1928 - III/457; 1928 - IV/633; 1945 - XII/865; 1946 - III/278; 1946 - VII/789; 1947 - VII/741; 1947 - VIII-IX/898.
- Beretta: 1911 - I/5.
- Bernard Vittorio: 1969 - VII-VIII/977; 1971 - VII-VIII/955.
- Bernardi Edoardo: 1976 - II/12.
- Bernardi Mario: 1956 - XI/1644.
- Bernardini Emilio: 1969 - X/1232.
- Bernardinis Giovanni: 1966 - X/1302.
- Bernardis Vittorio: 1912 - XII/2421; 1914 - V/1044.
- Bernardonis Alberto: 1909 - I/47.
- Bernasconi Giuseppe: 1947 - XI/1234; 1947 - XII/1343; 1948 - VIII-IX/953.
- Bernatti Sergio: 1952 - IV/402.
- Bernotti Romeo: 1927 - XII/1929.
- Bernucci Giorgio Luigi: 1954 - XII/1249; 1955 - I/58; 1955 - II/173; 1955 - III/311; 1955 - VI/580; 1955 - VII-VIII/826; 1955 - IX/997; 1955 - X/1166; 1955 - XI/1323; 1955 - XII/1472; 1956 - I/70; 1956 - II/212; 1956 - III/385; 1956 - IV/570; 1956 - VI/925; 1956 - VII-VIII/1110; 1956 - IX/1307; 1956 - X/1459; 1956 - XI/1629; 1956 - XII/1772; 1957 - I/85; 1957 - II/253; 1957 - III/421; 1957 - IV/583; 1957 - V/757; 1957 - VI/922; 1957 - VII-VIII/1119; 1957 - IX/1285; 1957 - X/1463; 1957 - XI/1645; 1957 - XII/1825; 1958 - I/79; 1958 - II/261; 1958 - III/450; 1958 - IV/612; 1958 - V/775; 1958 - VI/957; 1958 - VII-VIII/1151; 1958 - IX/1324; 1958 - X/1473; 1958 - XI/1627; 1958 - XII/1775; 1959 - I/62; 1959 - II/233; 1959 - III/379; 1959 - IV/539; 1959 - V/705; 1959 - VI/855; 1959 - VII-VIII/1015; 1959 - X/1360; 1959 - XI/1498; 1959 - XII/1676; 1960 - I/73; 1960 - II/215; 1960 - III/377; 1960 - IV/507; 1960 - V/643; 1960 - VI/802; 1960 - VII-VIII/958; 1960 - IX/1113; 1960 - X/1276; 1960 - XI/1419; 1960 - XII/1557; 1961 - I/53; 1961 - II/193; 1961 - III/323; 1961 - IV/452; 1961 - V/602; 1961 - VI/743; 1961 - VII-VIII/897; 1961 - IX/1083; 1961 - X/1216; 1961 - XI/1341; 1961 - XII/1472; 1962 - I/48; 1962 - II/173; 1962 - III/299; 1962 - IV/450; 1962 - V/587; 1962 - VI/737; 1962 - IX/1907; 1962 - X/1203; 1962 - XI/1329; 1962 - XII/1465; 1963 - I/72; 1963 - II/198; 1963 - III/345; 1963 - IV/517; 1963 - V/655; 1963 - VI/766; 1963 - VII-VIII/940; 1963 - IX/1060; 1963 - X/1173; 1963 - XI/1329; 1964 - III/328; 1964 - IV/469; 1964 - V/570; 1964 - X/1130.
- Berruti Battista: 1969 - VI/762.
- Berti Bruto: 1914 - VII/2265.
- Bertolazzi Filiberto: 1967 - XII/1422.
- Bertolucci Sergio: 1959 - I/52.
- Bertoncin Diego: 1972 - IV/561.
- Bertotti Emilio: 1909 - V/833; 1911 - VIII/1565; 1912 - XI/2205.
- Bertucci Enrico: 1915 - VI/1218.
- Bertuccioli Umberto: 1931 - VI/873.
- Besio Gianfranco: 1968 - VII-VIII/969; 1971 - VII-VIII/982.
- Bevilacqua Rosario: 1970 - VII-VIII/1129.
- Biancardi Pietro: 1927 - III/343.
- Bianchi Giuseppe: 1946 - XII/1499.
- Bianchi Ugo: 1947 - XI/1251.
- Bianchi d'Adda Marziale: 1908 - XII/2512; 1909 - VIII/1630; 1911 - X/2164; 1913 - III/488; 1915 - XI/2228; 1915 - XII/2485.
- Bianchi d'Espinosa Rodolfo: 1947 - XI/1256; 1947 - XII/1372; 1952 - X/1172.
- Billitteri Natale: 1963 - III/383; 1972 - III/421.
- Bindi Alfredo: 1910 - IV/712; 1910 - V/915; 1910 - VI/1218; 1910 - VII/1288; 1911 - II/225; 1911 - III/445; 1913 - I/49; 1913 - II/217; 1913 - III/465; 1913 - IV/657; 1913 - V/869; 1913 - VI/1085; 1914 - V/944; 1914 - VI/1972; 1914 - VII/2123; 1914 - VIII/2346; 1914 - IX/2533.
- Binetti Raffaele: 1965 - VI/846; 1965 - X/1287.
- Bini Cesare: 1976 - V/31.
- Bionda Eugenio: 1972 - X/1248.
- Biondi Francesco: 1907 - VI/1143.
- Biondo Giuseppe: 1965 - IV/625.
- Bitossi Gervasio: 1929 - V/743.
- Bitossi Marco: 1969 - X/1232.
- Bizzarini Arcangelo: 1971 - VII-VIII/955.

- Bizzarri Ugo: 1946 - IV/414; 1948 - III/233; 1950 - V/539.
- Blais Giorgio: 1972 - II/181.
- Blanchi Giovanni: 1961 - VII-VIII/881.
- Blaise Alessandro: 1913 - IV/682.
- Bobbio Valentino: 1910 - III/450; 1910 - IV/691; 1914 - VI/1948; 1927 - I/7; 1927 - II/177; 1928 - V/765; 1929 - III/355; 1929 - VI/893; 1930 - I/49; 1931 - III/327; 1931 - IV/529; 1931 - V/677; 1932 - X/1702; 1932 - VIII/1339; 1932 - XI/1837.
- Boccaccia Epimede: 1908 - VII/1451.
- Bocchi Ermanno: 1961 - II/155; 1962 - IX/1051; 1966 - IV/503.
- Boccia Gino: 1950 - III/255; 1951 - II/131; 1952 - I/101; 1952 - VIII-IX/965.
- Bocco Giuseppe: 1965 - VII-VIII/1050.
- Boffa Giuseppe: 1952 - VI/740; 1953 - IX/929; 1954 - I/67; 1954 - II/188; 1960 - II/175; 1960 - III/334; 1960 - VII-VIII/925.
- Bollati Ambrogio: 1927 - III/369; 1927 - IV/657; 1927 - VI/837; 1928 - III/441; 1928 - X/1687; 1928 - XI/1827; 1931 - I/7; 1931 - I/21; 1931 - III/345; 1931 - XI/1639; 1931 - XI/1817; 1932 - III/407; 1933 - VII/925; 1933 - VIII/1137.
- Bollati Giuseppe: 1910 - III/592.
- Bollati - Nobili A.: 1908 - VII/1379.
- Bollea: 1929 - VI/955; 1929 - VII/1129.
- Bologna Guido: 1947 - V/523; 1948 - I/38; 1948 - II/172; 1948 - VI/663; 1949 - III/239.
- Bompiani Giorgio: 1911 - I/41.
- Bona Carlo: 1954 - XI/1130.
- Bonanni Emilio: 1970 - XII/1867.
- Bonanni Caione Antonio: 1961 - VI/707.
- Bonanni Caione Vittorio: 1973 - XI-XII/1254.
- Bonaveggi Piero: 1951 - II/205.
- Bondi Battista: 1909 - XI/2229.
- Bondi Sergio: 1967 - X/1154.
- Bonetti Carlo: 1916 - V/599; 1916 - VI/713; 1916 - IX/1113.
- Bonetti Giulio: 1957 - XI/1666.
- Bonivento Renzo: 1950 - VIII-IX/853; 1952 - VI/679; 1956 - III/358; 1956 - IV/550.
- Bonora Pietro: 1910 - II/383; 1911 - II/383; 1911 - III/463.
- Bonsignore Giuseppe: 1966 - XI/1351.
- Bonzani Giovanni: 1966 - II/167.
- Bordoni Gastone: 1965 - XI/1428.
- Borghese Mario: 1971 - I/47.
- Borgognoni Rossella: 1957 - II/279.
- Borruso Antonino: 1946 - VII/815.
- Borsi di Parma Vittorio Emanuele: 1970 - IX/1336.
- Bortolani Fausto Maria: 1952 - I/81; 1954 - X/1033; 1916 - III/402; 1956 - IV/601; 1956 - X/1452; 1956 - XII/1810; 1957 - III/398; 1958 - IV/571; 1959 - III/391; 1962 - XII/1423; 1963 - III/312; 1966 - VII-VIII/934.
- Bortoluzzi Andrea: 1976 - V/135.
- Borzellino Giuseppe: 1962 - I/70.
- Boschetti Guido: 1946 - VII/763; 1946 - XII/1495; 1947 - VIII-IX/928; 1948 - VII/811.
- Bosi Angelo: 1907 - X/201; 1908 - IV/698; 1908 - VII/1338; 1908 - IX/1576; 1912 - IV/707.
- Bosio Aronne: 1908 - XII/2388.
- Bossa Raffaele: 1947 - X/1107; 1952 - II/180.
- Bosso Luigi: 1976 - II/114.
- Bottai Bruno: 1948 - I/13.
- Bottari Paolo: 1907 - VIII/1503; 1907 - IX/1834.
- Botti Ferruccio: 1976 - I/84; 1976 - III/57.
- Bottini Ezio: 1912 - VI/1260; 1912 - X/2047; 1913 - III/615; 1913 - IV/817; 1914 - II/278.
- Bovio Oreste: 1975 - VI/101; 1976 - I/13; 1976 - IV/129.
- Bozza Bartolomeo: 1973 - VII-VIII/942.
- Brancaccio Nicola: 1914 - V/881; 1914 - VI/1911; 1914 - VII/2245.
- Brandani Massimo: 1974 - II/120; 1974 - III/122; 1974 - V/113; 1975 - I/113; 1975 - III/129; 1975 - V/89; 1976 - I/106; 1976 - III/87; 1976 - V/121.
- Brandi Ferruccio: 1956 - XII/1793; 1958 - II/233; 1960 - V/630.
- Brandimarte Enzo: 1953 - X/1021; 1954 - VI/642; 1955 - XII/1446.
- Branzoli Giuseppe: 1967 - X/1119; 1969 - IX/1172; 1972 - II/224.
- Bravetta E.: 1910 - II/293; 1910 - III/543; 1910 - IV/793; 1910 - V/857.

Bregante Azeglio: 1972 - VII-VIII/962.
 Breschi Enrico: 1957 - XI/1678.
 Bricito Zaccaria: 1907 - V/940; 1907 - VI/1203; 1907 - IX/1793; 1907 - X/1969; 1908 - I/63.
 Brigidi Giovanni: 1907 - XII/2342.
 Broggi Giovanni: 1947 - VI/696; 1953 - X/1007; 1954 - IV/375; 1959 - X/1315; 1960 - V/638; 1969 - III/344.
 Bronzuoli Anacleto: 1933 - XI/1581.
 Brundo Cateno: 1952 - XI/1271.
 Brunelli Bruno: 1968 - III/298; 1970 - VII-VIII/1143; 1970 - X/1515.
 Brunelli Mario: 1948 - III/283; 1948 - XI/1228; 1949 - III/247; 1949 - VIII-IX/809; 1952 - VI/661.
 Bruni Bruno: 1969 - X/1295.
 Bruni Guido: 1912 - IV/774.
 Bruni Roberto: 1916 - VII/867.
 Bruni Romolo: 1912 - VI/1197; 1914 - VIII/2479.
 Bruno Attilio: 1955 - XI/1251; 1956 - II/154.
 Bruno Giovanni: 1959 - III/393.
 Bruno Giuseppe: 1954 - IX/922; 1955 - V/522.
 Brusà Gaetano: 1966 - II/224.
 Brusasca Giuseppe: 1975 - VI/17.
 Bruzzese Umberto: 1957 - XII/1811; 1958 - II/281; 1958 - VII-VIII/1194; 1959 - IX/1271; 1959 - XI/1590; 1962 - IV/481; 1963 - II/192; 1963 - V/1709.
 Bryan G.: 1963 - X/1202.
 Bucalo Giuseppe: 1907 - V/862.
 Bucalossi Mario: 1975 - V/57.
 Bucchi Aldebrando: 1962 - III/319; 1963 - XII/1468.
 Bucci Giuseppe: 1964 - III/307.
 Bucciarelli Enrico: 1946 - III/348.
 Buchan Alastair: 1962 - IV/416.
 Bulfone Renzo: 1972 - X/1221.
 Bulgheri Emanuele: 1954 - VII-VIII/792; 1955 - VII-VIII/849.
 Buono Antonella: 1973 - VII-VIII/999; 1973 - IX-X/1148.
 Buscemi Mario: 1961 - I/76; 1971 - V/25; 1976 - I/67.
 Businelli Ugo: 1931 - II/209; 1931 - VI/807; 1931 - VII/967; 1932 - IV/599; 1933 - V/831.

Bussandri G.: 1909 - IX/1840; 1910 - VII/1425.
 Buzzi Arrigo: 1969 - XII/1909; 1970 - I/9; 1970 - III/322; 1970 - VII-VIII/1055.

C

Caccamo Giuseppe: 1971 - II/181.
 Caccavale Raffaele: 1950 - IV/345; 1964 - II/135; 1964 - VII-VIII/757.
 Caccavella Italo: 1956 - IV/593.
 Cacciò Camillo: 1950 - VII/729; 1956 - VII-VIII/130.
 Cacciò Renzo: 1955 - XI/1348; 1959 - V/723; 1960 - II/238.
 Cacioppo Vincenzo: 1918 - IV/379; 1918 - IX/929; 1918 - X/1084; 1918 - XI/1181.
 Cadorna Raffaele: 1948 - V/588.
 Caffarelli Egisto: 1907 - III/565.
 Caffiero Emanuele: 1959 - XI/1545.
 Caforio Giuseppe: 1963 - I/89; 1971 - IX/1166; 1972 - I/60; 1973 - V/669; 1974 - V/28; 1975 - I/83; 1975 - II/126.
 Caforio Michele: 1955 - IX/938; 1960 - VII-VIII/895; 1965 - VI/829.
 Calabrese Vincenzo: 1975 - III/81.
 Calamani Giuseppe: 1967 - XI/1266.
 Caldarola Michele: 1946 - V/576.
 Calderarra Attilio: 1927 - IV/545.
 Caldirola Ambrogio: 1948 - II/153.
 Calise Tommaso: 1947 - XII/1331.
 Calò Renato: 1946 - V/503; 1946 - VI/728; 1946 - XII/1414; 1947 - I/20; 1947 - VI/645; 1950 - V/535; 1951 - II/195; 1951 - V/639; 1952 - IV/461; 1952 - VI/701.
 Calò Vittorio: 1908 - XI/2175.
 Calvani Nicola: 1915 - IV/661.
 Camassa Mario: 1975 - III/113.
 Cambosu Sebastiano: 1952 - IV/455.
 Campana Vittorio: 1970 - I/29.
 Campanelli Leonardo: 1963 - IV/534.
 Campanelli Oronzo: 1961 - I/86.
 Campi Amilcare: 1967 - X/1154.
 Campini Ugo: 1947 - II/198; 1958 - VI/973.
 Campolieti Nicola M.: 1910 - VI/1173; 1910 - VII/1320; 1910 - VIII/1484; 1911 - II/331; 1911 - III/591; 1911 -

- IV/731; 1911 - VI/1250; 1912 - IX/1828; 1913 - V/913; 1914 - XII/3321; 1916 - XI/1305; 1917 - VII/881; 1917 - IX/1180.
- Camponeschi Gastone: 1968 - X/1217.
- Candela Luigi: 1951 - XI/1190.
- Candilio Roberto: 1965 - V/786.
- Canetti Giuseppe: 1971 - XI/1504.
- Caniglia Giuseppe: 1917 - XI/1474.
- Cannone Andrea: 1945 - IX/946.
- Cantagallo Antonio: 1972 - X/1239.
- Capello Giuseppe: 1907 - IV/795.
- Capizzi - Cittadini A.: 1957 - V/770.
- Capobussi Maurizio: 1975 - V/129.
- Capodacqua Augusto: 1968 - XI/1386; 1971 - I/47.
- Capozza Gaetano: 1946 - IV/380; 1946 - X/1131; 1948 - VIII-IX/979.
- Capozzella Dario: 1968 - VII-VIII/994.
- Cappa Ernesto: 1929 - XII/1945.
- Cappelli Luigi: 1948 - XII/1383; 1949 - XI/1104; 1951 - XII/1270.
- Cappelli Michele: 1976 - I/20.
- Cappellini Carlo: 1956 - IV/586.
- Cappello Giacomo: 1912 - III/568; 1912 - IV/751; 1912 - VIII/1553.
- Cappello Girolamo: 1908 - V/1016.
- Cappuccilli Pasquale: 1967 - IV/461.
- Cappuzzo Umberto: 1958 - X/1429; 1959 - IV/505; 1965 - III/420; 1965 - X/1341; 1974 - IV/4; 1975 - III/49; 1976 - IV/13.
- Capriata Manlio: 1968 - IX/1074; 1969 - V/627; 1970 - VI/885.
- Caprio Camillo: 1947 - XI/1228; 1948 - V/579.
- Capursi Antonio: 1948 - III/314.
- Caputo Eugenio: 1907 - XI/2264; 1912 - II/341; 1912 - VI/1138; 1913 - II/347.
- Caputo Vittorio: 1950 - VII/755.
- Carabellese Enzo: 1968 - VII-VIII/960.
- Caracciolo di Feroletto Italo: 1932 - VII/1212; 1949 - XI/1044.
- Caracciolo di Feroletto Mario: 1927 - VII/997; 1929 - I/47; 1929 - VI/939; 1932 - XII/1987; 1933 - VI/781; 1947 - I/31; 1947 - X/1055; 1947 - XI/1181.
- Carbone Carmelo: 1947 - III/318.
- Carbone Vincenzo: 1910 - XI/2178; 1910 - XII/3012; 1911 - III/529; 1911 - IV/777; 1911 - X/2121; 1911 - XI/2200; 1911 - XII/2413; 1912 - I/5.
- Carboni Bruno: 1965 - VII-VIII/1058.
- Carboni Giacomo: 1933 - VII/1742.
- Cardarelli Luigi: 1968 - IV/465.
- Cardella Antonio: 1967 - IV/461.
- Cardona Gaetano: 1933 - VI/812; 1948 - VII/797; 1948 - VIII-IX/936.
- Carino Pasquale: 1959 - XII/1657.
- Carlà Mario: 1957 - IX/1267.
- Carlandi Pietro: 1907 - XII/2413.
- Carlini Paolo: 1971 - I/117.
- Carlucci Luigi: 1970 - VII-VIII/1129.
- Carnevale Ottavio: 1927 - X/1625; 1927 - XI/1817.
- Carnevali Alberto: 1949 - VII/723.
- Caroli Riccardo: 1965 - VI/934; 1966 - I/108; 1966 - III/371; 1968 - I/106; 1969 - II/202; 1970 - VII-VIII/1157.
- Caroprese Pasquale: 1948 - VI/679.
- Carpentieri Giacomo: 1911 - XI/2241; 1911 - XII/2502; 1913 - II/238.
- Carputi Mario: 1968 - XI/1382.
- Carrai Carlo: 1971 - X/1289; 1973 - I/50.
- Carrer Antonio: 1953 - IV/425.
- Carrillo Vittorio: 1967 - II/167.
- Caruso Giovanni: 1967 - V/567.
- Casali Arnaldo: 1965 - XII/1577.
- Casarano Enzo: 1968 - XII/1482.
- Casarini Arturo: 1933 - VIII/1125.
- Casassa Vittorio: 1966 - VI/755.
- Casavola Mario: 1970 - X/1507.
- Cascino Antonino: 1907 - III/515; 1912 - III/595; 1912 - IV/687.
- Casella Alfredo: 1909 - X/1980.
- Caserta Cristanziano: 1911 - IX/1821; 1911 - X/2068; 1911 - XI/2279; 1911 - XII/2516.
- Casertano Stefano: 1947 - IV/447.
- Casiglia Vincenzo: 1951 - VI/755.
- Caso Giovanni: 1976 - II/49.
- Cassata Salvatore: 1955 - X/1189; 1956 - IV/604.
- Cassone Cosimo: 1964 - X/1045.
- Castagna Gian Giacomo: 1927 - IX/1473; 1932 - I/65; 1932 - II/278; 1932 - VI/959; 1932 - VIII/1381; 1933 - I/5; 1947 - VI/619; 1948 - III/211.
- Castagna Giuseppe: 1976 - IV/75.
- Castagna Luigi: 1932 - IV/630; 1933 - IX/1285.

- Castaldi Angelo: 1916 - X/1246; 1917 - II/137; 1917 - V/598; 1917 - X/1322; 1918 - II/140; 1918 - XII/1362.
- Castellano Edoardo: 1976 - II/108; 1976 - III/83; 1976 - IV/115.
- Castelletti Pietro: 1974 - I/108.
- Castello Enrico: 1945 - I/52; 1945 - III/320.
- Castro Alessandro: 1947 - V/533.
- Catafratto: 1960 - VII-VIII/889; 1961 - V/596.
- Catera Emanuele: 1946 - X/1145.
- Catinella Sergio: 1971 - X/1289; 1973 - I/50.
- Cauda Ernesto: 1912 - I/73; 1912 - VI/1162; 1912 - XII/2475.
- Cavaciocchi Alberto: 1907 - VI/1053; 1907 - VIII/1635; 1908 - I/141; 1908 - XI/2301; 1908 - XII/2406; 1909 - IV/687; 1910 - I/107; 1911 - III/611; 1912 - V/893; 1912 - VII/1337.
- Cavalcaselle Antonio: 1970 - VI/875.
- Cavallero Ugo: 1907 - VII/1272; 1907 - VIII/1561; 1907 - XII/2373; 1908 - IX/1765; 1928 - XI/1783.
- Cavanna Umberto: 1964 - XII/1383.
- Caviglia Enrico: 1911 - X/2152; 1912 - XII/2572; 1913 - I/96; 1918 - V/551.
- Cecchini Giulio: 1957 - IX/1267.
- Ceccotti Oreste: 1950 - X/1027.
- Cefis Eugenio: 1974 - IV/18.
- Celentano Alessandro: 1946 - II/233; 1947 - I/81; 1953 - XI/1132; 1956 - XII/1806; 1957 - VI/957; 1957 - IX/1302; 1957 - XI/1976; 1957 - XII/1848; 1958 - III/471; 1958 - IV/624; 1958 - IX/1351; 1959 - V/699; 1959 - VII-VIII/1056; 1959 - XII/1700; 1960 - I/90; 1960 - II/254; 1960 - V/692; 1961 - III/350; 1961 - VI/759; 1961 - VII-VIII/925; 1961 - X/1238; 1961 - XI/1370; 1962 - II/202; 1962 - V/611; 1963 - IV/530; 1964 - V/627; 1964 - XII/1449; 1965 - VI/945; 1968 - V/615; 1969 - II/220; 1969 - III/375; 1970 - I/55; 1970 - II/117.
- Cellentani Ernesto: 1966 - X/1302.
- Ceniccola Mariano: 1975 - II/81.
- Cenni Franco: 1966 - IX/1124.
- Centofanti Ugo: 1955 - XII/1412.
- Cerami Giuseppe: 1969 - IX/105; 1970 - V/678.
- Cerretelli Paolo: 1974 - III/86.
- Cerri Cesare: 1960 - IX/1061.
- Cerri - Gambardelli Cerro: 1964 - V/591; 1964 - IX/956; 1967 - XII/1486.
- Cesarani Giovanni: 1947 - VI/701; 1947 - XII/1376; 1957 - XII/1787.
- Cesari Cesare: 1907 - V/894; 1911 - VI/1286; 1911 - VIII/2566; 1912 - II/315; 1912 - XII/2460; 1915 - I/91; 1917 - III/309; 1917 - X/1351; 1917 - XI/1498; 1917 - XII/1600; 1918 - I/5; 1918 - III/312; 1918 - IV/439; 1918 - VI/661; 1918 - VII/723; 1930 - I/31.
- Cesio Rubico Abbino: 1918 - III/223.
- Chantecler: 1910 - VI/1069.
- Chapperon Alessio: 1913 - VII/1363.
- Chelini Salvatore: 1967 - I/70.
- Chianese Nunzio: 1948 - VIII-IX/1036.
- Chiappi Armellini: 1930 - II/207; 1932 - I/42; 1933 - VII/1042.
- Chiarizia Ernesto: 1965 - II/165; 1971 - XII/1597.
- Chillemi Michele: 1967 - III/308.
- Chiriatti Salvatore: 1974 - I/116; 1974 - II/107; 1974 - III/105; 1974 - IV/108; 1974 - V/102; 1974 - VI/105; 1975 - I/121; 1975 - II/112; 1975 - III/125; 1975 - IV/128; 1975 - V/120; 1975 - VI/127; 1976 - I/121.
- Chirico Giulio: 1958 - I/114; 1958 - XII/1798; 1963 - II/234; 1963 - III/380; 1963 - IV/538; 1963 - V/672; 1963 - VI/824; 1963 - IX/1092; 1963 - X/1199; 1963 - XII/1481; 1964 - I/72.
- Chirico Giuseppe: 1930 - VII/1097; 1931 - V/725.
- Chittaro Italo: 1927 - VIII/1227; 1927 - IX/1393; 1927 - X/1597.
- Cianetti Ettore: 1928 - VIII/1289.
- Cicambelli Luigi: 1915 - II/370.
- Cicchitti - Suriani Arnaldo: 1933 - XII/1818; 1954 - VII-VIII/775.
- Ciccozzi Marcello: 1961 - II/213.
- Cicinnati Vincenzo: 1959 - V/676; 1960 - X/1241; 1964 - IV/419.
- C. B.: 1907 - VII/1428; 1907 - IX/1848; 1913 - X/2060; 1914 - III/475; 1914 - VI/2045.
- Cigliana Carlo: 1950 - VIII-IX/ 865; 1950

- XII/1275; 1951 - IV/491; 1959 - XI/1437; 1961 - XI/1304; 1962 - I/5; 1962 - VI/705; 1962 - VII-VIII/885; 1963 - V/632; 1963 - VII-VIII/890; 1963 - XI/1272; 1963 - XII/1399; 1965 - I/32; 1967 - IV/429; 1967 - XI/1219; 1968 - VI/681; 1969 - VI/701; 1970 - II/175; 1970 - X/1439; 1971 - V/651; 1972 - I/46; 1972 - IX/1060; 1973 - I/17; 1973 - XI-XII/1227; 1975 - I/57; 1975 - II/64.
- Cippitelli Mario: 1953 - X/979; 1956 - VII-VIII/1134; 1962 - III/275; 1966 - V/600.
- Cipriani Ferdinando: 1950 - XI/1131; 1951 - III/309.
- Cirincione Antonino: 1967 - III/344.
- Cisotti Lodovico: 1908 - X/2099.
- Citati Pietro: 1913 - VII/1442; 1913 - IX/1879; 1914 - VI/2055; 1914 - VIII/2394; 1914 - X/2931; 1915 - X/1943; 1916 - IV/431; 1916 - VI/700; 1916 - VIII/966; 1916 - IX/1102; 1916 - X/1209; 1916 - XI/1330; 1916 - XII/1425; 1917 - I/24; 1917 - III/294; 1917 - IV/472; 1917 - V/562; 1917 - VI/691; 1917 - VII/932; 1917 - VIII/1051; 1917 - X/1287; 1917 - XI/1397; 1918 - III/244; 1918 - IV/362; 1918 - VI/497; 1918 - VIII/805; 1918 - IX/955; 1918 - X/1061; 1918 - XI/1248; 1918 - XII/1325.
- Clivio Mario: 1970 - II/243.
- Cocchi Giuseppe: 1908 - II/369.
- Coccia Maurizio: 1967 - XII/1485.
- Codegone Cesare: 1953 - IX/916; 1954 - VII-VIII/768.
- Coen Achille: 1910 - XII/2293; 1918 - XII/1389.
- Cogno Virginio: 1971 - V/693.
- Colagrande Ugo: 1967 - I/86.
- Colangelo Guido: 1969 - IX/1172.
- Colao Giovanni: 1970 - III/372.
- Colaprisco Marcello: 1970 - I/89; 1970 - IV/525; 1973 - XI-XII/1260; 1975 - III/118; 1975 - V/63.
- Colletti Domenico: 1967 - IX/1036.
- Colli Giuseppe: 1946 - XI/1262; 1947 - II/171; 1947 - V/556.
- Colombo Aniello: 1958 - X/1419; 1960 - VII-VIII/973; 1965 - XII/1568.
- Colombo Ugo: 1968 - II/219.
- Comanducci Alberto: 1913 - XII/1457; 1969 - IV/487.
- Comini Giacomo: 1961 - III/352; 1961 - IX/1099.
- Composto Massimo: 1972 - VII-VIII/974.
- Cona Ferdinando: 1929 - II/179.
- Consiglio Placido: 1907 - X/1893; 1910 - I/62; 1910 - II/325; 1910 - III/567; 1910 - IV/756; 1911 - IV/824; 1911 - V/999; 1912 - V/975; 1912 - VII/1401; 1913 - VI/1171; 1913 - VII/1418; 1914 - IX/835; 1914 - X/2906; 1914 - XI/3067; 1916 - I/23.
- Conte Amedeo: 1958 - I/121.
- Conte Attilio: 1909 - VI/1212.
- Conti Mario: 1951 - VIII-IX/1112; 1953 - VI/625.
- Corcione Domenico: 1969 - X/1295.
- Cordano Luigi: 1907 - IV/657; 1909 - V/980.
- Cordova Giuseppe: 1967 - V/578.
- Corrado Angelo: 1949 - I/51; 1949 - VI/557.
- Corrao Francesco: 1948 - I/23.
- Corriere Antonino: 1946 - XI/1314.
- Corselli Enzo: 1952 - VI/715; 1956 - III/398; 1959 - XII/1621; 1964 - XI/1276; 1968 - X/1201; 1971 - VII-VIII/992.
- Corselli Rodolfo: 1907 - II/225; 1907 - III/448; 1908 - XI/2141; 1910 - II/225; 1910 - III/433; 1910 - VIII/1610; 1910 - IX/1811; 1910 - X/1885; 1911 - IX/1839; 1912 - III/606; 1912 - IV/728; 1912 - V/1052; 1912 - VI/1118; 1912 - VII/1425; 1912 - VIII/1635; 1912 - IX/1787; 1912 - X/1985; 1914 - II/259; 1914 - III/454; 1916 - IV/389; 1916 - V/525; 1916 - VIII/929; 1916 - IX/1057; 1916 - X/1177; 1918 - II/113; 1927 - XII/1943; 1928 - I/29; 1928 - VI/899; 1929 - VIII/1251; 1929 - X/1759; 1930 - III/327.
- Corsi Carlo: 1909 - VIII/1541; 1909 - X/1926; 1909 - XII/2293.
- Corsini Gualtiero: 1967 - I/129.
- Corsini Pietro: 1949 - XII/1204; 1975 - I/4.
- Cortimiglia Renato: 1964 - VI/692; 1965 - VI/949.
- Corvaglia Vincenzo: 1970 - XII/1867.

Corvo Giovanni: 1968 - V/525; 1968 - XI/1333; 1969 - VII-VIII/847.

Cosenza Salvatore: 1964 - IV/405.

Cosomati Camillo: 1973 - VI/761.

Costa - Reghini Carlo Alberto: 1956 - XI/1583; 1960 - IX/1061; 1962 - I/11; 1966 - VI/740.

Costagliola Franco: 1956 - V/769.

Costanza Liborio: 1971 - V/703.

Costanzi Giulio: 1909 - I/65; 1912 - XII/2505.

Costanzo Delio: 1967 - II/218.

Cotronei Ettore: 1932 - XII/2021.

Cotugno Nicola: 1964 - XI/1219.

Crabargin Salvatore: 1968 - II/219.

Cravero Giulio: 1907 - XI/2119; 1915 - II/535; 1915 - II/704.

Crestani Ugo: 1975 - I/105.

Crispoliti Carlo: 1974 - V/122.

Cristalli Leonardo: 1955 - II/130; 1957 - III/358; 1957 - IV/546.

Cristani Giorgio: 1915 - 763; 1916 - 86.

Crociani Piero: 1974 - II/120; 1974 - III/122; 1974 - V/113; 1975 - I/113; 1975 - III/129; 1975 - V/89; 1976 - I/106; 1976 - III/97; 1976 - V/121.

Cruccu Rinaldo: 1967 - VI/698; 1969 - IX/1111; 1975 - III/13; 1976 - I/41; 1976 - II/58.

Cucino Andrea: 1945 - VIII/899; 1946 - V/546; 1946 - VIII-IX/936; 1947 - III/248; 1947 - V/572; 1948 - IV/403; 1949 - I/66; 1949 - IV/342; 1949 - VIII-IX/832; 1949 - XII/1178; 1951 - I/83; 1951 - III/291; 1951 - VI/691; 1951 - X/1091; 1952 - IV/361; 1952 - VII/813; 1952 - XI/1219; 1953 - III/372; 1953 - V/537; 1953 - IX/859; 1953 - XI/1084; 1954 - IV/412; 1954 - VII-VIII/732; 1958 - IX/1263; 1959 - IV/521; 1975 - III/7; 1976 - IV/2.

Cumino Maurizio: 1958 - XI/1619.

Curcio - Rubertini Muzio: 1960 - III/392; 1961 - I/68.

Curti Carlo: 1918 - VI/527; 1918 - VI/593; 1918 - VIII/854; 1918 - IX/981; 1918 - X/1121; 1918 - XI/1275; 1918 - XII/1433.

D

Daffinà Pasquale: 1914 - IV/721.

D'Agata Alfredo: 1945 - 650; 1945 - 775.

D'Agostino Vincenzo: 1962 - III/336; 1973 - VI/874.

D'Alessandro Alessandro: 1946 - VI/667; 1946 - XII/467; 1947 - XII/1356; 1949 - I/73; 1956 - IX/1281.

Dallari Primo: 1907 - I/59; 1910 - VII/1345; 1910 - XI/2240; 1911 - V/1061; 1911 - IX/1817; 1914 - X/2861; 1914 - XI/2975; 1915 - XII/2480; 1917 - XII/1549.

Dalmazzo Lorenzo: 1933 - IX/1310.

Dalù Francesco: 1970 - XII/1867.

Damiani Pietro: 1957 - XI/1576; 1966 - IX/1092; 1971 - II/173.

D'Andrea Alfredo: 1949 - XI/1093.

D'Andria Michele: 1958 - VI/981; 1958 - VII-VIII/1171.

D'Angiò Antonio: 1947 - III/307.

D'Anna Nicola: 1912 - III/491; 1914 - XI/2717; 1914 - X/2884; 1915 - II/248; 1915 - III/448.

D'Annunzio Mario: 1928 - II/237.

D'Antona Gabriele: 1948 - II/123; 1961 - I/17.

D'Arca Salvatore: 1956 - XII/1807; 1958 - VII-VIII/1190; 1958 - XI/1646; 1959 - III/348; 1959 - IX/1210; 1964 - I/26; 1965 - V/740.

D'Arienzo Alfonso: 1969 - V/570.

Dattolo Michele: 1975 - IV/131; 1976 - II/120.

Dau Antonio: 1946 - VIII-IX/1061.

D'Avenio Cornelio: 1968 - VII-VIII/846; 1971 - IX/1151.

Davì Giannicola: 1967 - X/1179.

D'Avossa Gianalfonso: 1965 - I/126; 1968 - VI/766; 1970 - XI/1465.

D'Avossa Giovanni: 1956 - V/718; 1956 - XII/1701.

De Acutis Giovanni: 1971 - V/677; 1971 - IX/1115.

De Ambrosis Delfino: 1910 - V/897; 1911 - VI/1215; 1912 - I/114; 1913 - III/449; 1913 - XII/2477; 1914 - IX/2576; 1915 - VII/1269; 1928 - IV/579; 1928 - XI/1951; 1932 - IX/1495.

De Angelis Saverio: 1957 - XII/1770.

- De Benedetti Giuseppe: 1954 - II/183;
1956 - VI/944; 1959 - VI/871; 1959 -
VII-VIII/1043; 1960 - X/1290.
- De Benedictis Giorgio: 1972 - II/207.
- De Bernardinis Luciano: 1969 - II/181.
- De Biase Cesare: 1948 - XI/1252; 1950 -
I/58.
- De Biase Luigi: 1913 - X/2090; 1914 -
XI/2997; 1914 - XII/3180; 1931 - IV/
487; 1932 - VI/951.
- De Blasio Ugo: 1971 - I/17.
- De Bono Emilio: 1911 - VIII/1178.
- De Camillo Nicola: 1954 - XII/1202; 1955
- IV/453; 1956 - IX/1275; 1957 - V/
749.
- De Castiglioni Vittorio: 1976 - I/26.
- De Chaurand Enrico: 1911 - XI/2295;
1912 - I/56.
- De Chaurand de S. Eustache Felice: 1907 -
VIII/1586; 1908 - VII/1305; 1909 -
XI/2127; 1912 - I/151; 1912 - II/243;
1917 - VIII/1009; 1917 - IX/1154;
1918 - X/1134; 1918 - XI/1189.
- De Fazio Vittorio: 1960 - III/313.
- De Flammeneis Remo: 1946 - II/202;
1948 - X/1160.
- De Franceschi Costantino: 1967 - IX/1007;
1968 - XI/1348; 1968 - XII/1532.
- De Gennaro Giovanni: 1966 - XI/1327.
- De Gennaro Roberto: 1907 - XI/2137;
1913 - II/323; 1913 - XI/2215; 1913 -
XII/2385; 1914 - IX/2603; 1914 - X/
2794; 1914 - XI/3037; 1914 - XII/3165.
- De Giorgio Pietro: 1951 - VIII-IX/998;
1951 - XII/1294; 1953 - II/185; 1966 -
IX/1016.
- De Gregorio Giuseppe: 1907 - VII/1411.
- De Gregorio Umberto Enrico: 1917 - IX/
1137.
- De Grossi Mazzorin Carlo: 1947 - III/
322; 1947 - VII/840; 1947 - VIII-IX/
981; 1948 - I/66; 1948 - V/540; 1948
- XI/1265; 1949 - III/282.
- De Lalla Alfonso: 1959 - VII-VIII/1035;
1960 - XII/1570; 1960 - XII/1638;
1961 - VI/813; 1961 - XI/1411; 1963 -
III/361.
- Del Bello Nicola: 1955 - IX/1031.
- Del Bono Giulio: 1910 - XI/2083.
- De Leone Enrico: 1932 - IV/665; 1932 -
V/844.
- Delgada Maurizio: 1967 - X/1154.
- Della Bona Guido: 1946 - I/111.
- Della Valle Ennio: 1956 - II/246; 1961 -
II/206; 1962 - II/192.
- Della Valle Enrico: 1912 - VII/1377;
1915 - X/2023; 1915 - XI/2129; 1915 -
XII/2333.
- Della Valle Enzo: 1957 - III/435.
- Dell'Oro Hermil Agostino: 1909 - V/888;
1911 - IX/1922; 1911 - X/2047; 1912 -
VI/1117; 1914 - IV/802; 1915 - XII/
2520; 1916 - III/257; 1917 - III/245.
- Del Luongo Pasquale: 1974 - II/93; 1976
- V/47.
- Del Monte Renzo: 1971 - VI/887.
- De Lorenzo Efisio: 1966 - III/363.
- Del Prà Emanuele: 1908 - VII/1363;
1908 - X/2093.
- De Luca Gino: 1964 - VII-VIII/814.
- De Luca Mariano: 1917 - X/1345.
- Demaldè Muzio: 1946 - XII/1503.
- De Manzini Ottavio: 1974 - V/87.
- De Marchi Antonio: 1973 - IX-X/1090;
1974 - I/22; 1974 - III/20; 1974 -
V/4; 1975 - IV/51.
- De Marco Girolamo: 1955 - XII/1505;
1960 - XII/1551.
- De Marco Pasquale: 1975 - IV/2; 1976 -
V/47.
- De Mari Guglielmo: 1973 - IV/464.
- De Mari Luigi: 1971 - IV/507.
- De Martis Mario: 1969 - VII-VIII/1024.
- De Mattei Giuseppe: 1968 - II/170.
- De Minicis Fabio: 1954 - VII-VIII/790.
- De Palma Sergio: 1972 - IX/1098.
- De Paola Pasquale: 1959 - IX/1210.
- De Paoli Giovanni: 1969 - IV/438; 1976
- II/65.
- De Peppo Aurelio: 1964 - VI/698; 1967
- V/598.
- D'Eramo Gino: 1970 - VI/865.
- De Ros Sergio: 1969 - V/570.
- De Santis Aldo: 1956 - I/52.
- De Santis Carlo: 1968 - III/298; 1970 -
VII-VIII/1143.
- De Santis Ugo: 1910 - X/3045.
- De Saulpant Amedeo: 1951 - III/265;
1951 - IV/461; 1951 - V/581; 1959 -
III/395.
- De Siebert Amodeo: 1907 - VIII/1477.
- D'Esposito Luciano: 1969 - IX/1111.

- Dessy Lazzaro: 1947 - XI/1201; 1950 - II/140; 1950 - VI/589; 1951 - I/29; 1952 - IV/514; 1956 - I/5; 1957 - IV/507; 1957 - X/1381.
- De Tullio Sebastiano: 1968 - VII-VIII/834.
- De Vecchi Eugenio: 1910 - I/84; 1911 - I/6; 1911 - X/1975.
- De Vingolis Ugo: 1975 - VI/68.
- De Vita Francesco: 1967 - XII/1422.
- De Vita Raffaele: 1911 - VIII/1619.
- De Vonderweid Edoardo: 1907 - XII/2452; 1908 - VI/1085.
- De Winckels Gilbert I.: 1913 - X/1981; 1913 - XI/2190.
- De Zuani Umberto: 1951 - XI/1172; 1957 - IV/558; 1959 - III/401; 1959 - XI/1488.
- Di Aichelburg Errardo: 1914 - IV/743.
- Diamante Raffaele: 1910 - X/1934.
- Di Bello Ennio: 1969 - X/1284.
- Di Benedetto Vincenzo: 1954 - I/55; 1954 - X/997; 1955 - II/152; 1955 - X/1126; 1956 - IX/1246; 1956 - XI/1641; 1957 - II/276; 1962 - VII-VIII/936.
- Di Capua Roberto: 1974 - II/39.
- Di Casola Ottavio: 1949 - VIII-IX/816; 1952 - VII/880; 1953 - XI/1075; 1960 - XI/1381; 1963 - VI/728; 1964 - X/1035; 1964 - XII/1331; 1965 - IV/517; 1970 - III/365.
- Di Castri Donato: 1961 - XII/1454; 1964 - VII-VIII/830.
- Di Cerbo Nicola: 1955 - VII-VIII/861; 1956 - II/186; 1956 - VII-VIII/1102; 1956 - XII/1760; 1957 - XI/1609; 1958 - III/435; 1958 - V/765; 1960 - II/242; 1960 - V/664; 1960 - VI/805; 1962 - I/26; 1964 - VII-VIII/767; 1965 - V/720; 1965 - XI/1491.
- Didimo: 1957 - XII/1877; 1958 - I/137; 1958 - II/316; 1958 - III/498; 1958 - IV/661; 1958 - V/825; 1958 - VI/991; 1958 - VII-VIII/1197; 1958 - IX/1358; 1958 - X/1522; 1958 - XI/1668; 1958 - XII/1815; 1959 - I/115; 1959 - II/269; 1959 - III/426; 1959 - IV/575; 1959 - V/730; 1959 - VI/876; 1959 - VII-VIII/1066; 1959 - IX/1216; 1959 - X/1395; 1959 - XI/1557; 1959 - XII/1713; 1960 - I/117; 1960 - II/267; 1960 - III/417; 1960 - IV/563; 1960 - V/695; 1960 - VI/843; 1960 - VII-VIII/1010; 1960 - IX/1175; 1960 - XI/1475; 1960 - XII/1598; 1961 - I/101; 1961 - II/240; 1961 - III/381; 1961 - IV/507; 1961 - V/643; 1961 - VI/768; 1961 - VII-VIII/953; 1961 - IX/1112; 1961 - X/1248; 1961 - XI/1373; 1961 - XII/1505; 1962 - I/106; 1962 - II/238; 1962 - III/372; 1962 - IV/504; 1962 - V/645; 1962 - VI/787.
- Di Domenico Furio: 1967 - IX/1036.
- Di Francesco Ennio: 1966 - XI/1426.
- Di Fuccia Angelo: 1966 - X/1278; 1966 - XII/1570; 1967 - I/116; 1967 - VII-VIII/891.
- Di Gennaro Antonio: 1970 - IV/509.
- Di Gioia Luigi: 1966 - IX/1118.
- Di Girolamo Franco: 1972 - VII-VIII/950.
- Di Lauro Ferdinando: 1946 - XI/1271; 1954 - VII-VIII; 1960 - I/5; 1960 - VI/768; 1961 - XI/1291; 1962 - VI/682; 1963 - XII/1417; 1964 - VII-VIII/811; 1964 - XII/1366; 1965 - V/707; 1965 - X/1269; 1966 - II/151; 1966 - V/577; 1966 - VII-VIII/809; 1966 - X/1151; 1967 - IX/973; 1967 - X/1105; 1969 - X/1215.
- Di Leo Alberto: 1966 - III/294.
- Di Marco Mario: 1946 - IV/462.
- Di Maria Gianni: 1970 - VI/865.
- Di Martino Ciro: 1946 - I/120; 1975 - I/88; 1975 - V/113; 1976 - I/4.
- Di Martino Mario: 1965 - V/740.
- Di Mascolo Vincenzo: 1947 - V/575; 1948 - II/166; 1956 - V/745.
- Di Napoli Silvio: 1970 - VII-VIII/1129.
- Di Natale Giorgio: 1957 - I/66; 1958 - IV/626; 1959 - XI/1512.
- Dini Bruno: 1966 - XII/1538.
- Di Noia Bruno: 1962 - IX/1113.
- Dionigi Gaetano: 1951 - XI/1184.
- Di Pietrantoni Emilio: 1948 - XI/1232; 1956 - IX/1222.
- D'Ippolito Luigi: 1910 - X/1963; 1911 - II/242.
- Diraffaello Ludovico: 1974 - VI/6; 1975 - VI/87.
- Di Ruscio Danilo: 1969 - I/34.
- Dodaro Luigi: 1970 - I/83.

Dodoli Natale: 1963 - VII-VIII/954; 1965 - VI/934; 1970 - I/55.

Dogliotti Eugenio: 1957 - XI/1659.

Dominici Mariano: 1954 - I/5.

Dompè Paolo: 1908 - VIII/1605.

Donadeo Alfredo: 1915 - XII/2459; 1915 - XII/2465; 1915 - XII/2474; 1916 - V/572; 1916 - VIII/983; 1916 - X/1224; 1917 - II/167; 1917 - III/325; 1917 - IV/406; 1917 - V/547; 1917 - VI/673; 1917 - VII/911; 1917 - VIII/1074; 1917 - IX/1205; 1917 - XI/1453; 1917 - XII/1554; 1918 - I/61; 1918 - II/172; 1918 - IV/399; 1918 - IV/419; 1918 - VII/700.

Donati Franco: 1957 - X/1490; 1964 - IX/930; 1969 - VII-VIII/1015; 1975 - I/26; 1975 - II/12; 1975 - IV/71; 1975 - V/9; 1975 - VI/25; 1976 - I/25; 1976 - II/81; 1976 - III/33; 1976 - IV/85; 1976 - V/33.

Donati Giorgio: 1969 - XII/1546; 1973 - II/141.

Donati Ludovico: 1946 - I/60.

Dorella Riego: 1966 - X/1301.

Douhet Giulio: 1910 - VII/1303; 1928 - V/743.

Druène Bernard: 1974 - I/71.

Ducci Camillo: 1932 - III/468; 1954 - III/283.

Dueffe F.: 1907 - IX/1802; 1908 - XI/2256; 1908 - XII/2443; 1909 - I/87; 1909 - XII/2370; 1910 - I/119; 1912 - II/259; 1912 - III/457.

Durante Vladimiro: 1969 - II/166.

Duranti Enrico: 1952 - XI/1225.

Durio Giacomo: 1966 - X/1302; 1968 - VI/743.

E

Ederle Carlo: 1915 - II/384; 1915 - V/1034.

Egizy Alfredo: 1954 - VII-VIII/748.

Ellero Alessandro: 1956 - XI/1603.

E. M.: 1932 - III/439; 1947 - IV/367.

Emanuele Paolo: 1954 - II/145.

Emanueli E.: 1909 - II/261.

Ettore Giuseppe: 1908 - IV/794; 1910 - XI/2128.

Eyda Marin Marcello: 1963 - XI/1337; 1964 - XII/1437.

F

F. A.: 1914 - I/137.

Fabiani Emanuele: 1946 - XII/1422.

Fabris Benvenuto: 1946 - VI/692.

Faccini Cesare: 1908 - V/1025.

Faccio Mario: 1950 - IV/381; 1950 - XI/1119.

Falcitelli Giovanni: 1957 - III/452; 1964 - VII-VIII/794.

Falcone Franco: 1958 - II/272; 1958 - V/801; 1959 - I/99; 1960 - XII/1541; 1961 - VII-VIII/873; 1962 - VII-VIII/945.

Falconieri Loris: 1969 - V/579.

Faldella Emilio: 1927 - V/687; 1927 - IX/1415; 1927 - X/1549; 1928 - VII/1095; 1928 - XI/1791; 1928 - XII/1983; 1929 - V/717; 1929 - X/1575; 1929 - XI/1781; 1930 - II/167; 1952 - XII/1337; 1953 - I/27; 1957 - X/1448; 1972 - V/623.

Fanelli Fausto: 1962 - X/1195; 1963 - IV/450; 1963 - V/678.

Fantasia Ivan: 1966 - XI/1362; 1967 - VII-VIII/838; 1968 - VII-VIII/819; 1969 - III/280.

Fante: 1912 - II/360; 1912 - III/473.

Fantin Mario: 1973 - III/331.

Farese Vincenzo: 1956 - VI/875; 1956 - IX/1268; 1958 - IV/593; 1958 - IX/1299.

Farina Raffaele: 1971 - X/1295.

Fasanotti Enzo: 1949 - VI/578; 1950 - V/505; 1951 - V/645; 1954 - IX/871; 1954 - X/1013; 1955 - V/514; 1956 - V/726; 1957 - II/202; 1957 - XI/1585; 1958 - I/17; 1958 - IX/1339; 1958 - XI/1597; 1958 - XII/1726; 1959 - II/181; 1959 - VII-VIII/921; 1960 - IV/467; 1960 - VI/737; 1960 - IX/1133; 1961 - VI/693; 1961 - XI/1315; 1963 - I/45; 1967 - I/60; 1972 - IV/515.

Fasella Alfredo: 1913 - VII/1405; 1913 - IX/1817; 1913 - X/1965.

Fassio Franco: 1976 - III/124.

Fassone Francesco: 1954 - IX/903.

- Fatelli Fernando: 1968 - VII-VIII/947; 1973 - IV/468; 1975 - II/89.
- Fattorini Romano: 1965 - IV/638; 1966 - IX/1125.
- Fatuzzo Giacomo: 1950 - II/162; 1950 - X/979; 1951 - VII/851; 1953 - III/272; 1953 - IX/888.
- Favara Ettore: 1946 - IV/455; 1947 - II/195.
- Favini Gualberto: 1913 - III/511; 1913 - XII/2498; 1915 - XI/2169; 1916 - VI/682; 1916 - VII/837; 1916 - XI/1343; 1916 - XII/1436.
- Favuzzi Enrico: 1974 - V/108.
- Fay E. C.: 1956 - VI/906.
- Fazioli Francesco: 1911 - VII/1494; 1912 - VI/1223.
- Fazzolari Felice: 1963 - VI/777.
- Fea Guido: 1946 - III/291.
- F. D.: 1908 - I/104; 1908 - II/276.
- Fedele Pasquale: 1969 - X/1295.
- Federico Maurizio: 1965 - IX/1174.
- Federico Paolo: 1965 - II/221.
- Felcini Fausto: 1966 - X/1241.
- Ferajorni Vittorio: 1959 - I/5.
- Feritti Bernardino: 1955 - X/1187; 1956 - IV/542; 1966 - VI/750.
- Ferlito Bonaccorsi Giovanni: 1909 - II/327; 1909 - XII/2400; 1911 - II/295; 1911 - VI/1141; 1913 - II/263; 1913 - IV/759; 1913 - XI/2261; 1913 - XII/2454; 1915 - X/1966.
- Ferrabino Mario: 1931 - I/85.
- Ferraironi Carlo: 1968 - II/170; 1969 - IX/1091; 1970 - II/220.
- Ferrando Giuseppe: 1957 - XI/1673; 1958 - X/1511; 1958 - XI/1664; 1961 - I/73; 1963 - II/236; 1964 - VII-VIII/834.
- Ferrante Giulio: 1956 - IV/530; 1956 - IX/1324; 1958 - XII/1763; 1959 - III/368; 1959 - IV/527; 1959 - VII-VIII/964; 1962 - XII/1483; 1963 - III/368; 1963 - IX/1087; 1965 - III/480; 1965 - V/760; 1964 - III/343.
- Ferraretti Salvatore: 1968 - IX/1138.
- Ferrari Aldo: 1968 - VII-VIII/998; 1968 - XII/1420; 1969 - V/633; 1969 - XII/1617.
- Ferrari Cesare: 1909 - IV/700; 1911 - XI/2311.
- Ferrari G.: 1909 - X/1885; 1909 - XI/2095.
- Ferrari Gino: 1949 - V/454; 1950 - VIII-IX/889; 1952 - IV/407.
- Ferrari Tonino: 1965 - V/790.
- Ferrario Carlo: 1910 - XI/2207; 1910 - XII/2325; 1911 - I/49.
- Ferraro Lorenzo: 1907 - II/338; 1910 - I/187; 1910 - X/2020; 1912 - XI/2333; 1917 - V/517.
- Ferreri Giovanni: 1928 - XII/2013; 1929 - X/1651.
- Ferrero Alberto: 1928 - I/65.
- Ferrero Felice: 1907 - II/322.
- Ferretti Mauro: 1975 - III/96.
- Ferro Luigi: 1974 - VI/42; 1976 - V/25.
- Festa Giuseppe: 1971 - XI/1484; 1972 - V/709.
- Festa Guido: 1957 - II/227.
- Fiaccavento Vincenzo: 1953 - X/1000; 1957 - VII-VIII/1075.
- Ficai Celestino: 1947 - I/57.
- Fichera Antonio: 1961 - X/1189.
- Fieramosca: 1956 - X/1391; 1956 - XI/1565.
- Filippi Gaetano: 1970 - IV/509.
- Filtri Tullio: 1948 - V/549.
- Fincato Silvano: 1946 - I/95; 1946 - II/208.
- Fioravanzo Giuseppe: 1928 - XII/2047; 1929 - I/75; 1929 - II/246; 1929 - VII/1167; 1933 - IV/479; 1961 - VII-VIII/833.
- Fiore Goffredo: 1967 - VI/673.
- Fiore Vernazza Rinaldo: 1947 - II/123.
- Fiorentino Alberto: 1954 - IV/422; 1954 - XI/1905; 1955 - IV/398; 1957 - X/1425; 1958 - IX/1267; 1962 - VII-VIII/917; 1962 - XI/1311; 1963 - VII-VIII/920; 1965 - VII-VIII/1023.
- Fiorentino Massimo: 1974 - II/120; 1974 - III/122; 1974 - V/113; 1975 - I/113; 1975 - III/129; 1975 - V/89; 1976 - I/106; 1976 - III/97; 1976 - V/121.
- Fisicaro Salvatore: 1946 - II/1699; 1947 - IV/424.
- Fisichella Salvatore: 1967 - VII-VIII/926.
- Floreani Alberto: 1966 - I/68.
- Fondacaro Mariano: 1971 - VI/838; 1973 - VI/796; 1974 - II/80.

Fontana Giuseppe: 1974 - II/32.
 Fontana Oreste: 1966 - XI/1393.
 Forlenza Luigi: 1945 - VI/692; 1946 - IV/460; 1946 - V/497; 1946 - VIII-IX/1013; 1947 - I/35; 1947 - IV/373; 1947 - VII/795; 1947 - XII/1309; 1948 - VI/686; 1948 - VIII-IX/987; 1949 - V/492; 1949 - XI/1099; 1950 - VI/623; 1952 - I/32; 1954 - XI/1077; 1955 - XI/1346; 1957 - VII-VIII/1027; 1957 - IX/1223; 1957 - XII/1838.
 Formento Ettore: 1952 - VIII-IX/955; 1966 - IV/484; 1967 - III/338.
 Formica Pompilio: 1952 - XI/1278; 1955 - I/49; 1955 - XI/1305; 1956 - VII-VIII/1078; 1959 - II/250.
 Fornara Domenico: 1946 - III/269; 1947 - V/503; 1951 - V/547; 1951 - X/1094.
 Fornaseri Guido: 1948 - XI/1220.
 Forni Cesare: 1970 - X/1534; 1971 - IX/1175.
 Fortunato Giancarlo: 1970 - IV/597.
 Foschini Giovanni Battista: 1910 - I/27; 1910 - IX/1762; 1912 - IX/1809; 1912 - X/2136; 1912 - XI/2229; 1914 - IX/2647; 1914 - XII/3203; 1927 - II/211; 1928 - V/723.
 Fragomeno Aldo: 1970 - II/194.
 Franceschelli Vincenzo: 1975 - IV/94.
 Franco Ennio: 1966 - IX/1061.
 Franco Ugo: 1911 - X/2129.
 Franzè Michele: 1972 - XII/1573.
 Franzolini Sabino: 1966 - XII/1562.
 Franzosi Pier Giorgio: 1965 - IV/645; 1965 - X/1364; 1966 - VII-VIII/919; 1966 - XI/1419; 1967 - XII/1485; 1972 - XII/1491; 1974 - IV/58; 1976 - II/70.
 Franzosini Mario: 1956 - X/1796; 1957 - II/245; 1957 - IV/576.
 Franzosini Paolo: 1957 - VII-VIII/1063.
 Frascadore Raoul: 1967 - V/610.
 Frattasio Antonio: 1967 - XII/1486; 1968 - XII/1514; 1972 - X/1209.
 Freguglia Ugo: 1907 - XI/2093.
 Frenguelli Brenno: 1933 - XII/1773.
 Fumo Enrico: 1907 - II/297; 1911 - IX/1805.
 Furesi Mario: 1972 - X/1195; 1974 - I/48.

G

G. A.: 1915 - II/617.
 Gabrielli Giuseppe: 1974 - II/87.
 Gadolini Vittorio: 1908 - XII/2475; 1911 - IV/680; 1911 - V/925.
 Gaiani Emilio: 1914 - II/350; 1915 - IV/776; 1915 - V/1013; 1915 - VIII/1533; 1916 - III/321; 1916 - V/590; 1916 - VI/672; 1916 - XI/1362; 1916 - XII/1458; 1917 - VI/707.
 Galanzino Francesco: 1948 - I/53; 1948 - II/115; 1949 - VII/717.
 Galateri Di Genola Angelo: 1965 - I/82.
 Galli Arnaldo: 1958 - XII/1791.
 Galli Massimiliano: 1907 - VII/1347; 1907 - IX/1746; 1907 - X/2020; 1908 - II/253; 1908 - III/535.
 Galli Pieralberto: 1967 - VII-VIII/872.
 Gallippi Luigi: 1951 - VIII-IX/909.
 Gallippi Nicola: 1973 - III/385.
 Gallo Antonio: 1947 - III/267.
 Gallo Lorenzo: 1961 - X/1232; 1965 - IX/1200.
 Gamaleri Marco: 1931 - VIII/1161.
 Gamba Quirino: 1909 - V/920; 1909 - VI/1159; 1913 - X/2075; 1914 - III/600; 1914 - VII/2192; 1915 - I/167.
 Gambardella Giovanbattista: 1971 - V/684.
 Gambardella Giovanni: 1973 - II/151; 1974 - III/54.
 Gamera Emilio: 1933 - XII/1735.
 Gandin Antonio: 1927 - VIII/1181.
 Gandolfi Raffaele: 1946 - III/288; 1968 - I/51.
 Garbari Ferruccio: 1956 - I/31.
 Garbarino Aldo: 1954 - II/174.
 Gariboldi-Farina Giuseppe: 1909 - I/125; 1913 - IV/808.
 Gario Ettore: 1913 - X/2134.
 Garofalo Francesco: 1971 - VII-VIII/1021.
 Garri Francesco: 1975 - V/115; 1976 - I/64; 1976 - III/61.
 Garrone Umberto: 1928 - III/417; 1933 - II/173; 1933 - III/353; 1933 - IV/495; 1933 - XI/1674; 1957 - VII-VIII/1101.
 Garruba Mario: 1974 - V/40.
 Gasparinetti Alessandro: 1970 - II/273; 1970 - IV/609; 1970 - V/798; 1970 - VI/1005; 1970 - VII-VIII/1229; 1970 - IX/1364; 1970 - X/1548; 1970 - XI/

- 1740; 1970 - XII/1923; 1971 - I/75; 1971 - II/242; 1971 - III/420; 1971 - IV/573; 1974 - I/120; 1975 - II/111; 1976 - III/69.
- Gasparoli Augusto: 1963 - III/383.
- Gasperini Gastone: 1949 - IV/381.
- Gatta Federico: 1945 - VI/295; 1945 - IX/550; 1945 - XII/917; 1946 - X/1117; 1947 - IV/386; 1947 - VII/821.
- Gatta Giovanni: 1952 - V/497; 1952 - VII/789; 1952 - XI/1284; 1954 - IV/359; 1954 - X/978; 1954 - XI/1117; 1955 - III/276; 1956 - III/342; 1956 - V/780; 1958 - II/247; 1958 - VI/969; 1959 - VI/777; 1962 - XII/1501; 1963 - VI/759; 1964 - V/552.
- Gatti Cesare: 1950 - V/465.
- Gatti Francesco: 1915 - I/38.
- Gatti Vittorio Emanuele: 1966 - IX/1125.
- Gatto Roissard Leonardo: 1911 - VIII/1733.
- Gatto Salvatore: 1927 - X/1579.
- Gaudiosi Orlando: 1973 - V/615.
- Gasca Queirazza Federico: 1974 - VI/124.
- Gazzera Pietro: 1914 - VII/2101; 1915 - I/69.
- G. C.: 1907 - VII/1428; 1907 - IX/1848; 1908 - VI/1245; 1909 - VIII/1646; 1909 - IX/1850; 1910 - XI/2249; 1910 - XII/3053; 1912 - IV/812; 1912 - V/1001; 1913 - V/1034; 1913 - VI/1253; 1914 - VII/2290; 1914 - VIII/2468; 1915 - VII/1430; 1915 - VIII/1657.
- G. E.: 1913 - IX/1801; 1916 - II/220.
- Gelli Giovanbattista: 1970 - IV/525.
- G. G.: 1908 - III/504; 1911 - II/312.
- Gelich Fernando: 1946 - VI/631; 1946 - XI/1219; 1946 - XII/1361; 1947 - VIII-IX/917.
- Geloso Carlo: 1931 - I/47; 1931 - II/169; 1932 - V/783; 1950 - VI/579.
- Genchi Manlio: 1975 - I/90.
- Genco Francesco: 1957 - IV/529; 1957 - VII-VIII/1033; 1957 - X/1411; 1957 - XII/1754; 1958 - I/95.
- Gennaro Alberto: 1969 - III/353; 1969 - XII/1568; 1970 - IX/1286; 1974 - II/112; 1974 - III/112; 1974 - IV/114; 1974 - VI/110; 1975 - II/99; 1975 - IV/97; 1975 - VI/105; 1976 - II/121.
- Gens Julia: 1963 - II/151; 1963 - V/590; 1963 - VII-VIII/897; 1964 - II/212.
- Gentile Berardo: 1967 - IV/461.
- Gentile Riccardo: 1967 - I/102.
- Gentili Marco: 1965 - IX/1075.
- Geppetti Renzo: 1958 - III/419.
- Gervasoni Giorgio: 1946 - VII/822.
- Gesumunno Vincenzo: 1972 - XI/1390.
- Ghedini Renato: 1969 - XI/1418.
- Gherzi Luigi: 1911 - V/1082.
- Ghetti Renato: 1962 - IX/1025.
- Giacalone Arnaldo: 1948 - VIII-IX/1145; 1959 - III/331; 1959 - VII-VIII/932; 1960 - I/87; 1960 - II/187; 1960 - VI/731; 1960 - VII-VIII/905; 1960 - XII/1523; 1961 - VI/757; 1961 - VII-VIII/863; 1962 - V/539; 1962 - X/1183; 1963 - I/84; 1963 - IV/471; 1964 - I/22; 1964 - II/217; 1964 - IX/963; 1964 - XI/1291; 1964 - XII/1394; 1966 - XI/1413; 1967 - IV/451; 1968 - VI/691; 1972 - IX/1051.
- Giacaglia Emanuele Filiberto: 1966 - X/1224.
- Giacchi Nicolò: 1945 - IV/186; 1948 - XII/1305.
- Giaccone Ernesto: 1914 - IV/699; 1914 - VI/2019; 1914 - VII/2149.
- Giachello Carlo: 1946 - XII/1492.
- Giacobbe Nicola: 1963 - IV/477; 1966 - II/183; 1966 - IV/463.
- Giacone Pietro: 1914 - IV/792; 1914 - XI/3135; 1915 - I/126.
- Giani Luigi: 1929 - IX/1501.
- Giannangeli Lelio: 1947 - I/85; 1975 - I/11.
- Giannantoni Ottorino: 1947 - XI/1257.
- Giannelli Guglielmo: 1952 - V/564.
- Giannettini Guido: 1964 - IV/476; 1965 - II/287; 1966 - VI/769; 1967 - VII-VIII/905; 1970 - II/226; 1970 - XII/1856.
- Gianni Secondino: 1956 - XI/1648.
- Giannin Orazio: 1964 - IX/904.
- Gianninazzi Carlo: 1909 - II/312.
- Giannini Edoardo: 1931 - III/381; 1931 - IV/551.
- Giannone Enrico: 1947 - V/568; 1947 - VII/832.
- Giardino Francesco: 1974 - V/67.
- Giardino Michele: 1965 - V/681.

- Gibi Effe: 1910 - XI/2229.
 Gibelli F.: 1909 - VI/1092.
 Gifuni Enzo: 1947 - VI/629; 1947 - VIII-IX/990; 1947 - XII/1323.
 Gigli Giovanni: 1973 - II/241.
 Giglio Antonio: 1965 - XI/1913.
 Gilberti Pietro: 1912 - VIII/1719; 1912 - IX/1860; 1913 - I/90; 1913 - VI/1224; 1913 - VIII/1656; 1914 - I/105; 1914 - IX/2644.
 Giletta Giuseppe: 1909 - II/306.
 Gillo: 1916 - VI/707; 1916 - IX/1086.
 Gimmelli Martino: 1908 - III/515; 1908 - IV/763; 1908 - V/873; 1909 - II/279; 1909 - VI/1192; 1909 - VII/1396; 1909 - VIII/1522.
 Ginocchietti Angelo: 1927 - V/715; 1928 - II/255.
 Giordano Agostino: 1971 - II/202; 1971 - IV/516; 1972 - I/39; 1972 - VI/792.
 Giordano Lucio: 1969 - IX/1075; 1970 - VIII/1116.
 Giorgetti Lucio: 1947 - III/324; 1970 - IV/586.
 Giostra Giovanni: 1971 - I/33; 1971 - IX/1142; 1972 - VI/784; 1972 - VII-VIII/943; 1974 - V/35.
 Giovannelli Giuliano: 1973 - IX-X/1139.
 Giovenali Luigi: 1968 - VII-VIII/846; 1969 - V/609.
 Giraudo Giuseppe: 1951 - I/73; 1951 - II/155; 1952 - VII/871.
 Girotti Mario: 1948 - I/68.
 Giubbilei Carlo: 1932 - VII/1159; 1932 - VIII/1359.
 Giuliani Francesco: 1965 - VI/941.
 Giuliani Renzo: 1952 - X/1149; 1953 - II/201; 1955 - IX/980; 1955 - X/1133.
 Giuliani Sergio: 1947 - VI/663; 1947 - VIII-IX/972; 1965 - IV/562.
 Giummo Salvatore: 1967 - VI/729.
 Giuria Ettore: 1912 - IX/1881; 1929 - III/379.
 Giustiniani Vito: 1955 - X/1109; 1956 - VII-VIII/1027; 1957 - IX/1275; 1964 - XI/1260; 1965 - X/1333.
 Glaser Stefano: 1975 - IV/56.
 Gobicchi Mario: 1956 - X/1487; 1959 - I/74.
 Golino Lorenzo: 1975 - V/67; 1976 - II/97; 1976 - III/137; 1976 - IV/139.
 Gonella Franco: 1952 - VIII-IX/1060.
 Gorieri Antonio: 1973 - II/225.
 Gorini Vittorio: 1908 - VIII/1556; 1908 - X/2076; 1909 - VIII/1588; 1909 - X/1902; 1910 - X/1909; 1911 - V/1038; 1912 - I/143.
 Grammantieri Pietro: 1908 - I/45.
 Granati Umberto: 1956 - V/793; 1957 - II/271; 1957 - VI/954; 1958 - XII/1787.
 Grasselli Ettore: 1908 - XII/2349; 1909 - IX/1825; 1911 - X/2031; 1913 - IV/749.
 Grassi Gioacchino: 1966 - IX/1125.
 Grassi Giuseppe: 1949 - V/432; 1949 - VI/561.
 Gravina Igino: 1947 - VII/778; 1949 - I/30.
 Graziani Gino: 1910 - V/971.
 Gregori E.: 1909 - IV/758; 1910 - V/942.
 Grimaldi Italo: 1967 - II/1295.
 Grisaffi Pietro: 1973 - I/52; 1975 - I/109.
 Gritti Luigi: 1914 - II/305; 1914 - III/437; 1915 - II/350; 1915 - III/605; 1915 - IV/722.
 Grixoni Giuseppe: 1913 - VII/1347; 1913 - IX/1733; 1914 - I/46.
 Grossi Antonio: 1966 - VII-VIII/901.
 Grossi Attilio: 1961 - XII/1500.
 Grotti Arnaldo: 1968 - I/29.
 G. S.: 1912 - VI/1288.
 Guacci Alfredo: 1968 - IV/429.
 Guadalupi Mario Marino: 1974 - V/96; 1975 - II/9.
 Gualano Antonio: 1961 - XII/1435.
 Guarducci Torquato: 1907 - VIII/1598.
 Guasco Francesco: 1930 - II/239; 1933 - X/1466; 1933 - XI/1650.
 Guderian Heinz: 1956 - I/100; 1956 - II/249; 1956 - III/418; 1956 - V/797; 1956 - VI/952; 1956 - VII-VIII/1143; 1956 - IX/1340; 1956 - X/1494; 1956 - XI/1659; 1956 - XII/1811; 1957 - I/120; 1957 - II/287; 1957 - III/458; 1957 - IV/626; 1957 - V/800; 1957 - VI/961; 1957 - VII-VIII/1157; 1957 - IX/1322; 1957 - X/1504; 1957 - XI/1682; 1957 - XII/1863; 1958 - I/125; 1958 - II/295; 1958 - III/478; 1958 - IV/650.
 Guercio Romolo: 1946 - II/161; 1946 -

- XII/1432; 1947 - VII/853; 1948 - III/243; 1950 - I/31; 1950 - VI/643; 1952 - IV/383; 1952 - VI/635; 1953 - VI/669; 1955 - I/78; 1955 - V/572; 1955 - VII-VIII/872.
- Guida Osvaldo: 1945 - I/35; 1945 - VI/677; 1945 - VII/747; 1952 - VII/834.
- Guidi Dario: 1961 - IV/463.
- Guidi Enrico: 1968 - I/6; 1973 - XI-XII/1219.
- Guidi Mario: 1953 - IX/875; 1956 - IV/590; 1961 - VII-VIII/918; 1970 - III/385; 1971 - I/29; 1971 - XI/1500; 1971 - XII/1650; 1972 - IX/1089; 1973 - II/206; 1973 - VII-VIII/977.
- Guillet Amedeo: 1907 - XI/2271; 1909 - IV/777; 1910 - II/318; 1910 - XI/2246; 1910 - V/1028.
- Guinzio Patrizio Flavio: 1954 - X/1025; 1955 - XI/1354; 1956 - V/764; 1956 - IX/1330; 1957 - VII-VIII/1141; 1957 - X/1484; 1957 - XI/1662; 1958 - II/274; 1958 - V/755; 1958 - VII-VIII/1165; 1959 - I/76; 1959 - VII-VIII/971; 1959 - IX/1139; 1960 - VI/802; 1962 - III/269; 1962 - VI/757; 1963 - III/383; 1963 - X/1181; 1963 - XI/1345; 1964 - X/1139; 1966 - XI/1426; 1967 - VII-VIII/922; 1967 - IX/1035; 1967 - XII/1474; 1969 - IV/523; 1969 - VII-VIII/860; 1969 - X/1304; 1970 - II/209; 1970 - VII-VIII/1175; 1971 - VII-VIII/967; 1972 - II/195; 1973 - VI/806; 1975 - IV/120.
- Guiscardo - Remondini Rodolfo: 1971 - XI/1521.
- Gunner: 1915 - IV/806.
- Gussoni Duilio: 1976 - V/47.
- Iannetta Aldo: 1973 - III/385.
- Iannone Natale: 1950 - IV/388; 1952 - VIII-IX/987.
- Iaria Nicola: 1946 - X/1153.
- Iasenzaniro Pardo: 1967 - V/578.
- Inaudi Giuseppe: 1960 - V/623; 1961 - IX/1007; 1962 - IX/1003; 1963 - IX/1021; 1964 - II/184; 1965 - IV/525.
- Inglese Giuseppe: 1973 - XI-XII/266.
- Innecco Domenico: 1973 - V/596.
- Innecco Lucio: 1972 - III/365.
- Innocenti Ennio: 1974 - IV/68; 1975 - III/123.
- Inzerilli Paolo: 1973 - III/305.
- Ioli Giuseppe: 1960 - X/1257.
- Iori Ilio: 1909 - V/941.
- Irbicella Francesco Saverio: 1952 - I/85.
- Isnardi Camillo: 1914 - IX/2623; 1914 - X/2780.
- Italicus: 1949 - X/959.
- Iulius: 1961 - III/338.
- Izzo Attilio: 1930 - XI/1733; 1930 - XII/1889; 1932 - IX/1503; 1933 - VIII/1190.
- Izzo Giuseppe: 1949 - X/970; 1949 - XII/1170; 1950 - II/161.

J

- Jack La Bolina: 1913 - XI/2241.
- Jannelli Rodrigo: 1951 - VII/840; 1951 - XI/1164; 1954 - IV/402.
- Jean Carlo: 1968 - X/1227; 1969 - VI/716; 1970 - III/421; 1970 - V/777; 1970 - VI/982; 1970 - XII/1905; 1972 - IV/502; 1972 - XI/1407.
- Jervolino Armando: 1958 - V/820.
- Jones Adriano: 1933 - VIII/1208.

K

- Kellner Arturo: 1946 - VII/585; 1948 - I/72; 1950 - XII/1313.
- Kuhn Ernest: 1976 - III/25.

H

- Hamburger Walter: 1960 - XII/1579.
- Historicus: 1968 - V/521.
- Hoile K. J. T.: 1963 - VI/798.

I

- I.: 1915 - XII/2422.
- Iachino Carlo: 1962 - XII/1435.
- Iannello Giovanni: 1955 - V/567.

L

- Labor: 1947 - X/1070; 1948 - III/222; 1948 - VI/633; 1948 - XII/1317; 1949 - III/228; 1949 - VIII-IX/771; 1950 -

- II/150; 1950 - VI/601; 1950 - XII/1321; 1951 - II/169.
- Lacerenza Aristide: 1910 - V/987; 1910 - VI/1127; 1910 - VII/1402.
- La Corte Giorgio: 1909 - II/345.
- Laderchi Ludovico: 1907 - I/110; 1907 - XII/2479; 1909 - III/451.
- Laferla Rosario: 1966 - II/213.
- Laguzzi Vladimiro: 1966 - XI/1343.
- Lamanna Saverio: 1950 - X/1021.
- Landi Alberto: 1946 - V/510; 1946 - VIII-IX/943; 1946 - X/1097.
- Lanfalconi Antonio: 1966 - III/413.
- Lanfernini Gaetano: 1963 - VI/736.
- Lanfranchi Giovanni: 1911 - XII/2440; 1912 - I/29; 1912 - IX/1936; 1912 - X/2097; 1912 - XI/2248; 1912 - XII/2561.
- Lang Guglielmo: 1907 - I/5; 1910 - VII/1269; 1911 - II/365; 1911 - VII/1468.
- Lanna Antonio: 1957 - IX/1316.
- La Penna Aldo: 1970 - XII/1867.
- La Rosa Gaetano: 1946 - I/34; 1946 - VII/804; 1946 - XI/1303; 1946 - XII/1484; 1947 - II/185; 1947 - IV/438; 1948 - XI/1207; 1949 - II/179; 1949 - VIII-IX/849; 1950 - IV/349; 1950 - VII/765; 1950 - XI/1139; 1951 - V/629; 1952 - I/70; 1952 - III/304; 1952 - VIII-IX/1030; 1952 - XII/1388; 1953 - III/340; 1953 - VII-VIII/794; 1958 - VII-VIII/1051; 1959 - IX/1177; 1963 - II/183; 1963 - IX/1038; 1964 - II/198; 1965 - I/65; 1965 - VII-VIII/1010; 1966 - VII-VIII/933; 1966 - XII/1459.
- «L'Arsenale»: 1968 - I/10; 1968 - III/311; 1968 - IV/455; 1968 - V/573; 1968 - VI/755; 1968 - VII-VIII/980; 1968 - X/1279; 1968 - XII/1563; 1969 - I/93; 1969 - III/367; 1969 - VI/794; 1970 - I/107.
- Lauriola Luca: 1949 - XI/1476.
- Lauro Maurizio: 1976 - IV/25.
- Lazzarato Luigi: 1967 - III/233.
- Lella Michele: 1912 - IX/2012; 1913 - I/18; 1913 - III/433; 1913 - VI/1157; 1913 - IX/1849; 1956 - VI/881; 1956 - VII-VIII/1040; 1957 - V/714; 1958 - I/62; 1958 - II/213; 1958 - IX/1273; 1959 - VI/826.
- Lemoli Giacomo: 1973 - III/385.
- Lenuzza Giovanni: 1965 - X/1309.
- Lenzi Ernesto: 1949 - VIII-IX/862; 1951 - VI/710; 1951 - XII/1282; 1953 - IV/449; 1955 - I/38; 1955 - VI/649; 1958 - III/394; 1959 - VI/839; 1959 - VII-VIII/954; 1966 - IX/1123; 1966 - X/1301.
- Leonardi Dante Ugo: 1931 - IX/1351.
- Leone Luigi: 1911 - I/122.
- Leone Ugo: 1945 - I/126.
- Leonelli Vincenzo: 1949 - X/944; 1950 - VII/791; 1966 - VI/711; 1966 - III/1004.
- Leonetti Francesco: 1914 - XI/3110; 1914 - XII/3300; 1915 - VIII/1622; 1915 - X/2074; 1915 - XI/2258; 1915 - XII/2439; 1916 - I/52; 1916 - VI/649; 1916 - VII/785; 1916 - XII/1510; 1917 - III/267; 1918 - II/127.
- Leoni Bruno: 1969 - X/1262.
- Lepore Oscar: 1969 - IX/1100; 1971 - VII-VIII/1008.
- Lepri Francesco: 1913 - VI/1202.
- Levi Giorgio Enrico: 1912 - X/2027; 1914 - III/495; 1914 - IV/682.
- Lia Natale: 1962 - XII/1497.
- Liberatore Zopitantonio: 1961 - IV/436; 1961 - VI/724; 1961 - IX/1057; 1961 - XI/1333; 1962 - I/43; 1962 - III/284; 1962 - IV/444; 1962 - V/603; 1962 - IX/1046; 1962 - XII/1477; 1963 - II/166; 1963 - III/323; 1964 - X/1094; 1966 - IV/473; 1967 - VII-VIII/830; 1967 - IX/1020; 1968 - V/550.
- Liberti Gerardo: 1948 - IV/424; 1948 - V/557; 1948 - VI/719; 1951 - IV/447; 1953 - I/43; 1953 - V/519; 1953 - XII/1195; 1969 - VII-VIII/927.
- Libertini Ignazio: 1915 - VI/1201; 1915 - IX/1859; 1915 - XI/2193; 1916 - III/292; 1916 - V/548; 1917 - X/1269.
- Licomati Carmine: 1909 - III/520; 1909 - VI/1221; 1909 - VIII/1623; 1910 - III/605; 1911 - II/396; 1911 - VIII/1666; 1911 - IX/1939; 1911 - X/2083; 1912 - I/344; 1912 - II/399; 1912 - VII/1461; 1913 - IX/1842; 1914 -

VII/2203; 1914 - X/2921; 1914 - XII/3281; 1915 - I/262; 1915 - II/392; 1915 - V/965; 1915 - VII/1385; 1915 - X/1999; 1916 - II/194; 1916 - IV/464; 1916 - XI/1377; 1916 - XII/1473; 1917 - I/65; 1917 - II/209; 1918 - IV/465.

Li Gobbi Alberto: 1950 - X/1005; 1950 - XI/1149; 1952 - II/158; 1952 - III/295; 1952 - IV/426; 1952 - V/552; 1952 - X/1136; 1953 - VII-VIII/766; 1954 - I/41; 1955 - IV-390; 1955 - V/506; 1956 - I/90; 1957 - VII-VIII/1045; 1958 - VI/898.

Ligonzo Carlo: 1947 - II/131.

Limiti Fernando: 1966 - XII/1503.

Liotta Roberto: 1967 - VII-VIII/883.

Lipari Mariano: 1907 - I/131.

Liuigi Giorgio: 1932 - VII/1182; 1933 - VII/986; 1950 - III/232; 1950 - IV/360; 1951 - III/281; 1954 - XI/1075; 1958 - II/185; 1958 - III/371; 1959 - XII/1599; 1960 - V/597; 1961 - V/561.

Livoti G.: 1962 - III/343.

Locchi Vittorio: 1956 - VII-VIII/995.

Lodi Angelo: 1976 - II/129.

Lodolini Armando: 1930 - II/167.

Lo Gatto Carlo: 1974 - III/64.

Loi Bruno: 1967 - XII/1422.

Loi Neri: 1974 - V/9.

Lollo Luciano: 1969 - XII/1595; 1970 - III/406; 1970 - IX/1286; 1973 - XI-XII/1276; 1974 - II/64; 1974 - III/78; 1974 - IV/72; 1974 - V/60; 1974 - VI/66; 1975 - V/32; 1975 - VI/48.

Lombardi Bernardino: 1956 - IV/588.

Lombardo Bartolomeo: 1969 - II/191.

Lonero Vito: 1971 - V/703.

Longhi Alessandro: 1930 - XI/1783.

Longo Vincenzo: 1953 - V/509.

Loria Peppino: 1966 - IX/1125; 1970 - II/238.

Luccetti Silvio: 1972 - VII-VIII/943.

Lucchini Antonio: 1968 - II/179.

Lucia Gregorio: 1968 - I/29.

Lucini Alberto: 1972 - IX/1078.

Lucini Bruno: 1950 - X/967.

Ludovico Domenico: 1964 - V/532.

Lulli Spiridione: 1967 - I/70.

Luoni Vittorio: 1970 - I/67.

Lupinacci Manlio: 1959 - II/229; 1959 - VI/867; 1959 - VII-VIII/1032; 1959 - X/1378.

Luraschi Carlo: 1965 - I/90.

Luzzatto Cesare: 1908 - I/74.

M

Maccati Ugo: 1956 - IX/1319.

Macrì Giulio: 1955 - XII/1514; 1957 - III/442; 1963 - VI/789; 1968 - X/1266.

Maffei Enrico: 1965 - V/697.

Maggiore Renato: 1974 - II/104; 1974 - III/102; 1974 - IV/106; 1974 - V/100; 1974 - VI/102; 1975 - I/70.

Magli G.: 1914 - XII/3312.

Maglietto William: 1956 - XI/1653; 1957 - I/104; 1957 - IX/1306; 1957 - XI/1634; 1958 - II/286; 1958 - III/474; 1958 - VII-VIII/1120; 1958 - XI/1588; 1958 - XI/1658; 1959 - VII-VIII/1049; 1960 - XII/1586; 1976 - I/81.

Magnani Franco: 1964 - X/1061.

Malavenda Giovambattista: 1908 - II/343.

Malladra Giuseppe A.: 1909 - VI/1101; 1909 - VII/1418; 1909 - IX/1777; 1910 - III/473; 1910 - IV/669; 1929 - VII/1081.

Maltese Enrico: 1927 - II/259; 1933 - VII/946.

Maltese Giuseppe: 1974 - II/104.

Maltesi Enrico: 1909 - XI/2111.

Malvani Enrico: 1911 - IV/818.

Malvani Giulio: 1949 - II/188; 1956 - IX/1234; 1958 - XII/1736.

Mammarella Luigi: 1958 - VII-VIII/1190; 1958 - XII/1807; 1959 - III/348; 1960 - I/41; 1960 - III/326; 1960 - V/671; 1961 - XI/1337; 1961 - XII/1485; 1964 - V/562; 1965 - II/261; 1965 - VI/920; 1965 - IX/1224; 1966 - V/643; 1970 - III/391.

Mancinelli Giuseppe: 1946 - X/1077; 1947 - XI/1162; 1949 - IV/361; 1953 - II/111.

Mancini Antonio: 1970 - XII/1980.

Mancuso Salvatore: 1951 - I/65; 1954 - V/517.

- Mandato Ciro: 1956 - XII/1753; 1957 - IV/618; 1960 - I/93.
- Mandiroli Pietro: 1907 - V/871.
- Manduca Andrea: 1948 - IV/380.
- Manfredi C.: 1909 - VI/1143; 1910 - VI/1148.
- Manfrini Eraldo: 1956 - II/202; 1956 - VI/867; 1956 - XII/1732; 1958 - II/222; 1958 - IV/583; 1958 - VI/925; 1958 - VII-VIII/1087; 1959 - XII/1634; 1963 - V/621; 1965 - II/273; 1969 - I/59; 1970 - XII/1867.
- Manfroncelli Elio: 1957 - II/214.
- Mangiarotti Onorato: 1909 - VII/1278; 1911 - III/596; 1914 - II/338.
- Manisco Giovanni: 1932 - II/325; 1932 - X/1755.
- Mannelli Sebastiano: 1951 - XI/1213.
- Mannerini Alberto: 1948 - V/508.
- Manstein Erich (von): 1960 - II/257; 1960 - III/409; 1960 - IV/545; 1960 - VI/830; 1960 - VII-VIII/1001; 1960 - IX/1126; 1960 - X/1311; 1960 - XI/1460; 1960 - XII/1588; 1961 - I/93; 1961 - II/219; 1961 - III/373; 1961 - IV/497; 1961 - V/630.
- Manzi Pietro: 1959 - V/719.
- Manzini Giorgio Mario: 1959 - IV/569; 1959 - X/1382.
- Maraschi Carlo: 1947 - VIII-IX/938; 1948 - X/1134.
- Maravigna Pietro: 1913 - V/971; 1913 - VI/1145; 1913 - VII/1301; 1913 - VIII/1642; 1914 - X/2812; 1932 - I/7; 1945 - IV/401; 1945 - VI/625; 1946 - VI/644; 1947 - IV/377; 1949 - VI/536; 1951 - VII/797; 1952 - I/7; 1952 - VII/793; 1953 - VII-VIII/743; 1958 - VII-VIII/1132.
- Marazzani Mario: 1931 - IX/1289; 1932 - XI/1875; 1933 - IV/524.
- Marcatili Luciano: 1975 - VI/117.
- Marcheggiano Arturo: 1959 - I/85.
- Marchesi Arnaldo: 1947 - V/539; 1947 - VI/678.
- Marchesi Enzo: 1968 - VI/661.
- Marchesini Ercole: 1958 - XII/1748; 1959 - I/28; 1959 - II/247.
- Marchi Antonio: 1963 - II/172; 1972 - V/674.
- Marchisio Romano: 1971 - IV/555.
- Marcucci-Poltri Pietro: 1910 - IX/1701; 1911 - II/270; 1911 - III/500.
- Margottini Raoul: 1964 - IX/958.
- Mariani Felice: 1908 - VI/1231.
- Marietti Giovanni: 1907 - VI/1136; 1907 - X/1950; 1908 - XI/2163; 1910 - V/880; 1910 - VI/1093; 1913 - XI/2272; 1913 - XII/2516; 1915 - XII/2401; 1916 - I/5.
- Marini Andrea: 1967 - XI/1279.
- Marini Ermanno: 1962 - VII-VIII/875.
- Marini Giuseppe: 1930 - V/693.
- Mariotti Lionello: 1911 - II/359; 1913 - VI/1194.
- Mariotti Mario: 1956 - XI/1621; 1957 - III/386; 1958 - V/786.
- Mariotti Temistocle: 1908 - X/1982; 1914 - I/116; 1914 - II/240; 1915 - V/909.
- Marletta Angelo: 1958 - XI/1651.
- Marras Efisio: 1930 - VIII/1207; 1930 - IX/1415; 1930 - X/1561; 1948 - XII/1305.
- Marsili Emilio: 1974 - III/69.
- Martinelli Guido: 1967 - XI/1266.
- Martinelli Mario: 1947 - VIII-IX/946.
- Martini Ettore: 1928 - VI/927.
- Maruotti Giuseppe: 1976 - I/56.
- Marussi Antonio: 1949 - V/486.
- Marziani Alfio: 1947 - X/1093; 1948 - XII/1373.
- Masci Francesco: 1914 - XII/3214; 1915 - III/462; 1915 - IV/641; 1915 - V/895.
- Masenza Attilio: 1949 - V/476.
- Masia Giovanni: 1966 - IX/1044; 1968 - III/281.
- Massa Augusto: 1931 - VII/1025; 1931 - VIII/1205; 1931 - IX/1375.
- Massa Eugenio: 1909 - VII/1365; 1909 - X/1964; 1909 - XII/2448; 1910 - VI/1159; 1911 - I/104; 1911 - V/1069; 1911 - VII/1447; 1911 - VIII/1703; 1911 - XII/2488; 1912 - X/2074; 1913 - VIII/1690; 1914 - VIII/2500; 1914 - XI/3122; 1915 - I/139.
- Massoni Giuseppe: 1959 - IX/1143; 1959 - X/1328.
- Mastrobuono Giuseppe: 1946 - I/44; 1946 - IV/431; 1946 - VIII-IX/973; 1946 - XI/1276; 1964 - IV/429.
- Mastrorilli Francesco: 1957 - V/780.

- Mataloni Mario: 1955 - I/80; 1957 - IV/604; 1957 - XII/1839; 1963 - II/216.
 Mattei Alfonso: 1907 - VII/1327.
 Mattioli Enrico: 1948 - XII/1326; 1949 - IV/331; 1949 - XI/1050.
 Mattioli Riccardo: 1932 - II/211.
 Maugeri Vittorio: 1975 - II/81.
 Mauricchio Vincenzo: 1948 - VII/883.
 Mauthe Carlo: 1969 - IV/487; 1969 - VI/745.
 Mautone Antonio: 1963 - X/1188.
 Mazza Sergio: 1951 - VI/718.
 Mazzarini Raffaello: 1970 - X/1507.
 Mazzei Gualtiero: 1952 - XI/1240; 1952 - XII/1374; 1953 - IV/411.
 Mazzei Mario: 1968 - X/1193; 1971 - IX/1187; 1973 - VII-VIII/986.
 Mazzella Simeone: 1965 - VI/882.
 Mazzenga Giacomo: 1953 - II/154.
 Mazzola Lorenzo: 1968 - II/179.
 Mazzotta Giuseppe: 1970 - XII/1878; 1972 - III/411; 1972 - VI/798; 1975 - IV/79.
 Mecozzi Amedeo: 1933 - X/1423.
 Meini Bruno: 1972 - IX/1135.
 Melandri Alberto: 1956 - I/96.
 Mele Generoso: 1946 - VI/711; 1946 - XII/1507; 1952 - V/597.
 Mellano Pietro: 1950 - X/953; 1951 - I/21; 1951 - IV/389; 1951 - XII/1274; 1952 - XI/1205; 1953 - II/114; 1954 - VI/579; 1957 - XII/1743; 1958 - XI/1569.
 Memmo Giorgio: 1952 - V/534.
 Memor: 1957 - XII/1482.
 Menarini G.: 1909 - II/261.
 Mencagli Goffredo: 1976 - III/19.
 Mendoza Crispino: 1965 - IX/1209.
 Meneghini Domenico: 1971 - XI/1436.
 Menghini Amerigo: 1953 - X/1030; 1955 - VII-VIII/810; 1956 - V/785; 1956 - X/1431; 1957 - IV/568; 1957 - VII-VIII/1095; 1957 - X/1441; 1958 - II/255; 1958 - VII-VIII/1109; 1959 - I/48; 1959 - III/358; 1959 - IX/1206; 1960 - II/202; 1960 - IV/501; 1960 - X/1250; 1960 - XII/1571; 1961 - XI/1358; 1962 - XII/1440; 1963 - II/225; 1963 - V/664; 1963 - VI/814; 1963 - VII-VIII/966; 1964 - II/220; 1964 - VII-VIII/824; 1965 - VII-VIII/1079.
 Mentasti Luigi: 1929 - II/211; 1929 - III/395; 1929 - VIII/1285; 1929 - IX/1437; 1930 - III/407; 1930 - VI/855.
 Mentore: 1955 - II/125; 1955 - VII-VIII/745; 1955 - X/1180; 1956 - II/149.
 Meozzi Carlo: 1965 - II/203.
 Meranghini Umberto: 1916 - II/272.
 Mercurio Eugenio: 1908 - III/465; 1908 - IV/724; 1908 - V/960; 1909 - VI/1053; 1909 - VII/1378; 1909 - IX/1681; 1911 - VI/1109; 1911 - VII/1325; 1911 - VIII/1543; 1911 - IX/1759; 1913 - III/573.
 Mercurio Ugo: 1968 - X/1217.
 Mereu Francesco: 1945 - III/303; 1945 - V/532; 1961 - III/285; 1965 - II/182.
 Merry: 1911 - I/141.
 Mervig Giovanni: 1965 - XI/1480.
 Merzari Manlio: 1928 - VII/1115; 1932 - VIII/1474.
 Micaletti Raffaello: 1931 - VI/847; 1932 - X/1735; 1932 - XI/1899; 1933 - X/1520; 1945 - I/14.
 Michelis Virginio: 1966 - XII/1569.
 Miglionico Michele: 1966 - III/376; 1967 - III/370; 1968 - II/236.
 Milani Antonio: 1969 - VII-VIII/918.
 Miles Brutius: 1945 - I/25.
 Milioni Aldo: 1963 - III/383.
 Mina Luigi: 1912 - X/2157.
 Minelli Carlo: 1971 - X/1304.
 Minetti Adolfo: 1917 - VI/653.
 Mingarelli Dino: 1959 - X/1301.
 Minimo: 1963 - I/87.
 Miquel E.: 1917 - IV/486.
 Miringelli Domenico: 1947 - VIII-IX/932; 1948 - IV/444.
 Molinari Vittorio: 1907 - III/413; 1908 - III/315.
 Monaci Renato: 1964 - V/579.
 Monaco Fausto: 1950 - III/271; 1951 - VIII-IX/951.
 Monaco Giuseppe: 1946 - VIII-IX/897.
 Monaco Santi: 1951 - XII/1318; 1976 - III/52.
 Monaco Vito: 1956 - VI/949.
 Mondini Alberto: 1950 - X/971; 1951 - IV/407; 1954 - VI/653; 1955 - V/537;

- 1956 - VI/918; 1957 - XII/1851; 1959 - II/258.
- Mondini Giuseppe: 1947 - I/49; 1950 - V/515; 1950 - XII/1307.
- Mondini Luigi: 1945 - IV/434; 1945 - VIII/885; 1946 - X/1109; 1951 - VI/721; 1954 - V/465; 1965 - IX/1155.
- Monetti Luigi: 1969 - XI/1418.
- Monferrante Giuseppe: 1968 - VII-VIII/855.
- Monsurrò Pietro: 1966 - X/1301; 1968 - II/188.
- Montanari Domenico: 1954 - IV/433; 1955 - II/198; 1956 - II/230.
- Montanari Mario: 1971 - VI/855.
- Montanari Tommaso: 1913 - XII/2556.
- Montefinale Tito: 1929 - IV/569.
- Montesi Mario: 1963 - VII-VIII/951.
- Monteverde Pietro: 1965 - IX/1235.
- Monti Edoardo: 1912 - V/913; 1928 - VII/1143; 1928 - VIII/1311; 1932 - II/185.
- Monti G.: 1907 - XII/2475.
- Monticone Franco: 1976 - III/108.
- Montiglio Pietro: 1965 - XI/1446.
- Montú Paolo: 1966 - IX/1122.
- Morelli Ercole: 1907 - V/948.
- Morelli Vincenzo: 1971 - IV/521.
- Morena Luigi: 1970 - V/712.
- Moretti Adolfo: 1915 - IV/795; 1917 - II/218; 1918 - V/485; 1918 - XII/1411.
- Moricca Oreste: 1931 - X/1529.
- Mormino Giuseppe: 1960 - III/402; 1960 - IX/1161; 1961 - XI/1417; 1961 - XII/1547.
- Moro Alberto: 1953 - X/1014.
- Moro Mario: 1974 - VI/49.
- Morretta Rocco: 1930 - IV/527.
- Mosca Alberto: 1956 - I/99.
- Mosca Domenico: 1954 - I/85.
- Mosca Riatel Romolo: 1910 - II/365; 1910 - III/516; 1910 - IV/723; 1910 - V/959.
- Moscardelli Giuseppe: 1956 - V/653; 1961 - XII/1433; 1970 - IX/1373; 1970 - X/1558; 1970 - XI/1746; 1970 - XII/1933; 1971 - I/85; 1971 - II/247; 1971 - III/427; 1971 - IV/593; 1971 - V/735; 1971 - VI/897; 1971 - VII-VIII/1063; 1971 - IX/1200; 1971 - X/1346; 1971 - XI/1528; 1971 - XII/1700; 1974 - I/66.
- Moscatelli Arvedo: 1966 - VII-VIII/892.
- Mottola Guglielmo: 1947 - XI/1255.
- Mourin Maxime: 1962 - II/160.
- Movazzani Angelo: 1957 - IX/1260.
- Mozzicato Antonino: 1972 - VII-VIII/943.
- Mucciolo Antonio: 1973 - VI/854.
- Muller Siegfried: 1966 - XII/1569.
- Mundula Carlo: 1970 - IV/485.
- M. R.: 1914 - IV/653.
- Muraca Ilio: 1955 - VII-VIII/877.
- Muraro Fortunato Pietro: 1975 - II/2; 1975 - III/10.
- Muratori Ennio: 1911 - VI/1165; 1911 - VII/1379.
- Musco Ettore: 1952 - VIII-IX/1001.
- Musi Adalberto: 1966 - X/1289.
- Musilli Clemente: 1965 - XII/1604; 1976 - IV/71.
- Musto Michele: 1956 - II/242; 1957 - IV/615; 1959 - XI/1541; 1971 - V/724; 1972 - II/198.
- Musy Umberto: 1955 - VII-VIII/774.
- Muzii Francesco: 1908 - V/909; 1908 - XII/2484; 1912 - XII/2487.

N

- Nagliati Tancredi: 1913 - VI/1234; 1913 - VIII/1587; 1913 - IX/1861.
- Napoletano Tommaso: 1974 - IV/28.
- Nappi Settimio Aurelio: 1908 - I/5; 1909 - VII/1436.
- Nardinocchi Galliano: 1950 - IV/394; 1951 - III/297; 1956 - VI/887.
- Nasi Edoardo: 1912 - IX/1910.
- Nasi Guglielmo: 1927 - I/67.
- Nasi Luigi: 1908 - V/1021; 1908 - XI/2317; 1909 - IV/780; 1909 - X/2041; 1910 - VIII/1648; 1913 - VIII/1613; 1914 - I/144; 1914 - VI/2076; 1916 - VII/882; 1916 - XI/1369; 1917 - IV/444; 1917 - V/610; 1917 - VIII/1092; 1918 - III/264; 1918 - VII/693; 1918 - XII/1401.
- Natale Giuseppe: 1914 - II/383; 1914 - XI/3106; 1916 - IV/457; 1916 - VII/854; 1917 - III/288.

Natalini Osvaldo: 1916 - I/74; 1916 - I/83.

Nava Luigi: 1907 - IV/754; 1907 - V/907; 1907 - VI/1169; 1907 - VII/1310; 1907 - VIII/1524.

Nazari Vittorio: 1907 - XI/2167; 1908 - XI/2186; 1910 - XII/2382.

Nestore: 1964 - IV/395.

Nicolini Emanuele: 1911 - V/951; 1913 - II/304.

Nievo Ippolito: 1908 - VII/1395.

Nocentini Diletto: 1957 - X/1407; 1957 - XII/1843; 1958 - I/117; 1958 - III/464.

Norcen Antonio: 1949 - VIII-IX/827.

Notari Alberto: 1931 - VII/999.

Nucci Ferdinando: 1914 - X/2749; 1915 - IV/687; 1915 - V/996.

Nullò Carlo: 1907 - V/995.

Nunciù: 1963 - II/236.

Nurra Giovanni: 1927 - I/95.

O

Ochner Giuseppe: 1973 - II/151.

Ogorkiewicz Richard: 1975 - IV/63.

Olearo Cesare: 1964 - XI/1225.

Oliiva Adriano: 1957 - V/798.

Oliveri Angelo: 1955 - XII/1493.

Omar: 1908 - III/561; 1909 - III/551; 1909 - IV/669; 1909 - V/852.

Operti Raffaello: 1930 - VII/1133.

Orlandi Antonio: 1966 - IX/1100.

Orlando Taddeo: 1946 - XII/1357; 1947 - I/16; 1947 - IV/369; 1947 - XI/1149; 1949 - III/223; 1949 - X/923; 1950 - VII/783.

Orofino Adolfo: 1965 - III/381.

Orrù Dario: 1971 - I/33; 1972 - II/187.

Orsini Adolfo: 1911 - XII/2589.

Orsini Mario: 1973 - V/615; 1974 - IV/50.

Orta Giuseppe: 1908 - II/328; 1912 - IV/791.

Ottolenghi Attilio: 1907 - I/82.

Ottone Angelo: 1956 - IV/484.

P

Pace Cosimo: 1955 - IX/1017.

Pacella Giovanbattista: 1950 - VI/653; 1950 - VII/779; 1950 - XII/1299; 1951 - III/345.

Pacelli Marino: 1955 - I/16; 1955 - II/160.

Paciarelli Niso: 1966 - V/619.

Pacotti Carlo: 1972 - XII/1613; 1974 - VI/126.

Padoan Mario: 1955 - II/192.

Pagano Salvatore: 1912 - IX/1888; 1912 - XI/2362; 1915 - V/976; 1915 - VI/1175; 1945 - I/59; 1945 - V/501.

Pagliano Emilio: 1912 - XII/2534.

Pagliano Paolo: 1911 - X/2176.

Pagliano Stefano: 1961 - XII/1433.

Pagnoni Umberto: 1949 - IV/370; 1951 - VII/832; 1953 - VI/656; 1953 - X/989.

Pagoto Angelo: 1967 - I/48; 1971 - III/333.

Palazzo Italo: 1967 - I/86; 1967 - IX/1927.

Palazzolo Giuseppe: 1972 - I/25.

Palla Mario: 1966 - IX/997.

Palladino Michele: 1957 - VII-VIII/1039; 1957 - XII/1813; 1957 - XII/1840.

Pallieri Giorgio: 1976 - I/111.

Palliola Alberto: 1971 - VII-VIII/1021.

Pallotta Eraldo: 1948 - VIII-IX/1020.

Pallotta Pietro: 1952 - VI/729; 1952 - XII/1369; 1953 - III/367; 1953 - VII-VIII/774; 1953 - XII/1202; 1954 - II/133; 1954 - III/300; 1954 - IX/849; 1955 - III/296; 1955 - VII-VIII/818.

Palma Vittorio: 1949 - IV/349.

Palmas Fortunio: 1946 - X/1065.

Palombarini Sergio: 1953 - XI/1089.

Panichelli Antonio: 1948 - X/1092; 1952 - VI/668.

Panizzi Achille: 1907 - VI/1195.

Panzerà Renato: 1972 - XI/1390.

Paoletta Giuseppe: 1967 - II/231; 1968 - XII/1514.

Papale Antonio: 1955 - IX/956.

Papi Franco: 1974 - I/129.

Papi Giuseppe: 1963 - VII-VIII/929.

Papini Oscar: 1949 - V/467; 1961 - II/185; 1961 - III/355; 1961 - V/623; 1961 - VI/761; 1961 - VII-VIII/945;

- 1961 - IX/1104; 1961 - X/1241; 1961 - X/1244.
- Papini P.: 1907 - III/575.
- Papone Mario: 1915 - V/841; 1915 - VI/1057.
- Pappacena Alberto: 1958 - I/105; 1958 - IX/1283; 1959 - XI/1463; 1960 - I/29.
- Pappalardo Venerando: 1908 - I/91; 1908 - VI/1156; 1909 - III/483; 1910 - II/260; 1910 - III/493; 1910 - IV/641; 1911 - VII/1477; 1911 - VIII/1635; 1911 - IX/1873; 1911 - X/2173; 1911 - XII/2454; 1912 - VI/1175; 1912 - VII/1445.
- Parente Vincenzo: 1974 - III/42.
- Parlato Giovanni: 1953 - XII/1207; 1964 - XI/1185; 1967 - XI/1223; 1969 - XI/1380; 1970 - V/654; 1971 - V/763; 1972 - I/81; 1972 - II/238; 1975 - III/121; 1976 - V/62.
- Parodi Carlo: 1973 - III/305.
- Parolin Gino: 1957 - II/233; 1957 - III/401; 1957 - XI/1625; 1958 - I/71; 1959 - VII-VIII/977; 1969 - I/13; 1961 - V/579; 1961 - VII-VIII/928; 1965 - II/250; 1969 - VI/735; 1969 - VII-VIII/1003; 1974 - VI/84; 1976 - I/98.
- Parrucchetti G.: 1916 - II/212.
- Parsi Antonio: 1958 - X/1497.
- Partacini Chiatto Elvira: 1957 - II/279.
- Pascale Arturo: 1974 - II/139.
- Paschetta Furio: 1966 - X/1181.
- Pascucci Renato: 1969 - VII-VIII/1024.
- Pasqua Carmelo: 1956 - I/62; 1960 - III/396.
- Pasquali Licurgo: 1971 - V/677.
- Pasqualino Ettore: 1947 - I/82; 1948 - XI/1265.
- Pasquini Dino: 1972 - XI/1390.
- Passeri Cesare: 1957 - VI/882; 1958 - I/54; 1958 - VII-VIII/1097; 1960 - II/195; 1961 - X/1179; 1968 - XII/1494; 1969 - V/591.
- Passone Carlo: 1912 - VIII/1597; 1912 - IX/1866.
- Pasti Nino: 1946 - XI/1250; 1963 - IX/1009; 1963 - X/1157; 1963 - XI/1279.
- Pastore Bruno: 1951 - XII/1686; 1970 - VI/851.
- Pastorino Aurelio: 1956 - IV/564.
- Pastorino Santo: 1971 - X/1315.
- Paterra Antonio: 1971 - IX/1166.
- Pavano Remo: 1970 - VII-VIII/1188.
- Pavari Antonio: 1911 - XI/2230.
- Pavia Allegro: 1908 - X/2001; 1909 - II/244; 1909 - V/998; 1911 - VII/1417.
- Paviolo Walter: 1948 - V/585; 1953 - VI/697; 1954 - XII/1262; 1958 - XI/1644; 1969 - IX/1132.
- Pavone Camillo: 1908 - XII/2499; 1911 - I/170.
- Pavoni Cesare: 1965 - III/472; 1967 - VI/692; 1967 - X/1178.
- Peca Mario: 1966 - IX/1123.
- Pecora Nicola: 1956 - V/733.
- Pecorini Benvenuto: 1971 - II/207.
- Pelaggi Antonio: 1972 - VII-VIII/931.
- Pelazza Umberto: 1972 - III/350; 1974 - II/22.
- Pelle Michele: 1955 - II/195.
- Pellegrino Giuseppe: 1928 - IX/1455.
- Pellicani Michele: 1974 - III/4.
- Pelligra Raffaele: 1933 - IV/317.
- Pennacchini Erminio: 1974 - IV/104.
- Pennetti Giulio: 1947 - I/43; 1947 - VII/843; 1947 - VIII-IX/963; 1948 - XII/1363; 1949 - VII/695; 1954 - I/77; 1955 - II/188; 1956 - III/414; 1964 - IX/894.
- Pensabene Vittorio: 1946 - II/187; 1946 - VI/715.
- Pentimalli Alberto: 1962 - XI/1349.
- Peraldo Giuseppe: 1971 - IX/1115.
- Peralma Ernesto: 1909 - IV/656.
- Perani Alessandro: 1958 - IX/1353; 1959 - XII/1691; 1960 - I/102; 1960 - XI/1442.
- Perassi Tommaso: 1914 - VII/2222.
- Perelli Ippolito: 1907 - I/119; 1908 - IX/1844; 1913 - V/1026.
- Peretti Luigi: 1953 - IV/458.
- Perlo Camillo: 1910 - IV/784; 1913 - V/931.
- Pernechele Gualtieri: 1966 - XII/1538.
- Perniciaro Nicolò: 1966 - III/349.
- Peroletto Pietro: 1907 - XII/2403; 1909 - I/154.
- Peroni Alessandro: 1960 - VI/813.
- Perrelli Eduardo: 1975 - IV/65.
- Perrone Enzo: 1968 - II/160.
- Perrotta Virgilio: 1971 - X/1315.

- Pertinax: 1957 - V/679.
 Perugini Norberto: 1971 - II/207.
 Pescatori Carlo: 1957 - V/698; 1958 - III/384; 1958 - V/748; 1972 - IV/475.
 Pescatori Franco: 1967 - VII-VIII/872.
 Pesce Domenico: 1963 - XII/1431.
 Pesce Gaspare: 1946 - III/335; 1946 - X/1150; 1947 - IV/454; 1948 - VIII-IX/1031; 1956 - IX/1336.
 Petroni Elvio: 1963 - III/299; 1969 - III/327.
 Petroni Paolo: 1966 - IX/1122.
 Pett Saul: 1956 - V/753.
 Piacquadio Giovanni: 1946 - II/231; 1946 - V/533; 1947 - X/1076.
 Picca Nicola: 1970 - XII/1971; 1971 - I/117.
 Piccinno Aldo: 1970 - IV/493.
 Piccolo Gennaro: 1966 - XII/1538; 1967 - I/97; 1969 - II/174.
 Picozzi Livio: 1949 - VI/549; 1949 - VII/676.
 Piemme: 1914 - VI/1889; 1915 - II/292.
 Pieragostini Scipione: 1907 - XII/2470.
 Pieri Vincenzo: 1955 - VII-VIII/844.
 Pierini Mario: 1969 - IV/487.
 Pierro Gaetano: 1960 - II/233.
 Pieruzzi Vilibaldo: 1961 - XII/1438; 1964 - I/9; 1966 - I/59; 1966 - III/322; 1967 - IX/1001.
 Pietraforte Amedeo: 1969 - V/609.
 Pietrandrea Vincenzo: 1956 - XI/1612.
 Piglione Luigi: 1907 - X/2046; 1908 - V/934.
 Pignatelli Mario: 1968 - II/242.
 Pignato Nicola: 1963 - II/236; 1963 - III/383.
 Pilatone Armido: 1958 - VII-VIII/1071.
 Pincirolì Andrea: 1953 - III/354.
 Pinna Luigi: 1947 - IV/410; 1948 - VI/701.
 Pinna Pietro: 1927 - VI/891.
 Pinotti Roberto: 1972 - XI/1430.
 Pinto Orlando: 1975 - I/49.
 Piovano Giuseppe: 1969 - XI/1403.
 Piredda Antonino: 1970 - XI/1690.
 Pironti Michele: 1946 - XI/1318.
 Pirotti Alberto: 1964 - III/349.
 Pisanelli Mario: 1970 - VII-VIII/1199.
 Piseddu Giuseppe: 1954 - III/308.
 Piserchia Natale: 1955 - VI/666; 1955 - XII/1936.
 Pistone Michele: 1958 - I/95; 1958 - X/1442; 1961 - XII/1445.
 Pistotti Ezio: 1957 - VI/870; 1957 - X/1434; 1957 - XII/1782.
 Pittala Alfio: 1967 - VI/729.
 Pittaluga Giovanni: 1908 - VIII/1521.
 Pittaluga Vittorio Emanuele: 1908 - VI/1190.
 Pittin Ettore: 1953 - VII-VIII/812.
 Pittoni Mario: 1966 - XI/1427.
 Pizzo Giovanni: 1949 - I/87.
 Pizzonia Vincenzo: 1946 - VII/767; 1946 - XII/1373.
 Pizzorno Giuseppe: 1959 - IV/467.
 Pizzullo Michele: 1960 - IX/1146.
 Pizzutelli Vittorio: 1970 - VI/971.
 Pocaterra Francesco: 1915 - III/479.
 Pochy - Riano F.: 1912 - V/1030.
 Pocobelli Gustavo: 1911 - VII/1394.
 Podestà Carlo: 1910 - VIII/1526; 1910 - XII/2355; 1911 - IV/661; 1912 - I/167; 1912 - XI/2298; 1917 - XI/1429; 1917 - XII/1525.
 Poggi Guido: 1929 - IV/533; 1933 - X/1428; 1933 - XI/1623.
 Pognisi Emilio: 1907 - V/966; 1909 - III/433; 1911 - XI/2319; 1918 - I/48; 1918 - III/297; 1918 - IV/424; 1918 - XI/1227; 1918 - XII/1415.
 Polentini Aldo: 1952 - II/190.
 Poli Luigi: 1968 - I/231; 1970 - XI/1666; 1972 - I/5; 1972 - V/630.
 Poli Pietro: 1974 - V/70.
 Polimeni Antonio: 1963 - II/211; 1963 - III/383.
 Polimeno Vincenzo: 1964 - III/318; 1964 - IX/936.
 Politi Mario Leonida: 1966 - XI/1335.
 Pollice Aldo: 1967 - I/70; 1971 - VI/822.
 Pollice Ettore: 1974 - II/52.
 Pompegnani Domenico: 1955 - I/5; 1959 - VI/817; 1960 - IX/1126.
 Pompili Vittorio: 1973 - VII-VIII/928.
 Ponchietti Attilio: 1966 - XI/1393.
 Pontiglio Giovanni: 1965 - VI/868.
 Pontrelli Michele: 1950 - VII/785; 1950 - XII/1316.
 Ponzi Franco Italo: 1908 - V/994; 1909 - III/531; 1910 - IX/1718; 1913 - IV/773; 1913 - V/940.
 Ponzi Vincenzo: 1910 - VIII/1631; 1910

- IX/1792; 1910 - X/2046; 1910 - XI/2163; 1910 - XII/2337.
 Porcaro Saverio: 1952 - VI/756.
 Porcelli Saverio: 1970 - X/1489; 1975 - II/54.
 Porcino Antonio: 1958 - IX/1289.
 Porta Giuseppe: 1909 - X/2025; 1911 - IX/1891; 1912 - III/578; 1912 - IV/840; 1912 - V/949.
 Potì Antonio: 1947 - VI/708; 1948 - II/174.
 Pozzi Pietro: 1963 - V/645; 1966 - VII/VIII/927; 1970 - XI/1713.
 Prandi Giovanni: 1972 - IX/1078.
 Predasso Glauco: 1966 - XI/1375.
 Predieri Giorgio: 1970 - VI/875; 1976 - II/22.
 Preite Franco: 1973 - IV/456.
 Presenza Ivo: 1956 - VII-VIII/1140; 1957 - I/54; 1957 - VI/937; 1958 - III/394.
 Primpilo: 1933 - III/333.
 Pronetti Gabriele: 1945 - III/369.
 Pronio Elidio: 1965 - VI/941; 1965 - VII-VIII/1058.
 Pucci Gastone: 1966 - IX/1124.
 Pucci Orazio: 1908 - VI/1105; 1912 - V/996.
 Puglieschi Ubaldo: 1910 - VI/1235.
 Puglisi Antonino: 1917 - II/117.
 Pugnani Angelo: 1930 - VII/1031.
 Puhali Alessandro: 1975 - II/85.
 Pulcinelli Mario: 1975 - V/97; 1975 - VI/33.
 Puliti Ottavio: 1951 - VI/697.
 Pullè Clemente: 1908 - V/942.
 Punzo Aniello: 1956 - V/795; 1960 - II/211; 1960 - III/355; 1960 - IV/493; 1960 - V/633.
 Puri Alberto: 1975 - V/2; 1976 - IV/96.
 Pusino Guido: 1974 - V/108.
 P. V.: 1911 - I/65.

Q

Quarto Arturo: 1946 - VIII-IX/1005; 1947 - XI/1218.
 Quarto Mario: 1949 - II/161.
 Quercia Attilio: 1945 - I/166; 1951 - VII/812; 1952 - XII/1360; 1953 - II/128;

1953 - V/541; 1956 - II/178; 1956 - VII-VIII/1047; 1957 - V/685; 1957 - VI/893; 1958 - V/738; 1958 - XII/1717.

Quintana Antonio: 1969 - X/1284; 1972 - VI/784.

R

Raccampo Italo: 1969 - XI/1403.
 Raffaelli Romualdo: 1945 - V/561; 1948 - II/132; 1970 - II/260.
 Raganella Vittorio: 1963 - VI/746.
 Ragioni Rodolfo: 1910 - IV/810; 1911 - IV/804; 1911 - VI/1023; 1911 - VI/1236.
 Ragni Pietro: 1974 - V/50.
 Raimondi Giuseppe: 1966 - VI/858.
 Ramasco Clemente: 1956 - II/161; 1959 - IV/551; 1961 - VI/806; 1961 - II/196; 1962 - IV/431; 1962 - XII/1505; 1964 - III/267.
 Ramella Enrico: 1948 - VII/819; 1950 - IV/367; 1951 - IV/423; 1952 - VII/857; 1953 - VII-VIII/782; 1955 - IV/407; 1956 - V/705; 1959 - III/311; 1960 - II/169; 1963 - I/54; 1963 - IV/496; 1965 - IV/543; 1966 - IX/959; 1966 - X/1162.
 Ramenghi Giorgio: 1970 - IV/509.
 Ramponi Luigi: 1969 - I/45; 1972 - XI/1419; 1976 - II/2.
 Rappa Demetrio: 1968 - X/1217.
 Rasero Aldo: 1956 - XII/1748; 1975 - V/17.
 Raspini Antonio: 1956 - II/236.
 Rastelli Vittorio: 1967 - VII-VIII/865.
 Rastrelli Renzo: 1948 - I/8.
 Ratta Stefano: 1973 - IX-X/1107.
 Rauti Rinaldo: 1950 - VIII-IX/897; 1952 - III/319; 1953 - VI/703.
 Ravelli: 1915 - V/920.
 Ravenna Giovanni: 1961 - I/76.
 Ravenni Angelo: 1930 - VII/1063; 1930 - XI/1759; 1931 - VII/979; 1931 - VIII/1183.
 Razzini Paride: 1907 - X/1991.
 R. B.: 1929 - VIII/1273.
 Re Pietro: 1970 - II/194.
 Re Vittorio: 1946 - II/176; 1946 - VIII-

- IX/1017; 1961 - IV/441; 1972 - V/707; 1973 - II/232.
- Rebecchi Enrico: 1958 - V/789; 1962 - V/552; 1966 - I/78.
- Redini Alberto: 1913 - V/995; 1915 - VII/1396; 1915 - VIII/1592; 1915 - IX/1820.
- Redini Alderigo: 1911 - I/163; 1913 - VIII/1517; 1914 - VII/2276; 1915 - I/113.
- Reggiani Enrico: 1971 - VII-VIII/975.
- Reggiani Lorenzo: 1946 - VII/856; 1947 - III/330.
- Reggiani Luigi: 1954 - VI/648.
- Reisoli Gustavo: 1927 - VI/855; 1929 - I/3; 1930 - V/679; 1931 - V/703; 1932 - I/104; 1933 - IX/1343.
- Reisoli Matthieu di Pian Villar Enrico: 1966 - VI/704.
- Rende Ugo: 1974 - II/48.
- Ressa Vincenzo: 1971 - IX/1151.
- Rezoagli Giovanni: 1958 - V/755; 1959 - IV/559.
- Ricca Giorgio: 1966 - XII/1538; 1969 - XI/1403.
- Ricca Umberto: 1954 - IX/895.
- Ricchetti Aurelio: 1913 - I/37; 1913 - III/545; 1913 - IV/728; 1913 - V/890; 1913 - VI/1119; 1913 - VII/1314; 1913 - VIII/1532; 1913 - IX/1752; 1913 - X/2105; 1913 - XI/2165; 1913 - XII/2404; 1914 - I/60; 1914 - II/354; 1914 - III/555; 1914 - IV/817; 1914 - VI/1930; 1914 - VIII/2325; 1914 - IX/2667; 1914 - XI/3051; 1915 - I/18; 1915 - III/549; 1915 - IV/740; 1915 - VI/1152; 1915 - VII/1365; 1915 - IX/1791; 1915 - X/1921; 1915 - XI/2216.
- Ricchezza Antonio: 1949 - I/36; 1949 - VI/591; 1949 - XI/1077.
- Ricci Sergio: 1973 - IV/541.
- Ricciardi Elio: 1975 - IV/21.
- Ricciardi Luigi: 1966 - VI/677; 1967 - III/299.
- Ricciato Francesco: 1974 - I/84; 1975 - I/73.
- Ricciulli G.: 1914 - IV/841.
- Richmond Alfred C.: 1962 - VI/761.
- Rigault de la Longrais Augusto: 1911 - XII/2570; 1912 - I/123.
- Righetti Alberto: 1949 - III/257.
- Righi Renato: 1949 - XII/1186; 1950 - VII/717; 1951 - III/329.
- Rigi-Luperti Virginio: 1957 - IX/1237.
- Rignon Edoardo: 1907 - VII/1369; 1907 - VIII/1614; 1907 - IX/1812; 1907 - X/2004; 1913 - VII/1376.
- Rima Fernando: 1969 - X/1232; 1971 - III/367.
- Rinaldi Calogero: 1955 - X/1193; 1956 - III/405; 1976 - III/49.
- Rinaldi Giovanni: 1967 - VI/705.
- Rinaldini Aldo: 1950 - VI/627; 1951 - I/53.
- Rinaudo Costanzo: 1918 - VII/733.
- Rino: 1917 - IV/381.
- Rispoli Saverio: 1966 - VI/723.
- Riva Mauro: 1970 - VI/865; 1970 - VI/875.
- Rizzardi Francesco: 1955 - VII-VIII/854.
- Rizzi Enrico Geremia: 1976 - II/91.
- Rizzitano Giovanni: 1951 - XI/1206.
- Rizzo Biagio: 1974 - VI/54.
- Rizzo Enrico: 1957 - XI/1617.
- Rizzo Giovanni: 1956 - XI/1597.
- Robustella Michele: 1970 - I/83.
- Rocca Benedetto: 1967 - IV/468.
- Rocchetti Antonio: 1966 - XI/1426.
- Rocchi E.: 1909 - I/5.
- Rocco Federico: 1949 - V/420.
- Rocco Mario: 1946 - XI/1311; 1947 - III/327; 1948 - XII/1386.
- Roffi Annibale: 1908 - VIII/1594; 1910 - VII/1336.
- Rolando Ettore: 1963 - X/1181.
- Roluti Francesco: 1907 - III/470; 1907 - IV/625; 1909 - IV/788; 1909 - VI/1121; 1909 - X/2050; 1914 - VII/2171; 1946 - VIII-IX/1015; 1947 - II/154.
- Romanelli Mario: 1966 - VII-VIII/874.
- Romano Federico: 1955 - X/1121; 1956 - I/44; 1956 - VI/912; 1956 - IX/1333; 1956 - XII/1767; 1957 - I/101; 1957 - V/790; 1971 - I/5.
- Romano Giorgio: 1974 - I/40.
- Romano Valentino: 1973 - VI/774.
- Romano Vincenzo: 1972 - X/1229.
- Romulus: 1954 - IX/841.
- Ronco Francesco: 1956 - I/15.
- Ronga Giuseppe: 1952 - III/241; 1952 - IV/432; 1954 - IX/883.
- Rosati Gianfranco: 1971 - XII/1636.

- Rosi Tiziano: 1908 - X/2031; 1908 - XI/2230.
- Rosina Attilio: 1966 - IV/517.
- Rosmini Achille: 1929 - V/763; 1929 - IX/1457; 1930 - V/727; 1930 - VI/883; 1931 - X/1505.
- Rossi Arturo: 1912 - XI/2398; 1913 - I/5.
- Rossi Brigante Alfonso Maria: 1976 - V/57.
- Rossi Bruno: 1966 - IX/1100.
- Rossi Francesco: 1952 - VIII-IX/928.
- Rossi Giancarlo: 1976 - III/75.
- Rossi Giovambattista: 1968 - II/200.
- Rossi Mario: 1947 - IV/451.
- Rossi Pietro: 1967 - XII/1486.
- Rossi Stefano: 1967 - XI/1279.
- Rossini Enea: 1965 - VII-VIII/1065.
- Rosso Renato: 1913 - VIII/1557.
- Rossotti Alberto: 1907 - VII/1386; 1910 - VI/1112; 1912 - V/1012.
- Rostagno Carlo: 1928 - VI/955; 1929 - XII/1973; 1933 - I/76; 1933 - II/218.
- Rota Corrado: 1975 - IV/106.
- Rotondi: 1911 - VII/1587.
- Rovatti Claudio: 1973 - IV/443.
- Rovazzani Angelo: 1960 - I/53.
- Rovella Paolo: 1963 - III/383.
- Rovighi Alberto: 1975 - III/105; 1975 - VI/70.
- Rubini Fernando: 1957 - V/730; 1958 - VII-VIII/1119.
- Rubino Cirino: 1955 - IX/1022; 1966 - III/284.
- Rufino Rodolfo: 1956 - XI/1593; 1965 - III/405; 1969 - II/149; 1970 - XII/1835; 1973 - IX-X/1079; 1975 - III/33.
- Ruggiano Raffaele: 1966 - II/233.
- Ruggieri Giorgio: 1972 - VII-VIII/950.
- Ruggiero Paolo: 1955 - XII/1453; 1956 - III/366; 1960 - IV/524; 1960 - V/677.
- Ruotolo Carmelo: 1956 - II/233; 1957 - I/72; 1957 - VII-VIII/1144; 1958 - VII-VIII/1103; 1960 - VI/822; 1976 - I/123.
- Russo Mario: 1932 - VII/1243.
- 1946 - VIII-IX/815; 1948 - VIII-IX/962.
- Sagittarius: 1955 - VI/611.
- Saitto - Bernucci Giorgio: 1971 - VI/838; 1973 - VI/796.
- Salaris Emilio: 1907 - V/934; 1907 - XII/2440; 1908 - II/383; 1911 - IV/746; 1912 - IV/806; 1912 - X/2171; 1912 - XI/2388; 1913 - I/163; 1913 - V/986; 1913 - XI/2322; 1917 - VII/962; 1917 - VIII/1099; 1917 - IX/1221; 1917 - X/1336.
- Salati Renato: 1970 - X/1489.
- Salatiello Luigi: 1955 - VII-VIII/753; 1961 - III/302; 1962 - II/137; 1973 - VII-VIII/905; 1974 - I/31; 1976 - III/2; 1976 - V/7.
- Salmi Tito: 1967 - I/70.
- Salsilli Dino: 1966 - VII-VIII/934.
- Saltini Antonio: 1947 - III/276; 1947 - VIII-IX/889; 1948 - V/489; 1948 - VI/648; 1949 - II/120; 1950 - VIII-IX/843; 1950 - XII/1279; 1951 - IV/485; 1951 - VIII-IX/1021; 1952 - VIII-IX/1006; 1954 - I/25; 1954 - V/511; 1954 - IX/863; 1955 - III/259; 1955 - V/499; 1956 - III/313; 1956 - VI/858; 1956 - X/1400; 1957 - VII-VIII/1017; 1957 - XI/1569; 1958 - II/199; 1958 - VI/916; 1959 - IX/1131; 1960 - III/309; 1961 - IV/415; 1965 - X/1281; 1966 - V/557; 1975 - IV/89.
- Salvadori Adriano: 1956 - XII/1918; 1957 - IX/1246; 1958 - II/204; 1963 - III/318; 1966 - X/1255; 1967 - XII/1437; 1968 - I/29; 1968 - VI/722; 1969 - I/24.
- Salvati Salvatore: 1952 - XI/1249.
- Salvatore Gaetano: 1955 - III/249.
- Salveti Gaetano: 1953 - III/296; 1957 - IX/1275; 1958 - I/101; 1958 - XI/1641; 1961 - IX/1066.
- Salvi Pier Battista: 1933 - I/52; 1947 - VIII-IX/986; 1948 - VII/830.
- Salvini Luigi: 1958 - VII-VIII/1185.
- Salvioli - Mariani Pio: 1948 - V/543.
- Salza Silvio: 1933 - I/26; 1954 - XI/1137; 1955 - XII/1510; 1959 - V/690.
- Sammartino Federico: 1962 - I/63.
- Sampieri Vincenzo: 1971 - IX/1126; 1975 - III/70; 1976 - I/125.

S

- S.: 1911 - III/635.
- Sacco Carlo: 1967 - II/199.
- Sacco Luigi: 1945 - XI/737; 1946 - I/17;

- San Giorgio Corrado: 1951 - X/1103; 1953 - I/20; 1960 - XI/1389; 1965 - VII-VIII/981; 1965 - XII/1533.
- Sanicola Simone: 1963 - IX/1081; 1964 - XI/1235.
- Sannia Eugenio: 1964 - XII/1404.
- Santangelo Felice: 1907 - I/22; 1907 - XII/2459; 1909 - I/135; 1911 - III/483.
- Santaniello Michele: 1967 - V/578.
- Santillo Agostino: 1949 - IV/364; 1949 - X/938; 1951 - X/1086; 1955 - III/324; 1970 - X/1526.
- Santini Gino: 1947 - VII/800.
- Santomauro Arturo: 1947 - X/1085.
- Santorio Antonino: 1948 - VI/753.
- Santorio Pietro: 1954 - VI/610; 1966 - IX/1124; 1966 - XII/1489.
- Santovito Giuseppe: 1970 - VI/977; 1973 - XI-XII/1249; 1974 - VI/122.
- Sardagna Filiberto: 1907 - XI/2239; 1908 - XII/2468; 1909 - VIII/1567; 1909 - IX/1744.
- Sardagna Silvio: 1918 - VI/613.
- Sardo Mario: 1969 - X/1284; 1975 - IV/26.
- Sarti Walter: 1950 - I/46.
- Sassi Mario: 1949 - XII/1211; 1953 - II/141; 1954 - V/523; 1956 - IV/490.
- Sassu Cristoforo: 1908 - XII/2366.
- Saverio F.: 1952 - I/85.
- Savini Luigi: 1958 - IV/575; 1963 - IX/1047.
- Savino Ennio: 1970 - IV/525.
- Sbardella Amerigo: 1951 - VIII-IX/987.
- Sbarro Benedetto: 1976 - V/89.
- S. C.: 1908 - IX/1867.
- Scala Edoardo: 1928 - I/3; 1931 - V/647; 1933 - V/703; 1933 - VIII/1158; 1945 - II/201; 1948 - VIII-IX/996; 1950 - II/130; 1950 - X/945; 1950 - XII/1251; 1952 - V/576; 1956 - VI/896.
- Scala Francesco: 1968 - II/227; 1968 - III/339; 1968 - V/580; 1968 - XII/1551; 1969 - XI/1451; 1972 - I/103; 1973 - XI-XII/1299; 1974 - II/52; 1974 - III/143; 1976 - I/137; 1976 - V/136.
- Scalera Nicola: 1971 - I/33.
- Scalise Guglielmo: 1928 - IX/1483; 1931 - IX/1323; 1932 - IV/648; 1933 - II/235; 1933 - XII/1752.
- Scaranari Roberto: 1970 - I/83.
- Scarfatti Gualtiero: 1914 - VIII/2378.
- Schenardi C.M.: 1908 - III/595.
- Schenoni Angelo: 1908 - III/496; 1908 - V/1847.
- Schiarini Pompilio: 1907 - IX/2206; 1909 - VIII/1465; 1912 - I/40; 1912 - VIII/1699.
- Schinaja Luigi: 1966 - XI/1383.
- Schintu Michele: 1956 - XII/1724; 1966 - VII-VIII/847.
- Schneider F.: 1960 - XI/1404.
- Schreiner Carlo: 1967 - VI/741; 1967 - XI/1290; 1967 - XII/1480; 1968 - I/120; 1968 - III/358; 1968 - IV/475; 1968 - V/611; 1968 - VI/772; 1968 - IX/1134; 1968 - XI/1415; 1968 - XII/1570; 1969 - IV/519; 1969 - V/640; 1969 - VI/805; 1969 - X/1310; 1969 - XI/1455; 1970 - III/439.
- Sciarretta Italo: 1975 - VI/90.
- Sciascia Ugo: 1946 - I/78; 1946 - IV/396; 1946 - VII/842; 1974 - I/60.
- Scifoni Loris: 1957 - V/777.
- Scipioni Scipione: 1914 - V/906; 1928 - IV/563.
- Scolari Gualberto: 1964 - I/48.
- Scotti Alberto: 1967 - IV/485; 1974 - II/58; 1974 / 1976: illustrazioni a corredo di quattro articoli.
- Scotti-Berni Ugo: 1913 - IV/713; 1913 - VIII/1624; 1913 - IX/1777; 1913 - X/1953; 1914 - III/576; 1914 - V/981.
- Scotto Emanuele: 1975 - V/73.
- Scozzafava Filippo: 1959 - XI/1519.
- Scuderi Francesco: 1956 - III/305.
- Seccia Luigi: 1960 - X/1221.
- Secco Gustavo: 1945 - I/149; 1949 - VI/583; 1949 - VIII-IX/866; 1950 - X/1023; 1951 - II/181; 1954 - XII/1268.
- Secondino Giovanni: 1966 - VI/780; 1968 - III/347; 1973 - I/42.
- Segala Umberto: 1912 - III/619.
- Segato Luigi: 1931 - X/1487.
- Segre Roberto: 1908 - IX/1888; 1908 - X/2081; 1933 - IV/471.
- Ségur-Cabagnac August: 1966 - I/89.
- Semeraro Vincenzo: 1958 - V/804.
- Semprini Luigi: 1975 - I/73.
- Sepielli Dionisio: 1974 - I/3.
- Sequi Emanuele: 1953 - XI/1121.

- Serafini Carlo: 1967 - XI/1245; 1967 - XII/1399; 1968 - III/322; 1968 - IV/417; 1969 - I/80.
- Sereno Stanislao: 1932 - VII/1143.
- Seretti Arlino: 1969 - III/319.
- Sericola Nunzio: 1970 - IV/509.
- Serloreti Corrado: 1911 - VI/1264; 1913 - I/122.
- Serpieri Raffaello: 1909 - II/209.
- Serrao De Gregorj Ferdinando: 1909 - VIII/1610; 1909 - IX/1761.
- Sessich Ezio: 1972 - VI/771.
- Sessich Marcello: 1965 - III/357; 1965 - XII/1552.
- Sestante: 1963 - V/579; 1963 - VI/723; 1963 - VII-VIII/867.
- Setti Fulvio: 1918 - I/16.
- Severoni Antonio: 1948 - I/59; 1949 - X/938; 1950 - V/495; 1951 - I/41; 1951 - I/87; 1951 - VI/757; 1951 - VIII-IX/909; 1954 - X/972; 1956 - VI/947; 1956 - VII-VIII/1124; 1956 - X/1414; 1957 - IV/523; 1957 - XI/1561; 1958 - I/101; 1959 - X/1376; 1959 - XI/1447; 1960 - IV/451; 1961 - IX/1075; 1962 - VII-VIII/831; 1963 - I/24; 1963 - V/583; 1964 - XII/1350; 1965 - I/37; 1975 - IV/122.
- Sforza Claudio: 1912 - X/2057; 1912 - XI/2318.
- Sigismondi Francesco: 1969 - IX/1075.
- Silleni Stelio: 1970 - VII-VIII/1189.
- Silli Oreste: 1956 - V/791.
- Silva Giuseppe: 1910 - IV/771; 1912 - III/521; 1912 - IV/824; 1912 - V/963; 1912 - VI/1237; 1912 - VII/1493; 1912 - VIII/1654; 1913 - X/2042.
- Silvestri Mario: 1974 - II/10.
- Silvestri Stefano: 1974 - II/4.
- Silvestro Rocco: 1956 - XII/1789.
- Simeone Guglielmo: 1951 - XII/1313.
- Simonetti Arturo: 1963 - IX/1007.
- Simoni Gaetano: 1945 - I/176; 1945 - IV/441; 1945 - VIII/935.
- Simplex: 1947 - VIII-IX/904; 1947 - XI/1166; 1948 - IV/396; 1948 - VIII-IX/927; 1948 - X/1110; 1949 - VII/651.
- Sinopoli Guido: 1957 - VI/875.
- Sinopoli Salvatore: 1915 - I/148; 1915 - VIII/1542; 1915 - IX/1749; 1916 - III/305; 1916 - IV/412; 1916 - VIII/938; 1916 - IX/1070; 1916 - X/1193; 1918 - IV/345; 1918 - VIII/831.
- Siragusa Arturo: 1962 - IX/1075; 1962 - XI/1344.
- Sircana Leone: 1963 - II/236.
- Soddu Ubaldo: 1913 - XI/2346; 1914 - III/512; 1914 - X/2898; 1915 - VI/1109; 1929 - IX/1479; 1929 - XI/1811; 1930 - I/61; 1930 - IX/1399; 1930 - X/1587; 1930 - XII/1919.
- Soldaini Cesare: 1913 - I/153.
- Sozzani Luigi: 1908 - VIII/1671.
- Spadaro Vincenzo: 1967 - IX/1036.
- Spadea Giovanni: 1964 - XII/1414; 1966 - VII-VIII/934; 1966 - IX/1124.
- Spagnolo Domenico: 1972 - II/171.
- Spampinato Ignazio: 1970 - III/372.
- Spano Agostino: 1962 - V/563; 1965 - III/368; 1967 - II/183; 1967 - IV/443.
- Spano M. A.: 1961 - II/169.
- Sparano Gennaro: 1971 - I/59.
- Spena Alfredo: 1957 - I/80; 1957 - III/413; 1960 - IV/474; 1960 - V/616.
- Spiazzi Amos: 1963 - II/236.
- Spigo Umberto: 1909 - IV/625; 1910 - IV/742; 1910 - VIII/1501.
- Spingardi Paolo: 1909 - VII/1261.
- Sprega Ugo: 1927 - IV/521; 1927 - V/741; 1927 - VIII/1241; 1928 - VII/1063; 1931 - VI/819; 1933 - X/1489.
- Spunticchia Roberto: 1968 - X/1247.
- S. S.: 1911 - VI/1187; 1911 - VII/1351.
- Stabarin Alberto: 1927 - III/431; 1928 - IX/1515.
- Staglianò Rosario: 1958 - V/795.
- Stanchi Franco: 1969 - III/300.
- Stefanelli Primo: 1908 - V/1037.
- Stefani Luigi: 1969 - XI/1403.
- Stefanon Gualtiero: 1968 - IX/1099; 1969 - IV/501; 1969 - V/595; 1970 - I/39; 1973 - IV/488; 1973 - V/627; 1973 - VI/810; 1974 - II/15; 1974 - III/32; 1974 - V/17; 1974 - VI/22; 1975 - II/24; 1976 - IV/58; 1976 - V/73.
- Steffensen Silvio: 1966 - IX/987.
- Steiner Pietro: 1950 - I/68; 1951 - IV/417; 1951 - VIII-IX/1017; 1952 - I/52; 1952 - VI/629; 1952 - VIII-IX/921; 1953 - VI/649; 1954 - II/164; 1955 - IX/1032.

- Steiner Harald: 1976 - V/113.
 Stella Michele: 1957 - V/705.
 Stellingwerff Giuseppe: 1946 - XI/1288; 1948 - IV/353; 1949 - II/134; 1949 - X/980; 1950 - III/282; 1950 - XI/1109; 1951 - III/319; 1951 - VI/741; 1951 - X/1117; 1952 - II/163; 1952 - IX/1044; 1952 - IX/1062; 1953 - I/63; 1953 - V/549; 1953 - XI/1109; 1954 - XI/1105; 1954 - XII/1236; 1955 - X/1094; 1956 - IV/506; 1956 - XI/1549; 1957 - VI/905; 1958 - IX/1306; 1958 - X/1453; 1959 - IX/1165.
 Stevani Francesco: 1909 - X/2239; 1911 - X/2159.
 Sticca Giuseppe: 1907 - XII/2365; 1908 - V/896; 1908 - VI/1223; 1909 - X/2056; 1911 - II/403; 1911 - X/2101; 1914 - I/183; 1916 - VII/803; 1916 - XII/1500; 1917 - VII/903.
 Stievano Zaccaria: 1958 - XI/1610; 1959 - I/15; 1959 - II/220; 1964 - XI/1241.
 Stippelli Francesco: 1974 - IV/91; 1975 - VI/66.
 Stocchi Franco: 1967 - X/1148.
 Stocco Luigi: 1971 - VI/832.
 Storto Domenico: 1908 - VII/1430.
 Stroppa Francesco: 1912 - I/191; 1912 - X/2118; 1912 - XII/2543; 1913 - I/136; 1913 - II/371; 1915 - XI/2285.
 Stucchi Romano: 1972 - X/1262.
 Sudano: 1976 - V/99.
 Suglia Aldo: 1945 - III/295; 1946 - IV/446.
 Supino Paolo: 1948 - VII/838; 1948 - XI/1237; 1949 - I/16; 1949 - VIII-IX/796; 1950 - III/314; 1950 - VIII-IX/829; 1951 - II/141; 1951 - V/563; 1951 - XI/1149; 1952 - VII/820; 1952 - X/1114; 1953 - I/5; 1953 - III/251; 1953 - VI/636; 1953 - IX/863; 1953 - XII/1171; 1954 - III/261; 1954 - VII-VIII/716; 1954 - XII/1185; 1955 - IV/373; 1955 - VI/625; 1955 - VII-VIII/782; 1955 - XII/1391; 1956 - IV/469; 1956 - VII-VIII/1016; 1957 - I/24; 1957 - II/173; 1957 - VI/853; 1957 - X/1389; 1958 - I/37; 1958 - IV/557; 1958 - IX/1247; 1958 - IX/1337; 1958 - XI/1582; 1959 - II/201; 1959 - VI/804; 1959 - X/1287; 1961 - IX/1029; 1962 - IV/401; 1962 - V/535; 1962 - VII-VIII/815; 1962 - X/1166; 1963 - I/8; 1963 - IV/456; 1963 - VI/871; 1963 - XII/1385; 1964 - II/157; 1964 - VI/653; 1965 - I/17; 1966 - VII-VIII/833; 1967 - V/541; 1967 - IX/988; 1967 - XII/1373; 1968 - IV/401; 1968 - IX/1059; 1968 - XII/1473; 1969 - IV/413; 1969 - XI/1367.
 Surace Francesco: 1968 - VI/705; 1969 - I/24; 1970 - XI/1656; 1971 - IV/566.
 Suraci Pietro: 1969 - III/305.
 Surrentino D'Afflitto Carlo: 1972 - XI/1333.
 Susani Luigi: 1933 - XII/1799; 1962 - IV/470; 1964 - V/525.

T

- Tacchella Luigi: 1952 - XI/1255.
 Tacoli Paolo: 1928 - IV/599.
 Taino Emilio: 1968 - X/1217.
 Talamini G. A.: 1913 - III/629.
 Tallarigo Armando: 1907 - X/1979; 1908 - IX/1784; 1910 - XI/2145.
 Talluri Furio: 1967 - I/70.
 Tamburini Michele: 1970 - XI/1677.
 Tanfani Emilio: 1908 - VIII/1633.
 Tango Quirino: 1957 - X/1493; 1958 - IV/632.
 Tanzi Michele: 1950 - VI/661.
 Taormina Vincenzo: 1915 - I/83; 1918 - V/581.
 Tarantini Ugo: 1951 - XI/1198; 1975 - V/87; 1976 - III/65.
 Tarasca Alessandro: 1947 - V/491.
 Tardiani Renzo: 1972 - II/260.
 Targa Spartaco: 1927 - IX/1441; 1928 - XI/1809.
 Tarone Rocco: 1950 - V/527.
 Tarquini Giovanni: 1946 - III/324; 1947 - I/69.
 Tartaglia Emanuele Filiberto: 1970 - X/1467.
 Tatti Edmondo: 1952 - VIII-IX/1014; 1958 - III/440.
 Tatullo Filippo A.: 1951 - VI/753.
 Tazzani Oreste: 1946 - V/563.
 Tedde Antonio: 1946 - VI/621.
 Tedeschi Domenico: 1957 - II/268; 1958 - VII-VIII/1182.

- Telling: 1911 - VIII/1724.
 Telmon Luigi: 1970 - V/712; 1971 - I/122.
 Tenca Luigi: 1958 - IV/644; 1958 - IX/1343; 1958 - X/1487; 1959 - I/103; 1959 - II/265; 1959 - IV/565; 1959 - VI/873; 1959 - IX/1273; 1959 - XII/1709; 1960 - I/113; 1960 - IV/541; 1960 - X/1297.
 Tenti Giovambattista: 1929 - VI/909; 1929 - XII/1919; 1932 - VI/1014; 1933 - VII/962.
 Tenullo Gustavo: 1967 - V/578.
 Testa Pietro: 1965 - I/5.
 Testa Messaglia Alessandro: 1972 - XII/1491.
 Tiby Francesco: 1909 - III/505; 1913 - VIII/1571.
 Ticchioni Giancarlo: 1946 - VIII-IX/1022.
 Timeus Manlio: 1960 - V/655; 1960 - VII-VIII/997.
 Tinti Cipriano: 1949 - VI/606; 1950 - III/299.
 Tinti Lamberto: 1950 - XII/1314.
 Tinti Mario: 1976 - V/41.
 Tirelli Enrico: 1969 - I/34.
 Tirelli Ugo: 1952 - IV/445; 1952 - V/582; 1952 - VI/744.
 Toledo Armando: 1948 - VI/747.
 Tomaino Mario: 1966 - VII-VIII/934.
 Tomaselli Attilio: 1951 - VI/732.
 Tommazzolli Pasquale: 1969 - IV/426.
 Tondi Vincenzo: 1970 - X/1515.
 Tonelli Di Fano Oscar: 1914 - V/969; 1915 - II/217; 1915 - III/434; 1915 - III/568; 1915 - V/938; 1915 - V/949; 1915 - VI/1133; 1915 - VI/1121.
 Tonelli Luciano: 1967 - II/218.
 Toraldo Di Francia Orazio: 1930 - VIII/1261.
 Tore Carlo: 1966 - XII/1550; 1969 - IX/1091.
 Torelli Piroli Achille: 1973 - V/615.
 Torre Carlo: 1968 - II/170.
 Torrigiani Giuseppe: 1973 - I/61.
 Torsiello Mario: 1945 - II/243; 1945 - III/381; 1945 - IV/515; 1946 - XI/1209; 1946 - XI/1321; 1947 - X/1031; 1952 - III/244; 1956 - IV/595; 1968 - I/5; 1968 - XII/1457; 1974 - I/7; 1976 - IV/38.
 Toscana Ferruccio: 1967 - IV/497.
 Tosti Amedeo: 1927 - IV/563; 1927 - XI/1733; 1929 - VIII/1305; 1929 - IX/1413; 1930 - VI/943; 1931 - III/373; 1932 - XI/1827; 1933 - V/661; 1933 - VI/838; 1965 - I/104.
 Traina Italo: 1957 - III/455.
 Traniello Vincenzo: 1908 - II/209; 1908 - III/433; 1912 - VII/1359; 1912 - VIII/1677; 1928 - II/194.
 Traversi Carlo: 1962 - V/571; 1962 - VII-VIII/924; 1963 - III/334; 1964 - XI/1201; 1966 - III/309; 1970 - VII-VIII/1214.
 Treu Aldo: 1957 - VII-VIII/1150; 1967 - XI/1309.
 Trezzani Claudio: 1927 - III/407; 1927 - XII/1987; 1930 - IV/503; 1930 - IX/1505; 1931 - IV/507; 1931 - V/661; 1932 - VIII/1451; 1932 - X/1667; 1932 - XII/2003; 1933 - VI/785; 1933 - XI/1590.
 Triarius: 1952 - X/1087; 1955 - VII-VIII/739; 1955 - IX/933; 1955 - XI/1341.
 Trioli Carlo: 1928 - X/1607.
 Trionfi Carlo: 1955 - IV/424; 1955 - V/545.
 Troiani Ettore: 1907 - IV/683; 1915 - X/2057.
 Tronti Walter: 1950 - VII/784.
 Trotta Michele: 1966 - V/632.
 Trovati Giovambattista: 1951 - V/625.
 Troviso Vitantonio: 1966 - XI/1393.
 Truffa Romolo: 1955 - V/565.
 Trusso Rosario: 1961 - III/342.
 Tucci Carlo: 1929 - III/439; 1929 - IV/621; 1929 - V/787; 1931 - XII/1853; 1932 - V/800.
 Tuccinardi Guido: 1968 - III/365.
 Tumbarello Michele: 1950 - III/308; 1952 - XII/1396.
 Turletti Vittorio: 1915 - II/272.
 Tutino Giovanni: 1969 - VII-VIII/1024.
 T. V.: 1914 - XI/2953.

U

- Ufficio Stampa e Propaganda - Italia: 1957 - X/1499.
 U. I. M.: 1914 - I/5.

Uneddu Peppino: 1972 - VI/784.
 Upton John: 1962 - VI/765.
 Urbano Francesco: 1958 - III/377; 1960 - XI/1438.
 Urcuolo Ottavio: 1971 - I/59.
 Urso Sebastiano: 1964 - I/39.
 Utili Umberto: 1946 - II/143; 1946 - XII/1405.

V

Vaccari Achille: 1911 - VIII/1685.
 Vaccari Giuseppe: 1907 - XII/2313; 1909 - XI/2147; 1909 - XII/2409.
 Vaccaro Giuseppe Maria: 1954 - III/247.
 Vagliasindi Casimiro: 1911 - IV/712; 1911 - V/889.
 Vairo Francesco: 1907 - V/845; 1911 - VII/1432; 1912 - II/230; 1912 - III/445.
 Valente Emidio: 1962 - VI/696; 1963 - III/330; 1975 - I/32.
 Valente Giulio: 1951 - X/1106; 1954 - V/471.
 Valente Michele: 1969 - I/45.
 Valenti Giuseppe: 1964 - V/586.
 Valentini Pietro: 1946 - VIII-IX/954; 1957 - IV/538; 1964 - VI/671; 1966 - XII/1521; 1971 - XII/1660; 1975 - III/45.
 Valerio Giuseppe: 1969 - XII/1523.
 Valletta Armando: 1966 - VII-VIII/933.
 Valori Aldo: 1956 - V/773; 1956 - X/1475; 1960 - X/1273.
 Varcaro Vincenzo: 1967 - VI/729.
 Varese Carlo: 1953 - I/73.
 Varvelli Beniamino: 1966 - IX/1115.
 Vascon Eugenio: 1972 - XII/1581; 1973 - V/690.
 Vasile Giuseppe: 1967 - XII/1460; 1968 - I/82; 1968 - VI/727; 1968 - XI/1366; 1969 - I/9; 1971 - IV/524; 1972 - III/374; 1972 - XI/1355; 1972 - XII/1537; 1974 - IV/39.
 Vassallo Vittorio: 1950 - VIII-IX/881.
 Vecchi A. V.: 1915 - II/332; 1915 - III/520.
 Vedovato Giuseppe: 1960 - X/1245; 1961 - VI/727.
 Vedovato Guido: 1947 - III/284.
 Vegni Adriano: 1971 - X/1315.
 Velites: 1950 - I/39.
 Vella Andrea: 1951 - XII/1326.
 Venafrà Federico: 1914 - V/1056.
 Veneziano Luigi: 1973 - V/587.
 Venier Aldo: 1950 - III/292.
 Ventruto Mario: 1967 - II/218.
 Ventura Emanuele: 1966 - V/565.
 Ventura Vito: 1966 - IV/425.
 Ventura Vittorio: 1969 - IV/426.
 Venturini-Autieri Pasquale: 1948 - VII/873.
 Venzi Emilio: 1907 - IX/1723; 1910 - I/153.
 Verdicchio Antonio: 1976 - III/88.
 Verhaegen G.: 1952 - III/272.
 Verna Gildo: 1949 - VII/660; 1951 - III/339; 1951 - V/609; 1953 - XII/1184; 1954 - XI/1082; 1956 - VII-VIII/1055.
 Verna Renato: 1963 - XI/1302; 1964 - IV/438; 1965 - III/439; 1965 - IV/599; 1965 - VI/893; 1968 - IV/437; 1968 - V/536; 1968 - VII-VIII/865; 1969 - VII-VIII/870; 1970 - IV/531; 1970 - V/730; 1970 - VI/893; 1971 - VII-VIII/1031; 1973 - II/184; 1973 - III/309.
 Versé Leopoldo: 1948 - VIII-IX/1004.
 Vesco Renato: 1954 - IX/911.
 Vescovini Enzo: 1965 - X/1299; 1966 - I/42.
 Vetere Emilio: 1971 - V/703.
 Vetturini Angelo: 1973 - V/601.
 V. F.: 1912 - VII/1462.
 Vianelli Amilcare: 1913 - XII/2433; 1914 - VII/2261; 1914 - IX/2591; 1915 - VIII/1641; 1915 - IX/1771; 1917 - IV/432.
 Vianello Guido: 1946 - VIII-IX/962.
 Vianello Renato: 1976 - I/49.
 Viator: 1950 - I/6; 1950 - V/453; 1950 - VII/697.
 Vicari Francesco: 1966 - IX/1100; 1970 - II/194.
 Vicini Diego: 1966 - IX/1076.
 Vidulich Tuccio: 1976 - I/35.
 Vigevano Attilio: 1914 - III/531; 1914 - V/1003; 1914 - VI/1998; 1915 - VII/1342; 1915 - VIII/1554.
 Vigilante Roberto: 1969 - II/191.

Viglietti Antonio: 1965 - V/570.
 Viglione Andrea: 1975 - VI/2; 1976 - V/2.
 Vilardi Vincenzo: 1909 - V/870; 1909 - VII/1309.
 Viligiardi Oreste: 1965 - I/46; 1966 - I/21; 1969 - XII/1507.
 Vinai Raffaele: 1918 - III/276; 1918 - V/511; 1918 - VI/640; 1918 - VI/661; 1918 - VII/711; 1918 - VIII/876; 1918 - IX/996; 1918 - IX/1105.
 Vincenzotti Luigi: 1910 - VIII/1584; 1910 - IX/1677; 1910 - X/1982; 1910 - XI/2113.
 Vinci Salvatore: 1959 - V/625.
 Viola Attilio: 1960 - VII-VIII/977; 1969 - IV/452.
 Viola Gianni Eugenio: 1972 - VI/839; 1973 - VI/859.
 Viselli Michelangelo: 1971 - I/17; 1975 - II/58.
 Vismara Felice: 1917 - I/46; 1917 - II/189; 1917 - III/340; 1917 - IV/453; 1917 - V/575.
 Vismara Luigi: 1955 - X/1074; 1956 - III/331; 1956 - X/1404; 1958 - II/241; 1958 - X/1409; 1968 - IV/1117; 1969 - XI/1439.
 Vitale Giancarlo: 1965 - XI/1451; 1966 - VII-VIII/933; 1967 - I/25.
 Vitale Ulrico: 1946 - III/348; 1946 - VI/728; 1947 - II/165.
 Vitali Giuseppe: 1969 - IX/1136.
 Vitali Vittorio: 1908 - X/2085; 1910 - V/1022.
 Vitucci Paolo: 1967 - VI/707.
 Viviani Ambrogio: 1960 - X/1289; 1971 - XII/1626.
 Viviani Francesco: 1947 - VI/704.
 Viviano Giovanni: 1956 - I/92.
 Vivoda Giovanni: 1973 - I/78.
 Vivona Franco: 1970 - IX/1359.
 Voltattorni Luigi: 1956 - X/1441.

W

Weader J. O.: 1962 - X/1217.
 Webb James E.: 1962 - II/202; 1962 - V/621.

X

X.: 1910 - X/1956; 1911 - III/571; 1927 - VI/825; 1929 - I/31; 1929 - IV/599; 1931 - I/61; 1931 - II/194.
 X. Y.: 1929 - II/229; 1929 - III/415; 1931 - XI/1705.

Y

Y.: 1917 - IV/424.

Z

Zaio Augusto: 1964 - I/26; 1965 - V/740.
 Zanchi Aldo: 1968 - X/1193.
 Zanghieri Giovanni: 1933 - V/629.
 Zanotti Mario: 1927 - XI/1791; 1927 - XII/1965; 1928 - V/789; 1929 - I/55; 1929 - IV/577; 1929 - VII/1105; 1929 - X/1633; 1930 - X/1613.
 Zanussi Giacomo: 1947 - I/7; 1947 - II/144; 1947 - III/235.
 Zanuttini Roberto: 1955 - IV/419.
 Zarlenga Luigi: 1955 - I/72.
 Zaro Gianfranco: 1972 - XII/1491; 1976 - IV/33.
 Zavattari Oreste: 1907 - II/274; 1907 - IX/1774; 1908 - V/1010; 1909 - I/29; 1909 - XII/2458.
 Zavattaro-Ardizzi Piero: 1963 - IV/439; 1966 - III/334; 1966 - V/589; 1966 - IX/1123.
 Zavatti Silvio: 1964 - III/287; 1964 - X/1113; 1965 - V/770; 1974 - II/73;
 Zandrini Andrea: 1910 - VIII/1550; 1910 - IX/1735.
 Zeri Augusto: 1909 - I/116.
 Zingale Roberto: 1967 - I/86.
 Zingales Francesco: 1929 - III/387.
 Zini Mario: 1967 - V/558; 1971 - VI/810; 1971 - X/1267; 1972 - IV/509; 1972 - XI/1345; 1972 - XII/1525.
 Zofrea Aldo: 1965 - IX/1185.
 Zoppi Ottavio: 1928 - II/239; 1929 - I/31; 1929 - IV/599.
 Zuco Antonino: 1959 - III/411.

Zugaro Fulvio: 1908 - IV/667; 1909 - IX/1706; 1911 - I/93; 1927 - IX/1365; 1928 - I/99; 1928 - XI/1851.

Zuna Edoardo: 1958 - VI/938.

Zunin Arturo: 1916 - XII/1487; 1917 - VII/950; 1917 - VIII/1038; 1917 - X/1305; 1918 - XI/1217; 1918 - XII/1380.

Zunini Carlo: 1909 - XII/2432; 1910 - IX/1836; 1910 - X/2003.

*: 1910 - VII/1367; 1962 - I/75; 1962 - I/100; 1962 - II/232; 1962 - X/1213; 1962 - X/1222; 1962 - X/1224; 1964 - I/5; 1964 - VI/686; 1974 - I/18; 1974 - I/56; 1974 - II/29; 1974 - IV/35; 1974 - VI/1; 1975 - I/20; 1975 - II/20; 1975 - III/3; 1975 - V/135; 1975 - VI/12; 1975 - VI/41.

** : 1928 - XII/1639.

***: 1913 - II/282; 1928 - VI/887; 1928 - VIII/1247; 1931 - VIII/1127; 1931 - X/1463; 1931 - XI/1623; 1931 - XII/1783; 1946 - III/307; 1947 - VIII-IX/967; 1948 - III/272; 1948 -

VI/691; 1950 - XI/1091; 1950 - XII/1255; 1951 - I/7; 1951 - X/1053; 1951 - XII/1257; 1956 - VI/849; 1957 - I/5; 1957 - I/37; 1958 - I/5; 1958 - IV/543; 1958 - V/715; 1958 - V/725; 1958 - VI/875; 1958 - VII-VIII/1045; 1959 - VI/785; 1960 - XI/1379; 1961 - II/208; 1961 - III/279; 1961 - VI/687; 1961 - VII-VIII/827; 1961 - VII-VIII/842; 1961 - VII-VIII/845; 1961 - X/1155; 1962 - II/133; 1962 - VI/671; 1962 - X/1163; 1962 - XI/1323; 1963 - IX/1036; 1963 - I/7; 1963 - X/1141; 1964 - VI/641; 1964 - VII-VIII/749; 1964 - IX/877; 1964 - X/1025; 1965 - VI/825; 1965 - IX/1141; 1966 - I/7; 1966 - II/135; 1966 - III/271; 1969 - III/277; 1969 - V/565; 1969 - XI/1361; 1970 - III/315; 1970 - IX/1281; 1971 - VI/807; 1971 - XI/1433; 1972 - III/313; 1972 - V/635; 1973 - IV/439; 1973 - IX-X/1075.

****: 1966 - III/269; 1970 - XI/1635; 1973 - I/5.

*****: 1967 - XII/1386.

<i>Presentazione</i>	Pag.	5
--------------------------------	------	---

PARTE PRIMA

LE VICENDE DELLA « RIVISTA MILITARE »

I fondatori e il loro tempo	Pag.	12
Luigi Mezzacapo	»	15
Carlo Mezzacapo	»	20
Carlo Voghera	»	23
La validità di una formula	»	24
Dal Risorgimento alla prima guerra mondiale	»	25
Sette anni difficili	»	35
Dalla Liberazione al 1973	»	37
Gli anni della ristrutturazione	»	39
Considerazioni	»	42

PARTE SECONDA

I GIORNALI DELLE FORZE ARMATE ITALIANE CONTEMPORANEI ALLA « RIVISTA MILITARE »

La stampa militare del Risorgimento	Pag.	48
La stampa militare durante la prima guerra mondiale	»	53
La stampa militare nel dopoguerra	»	56
La stampa militare durante la seconda guerra mondiale	»	59
La stampa militare nel dopoguerra	»	62
La stampa della Marina e dell'Aeronautica	»	63
L'attuale stampa delle Forze Armate	»	66
Diverse concezioni sul ruolo della stampa militare	»	68
Considerazioni	»	69

PARTE TERZA

ELENCAZIONE DEGLI ARTICOLI
PUBBLICATI DALLA « RIVISTA MILITARE » DAL 1907 AL 1976

Elencazione per materia	Pag. 73
Arte Militare	» 73
Fanteria	» 99
Alpini	» 113
Bersaglieri	» 119
Corazzati	» 121
Meccanizzati	» 127
Paracadutisti	» 130
Cavalleria	» 133
Artiglieria	» 137
Genio e fortificazioni	» 157
Trasmissioni	» 165
Informazioni	» 168
Logistica e Servizi	» 170
Servizio di Sanità	» 179
Servizio di Commissariato	» 183
Servizi Motorizzazione e Trasporti	» 189
Servizio di Amministrazione	» 192
Servizio Veterinario	» 197
Servizio Chimico-Fisico	» 198
Addestramento	» 202
Armi e loro impiego	» 221
Organica, reclutamento e disciplina	» 236
Leggi e regolamenti	» 255
Marina	» 263
Aviazione e aerocooperazione	» 266
Scienza e tecnica	» 274
Sociologia e psicologia	» 286
Storia	» 306
Geografia	» 344
Politica	» 355
Economia e bilanci	» 370
Letteratura	» 376

Colonie	Pag.	384
Uniformologia	»	389
Varie	»	392
Elencazione per autori	»	402

PARTE QUARTA

ILLUSTRAZIONI E BIBLIOGRAFIA

Indice delle illustrazioni	Pag.	441
Note bibliografiche	»	445

